Lunedì 5 agosto 2024 Anno 55 N. 9 I Supplemento

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

PUBBLICATO DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE - ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA - VIA FIESCHI 15 - GENOVA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010-54.851 Redazione: Tel. 010 5485663 - 4974 - 4038

PARTE PRIMA

Atti di cui all'art. 3 della Legge Regionale 24 dicembre 2004, n 32 e ss.mm. e ii.

SOMMARIO

LEGGE REGIONALE 30/07/2024, N. 11

Rendiconto Generale dell'Amministrazione della Regione Liguria per l'anno 2023

. . . . . **pag. 2**

LEGGE REGIONALE 30 LUGLIO 2024, N. 11

Rendiconto generale dell'amministrazione della Regione Liguria per l'esercizio 2023

Il Consiglio regionale Assemblea Legislativa della Liguria ha approvato.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
promulga

la seguente legge regionale:

Articolo 1
(Approvazione del rendiconto)

1. Il rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2023, che forma parte integrante della presente legge, è approvato con le risultanze degli articoli seguenti.

TITOLO I
CONTO DEL BILANCIO

CAPO I
ENTRATE E SPESE DI COMPETENZA

Articolo 2
(Entrate di competenza)

1. Le entrate, classificate ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), in "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa" (Titolo 1), "Trasferimenti correnti" (Titolo 2), "Entrate extratributarie" (Titolo 3), "Entrate in conto capitale" (Titolo 4), "Entrate da riduzione di attività finanziarie" (Titolo 5), "Accensione prestiti" (Titolo 6), "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere" (Titolo 7), "Entrate per conto terzi e partite di giro" (Titolo 9) e accertate nell'esercizio finanziario 2023 per la competenza dell'esercizio stesso, risultano stabilite in:

Accertamenti registrati	(+)	5.797.220.808,97
dei quali riaccertati ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011 per crediti non esigibili nell'anno 2023	(-)	167.422.831,89
Entrate accertate al netto del riaccertamento dei residui 2023		5.629.797.977,08
delle quali riscosse	(-)	4.748.726.316,16
rimaste da riscuotere		881.071.660,92

Articolo 3

(Spese di competenza)

1. Le spese, classificate ai sensi dell'articolo 14 del d.lgs. 118/2011 in spese per "Servizi istituzionali, generali e di gestione" (Missione 1), "Ordine pubblico e sicurezza" (Missione 3), "Istruzione e diritto allo studio" (Missione 4), "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali" (Missione 5), "Politiche giovanili, sport e tempo libero" (Missione 6), "Turismo" (Missione 7), "Assetto del territorio ed edilizia abitativa" (Missione 8), "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" (Missione 9), "Trasporti e diritto alla mobilità" (Missione 10), "Soccorso civile" (Missione 11), "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" (Missione 12), "Tutela della salute" (Missione 13), "Sviluppo economico e competitività" (Missione 14), "Politiche per il lavoro e la formazione professionale" (Missione 15), "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca" (Missione 16), "Energia e diversificazione delle fonti energetiche" (Missione 17), "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali" (Missione 18), "Relazioni internazionali" (Missione 19), "Fondi ed accantonamenti" (Missione 20), "Debito pubblico" (Missione 50), "Anticipazioni finanziarie" (Missione 60) e "Servizi per conto terzi" (Missione 99) e impegnate nell'esercizio 2023 per la competenza dell'esercizio stesso risultano stabilite in:

Impegni registrati	(+)	5.861.633.579,74
dei quali riaccertati ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011 per debiti non esigibili nell'anno 2023	(-)	318.715.884,52
Spese impegnate al netto del riaccertamento dei residui 2023		5.542.917.695,22
delle quali pagate	(-)	4.776.854.982,13
rimaste da pagare		766.062.713,09

Articolo 4

(Riepilogo delle entrate e delle spese di competenza)

1. Il riepilogo delle entrate accertate e delle spese impegnate sulla competenza dell'esercizio 2023 risulta stabilito come segue:

Entrate accertate al netto del riaccertamento dei residui 2023	(+)	5.629.797.977,08
Spese impegnate al netto del riaccertamento dei residui 2023	(-)	5.542.917.695,22
Differenza		86.880.281,86

CAPO II
ENTRATE E SPESE RESIDUE DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

Articolo 5

(Residui attivi provenienti dall'esercizio 2022 e precedenti)

1. I residui attivi degli esercizi finanziari 2022 e precedenti risultano stabiliti in:

Residui attivi iniziali	(+)	2.370.076.478,91
dei quali riaccertati ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011, per crediti inesigibili o insussistenti	(-)	50.405.031,69
dei quali riscossi durante l'esercizio 2023	(-)	951.499.259,74
rimasti da riscuotere al 31 dicembre 2023		1.368.172.187,48

Articolo 6

(Residui passivi provenienti dall'esercizio 2022 e precedenti)

1. I residui passivi degli esercizi finanziari 2022 e precedenti risultano stabiliti in:

Residui passivi iniziali	(+)	1.870.334.322,27
dei quali riaccertati ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011, per debiti insussistenti	(-)	42.048.197,65
dei quali pagati durante l'esercizio 2023	(-)	792.349.810,11
rimasti da pagare al 31 dicembre 2023		1.035.936.314,51

CAPO III
RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Articolo 7

(Residui attivi alla chiusura dell'esercizio)

1. I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2023 risultano stabiliti in:

a) Somme rimaste da riscuotere sui residui attivi degli esercizi 2022 e precedenti	ì(+)	1.368.172.187,48
b) Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 2023	(+)	881.071.660,92
Totale residui attivi al 31 dicembre 2023		2.249.243.848,40

Articolo 8

(Residui passivi alla chiusura dell'esercizio)

1. I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2023 risultano stabiliti in:

a) Somme rimaste da pagare sui residui passivi degli esercizi 2022 e precedenti	(+)	1.035.936.314,51
b) Somme rimaste da pagare sulle spese impegnate per la competenza propria dell'esercizio 2023	(+)	766.062.713,09
Totale residui passivi al 31 dicembre 2023		1.801.999.027,60

CAPO IV
SITUAZIONE DI CASSA

Articolo 9

(Fondo di cassa)

1. Il fondo di cassa al termine dell'esercizio finanziario 2023 è determinato in euro 427.463.289,17 come risulta dai seguenti dati:

Fondo di cassa risultante a debito del Tesoriere al 31 dicembre 2022			(+)	296.442.505,51
Riscossioni				
- in conto competenza	(+)	4.748.726.316,16		
- in conto residui	(+)	951.499.259,74		5.700.225.575,90
Totale				5.996.668.081,41
Pagamenti				
- in conto competenza	(-)	4.776.854.982,13		
- in conto residui	(-)	792.349.810,11		5.569.204.792,24
Fondo di cassa a debito del Tesoriere al 31 dicembre 2023				427.463.289,17

CAPO V
RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Articolo 10

(Risultato di amministrazione)

1. Il saldo finanziario attivo per l'esercizio 2023 è accertato nella somma di euro 695.913.275,40 come risulta dai seguenti dati:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				296.442.505,51
RISCOSSIONI	(+)	951.499.259,74	4.748.726.316,16	5.700.225.575,90
PAGAMENTI	(-)	792.349.810,11	4.776.854.982,13	5.569.204.792,24
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			427.463.289,17
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			427.463.289,17
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.368.172.187,48	881.071.660,92	2.249.243.848,40
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale		*4.081,26*	*2.837.977,66*	*2.842.058,92*
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*165.828.246,24*
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.035.936.314,51	766.062.713,09	1.801.999.027,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			36.270.921,84
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			142.523.912,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)			695.913.275,40

2. La determinazione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023, nelle componenti disciplinate dalla legislazione vigente, è indicata nel "Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione – Allegato a) Risultato di amministrazione" allegato alla presente legge.

TITOLO II
CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

CAPO I
RISULTATI DELLA GESTIONE ECONOMICO – PATRIMONIALE

Articolo 11

(Conto economico e stato patrimoniale)

1. Le risultanze della gestione economico patrimoniale adottata ai fini conoscitivi nell'esercizio 2023 sono determinate come segue:
   1) il risultato economico dell'esercizio 2023 è stabilito in euro 33.927.504 in base alle seguenti risultanze:

Conto economico	**Valori al 31/12/2023**
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	4.855.279.396
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	4.749.414.362
DIFFERENZA (A- B)	105.865.034
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	- 16.621.404
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	
TOTALE RETTIFICHE (D)	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	- 50.191.355
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	39.052.275
IMPOSTE	5.124.771
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	33.927.504

   2) la situazione patrimoniale attiva al 31 dicembre 2023 è stabilita in euro 3.265.789.791 in base alle seguenti risultanze:

Stato patrimoniale - Attivo	**Valori al 31/12/2023**
A) CREDITI VS STATO E ALTRE AMM.NI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	
TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	23.984.098
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	108.123.718
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	195.554.566
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	327.662.382
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.874.147.377
D) RATEI E RISCONTI	
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	63.980.032
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	3.265.789.791

3) la situazione patrimoniale passiva al 31 dicembre 2023 è stabilita in euro 3.265.789.791 in base alle seguenti risultanze:

Stato patrimoniale - Passivo	**Valori al 31/12/2023**
A) PATRIMONIO NETTO	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	65.287.052
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	200.321.441
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	
TOTALE T.F.R. (C)	0
D) DEBITI	
TOTALE DEBITI (D)	2.672.693.503
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	327.487.795
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	3.265.789.791

4) è stabilito che il risultato economico dell'esercizio 2023 è destinato alla voce "Risultati economici di esercizi precedenti".

TITOLO III
RENDICONTO CONSOLIDATO GIUNTA - CONSIGLIO REGIONALE

Articolo 12

(Rendiconto consolidato Giunta - Consiglio regionale)

1. Ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b), e dell'articolo 63, comma 3, del d.lgs. 118/2011, è approvato il Rendiconto consolidato Giunta - Consiglio regionale dell'esercizio 2023 come da allegato VOLUME II – Il rendiconto consolidato Giunta - Consiglio regionale.

Articolo 13

(Dichiarazione d'urgenza)

1. La presente legge regionale è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Liguria.

Data a Genova addì 30 luglio 2024

IL PRESIDENTE FACENTE FUNZIONI
DELLA GIUNTA REGIONALE
Alessandro Piana

NOTE INFORMATIVE RELATIVE ALLA LEGGE REGIONALE 30 LUGLIO 2024, N. 11

***PREMESSA**: I testi eventualmente qui pubblicati sono redatti dal Servizio Generale Assemblea e Bollettino Ufficiale del Consiglio regionale Assemblea Legislativa della Liguria ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 24 dicembre 2004 n. 32, al fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge citate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi originari.*

1. DATI RELATIVI ALL'ITER DI FORMAZIONE DELLA LEGGE

a) La Giunta regionale, su proposta del Presidente della Giunta ad interim Alessandro Piana, ha adottato il disegno di legge con deliberazione n. 717 in data 19 luglio 2024;

b) il disegno di legge è stato presentato al Consiglio regionale in data 2 maggio 2024, dove ha acquisito il numero d'ordine 181;

c) è stato assegnato alle Commissioni consiliari I, II, III e IV, ai sensi dell'articolo 41, comma 1 del Regolamento interno del Consiglio in data 7 maggio 2024;

d) la IV Commissione si è espressa favorevolmente, a maggioranza, in data 27 giugno 2024;

e) la III Commissione si è espressa favorevolmente, a maggioranza, in data 27 giugno 2024;

f) la II Commissione si è espressa favorevolmente, a maggioranza, in data 8 luglio 2024;

g) la I Commissione ha approvato il testo a maggioranza, con emendamenti, in data 22 luglio 2024;

h) è stato esaminato e approvato, a maggioranza, dal Consiglio regionale nella seduta del 25 luglio 2024;

i) la legge regionale entra in vigore il 2agosto 2024

2. RELAZIONI AL CONSIGLIO

Relazione generale (Consigliere Lauro L.)

con il disegno di legge, concernente l'approvazione del rendiconto generale dell'amministrazione della Regione Liguria per l'anno 2023, oggi sottoposto all'attenzione di codesta Assemblea legislativa, l'Ente Regione adempie all'obbligo istituzionale derivante dall'articolo 58 del proprio Statuto, che costituisce l'annuale appuntamento per una verifica di quanto è stato possibile realizzare attraverso il confronto fra le previsioni del bilancio e i risultati definitivi conseguiti, sia in termini finanziari sia in termini patrimoniali, a seguito dell'azione amministrativa.

Analizzando il quadro d'insieme del rendiconto 2023, si può rilevare che dal complesso delle operazioni finanziarie emerge che nel corso della gestione del bilancio 2023 sono state accertate entrate per complessivi 5 miliardi e 630 milioni di euro e registrati impegni di spesa per complessivi 5 miliardi e 543 milioni di euro. Il totale delle riscossioni è stato di complessivi 5 miliardi e 700 milioni di euro ed il totale dei pagamenti è stato di complessivi 5 miliardi e 569 milioni di euro, con un fondo di cassa al 31/12/2023 di 427 milioni e 463 migliaia di euro. Il risultato di amministrazione al 31/12/2023 si attesta a 695 milioni e 913 migliaia di euro, da cui vanno dedotti accantonamenti e vincoli di legge.

La composizione del rendiconto nei suoi molteplici documenti è disciplinata dal d.lgs. 118/2011 e, in particolare, dal combinato disposto dell'articolo 11, rubricato "Schemi di bilancio", e dell'articolo 63, rubricato "Rendiconto generale". Ai sensi dell'articolo 63, commi 1 e 2, del d.lgs. 118/2011, *"1. I risultati della gestione sono dimostrati nel rendiconto generale annuale della regione. 2. Il rendiconto generale, composto dal conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria, dai relativi riepiloghi, dai*

prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, dal conto economico e dallo stato patrimoniale, è predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al presente decreto.".

Il rendiconto generale della Regione Liguria per l'esercizio 2023 è, quindi, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale. Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione (art. 63, comma 5, del decreto legislativo n. 118 del 2011). Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 di cui all'allegato n. 1 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 63, comma 6, del decreto legislativo n. 118 del 2011). Lo stato patrimoniale rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio. Il patrimonio delle regioni è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza della Regione, attraverso la cui rappresentazione contabile viene determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale comprensiva del risultato economico dell'esercizio (art. 63, comma 7, d.lgs. 118/2011).

La presente relazione riporta una sintesi tecnica dei risultati derivanti dalla gestione del bilancio avvenuta nel corso dell'esercizio 2023 e riportati analiticamente nel conto consuntivo e nel rendiconto della gestione per capitoli presentato a corredo dello stesso (DGR n. 428 del 03/05/2024).

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 63, comma 3, del d.lgs. 118/2011: *"Contestualmente al rendiconto, la regione approva il rendiconto consolidato, comprensivo dei risultati del consiglio regionale e degli eventuali organismi strumentali secondo le modalità previste dall'art. 11, commi 8 e 9."*. Ai sensi dell'articolo 11, comma 9 del citato decreto d.lgs. 118/2011: *"Il rendiconto consolidato di cui al comma 8, predisposto nel rispetto dello schema previsto dal comma 1, lettera b), è costituito dal conto del bilancio, dai relativi riepiloghi, dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ed è elaborato aggiungendo alle risultanze riguardanti la gestione dell'ente, quelle dei suoi organismi strumentali ed eliminando le risultanze relative ai trasferimenti interni. Al rendiconto consolidato sono allegati i prospetti di cui al comma 4, lettere da a) a g). […]"*.

In conformità a quanto previsto dalla sopracitata normativa contabile delle regioni, il disegno di legge prevede anche l'approvazione del rendiconto consolidato Giunta - Consiglio regionale per l'esercizio 2023. Si evidenzia che il rendiconto del Consiglio Regionale è stato approvato con deliberazione del Consiglio regionale Assemblea Legislativa della Liguria 25/06/2024, n. 12.

1.1 SALDO FINANZIARIO

QUADRO DI INSIEME

Dal complesso delle operazioni finanziarie dell'entrata e della spesa in gestione, emerge un saldo finanziario attivo di 874.708 migliaia di euro al lordo del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV 178.795 migliaia di euro), come risulta dalla dimostrazione redatta nella forma tradizionale:

(in migliaia di euro)

Fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio 2023	427.463
Residui attivi alla chiusura dell'esercizio 2023	2.249.244
	2.676.707
Residui passivi alla chiusura dell'esercizio 2023	1.801.999
Saldo finanziario attivo alla chiusura dell'esercizio 2023 al lordo FPV	874.708

Considerato che il saldo finanziario attivo, al lordo del FPV, dimostrato alla chiusura dell'esercizio precedente è stato di 796.184 migliaia di euro, si può dedurre che la gestione finanziaria del 2023 ha fatto registrare un aumento del saldo di un importo pari a 78.524 migliaia di euro, come risulta dal raffronto dei dati di seguito indicati e come meglio analizzato nel proseguimento della relazione:

(in migliaia di euro)

	al 31 dicembre 2022	al 31 dicembre 2023	Differenze
Fondo cassa	296.442	427.463	131.021
Residui attivi	2.370.076	2.249.244	-120.832
	2.666.518	2.676.707	10.189
Residui passivi	1.870.334	1.801.999	-68.335
Saldo finanziario (al lordo FPV)	796.184	874.708	78.524

Con il riaccertamento ordinario, sono state verificate le ragioni del mantenimento dei residui attivi e passivi derivanti dagli esercizi precedenti e di quelli di nuova formazione, provvedendo, inoltre, per le entrate accertate e le spese impegnate nel 2023 non esigibili nell'esercizio considerato, alla reimputazione all'esercizio in cui sono esigibili: la reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

Pertanto, il saldo finanziario attivo lordo dell'esercizio 2023, già dimostrato nella forma tradizionale e determinato in 874.708 migliaia di euro, può essere confermato come segue, quale somma algebrica delle seguenti due componenti: il risultato positivo della gestione del bilancio di competenza ed il risultato negativo della gestione dei residui che hanno variato la situazione del saldo finanziario risultante alla chiusura dell'esercizio precedente, come segue:

(in migliaia di euro)

+ Saldo finanziario attivo al lordo del FPV risultante alla chiusura dell'esercizio 2022	796.184
+ Saldo positivo della gestione del bilancio di competenza	86.880
- Saldo negativo apportato dalla gestione dei residui	(8.356)
= Saldo finanziario attivo al lordo del FPV risultante alla chiusura dell'esercizio 2023	874.708

=======

Dal saldo così determinato, per effetto dell'applicazione dei nuovi principi contabili di cui al d.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii., dovrà essere scomputata la quota relativa al Fondo Pluriennale Vincolato rilevato in chiusura d'esercizio, come di seguito rappresentato:

(in migliaia di euro)

+ Saldo finanziario attivo al lordo del FPV risultante al 31/12/2023	874.708
- Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	(36.271)
- Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in conto capitale	(142.524)
= Risultato di amministrazione al 31/12/2023	695.913
	=======

1.2 LA GESTIONE DELL'ENTRATA

Per quanto riguarda la gestione delle entrate, il totale delle previsioni definitive del bilancio per l'esercizio 2023, al netto delle partite di giro ammonta a 6.862.098 migliaia di euro, di cui effettive, al netto anche dell'utilizzo avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato 6.401.430 migliaia di euro.

Come mostrato nel grafico n.1, considerando come base il totale delle risorse effettive iscritte a bilancio, le entrate con vincolo di destinazione (5.793.203 migliaia di euro) sono pari a circa il 90% del totale mentre le entrate discrezionali (608.228 migliaia di euro) corrispondono al 10% circa del totale.

È importante ricordare che il rapporto tra entrate discrezionali ed entrate vincolate è condizionato dalle entrate destinate al finanziamento della spesa sanitaria che, pur essendo principalmente coperte da entrate di natura tributaria, sono di fatto soggette ad un vincolo di destinazione.

Nell'ambito della previsione definitiva delle entrate effettive al netto delle partite di giro, dell'utilizzo avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato, che ammontano 6.401.430 migliaia di euro, il 57,68%, pari a 3.692.289 migliaia di euro, è rappresentato dalle entrate del titolo 1 "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa".

Di queste ultime il 94,6% circa è composto dai gettiti inerenti l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP), l'Addizionale Regionale sul Reddito delle Persone Fisiche e la Compartecipazione all'IVA, le quali, come detto, garantiscono per la quasi totalità la copertura degli oneri del servizio sanitario regionale.

Come si evince dal grafico n. 2, il titolo 1 "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa", a fronte di una previsione definitiva pari a 3.692.289 migliaia di euro, ha contabilizzato accertamenti per 3.700.230 migliaia di euro (pari al 100,22% della previsione), di cui incassati 3.482.226 migliaia di euro (pari al 94,11% delle somme accertate).

Nella seguente tabella è riportata la composizione in termini assoluti e percentuali delle entrate tributarie dell'esercizio 2023:

in migliaia di euro

Anno 2023				
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	**3.692.289**	**100,00**	**3.700.230**	**100,00**

Tributi Locali	**Previsione**	**% su tot**	**Accertato**	**% su tot**
IRAP	633.630	17,16	637.640	17,23
Addizionale IRPEF	408.681	11,07	408.357	11,04
Concessioni regionali	300	0,01	476	0,01
Imp. reg. su concessioni statali - Quota vincolata	2.125	0,06	2.967	0,08
Imp. reg. su concessioni statali - Quota libera	375	0,01	524	0,01
Caccia	820	0,02	820	0,02
Caccia - Quota libera	630	0,02	323	0,01
Tassa conces. Pesca	300	0,01	110	0,00
Tassa Automobilistica	165.960	4,49	171.200	4,63
Imposta reg.le benzina	0	0,00	0	0,00
Maggiorazione gettito imposta reg.le benzina	0	0,00	0	0,00
Arisgam	15.000	0,41	12.009	0,33
Tasse Universitarie	6.000	0,16	5.238	0,14
Deposito in discarica - Quota vincolata	7.200	0,20	7.013	0,19
Altre	150	0,00	72	0,00
Totale	**1.241.171**	**33,62**	**1.246.749**	**33,69**

Tributi Erariali	**Previsione**	**% su tot**	**Accertato**	**% su tot**
Compart. Reg.le IVA	2.439.118	66,06	2.439.118	65,92
Compart. Reg.le IVA - Quota non destinata alla Sanità	12.000	0,32	14.363	0,39
Totale	**2.451.118**	**66,38**	**2.453.481**	**66,31**

La principale voce delle entrate tributarie (66% circa) è la Compartecipazione Regionale all'IVA introdotta dall'art. 2 del d.lgs. 18/2/2000 n. 56 con un gettito accertato di 2.453.481 migliaia di euro, seguita dall'Imposta Regionale sulle Attività Produttive-IRAP (17% circa) con un gettito previsto di 633.630 migliaia di euro del quale sono state accertate 637.640 migliaia di euro, dall'Addizionale Regionale all'IRPEF con un gettito previsto di 408.681 migliaia di euro (11% circa) del quale sono state accertati 408.357 migliaia di euro, dalla tassa automobilistica regionale (4,5% circa) che ha avuto un gettito previsto di 165.960 migliaia di euro del quale sono state accertate 171.200 migliaia di euro.

L'imposta regionale sulla benzina per autotrazione istituita con la legge regionale n. 2/2006 non ha registrato introiti, a conferma di una previsione di gettito azzerata, in quanto ai sensi della legge regionale 24 febbraio 2021, n. 1, art. 3, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, commi 628 e 629, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023), a decorrere dal 1° gennaio 2021, l'imposta in questione è stata abrogata.

Il titolo 2 "Trasferimenti correnti" costituisce il 18,92% delle previsioni effettive d'entrata al netto delle partite di giro, dell'utilizzo avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato. A fronte di una previsione definitiva pari a 1.211.440 migliaia di euro, ha registrato accertamenti per 756.870 migliaia di euro (pari al 62,48% circa delle previsioni) di cui sono stati incassati 464.269 migliaia di euro (pari al 61,34% circa dell'accertato).

Il titolo 3 “Entrate extratributarie” costituisce il 3,09% circa delle previsioni effettive d’entrata al netto delle partite di giro, dell’utilizzo avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato. A fronte di una previsione di 197.707 migliaia di euro ha registrato accertamenti per 245.018 migliaia di euro (123,93% circa della previsione) costituiti principalmente da mobilità sanitaria interregionale ed internazionale attiva, dai proventi derivanti da infrazioni a norme e regolamenti, dai recuperi per revoca di contributi e dai recuperi e rimborsi di natura varia. Gli incassi registrati ammontano a 226.696 migliaia di euro, pari al 92,52% dell’accertato.

Le “Entrate in conto capitale” (titolo 4) costituiscono il 13,93% circa del totale delle entrate effettive al netto delle partite di giro, dell’utilizzo avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato: a fronte di una previsione definitiva di 891.525 migliaia di euro ha registrato accertamenti per 192.634 migliaia di euro (pari al 21,61% circa della previsione), di cui sono stati incassati 31.919 migliaia di euro (pari a circa il 16,57% dell’accertato).

È possibile rilevare per il titolo 4 un decremento rispetto all’esercizio 2022, sia in termini di previsioni (- 42.333 migliaia di euro) sia in termini di somme accertate (- 142.339 migliaia di euro), riconducibile prevalentemente alla gestione contabile di fondi PNRR/PNC.

Infatti, il titolo 4 è costituito principalmente da trasferimenti in conto capitale dall’Unione Europea e dallo Stato, anche per PNRR e PNC.

Il titolo 5 “Entrate da riduzione di attività finanziarie”, che rappresenta il 3,19% delle previsioni delle entrate effettive al netto delle partite di giro, dell’utilizzo avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato, riguarda le entrate da riduzione di attività finanziarie. A fronte di una previsione definitiva di 204.000 migliaia di euro, è stato registrato un totale complessivo accertato di 127.386 migliaia di euro (pari al 62,44% circa della previsione), di cui sono stati incassati circa 1 migliaio di euro (pari allo 0,001% dell’accertato).

Il Titolo 6 “Accensione prestiti”, che rappresenta il 1,94% delle previsioni delle entrate effettive al netto delle partite di giro, dell’utilizzo avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato, comprende accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine. A fronte di una previsione definitiva di 124.469 migliaia di euro, sono stati registrati accertamenti per 942 migliaia di euro (pari allo 0,76% circa della previsione), interamente incassati.

Il Titolo 7 “Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere”, che rappresenta il 1,25% delle previsioni delle entrate effettive al netto delle partite di giro, dell’utilizzo avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato, a fronte di una previsione definitiva di 80 milioni di euro, non ha registrato accertamenti.

1.3 LA GESTIONE DELLA SPESA

Per quanto concerne la spesa, nel grafico n. 3 viene rappresentata la suddivisione del totale spesa effettiva tra spese discrezionali e vincolate e nei successivi grafici n. 4 e n. 5 le stesse spese sono suddivise per titoli.

Come emerge dal grafico n. 3 ed anche dalla seguente tabella, l’89% circa della spesa effettiva, ovvero al netto delle partite di giro e del disavanzo di amministrazione, è di natura vincolata, mentre l’11% circa è discrezionale.

in migliaia di euro

	STANZIAMENTO	**%**
		su totale
SPESA DISCREZIONALE	774.250	11,29
SPESA VINCOLATA	6.084.582	88,71
	6.862.098	100,00

Il grafico n. 6, nel riportare le previsioni definitive di competenza suddivise per missioni di spesa, esclusa la Missione 99 relativa ai servizi per conto terzi, evidenzia il peso preponderante della missione inerente la sanità (Missione 13), che da sola incide per un valore percentuale pari a circa il 62,87% della spesa effettiva totale.

La tabella allegata al grafico n. 6 riporta, altresì, per ogni missione di spesa, l'incidenza percentuale delle somme impegnate rispetto alle previsioni definitive di spesa e l'incidenza percentuale delle somme pagate rispetto a quelle impegnate, entrambe in conto competenza.

Al fine di rendere più significativa la lettura dei dati inerenti la spesa regionale diversa da quella inerente la spesa sanitaria, in considerazione soprattutto delle consistenti differenze quantitative che distinguono le diverse missioni di spesa, il grafico n. 6 bis e la tabella ad esso allegata propongono una rappresentazione separata della spesa effettiva regionale al netto della spesa sanitaria (Missione 13).

Considerando come base di calcolo il totale delle previsioni di spesa effettiva al netto della spesa sanitaria, quindi in termini di incidenza percentuale, le principali missioni di spesa sono:

- La Missione 1 – Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione (15,08% circa) che comprende le spese di personale, le spese di funzionamento ordinario, l'assegnazione per il funzionamento dell'Assemblea Legislativa, per l'acquisto di beni patrimoniali, per il funzionamento del complesso sistema informativo regionale e che, su una previsione totale di 384.049 migliaia di euro, ha registrato impegni per complessivi 257.803 migliaia di euro; oltre ad un fondo pluriennale vincolato pari a 23.030 migliaia di euro;

- La Missione 10 – Trasporti e Diritto alla Mobilità (17,66% circa) la cui previsione totale di 449.754 migliaia di euro è destinata per la maggior parte alla copertura delle spese inerenti il trasporto pubblico locale che ha registrato impegni per 298.114 migliaia di euro; oltre ad un fondo pluriennale vincolato pari a 24.563 migliaia di euro;

- La Missione 12 - Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia (6,32% circa), che, a fronte di una previsione totale di 160.985 migliaia di euro, ha registrato impegni in competenza per 124.326 migliaia di euro; oltre ad un fondo pluriennale vincolato pari a 6.252 migliaia di euro;

- La Missione 14 – Sviluppo Economico e Competitività (14,88% circa), che, a fronte di una previsione totale di 378.839 migliaia di euro, ha registrato impegni in competenza per 176.019 migliaia di euro; oltre ad un fondo pluriennale vincolato pari a 12.225 migliaia di euro;

- La Missione 15 – Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale (10,60% circa), che a fronte di una previsione totale di 269.852 migliaia di euro, ha registrato impegni per 88.659 migliaia di euro; oltre ad un fondo pluriennale vincolato pari a 25.303 migliaia di euro;

- La Missione 50 – Debito Pubblico (2,05% circa) che comprende rate di ammortamento mutui parte capitale e interessi e che, su una previsione totale di 52.154 migliaia di euro, ha registrato impegni per 45.166 migliaia di euro.

Considerando i dati di spesa sotto l'aspetto economico, come evidenziato nella seguente tabella, la struttura della spesa regionale al netto delle partite di giro e del disavanzo di amministrazione, sempre in termini previsionali, è rappresentata per il 74,23% da spese correnti (titolo 1), per il 19,50% da spese in conto capitale (titolo 2), per il 3,12% da spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3), per il 2% da rimborso prestiti (titolo 4) e per l'1,17% (titolo 5) da chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere.

DESCRIZIONE	STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	% SU TOTALE PREVISIONE	IMPEGNI	FPV	% IMPEGNATO + FPV SU PREVISIONE	PAGAMENTI IN CONTO COMPETENZA	% PAGAMENTI SU IMPEGNATO
Titolo 1	5.090.968	74,23	4.434.103	36.271	87,81	3.964.563	89,41
Titolo 2	1.337.211	19,50	345.973	142.524	36,53	169.185	48,90
Titolo 3	213.704	3,12	134.950	0	63,15	134.939	99,99
Titolo 4	136.949	2,00	21.174	0	15,46	21.174	100,00
Titolo 5	80.000	1,17	0	0	0,00	0	0,00
TOTALE	**6.858.832**	**100**	**4.936.200**	**178.795**	**74,58**	**4.289.861**	**86,91**

Dall'analisi dei dati relativi alla gestione della spesa avvenuta nel corso dell'esercizio 2023 si osserva che:

o del totale delle spese di parte corrente previste pari a 5.090.968 migliaia di euro, sono stati assunti impegni per un ammontare pari a 4.434.103 migliaia di euro ed un FPV di 36.271 migliaia di euro (pari al 87,81% circa della previsione) di cui è stato pagato circa l'89% sull'impegnato (3.964.563 migliaia di euro);

o del totale delle spese di parte capitale previste pari a 1.337.211 migliaia di euro, sono stati assunti impegni per un ammontare pari a 345.973 migliaia di euro ed un FPV di 142.524 migliaia di euro (pari al 36,5% circa della previsione). È stato pagato il 49% circa sull'impegnato (169.185 migliaia di euro);

o del totale delle spese relative all'incremento di attività finanziarie previste pari a 213.704 migliaia di euro, sono stati assunti impegni per un ammontare pari a 134.950 migliaia di euro (pari al 63% circa della previsione), di cui è stato pagato circa il 99% (134.939 migliaia di euro);

o del totale delle spese relative a rimborso prestiti previste pari a 136.949, sono stati assunti impegni per un ammontare pari a 21.174 migliaia di euro (pari al 15,5% circa della previsione), interamente pagati;

o del totale delle spese relative alla chiusura di anticipazioni ricevute dall'istituto tesoriere/cassiere, previste pari a 80.000 migliaia di euro, non sono stati assunti impegni.

2. RELAZIONE PER MISSIONI

La spesa della Missione Servizi istituzionali, generali e di gestione (Missione 1)

I Programmi in cui si articola la Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione hanno registrato impegni esigibili nel 2023 per complessivi 257,80 milioni di euro, così suddivisi:

- "Organi istituzionali" (Programma 01.01), che ha registrato impegni per 45,45 milioni di euro;
- "Segreteria generale" (Programma 01.02), che ha registrato impegni per 739 migliaia di euro;
- "Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato" (Programma 01.03), che ha registrato impegni per 160,39 milioni di euro, di cui 128,56 milioni di euro per incremento di attività finanziarie;
- "Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali" (Programma 01.04), che ha registrato impegni per 3,47 milioni di euro;
- "Gestione dei beni demaniali e patrimoniali" (Programma 01.05), che ha registrato impegni per 3,65 milioni di euro;
- "Ufficio tecnico" (Programma 01.06), che ha registrato impegni per 2,06 milioni di euro;
- "Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile" (Programma 01.07), che non ha registrato impegni;
- "Statistica e sistemi informativi" (Programma 01.08), che ha registrato impegni per 20,93 milioni di euro di cui 5,34 milioni di euro in c/capitale;
- "Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali" (Programma 01.09), che non ha registrato impegni;
- "Risorse umane" (Programma 01.10), che ha registrato impegni per 16,23 milioni di euro;
- "Altri servizi generali" (Programma 01.11), che ha registrato impegni per 1,19 milioni di euro;
- "Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione" (Programma 01.12), che ha registrato impegni per 3,69 milioni di euro.

Inoltre, il Fondo Pluriennale Vincolato ammonta a complessivi 23,20 milioni di euro.

In questa Missione si evidenzia che, nell'ambito del Programma "Organi istituzionali", sono compresi 25,04 milioni di euro destinati alla copertura del fabbisogno necessario al funzionamento del Consiglio Regionale, onde garantire l'autonomia finanziaria e contabile del Consiglio stesso. Tale fabbisogno costituisce spesa obbligatoria.

La spesa della Missione Ordine pubblico e sicurezza (Missione 3)

I Programmi in cui si articola la Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza hanno registrato impegni esigibili nel 2023 per complessivi 273 migliaia di euro, così suddivisi:

- "Polizia locale e amministrativa" (Programma 03.01), che ha registrato impegni per 133 migliaia di euro;
- "Sistema integrato di sicurezza urbana" (Programma 03.02), che ha registrato impegni per 140 migliaia di euro.

La Spesa della Missione Istruzione e diritto allo studio (Missione 4)

I Programmi in cui si articola la Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio hanno registrato impegni esigibili nel 2023 per complessivi 37,37 milioni di euro, così suddivisi:

- "Istruzione prescolastica" (Programma 04.01), che ha registrato impegni per 388 migliaia di euro;
- "Altri ordini di istruzione non universitaria" (Programma 04.02), che ha registrato impegni per 13,31 milioni di euro;

- "Edilizia scolastica" (Programma 04.03), che ha registrato impegni per 186 migliaia di euro;
- "Istruzione universitaria" (Programma 04.04), che ha registrato impegni per 8,31 milioni di euro;
- "Istruzione tecnica superiore" (Programma 04.05), che ha registrato impegni per 1,91 milioni di euro;
- "Servizi ausiliari all'istruzione" (Programma 04.06), che ha registrato impegni per 4,79 milioni di euro;
- "Diritto allo studio" (Programma 04.07), che ha registrato impegni per 111 migliaia di euro;
- "Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio" (Programma 04.08), che ha registrato impegni per 8,36 milioni di euro.

Inoltre, il Fondo Pluriennale Vincolato ammonta a complessivi 1,29 milioni di euro.

La Spesa della Missione Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali (Missione 5)

I Programmi in cui si articola la Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali hanno registrato impegni esigibili nel 2023 per complessivi 9,86 milioni di euro, così suddivisi:

- "Valorizzazione dei beni di interesse storico" (Programma 05.01), che ha registrato impegni per 293 migliaia di euro;
- "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale" (Programma 05.02), che ha registrato impegni per 9,16 milioni di euro;
- "Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali" (Programma 05.03), che ha registrato impegni per 403 migliaia di euro.

Inoltre, il Fondo Pluriennale Vincolato ammonta a complessivi 167 migliaia di euro.

La Spesa della Missione Politiche giovanili, sport e tempo libero (Missione 6)

I Programmi in cui si articola la Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero hanno registrato impegni esigibili nel 2023 per complessivi 6,62 milioni di euro, così suddivisi:

- "Sport e tempo libero" (Programma 06.01), che ha registrato impegni per 5,66 milioni di euro, di cui 4,42 milioni di euro in c/capitale;
- "Giovani" (Programma 06.02), che ha registrato impegni per 719 migliaia di euro;
- "Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero" (Programma 06.03), che ha registrato impegni per 237 migliaia di euro.

La Spesa della Missione Turismo (Missione 7)

I Programmi in cui si articola la Missione 7 - Turismo hanno registrato impegni esigibili nel 2023 per complessivi 7,66 milioni di euro, così suddivisi:

- "Sviluppo e valorizzazione del turismo" (Programma 07.01), che ha registrato impegni per 7,57 milioni di euro;
- "Politica regionale unitaria per il turismo" (Programma 07.02), che ha registrato impegni per 94 migliaia di euro.

La Spesa della Missione Assetto del territorio ed edilizia abitativa (Missione 8)

I Programmi in cui si articola la Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa hanno registrato impegni esigibili nel 2023 per complessivi 19,08 milioni di euro, così suddivisi:

- "Urbanistica e assetto del territorio" (Programma 08.01), che ha registrato impegni per 3,86 milioni di euro, di cui 2,72 milioni di euro in c/capitale;
- "Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare" (Programma 08.02), che ha registrato impegni per 7,18 milioni di euro, di cui 6,88 milioni di euro in c/capitale;

- "Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa" (Programma 08.03), che ha registrato impegni per 8,04 milioni di euro, di cui 7,74 milioni di euro in c/capitale.

Inoltre, il Fondo Pluriennale Vincolato ammonta a complessivi 19,97 milioni di euro.

La Spesa della Missione Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (Missione 9)

I Programmi in cui si articola la Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente hanno registrato impegni esigibili nel 2023 per complessivi 44,29 milioni di euro, così suddivisi:

- "Difesa del suolo" (Programma 09.01), che ha registrato impegni per 16,88 milioni di euro, di cui 7,03 milioni di euro in c/capitale;
- "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale" (Programma 09.02), che ha registrato impegni per 4,24 milioni di euro, di cui 2 milioni in c/capitale;
- "Rifiuti" (Programma 09.03), che ha registrato impegni per 1,39 milioni di euro;
- "Servizio idrico integrato" (Programma 09.04), che ha registrato impegni per 3,41 milioni di euro;
- "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" (Programma 09.05), che ha registrato impegni per 12,14 milioni di euro;
- "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche" (Programma 09.06), che ha registrato impegni per 826 migliaia di euro, di cui 34 migliaia in c/capitale;
- "Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni" (Programma 09.07), che non ha registrato impegni;
- "Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento" (Programma 09.08), che ha registrato impegni per 4,66 milioni di euro;
- "Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente" (Programma 09.09), che ha registrato impegni per 746 migliaia di euro, di cui 399 migliaia di euro in c/capitale.

Inoltre, il Fondo Pluriennale Vincolato ammonta a complessivi 28,07 milioni di euro.

La Spesa della Missione Trasporti e diritto alla mobilità (Missione 10)

I Programmi in cui si articola la Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità hanno registrato impegni esigibili nel 2023 per complessivi 298,11 milioni di euro, così suddivisi:

- "Trasporto ferroviario" (Programma 10.01), che ha registrato impegni per 111,88 milioni di euro, di cui 6,31 milioni di euro in c/capitale;
- "Trasporto pubblico locale" (Programma 10.02), che ha registrato impegni per 167,09 milioni di euro, di cui 21,17 milioni in c/capitale;
- "Trasporto per vie d'acqua" (Programma 10.03), che ha registrato impegni per 125 migliaia di euro;
- "Altre modalità di trasporto" (Programma 10.04), che ha registrato impegni per 96 migliaia di euro in c/capitale;
- "Viabilità e infrastrutture stradali" (Programma 10.05), che ha registrato impegni per 14,10 milioni di euro, di cui 13,20 milioni in c/capitale;
- "Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità" (Programma 10.06), che ha registrato impegni per 4,82 milioni di euro, di cui 4,08 milioni di euro in c/capitale.

Inoltre, il Fondo Pluriennale Vincolato ammonta a complessivi 24,56 milioni di euro.

La Spesa della Missione Soccorso civile (Missione 11)

I Programmi in cui si articola la Missione 11 - Soccorso civile hanno registrato impegni esigibili nel 2023 per complessivi 13,96 milioni di euro, così suddivisi:

- "Sistema di protezione civile" (Programma 11.01), che ha registrato impegni per 7,45 milioni di euro;
- "Interventi a seguito di calamità naturali" (Programma 11.02), che ha registrato impegni per 5,93 milioni di euro, di cui 3,66 milioni in c/capitale;
- "Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile" (Programma 11.03), che ha registrato impegni per 583 migliaia di euro.

Inoltre, il Fondo Pluriennale Vincolato ammonta a complessivi 23,10 milioni di euro.

La Spesa della Missione Diritti sociali, politiche sociali e famiglia (Missione 12)

I Programmi in cui si articola la Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia hanno registrato impegni esigibili nel 2023 per complessivi 124,33 milioni di euro, così suddivisi:

- "Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido" (Programma 12.01), che ha registrato impegni per 1,47 milioni di euro;
- "Interventi per la disabilità" (Programma 12.02), che ha registrato impegni per 78,20 milioni di euro, di cui 1,08 milioni di euro in c/capitale;
- "Interventi per gli anziani" (Programma 12.03), che non ha registrato impegni;
- "Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale" (Programma 12.04), che ha registrato impegni per 4,16 milioni di euro;
- "Interventi per le famiglie" (Programma 12.05), che ha registrato impegni per 2,67 milioni di euro;
- "Interventi per il diritto alla casa" (Programma 12.06), che ha registrato impegni per 7,30 milioni di euro;
- "Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali" (Programma 12.07), che ha registrato impegni per 26,33 milioni di euro;
- "Cooperazione e associazionismo" (Programma 12.08), che ha registrato impegni per 4,20 milioni di euro;
- "Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia" (Programma 12.10), che non ha registrato impegni.

Inoltre, il Fondo Pluriennale Vincolato ammonta a complessivi 6,25 milioni di euro.

La Spesa della Missione Tutela della salute (Missione 13)

I Programmi in cui si articola la Missione 13 - Tutela della salute hanno registrato impegni esigibili nel 2023 per complessivi 3.746,09 milioni di euro, così suddivisi:

- "Servizio sanitario regionale – finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA" (Programma 13.01), che ha registrato impegni per 3.659,02 milioni di euro;
- "Servizio sanitario regionale – finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA" (Programma 13.02), che ha registrato impegni per 2,64 milioni di euro;
- "Servizio sanitario regionale – finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente" (Programma 13.03), che non ha registrato impegni;
- "Servizio sanitario regionale – ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi" (Programma 13.04), che ha registrato impegni per 34,26 milioni di euro in c/capitale;
- "Servizio sanitario regionale – investimenti sanitari" (Programma 13.05), che ha registrato impegni per 13,02 milioni di euro in c/capitale;
- "Servizio sanitario regionale – restituzione maggiori gettiti SSN" (Programma 13.06), che non ha registrato impegni;
- "Ulteriori spese in materia sanitaria" (Programma 13.07), che ha registrato impegni per 1,41 milioni di euro;
- "Politica regionale unitaria per la tutela della salute" (Programma 13.08), che ha registrato impegni per 35,74 milioni di euro.

La Spesa della Missione Sviluppo economico e competitività (Missione 14)

I Programmi in cui si articola la Missione 14 - Sviluppo economico e competitività hanno registrato impegni esigibili nel 2023 per complessivi 176,02 milioni di euro, così suddivisi:

- "Industria, PMI e Artigianato" (Programma 14.01), che ha registrato impegni per 9,99 milioni di euro, di cui 2,19 milioni di euro in c/capitale;
- "Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori" (Programma 14.02), che ha registrato impegni per 5,71 milioni di euro;
- "Ricerca e innovazione" (Programma 14.03), che ha registrato impegni per 56 migliaia di euro;
- "Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività" (Programma 14.05), che ha registrato impegni per 160,26 milioni di euro, di cui 131,75 milioni in c/capitale.

Inoltre, il Fondo Pluriennale Vincolato ammonta a complessivi 12,22 milioni di euro.

La Spesa della Missione Politiche per il lavoro e la formazione professionale (Missione 15)

I Programmi in cui si articola la Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale hanno registrato impegni esigibili nel 2023 per complessivi 88,66 milioni di euro, così suddivisi:

- "Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro" (Programma 15.01), che ha registrato impegni per 26,46 milioni di euro;
- "Formazione professionale" (Programma 15.02), che ha registrato impegni per 1,37 milioni di euro;
- "Sostegno all'occupazione" (Programma 15.03), che ha registrato impegni per 871 migliaia di euro;
- "Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale" (Programma 15.04), che ha registrato impegni per 59,96 milioni di euro.

Inoltre, il Fondo Pluriennale Vincolato ammonta a complessivi 25,30 milioni di euro.

La Spesa della Missione Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (Missione 16)

I Programmi in cui si articola la Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca hanno registrato impegni esigibili nel 2023 per complessivi 23,77 milioni di euro, così suddivisi:

- "Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare" (Programma 16.01), che ha registrato impegni per 7,14 milioni di euro;
- "Caccia e pesca" (Programma 16.02), che ha registrato impegni per 1,85 milioni di euro;
- "Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca" (Programma 16.03), che ha registrato impegni per 14,78 milioni di euro, di cui 10,86 milioni di euro in c/capitale.

Inoltre, il Fondo Pluriennale Vincolato ammonta a complessivi 9,34 milioni di euro.

La Spesa della Missione Energia e diversificazione delle fonti energetiche (Missione 17)

I Programmi in cui si articola la Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche hanno registrato impegni esigibili nel 2023 per un complessivo ammontare di 31,48 milioni di euro, così suddivisi:

- "Fonti energetiche" (Programma 17.01), che ha registrato impegni per 1,06 milioni di euro;
- "Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche" (Programma 17.02), che ha registrato impegni per 30,42 milioni di euro, di cui 30,32 milioni di euro in c/capitale.

Inoltre, il Fondo Pluriennale Vincolato ammonta a complessivi 533 migliaia di euro.

La Spesa della Missione Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (Missione 18)

I Programmi in cui si articola la Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali hanno registrato impegni esigibili nel 2023 per complessivi 2,89 milioni di euro, così suddivisi:

- "Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali" (Programma 18.01), che ha registrato impegni per 1,25 milioni di euro, di cui 172 migliaia di euro in c/capitale;
- "Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali" (Programma 18.02), che ha registrato impegni per 1,64 milioni di euro, di cui 1,43 milioni di euro in c/capitale.

Inoltre, il Fondo Pluriennale Vincolato ammonta a complessivi 4,65 milioni di euro.

La Spesa della Missione Relazioni internazionali (Missione 19)

I Programmi in cui si articola la Missione 19 - Relazioni internazionali hanno registrato impegni esigibili nel 2023 per complessivi 2,75 milioni di euro, così suddivisi:

- "Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo" (Programma 19.01), che ha registrato impegni per 262 migliaia di euro;
- "Programma Cooperazione Territoriale" (Programma 19.02), che ha registrato impegni per 2,49 milioni di euro, di cui 134 migliaia di euro in c/capitale.

Inoltre, il Fondo Pluriennale Vincolato ammonta a complessivi 140 migliaia di euro.

La Spesa della Missione Fondi e accantonamenti (Missione 20)

La Missione 20 - Fondi e accantonamenti comprende i sottoelencati programmi:

- "Fondo di riserva" (Programma 20.01), che non ha registrato impegni;
- "Fondo crediti di dubbia esigibilità" (Programma 20.02), che non ha registrato impegni;
- "Altri fondi" (Programmi 20.03), che non ha registrato impegni.

La Spesa della Missione Debito pubblico (Missione 50)

I Programmi in cui si articola la Missione 50 - Debito pubblico hanno registrato impegni esigibili nel 2023 per complessivi 45,17 milioni di euro, così suddivisi:

- "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" (Programma 50.01), che ha registrato impegni per 18,38 milioni di euro;
- "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" (Programma 50.02), che ha registrato impegni per 26,79 milioni di euro, di cui 20,63 per rimborso prestiti.

La Spesa della Missione Anticipazioni finanziarie (Missione 60)

Il Programma 60.01 "Restituzione anticipazione di tesoreria", in cui si articola la Missione 60 - Anticipazioni finanziarie, non ha registrato impegni esigibili nel 2023.

La Spesa della Missione Servizi per conto terzi (Missione 99)

I Programmi in cui si articola la Missione 99 - Servizi per conto terzi hanno registrato impegni esigibili nel 2023 per complessivi 606,72 milioni di euro, così suddivisi:

- "Servizi per conto terzi – Partite di giro" (Programma 99.01), che ha registrato impegni per 121,97 milioni di euro;
- "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" (Programma 99.02), che ha registrato impegni per 484,75 milioni di euro.

3. PNRR/PNC ANNO 2023 REGIONE LIGURIA SOGGETTO ATTUATORE/SUB-ATTUATORE/BENEFICIARIO

Il presente paragrafo ha lo scopo di illustrare, l'andamento dell'attuazione degli interventi finanziati con risorse PNRR /PNC, ripartiti per Missione, di cui la Regione Liguria è soggetto attuatore/sub-attuatore/beneficiario, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, ed è stato elaborato sulla base dell'ultima relazione, prevista dalla DGR 541/2021, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 173 del 27/02/2024 e predisposta sulla base delle risultanze dei monitoraggi e riscontri effettuati con le rispettive strutture di riferimento per materia.

Di seguito vengono riportati gli importi relativi al finanziamento da fondi PNRR/PNC per ciascun intervento.

MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO

- **M1C1 – Sub-investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR"**

  Il costo dell'intervento ammonta ad € 10.537.428,00.

  L'intervento ha l'obiettivo di supportare le amministrazioni territoriali nella gestione delle procedure c.d. "complesse" al fine di favorire l'implementazione delle attività di semplificazione rilevanti per l'attuazione degli interventi connessi al PNRR.

  Il 31/12/2023 il progetto, avviato con l'approvazione del Piano Territoriale con DGR 1117/2021 ed attualmente in fase di esecuzione, ha visto raggiungere una delle fondamentali milestone attraverso l'indicazione, per ogni procedura complessa prevista dal Piano Territoriale, dei targets intermedi raggiunti in ordine a tempi procedimentali e arretrato.

  È stato pertanto redatto e trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica il "Rapporto di monitoraggio e valutazione" nel quale sono stati riportati i targets e le concrete azioni volte alla riduzione dei tempi procedimentali e dell'arretrato e alla semplificazione delle procedure.

- **M1C1 – Sub-investimento 1.7.2 "Servizi di facilitazione digitale"**

  Il costo dell'intervento ammonta ad € 3.120.854,00.

  Tale intervento ha l'obiettivo di ridurre la quota di popolazione attuale a rischio di esclusione digitale. Alla Regione Liguria è richiesto di attivare n. 71 punti di facilitazione digitale e percorsi per raggiungere l'obiettivo di n. 57.127 cittadini formati al 2026.

  Con DGR 1319/2022 è stato approvato lo schema di accordo con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale - che disciplina le forme di collaborazione tra le parti e gli impegni operativi delle medesime.

  L'affidamento a Liguria Digitale Spa è avvenuto ad agosto 2023 (DD 5622 del 24/08/2023) e successivamente è stato inviato piano di rientro (Prot-2023-1852169 del 19/12/2023), ad oggetto "PNRR Misura 1.7.2 "Rete dei Servizi di Facilitazione Digitale".

- **M1C1 - Sub-investimento 1.4.3 "Servizi digitali e cittadinanza digitale - adozione Piattaforma PagoPA altri enti"**

  Il costo dell'intervento ammonta ad € 158.213,00.

  Il progetto, conclusosi nell'ultimo trimestre del 2023, ha prodotto un aumento del numero di servizi integrati nella piattaforma per le pubbliche amministrazioni e ha ottenuto esito positivo da parte del Dipartimento della Trasformazione Digitale per quanto attiene al certificato di asseverazione.

- **M1C1 – Sub-investimento 1.4.3 “Servizi digitali e cittadinanza digitale - adozione App IO altri enti”**

  Il costo dell’intervento ammonta ad € 115.060,00.

  Il progetto, in piena fase di esecuzione, ha come obiettivo la migrazione e l’attivazione dei servizi digitali degli Enti sulla App IO.

  In data 22/12/2022 è stata formalizzata la lettera di candidatura (n. 70021) a firma del Presidente e successivamente il finanziamento è stato ammesso con Decreto 130 - 1/2022 - PNRR - 2023 del 13/04/2023.

  Sono stati altresì pubblicati i primi servizi relativi alla App IO e, attualmente, si è in attesa di asseverazione.

- **M1C1 – Sub-investimento 1.4.4 “Servizi digitali e cittadinanza digitale - estensione dell’utilizzo delle piattaforme d’identità digitali SPID e CIE e dell’anagrafe nazionale digitale (ANPR)”**

  Il costo dell’intervento ammonta ad € 14.000,00 ed ha la finalità di estendere l’utilizzo delle piattaforme d’Identità Digitali SPID e CIE.

  A seguito dell’emanazione del Decreto di finanziamento del Dipartimento della Trasformazione Digitale 126 - 2/2022 - PNRR – 2023, l’intervento è stato avviato e risulta attualmente in fase di esecuzione.

- **M1C1 – Investimento 1.5 Cybersecurity – “Infrastrutture per il bilanciamento Workload e protezione applicativa (Application Delivery Control – WAF/IPS)”**

  Il costo totale dell’intervento ammonta ad € 997.990,70.

  Il progetto è volto al potenziamento della resilienza cyber delle Regioni, dei Comuni capoluogo facenti parte di Città metropolitane e delle Province autonome.

  Il piano di progetto presentato dalla Regione Liguria è stato valutato ammissibile da parte dell’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale con RU ACN n. 0031275 del 20.12.2022 e ad agosto 2023 è stato formalizzato l’affidamento a Liguria Digitale Spa (DE - 2023 - AM-2647).

- **M1C1 – Investimento 1.5 Cybersecurity – “Adeguamento dell’Infrastruttura Firewall e Verifica Policy di Sicurezza con Firewall Orchestrator”**

  Il costo dell’intervento è pari ad € 975.000,00.

  Il progetto ha l’obiettivo di potenziare la resilienza cyber delle Regioni, dei Comuni capoluogo facenti parte di Città metropolitane e delle Province autonome.

  Come avvenuto per il precedente intervento, il piano di progetto è stato valutato come ammissibile da parte dell’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale.

  L’intervento risulta al momento in fase di esecuzione, con avvio dei lavori in data 19/04/2023 e spostamento dei relativi target al 2024.

- **M1C1 – Investimento 1.5 Cybersecurity- “Progetto CSIRT Liguria”**

  Il costo dell’intervento ammonta ad € 1.500.000,00 ed ha la finalità di potenziare la resilienza cyber delle Regioni, dei Comuni capoluogo facenti parte di Città metropolitane e delle Province autonome.

  L’intervento risulta in fase di affidamento: è stata presentata la relativa candidatura e sono state assegnate le risorse con Decreto dell’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale n. 30697 del 30/11/2023.

- **M1C1 - Sub-investimento 1.3.1 Dati e interoperabilità – "Piattaforma digitale nazionale dati"**

  Il costo dell'intervento è pari ad € 2.373.876,00.

  Il progetto ha l'obiettivo di abilitare lo scambio di informazioni tra gli Enti e la Pubblica Amministrazione, favorendo l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi dati pubbliche.

  A seguito dell'emanazione del Decreto di finanziamento del Dipartimento della Trasformazione Digitale (Decreto 175 - 1/2022 - PNRR – 2023) il progetto è stato avviato e ha portato alla pubblicazione delle prime 10 Api sulla Piattaforma Digitale Nazionale Dati, con l'affidamento a Liguria Digitale Spa dello sviluppo del software (Atto Numero 2023-AM-7157).

- **M1C1 - Sub-investimento 1.3.2 Dati e interoperabilità - Progetto "Single Digital Gateway" (SDG)**

  Il costo dell'intervento ammonta ad € 273.925,00.

  La finalità del progetto, ad oggi concluso, ha riguardato l'armonizzazione tra tutti gli Stati membri UE, e la completa digitalizzazione, di un insieme di 21 procedure e servizi di particolare rilevanza per i cittadini europei.

  Con Atto Numero 2023-AM-7201 è stata affidata a Liguria Digitale Spa l'esecuzione dell'incarico relativo alla fornitura di sviluppo del software.

- **M1C1 –Sub-investimento 1.4.2 "Citizen inclusion"**

  L'intervento ha un costo pari ad € 995.000,00.

  L'obiettivo del progetto, attualmente in fase di affidamento, è la realizzazione di 120 iniziative nazionali di sensibilizzazione e formazione sul digitale, la creazione di una dashboard di dati e la realizzazione di un Catalogo Nazionale dei siti web delle P.A.

  A partire da luglio 2023, l'intervento ha visto una modifica da parte dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) del Piano Operativo di progetto e degli atti connessi alla realizzazione delle attività, ivi compresa la rimodulazione dei target, garantendo comunque coerenza con i target previsti a fine progetto (31/12/2025).

  L'accordo e il Piano Operativo, nella nuova formulazione, sono stati approvati con DGR 1242 del 7/12/2023 e attualmente quanto approvato è in corso di sottoscrizione da parte della Regione Liguria.

- **M1C3 - Investimento 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici - attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte"**

  Il costo dell'intervento ammonta ad € 601.400,00.

  L'investimento prevede attività di formazione professionale per la figura del "Giardiniere d'Arte per giardini e parchi storici" tramite l'erogazione di corsi specialistici.

  A seguito dell'assegnazione delle risorse alla Regione Liguria, con DGR 1068/2022 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione di proposte di intervento e, successivamente, con Decreto n. 8385 del 29.12.2022 è stata approvata la graduatoria dei soggetti esecutori dei corsi di formazione, ammettendo a finanziamento i relativi progetti.

  L'intervento risulta pertanto in fase di esecuzione, con l'avvio dei corsi di formazione e la conclusione di parte di essi.

- **M1C3 – Sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale"**

  Il costo dell'intervento è pari ad € 2.090.692,33.

Obiettivo dell'investimento è digitalizzare quanto custodito in musei, archivi, biblioteche e luoghi della cultura per migliorarne la gestione, la conservazione e la divulgazione, per offrire nuove forme di fruizione del patrimonio culturale.

Il progetto risulta in fase di affidamento, a seguito dell'approvazione del Piano dei fabbisogni di digitalizzazione e relativo affidamento dei servizi a Invitalia per l'espletamento della gara.

A giugno 2023 si è pertanto giunti all'approvazione della determina a contrarre e degli atti di gara predisposti da Invitalia (DD 4218 del 22/06/2023).

- **M1C3 - Intervento 2.2 "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale"**

  Il costo dell'intervento ammonta ad €15.272.009,68.

  L'investimento mira a sostenere progetti di restauro e valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale di proprietà di soggetti privati e del terzo settore, per garantire che tale patrimonio sia preservato e messo a disposizione del pubblico.

  A seguito della chiusura dell'avviso pubblico approvato da Regione Liguria, sono stati approvati gli elenchi delle domande ammesse a contributo e acquisiti gli Atti d'obbligo sottoscritti digitalmente dai proponenti, oltre ai cronoprogrammi di attuazione dei progetti.

  Sono stati altresì emessi i Decreti di assegnazione delle risorse ai beneficiari (DD 4276 e 4278 del 23/06/2023, DD 4307 e 4308 del 27/06/2023 e DD 4760 del 14/07/2023) e rispettate le scadenze per l'assunzione degli impegni di spesa, le revoche e le prese d'atto delle rinunce (De 7960 del 29/11/2023, De 8037 del 01/12/2023).

MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

- **M2C2 – Sub-investimento 4.4.2 "Rinnovo flotte bus, treni verdi, treni - Rinnovo del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico"**

  Il costo dell'intervento ammonta ad € 16.752.777,17 ed ha la finalità di rinnovare il parco ferroviario regionale.

  Il progetto risulta in fase di esecuzione: il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha erogato un'anticipazione del 10% e Trenitalia ha firmato il contratto applicativo per la fornitura dei due nuovi treni "Rock".

  Sono stati inoltre caricati sulla piattaforma ReGiS i dati e i documenti necessari al rispetto della scadenza della milestone M2C2-33, che prevede la sottoscrizione del contratto relativo alla fornitura.

- **M2C2 – Investimento 3.1. "Produzione [di idrogeno] in aree industriali dismesse"**

  L'intervento, al momento non ancora avviato, ha un costo pari ad € 14.000.000,00.

  Obiettivo dell'investimento è la promozione della produzione locale e dell'uso dell'idrogeno nell'industria nonché nel trasporto locale, utilizzando aree dismesse già collegate alla rete elettrica.

  A seguito dell'approvazione della graduatoria (DD 2181 del 31/03/2023) sono stati concessi con atto d'obbligo i contributi alle due ditte individuate (AM 6356 del 28/09/2023).

  Gli appalti non sono stati ancora affidati in quanto è in corso la ridefinizione delle economie nazionali per tutti i progetti che non hanno sottoscritto l'atto d'obbligo e non erano finanziati a marzo 2023.

- **M2C2 - Investimento 4.1 "Rafforzamento mobilità ciclistica" - Ciclovia Turistica Tirrenica, tratto ligure, da Ventimiglia a Marinella di Sarzana**

  Il costo dell'intervento ammonta ad € 19.293.478,26 per la realizzazione di 41 km di Ciclovia in territorio ligure.

  L'intervento risulta in fase di esecuzione, a seguito dell'aggiudicazione di n. 8 gare d'appalto (affidamento congiunto del servizio di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori) e presa d'atto della relativa efficacia entro il mese di novembre 2023, con contestuale attivazione di tutte le opzioni contrattuali ex art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e sottoscrizione dei contratti entro dicembre 2023.

  È previsto l'affidamento di incarichi esterni per il servizio di Direzione Lavori relativamente ai soli stralci per i quali non è eseguita internamente o dalla Provincia della Spezia (3 FASE A e 3 FASE B).

  Per ciascuna delle 8 gare d'appalto, si è proceduto all'assunzione del decreto di affidamento con relativa presa d'atto dell'efficacia entro i termini prescritti dal PNRR (T4/2023: OGV).

- **M2C4 - Investimento 2.1.a "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico - Realizzazione delle gallerie scolmatrici dei torrenti Bisagno e Fereggiano: interventi relativi ai rii Noce e Rovare"**

  Il costo dell'intervento ammonta ad € 26.000.000,00 ed ha la finalità di assicurare un'efficace gestione del rischio idrogeologico, in particolare relativamente alle gallerie scolmatrici dei Torrenti Bisagno e

  Fereggiano nonché i rii Noce e Rovare.

  Gli interventi in essere risultano in attesa di approvazione formale da parte del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) che, ad oggi, non ha ancora dato corso al previsto inserimento degli stessi nella relativa misura M2C4I2.1.a.

- **M2C4 - Investimento 2.1.a "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico - Impianto idrovoro Canal Grande in Comune di Ameglia"**

  Il costo dell'intervento è pari ad € 6.009.207,76 ed ha l'obiettivo di realizzare l'impianto idrovoro Canal Grande nel Comune di Ameglia nell'ambito della gestione del rischio idrogeologico.

  L'intervento risulta in attesa di approvazione formale da parte del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) che, ad oggi, non ha ancora dato corso al previsto inserimento degli stessi nella relativa misura M2C4I2.1.a.

- **M2C4 - Investimento 2.1.b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico - Lavori di messa in sicurezza del tratto focivo del Torrente Argentina a valle del ponte della via Aurelia (1° lotto – 2° stralcio)"**

  L'intervento ha un costo pari ad € 5.000.000,00.

  La finalità del progetto, attualmente in fase di affidamento, è quella di ridurre gli interventi di emergenza, sempre più necessari a causa delle frequenti calamità, e intervenire in modo preventivo attraverso un programma ampio e capillare.

  A seguito dell'approvazione del progetto definitivo/esecutivo, integrato con il progetto degli interventi di risoluzione delle interferenze fognarie, è stata avviata la procedura di affidamento lavori tramite SUAR. Successivamente sono stati liquidati gli acconti relativi alla progettazione definitiva e, con Decreto n. 135 del 21/12/2023, è stata approvata la determina a contrarre.

  Con il Decreto n. 136 del 27/12/2023 è stata autorizzata la liquidazione del primo acconto per il servizio di verifica progettazione.

- **M2C4 - Investimento 2.1.b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico - Lavori di messa in sicurezza del tratto focivo del Torrente Argentina a valle del ponte della via Aurelia (1° lotto - 1° stralcio)"**

  Il costo dell'intervento, in fase di esecuzione, ammonta ad € 7.348.697,05.

  Successivamente all'approvazione del progetto definitivo/esecutivo, integrato con il progetto degli interventi finalizzati alla risoluzione dell'interferenza determinata da tubature fognarie, si è proceduto alla presa d'atto di aggiudicazione dei lavori con la Determina n. 58 del 07/11/2023 e alla liquidazione del saldo relativo alla progettazione definitiva-esecutiva e del contributo gara ANAC.

  Infine, con la Determina n. 68 del 18/12/2023 sono stati nominati il Direttore dei lavori e il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, nonché designati i componenti dell'Ufficio Direzione Lavori.

- **M2C4 - Investimento 2.1.b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico - Intervento di messa in sicurezza del fiume Vara in sponda sinistra nel tratto compreso tra il ponte di Ceparana e la confluenza con il fiume Magra (2°lotto)"**

  Il costo dell'intervento ammonta ad € 600.000,00 ed ha l'obiettivo di assicurare la messa in sicurezza del Fiume Vara in sponda sinistra, nel tratto compreso tra il Ponte di Ceparana e la confluenza con il Fiume Magra.

  Attualmente l'intervento risulta in fase di progettazione: con Decreto n. 128 del 30/11/2023 si è proceduto all'affidamento del servizio di esecuzione di indagini geologiche-geotecniche e di analisi e prove di laboratorio, mentre con Decreto n. 129 del 30/11/2023 è stato approvato lo schema di Accordo ai sensi dell'art.15 L. 241/1990 tra Regione Liguria, Comune di Bolano e Commissario di governo per la realizzazione dell'intervento.

  La successiva istanza di proroga dei termini al 20/06/2024 per l'avvio della procedura di affidamento è stata accolta dal Dipartimento per la Protezione Civile con Nota prot. PNRR-0066570 del 22/12/2023.

- **M2C4 - Investimento 2.1.b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico - Lavori di sottomurazione di un tratto di arginatura in sponda destra del Torrente Argentina compreso tra il Ponte Romanico e l'ex mercato coperto"**

  Il costo dell'intervento, in fase di esecuzione, è pari ad € 1.000.000,00 e mira alla riduzione degli interventi di emergenza, oltre che alla implementazione di interventi preventivi sul territorio.

  A seguito della liquidazione del saldo di progettazione definitiva esecutiva e della presa d'atto dell'aggiudicazione dell'intervento, si è proceduto alla liquidazione del contributo di gara ANAC.

  Con la Determina n. 66 del 01/12/2023 è stato affidato il servizio di direttore operativo per l'assistenza geologica sul MEPA e, con Determina n. 73 del 29/12/2023 sono stati nominati i componenti dell'Ufficio Direzione lavori.

- **M2C4 - Investimento 2.1.b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico - Intervento strutturale urgente di sistemazione argine dissestato in sponda sinistra del fiume Centa in fregio a via Lungocenta Croce Bianca compreso tra piazza Petrarca e via XXV aprile"**

  Il costo dell'intervento ammonta ad € 1.500.000,00.

  Il progetto risulta attualmente in fase di esecuzione e, con Determina n. 48 del 12/10/2023, è stata concessa la proroga del termine di ultimazione lavori.

All'adeguamento dei corrispettivi per il servizio di progettazione definitiva-esecutiva, direzione lavori e coordinamento sicurezza (Determina n. 61 del 20/11/2023) è seguita la liquidazione del 1° stato di avanzamento lavori (Determina n. 69 del 19/12/2023) e l'approvazione della variante migliorativa e autorizzazione al subappalto (Determina n. 72 del 29/12/2023).

- **M2C4 - Investimento 2.1.b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico - Realizzazione ed adeguamento di opere di difesa idraulica in sponda destra del fiume Vara".**

  Il costo dell'intervento, in fase di esecuzione, è pari ad € 930.000,00.

  La progettazione esecutiva è stata approvata con Determinazione n. 15/2023; liquidati in seguito il saldo integrazione onorario servizio di progettazione e il contributo gara di ANAC, è stato autorizzato il subappalto (Determina 70 del 21/12/2023) e liquidata l'anticipazione lavori (Determina 71 del 28/12/2023).

INTERVENTI DI CUI REGIONE LIGURIA È SOGGETTO BENEFICIARIO:

- **M2C2 – Sub-investimento 4.4.1 "Rinnovo flotte bus e treni verdi. Fondo complementare PNRR (dl n. 159 del 06.05.2021) per il rinnovo flotte bus, treni e navi – bus"**

  L'intervento ha un costo di € 17.344.104,00.

  Le risorse sono destinate all'acquisto di nuovi autobus e relative infrastrutture di alimentazione: attualmente l'intervento risulta in fase di esecuzione per n. 36 autobus ed in fase di affidamento per n. 7 autobus.

  I soggetti attuatori dell'intervento sono le aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico locale, quali AMT S.p.A., ATC Esercizio S.p.A., TPL Linea S.r.l., RT S.p.A.

  In particolare, AMT S.p.A. ha sottoscritto contratti per l'intero importo assegnato per l'acquisto di n. 8 autobus elettrici e per i lavori di elettrificazione della rimessa di Rapallo.

  TPL Linea S.r.l. ha sottoscritto contratti per l'intero importo assegnato per l'acquisto di n. 9 autobus elettrici e relative stazioni di ricarica.

  ATC Esercizio S.p.A. ha sottoscritto contratti per l'intero importo assegnato per l'acquisto di n. 19 autobus a metano (CNG).

- **M2C3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici Fondo complementare PNRR - Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica " (dpcm 16 settembre 2021)**

  Il costo dell'intervento, finalizzato alla riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica, ammonta ad € 35.341.909,56.

  I soggetti attuatori del progetto sono i seguenti: A.R.T.E. Genova, A.R.T.E. Savona, A.R.T.E. Imperia, A.R.T.E. La Spezia, Comune di Arenzano, Comune di Fontanigorda, Comune di Imperia, Comune di La Spezia e Comune di Monterosso al Mare.

  Con DDG 3578 del 07/06/2022 sono state ripartite le risorse assegnate a Regione Liguria in favore dei soggetti ammessi a finanziamento, sulla base di quanto disposto dalla DGR n.1280/2021 ed a seguito dell'approvazione del Piano degli interventi da parte del Ministero.

  Come previsto dagli step intermedi del PNC, sono stati consegnati tutti i lavori entro il 30/06/2023.

MISSIONE 5: INCLUSIONE E COESIONE

- **M5C1 – Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione - Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL)"**

  Il costo dell'intervento ammonta ad € 63.056.000,00.

  Obiettivo: introduzione di un'ampia e integrata riforma delle politiche attive e della formazione professionale per garantire la piena occupabilità dei lavoratori e il reinserimento dei disoccupati.

  Con il Decreto dirigenziale 1121/2023 sono state Approvate le Linee Guida di prima attuazione dei percorsi n. 1, 2, 3 e 4 nell'ambito del Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – G.O.L." per la realizzazione del Piano Attuativo della Regione Liguria di cui alla deliberazione della Giunta regionale 15 marzo 2022, n. 177 e ss.mm.ii."; sono state inoltre avviate le attività formative e di politica attiva del lavoro da parte dei Soggetti esecutori;

  In data 29/05/2023 è stata convocata la Cabina di Regia G.O.L. Liguria e sono stati costituiti i Coordinamenti territoriali provinciali quale sede di confronto tra Centri per l'impiego, stakeholders e soggetti privati accreditati per migliorare la cooperazione tra i soggetti del sistema, ivi compresi i rappresentanti di imprese e lavoratori.

  Con riferimento al target nazionale tra l'1/01/2023 e il 31/12/2023 sono stati prese in carico 21.850 persone.

  Per quanto concerne i formati al 31/12/2023, 3.118 persone hanno concluso un percorso formativo (di cui 2.107 formate in competenze digitali). Il numero di percorsi formativi individuali conclusi positivamente è pari invece a 5.109.

  L'intervento è in fase di esecuzione.

- **M5C1 - Investimento 1.1 "Piano di Potenziamento dei Centri per l'Impiego"**

  Il costo dell'intervento ammonta ad € 3.643.484,53.

  Obiettivo: rafforzamento dei Centri per l'Impiego (CPI) per garantire l'effettivo servizio a favore di disoccupati e imprese

  Nell'anno 2023 sono state liquidate le prime tranche di pagamento degli interventi per la formazione e supervisione di gruppo agli operatori dei C.P.I. e del Collocamento Mirato della Provincia di Genova, delle Province di Savona e Imperia, della Provincia di La Spezia e Tigullio.

  Sono stati effettuati i servizi di formazione e supervisione di gruppo degli operatori dei CPI e del Collocamento Mirato e sono stati acquistati i beni per i CPI in regime di potenziamento.

  Su 14 interventi totali 8 risultano in fase di esecuzione e 6 sono conclusi.

- **M5C1 - Investimento 1.4 "Sistema Duale"**

  Il costo dell'intervento ammonta ad € 5.707.503,00.

  Obiettivo: rendere i sistemi di istruzione e formazione più in linea con i fabbisogni del mercato del lavoro, promuovere l'occupabilità dei giovani e l'acquisizione di nuove competenze e favorire lo sviluppo di corsi di formazione.

  Con la DGR 5/2023 è stato approvato lo schema di Accordo tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Regione Liguria e ALFA Liguria per la realizzazione dell'Investimento "Sistema Duale".

  Attraverso la DGR 21 luglio 2023, n. 723 è stato approvato il Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa Sistema Duale finanziata a valere sul PNRR.

  La DGR 4 agosto 2023, n. 815 ha definito la Programmazione unitaria e complementare dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale nell'ambito del Sistema duale ordinario e del Sistema duale PNRR per l'a.f. 2023/2024;

Con il decreto ALFA n. 2004 del 09/08/2023 è stato emanato l'Avviso per la fruizione dell'offerta formativa IeFP duale;

Con il DD 6961/2023 è stata approvata la checklist per la rendicontazione e il controllo delle attività a valere sull'Investimento "Sistema Duale" e nel mese di novembre 2023 il MLPS ha adottato il Si.Ge.Co.

I 2 interventi relativi al Sistema Duale sono in fase di esecuzione.

INTERVENTI DI CUI REGIONE LIGURIA È BENEFICIARIO:

- **M5C2 - Investimento 2.3 "PINQuA (Piano Innovativo Qualità dell'Abitare)"**

Il costo dell'intervento ammonta ad € 47.675.202,86.

Obiettivo: realizzazione di nuovi edifici residenziali pubblici per riqualificare in modo sostenibile le aree degradate e incrementare il patrimonio di edilizia residenziale sociale.

- Sanremo (IM) – "La Pigna UP riattiviamo il centro storico" – soggetti attuatori: Comune di Sanremo, ARTE Imperia

L'attività di progettazione definitiva ed esecutiva è terminata e tutte le determine a contrarre sono state trasmesse in data 03/08/2023. Ad oggi sono in fase di avvio le gare di appalto volte all'aggiudicazione dei lavori entro il 31/12/2023 quale "interim step" di monitoraggio previsto dal PNRR. E' stato liquidato l'anticipo del 10%. I lavori sono stati affidati;

- Sarzana (SP) - "Borgo di Marinella di Sarzana" - soggetti attuatori: Comune di Sarzana, ARTE La Spezia

In relazione al progetto, si sono concluse:

1) le azioni di accompagnamento nella fase di riperimetrazione idraulica dell'area (Torrente Parmignola);

2) l'iter di approvazione del piano di Rigenerazione Urbana (l.r. 23/18) che ricomprende anche parte degli interventi del PINQuA;

3) l'iter di acquisizione dei fabbricati interessati dall'intervento di proprietà privata (Marinella S.p.A).

Le Conferenze di Servizi sono state chiuse (Urba1, Urba2, Urba4, Urba5), o in corso di chiusura mancando solo un parere di enti sovraordinati in attesa di rilascio (Urba3).

È stato liquidato l'anticipo del 10%. Nel trimestre di riferimento sono stati affidati i lavori;

- Genova "Quartiere di Begato" - soggetto attuatore: ARTE Genova

In data 6/10/2023 è stata adottata la determina a contrarre, mentre il bando di gara è stato pubblicato l 13/10/2023 (appalto integrato con progettazione definitiva e offerta economicamente più vantaggiosa). È stato liquidato l'anticipo 10%.

In data 5/10/2023 è stato predisposto il verbale di validazione del progetto a base di gara, mentre la determina a contrarre è stata adottata in data 6/10/2023.

È stata aggiudicata la gara per il primo stralcio.

MISSIONE 6: SALUTE

- **M6C1 - Investimento 1.1 "Case della Comunità e presa in carico della persona"**

Il costo dell'intervento ammonta ad € 44.030.923,00.

Obiettivo: l'investimento finanzia la realizzazione di luoghi fisici di prossimità e facile individuazione dove la comunità può accedere per poter entrare in contatto con il sistema di assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale.

Si segnala che è stata rimodulata la localizzazione dell'intervento relativo all'Ex Ospedale Frugone di Busalla, sostituito con la Struttura aziendale di Borgo Fornari a Genova.

Con riferimento all'intervento di ristrutturazione del fabbricato all'interno dell'area ferroviaria di Ventimiglia è stato firmato il protocollo d'intesa tra RFI (attuale proprietario dell'immobile), Comune di Ventimiglia (futuro proprietario dell'immobile) e ASL1 (futuro comodatario).

Relativamente alla Casa di Comunità Valle Arroscia, è stata firmata la Convenzione con il Comune ed è stato avviato il servizio di progettazione contestuale.

Su un totale di 32 interventi, 2 sono in fase di progettazione, 4 sono in fase di affidamento e 26 in fase di esecuzione.

- **M6C1 - Investimento 1.2.2.1 "Centrali operative territoriali (COT-COT)"**

  Il costo dell'intervento ammonta ad € 2.324.573,79.

  Obiettivo: istituzione di centrali operative territoriali, con la funzione di coordinamento dei servizi domiciliari con gli altri servizi sanitari per assicurare l'integrazione la rete ospedaliera

  È stata rimodulata la localizzazione di n. 3 interventi relativi alle ASL 3, 4 e 5 con l'individuazione delle rispettive nuove sedi presso il Distretto in Via Camozzini a Genova, i Distretti 14 e 16 presso il PO di Sestri Levante e il Distretto 18 di La Spezia.

  Inoltre, è stata disposta la rimodulazione del costo di n. 6 interventi, relativi ad altrettanti Distretti, rientranti nel territorio della ASL 3 a seguito di modifica del Quadro Economico.

  Su un totale di 16 interventi, 14 sono in fase di esecuzione e 2 sono conclusi.

- **M6C1 - Investimento 1.2.2.2 "Centrali operative territoriali (COT-Interconnessione aziendale)"**

  Il costo dell'intervento ammonta a € 1.066.070,96.

  Obiettivo: istituzione di centrali operative territoriali, con la funzione di coordinamento dei servizi domiciliari con gli altri servizi sanitari per assicurare l'integrazione la rete ospedaliera.

  Con DGR 185/2023 sono state individuate le Aziende sanitarie locali quali soggetti attuatori delegati per il sub investimento M6 C1.2.2.2 (Interconnessione aziendale) PNRR - Missione 6 Salute – Individuazione delle Aziende sanitarie locali (ASL1, ASL2, ASL3, ASL4 e ASL5) quali soggetti attuatori delegati per i sub investimenti e M6 C1.2.2.3 (Device) con il supporto di A.Li. Sa. e Liguria Digitale S.p.A.

  In ottemperanza alla DGR n. 185/2023, per quanto riguarda gli interventi connessi all'informatizzazione delle COT, Liguria Digitale S.p.A. ha provveduto a formulare una proposta di progetto coerente con le Linee Guida emesse da AgeNaS;

  - il progetto è stato approvato da A.Li.Sa. in data 5 aprile 2023 quale documento di riferimento per il progetto informatico di attuazione;

  - conseguentemente, Liguria Digitale S.p.A. ha completato la proposta tecnico-economica, presentandola ai referenti tecnici di A.Li.Sa. e delle Aziende Sanitarie per l'approvazione definitiva;

  - A.Li.Sa ha approvato la proposta in data 30/05/2023 e le Aziende hanno completato le Delibere di approvazione entro il termine del mese di giugno.

  Sono state approvate le proposte tecnico-economiche di Liguria Digitale S.p.A.

  Tutti e 5 gli interventi sono in fase di esecuzione.

- **M6C1 - Investimento 1.2.2.3 “Centrali operative territoriali (COT-Device)”**

  Il costo dell’intervento ammonta ad € 1.450.518,49.

  Obiettivo: istituzione di centrali operative territoriali, con la funzione di coordinamento dei servizi domiciliari con gli altri servizi sanitari per assicurare l’integrazione la rete ospedaliera.

  Con DGR 185/2023 sono state individuate le Aziende sanitarie locali quali soggetti attuatori delegati per il sub investimento M6 C1.2.2.2 (Interconnessione aziendale) PNRR - Missione 6 Salute – Individuazione delle Aziende sanitarie locali (ASL1, ASL2, ASL3, ASL4 e ASL5) quali soggetti attuatori delegati per i sub investimenti e M6 C1.2.2.3 (Device) con il supporto di A.Li. Sa. e Liguria Digitale S.p.A.

  Tutti e 5 gli interventi sono in fase di progettazione.

- **M6C1 - Investimento 1.3 “Rafforzamento dell’assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)”**

  Il costo dell’intervento ammonta ad € 24.016.869,00.

  Obiettivo: creazione di una Struttura Sanitaria a livello territoriale a favore di pazienti che necessitano di cure per patologie non gravi.

  Su un totale di 11 interventi uno è in fase di progettazione, 4 sono in fase di affidamento e 6 in fase di esecuzione.

- **M6C2 - Investimento 1.1.1.1 “Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione DEA I e II)”**

  Il costo dell’intervento ammonta ad € 34.827.101,95.

  Obiettivo: i progetti di digitalizzazione dei DEA sono quota parte di un progetto complessivo che prevede interventi coordinati e complementari finalizzati alla digitalizzazione e informatizzazione dei sistemi ospedalieri (SIO) e dei Pronto Soccorso e DEA della Regione Liguria

  I progetti di digitalizzazione dei DEA sono quota parte di un progetto complessivo che prevede interventi coordinati e complementari finalizzati alla digitalizzazione e informatizzazione dei sistemi ospedalieri (SIO) e dei Pronto Soccorso e DEA della Regione Liguria.

  A.Li.Sa. è stata individuata quale soggetto delegato dalla Regione Liguria.

  Gli 8 interventi sono in fase di affidamento.

- **M6C2 - Investimento 1.1.2 “Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi apparecchiature)”**

  Il costo dell’intervento ammonta ad € 28.559.780,00.

  Obiettivo: innovazione del parco tecnologico ospedalieri attraverso l’acquisto e l’installazione di grandi apparecchiature negli enti sanitari di riferimento.

  Sono stati oggetto di rimodulazione n. 5 interventi della ASL1, n. 3 interventi dell’E.O. Galliera e n. 2 interventi della ASL 4.

  Su un totale di 61 interventi, 31 sono in fase di esecuzione e 30 sono conclusi.

- **M6C2 - Investimento 1.2 “Verso un ospedale sicuro e sostenibile”**

  Il costo totale dell’intervento ammonta ad € 50.167.663,00.

  Obiettivo: interventi di riqualificazione e miglioramento delle strutture ospedaliere per adeguarle alla normativa vigente in materia di sicurezza sismica.

  Con la DGR 668 del 7/07/23 è stata accertata e impegnata la somma complessiva di € 17.049.597,11 a favore di A.li.sa.

  Per un totale di 17 interventi, 2 sono in fase di progettazione, 4 in fase di affidamento e 11 in fase di esecuzione.

- **M6C2 - Investimento 2.2 a) "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. sub-misura: Borse aggiuntive in formazione di medicina generale"**

  Il costo dell'intervento ammonta ad € 2.530.441,26.

  Obiettivo: assegnazione di ulteriori borse di studio per corsi specifici di medicina generale, garantendo il completamento di tre cicli di apprendimento triennali, per migliorare ed aggiornare le competenze del personale sanitario.

  Per l'intervento "Borse aggiuntive in formazione di medicina generale" - TRIENNIO 2021-2024 (DM 02/11/2021)" la prova di concorso si è svolta il 23/02/2022, ed è stato avviato il corso in data 27/04/2022.

  Con riferimento al triennio 2022-2025 con la DGR 112/2023 è stata nominata la Commissione d'esame e successivamente sono stati ammessi alla prova d'esame i candidati idonei. La graduatoria di merito regionale approvata con DD 1630/2023 è costituita da n. 56 candidati. Il corso è stato avviato il 27/04/23.

  In relazione al triennio 2023-2026 con la DGR 741/2023 è stato adottato il bando di concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione Liguria. È stata accertata e impegnata la somma di € 843.480,42 a favore dell'ASL 3.

  Tutti i corsi sono in fase di esecuzione.

- **M6C2 - Investimento 2.2 b) "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Corso di formazione in infezioni ospedaliere"**

  Il costo dell'intervento ammonta ad € 2.447.719,33.

  Obiettivo: avviamento di un piano di formazione sulla sicurezza in tema di infezioni ospedaliere per il Sistema Sanitario Nazionale con l'obiettivo di sopperire ad alcune mancanze dello stesso, emerse anche in tempo di pandemia.

  È stata approvata la DGR 268/2023 avente ad oggetto: DGR 281 del 1/04/2022 "Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) missione M6C2: Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario –Sub investimento 2.2 (b) Corso di formazione in infezioni ospedaliere - Provvedimenti conseguenti. Conferma dell'IRCCS Ospedale Policlinico S. Martino, Provider regionale accreditato ECM, soggetto attuatore capofila progettazione e realizzazione".

  L'intervento è in fase di esecuzione.

- **M6C2 – Investimento 2.2.3 (c) "Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali- Corso di formazione manageriale"**

  Il costo dell'intervento ammonta ad € 441.920,00.

  Obiettivo: l'attivazione di un percorso di acquisizione di competenze di management per professionisti sanitari del SSN, al fine di prepararli a fronteggiare le sfide attuali e future in una prospettiva integrata, sostenibile, innovativa, flessibile, sempre orientata al risultato. Con la DGR 943/2023 è stato approvato lo schema d'Atto d'obbligo tra la Regione Liguria e Agena, mentre attraverso la DGR 1372/2023 è stata accertata e impegnata la somma di € 441.920,00".

  L'intervento è in fase di esecuzione.

- **M6C1 PNC – Investimento 1.1 "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata"**

  Il costo dell'intervento ammonta ad € 9.258.703,00.

  Obiettivo: rafforzamento delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA.

  Con DGR 1342/2023 è stato approvato lo schema di "Atto aggiuntivo all' accordo operativo ex art. 15 della l. n. 241/1990 tra iss e Regione Liguria per la realizzazione dei sub investimenti del programma "salute, ambiente, biodiversità e clima" (art. 1, comma 2, lettera e), punto 1), del d.l. 59/2021) missione 6 salute - componente 1 - linea di intervento e.1.1.0 (pnc m6c1 e.1.1.0) linea di investimento: "rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di snps-snpa a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata".

  Attraverso il DD 7693/2023 è stata accertata e impegnata la somma di € 1.415.885,00 a favore di A.Li.Sa. Il progetto è suddiviso in 4 priorità e nel mese di settembre è stata comunicata la chiusura solo della Priorità 1. Le altre priorità resteranno in essere sino al 2025/2026.

  L'intervento è in fase di esecuzione.

- **M6C2 - Investimento 1.3.1 "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (Fascicolo sanitario elettronico)"**

  Il costo dell'intervento ammonta ad € 17.049.597,11.

  Obiettivo: istituzione del Fascicolo Sanitario Elettronico.

  Con DGR 668/2023 sono stati accertati e impegnati € 17.049.597,11 a favore di A.li.sa.

  Un intervento è in fase di progettazione e uno in esecuzione.

- **M6C2 - Investimento 1.2 sub 1.2.1 "Casa come primo luogo di cura, assistenza domiciliare integrata (ADI)"**

  Il costo dell'intervento ammonta ad € 80.236.742,00.

  Obiettivo: aumentare il volume delle prestazioni rese in assistenza domiciliare fino a prendere in carico, entro la metà del 2026, almeno il 10% della popolazione di età superiore ai 65 anni, rispetto all'attuale media tra le diverse regioni italiane di poco inferiore al 5%.

  Con DGR 457 del 19/05/2023 è stato approvato il Piano Operativo, sono stati pianificati i percorsi, sono state create le relative schede di valutazione e sono state elaborate le modulistiche ad hoc come attività propedeutiche al funzionamento delle Case di comunità.

  Attraverso la DGR 1394 del 28/12/2023 sono state messe a sistema ed implementate sul territorio regionale le sperimentazioni relative al Progetto Tigullio Luogo di Salute TLS in ASL4, Progetto IT-COT presso ASL 1 e ASL 4, Progetto di realizzazione di una Casa di Comunità presso il Complesso Ospedaliero Saint Charles in ASL 1. E' stata inoltre impegnata a favore di A.Li.Sa la somma complessiva di € 18.460.583,00.

  L'intervento è in fase di esecuzione.

- **M6C2 - Investimento 1.3 "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione- infrastruttura tecnologica del ministero della salute e analisi dei dati, modello predittivo per la vigilanza LEA"**

  Il costo dell'intervento ammonta ad € 727.711,13.

  Obiettivo: adozione da parte delle Regioni di quattro nuovi flussi informativi nazionali.

L'intervento è finalizzato a garantire l'analisi e il monitoraggio dei livelli essenziali di assistenza (LEA) attraverso il rafforzamento del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS).

L'intervento è in fase di esecuzione.

- **M6C2 - Investimento 2.1 "Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN - Progetto malattie croniche non trasmissibili (MCNT) ad alto impatto sui sistemi sanitari e socio-assistenziali"**

  Il costo dell'intervento ammonta ad € 1.000.000,00.

  Obiettivo: Potenziare la capacità di risposta dei centri di eccellenza presenti in Italia nel settore delle patologie rare e delle patologie altamente invalidanti. L'investimento mira a favorire il trasferimento tecnologico tra ricerca e imprese.

  Con la DGR 402/2023 è stata approvata la Convenzione tra la Regione Liguria, l'Azienda Ligure Sanitaria (A.Li.Sa.) e l'E.O. Ospedali Galliera, soggetto attuatore delegato, per la regolamentazione dello svolgimento del progetto. E' stata inoltre impegnata la somma di € 1.000.000,00 a favore di A.Li.Sa".

  L'intervento è in fase di esecuzione.

Con riferimento ai soli capitoli vincolati classificati PNRR/PNC, si riportano di seguito i prospetti del conto del bilancio-gestione delle entrate e conto del bilancio-gestione delle spese dell'esercizio 2023, dettagliati per capitolo.

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE
DETTAGLIO PER CAPITOLO

TITOLO TIPOLOGIA CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2023 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/ COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR +RC)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3) / ACCERTAMENTI (A)(4) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS(5)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP(5)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R) / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	CP 4.583.697,20				
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	CP 9.121.667,49				
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (2)	CP 5.884.404,81				
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	*CP* 0,00				
	FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO	CS 0,00				
TITOLO 2:	*Trasferimenti correnti*					
	TIPOLOGIA 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
ECPNRR00001	*128105 - E.2.01.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER RINNOVO FLOTTE BUS E TRENI VERDI - BUS - FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR - M2.C2. I4.4.1 - *Risorse Vincolate (Capitolo: UCPNRR00001)*	RS 0,00 CP 2.333.937,00 CS 2.333.937,00	RR 0,00 RC 1.673.127,80 TR 1.673.127,80	R 0,00 A 1.673.127,80 CS -660.809,20	CP -660.809,20	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
ECPNRR00002	*126120 - E.2.01.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR - M2.C3.I - *Risorse Vincolate (Capitolo: UCPNRR00002; UCPNRR00003)*	RS 0,00 CP 6.184.834,17 CS 6.184.834,17	RR 0,00 RC 0,00 TR 0,00	R 0,00 A 0,00 CS -6.184.834,17	CP -6.184.834,17	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
EPNRR000001	*141121 - E.2.01.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA TASK FORCE DIGITALIZZAZIONE, MONITORAGGIO E PERFORMANCE - ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE E LOCALE - PNRR - M1.C1.I2.2.1 - *Risorse Vincolate (Capitolo: UPNRR000001)*	RS 3.401.507,20 CP 4.012.510,40 CS 7.414.017,60	RR 3.386.020,80 RC 0,00 TR 3.386.020,80	R -15.486,40 A 2.729.584,00 CS -4.027.996,80	CP -1.282.926,40	EP 0,00 EC 2.729.584,00 TR 2.729.584,00
EPNRR000002	*128105 - E.2.01.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER RINNOVO FLOTTE BUS E TRENI VERDI - TRENI - PNRR - M2.C2. I4.4.2 - *Risorse Vincolate (Capitolo: UPNRR000002)*	RS 0,00 CP 5.800.649,09 CS 5.800.649,09	RR 0,00 RC 0,00 TR 0,00	R 0,00 A 0,00 CS -5.800.649,09	CP -5.800.649,09	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
EPNRR000003	*179116 - E.2.01.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TECNICHE - PROFESSIONALI, DIGITALI E MANAGERIALI DEL SISTEMA SANITARIO - BORSE AGGIUNTIVE IN FORMAZIONE DI MEDICINA GENERALE - PNRR - M6.C2.I2.2a - *Risorse Vincolate (Capitolo: UPNRR000003)*	RS 830.891,16 CP 843.480,42 CS 1.674.371,58	RR 0,00 RC 0,00 TR 0,00	R 0,00 A 843.480,42 CS -1.674.371,58	CP 0,00	EP 830.891,16 EC 843.480,42 TR 1.674.371,58
EPNRR000011	*150105 - E.2.01.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE PER LA GARANZIA DI OCCUPABILITÀ DEI LAVORATORI (GOL) NELL'AMBITO DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE - PNRR – M5.C1.R1.1 - *Risorse Vincolate (Capitolo: UPNRR000011)*	RS 0,00 CP 26.620.000,00 CS 26.620.000,00	RR 0,00 RC 0,00 TR 0,00	R 0,00 A 0,00 CS -26.620.000,00	CP -26.620.000,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
EPNRR000013	*179116 - E.2.01.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TECNICHE - PROFESSIONALI, DIGITALI E MANAGERIALI DEL SISTEMA SANITARIO - CORSO DI FORMAZIONE IN INFEZIONI OSPEDALIERE - PNRR - M6.C2.I2.2b - *Risorse Vincolate (Capitolo: UPNRR000013)*	RS 2.447.719,33 CP 0,00 CS 2.447.719,33	RR 244.771,90 RC 0,00 TR 244.771,90	R 0,00 A 0,00 CS -2.202.947,43	CP 0,00	EP 2.202.947,43 EC 0,00 TR 2.202.947,43
EPNRR000015	*149105 - E.2.01.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL SISTEMA DUALE - PNRR – M5.C1.I1.4 - *Risorse Vincolate (Capitolo: UPNRR000015)*	RS 0,00 CP 4.060.267,75 CS 4.060.267,75	RR 0,00 RC 0,00 TR 0,00	R 0,00 A 0,00 CS -4.060.267,75	CP -4.060.267,75	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
EPNRR000017	*123105 - E.2.01.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER PROGRAMMI PER VALORIZZARE L'IDENTITA' DEI LUOGHI: PARCHI E GIARDINI STORICI - ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER "GIARDINIERI D'ARTE" - PNRR- M1.C3.I2.3 - *Risorse Vincolate (Capitolo: UPNRR000017)*	RS 360.840,00 CP 841.960,00 CS 1.202.800,00	RR 0,00 RC 0,00 TR 0,00	R 0,00 A 0,00 CS -1.202.800,00	CP -841.960,00	EP 360.840,00 EC 0,00 TR 360.840,00
EPNRR000020	*125115 - E.2.01.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - PNRR- M1.C1.I1.7.2 - *Risorse Vincolate (Capitolo: UPNRR000022)*	RS 0,00 CP 936.256,20 CS 936.256,20	RR 0,00 RC 312.085,40 TR 312.085,40	R 0,00 A 419.341,92 CS -624.170,80	CP -516.914,28	EP 0,00 EC 107.256,52 TR 107.256,52
EPNRR000022	*125115 - E.2.01.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CITIZEN INCLUSION - MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI" PNRR - M1.C1.I1.4.2 - *Risorse Vincolate (Capitolo: UPNRR000027; UPNRR000039; UPNRR000040)*	RS 0,00 CP 413.260,00 CS 413.260,00	RR 0,00 RC 0,00 TR 0,00	R 0,00 A 0,00 CS -413.260,00	CP -413.260,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00

TITOLO TIPOLOGIA CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2023 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3)				RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/ COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)(4)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP(5)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR +RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS(5)				TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
EPNRR000023	*125115 - E.2.01.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CYBERSECURITY" PNRR - M1.C1.I1.5 - *Risorse Vincolate (Capitolo: UPNRR000028; UPNRR000029)*	RS CP CS	0,00 562.056,00 562.056,00	RR RC TR	0,00 197.300,00 197.300,00	R A CS	0,00 275.263,98 -364.756,00	CP	-286.792,02	EP EC TR	0,00 77.963,98 77.963,98
EPNRR000025	*179106 - E.2.01.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLA RICERCA BIOMEDICA DEL SSN - PNRR - M6.C2.I2.1 - *Risorse Vincolate (Capitolo: UPNRR000030)*	RS CP CS	0,00 1.000.000,00 1.000.000,00	RR RC TR	0,00 400.000,00 400.000,00	R A CS	0,00 1.000.000,00 -600.000,00	CP	0,00	EP EC TR	0,00 600.000,00 600.000,00
EPNRR000027	*179100 - E.2.01.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LO SVILUPPO DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE - "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA (ADI)" - PNRR - M6.C1.I1.2.1 - *Risorse Vincolate (Capitolo: UPNRR000032)*	RS CP CS	0,00 18.460.583,00 18.460.583,00	RR RC TR	0,00 2.520.409,00 2.520.409,00	R A CS	0,00 18.460.583,00 -15.940.174,00	CP	0,00	EP EC TR	0,00 15.940.174,00 15.940.174,00
EPNRR000028	*179100 - E.2.01.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TECNICHE - PROFESSIONALI, DIGITALI E MANAGERIALI DEL SISTEMA SANITARIO - CORSO DI FORMAZIONE MANAGERIALE - PNRR - M6.C2.I2.2c - *Risorse Vincolate (Capitolo: UPNRR000035)*	RS CP CS	0,00 441.920,00 441.920,00	RR RC TR	0,00 0,00 0,00	R A CS	0,00 441.920,00 -441.920,00	CP	0,00	EP EC TR	0,00 441.920,00 441.920,00
EPNRR000029	*125115 - E.2.01.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ADOZIONE APP IO – ALTRI ENTI" PNRR - M1.C1.I1.4.3 - *Risorse Vincolate (Capitolo: UPNRR000036)*	RS CP CS	0,00 46.024,00 46.024,00	RR RC TR	0,00 0,00 0,00	R A CS	0,00 0,00 -46.024,00	CP	-46.024,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
EPNRR000032	*125115 - E.2.01.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SPORTELLO DIGITALE UNICO" - PNRR - M1.C1.I1.3.2 - *Risorse Vincolate (Capitolo: UPNRR000041)*	RS CP CS	0,00 300.000,00 300.000,00	RR RC TR	0,00 0,00 0,00	R A CS	0,00 266.356,00 -300.000,00	CP	-33.644,00	EP EC TR	0,00 266.356,00 266.356,00
EPNRR000033	*123105 - E.2.01.01.01.000* - TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER LA PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE - PNRR - M1.C3.I2.2 - *Risorse Vincolate (Capitolo: UPNRR000042)*	RS CP CS	0,00 600.000,00 600.000,00	RR RC TR	0,00 0,00 0,00	R A CS	0,00 0,00 -600.000,00	CP	-600.000,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
20101	**TIPOLOGIA 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	**RS** **CP** **CS**	**7.040.957,69** **73.457.738,03** **80.498.695,72**	**RR** **RC** **TR**	**3.630.792,70** **5.102.922,20** **8.733.714,90**	**R** **A** **CS**	**-15.486,40** **26.109.657,12** **-71.764.980,82**	**CP**	**-47.348.080,91**	**EP** **EC** **TR**	**3.394.678,59** **21.006.734,92** **24.401.413,51**
20000 TOTALE TITOLO 2	***Trasferimenti correnti***	**RS** **CP** **CS**	**7.040.957,69** **73.457.738,03** **80.498.695,72**	**RR** **RC** **TR**	**3.630.792,70** **5.102.922,20** **8.733.714,90**	**R** **A** **CS**	**-15.486,40** **26.109.657,12** **-71.764.980,82**	**CP**	**-47.348.080,91**	**EP** **EC** **TR**	**3.394.678,59** **21.006.734,92** **24.401.413,51**
TITOLO 4:	*Entrate in conto capitale*										
	TIPOLOGIA 200: Contributi agli investimenti										
ECPNRR00003	*179145 - E.4.02.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO "VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE" – FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR – M6.C2.I1.2 - *Risorse Vincolate (Capitolo: UCPNRR00004)*	RS CP CS	34.824.460,00 0,00 34.824.460,00	RR RC TR	0,00 0,00 0,00	R A CS	0,00 0,00 -34.824.460,00	CP	0,00	EP EC TR	34.824.460,00 0,00 34.824.460,00
ECPNRR00004	*179136 - E.4.02.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO "SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA" - FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR – M6.C1.I - *Risorse Vincolate (Capitolo: UCPNRR00007)*	RS CP CS	1.500.000,00 10.000.000,00 11.500.000,00	RR RC TR	1.078.091,70 0,00 1.078.091,70	R A CS	0,00 5.731.507,14 -10.421.908,30	CP	-4.268.492,86	EP EC TR	421.908,30 5.731.507,14 6.153.415,44
EPNRR000004	*128110 - E.4.02.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA MOBILITA' CICLISTICA (CICLOVIE TURISTICHE) - PNRR - M2.C2.I4.1 - *Risorse Vincolate (Capitolo: UPNRR000004)*	RS CP CS	0,00 5.206.450,01 5.206.450,01	RR RC TR	0,00 0,00 0,00	R A CS	0,00 276,82 -5.206.450,01	CP	-5.206.173,19	EP EC TR	0,00 276,82 276,82
EPNRR000005	*126120 - E.4.02.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER IL SOCIAL HOUSING - PIANO INNOVATIVO PER LA QUALITA' ABITATIVA (PINQUA) - RIQUALIFICAZIONE E INCREMENTO DELL'EDILIZIA SOCIALE, RISTRUTTURAZIONE E RIGENERAZIONE DELLA SOCIETA' URBANA, MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' E SICUREZZA URBANA, MITIGAZIONE DELLA CARENZA ABITATIVA E AUMENTO DELLA QUALITA' AMBIENTALE, UTILIZZO DI MODELLI E STRUMENTI INNOVATIVI PER LA GESTIONE, L'INCLUSIONE E IL BENESSERE URBANO - PNRR - M5.C2.I2.3 - *Risorse Vincolate (Capitolo: UPNRR000005; UPNRR000023)*	RS CP CS	0,00 16.316.763,92 16.316.763,92	RR RC TR	0,00 0,00 0,00	R A CS	0,00 0,00 -16.316.763,92	CP	-16.316.763,92	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
EPNRR000006	*179145 - E.4.02.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI ALLA REALIZZAZIONE DI CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA - PNRR – M6.C1.I1.1 - *Risorse Vincolate (Capitolo: UPNRR000006)*	RS CP CS	44.030.922,50 0,00 44.030.922,50	RR RC TR	0,00 0,00 0,00	R A CS	0,00 0,00 -44.030.922,50	CP	0,00	EP EC TR	44.030.922,50 0,00 44.030.922,50

TITOLO TIPOLOGIA CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2023 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3)			RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/ COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)(4)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP(5)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR +RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS(5)			TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
EPNRR000007	*179145 - E.4.02.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI ALL'IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT) - PNRR - M6.C1.I1.2.2 - *Risorse Vincolate (Capitolo: UPNRR000007)*	RS CP CS	5.110.153,67 560.654,94 5.670.808,61	RR RC TR	0,00 0,00 0,00	R A CS	0,00 -5.670.808,61	CP -560.654,94	EP EC TR	5.110.153,67 0,00 5.110.153,67
EPNRR000008	*179145 - E.4.02.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI AL RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE (OSPEDALI DI COMUNITA') - PNRR - M6.C1.I1.3 - *Risorse Vincolate (Capitolo: UPNRR000008)*	RS CP CS	24.016.869,04 0,00 24.016.869,04	RR RC TR	0,00 0,00 0,00	R A CS	0,00 -24.016.869,04	CP 0,00	EP EC TR	24.016.869,04 0,00 24.016.869,04
EPNRR000009	*179145 - E.4.02.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI ALL'AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO - PNRR – M6.C2.I1.1 - *Risorse Vincolate (Capitolo: UPNRR000009)*	RS CP CS	63.386.881,06 242.471,70 63.629.352,76	RR RC TR	0,00 0,00 0,00	R A CS	0,00 -63.629.352,76	CP -242.471,70	EP EC TR	63.386.881,06 0,00 63.386.881,06
EPNRR000010	*179145 - E.4.02.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO "VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE" - PNRR - M6.C2.I1.2 - *Risorse Vincolate (Capitolo: UPNRR000010)*	RS CP CS	15.343.202,84 0,00 15.343.202,84	RR RC TR	0,00 0,00 0,00	R A CS	0,00 -15.343.202,84	CP 0,00	EP EC TR	15.343.202,84 0,00 15.343.202,84
EPNRR000012	*179145 - E.4.02.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI ALL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA DEL MDS E ANALISI DEI DATI, MODELLO PREDITTIVO PER LA VIGILANZA LEA – REINGEGNERIZZAZIONE NSIS A LIVELLO LOCALE - ADOZIONE DI 4 NUOVI FLUSSI INFORMATIVI NAZIONALI - PNRR – M6.C2.I1.3.2 - *Risorse Vincolate (Capitolo: UPNRR000012)*	RS CP CS	727.711,13 0,00 727.711,13	RR RC TR	0,00 0,00 0,00	R A CS	0,00 -727.711,13	CP 0,00	EP EC TR	727.711,13 0,00 727.711,13
EPNRR000014	*123105 - E.4.02.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE - PNRR - M1.C3.I2.2 - *Risorse Vincolate (Capitolo: UPNRR000014; UPNRR000025; UPNRR000026)*	RS CP CS	0,00 14.672.009,68 14.672.009,68	RR RC TR	0,00 0,00 0,00	R A CS	0,00 33.720,00 -14.672.009,68	CP -14.638.289,68	EP EC TR	0,00 33.720,00 33.720,00
EPNRR000016	*123105 - E.4.02.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "STRATEGIE E PIATTAFORME DIGITALI PER IL PATRIMONIO CULTURALE – DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE" - PNRR – M1.C3.I1.1.5 - *Risorse Vincolate (Capitolo: UPNRR000016; UPNRR000043)*	RS CP CS	0,00 2.090.692,33 2.090.692,33	RR RC TR	0,00 0,00 0,00	R A CS	0,00 -2.090.692,33	CP -2.090.692,33	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
EPNRR000018	*179145 - E.4.02.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER IL POTENZIAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA DIGITALE DEI SISTEMI SANITARI - FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO - PNRR- M6.C2.I1.3.1 - *Risorse Vincolate (Capitolo: UPNRR000018)*	RS CP CS	0,00 5.327.657,56 5.327.657,56	RR RC TR	0,00 0,00 0,00	R A CS	0,00 5.270.890,41 -5.327.657,56	CP -56.767,15	EP EC TR	0,00 5.270.890,41 5.270.890,41
EPNRR000021	*179145 - E.4.02.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER L' INCREMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEI PROFESSIONISTI DEL SISTEMA SANITARIO - FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO - PNRR- M6.C2.I1.3.1 - *Risorse Vincolate (Capitolo: UPNRR000024)*	RS CP CS	0,00 3.066.458,57 3.066.458,57	RR RC TR	0,00 0,00 0,00	R A CS	0,00 3.066.458,57 -3.066.458,57	CP 0,00	EP EC TR	0,00 3.066.458,57 3.066.458,57
EPNRR000026	*151105 - E.4.02.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER L' INNOVAZIONE E LA MECCANIZZAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO ED ALIMENTARE-AMMODERNAMENTO DEI FRANTOI OLEARI - PNRR-M2.C1.I2.3 - *Risorse Vincolate (Capitolo: UPNRR000031)*	RS CP CS	0,00 631.713,91 631.713,91	RR RC TR	0,00 0,00 0,00	R A CS	0,00 -631.713,91	CP -631.713,91	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
40200	**TIPOLOGIA 200: Contributi agli investimenti**	**RS** **CP** **CS**	**188.940.200,24** **58.114.872,62** **247.055.072,86**	**RR** **RC** **TR**	**1.078.091,70** **0,00** **1.078.091,70**	**R** **A** **CS**	**0,00** **14.102.852,94** **-245.976.981,16**	**CP -44.012.019,68**	**EP** **EC** **TR**	**187.862.108,54** **14.102.852,94** **201.964.961,48**
40000 TOTALE TITOLO 4	***Entrate in conto capitale***	**RS** **CP** **CS**	**188.940.200,24** **58.114.872,62** **247.055.072,86**	**RR** **RC** **TR**	**1.078.091,70** **0,00** **1.078.091,70**	**R** **A** **CS**	**0,00** **14.102.852,94** **-245.976.981,16**	**CP -44.012.019,68**	**EP** **EC** **TR**	**187.862.108,54** **14.102.852,94** **201.964.961,48**
TOTALE TITOLI		**RS** **CP** **CS**	**195.981.157,93** **131.572.610,65** **327.553.768,58**	**RR** **RC** **TR**	**4.708.884,40** **5.102.922,20** **9.811.806,60**	**R** **A** **CS**	**-15.486,40** **40.212.510,06** **-317.741.961,98**	**CP -91.360.100,59**	**EP** **EC** **TR**	**191.256.787,13** **35.109.587,86** **226.366.374,99**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**RS** **CP** **CS**	**195.981.157,93** **151.162.380,15** **327.553.768,58**	**RR** **RC** **TR**	**4.708.884,40** **5.102.922,20** **9.811.806,60**	**R** **A** **CS**	**-15.486,40** **40.212.510,06** **-317.741.961,98**	**CP -91.360.100,59**	**EP** **EC** **TR**	**191.256.787,13** **35.109.587,86** **226.366.374,99**

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa). Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del decreto legislativo n. 118/2011 si indica un importo pari a 0 e, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.

(2) Indicare l'importo definitivo dell'utilizzo del risultato di amministrazione.

(3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti cancellati e reimputati agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile effettuata in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. In anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".

(4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del D.Lgs 118/2011 la voce comprende i crediti che sono stati oggetto del riaccertamento straordinario dei residui e reimputati all'esercizio.

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE
DETTAGLIO PER CAPITOLO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/ COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR +PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)(1) / IMPEGNI (I)(2) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	0,00								
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO (4)	CP	0,00								
MISSIONE 01	*MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE*										
0112 PROGRAMMA 12	**PROGRAMMA 1.012 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**										
TITOLO 1	**Spese correnti**										
UPNRR000001	*141121 - U.1.03.02.11.000* - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA TASK FORCE DIGITALIZZAZIONE, MONITORAGGIO E PERFORMANCE - ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE E LOCALE - PNRR - M1.C1.I2.2.1 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000001)*	RS CP CS	536.616,20 4.012.510,40 4.549.126,60	PR PC TP	467.274,00 2.021.836,88 2.489.110,88	R I FPV	-500,20 2.729.584,00 0,00	ECP	1.282.926,40	EP EC TR	68.842,00 707.747,12 776.589,12
UPNRR000022	*125115 - U.1.03.02.19.000* - SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - PNRR- M1.C1.I1.7.2 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000020)*	RS CP CS	0,00 936.256,20 936.256,20	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 419.341,92 0,00	ECP	516.914,28	EP EC TR	0,00 419.341,92 419.341,92
UPNRR000027	*125115 - U.1.03.02.19.000* - SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CITIZEN INCLUSION - MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI" PNRR - M1.C1.I1.4.2 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000022)*	RS CP CS	0,00 276.071,00 276.071,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	276.071,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
UPNRR000028	*125115 - U.1.03.02.19.000* - SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CYBERSECURITY" PNRR - M1.C1.I1.5 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000023)*	RS CP CS	0,00 56.770,00 56.770,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 20.000,00 0,00	ECP	36.770,00	EP EC TR	0,00 20.000,00 20.000,00
TOTALE TITOLO 1	**Spese correnti**	**RS** **CP** **CS**	**536.616,20** **5.281.607,60** **5.818.223,80**	**PR** **PC** **TP**	**467.274,00** **2.021.836,88** **2.489.110,88**	**R** **I** **FPV**	**-500,20** **3.168.925,92** **0,00**	**ECP**	**2.112.681,68**	**EP** **EC** **TR**	**68.842,00** **1.147.089,04** **1.215.931,04**
TITOLO 2	**Spese in conto capitale**										
UPNRR000029	*125115 - U.2.02.01.07.000* - HARDWARE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CYBERSECURITY" PNRR - M1.C1.I1.5 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000023)*	RS CP CS	0,00 505.286,00 505.286,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 92.473,98 97.500,00	ECP	315.312,02	EP EC TR	0,00 92.473,98 92.473,98
UPNRR000036	*125115 - U.2.02.03.02.000* - ACQUISTO DI SOFTWARE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ADOZIONE APP IO – ALTRI ENTI" PNRR - M1.C1.I1.4.3 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000029)*	RS CP CS	0,00 46.024,00 46.024,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	46.024,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
UPNRR000039	*125115 - U.2.02.01.07.000* - ACQUISTO DI HARDWARE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CITIZEN INCLUSION - MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI" - PNRR -M1.C1.I1.4.2 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000022)*	RS CP CS	0,00 70.089,00 70.089,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	70.089,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
UPNRR000040	*125115 - U.2.02.03.02.000* - ACQUISTO DI SOFTWARE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CITIZEN INCLUSION - MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI" - PNRR -M1.C1.I1.4.2 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000022)*	RS CP CS	0,00 67.100,00 67.100,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	67.100,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
UPNRR000041	*125115 - U.2.02.03.02.000* - ACQUISTO DI SOFTWARE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SPORTELLO DIGITALE UNICO" - PNRR - M1.C1.I1.3.2 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000032)*	RS CP CS	0,00 300.000,00 300.000,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 266.356,00 0,00	ECP	33.644,00	EP EC TR	0,00 266.356,00 266.356,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)(1)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/ COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)(2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR +PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
TOTALE TITOLO 2	**Spese in conto capitale**	**RS**	**0,00**	**PR**	**0,00**	**R**	**0,00**		**EP**	**0,00**
		CP	**988.499,00**	**PC**	**0,00**	**I**	**358.829,98**	**ECP** **532.169,02**	**EC**	**358.829,98**
		CS	**988.499,00**	**TP**	**0,00**	**FPV**	**97.500,00**		**TR**	**358.829,98**
TOTALE PROGRAMMA 12	***PROGRAMMA 1.012 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***	**RS**	**536.616,20**	**PR**	**467.274,00**	**R**	**-500,20**		**EP**	**68.842,00**
		CP	**6.270.106,60**	**PC**	**2.021.836,88**	**I**	**3.527.755,90**	**ECP** **2.644.850,70**	**EC**	**1.505.919,02**
		CS	**6.806.722,80**	**TP**	**2.489.110,88**	**FPV**	**97.500,00**		**TR**	**1.574.761,02**
TOTALE MISSIONE 01	***MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***	**RS**	**536.616,20**	**PR**	**467.274,00**	**R**	**-500,20**		**EP**	**68.842,00**
		CP	**6.270.106,60**	**PC**	**2.021.836,88**	**I**	**3.527.755,90**	**ECP** **2.644.850,70**	**EC**	**1.505.919,02**
		CS	**6.806.722,80**	**TP**	**2.489.110,88**	**FPV**	**97.500,00**		**TR**	**1.574.761,02**
MISSIONE 04	*MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO*									
0408 PROGRAMMA 08	**PROGRAMMA 4.008 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ISTRUZIONE E IL DIRITTO ALLO STUDIO**									
TITOLO 1	**Spese correnti**									
UPNRR000015	*149105 - U.1.04.01.02.000* - TRASFERIMENTO CORRENTE A AMMINISTRAZIONI LOCALI DEI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL SISTEMA DUALE - PNRR – M5.C1.I1.4 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000015)*	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	4.060.267,75	PC	0,00	I	0,00	ECP 4.060.267,75	EC	0,00
		CS	4.060.267,75	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
TOTALE TITOLO 1	**Spese correnti**	**RS**	**0,00**	**PR**	**0,00**	**R**	**0,00**		**EP**	**0,00**
		CP	**4.060.267,75**	**PC**	**0,00**	**I**	**0,00**	**ECP** **4.060.267,75**	**EC**	**0,00**
		CS	**4.060.267,75**	**TP**	**0,00**	**FPV**	**0,00**		**TR**	**0,00**
TOTALE PROGRAMMA 08	***PROGRAMMA 4.008 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ISTRUZIONE E IL DIRITTO ALLO STUDIO***	**RS**	**0,00**	**PR**	**0,00**	**R**	**0,00**		**EP**	**0,00**
		CP	**4.060.267,75**	**PC**	**0,00**	**I**	**0,00**	**ECP** **4.060.267,75**	**EC**	**0,00**
		CS	**4.060.267,75**	**TP**	**0,00**	**FPV**	**0,00**		**TR**	**0,00**
TOTALE MISSIONE 04	***MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO***	**RS**	**0,00**	**PR**	**0,00**	**R**	**0,00**		**EP**	**0,00**
		CP	**4.060.267,75**	**PC**	**0,00**	**I**	**0,00**	**ECP** **4.060.267,75**	**EC**	**0,00**
		CS	**4.060.267,75**	**TP**	**0,00**	**FPV**	**0,00**		**TR**	**0,00**
MISSIONE 05	*MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI*									
0503 PROGRAMMA 03	**PROGRAMMA 5.003 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI**									
TITOLO 1	**Spese correnti**									
UPNRR000042	*123105 - U.1.03.02.11.000* - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE - PNRR - M1.C3.I2.2 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000033)*	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	600.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 600.000,00	EC	0,00
		CS	600.000,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
TOTALE TITOLO 1	**Spese correnti**	**RS**	**0,00**	**PR**	**0,00**	**R**	**0,00**		**EP**	**0,00**
		CP	**600.000,00**	**PC**	**0,00**	**I**	**0,00**	**ECP** **600.000,00**	**EC**	**0,00**
		CS	**600.000,00**	**TP**	**0,00**	**FPV**	**0,00**		**TR**	**0,00**
TITOLO 2	**Spese in conto capitale**									

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)(1)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/ COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)(2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR +PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
UPNRR000014	*123105 - U.2.03.02.01.000* - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE - PNRR - M1.C3.I2.2 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000014)*	RS CP CS	0,00 5.522.009,68 5.522.009,68	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 33.720,00 0,00	ECP	5.488.289,68	EP EC TR	0,00 33.720,00 33.720,00
UPNRR000016	*123105 - U.2.02.03.99.000* - SPESE DI INVESTIMENTO PER BENI IMMATERIALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "STRATEGIE E PIATTAFORME DIGITALI PER IL PATRIMONIO CULTURALE – DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE" - PNRR – M1.C3.I1.1.5 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000016)*	RS CP CS	0,00 1.667.692,33 1.667.692,33	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	1.667.692,33	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
UPNRR000025	*123105 - U.2.03.04.01.000* - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE - PNRR - M1.C3.I2.2 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000014)*	RS CP CS	0,00 6.000.000,00 6.000.000,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	6.000.000,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
UPNRR000026	*123105 - U.2.03.03.03.000* - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE - PNRR - M1.C3.I2.2 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000014)*	RS CP CS	0,00 3.150.000,00 3.150.000,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	3.150.000,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
UPNRR000043	*123105 - U.2.02.03.05.000* - INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "STRATEGIE E PIATTAFORME DIGITALI PER IL PATRIMONIO CULTURALE- DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE"- PNRR - M1.C3.I1.1.5 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000016)*	RS CP CS	0,00 423.000,00 423.000,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	423.000,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO 2	**Spese in conto capitale**	**RS** **CP** **CS**	**0,00** **16.762.702,01** **16.762.702,01**	**PR** **PC** **TP**	**0,00** **0,00** **0,00**	**R** **I** **FPV**	**0,00** **33.720,00** **0,00**	**ECP**	**16.728.982,01**	**EP** **EC** **TR**	**0,00** **33.720,00** **33.720,00**
TOTALE PROGRAMMA 03	***PROGRAMMA 5.003 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI***	**RS** **CP** **CS**	**0,00** **17.362.702,01** **17.362.702,01**	**PR** **PC** **TP**	**0,00** **0,00** **0,00**	**R** **I** **FPV**	**0,00** **33.720,00** **0,00**	**ECP**	**17.328.982,01**	**EP** **EC** **TR**	**0,00** **33.720,00** **33.720,00**
TOTALE MISSIONE 05	***MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI***	**RS** **CP** **CS**	**0,00** **17.362.702,01** **17.362.702,01**	**PR** **PC** **TP**	**0,00** **0,00** **0,00**	**R** **I** **FPV**	**0,00** **33.720,00** **0,00**	**ECP**	**17.328.982,01**	**EP** **EC** **TR**	**0,00** **33.720,00** **33.720,00**
MISSIONE 08	*MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA*										
0803 PROGRAMMA 03	**PROGRAMMA 8.003 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO E L'EDILIZIA ABITATIVA**										
TITOLO 2	**Spese in conto capitale**										
UCPNRR00002	*126120 - U.2.03.03.01.000* - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR - M2.C3.I - *Risorse Vincolate (Capitolo: ECPNRR00002)*	RS CP CS	0,00 8.107.864,07 8.107.864,07	PR PC TP	0,00 3.053.229,80 3.053.229,80	R I FPV	0,00 3.053.229,80 22.332,32	ECP	5.032.301,95	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
UCPNRR00003	*126120 - U.2.03.01.02.000* - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR - M2.C3.I - *Risorse Vincolate (Capitolo: ECPNRR00002)*	RS CP CS	0,00 2.140.416,98 2.140.416,98	PR PC TP	0,00 95.668,94 95.668,94	R I FPV	0,00 95.668,94 892.215,82	ECP	1.152.532,22	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
UCPNRR00005	*126120 - U.2.03.03.01.000* - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR - M2.C3.I - (R) - *Risorse Vincolate (Capitolo: E0000000011)*	RS CP CS	0,00 1.237.839,57 1.237.839,57	PR PC TP	0,00 1.237.839,56 1.237.839,56	R I FPV	0,00 1.237.839,56 0,01	ECP	0,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)(1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/ COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)(2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR +PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
UPNRR000005	*126120 - U.2.03.01.02.000* - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER IL SOCIAL HOUSING - PIANO INNOVATIVO PER LA QUALITA' ABITATIVA (PINQUA) - RIQUALIFICAZIONE E INCREMENTO DELL'EDILIZIA SOCIALE, RISTRUTTURAZIONE E RIGENERAZIONE DELLA SOCIETA' URBANA, MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' E SICUREZZA URBANA, MITIGAZIONE DELLA CARENZA ABITATIVA E AUMENTO DELLA QUALITA' AMBIENTALE, UTILIZZO DI MODELLI E STRUMENTI INNOVATIVI PER LA GESTIONE, L'INCLUSIONE E IL BENESSERE URBANO - PNRR - M5.C2.I2.3 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000005)*	RS 1.296.685,45 CP 7.960.987,59 CS 9.257.673,04	PR 1.296.685,45 PC 1.342.463,50 TP 2.639.148,95	R 0,00 I 1.342.463,50 FPV 0,00	ECP 6.618.524,09	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
UPNRR000023	*126120 - U.2.03.03.01.000* - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER IL SOCIAL HOUSING - PIANO INNOVATIVO PER LA QUALITA' ABITATIVA (PINQUA) - RIQUALIFICAZIONE E INCREMENTO DELL'EDILIZIA SOCIALE, RISTRUTTURAZIONE E RIGENERAZIONE DELLA SOCIETA' URBANA, MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' E SICUREZZA URBANA, MITIGAZIONE DELLA CARENZA ABITATIVA E AUMENTO DELLA QUALITA' AMBIENTALE, UTILIZZO DI MODELLI E STRUMENTI INNOVATIVI PER LA GESTIONE, L'INCLUSIONE E IL BENESSERE URBANO - PNRR - M5.C2.I2.3 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000005)*	RS 1.500.000,00 CP 10.041.920,48 CS 11.541.920,48	PR 1.500.000,00 PC 343.680,65 TP 1.843.680,65	R 0,00 I 343.680,65 FPV 0,00	ECP 9.698.239,83	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
TOTALE TITOLO 2	**Spese in conto capitale**	**RS 2.796.685,45** **CP 29.489.028,69** **CS 32.285.714,14**	**PR 2.796.685,45** **PC 6.072.882,45** **TP 8.869.567,90**	**R 0,00** **I 6.072.882,45** **FPV 914.548,15**	**ECP 22.501.598,09**	**EP 0,00** **EC 0,00** **TR 0,00**
TOTALE PROGRAMMA 03	***PROGRAMMA 8.003 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO E L'EDILIZIA ABITATIVA***	**RS 2.796.685,45** **CP 29.489.028,69** **CS 32.285.714,14**	**PR 2.796.685,45** **PC 6.072.882,45** **TP 8.869.567,90**	**R 0,00** **I 6.072.882,45** **FPV 914.548,15**	**ECP 22.501.598,09**	**EP 0,00** **EC 0,00** **TR 0,00**
TOTALE MISSIONE 08	***MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA***	**RS 2.796.685,45** **CP 29.489.028,69** **CS 32.285.714,14**	**PR 2.796.685,45** **PC 6.072.882,45** **TP 8.869.567,90**	**R 0,00** **I 6.072.882,45** **FPV 914.548,15**	**ECP 22.501.598,09**	**EP 0,00** **EC 0,00** **TR 0,00**
MISSIONE 10	*MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'*					
1006 PROGRAMMA 06	**PROGRAMMA 10.006 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITA'**					
TITOLO 2	**Spese in conto capitale**					
UCPNRR00001	*128105 - U.2.03.03.03.000* - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER RINNOVO FLOTTE BUS E TRENI VERDI - BUS - FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR - M2.C2. I4.4.1 - *Risorse Vincolate (Capitolo: ECPNRR00001)*	RS 543.197,13 CP 2.673.502,55 CS 3.216.699,68	PR 543.197,13 PC 1.356.739,34 TP 1.899.936,47	R 0,00 I 1.356.739,34 FPV 655.954,01	ECP 660.809,20	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
UPNRR000002	*128105 - U.2.03.03.03.000* - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER RINNOVO FLOTTE BUS E TRENI VERDI - TRENI - PNRR - M2.C2. I4.4.2 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000002)*	RS 0,00 CP 7.475.926,81 CS 7.475.926,81	PR 0,00 PC 1.675.277,72 TP 1.675.277,72	R 0,00 I 1.675.277,72 FPV 0,00	ECP 5.800.649,09	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
UPNRR000004	*128110 - U.2.02.01.09.000* - REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE STRADALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DAL MIMS PER IL RAFFORZAMENTO DELLA MOBILITA' CICLISTICA - (CICLOVIE TURISTICHE) - PNRR - M2.C2.I4.1 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000004)*	RS 0,00 CP 5.325.843,63 CS 5.248.398,65	PR 0,00 PC 276,82 TP 276,82	R 0,00 I 276,82 FPV 119.393,62	ECP 5.206.173,19	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
UPNRR000033	*128110 - U.2.02.01.09.000* - REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE STRADALI A VALERSI SUI FONDI PROVENIENTI DAL MIMS PER IL RAFFORZAMENTO DELLA MOBILITA' CICLISTICA -CICLOVIE TURISTICHE-PNRR-M2.C2.I4.1 - (R) - *Risorse Vincolate (Capitolo: E0000000011)*	RS 0,00 CP 4.838.166,59 CS 4.838.166,59	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 4.435.109,98	ECP 403.056,61	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
TOTALE TITOLO 2	**Spese in conto capitale**	**RS 543.197,13** **CP 20.313.439,58** **CS 20.779.191,73**	**PR 543.197,13** **PC 3.032.293,88** **TP 3.575.491,01**	**R 0,00** **I 3.032.293,88** **FPV 5.210.457,61**	**ECP 12.070.688,09**	**EP 0,00** **EC 0,00** **TR 0,00**
TOTALE PROGRAMMA 06	***PROGRAMMA 10.006 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITA'***	**RS 543.197,13** **CP 20.313.439,58** **CS 20.779.191,73**	**PR 543.197,13** **PC 3.032.293,88** **TP 3.575.491,01**	**R 0,00** **I 3.032.293,88** **FPV 5.210.457,61**	**ECP 12.070.688,09**	**EP 0,00** **EC 0,00** **TR 0,00**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)(1)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/ COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)(2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR +PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
TOTALE MISSIONE 10	*MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'*	RS 543.197,13	PR 543.197,13	R 0,00			EP 0,00
		CP 20.313.439,58	PC 3.032.293,88	I 3.032.293,88	ECP	12.070.688,09	EC 0,00
		CS 20.779.191,73	TP 3.575.491,01	FPV 5.210.457,61			TR 0,00
MISSIONE 13	*MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE*						
1308 PROGRAMMA 08	**PROGRAMMA 13.008 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DELLA SALUTE**						
TITOLO 1	**Spese correnti**						
UPNRR000003	*179116 - U.1.04.01.02.000* - TRASFERIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TECNICHE - PROFESSIONALI, DIGITALI E MANAGERIALI DEL SISTEMA SANITARIO - BORSE AGGIUNTIVE IN FORMAZIONE DI MEDICINA GENERALE - PNRR - M6.C2.I2.2a - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000003)*	RS 830.891,16 CP 843.480,42 CS 1.674.371,58	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 843.480,42 FPV 0,00	ECP	0,00	EP 830.891,16 EC 843.480,42 TR 1.674.371,58
UPNRR000013	*179116 - U.1.04.01.02.000* - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TECNICHE - PROFESSIONALI, DIGITALI E MANAGERIALI DEL SISTEMA SANITARIO - CORSO DI FORMAZIONE IN INFEZIONI OSPEDALIERE - PNRR - M6.C2.I2.2b - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000013)*	RS 2.447.719,33 CP 0,00 CS 2.447.719,33	PR 244.771,90 PC 0,00 TP 244.771,90	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP	0,00	EP 2.202.947,43 EC 0,00 TR 2.202.947,43
UPNRR000030	*179106 - U.1.04.01.02.000* - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLA RICERCA BIOMEDICA DEL SSN - PNRR - M6.C2.I2.1 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000025)*	RS 0,00 CP 1.000.000,00 CS 1.000.000,00	PR 0,00 PC 400.000,00 TP 400.000,00	R 0,00 I 1.000.000,00 FPV 0,00	ECP	0,00	EP 0,00 EC 600.000,00 TR 600.000,00
UPNRR000032	*179100 - U.1.04.01.02.000* - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LO SVILUPPO DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE - "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA (ADI)" - PNRR - M6.C1.I1.2.1 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000027)*	RS 0,00 CP 18.460.583,00 CS 18.460.583,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 18.460.583,00 FPV 0,00	ECP	0,00	EP 0,00 EC 18.460.583,00 TR 18.460.583,00
UPNRR000035	*179100 - U.1.04.01.02.000* - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TECNICHE - PROFESSIONALI, DIGITALI E MANAGERIALI DEL SISTEMA SANITARIO – CORSO DI FORMAZIONE MANAGERIALE - PNRR - M6.C2.I2.2c - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000028)*	RS 0,00 CP 441.920,00 CS 441.920,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 441.920,00 FPV 0,00	ECP	0,00	EP 0,00 EC 441.920,00 TR 441.920,00
TOTALE TITOLO 1	**Spese correnti**	RS 3.278.610,49 CP 20.745.983,42 CS 24.024.593,91	PR 244.771,90 PC 400.000,00 TP 644.771,90	R 0,00 I 20.745.983,42 FPV 0,00	ECP	0,00	EP 3.033.838,59 EC 20.345.983,42 TR 23.379.822,01
TITOLO 2	**Spese in conto capitale**						
UCPNRR00004	*179145 - U.2.03.01.02.000* - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO "VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE" - FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR – M6.C2.I1.2 - *Risorse Vincolate (Capitolo: ECPNRR00003)*	RS 34.824.460,00 CP 0,00 CS 34.824.460,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP	0,00	EP 34.824.460,00 EC 0,00 TR 34.824.460,00
UCPNRR00007	*179136 - U.2.03.01.02.000* - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO "SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA" - FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR – M6.C1.I1 - *Risorse Vincolate (Capitolo: ECPNRR00004)*	RS 1.500.000,00 CP 10.000.000,00 CS 11.500.000,00	PR 1.051.427,18 PC 0,00 TP 1.051.427,18	R 0,00 I 5.731.507,14 FPV 0,00	ECP	4.268.492,86	EP 448.572,82 EC 5.731.507,14 TR 6.180.079,96
UPNRR000006	*179145 - U.2.03.01.02.000* - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI ALLA REALIZZAZIONE DI CASE DELLA COMUNITA' E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA - PNRR -M6.C1.I1.1 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000006)*	RS 44.030.922,50 CP 0,00 CS 44.030.922,50	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP	0,00	EP 44.030.922,50 EC 0,00 TR 44.030.922,50
UPNRR000007	*179145 - U.2.03.01.02.000* - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI ALL'IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT) - PNRR -M6.C1.I1.2.2 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000007)*	RS 5.110.153,67 CP 560.654,94 CS 5.670.808,61	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP	560.654,94	EP 5.110.153,67 EC 0,00 TR 5.110.153,67

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)(1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/ COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)(2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR +PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
UPNRR000008	*179145 - U.2.03.01.02.000* - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI AL RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE (OSPEDALI DI COMUNITÀ) - PNRR – M6.C1.I1.3 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000008)*	RS 24.016.869,04 CP 0,00 CS 24.016.869,04	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 24.016.869,04 EC 0,00 TR 24.016.869,04
UPNRR000009	*179145 - U.2.03.01.02.000* - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI ALL'AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO - PNRR – M6.C2.I1.1 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000009)*	RS 63.386.881,06 CP 242.471,70 CS 63.629.352,76	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 242.471,70	EP 63.386.881,06 EC 0,00 TR 63.386.881,06
UPNRR000010	*179145 - U.2.03.01.02.000* - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI ALLA REALIZZAZIONE DELL 'INTERVENTO "VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE" - PNRR – M6.C2.I1.2 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000010)*	RS 15.343.202,84 CP 0,00 CS 15.343.202,84	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 15.343.202,84 EC 0,00 TR 15.343.202,84
UPNRR000012	*179145 - U.2.03.01.02.000* - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI ALL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA DEL MDS E ANALISI DEI DATI, MODELLO PREDITTIVO PER LA VIGILANZA LEA – REINGEGNERIZZAZIONE NSIS A LIVELLO LOCALE - ADOZIONE DI 4 NUOVI FLUSSI INFORMATIVI NAZIONALI - PNRR – M6.C2.I1.3.2 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000012)*	RS 727.711,13 CP 0,00 CS 727.711,13	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 727.711,13 EC 0,00 TR 727.711,13
UPNRR000018	*179145 - U.2.03.01.02.000* - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER IL POTENZIAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA DIGITALE DEI SISTEMI SANITARI - FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO - PNRR- M6.C2.I1.3.1 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000018)*	RS 0,00 CP 5.327.657,56 CS 5.327.657,56	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 5.270.890,41 FPV 0,00	ECP 56.767,15	EP 0,00 EC 5.270.890,41 TR 5.270.890,41
UPNRR000024	*179145 - U.2.03.01.02.000* - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER L' INCREMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEI PROFESSIONISTI DEL SISTEMA SANITARIO - FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO - PNRR- M6.C2.I1.3.1 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000021)*	RS 0,00 CP 3.066.458,57 CS 3.066.458,57	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 3.066.458,57 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 3.066.458,57 TR 3.066.458,57
TOTALE TITOLO 2	**Spese in conto capitale**	**RS 188.940.200,24** **CP 19.197.242,77** **CS 208.137.443,01**	**PR 1.051.427,18** **PC 0,00** **TP 1.051.427,18**	**R 0,00** **I 14.068.856,12** **FPV 0,00**	**ECP 5.128.386,65**	**EP 187.888.773,06** **EC 14.068.856,12** **TR 201.957.629,18**
TOTALE PROGRAMMA 08	***PROGRAMMA 13.008 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DELLA SALUTE***	**RS 192.218.810,73** **CP 39.943.226,19** **CS 232.162.036,92**	**PR 1.296.199,08** **PC 400.000,00** **TP 1.696.199,08**	**R 0,00** **I 34.814.839,54** **FPV 0,00**	**ECP 5.128.386,65**	**EP 190.922.611,65** **EC 34.414.839,54** **TR 225.337.451,19**
TOTALE MISSIONE 13	***MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE***	**RS 192.218.810,73** **CP 39.943.226,19** **CS 232.162.036,92**	**PR 1.296.199,08** **PC 400.000,00** **TP 1.696.199,08**	**R 0,00** **I 34.814.839,54** **FPV 0,00**	**ECP 5.128.386,65**	**EP 190.922.611,65** **EC 34.414.839,54** **TR 225.337.451,19**
MISSIONE 15	*MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE*					
1504 PROGRAMMA 04	**PROGRAMMA 15.004 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**					
TITOLO 1	**Spese correnti**					
UPNRR000011	*150105 - U.1.04.01.02.000* - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE PER LA GARANZIA DI OCCUPABILITÀ DEI LAVORATORI (GOL) NELL'AMBITO DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE - PNRR – M5.C1.R1.1 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000011)*	RS 1.480.500,00 CP 31.203.697,20 CS 32.684.197,20	PR 1.480.500,00 PC 0,00 TP 1.480.500,00	R 0,00 I 0,00 FPV 4.583.697,20	ECP 26.620.000,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
UPNRR000017	*123105 - U.1.04.03.99.000* - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER PROGRAMMI PER VALORIZZARE L'IDENTITA' DEI LUOGHI: PARCHI E GIARDINI STORICI - ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER "GIARDINIERI D'ARTE" - PNRR- M1.C3.I2.3 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000017)*	RS 360.840,00 CP 841.960,00 CS 1.202.800,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 841.960,00	EP 360.840,00 EC 0,00 TR 360.840,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)(1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/ COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)(2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR +PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
UPNRR000034	*150105 - U.1.04.01.02.000* - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE PER LA GARANZIA DI OCCUPABILITA' DEI LAVORATORI (GOL) NELL'AMBITO DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE - PNRR - M5.C1.R1.1 (R) - *Risorse Vincolate (Capitolo: E0000000010)*	RS CP CS	0,00 1.046.238,22 1.046.238,22	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	1.046.238,22	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO 1	**Spese correnti**	**RS** **CP** **CS**	**1.841.340,00** **33.091.895,42** **34.933.235,42**	**PR** **PC** **TP**	**1.480.500,00** **0,00** **1.480.500,00**	**R** **I** **FPV**	**0,00** **0,00** **4.583.697,20**	**ECP**	**28.508.198,22**	**EP** **EC** **TR**	**360.840,00** **0,00** **360.840,00**
TOTALE PROGRAMMA 04	***PROGRAMMA 15.004 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***	**RS** **CP** **CS**	**1.841.340,00** **33.091.895,42** **34.933.235,42**	**PR** **PC** **TP**	**1.480.500,00** **0,00** **1.480.500,00**	**R** **I** **FPV**	**0,00** **0,00** **4.583.697,20**	**ECP**	**28.508.198,22**	**EP** **EC** **TR**	**360.840,00** **0,00** **360.840,00**
TOTALE MISSIONE 15	***MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***	**RS** **CP** **CS**	**1.841.340,00** **33.091.895,42** **34.933.235,42**	**PR** **PC** **TP**	**1.480.500,00** **0,00** **1.480.500,00**	**R** **I** **FPV**	**0,00** **0,00** **4.583.697,20**	**ECP**	**28.508.198,22**	**EP** **EC** **TR**	**360.840,00** **0,00** **360.840,00**
MISSIONE 16	*MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA*										
1603 PROGRAMMA 03	**PROGRAMMA 16.003 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA**										
TITOLO 2	**Spese in conto capitale**										
UPNRR000031	*151105 - U.2.03.03.03.000* - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER L'INNOVAZIONE E LA MECCANIZZAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO ED ALIMENTARE – AMMODERNAMENTO DEI FRANTOI OLEARI - PNRR – M2.C1.I2.3 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000026)*	RS CP CS	0,00 631.713,91 631.713,91	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	631.713,91	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO 2	**Spese in conto capitale**	**RS** **CP** **CS**	**0,00** **631.713,91** **631.713,91**	**PR** **PC** **TP**	**0,00** **0,00** **0,00**	**R** **I** **FPV**	**0,00** **0,00** **0,00**	**ECP**	**631.713,91**	**EP** **EC** **TR**	**0,00** **0,00** **0,00**
TOTALE PROGRAMMA 03	***PROGRAMMA 16.003 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA***	**RS** **CP** **CS**	**0,00** **631.713,91** **631.713,91**	**PR** **PC** **TP**	**0,00** **0,00** **0,00**	**R** **I** **FPV**	**0,00** **0,00** **0,00**	**ECP**	**631.713,91**	**EP** **EC** **TR**	**0,00** **0,00** **0,00**
TOTALE MISSIONE 16	***MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA***	**RS** **CP** **CS**	**0,00** **631.713,91** **631.713,91**	**PR** **PC** **TP**	**0,00** **0,00** **0,00**	**R** **I** **FPV**	**0,00** **0,00** **0,00**	**ECP**	**631.713,91**	**EP** **EC** **TR**	**0,00** **0,00** **0,00**
TOTALE MISSIONI		**RS** **CP** **CS**	**197.936.649,51** **151.162.380,15** **349.021.584,68**	**PR** **PC** **TP**	**6.583.855,66** **11.527.013,21** **18.110.868,87**	**R** **I** **FPV**	**-500,20** **47.481.491,77** **10.806.202,96**	**ECP**	**92.874.685,42**	**EP** **EC** **TR**	**191.352.293,65** **35.954.478,56** **227.306.772,21**
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**RS** **CP** **CS**	**197.936.649,51** **151.162.380,15** **349.021.584,68**	**PR** **PC** **TP**	**6.583.855,66** **11.527.013,21** **18.110.868,87**	**R** **I** **FPV**	**-500,20** **47.481.491,77** **10.806.202,96**	**ECP**	**92.874.685,42**	**EP** **EC** **TR**	**191.352.293,65** **35.954.478,56** **227.306.772,21**

(1) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (sia l'importo dei debiti definitivamente cancellati dalle scritture, sia, l'importo dei debitii cancellati e reimputati agli esercizi successivi effettuato in occasione del riaccertamento straordinario dei residui). Non riguarda il riaccertamento di impegni di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto. In sede di riaccertamento dei residui non può essere effettuata una rettifica in aumento dei residui passivi se non nei casi espressamente consentiti (Principio contabile applicato della contabilità finanziaria 9.1 di cui all'Allegato n. 4-2). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".

(2) Indicare gli impegni imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei debiti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del decreto legislativo n. 118 del 2011, la voce comprende i debiti che sono stati cancellati nell'ambito del riaccertamento straordinario dei residui con imputazione all'esercizio.

(3) Indicare l'importo corrispondente agli impegni imputati agli esercizi successivi finanziati con il fondo pluriennale vincolato.

(4) Solo per le Regioni e le Province autonome. L'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto non è compreso nella voce precedente, concernente il disavanzo di amministrazione.

4. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 determinato in euro 695.913.275,40, viene dimostrato nelle diverse componenti disciplinate dalla legislazione vigente, secondo il "Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione" previsto dal d. lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii. di seguito riportato:

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				296.442.505,51
RISCOSSIONI	(+)	951.499.259,74	4.748.726.316,16	5.700.225.575,90
PAGAMENTI	(-)	792.349.810,11	4.776.854.982,13	5.569.204.792,24
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			427.463.289,17
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			427.463.289,17
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.368.172.187,48	881.071.660,92	2.249.243.848,40
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale		*4.081,26*	*2.837.977,66*	*2.842.058,92*
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*165.828.246,24*
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.035.936.314,51	766.062.713,09	1.801.999.027,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			36.270.921,84
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			142.523.912,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE (1)	(-)			-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) [2]	(=)			**695.913.275,40**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:		
Parte accantonata [3]		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 [4]		155.502.016,25
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) [5]		63.213.445,32
Fondo anticipazioni liquidità		113.730.976,62
Fondo perdite società partecipate		535.473,83
Fondo contenzioso		119.200.000,00
Altri accantonamenti		80.585.966,91
	Totale parte accantonata (B)	**532.767.878,93**
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		13.512.563,30
Vincoli derivanti da trasferimenti		204.259.629,33
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		1.149.955,33
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		16.698.315,43
Altri vincoli		-
	Totale parte vincolata (C)	**235.620.463,39**
Parte destinata agli investimenti		-
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	-
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**- 72.475.066,92**
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto [6]	-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare [6]		

La parte disponibile risultante dal prospetto sopra esposto riporta un saldo di euro -72.475.066,92 quale disavanzo derivante dal fondo anticipazione liquidità D.L.35/2013 al 31/12/2023.

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA 2023 – EQUILIBRIO DI BILANCIO

I vincoli di finanza pubblica in termini di equilibri di bilancio previsti dal combinato disposto del d. lgs. n. 118/2011 e della legge n. 145/2018, articolo 1, comma 821, nonché in termini di investimenti pubblici previsti per le regioni a statuto ordinario ai sensi della sopra citata legge n. 145/2018, articolo 1 commi da 819 a 843, risultano rispettati dalla Regione Liguria come dalle seguenti certificazioni:

- Equilibri di bilancio previsti dal d. lgs. n. 118/2011

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

EQUILIBRI DI BILANCIO
(*solo per le Regioni*)

EQUILIBRI DI BILANCIO		
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento delle spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	216.182.452,09
Ripiano disavanzo di amministrazione esercizio precedente [1]	(-)	3.266.288,24
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	38.679.001,40
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	20.000.000,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	4.702.118.237,96
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche [2]	(+)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	200.139,84
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti [3]	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
Spese correnti	(-)	4.434.102.882,13
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		*50.969.748,20*
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)[4]	(-)	36.270.921,84
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	34.260.094,66
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale [4]	(-)	20.000.000,00
Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se negativo) C/1) [5]	(-)	6.014.534,37
Rimborso prestiti	(-)	21.174.128,18
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	*113.730.976,62*
A/1)Risultato di competenza di parte corrente		**308.360.005,25**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023 [14]	(-)	**50.470.176,37**
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio [15]	(-)	**109.284.666,65**
A/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		**148.605.162,23**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)' [16]	(-)	- **10.689.395,31**
A/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		**159.294.557,54**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	46.648.844,12
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	159.157.292,35
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	20.000.000,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale Iscritto in entrata	(+)	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	192.634.077,72
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	690,48
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	941.352,33
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche [2]	(-)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti [3]	(-)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	200.139,84
Spese in conto capitale	(-)	345.972.532,07
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)[4]	(-)	142.523.912,73
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	1.549.999,88
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa)[4]	(-)	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	34.260.094,66
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale [4]	(+)	20.000.000,00
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti [9]	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se positivo) C/1) [5]	(+)	0,00
B1) Risultato di competenza in c/capitale		- **56.604.232,86**
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023 [14]	(-)	-
- Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio [15]	(-)	**57.251.755,18**
B/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		- **113.855.988,04**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)' [16]	(-)	**3.317.218,79**
B/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		- **117.173.206,83**
Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie [6]	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale Iscritto in entrata	(-)	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	127.386.268,86
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	134.950.112,63
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)[4]	(-)	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	690,48
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	1.549.999,88
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa)[4]	(+)	0,00
C/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		- **6.014.534,37**
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	-
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	-
C/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		- **6.014.534,37**
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
C/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		- **6.014.534,37**

D/1) RISULTATO DI COMPETENZA (D/1 = A/1 + B/1)		**251.755.772,39**
D/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (D/2 = A/2 + B/2)		**34.749.174,19**
D/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (D/3 = A/3 + B/3)		**42.121.350,71**
di cui Disavanzo D/3 da DANC che non peggiora il disavanzo di amm. [10]		0,00
di cui Disavanzo D/3da DANC che peggiora il disavanzo di amm. [10]		0,00

- Equilibri in termini di investimenti pubblici previsti per le regioni a statuto ordinario ai sensi della legge n. 145/2018, articolo 1 commi da 819 a 843

Allegato A - Modello INV 23 Sez.1

INVESTIMENTI 2023
(Art.1, comma 495 ter, L. 11 dicembre 2016, n.232 e art.1, commi 833 e 834, L. 30 dicembre 2018, n.145)
REGIONE LIGURIA

(importi in migliaia di euro)

ANALISI DEGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI AI SENSI DELL'ART.1, comma 495-ter, L. 11 DICEMBRE 2016, n. 232, e dell'art. 1, comma 835, L. 28 DICEMBRE 2018, n. 145	Dati gestionali COMPETENZA a tutto il 31 dicembre 2023 (stanziamenti FPV/ impegni)
1) Verifica, per l'esercizio 2023, dell'utilizzo spazi acquisiti nel 2019 con il patto di solidarietà nazionale verticale per nuovi investimenti (comma 495-ter, L. 232/2016 - tab.2)	
1a) impegni per nuovi investimenti diretti esigibili nel 2023, concernenti opere pubbliche, a valere degli spazi acquisiti nel 2019 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016, oggetto del monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011.	
1b) impegni per altri nuovi investimenti diretti esigibili nel 2023 a valere degli spazi acquisiti nel 2019 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016 (non riguardanti opere pubbliche e NON oggetto del monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011)	
1c) impegni per nuovi investimenti indiretti esigibili nel 2023, concernenti contributi per la realizzazione di opere pubbliche, a valere degli spazi acquisiti nel 2019 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016, i cui beneficiari sono tenuti al monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011.	1.388
1d) impegni per altri nuovi investimenti indiretti esigibili nel 2023 a valere degli spazi acquisiti nel 2019 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016 (non concernenti contributi per la realizzazione di opere pubbliche e/o i cui beneficiari NON sono tenuti al monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011)	1.422
1e) Spazi acquisiti nel 2019 con il patto di solidarietà nazionale verticale per investimenti nuovi (comma 495-ter, L. 232/2016) non utilizzati per investimenti esigibili nel 2023	266
2) Verifica, per l'esercizio 2023, dell'utilizzo del contributo 2020 per nuovi investimenti diretti e indiretti di cui ai all'art. 1, commi 835 e 836 della L. n. 145 del 2018 (comma 839 Tabella 5).	
2a) impegni per investimenti diretti nuovi esigibili nel 2023 concernenti opere pubbliche di cui ai commi 835 e 836 della L.145/2018, oggetto del monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011 .	
2b) Impegni per altri investimenti diretti nuovi esigibili nel 2023 di cui ai commi 835 e 836 della L.145/2018, non riguardanti opere pubbliche, NON oggetto del monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011	
2c) Impegni per investimenti indiretti nuovi esigibili nel 2023, concernenti contributi per la realizzazione di opere pubbliche, di cui ai commi 835 e 836 della L.145/2018, i cui beneficiari sono tenuti al monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011.	9.041
2d) impegni per altri investimenti indiretti nuovi esigibili nel 2023 di cui ai commi 835 e 836 della L.145/2018, non concernenti contributi per la realizzazione di opere pubbliche e/o i cui beneficiari NON sono tenuti al monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011	5.461
2e) Investimenti esigibili nel 2023 non realizzati rispetto all'importo previsto per il 2022 dalla tabella 5 allegata alla legge n. 145/2018	0

Allegato B - Modello CERT/23

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE della REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI anno 2023

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2024

REGIONE LIGURIA

VISTE le informazioni relative agli investimenti effettuati nel 2023 trasmesse da questo Ente all'apposito sito web

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

Importi in migliaia di euro

RISULTATI 2023

	gli impegni esigibili nel 2023 per nuovi investimenti effettuati a valere degli spazi di cui all'art. 1, comma 495-ter, L 232/2016 acquisiti nel 2019 sono stati registrati
X	gli impegni esigibili nel 2023 per gli investimenti nuovi di cui all'art. 1, comma 835-836, L 145/2018 sono stati registrati (altrimenti si applicano le sanzioni di cui al comma 840)
	l'incremento dei pagamenti complessivi per investimenti effettuati nel 2023 non è inferiore al 4 per cento rispetto ai pagamenti complessivi del 2017 (art. 1, comma 780, L 205/2017 - solo per le Regioni che hanno scelto di ripianare il disavanzo al 31 dicembre 2014)

DATA 20/03/2024

IL PRESIDENTE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Organo Revisione (1)

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)

- Contributo di finanza pubblica previsto dalla Legge n. 178/2020 per gli anni dal 2023 al 2025

La legge 30 dicembre 2020, n. 178 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023"* e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 1, commi 850-851, prevede, in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica e nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica, nelle more della definizione delle nuove regole della governance economica europea, che le regioni assicurino, per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, un contributo alla finanza pubblica pari a 196 milioni di euro, secondo il riparto previsto con DPCM 4 ottobre 2023 recante *"Riparto del concorso alla finanza pubblica da parte delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano"*. In particolare, tale DPCM ha previsto a carico di Regione Liguria l'importo annuo di euro 5.425.001,73 quale concorso della somma complessiva annua di euro 196.000.000,00 per gli anni dal 2023 al 2025.

Regione Liguria ha adempiuto alla normativa in questione con riferimento all'annualità 2023, con Decreto del Direttore Generale n. 7785 del 23 novembre 2023.

6. RISULTATI DELLA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

In ottemperanza alle disposizioni contenute nel D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. la Regione Liguria adotta un sistema di contabilità integrata finanziaria/economico-patrimoniale che garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario, economico e patrimoniale.

I risultati economici e patrimoniali relativi all'esercizio 2023 scaturiscono dalle rilevazioni elaborate in maniera automatica dalla contabilità finanziaria grazie all'adozione del piano dei conti integrato e all'utilizzo della matrice di transizione che, messa a disposizione dal MEF-Ragioneria Generale dello Stato, consente di correlare ciascuna voce del piano relativo alla contabilità finanziaria alle corrispondenti voci del piano relativo alla contabilità economico-patrimoniale.

Alla fine dell'esercizio vengono inoltre rilevate ulteriori scritture di storno, integrazione e rettifica nella sola contabilità economico-patrimoniale.

Le risultanze del bilancio economico- patrimoniale al 31/12/2023 sono le seguenti:

CONTO ECONOMICO

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE di cui	**4.855.279.396**
Proventi da tributi	3.697.989.965
Proventi da trasferimenti e contributi	983.551.595
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	138.108.210
Altri ricavi e proventi diversi	35.629.626
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE di cui:	**4.749.414.362**
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.016.748
Prestazioni di servizi	364.816.969
Utilizzo beni di terzi	1.853.341
Trasferimenti e contributi	4.239.956.026
Spesa di Personale	80.799.089
Ammortamenti e svalutazioni	31.809.225
Accantonamenti per rischi	16.456.784
Altri accantonamenti	2.811.971
Oneri diversi di gestione	9.894.209
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE	**105.865.034**
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	

Proventi finanziari	7.620.923
Oneri finanziari	24.242.327
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	**-16.621.404**
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	
Rivalutazioni	0
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
Totale proventi straordinari	44.849.311
Totale oneri straordinari	95.040.666
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	**-50.191.355**
Imposte	**5.124.771**
RISULTATO DELL'ESERCIZIO/UTILE DELL'ESERCIZIO	**33.927.504**

STATO PATRIMONIALE ATTIVO di cui	**3.265.789.791**
Immobilizzazioni immateriali	23.984.098
Immobilizzazioni materiali	108.123.718
Immobilizzazioni finanziarie	195.554.566
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**327.662.382**
Crediti	2.207.243.204
Disponibilità liquide	666.904.173
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**2.874.147.377**
TOTALE RATEI E RISCONTI	**63.980.032**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO di cui	**3.265.789.791**
Patrimonio Netto	65.287.052
Fondi rischi e oneri	200.321.441
Debiti	2.672.693.503
Ratei e Risconti	327.487.795

7. RISULTATI DELLA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE DEL BILANCIO CONSOLIDATO GIUNTA-CONSIGLIO

L'articolo 11 del D.lgs. 118/2011, al comma 8, dispone che "Le amministrazioni di cui al comma 1 articolate in organismi strumentali come definiti dall'art. 1, comma 2, approvano, contestualmente al rendiconto della gestione di cui al comma 1, lettera b), anche il rendiconto consolidato con i propri organismi strumentali. Il rendiconto consolidato delle regioni comprende anche i risultati della gestione del Consiglio Regionale."

Il Bilancio Consolidato Giunta regionale e Consiglio rappresenta quindi un'unica entità economica che riflette la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dei soggetti ricompresi nel perimetro di consolidamento.

I dati contabili sono quelli del Rendiconto generale della Regione Liguria e il Rendiconto generale del Consiglio regionale della Regione Liguria per l'esercizio finanziario 2023.

Prima di procedere alla somma delle risultanze contabili della Giunta e del Consiglio, si è proceduto ad effettuare operazioni di allineamento delle voci di crediti e debiti reciproci e di costi e ricavi procedendo quindi alle elisioni delle poste reciproche al fine di evitare una duplicazione delle stesse.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto economico consolidati presentano le seguenti risultanze finali:

CONTO ECONOMICO

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE di cui	**4.852.900.167**
Proventi da tributi	3.697.989.965
Proventi da trasferimenti e contributi	983.872.172
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	138.737.647
Altri ricavi e proventi diversi	32.300.383
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE di cui:	**4.745.681.416**
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.045.986
Prestazioni di servizi	371.891.525
Utilizzo beni di terzi	1.975.402
Trasferimenti e contributi	4.222.248.890
Personale	87.224.009
Ammortamenti e svalutazioni	31.817.127
Variazione nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	-14.443
Accantonamenti per rischi	16.456.784
Altri accantonamenti	3.109.267
Oneri diversi di gestione	9.926.869
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE	**107.218.751**
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
Proventi finanziari	7.656.750
Oneri finanziari	24.242.327
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	**-16.585.577**
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
Rivalutazioni	0
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
Proventi straordinari	45.486.297
Oneri straordinari	95.571.470
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	**-50.085.173**
Imposte	**6.328.298**
RISULTATO DELL'ESERCIZIO/UTILE DELL'ESERCIZIO	**34.219.703**
STATO PATRIMONIALE ATTIVO di cui	**3.277.945.755**
Immobilizzazioni immateriali	23.984.098
Immobilizzazioni materiali	108.269.564
Immobilizzazioni finanziarie	195.554.566
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**327.808.228**
Rimanenze	14.443
Crediti	2.207.478.555
Disponibilità liquide	677.193.349
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**2.884.686.347**
TOTALE RATEI E RISCONTI	**65.451.180**
STATO PATRIMONIALE PASSIVO di cui	**3.277.945.755**
Patrimonio Netto	71.321.197
Fondi rischi e oneri	202.916.852
Debiti	2.675.365.040
Ratei e Risconti	328.342.666
TOTALE CONTI D'ORDINE	0

Il testo dell'articolato è stato sottoposto al parere del Consiglio delle Autonomie Locali della Liguria, che si è espresso favorevolmente in data 24 maggio 2024, nonché ai pareri delle Commissioni consiliari III, IV e II, che sono stati, rispettivamente, espressi, favorevolmente, nelle sedute del 27 giugno e 8 luglio 2024.

Il disegno di legge è stato trasmesso, per l'acquisizione del parere di cui all'articolo 5, comma 3, lettera a), della legge regionale 49/2012, al Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Liguria, che, nella seduta del 30 maggio 2024, ha attestato la corrispondenza del rendiconto generale alle risultanze della gestione e si ricorda che, ai fini del giudizio di parificazione di cui all'articolo 1 del decreto-legge 174/2012, la Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Liguria, nell'udienza del 18 luglio 2024, ha parificato, nelle sue componenti, il rendiconto 2023.

Occorre rilevare che, in sede di esame da parte della I Commissione consiliare competente nel merito alla trattazione del disegno di legge de quo, è stata presentata ed esaminata una tranche di emendamenti d'iniziativa dell'Esecutivo, con la quale, a seguito di verifiche tecnico-informatiche e formali, si è provveduto alla correzione di errori materiali e all'aggiornamento di alcune parti del Volume I allegato al testo di legge, nonché all'integrazione del rendiconto generale dell'amministrazione regionale con il rendiconto consolidato Giunta – Consiglio regionale dell'esercizio 2023.

A conclusione dell'esame, l'articolato del disegno di legge è stato esaminato dalla I Commissione consiliare nella seduta del 22 luglio 2024 e, dopo approfondita discussione, approvato, unitamente a tutti gli emendamenti presentati, ad ampia maggioranza di voti da parte dei Rappresentanti delle Forze politiche ivi presenti, per cui auspico possa essere, altresì, approvato in sede di Aula, consentendo un rapido iter procedurale per l'approvazione.

REGIONE LIGURIA

II COMMISSIONE
Salute e Sicurezza sociale

D.D.L.R. n. 66/181/2024
“Rendiconto Generale dell’Amministrazione della Regione Liguria per l’anno 2023”

RELAZIONE AL RENDICONTO GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA REGIONE LIGURIA PER L'ANNO 2023 CON RIFERIMENTO ALLA GESTIONE FINANZIARIA DEI FONDI ISCRITTI A BILANCIO 2023 PER LE MATERIE DI COMPETENZA DELLA II COMMISSIONE CONSILIARE – (Salute e Sicurezza sociale)

Con il disegno di legge concernente l'approvazione del Rendiconto Generale dell'Amministrazione della Regione Liguria per l'anno 2023, la Giunta regionale adempie all'obbligo istituzionale che deriva dall'articolo 58 dello Statuto, rubricato "Bilancio e altri documenti contabili".

Tale obbligo costituisce l'annuale appuntamento per una verifica di quanto è stato possibile realizzare attraverso il confronto fra le previsioni del bilancio ed i risultati definitivi conseguiti, sia in termini finanziari sia in termini patrimoniali, a seguito dell'azione amministrativa.

Ai sensi dell'articolo 20 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale Assemblea Legislativa della Liguria, approvato con deliberazione del Consiglio regionale Assemblea Legislativa della Liguria del 9 giugno 2006 n. 18, e ss. mm. e ii., la materia di competenza della II Commissione consiliare riguarda gli interventi nel campo della Salute e Sicurezza sociale, come illustrati nella tabella seguente:

II COMMISSIONE **Salute e Sicurezza sociale** **Materie di competenza**	**Missioni di riferimento**	**Descrizione Missioni di riferimento**	**Note**
Salute, Igiene e veterinaria, Tutela dei consumatori, Alimentazione, Politiche sociali e servizi alla persona, Terzo Settore, Organizzazione, Programmazione e Controllo dei Servizi sanitari negli Istituti penitenziari, Immigrazione ed emigrazione, Cooperazione internazionale	Missione 12	*Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*	Escluso: *"Servizio civile" del Programma 12.08 "Cooperazione e associazionismo"*
	Missione 13	*Tutela della salute*	
	Missione 14	*Sviluppo economico e competitività*	*Programma 14.02 "Commercio – Reti distributive – Tutela dei consumatori"* limitatamente alla *"Tutela dei consumatori"*
	Missione 19	*Relazioni internazionali*	Limitatamente al *Programma 19.01 "Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo"*

La presente relazione riporta i risultati della gestione finanziaria dei fondi iscritti a bilancio 2023, che trovano riscontro nel documento "Rendiconto Generale dell'Amministrazione della Regione Liguria per l'anno 2023" allegato al disegno di legge di approvazione dello stesso, per le materie di competenza di questa Commissione.

DETTAGLIO MISSIONI

Missione 12 – Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia

Complessivamente gli stanziamenti iscritti in questa missione, di competenza della II Commissione, ad esclusione del "Servizio civile" del Programma 12.08 "Cooperazione e associazionismo", sono stati di

160,76 milioni di euro, gli impegni 124,21 milioni di euro e i pagamenti totali pari a 98,95 milioni di euro, di cui 50,98 milioni di euro in conto residui e 47,97 milioni di euro in conto competenza.

I Programmi in cui si articola la Missione Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia, ad esclusione del "Servizio civile" del Programma 12.08 "Cooperazione e associazionismo", hanno registrato impegni complessivi per 124,21 milioni di euro, così suddivisi:

- "Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido" (Programma 12.01), che ha registrato impegni per 1,47 milioni di euro;
- "Interventi per la disabilità" (Programma 12.02), che ha registrato impegni per 78,20 milioni di euro, di cui 1,08 milioni di euro in c/capitale;
- "Interventi per gli anziani" (Programma 12.03), che non ha registrato impegni;
- "Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale" (Programma 12.04), che ha registrato impegni per 4,16 milioni di euro;
- "Interventi per le famiglie" (Programma 12.05), che ha registrato impegni per 2,67 milioni di euro;
- "Interventi per il diritto alla casa" (Programma 12.06), che ha registrato impegni per 7,30 milioni di euro;
- "Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali" (Programma 12.07), che ha registrato impegni per 26,33 milioni di euro;
- "Cooperazione e associazionismo" (Programma 12.08), che ad esclusione del "Servizio civile" ha registrato impegni per 4,08 milioni di euro;
- "Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia" (Programma 12.10), che non ha registrato impegni.

Inoltre, il Fondo Pluriennale Vincolato, ad esclusione del "Servizio civile" del Programma 12.08 "Cooperazione e associazionismo", ammonta a complessivi 6,25 milioni di euro.

Missione 13 – Tutela della Salute

Tale missione rappresenta la voce quantitativamente più rilevante del bilancio regionale; gli stanziamenti in competenza ammontano complessivamente a 4.312,04 milioni di euro, con impegni esigibili nel 2023 per 3.746,09 milioni di euro e ordinativi di pagamento per un totale di 3.782,14 milioni di euro, di cui 337,36 milioni di euro in conto residui e 3.444,78 milioni di euro in conto competenza.

I Programmi in cui si articola la Missione 13 - Tutela della salute hanno registrato impegni complessivi esigibili nel 2023 per 3.746,09 milioni di euro, così suddivisi:

- "Servizio sanitario regionale – finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA" (Programma 13.01), che ha registrato impegni per 3.659,02 milioni di euro;
- "Servizio sanitario regionale – finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA" (Programma 13.02), che ha registrato impegni per 2,64 milioni di euro;
- "Servizio sanitario regionale – finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente" (Programma 13.03), che non ha registrato impegni;
- "Servizio sanitario regionale – ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi" (Programma 13.04), che ha registrato impegni per 34,26 milioni di euro in c/capitale;
- "Servizio sanitario regionale – investimenti sanitari" (Programma 13.05), che ha registrato impegni per 13,02 milioni di euro in c/capitale;
- "Servizio sanitario regionale – restituzione maggiori gettiti SSN" (Programma 13.06), che non ha registrato impegni;
- "Ulteriori spese in materia sanitaria" (Programma 13.07), che ha registrato impegni per 1,41 milioni di euro;

- "Politica regionale unitaria per la tutela della salute" (Programma 13.08), che ha registrato impegni per 35,74 milioni di euro.

Missione 14 – Sviluppo Economico e Competitività

La Missione Sviluppo Economico e Competitività, limitatamente alla "Tutela dei consumatori" del Programma 14.02 "Commercio – Reti distributive – Tutela dei consumatori", ha avuto uno stanziamento di 851 migliaia di euro, ha registrato impegni complessivi esigibili nel 2023 per 448 migliaia di euro e ordinativi di pagamento per un totale di 286 migliaia di euro, di cui 40 migliaia di euro in conto residui e 246 migliaia di euro in conto competenza.

Inoltre, il Fondo Pluriennale Vincolato, limitatamente alla "Tutela dei consumatori" del Programma 14.02 "Commercio – Reti distributive – Tutela dei consumatori", ammonta a complessivi 330 migliaia di euro.

Missione 19 – Relazioni Internazionali

La Missione Relazioni Internazionali, limitatamente al Programma 19.01 "Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo", ha avuto uno stanziamento di 309 migliaia di euro, ha registrato impegni esigibili nel 2023 per 262 migliaia di euro e ordinativi di pagamento per un totale di 196 migliaia di euro, di cui 83 migliaia di euro in conto residui e 113 migliaia di euro in conto competenza.

Nota metodologica

Al fine di poter rappresentare in modo più leggibile ed agevole le risultanze del rendiconto, i valori riportati nelle relazioni sono arrotondati.

REGIONE LIGURIA

Rendiconto Generale dell'Amministrazione

della Regione Liguria

per l'anno 2023

(artt. 11 e 63, D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.)

Conto del bilancio - Riepilogo generale delle spese

Missione – Programma – Titolo	Residui passivi al 1/1/2023 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
	Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
	Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
Disavanzo di amministrazione										
	RS		PR		R				EP	
	CP	3.266.288,24	PC		I		ECP		EC	
	CS		TP		FPV				TR	
Titolo 1: Spese correnti										
	RS	687.518.388,29	PR	518.668.319,52	R	-36.133.502,66			EP	132.716.566,11
	CP	5.090.967.952,16	PC	3.964.562.665,89	I	4.434.102.882,13	ECP	620.594.148,19	EC	469.540.216,24
	CS	6.031.965.356,15	TP	4.483.230.985,41	FPV	36.270.921,84			TR	602.256.782,35
Titolo 2: Spese in conto capitale										
	RS	532.780.611,81	PR	65.595.362,73	R	-4.929.036,54			EP	462.256.212,54
	CP	1.337.210.886,37	PC	169.185.121,58	I	345.972.532,07	ECP	848.714.441,57	EC	176.787.410,49
	CS	2.013.647.062,26	TP	234.780.484,31	FPV	142.523.912,73			TR	639.043.623,03
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie										
	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
	CP	213.703.846,16	PC	134.939.424,26	I	134.950.112,63	ECP	78.753.733,53	EC	10.688,37
	CS	213.703.846,16	TP	134.939.424,26	FPV	0,00			TR	10.688,37
Titolo 4: Rimborso di prestiti										
	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
	CP	136.949.104,80	PC	21.174.128,18	I	21.174.128,18	ECP	115.774.976,62	EC	0,00
	CS	23.218.128,18	TP	21.174.128,18	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da										

Conto del bilancio - Riepilogo generale delle spese

Missione – Programma – Titolo	Residui passivi al 1/1/2023 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
	Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
	Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
istituto tesoriere/cassiere										
	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
	CP	80.000.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	80.000.000,00	EC	0,00
	CS	80.000.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro										
	RS	650.035.322,17	PR	208.086.127,86	R	-985.658,45			EP	440.963.535,86
	CP	1.155.605.000,00	PC	486.993.642,22	I	606.718.040,21	ECP	548.886.959,79	EC	119.724.397,99
	CS	1.805.640.322,17	TP	695.079.770,08	FPV	0,00			TR	560.687.933,85
Totale Titoli										
	RS	**1.870.334.322,27**	**PR**	**792.349.810,11**	**R**	**-42.048.197,65**			**EP**	**1.035.936.314,51**
	CP	**8.014.436.789,49**	**PC**	**4.776.854.982,13**	**I**	**5.542.917.695,22**	**ECP**	**2.292.724.259,70**	**EC**	**766.062.713,09**
	CS	**10.168.174.714,92**	**TP**	**5.569.204.792,24**	**FPV**	**178.794.834,57**			**TR**	**1.801.999.027,60**
Totale generale delle spese										
	RS	**1.870.334.322,27**	**PR**	**792.349.810,11**	**R**	**-42.048.197,65**			**EP**	**1.035.936.314,51**
	CP	**8.017.703.077,73**	**PC**	**4.776.854.982,13**	**I**	**5.542.917.695,22**	**ECP**	**2.292.724.259,70**	**EC**	**766.062.713,09**
	CS	**10.168.174.714,92**	**TP**	**5.569.204.792,24**	**FPV**	**178.794.834,57**			**TR**	**1.801.999.027,60**

REGIONE LIGURIA

Quadro generale riassuntivo

Entrate	Accertamenti	Incassi	Spese	Impegni	Pagamenti
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		296.442.505,51			
Utilizzo avanzo di amministrazione	262.831.296,21		Disavanzo di amministrazione	3.266.288,24	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	116.997.264,86				
			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	38.679.001,40				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	159.157.292,35				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	2.740.703,18				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.700.230.185,34	3.896.709.744,81	Titolo 1 - Spese correnti	4.434.102.882,13	4.483.230.985,41
			Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	36.270.921,84	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	756.870.002,37	773.574.384,63			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	245.018.050,25	234.326.724,22			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	192.634.077,72	111.393.101,66	Titolo 2 - Spese in conto capitale	345.972.532,07	234.780.484,31
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	142.523.912,73	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	1.079.747,49	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	127.386.268,86	100.346.266,39	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	134.950.112,63	134.939.424,26
			Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali	**5.022.138.584,54**	**5.116.350.221,71**	**Totale spese finali**	**5.093.820.361,40**	**4.852.950.893,98**
Titolo 6 - Accensione di prestiti	941.352,33	941.352,33	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	21.174.128,18	21.174.128,18
			Fondo anticipazioni di liquidità	113.730.976,62	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	606.718.040,21	582.934.001,86	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	606.718.040,21	695.079.770,08
Totale entrate dell'esercizio	**5.629.797.977,08**	**5.700.225.575,90**	**Totale spese dell'esercizio**	**5.835.443.506,41**	**5.569.204.792,24**
Totale complessivo entrate	**6.090.465.567,04**	**5.996.668.081,41**	**Totale complessivo spese**	**5.838.709.794,65**	**5.569.204.792,24**
Disavanzo di competenza	**0,00**		**Avanzo di competenza/Fondo di cassa**	**251.755.772,39**	**427.463.289,17**
di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)	0,00				
Totale a pareggio	**6.090.465.567,04**	**5.996.668.081,41**	**Totale a pareggio**	**6.090.465.567,04**	**5.996.668.081,41**

Gestione del bilancio	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	251.755.772,39
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio (+)	50.470.176,37
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	166.536.421,83
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	**34.749.174,19**
di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC)	0,00

Gestione degli accantonamenti in sede di rendiconto	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	34.749.174,19
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-	-7.372.176,52
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	**42.121.350,71**
di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.	0,00
di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.	0,00

Equilibri di bilancio

Equilibri di bilancio	Competenza (accertamenti e impegni imputati all'esercizio)
A) Equilibrio di parte corrente	
Utilizzo risultato di amministrazione destinata al finanziamento delle spese correnti e al rimborso di prestiti	216.182.452,09
Ripiano disavanzo di amministrazione esercizio precedente	3.266.288,24
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	38.679.001,40
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	20.000.000,00
Entrate titoli 1-2-3	4.702.118.237,96
Entrate in conto capitale per contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	200.139,84
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00
Spese correnti	4.434.102.882,13
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	50.969.748,20
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	36.270.921,84
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	34.260.094,66
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	20.000.000,00
Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se negativo) C/1)	6.014.534,37
Rimborso prestiti	21.174.128,18
di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00
Fondo anticipazioni di liquidità	113.730.976,62
A/1) Risultato di competenza di parte corrente	308.360.005,25
Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	50.470.176,37
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	109.284.666,65
A/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente	148.605.162,23
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	-10.689.395,31
A/3) Equilibrio complessivo di parte corrente	159.294.557,54
B) Equilibrio di parte capitale	
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	46.648.844,12
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	159.157.292,35

Equilibri di bilancio

Equilibri di bilancio	Competenza (accertamenti e impegni imputati all'esercizio)
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	20.000.000,00
Fondo pluriennale vincolato per acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale iscritto in entrata	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	192.634.077,72
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	690,48
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	941.352,33
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	200.139,84
Spese in conto capitale	345.972.532,07
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	142.523.912,73
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	1.549.999,88
Fondo pluriennale vincolato per acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa)	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	34.260.094,66
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	20.000.000,00
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00
Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se positivo) C/1)	
B/1) Risultato di competenza in c/capitale	-56.604.232,86
Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	0,00
Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio	57.251.755,18
B/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale	-113.855.988,04
Variazione accantonamenti in conto capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	3.317.218,79
B/3) Equilibrio complessivo in c/capitale	-117.173.206,83
C) Variazioni attività finanziaria	
Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	0,00
Fondo pluriennale vincolato per acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale iscritto in entrata	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	127.386.268,86

Equilibri di bilancio

Equilibri di bilancio	Competenza (accertamenti e impegni imputati all'esercizio)
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	134.950.112,63
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	690,48
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	1.549.999,88
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa)	0,00
C/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza	-6.014.534,37
Risorse accantonate attività finanziarie stanziate nel bilancio dell'esercizio N	0,00
Risorse vincolate attività finanziarie nel bilancio	0,00
C/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio	-6.014.534,37
Variazione accantonamenti attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	0,00
C/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	-6.014.534,37
D/1) Risultato di competenza (D/1 = A/1 + B/1)	**251.755.772,39**
D/2) Equilibrio di bilancio (D/2 = A/2 + B/2)	**34.749.174,19**
D/3) Equilibrio complessivo (D/3 = A/3 + B/3)	**42.121.350,71**
di cui Disavanzo D/3 da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.	0,00
di cui Disavanzo D/3 da DANC che peggiora il disavanzo di amm.	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	
A/1) Risultato di competenza di parte corrente	308.360.005,25
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	51.481.727,27
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	24.684.849,07
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	38.679.001,40
Risorse accantonate di parte corrente non sanitarie stanziate nel bilancio dell'esercizio N	50.470.176,37
Variazione accantonamenti di parte corrente non sanitarie effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	-10.689.395,31
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio non sanitarie	107.851.210,60
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	3.664.567.317,47
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	3.682.098.452,98
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.	63.413.571,36

REGIONE LIGURIA

Conto economico

	Conto economico	2023	2022
	A) Componenti positivi della gestione		
1	Proventi da tributi	3.697.989.965,30	3.662.180.898,35
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	983.551.595,11	1.083.569.726,17
3a	Proventi da trasferimenti correnti	774.007.774,32	795.960.485,64
3b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00
3c	Contributi agli investimenti	209.543.820,79	287.609.240,53
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	138.108.210,20	126.046.920,03
4a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	11.431.023,94	12.996.717,41
4b	Ricavi della vendita di beni	2.067,98	9.091,62
4c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	126.675.118,28	113.041.111,00
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	35.629.625,76	77.909.863,38
	Totale componenti positivi della gestione (A)	**4.855.279.396,37**	**4.949.707.407,93**
	B) Componenti negativi della gestione		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.016.747,86	793.875,25
10	Prestazioni di servizi	364.816.969,26	328.314.486,29
11	Utilizzo beni di terzi	1.853.341,08	1.659.491,92
12	Trasferimenti e contributi	4.239.956.026,02	4.322.698.932,02
12a	Trasferimenti correnti	3.951.930.242,66	3.945.539.823,83
12b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	183.509.532,32	327.952.522,77
12c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	104.516.251,04	49.206.585,42
13	Personale	80.799.089,34	79.828.587,30
14	Ammortamenti e svalutazioni	31.809.225,40	17.999.528,47
14a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	4.099.365,00	3.074.785,31
14b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	3.656.154,00	3.818.218,21
14c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
14d	Svalutazione dei crediti	24.053.706,40	11.106.524,95

REGIONE LIGURIA

Conto economico

	Conto economico	2023	2022
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	16.456.783,62	72.049.057,66
17	Altri accantonamenti	2.811.971,00	958.550,00
18	Oneri diversi di gestione	9.894.208,83	3.166.942,59
	Totale componenti negativi della gestione (B)	**4.749.414.362,41**	**4.827.469.451,50**
	Differenza fra comp. positivi e negativi della gestione (A - B)	105.865.033,96	122.237.956,43
	C) Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari		
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
19a	da società controllate	0,00	0,00
19b	da società partecipate	0,00	0,00
19c	da altri soggetti	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	7.620.922,97	4.832.154,22
	Totale proventi finanziari	**7.620.922,97**	**4.832.154,22**
	Oneri finanziari		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	24.242.327,23	11.619.507,34
21a	Interessi Passivi	24.242.327,23	11.619.507,34
21b	Altri Oneri Finanziari	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	**24.242.327,23**	**11.619.507,34**
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	**-16.621.404,26**	**-6.787.353,12**
	D) Rettifiche di valore attività finanziarie		
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00
	Totale rettifiche (D)	**0,00**	**0,00**
	E) Proventi ed oneri straordinari		
24	Proventi straordinari	44.849.311,70	21.039.686,90
24a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
24b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	200.139,84	0,00
24c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	44.631.734,07	20.845.454,90
24d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00

Conto economico

	Conto economico	2023	2022
24e	Altri proventi straordinari	17.437,79	194.232,00
	Totale proventi straordinari	**44.849.311,70**	**21.039.686,90**
25	Oneri straordinari	95.040.666,18	60.784.507,85
25a	Trasferimenti in conto capitale	34.260.094,66	10.121.493,22
25b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	52.274.365,42	50.639.877,07
25c	Minusvalenze patrimoniali	6.218,00	23.137,56
25d	Altri oneri straordinari	8.499.988,10	0,00
	Totale oneri straordinari	**95.040.666,18**	**60.784.507,85**
	Totale proventi e oneri straordinari (E)	**-50.191.354,48**	**-39.744.820,95**
	Risultato prima delle imposte (A+B+C+D+E)	39.052.275,22	75.705.782,36
26	**Imposte**	5.124.771,15	5.292.953,40
27	**Risultato dell'esercizio**	33.927.504,07	70.412.828,96

REGIONE LIGURIA

Stato patrimoniale - attivo

	Stato patrimoniale (attivo)	2023	2022
	A) Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione		
	Totale Crediti vs Partecipanti (A)	**0,00**	**0,00**
	B) Immobilizzazioni		
I	Immobilizzazioni immateriali		
I 1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
I 2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
I 3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	11.058.287,01	9.900.766,08
I 4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
I 5	Avviamento	0,00	0,00
I 6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	12.923.721,90	12.032.649,01
I 9	Altre	2.088,90	3.658,16
	Totale immobilizzazioni immateriali	**23.984.097,81**	**21.937.073,25**
	Immobilizzazioni materiali		
II 1	Beni demaniali	20.407.549,95	20.729.831,97
II 1.1	Terreni	2.376.379,66	2.376.379,66
II 1.2	Fabbricati	6.802.549,65	6.802.549,65
II 1.3	Infrastrutture	6.898.184,70	7.220.466,72
II 1.9	Altri beni demaniali	4.330.435,94	4.330.435,94
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	80.873.250,28	82.208.468,20
III 2.1	Terreni	17.187.090,72	17.328.673,60
III 2.1 a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
III 2.2	Fabbricati	52.230.355,37	53.014.003,42
III 2.2 a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
III 2.3	Impianti e macchinari	811.906,06	852.772,06
III 2.3 a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
III 2.4	Attrezzature industriali e commerciali	1.362.935,33	1.299.653,14
III 2.5	Mezzi di trasporto	6.823.101,32	7.470.077,84
III 2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.508.950,95	1.438.101,70
III 2.7	Mobili e arredi	318.979,37	174.324,23

REGIONE LIGURIA

Stato patrimoniale - attivo

	Stato patrimoniale (attivo)	2023	2022
III 2.8	Infrastrutture	126.552,59	141.990,12
III 2.99	Altri beni materiali	503.378,57	488.872,09
III 3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.842.918,11	3.397.273,93
	Totale immobilizzazioni materiali	**108.123.718,34**	**106.335.574,10**
IV	Immobilizzazioni finanziarie		
IV 1	Partecipazioni in	79.039.211,68	77.104.963,19
IV 1 a	imprese controllate	44.067.246,79	41.173.280,84
IV 1 b	imprese partecipate	6.246.673,40	6.208.896,80
IV 1 c	altri soggetti	28.725.291,49	29.722.785,55
IV 2	Crediti verso	116.515.354,55	110.500.820,18
IV 2 a	altre amministrazioni pubbliche	10.688,37	0,00
IV 2 b	imprese controllate	2.658.521,94	2.808.521,94
IV 2 c	imprese partecipate	0,00	0,00
IV 2 d	altri soggetti	113.846.144,24	107.692.298,24
IV 3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni Finanziarie	**195.554.566,23**	**187.605.783,37**
	Totale immobilizzazioni (B)	**327.662.382,38**	**315.878.430,72**
	C) Attivo Circolante		
I	Rimanenze	0,00	0,00
	Totale rimanenze	**0,00**	**0,00**
II	Crediti		
II 1	Crediti di natura tributaria	692.880.405,37	900.448.507,70
II 1 a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	506.577.586,09	726.067.636,09
II 1 b	Altri crediti da tributi	186.302.819,28	174.380.871,61
II 1 c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
II 2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.340.610.939,08	1.334.513.589,77
II 2 a	verso amministrazioni pubbliche	889.035.741,07	863.916.916,64
II 2 b	imprese controllate	273.831.904,73	285.168.141,18
II 2 c	imprese partecipate	0,00	0,00
II 2 d	verso altri soggetti	177.743.293,28	185.428.531,95

REGIONE LIGURIA

Stato patrimoniale - attivo

	Stato patrimoniale (attivo)	2023	2022
II 3	Verso clienti ed utenti	2.104.836,85	2.095.666,94
II 4	Altri Crediti	171.647.022,67	177.425.515,49
II 4 a	verso l'erario	0,00	0,00
II 4 b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
II 4 c	altri	171.647.022,67	177.425.515,49
	Totale crediti	**2.207.243.203,97**	**2.414.483.279,90**
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
III 1	Partecipazioni	0,00	0,00
III 2	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	**0,00**	**0,00**
IV	Disponibilità liquide		
IV 1	Conto di tesoreria	427.463.289,17	296.442.505,51
IV 1 a	Istituto tesoriere	-5.172.931,61	296.442.505,51
IV 1b	presso Banca d'Italia	432.636.220,78	0,00
IV 2	Altri depositi bancari e postali	2.842.058,92	0,00
IV 3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
IV 4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	236.598.824,99	209.586.585,61
	Totale disponibilità liquide	**666.904.173,08**	**506.029.091,12**
	Totale attivo circolante (C)	**2.874.147.377,05**	**2.920.512.371,02**
	D) Ratei e Risconti		
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	63.980.031,40	69.840.797,63
	Totale ratei e risconti (D)	**63.980.031,40**	**69.840.797,63**
	Totale dell'attivo (A+B+C+D)	**3.265.789.790,83**	**3.306.231.599,37**

REGIONE LIGURIA

Stato patrimoniale - passivo

	Stato patrimoniale (passivo)	2023	2022
	A) Patrimonio netto		
I	Fondo di dotazione	0,00	0,00
II	Riserve	124.043.766,75	124.876.675,15
II b	da capitale	0,00	0,00
II c	da permessi di costruire	0,00	0,00
II d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	87.011.133,68	88.238.387,40
II e	altre riserve indisponibili	37.032.633,07	36.638.287,75
II f	altre riserve disponibili	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	33.927.504,07	70.412.828,96
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-92.684.218,40	-164.316.573,85
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
	Totale patrimonio netto (A)	**65.287.052,42**	**30.972.930,26**
	B) Fondi per rischi ed oneri		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	200.321.440,74	181.052.686,12
	Totale fondi per rischi ed oneri (B)	**200.321.440,74**	**181.052.686,12**
	C) Trattamento di Fine Rapporto	0,00	0,00
	Totale T.F.R. (C)	**0,00**	**0,00**
	D) Debiti		
1	Debiti da finanziamento	642.105.984,22	663.278.533,12
1 a	prestiti obbligazionari	120.000.000,00	120.000.000,00
1 b	v/ altre amministrazioni pubbliche	206.612.563,49	213.101.025,08
1 c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00
1 d	verso altri finanziatori	315.493.420,73	330.177.508,04
2	Debiti verso fornitori	61.598.416,65	65.078.335,08
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.324.346.310,06	1.317.013.159,35
4 a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00

REGIONE LIGURIA

Stato patrimoniale - passivo

	Stato patrimoniale (passivo)	2023	2022
4 b	altre amministrazioni pubbliche	1.118.727.194,77	1.154.582.888,78
4 c	imprese controllate	9.442.657,06	9.047.848,97
4 d	imprese partecipate	1.796.375,95	2.716.546,55
4 e	altri soggetti	194.380.082,28	150.665.875,05
5	Altri debiti	644.642.791,75	743.817.549,70
5 a	tributari	5.603.637,32	6.575.988,15
5 b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.012.348,20	3.905.412,80
5 c	per attività svolta per c/terzi	16.597.760,01	21.948.106,38
5 d	altri	619.429.046,22	711.388.042,37
	Totale debiti (D)	**2.672.693.502,68**	**2.789.187.577,25**
	E) Ratei e Risconti e Contributi agli Investimenti		
I	Ratei Passivi	0,00	0,00
II	Risconti Passivi	327.487.794,99	305.018.405,74
II 1	Contributi agli investimenti	97.540.295,88	74.000.909,81
II 1 a	da altre amministrazioni pubbliche	97.540.295,88	74.000.909,81
II 1 b	da altri soggetti	0,00	0,00
II 2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
II 3	Altri risconti passivi	229.947.499,11	231.017.495,93
	Totale ratei e risconti (E)	**327.487.794,99**	**305.018.405,74**
	Totale del passivo (A+B+C+D+E)	**3.265.789.790,83**	**3.306.231.599,37**
	Conti d'Ordine		
	Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00
	Beni di terzi in uso	0,00	0,00
	Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
	Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
	Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
	Totale conti d'ordine	**0,00**	**0,00**

REGIONE LIGURIA

All. a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

	Gestione		
	Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1 gennaio			296.442.505,51
Riscossioni	951.499.259,74	4.748.726.316,16	5.700.225.575,90
Pagamenti	792.349.810,11	4.776.854.982,13	5.569.204.792,24
Saldo di cassa al 31 dicembre			427.463.289,17
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			427.463.289,17
Residui attivi	1.368.172.187,48	881.071.660,92	2.249.243.848,40
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale			2.842.058,92
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze			165.828.246,24
Residui passivi	1.035.936.314,51	766.062.713,09	1.801.999.027,60
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			36.270.921,84
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			142.523.912,73
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie			0,00
Risultato di amministrazione al 31 dicembre			**695.913.275,40**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	155.502.016,25
Accantonamento residui perenti al 31/12 (solo per regioni)	63.213.445,32
Fondo anticipazioni liquidità	113.730.976,62
Fondo perdite società partecipate	535.473,83
Fondo contenzioso	119.200.000,00
Altri accantonamenti	80.585.966,91
Totale parte accantonata	**532.767.878,93**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	13.512.563,30
Vincoli derivanti da trasferimenti	204.259.629,33
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.149.955,33
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	16.698.315,43
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata	**235.620.463,39**
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti	**0,00**
Totale parte disponibile	**-72.475.066,92**
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00

PARTE II

PRELAZIONE SULLA GESTIONE E ALLEGATI AL CONTO DEL BILANCIO
(art.11, c. 4, lett. o) e c. 6, D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.)

(con riferimento a tutti i Prospetti e Schemi di cui alla Parte I, esclusi i nn. 8, 9, 10 e 18)

Il Conto del bilancio è il documento contabile che dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione.

1. Il DEFR ed il bilancio per il triennio 2023-2025

Il Documento di Economia e Finanza Regionale relativo al triennio 2023-2025 e relativa Nota di Aggiornamento

L'art. 36 del D.lgs. 118/2011 prevede che le Regioni siano tenute ad ispirare la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine adottano ogni anno il bilancio di previsione finanziario, le cui previsioni, riferite ad un orizzonte temporale almeno triennale, sono elaborate sulla base delle linee strategiche e delle politiche contenute nel Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR), predisposto secondo le modalità previste dal principio contabile applicato della programmazione (allegato 4/1 al succitato decreto legislativo n. 118/2011).
Il DEFR rappresenta quindi per le Regioni l'atto programmatorio fondamentale: i suoi obiettivi, collegati alle missioni e ai programmi di bilancio, costituiscono la base di riferimento per l'intera azione amministrativa e orientano le successive deliberazioni della Giunta regionale e del Consiglio regionale Assemblea Legislativa.
Con il suo carattere generale e il suo contenuto programmatico, definisce gli obiettivi della manovra di bilancio regionale e costituisce il principale strumento a supporto del processo di previsione.
Nell'allegato 4/1 sopra richiamato si specifica che la Giunta regionale debba presentare al Consiglio regionale, affinché quest'ultimo possa adottare le conseguenti deliberazioni, il DEFR entro il 30 giugno mentre la Nota di Aggiornamento al DEFR (NADEFR) entro 30 giorni dalla nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza nazionale e comunque non oltre la data di presentazione sul disegno di legge di bilancio.

In merito al DEFR relativo al triennio 2023-2025, lo stesso è stato approvato dal Consiglio Regionale Assemblea legislativa della Regione Liguria con deliberazione n° 13 del 26 luglio 2022.

Nel DEFR si è data evidenza del deciso percorso di ripresa economica intrapreso su scala globale a seguito della crisi economica dovuta alla pandemia da Covid-19. In particolare, nel corso del 2021 si è assistito ad un aumento di PIL su scala globale pari al 6,1% mentre in Europa l'aumento è stato del 5,4% e in Italia pari al 6,6% (sopra la media europea). Anche in Liguria la crescita economica si è assestata a valori superiori ai 6 punti percentuali ed è stata caratterizzata da una decisa ripresa dei consumi delle famiglie e dei flussi turistici. Ciò ha favorito un aumento del numero degli occupati, in particolare nel settore terziario.

La ripresa è proseguita anche nel 2022 trainata dagli impatti positivi dei consumi delle famiglie e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che veicolerà ingenti risorse sul territorio nazionale. Tuttavia, la repentina ripresa del commercio internazionale e lo scoppio del conflitto tra Russia e Ucraina ha causato un rincaro dei prezzi delle materie prime, in particolare dei beni energetici, determinando un maggior livello di incertezza nella formulazione delle previsioni economiche. Per questi motivi il tasso di crescita del Prodotto Interno Lordo a livello nazionale è stato previsto al 2,9% mentre per la Liguria si è stimato un aumento del PIL pari al 2,2%.

Per quanto riguarda gli anni 2023 e 2024, Prometeia ha proposto le seguenti stime per la Liguria:

MACROAGGREGATI	***2023***	***2024***
PIL	2,3	1,6
CONSUMI FAMIGLIE	2,4	2,0
INVESTIMENTI FISSI LORDI	4,3	2,5
ESPORTAZIONE	5,3	4,8

Per i principali macroaggregati si sono osservati tassi di crescita sostenuti, in particolare per le esportazioni di beni e per gli investimenti che hanno fortemente risentito della crisi economica dovuta alla pandemia. Il modello di contabilità regionale a disposizione dell'Amministrazione ha confermato le tendenze macroeconomiche di crescita per la Liguria.

Successivamente sono stati delineati gli obiettivi specifici pluriennali collegati ai Programmi delle Missioni di bilancio regionale, i quali sono stati corredati di risultati, indicatori di risultato e target annuali in modo da consentirne un successivo monitoraggio.
Lo strumento di supporto alla programmazione è il sistema informativo Programmazione Bilancio Controllo, gestito dal Settore Programmazione Finanziaria e Statistica e utilizzato da tutte le strutture regionali per formulare i propri obiettivi e per monitorare il raggiungimento in itinere dei target annuali nonché provvedere alla relativa consuntivazione definitiva. Attraverso tale sistema informativo è stato creato anche il collegamento tra gli obiettivi del DEFR e gli obiettivi della Strategia regionale di Sviluppo Sostenibile di cui alla D.G.R. n. 20/2021, in modo da favorire una sempre maggiore coerenza tra gli strumenti di programmazione regionale.
Per quanto riguarda invece la sezione II, è stato descritto il quadro tendenziale di finanza regionale, il quadro economico finanziario del Sistema Sanitario, gli obiettivi di finanza pubblica nazionale ed europea, gli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2023-2025, l'obiettivo di riduzione programmatica del debito nel medesimo triennio e la programmazione degli investimenti di cui all'art. 1, commi 134 e seguenti della legge n. 145/2018.
Alcuni di questi contributi sono stati corredati da appositi focus dedicati ai seguenti temi: l'esposizione dell'economia ligure agli scambi commerciali con la Russia, il contributo regionale al Programma Nazionale di Riforma 2022, la pianificazione territoriale e sull'urbanistica, le ricadute dirette delle riforme del PNRR sull'azione regionale, i fondi strutturali per i cicli di programmazione comunitaria 2014-2020 e 2021-2027 e la riforma fiscale.
Infine, sono state riportate le linee guida per gli enti strumentali della Regione Liguria.

Con riferimento alla Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza per il triennio 2023-2025, la stessa è stata approvata dal Consiglio regionale Assemblea Legislativa della Liguria con deliberazione n. 24 del 19 dicembre 2022.
In questo documento sono state aggiornate, in vista della manovra di bilancio, le previsioni delle principali grandezze finanziarie utili a comporre il quadro delle risorse su cui intervenire con le azioni regionali e di conseguenza i principali interventi di spesa che l'Ente intende condurre nel triennio di riferimento.

Nello specifico, la Sezione I è stata aggiornata sia nel contesto internazionale che in quello nazionale e regionale. In particolare, è stata rivista al rialzo la previsione di crescita regionale che sale al +3,5% per il 2022. Oltre all'aumento dei consumi delle famiglie e degli investimenti fissi lordi, va evidenziato il netto aumento delle esportazioni trainate soprattutto dall'export di prodotti petroliferi.

Nell'aggiornamento degli scenari di finanza pubblica (nazionale, europeo e regionale), si sottolinea il quadro tendenziale di finanza regionale e il quadro economico finanziario della sanità, quest'ultimo corredato altresì dalla descrizione puntuale di aspetti rilevanti per il sistema sanitario.
Si è provveduto altresì a fornire una breve descrizione del processo di programmazione regionale, anche in relazione al progetto di mappatura e reingegnerizzazione dei processi avviato in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica, Gestionale e dei Trasporti. A completamento della sezione in parola sono stati presentati gli obiettivi specifici di programma oggetto di modifica e/o di nuova introduzione.

Infine, nella sezione II sono stati aggiornati gli indirizzi agli enti strumentali e sono stati introdotti le linee guida e gli indirizzi alle società partecipate regionali.

Il bilancio per il triennio 2023-2025

Il Bilancio per il triennio 2023-2025 è stato approvato con la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 17 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2023-2025”.

Contestualmente sono state approvate le seguenti leggi regionali:
- Legge regionale 28 dicembre 2022, n. 15 “Legge di stabilità della Regione Liguria per l’anno finanziario 2023 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025);
- Legge regionale 28 dicembre 2022, n. 16 “Disposizioni collegate alla legge di stabilità della Regione Liguria per l’anno finanziario 2023 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025).

Nel corso dell’esercizio 2023, il bilancio di previsione è stato variato mediante

a) n. 1 variazioni con legge di bilancio:

- legge regionale 28 luglio 2023, n. 16 - Assestamento al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2023-2025 e I variazione;

b) n. 127 variazioni con atto amministrativo, così distinte per tipologia:

- n. 17 “Variazioni entrata/spesa”
- n. 22 “Variazioni compensative stesso programma nell'ambito della spesa”
- n. 30 “Variazioni compensative stesso macroaggregato nell’ambito della spesa”
- n. 11 “Variazioni compensative tra missioni diverse”
- n. 6 “Prelevamento dal fondo di riserva di cassa”
- n. 2 “Prelevamento dal fondo di riserva per spese obbligatorie”
- n. 1 “Prelevamento dal fondo di riserva per spese impreviste
- n. 6 “Individuazione capitoli per le leggi di settore”
- n. 22 “Liquidazione su fondi perenti”
- n. 2 “Reiscrizione di economie di spesa vincolata”
- n. 3 “Variazione compensativa al Bilancio di previsione per gli anni finanziari 2022-2024 ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e dell’art. 4, comma 14 bis, della l.r. n. 34/2016
- n. 4 “Variazioni di bilancio per utilizzo quota accantonata del risultato di amministrazione per Fondo Rischi e Spese Legali ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. 118/2011
- n. 1 “Variazioni di bilancio per utilizzo quota accantonata del risultato di amministrazione per Accantonamento di Fondi per l’erogazione nell’anno 2023 dell’emolumento accessorio una tantum di cui all’art. 1, commi 330-332 della L. 197/2022 ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011

2. Leggi regionali di spesa adottate nell’anno 2023

A seguito della riforma costituzionale del 2001 è stata ricondotta alla competenza esclusiva dello Stato la materia inerente all’armonizzazione dei bilanci pubblici di cui all’articolo 117 della Costituzione, pertanto dal 1° gennaio 2015, il D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii. con i relativi principi applicativi, rappresenta il nuovo quadro di riferimento normativo per la contabilità regionale, in sostituzione del decreto legislativo 28 marzo 2000, n.76.
In particolare, la principale normativa di riferimento relativa alle modalità di copertura delle leggi regionali di spesa è dettata dalle previsioni dell’articolo 81, terzo comma della Costituzione e degli articoli 38 (Leggi regionali di spesa e relativa copertura finanziaria) e 49 (Fondi speciali) del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.,

unitamente alle disposizioni di cui agli articoli 17, 18 e 19 della legge n. 196/2009 e ss.mm.ii., per quanto applicabile alle Regioni.
Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii., che ha stabilito una nuova struttura del bilancio armonizzato, l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione è costituita dai programmi. In virtù di tale principio, nella formulazione della disposizione finanziaria viene indicato il programma di spesa e la missione nell'ambito dei quali ricadono i relativi oneri, rimandando la specificazione dei capitoli di spesa all'attuazione della medesima disposizione finanziaria, che avviene mediante deliberazione della Giunta regionale.
Da ciò consegue la distinzione tra i diversi livelli di competenza, ovvero tra il bilancio articolato in titoli e tipologie per le entrate ed in missioni e programmi per le spese ("Bilancio di previsione finanziario") ed il bilancio ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese ("Documento tecnico di accompagnamento") ed il bilancio ripartito in capitoli ("Bilancio finanziario gestionale"), ai sensi dell'articolo 39 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.. Questi ultimi due, di competenza della Giunta regionale, rappresentano il Bilancio gestionale, mentre il primo, di competenza del Consiglio regionale, è il cosiddetto Bilancio decisionale.
Gli interventi legislativi adottati nell'anno 2023 aventi riflessi finanziari, sono i seguenti (con esclusione di quelli citati al paragrafo "Il bilancio per il triennio 2023-2025" di cui al punto 1) e di quelli che compongono la manovra di bilancio 2024-2026):

Leggi regionali 2023 con riflessi finanziari	
N. 5 - 28/02/2023	Disciplina del servizio civile regionale.
N. 7 - 20/04/2023	Disposizioni in materia di autorità di garanzia.
N. 8 - 20/04/2023	Modifiche alla legge regionale 9 agosto 2021, n. 13 (Impostazione delle misure finalizzate allattuazione della ripresa e resilienza ligure) e alla legge regionale 6 aprile 2022, n. 4 (Disciplina dell'organizzazione amministrativa e della dirigenza della Regione Liguria).
N. 9 - 26/04/2023	Disposizioni in materia di assistenza sanitaria per le persone senza fissa dimora.
N. 12 - 05/06/2023	Riconoscimento della legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) – anno 2023.
N. 13 - 29/06/2023	Istituzione dell'Agenzia Regionale Ligure per i Rifiuti (ARLIR) e modifiche alla legge regionale 24 febbraio 2014, n.1 (Norme in materia di individuazione degli ambiti ottimali per l'esercizio delle funzioni relative al servizio idrico integrato e alla gestione integrata dei rifiuti).
N. 14 - 30/06/2023	Modifiche alla legge regionale 28 dicembre 2022, n. 15 (Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2023 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025)), alla legge regionale 28 dicembre 2022, n. 16 (Disposizioni collegate alla legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2023 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025)) e altre disposizioni di adeguamento.
N. 17 - 02/08/2023	Disposizioni di carattere fiscale e finanziario e altre disposizioni di adeguamento.
N. 18 - 02/11/2023	Riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) - anno 2023.

3. Quadro generale delle previsioni per l'esercizio 2023

Le tabelle seguenti riportano il riepilogo delle previsioni definitive per l'esercizio 2023 sia per titoli di entrata e spesa sia per titoli di entrata in raffronto con le missioni della spesa:

BILANCIO DI PREVISIONE 2023

RIEPILOGO GENERALE ENTRATA -SPESA PER TITOLI

ENTRATA			SPESA		
	COMPETENZA	*CASSA*		*COMPETENZA*	*CASSA*
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.692.288.720,44	4.689.084.433,35	TITOLO 1 - Spese correnti	5.090.967.952,16	6.031.965.356,15
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	1.211.440.151,34	1.637.589.169,77	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	1.337.210.886,37	2.013.647.062,26
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	197.706.651,98	233.761.733,85	TITOLO 3 - Incremento attività finanziarie	213.703.846,16	213.703.846,16
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	891.525.592,14	1.495.223.339,57	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti	136.949.104,80	23.218.128,18
TITOLO 5 - Riduzioni di attività finanziarie	204.000.000,00	413.932.161,52	TITOLO 5 -Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	80.000.000,00	80.000.000,00
TITOLO 6 - Accensione Prestiti	124.469.371,87	124.469.371,87	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.155.605.000,00	1.805.640.322,17
TITOLO 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	80.000.000,00	80.000.000,00			
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.155.605.000,00	1.253.051.756,75			
TOTALE TITOLI	***7.557.035.487,77***	***9.927.111.966,68***	***TOTALE TITOLI***	***8.014.436.789,49***	***10.168.174.714,92***
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	38.679.001,40		DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	3.266.288,24	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	159.157.292,35				
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	262.831.296,21				
FONDO DI CASSA ALL'1/1/2022		296.442.505,51			
TOTALE PREVISIONE 2023	**8.017.703.077,73**	**10.223.554.472,19**	***TOTALE PREVISIONE 2023***	**8.017.703.077,73**	**10.168.174.714,92**

Si riporta di seguito anche lo stato di previsione della spesa diviso per missioni e titoli:

BILANCIO DI PREVISIONE 2023 PER MISSIONI E TITOLI

	COMPETENZA	*CASSA*
MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		
TITOLO 1 - Spese correnti	142.325.764,11	163.558.861,65
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	40.172.876,27	46.991.467,32
TITOLO 3 - Incremento attività finanziarie	201.550.000,00	201.550.000,00
TOTALE MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	**384.048.640,38**	**412.100.328,97**
MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		
TITOLO 1 Spese correnti	279.480,00	344.480,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	-	-
TOTALE MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	**279.480,00**	**344.480,00**
MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		
TITOLO 1 - Spese correnti	65.129.456,22	81.680.993,50
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	5.602.151,94	5.602.151,94
TOTALE MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	**70.731.608,16**	**87.283.145,44**
MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI		
TITOLO 1 - Spese correnti	8.421.875,67	9.065.757,59
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	19.297.776,31	19.415.070,81
TITOLO 3 - Incremento attività finanziarie	-	-
TOTALE MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	**27.719.651,98**	**28.480.828,40**
MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO		
TITOLO 1 - Spese correnti	3.046.095,00	3.507.818,69
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	9.390.043,21	12.582.912,83
TOTALE MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	**12.436.138,21**	**16.090.731,52**
MISSIONE 7 - TURISMO		
TITOLO 1 - Spese correnti	8.274.482,20	9.561.949,30
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	4.798.168,82	4.798.168,82
TOTALE MISSIONE 7 - TURISMO	**13.072.651,02**	**14.360.118,12**
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		
TITOLO 1 - Spese correnti	2.276.221,00	2.448.363,86
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	91.952.527,00	98.174.986,30
TITOLO 3 - Incremento attività finanziarie	-	-
TOTALE MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	**94.228.748,00**	**100.623.350,16**

MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		
TITOLO 1 - Spese correnti	39.258.951,11	41.857.186,86
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	91.104.897,27	96.333.971,24
TITOLO 3 - Incremento attività finanziarie	1.000.000,00	1.000.000,00
TITOLO 4 - Rimborso prestiti	539.639,33	539.639,33
TOTALE MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	**131.903.487,71**	**139.730.797,43**
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		
TITOLO 1 - Spese correnti	292.371.535,99	381.012.230,82
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	156.382.363,89	196.792.078,21
TITOLO 3 - Incremento attività finanziarie	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	**449.753.899,88**	**578.804.309,03**
MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE		
TITOLO 1 - Spese correnti	9.540.161,59	10.293.355,65
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	37.453.540,34	42.577.366,93
TITOLO 3 - Incremento attività finanziarie		
TOTALE MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	**46.993.701,93**	**52.870.722,58**
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		
TITOLO 1 - Spese correnti	158.219.799,67	208.925.243,58
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	2.765.632,53	2.778.564,69
TOTALE MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	**160.985.432,20**	**211.703.808,27**
MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE		
TITOLO 1 - Spese correnti	3.887.138.962,97	4.342.981.995,60
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	424.903.351,65	861.418.344,14
TOTALE MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	**4.312.042.314,62**	**5.204.400.339,74**
MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'		
TITOLO 1 - Spese correnti	81.945.440,13	97.656.452,06
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	296.893.497,45	314.930.213,80
TITOLO 3 - Incremento attività finanziarie		-
TOTALE MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	**378.838.937,58**	**412.586.665,86**
MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE		
TITOLO 1 - Spese correnti	254.595.034,54	280.110.125,45
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	15.257.057,13	17.316.205,52
TOTALE MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	**269.852.091,67**	**297.426.330,97**

MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA		
TITOLO 1 - Spese correnti	21.450.470,49	23.642.379,72
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	31.564.384,21	24.385.113,78
TOTALE MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	**53.014.854,70**	**48.027.493,50**
MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONDI ENERGETICHE		
TITOLO 1 - Spese correnti	2.561.807,25	3.026.505,98
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	85.578.656,53	90.781.351,70
TOTALE MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONDI ENERGETICHE	**88.140.463,78**	**93.807.857,68**
MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI		
TITOLO 1 - Spese correnti	2.041.686,30	2.075.935,26
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	12.188.034,00	14.438.325,10
TITOLO 3 - Incremento attività finanziarie	4.000.000,00	4.000.000,00
TOTALE MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	**18.229.720,30**	**20.514.260,36**
MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI		
TITOLO 1 - Spese correnti	24.273.053,05	25.538.667,58
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	9.405.927,82	9.625.779,18
TOTALE MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	**33.678.980,87**	**35.164.446,76**
MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		
TITOLO 1 - Spese correnti	64.495.981,38	321.355.359,51
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	2.500.000,00	154.704.989,95
TITOLO 4 - Rimborso prestiti	113.730.976,62	-
TOTALE MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	**180.726.958,00**	**476.060.349,46**
MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO		
TITOLO 1 - Spese correnti	23.321.693,49	23.321.693,49
TITOLO 3 - Incremento attività finanziarie	6.153.846,16	6.153.846,16
TITOLO 4 - Rimborso prestiti	22.678.488,85	22.678.488,85
TOTALE MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO	**52.154.028,50**	**52.154.028,50**
MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE		
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	80.000.000,00	80.000.000,00
TOTALE MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	**80.000.000,00**	**80.000.000,00**
MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI		
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	**1.155.605.000,00**	**1.805.640.322,17**
TOTALE MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI	**1.155.605.000,00**	**1.805.640.322,17**
TOTALE TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	5.090.967.952,16	6.031.965.356,15
TOTALE TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.337.210.886,37	2.013.647.062,26
TOTALE TITOLO 3 - INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	213.703.846,16	213.703.846,16
TOTALE TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI	136.949.104,80	23.218.128,18
TOTALE TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	80.000.000,00	80.000.000,00
TOTALE TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.155.605.000,00	1.805.640.322,17
TOTALE SPESE	**8.014.436.789,49**	**10.168.174.714,92**
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	3.266.288,24	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**8.017.703.077,73**	

4. Gli utilizzi dei fondi di riserva

Nel bilancio di previsione 2023 ***(Missione 20 – Programma 1)*** sono iscritti i seguenti fondi di riserva:

- ✓ fondo di riserva per spese obbligatorie di parte corrente - *art.48, comma 1 lett.a, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118;*
- ✓ fondo di riserva per spese obbligatorie di c/capitale - *art.48, comma 1 lett.a, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118;*
- ✓ fondo di riserva per spese impreviste di parte corrente - *art.48, comma 1 lett.b d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118;*
- ✓ fondo di riserva per spese impreviste di c/capitale - *art.48, comma 1 lett.b d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118;*
- ✓ fondo di riserva di cassa di parte corrente - *art.48, comma 3, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118;*
- ✓ fondo di riserva di cassa di c/capitale - *art.48, comma 3, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118.*

Si riporta di seguito l'analisi della gestione dei fondi di riserva, con le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2023, tenuto conto che, per completezza di informazione, si riportano anche le variazioni effettuate con l'assestamento e, nel caso del fondo di riserva di cassa corrente e conto capitale, la delibera di riaccertamento ordinario:

4.1 Fondo di riserva per spese obbligatorie di parte corrente

GESTIONE ANNO 2023

MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE		IMPORTO	NUMERO PROVVEDIMENTO
20	1	FONDO DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE DI PARTE CORRENTE		8.463.699,26	
				858.864,84	L.R. n. 16-2023 Assestamento
			-	6.657,36	DGR n.1090 del 09/11/23 - AC-1181
1	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	6.657,36		
			-	55.000,00	DD. n.7908 del 28/11/2023 -AM- 8263
1	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	55.000,00		
			-	10.100,00	DD. n.8446 del 19/12/2023- AM-8848
1	8	Statistica e sistemi informativi	200,00		
1	10	Risorse umane	500,00		
4	1	Istruzione prescolastica	500,00		
4	5	Istruzione tecnica superiore	300,00		
5	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	2.000,00		
7	2	Politica regionale unitaria per il turismo	500,00		
8	1	Urbanistica e assetto del territorio	500,00		
9	1	Difesa del suolo	2.000,00		
9	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2.000,00		
11	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile	500,00		
15	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	300,00		
15	3	Sostegno all'occupazione	300,00		
15	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	500,00		
			10.100,00		
		quota residua al 31/12/2023		**9.250.806,74**	

4.2 Fondo di riserva per spese obbligatorie di conto capitale

GESTIONE ANNO 2023

MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE	IMPORTO	NUMERO PROVVEDIMENTO
20	1	FONDO DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE IN CONTO CAPITALE	500.000,00	
		quota residua al 31/12/2023	**500.000,00**	

4.3 Fondo di riserva per spese impreviste di parte corrente

GESTIONE ANNO 2023

MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE		IMPORTO	NUMERO PROVVEDIMENTO
20	1	FONDO DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE DI PARTE CORRENTE		**2.000.000,00**	
11	2	Interventi a seguito di calamità naturali	- 1.500.000,00		DGR N. 1104 AC-1207 del 17/11/2023
			- 1.500.000,00		
		quota residua al 31/12/2023		**500.000,00**	

4.4 Fondo di riserva per spese impreviste in conto capitale

GESTIONE ANNO 2023

MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE	IMPORTO	NUMERO PROVVEDIMENTO
20	1	FONDO DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE IN C/CAPITALE	**2.000.000,00**	
		quota residua al 31/12/2023	**2.000.000,00**	

4.5 Fondo di riserva di cassa corrente

GESTIONE ANNO 2023

MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE		IMPORTO	NUMERO PROVVEDIMENTO
20	**1**	FONDO DI RISERVA DI CASSA CORRENTE		**133.427.823,28**	
				269.918.012,18	LR 16-2023 Assestamento
				- 623.583,70	Pagamento perenti 2023
				- 30.000,00	D.D. N. 1369 AM-1502 del 01/03/2023
5	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	30.000,00		
				- 1.163.252,90	D.D. N.1379 AM-1503 del 02/03/2023
1	10	Risorse umane	1.163.252,90		
				- 22.323,07	DGR N. 251- AC-307 del 23/03/2023
1	11	Altri servizi generali	22.323,07		
				- 22.832.406,94	DGR n. 327 - AC- 316 del 14/04/2023 - Riaccertamento ordinario
			22.832.406,94		
				- 10.000.000,00	DD N. 2710- AM-2839 20/04/2023
10	2	Trasporto pubblico locale	10.000.000,00		
				- 50.243.602,79	DD N.2753 - AM-2907 21/04/2023 REISCRIZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE
			50.243.602,79		
				- 10.863,62	DGR. N. 373 - AC-437 del 27/04/2023
1	11	Altri servizi generali	10.863,62		
				- 698.280,00	DGR N. 372-AC-441 del 27/04/2023-Accantonamento fondi
			698.280,00		
				- 13.699.055,07	DGR N.500- AC-577 del 31/05/2023-Svincolo quote accantonate
20	3	Altri Fondi	13.699.055,07		
				- 6.052.865,20	DD. N. 3823- AM-4018 del 07/06/2023
13	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	6.052.865,20		
				- 17.719,69	DGR. N. 602- AC-675 del 29/06/2023
1	11	Altri servizi generali	17.719,69		
				- 1.307.758,94	DD N. 6697 - AM-7090 del 11/10/2023 REISCRIZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE
			1.307.758,94		
				- 14.569,04	DGR. N. 981-AC-1064 del 13/10/2023
1	11	Altri servizi generali	14.569,04		
		quota residua al 31/12/2023		**296.629.554,50**	

4.6 Fondo di riserva di cassa conto capitale

GESTIONE ANNO 2023

MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE		IMPORTO	NUMERO PROVVEDIMENTO
20	1	FONDO DI RISERVA DI CASSA CONTO CAPITALE		**373.813.361,58**	
			-	38.451.053,09	L.R. 16-2023 Assestamento
			-	1.163.737,87	Pagamento perenti 2023
			-	134.979.915,41	D.G.R. n. 327-AC-316 del 14/04/2023 Riaccertamento ordinario
9	8	QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	-	85.064,84	D.E. n.1633 AM-1724 del 13/03/2023
1	3	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	-	67.736,05	D.E. n. 4282 AM-4485 del 23/06/2023
			-	38.354.915,20	D.D. n. 2753 AM-2907 del 21/04/2023 Reiscrizioni Economie Vincolate
			-	8.505.949,17	D.D. n. 6697 AM-7090 del 11/10/2023 - Reiscrizione Economie Vincolate
		quota residua al 31/12/2023		**152.204.989,95**	

5. Utilizzi delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione al 31/12/2023

Nel corso dell'esercizio 2023 l'avanzo è stato applicato ed utilizzato per gli importi e le destinazioni di seguito riportate:

Applicazione e Utilizzo avanzo di amministrazione - Esercizio 2023							
Codice Capitolo Entrata	Descrizione Capitolo	APPLICAZIONE AVANZO	UTILIZZO AVANZO				UTILIZZO TOTALE AVANZO
		Competenza 2023 finale	Impegnato esigibile 2023	Impegnato FPV	Impegnato Titolo 3	Utilizzo su Avanzo Accantonato	
E0000000007	UTILIZZO FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA'	116.997.264,86	-	-	-	3.266.288,24	3.266.288,24
E0000000010	UTILIZZO AVANZO VINCOLATO CORRENTE	97.208.099,11	49.605.555,41	5.094.499,66	10.688,37	-	54.710.743,44
E0000000011	UTILIZZO AVANZO VINCOLATO C/CAPITALE	45.485.106,25	20.973.590,84	13.126.707,03	-	-	34.100.297,87
E0000000012	UTILIZZO AVANZO ACCANTONATO CORRENTE	1.977.088,12	-	-	-	1.977.088,12	1.977.088,12
E0000000013	UTILIZZO AVANZO ACCANTONATO C/CAPITALE	1.163.737,87	-	-	-	1.163.737,87	1.163.737,87
	TOTALE	**262.831.296,21**	**70.579.146,25**	**18.221.206,69**	**10.688,37**	**6.407.114,23**	**95.218.155,54**

6. Il rendiconto della gestione del bilancio 2023

Il rendiconto per l'esercizio 2023 è stato predisposto utilizzando gli schemi di rendiconto allegati al D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm.e ii., nelle versioni disponibili per l'esercizio 2023 nella sezione "Arconet" del sito web del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato, come aggiornati dagli ultimi Decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed in particolare in ultimo dal DM 25/07/2023. Detti schemi, così come generati dal sistema BDAP-Bilanci Armonizzati, sono disponibili nella Parte I del primo volume.

Dopo il termine dell'esercizio, le principali operazioni finalizzate alle operazioni di chiusura sono state: la verifica dell'esecutività degli atti amministrativi, la verifica della sussistenza di eventuali ordinativi di pagamento non processati o inestinti dal Tesoriere regionale, la registrazione in conto esercizio 2023 di atti amministrativi di cancellazione di quote residuali di perenti e di partite di giro, la determinazione dei risultati finali della contabilità della perenzione, l'approvazione del rendiconto del Tesoriere, con la relativa determinazione del fondo di cassa finale ed il riaccertamento ordinario dei residui.

6.1 Quadro generale della gestione

Si riporta di seguito il quadro generale riassuntivo della gestione per titoli di entrata e spesa del bilancio per l'esercizio 2023:

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		296.442.505,51			
Utilizzo avanzo di amministrazione [1]	262.831.296,21		**Disavanzo di amministrazione**[1]	3.266.288,24	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	116.997.264,86				
			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti [4]	-	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente [2]	38.679.001,40				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale [2]	159.157.292,35				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	*2.740.703,18*				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie [2]	-				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.700.230.185,34	3.896.709.744,81	**Titolo 1** - Spese correnti	4.434.102.882,13	4.483.230.985,41
			Fondo pluriennale vincolato di parte corrente [3]	*36.270.921,84*	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	756.870.002,37	773.574.384,63			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	245.018.050,25	234.326.724,22			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	192.634.077,72	111.393.101,66	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	345.972.532,07	234.780.484,31
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale [3]	142.523.912,73	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	*1.079.747,49*	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	127.386.268,86	100.346.266,39	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	134.950.112,63	134.939.424,26
			Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie [5]	0,00	
Totale entrate finali.....	**5.022.138.584,54**	**5.116.350.221,71**	**Totale spese finali.....**	**5.093.820.361,40**	**4.852.950.893,98**
Titolo 6 - Accensione di prestiti	941.352,33	941.352,33	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	21.174.128,18	21.174.128,18
			Fondo anticipazioni di liquidità [6]	113.730.976,62	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	606.718.040,21	582.934.001,86	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	606.718.040,21	695.079.770,08
Totale entrate dell'esercizio	**5.629.797.977,08**	**5.700.225.575,90**	**Totale spese dell'esercizio**	**5.835.443.506,41**	**5.569.204.792,24**
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**6.090.465.567,04**	**5.996.668.081,41**	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	**5.838.709.794,65**	**5.569.204.792,24**
DISAVANZO DI COMPETENZA	-		**AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA**	**251.755.772,39**	**427.463.289,17**
*di cui Disavanzo **di competenza** da debito autorizzato e non contratto (DANC)* [7]					
TOTALE A PAREGGIO	**6.090.465.567,04**	**5.996.668.081,41**	**TOTALE A PAREGGIO**	**6.090.465.567,04**	**5.996.668.081,41**

Dal complesso delle operazioni finanziarie dell'entrata e della spesa in gestione, emerge un saldo finanziario attivo di 874.708 migliaia di euro al lordo del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV 178.795 migliaia di euro), come risulta dalla dimostrazione redatta nella forma tradizionale:

(in migliaia di euro)

Fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio 2023	427.463
Residui attivi alla chiusura dell'esercizio 2023	2.249.244
	2.676.707
Residui passivi alla chiusura dell'esercizio 2023	1.801.999
Saldo finanziario attivo alla chiusura dell'esercizio 2023 al lordo FPV	874.708
	=======

Considerato che il saldo finanziario attivo, al lordo del FPV, dimostrato alla chiusura dell'esercizio precedente è stato di 796.184 migliaia di euro, si può dedurre che la gestione finanziaria del 2023 ha fatto registrare un aumento del saldo di un importo pari a 78.524 migliaia di euro, come risulta dal raffronto dei dati di seguito indicati e come meglio analizzato nel proseguimento della relazione:

(in migliaia di euro)

	al 31 dicembre 2022	al 31 dicembre 2023	Differenze
Fondo cassa	296.442	427.463	131.021
Residui attivi	2.370.076	2.249.244	-120.832
	2.666.518	2.676.707	10.189
Residui passivi	1.870.334	1.801.999	-68.335
Saldo finanziario (al lordo FPV)	796.184	874.708	78.524

- un saldo positivo di 86.880 migliaia di euro formatosi, in conto della competenza dell'esercizio 2023, per effetto della gestione del bilancio;

- un saldo negativo di 8.356 migliaia di euro, in conto degli esercizi precedenti, per effetto della gestione in conto residui.

Il saldo positivo di competenza risulta chiaramente evidenziato nel prospetto seguente in cui vengono poste a confronto le entrate accertate e le spese impegnate con le previsioni definitive.

L'ultima colonna evidenzia gli scostamenti verificatisi tra gli stanziamenti previsti ed i risultati conseguiti per effetto della gestione svolta dall'amministrazione regionale nell'ambito della competenza dell'esercizio chiuso.

Risultanze differenziali della gestione di competenza

(in migliaia di euro)

entrate e spese	**previsioni definitive (a)**	**accertamenti/impegni (b)**	**FPV finale (c)**	**maggiori/minori entrate (= b - a) economie (= a - b - c)**
totale entrate (1)	7.557.035	5.629.798	-	-1.927.237
totale spese (2)	8.014.437	5.542.918	178.795	2.292.724
differenza	-457.402	86.880	178.795	365.487

(1) Il totale delle previsioni pari a 7.557.035 migliaia di euro è stato riportato al netto dell'avanzo applicato pari a 262.831 migliaia di euro (di cui 116.997 migliaia di euro relativi al Fondo anticipazioni di liquidità DL 35/2013) e del FPV di entrata pari a 197.836 migliaia di euro

(2) Il totale delle previsioni pari a 8.014.437 migliaia di euro è stato riportato al netto del disavanzo di amministrazione pari a 3.266 migliaia di euro

Il prospetto evidenzia un saldo positivo derivante dalla gestione della competenza come saldo tra il totale degli accertamenti e degli impegni assunti nel corso del 2023 pari a 86.880 migliaia di euro.

Dall'esame di tale quadro di insieme, inoltre, si osserva che la gestione del bilancio preventivo 2023, a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui di cui all'art. 3, c. 4, D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii., ha accertato entrate per complessive 5.629.798 migliaia di euro con una differenza in meno di 1.927.237 migliaia di euro rispetto alla previsione definitiva.

In ordine alla minore entrata di 1.927.237 migliaia di euro occorre precisare che essa rappresenta un dato di sintesi, ottenuto dalla somma delle minori entrate che si sono verificate nell'ambito delle diverse tipologie di entrata come di seguito evidenziato:

(in migliaia di euro)

Titolo di entrata	maggiori/minori entrate	%
TITOLO 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.941	-0,41
TITOLO 2 – Trasferimenti correnti	-454.570	23,59
TITOLO 3 – Entrate extratributarie	47.311	-2,45
TITOLO 4 – Entrate in conto capitale	-698.891	36,26
TITOLO 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	-76.614	3,98
TITOLO 6 – Accensione Prestiti	-123.527	6,41
TITOLO 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-80.000	4,15
TITOLO 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	-548.887	28,48
TOTALE TITOLI	-1.927.237	

Rispetto al totale di 1.927.237 migliaia di euro, 548.887 migliaia di euro sono concentrate al Titolo 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro", compensate per economie di pari importo nella Missione 99 "Servizi per conto terzi" della spesa.

Proseguendo nell'esame del citato quadro d'insieme si osserva, inoltre, che sono stati assunti impegni per 5.542.918 migliaia di euro ed impegni rinviati per esigibilità ad esercizi successivi pari a 178.795 migliaia di euro (Fondo Pluriennale Vincolato), con una minor spesa di 2.292.724 migliaia di euro rispetto alla previsione definitiva autorizzata in bilancio.

In ordine alla minor spesa di 2.292.724 migliaia di euro occorre precisare che essa, osservata in riferimento ai grandi aggregati, risulta distribuita come segue:

(in migliaia di euro)

Missione	Descrizione	Economie	%
Missione 1	Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	103.043	4,49
Missione 3	Ordine Pubblico e Sicurezza	6	0,00
Missione 4	Istruzione e Diritto allo Studio	32.068	1,40
Missione 5	Tutela e Valorizzazione dei Beni e delle Attività Culturali	17.693	0,77
Missione 6	Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero	5.814	0,25
Missione 7	Turismo	5.411	0,24
Missione 8	Assetto del Territorio ed Edilizia Abitativa	55.178	2,41
Missione 9	Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente	59.541	2,60
Missione 10	Trasporti e Diritto alla Mobilità	127.077	5,54
Missione 11	Soccorso Civile	9.929	0,43
Missione 12	Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia	30.407	1,33
Missione 13	Tutela della Salute	565.955	24,68
Missione 14	Sviluppo Economico e Competitività	190.595	8,31
Missione 15	Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale	155.890	6,80
Missione 16	Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca	19.912	0,87
Missione 17	Energia e Diversificazione delle Fonti Energetiche	56.125	2,45
Missione 18	Relazioni con le Altre Autonomie Territoriali e Locali	10.694	0,47
Missione 19	Relazioni Internazionali	30.784	1,34
Missione 20	Fondi e Accantonamenti	180.727	7,88
Missione 50	Debito Pubblico	6.988	0,30
Missione 60	Anticipazioni Finanziarie	80.000	3,49
Missione 99	Servizi per Conto Terzi	548.887	23,94
	TOTALI	2.292.724	

Il saldo negativo risultante dal conto dei residui degli esercizi precedenti viene posto in evidenza nella dimostrazione, di seguito riportata, in cui vengono messi a confronto i residui attivi e passivi nella loro consistenza accertata all'inizio e al termine dell'esercizio.

Risultanze differenziali della gestione dei residui

(in migliaia di euro)

	Consistenza dei residui da esercizi precedenti				Differenze tra importi al 1 gennaio e al 31 dicembre 2023
	Residui al 1 gennaio 2023	Residui rideterminati al 31 dicembre 2023	Riscossi o pagati	Da riscuotere da pagare al 31 dicembre 2023	
Attivi	2.370.076	2.319.671	951.499	1.368.172	50.405
Passivi	1.870.334	1.828.285	792.349	1.035.936	42.049
	499.742	491.386	159.150	332.236	-8.356

Dall'esame delle risultanze sopra esposte si osservano gli effetti che la gestione dell'esercizio ha prodotto nei residui attivi e passivi determinati in occasione dell'approvazione del rendiconto generale dell'esercizio precedente, infatti:

- i residui attivi, già determinati in 2.370.076 migliaia di euro, sono passati a 2.319.671 migliaia di euro, rilevando una differenza di 50.405 migliaia di euro;
- i residui passivi, già determinati in 1.870.334 migliaia di euro, sono passati a 1.828.285 migliaia di euro, rilevando una differenza di 42.049.

Dal medesimo prospetto dimostrativo si può osservare che il risultato differenziale positivo (residui attivi - residui passivi) di 499.742 migliaia di euro risultante all'inizio dell'esercizio è passato al 31 dicembre 2023 all'importo positivo di 491.386 migliaia di euro con una diminuzione di 8.356 migliaia di euro.

Le variazioni dei residui rilevate al termine della gestione dell'esercizio 2023 derivano da rideterminazioni intervenute sul loro ammontare in esito sia alle operazioni di riaccertamento ordinario di cui all'art. 3, c. 4, D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii., sia alle cancellazioni intervenute nel corso dell'esercizio per i residui esclusi da riaccertamento ordinario.

Con il riaccertamento ordinario, per il cui dettaglio si rinvia all'apposito paragrafo 6.3, sono state verificate le ragioni del mantenimento dei residui attivi e passivi derivanti dagli esercizi precedenti e di quelli di nuova formazione, provvedendo, inoltre, per le entrate accertate e le spese impegnate nel 2023 non esigibili nell'esercizio considerato, alla reimputazione all'esercizio in cui sono esigibili: la reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

A conclusione della premessa generale, è pertanto possibile confermare il dato inerente il saldo finanziario attivo lordo dell'esercizio 2023, già dimostrato nella forma tradizionale e determinato in 874.708 migliaia di euro, come somma algebrica delle seguenti due componenti: il risultato positivo della gestione del bilancio di competenza ed il risultato negativo della gestione dei residui che hanno variato la situazione del saldo finanziario risultante alla chiusura dell'esercizio precedente, come segue:

(in migliaia di euro)

+ Saldo finanziario attivo al lordo del FPV risultante alla chiusura dell'esercizio 2022	796.184
+ Saldo positivo della gestione del bilancio di competenza	86.880
- Saldo negativo apportato dalla gestione dei residui	(8.356)
= Saldo finanziario attivo al lordo del FPV risultante alla chiusura dell'esercizio 2023	874.708

Dal saldo così determinato, per effetto dell'applicazione dei nuovi principi contabili di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii., dovrà essere scomputata la quota relativa al Fondo Pluriennale Vincolato rilevato in chiusura d'esercizio, come di seguito rappresentato:

(in migliaia di euro)

+ Saldo finanziario attivo al lordo del FPV risultante al 31/12/2023	874.708
- Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	(36.271)
- Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in conto capitale	(142.524)
= Risultato di amministrazione al 31/12/2023	695.913

6.2 La gestione della competenza

Per una migliore esposizione del contenuto, i risultati della gestione di competenza sono riportati in due relazioni distinte: una per la gestione dell'entrata ed una per la gestione della spesa.

- **Gestione dell'entrata**

Le entrate relative alla competenza dell'esercizio 2023 sono state accertate in complessivi 5.629.798 migliaia di Euro, con una differenza di 1.927.237 migliaia di euro rispetto alla previsione, tenuto conto del riaccertamento ordinario, come si desume dai dati esposti nel seguente prospetto riepilogativo:

(in migliaia di euro)

Titoli	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	ACCERTAMENTI DOPO RO	MAGGIORI/MINORI ENTRATE
TITOLO 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.692.289	3.700.230	7.941
TITOLO 2 – Trasferimenti correnti	1.211.440	756.870	-454.570
TITOLO 3 – Entrate extratributarie	197.707	245.018	47.311
TITOLO 4 – Entrate in conto capitale	891.525	192.634	-698.891
TITOLO 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	204.000	127.386	-76.614
TITOLO 6 – Accensione Prestiti	124.469	942	-123.527
TITOLO 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	80.000	0	-80.000
TITOLO 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	1.155.605	606.718	-548.887
TOTALE TITOLI	7.557.035	5.629.798	-1.927.237

Titolo 1: "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa" Questo titolo comprende tre tipologie per un totale complessivo accertato di **3.700.230** migliaia di Euro così suddivise:

- Tipologia 101 – Imposte, tasse e proventi assimilati, che ha registrato accertamenti per 451.953 migliaia di Euro
- Tipologia 102 – Tributi destinati al finanziamento della sanità, che ha registrato accertamenti per 3.233.914 migliaia di Euro
- Tipologia 104 – Compartecipazioni di tributi, che ha registrato accertamenti per 14.363 migliaia di Euro

Si procede a riportare i dati per ogni tipologia, distinta per singola categoria:

Tipologia 101 – Imposte tasse e proventi assimilati.

1010117 Addizionale regionale IRPEF non sanità per 109.061 migliaia di Euro
1010120 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità per 142.140 migliaia di Euro
1010142 Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo per 3.491 migliaia di Euro
1010146 Tassa regionale per il diritto allo studio universitario per 5.238 migliaia di Euro
1010147 Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca per 1.253 migliaia di Euro
1010148 Tasse sulle concessioni regionali per 476 migliaia di Euro
1010150 Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica) per 171.200 migliaia di Euro
1010155 Tassa di abilitazione all'esercizio professionale per 72 migliaia di Euro
1010159 Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi per 7.013 migliaia di Euro
1010177 Addizionale regionale sul gas naturale per 12.009 migliaia di Euro

Tipologia 102 – Tributi destinati al finanziamento della sanità

1010201 Imposta regionale sulle attività produttive – IRAP – Sanità per 495.500 migliaia di Euro
1010203 Compartecipazione IVA – Sanità per 2.439.118 migliaia di Euro
1010204 Addizionale IRPEF – Sanità per 299.296 migliaia di Euro

Tipologia 104 – Compartecipazioni di tributi

1010401 Compartecipazione IVA a Regioni – non Sanità per 14.363 migliaia di Euro

Titolo 2: "Trasferimenti correnti" Questo titolo comprende quattro tipologie per un totale complessivo accertato di 756.870 migliaia di Euro così suddivise:

- Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche, che ha registrato accertamenti per 668.574 migliaia di Euro
- Tipologia 103 – Trasferimenti correnti da Imprese, che ha registrato accertamenti per 44.676 migliaia di Euro
- Tipologia 104 – Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private, che ha registrato accertamenti per 38 migliaia di Euro
- Tipologia 105 – Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo, che ha registrato accertamenti per 43.582 migliaia di Euro

Si procede a riportare i dati per ogni tipologia, distinta per singola categoria:

Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

2010101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali per 666.524 migliaia di Euro
2010102 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali per 2.050 migliaia di Euro

Tipologia 103 – Trasferimenti correnti da Imprese

2010302 Altri trasferimenti correnti da imprese per 44.676 migliaia di Euro

Tipologia 104 – Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private

2010401 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private per 38 migliaia di Euro

Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo

2010501 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea per 43.582 migliaia di Euro

Titolo 3: "Entrate extratributarie" Questo titolo comprende quattro tipologie per un totale complessivo accertato di 245.018 migliaia di Euro così suddivise:

- Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni, che ha registrato accertamenti per 140.237 migliaia di Euro
- Tipologia 200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, che ha registrato accertamenti per 18.948 migliaia di Euro
- Tipologia 300 – Interessi attivi, che registrato accertamenti per 7.621 migliaia di Euro
- Tipologia 500 – Rimborsi e altre entrate correnti, che ha registrato accertamenti per 78.212 migliaia di Euro

Si procede a riportare i dati per ogni tipologia, distinta per singola categoria:

Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

3010100 Vendita di beni per 2 migliaia di Euro
3010200 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi per 126.924 migliaia di Euro
3010300 Proventi derivanti dalla gestione dei beni per 13.311 migliaia di Euro

Tipologia 200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli Illeciti

3020100 Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti per 29 migliaia di Euro
3020200 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti per 16.231 migliaia di Euro
3020300 Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti per 2.686 migliaia di Euro
3020400 Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti per 2 migliaia di Euro

Tipologia 300 – Interessi attivi

3030300 Altri interessi attivi per 7.621 migliaia di Euro

Tipologia 500 – Rimborsi e altre entrate correnti

3050100 Indennizzi di assicurazione per 524 Euro
3050200 Rimborsi in entrata per 69.904 migliaia di Euro
3059900 Altre entrate correnti n.a.c. per 8.307 migliaia di Euro

Titolo 4: "Entrate in conto capitale" Questo titolo comprende tre tipologie per un totale complessivo accertato di 192.634 migliaia di Euro così suddivise:

- Tipologia 200 – Contributi agli investimenti, che ha registrato accertamenti per 192.321 migliaia di Euro
- Tipologia 300 – Altri trasferimenti in conto capitale, che ha registrato accertamenti per 200 migliaia di Euro
- Tipologia 400 – Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali, che non ha registrato accertamenti
- Tipologia 500 – Altre entrate in conto capitale, che ha registrato accertamenti per 113 migliaia di Euro

Si procede a riportare i dati per ogni tipologia, distinta per singola categoria:

Tipologia 200 - Contributi agli investimenti

4020100 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche per 127.853 migliaia di Euro
4020500 Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo per 64.468 migliaia di Euro

Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale

4030100 Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche per 200 migliaia di Euro

Tipologia 500 – Altre entrate in conto capitale

4050300 Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso per 113 migliaia di Euro

Titolo 5: "Entrate da riduzioni di attività finanziarie" Questo titolo comprende quattro tipologie per un totale complessivo accertato di 127.386 migliaia di Euro così suddivise:

- Tipologia 100 – Alienazione di attività finanziarie, che ha registrato accertamenti per 1 migliaia di Euro
- Tipologia 200 – Riscossione crediti di breve termine, che ha registrato accertamenti per 223 migliaia di Euro
- Tipologia 300 – Riscossione crediti di medio-lungo termine, che ha registrato accertamenti per 150 migliaia di Euro
- Tipologia 400 – Altre entrate per riduzione di attività finanziarie, che ha registrato accertamenti per 127.012 migliaia di Euro

Si procede a riportare i dati per ogni tipologia, distinta per singola categoria:

Tipologia 100 – Alienazione di Attività finanziarie

5010100 Alienazione di partecipazioni per 690 Euro

Tipologia 200 – Riscossione crediti di breve termine

5020100 Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche per 223 migliaia di Euro

Tipologia 300 – Riscossione crediti di medio-lungo termine

5030300 Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese per 150 migliaia di Euro

Tipologia 400 – Altre entrate per riduzione di attività finanziarie

5040600 Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica per 127.012 migliaia di Euro

Titolo 6: "Accensione di Prestiti" Questo titolo comprende una sola tipologia per un totale complessivo accertato di 942 migliaia di Euro

- Tipologia 300 – Accensioni mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine, che ha registrato accertamenti per 942 migliaia di Euro

Si procede a riportare i dati per ogni tipologia, distinta per singola categoria:

Tipologia 300 – Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine

6030200 Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali per 942 migliaia di Euro

Titolo 7:" Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere" Questo titolo non ha registrato accertamenti in quanto Regione Liguria non ha fatto ricorso all'anticipazioni di cassa del Tesoriere.

Titolo 9: "Entrate per conto terzi e partite di giro" Questo titolo comprende due tipologie per un totale complessivo accertato di 606.718 migliaia di Euro così suddivise:

- Tipologia 100 – Entrate per partite di giro, che ha registrato accertamenti per 605.965 migliaia di Euro
- Tipologia 200 – Entrate per conto terzi, che ha registrato accertamenti per 753 migliaia di Euro

Si procede a riportare i dati per ogni tipologia distinta per singola categoria:

Tipologia 100 – Entrate per partite di giro

9010100 Altre ritenute per 21.525 migliaia di Euro
9010200 Ritenute su redditi da lavoro dipendente per 21.721 migliaia di Euro
9010300 Ritenute su redditi da lavoro autonomo per 372 migliaia di Euro
9010400 Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione per 63.414 migliaia di Euro
9019900 Altre entrate per partite di giro per 498.933 migliaia di Euro

Tipologia 200 – Entrate per conto terzi

9020400 Deposito di/presso terzi per 750 migliaia di Euro
9029900 Altre entrate per conto terzi per 3 migliaia di Euro

Il Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro, che ha registrato accertamenti per un totale di 606.718 migliaia di Euro, trova perfetta concordanza nelle corrispondenti partite della spesa.

Le principali voci della categoria "Altre entrate per partite di giro" riguardano:

- le anticipazioni mensili per il finanziamento della spesa sanitaria per 484.745 migliaia di Euro;
- entrate da riversare ai partner a valere sui progetti "cooperazione territoriale e prossimità" per 6.523 migliaia di Euro;
- anticipazioni economali per 1.101 migliaia di Euro.

- **Gestione della spesa**

Le spese relative alla competenza dell'esercizio 2023 sono state impegnate nel complessivo importo di 5.542.918 migliaia di euro, importo che presenta, rispetto alle corrispondenti previsioni, una minor spesa complessiva di 2.292.724 migliaia di euro.
Il prospetto seguente riporta i dati sopra indicati disaggregati in missioni:

(in migliaia di euro)

Missione	Descrizione	Previsioni definitive (1)	Impegnato (2)	FPV di spesa (3)	Economie (1)-(2)-(3)	%
Missione 1	Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	384.049	257.803	23.203	103.043	26,83
Missione 3	Ordine Pubblico e Sicurezza	279	273	0	6	2,15
Missione 4	Istruzione e Diritto allo Studio	70.732	37.370	1.294	32.068	45,34
Missione 5	Tutela e Valorizzazione dei Beni e delle Attività Culturali	27.720	9.860	167	17.693	63,83
Missione 6	Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero	12.436	6.622	0	5.814	46,75
Missione 7	Turismo	13.073	7.662	0	5.411	41,39
Missione 8	Assetto del Territorio ed Edilizia Abitativa	94.229	19.084	19.967	55.178	58,56
Missione 9	Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente	131.903	44.296	28.066	59.541	45,14
Missione 10	Trasporti e Diritto alla Mobilità	449.754	298.114	24.563	127.077	28,25
Missione 11	Soccorso Civile	46.994	13.967	23.098	9.929	21,13
Missione 12	Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia	160.985	124.326	6.252	30.407	18,89
Missione 13	Tutela della Salute	4.312.042	3.746.087	0	565.955	13,12
Missione 14	Sviluppo Economico e Competitività	378.839	176.019	12.225	190.595	50,31
Missione 15	Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale	269.852	88.659	25.303	155.890	57,77
Missione 16	Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca	53.015	23.765	9.338	19.912	37,56
Missione 17	Energia e Diversificazione delle Fonti Energetiche	88.140	31.482	533	56.125	63,68
Missione 18	Relazioni con le Altre Autonomie Territoriali e Locali	18.230	2.890	4.646	10.694	58,66
Missione 19	Relazioni Internazionali	33.679	2.755	140	30.784	91,40
Missione 20	Fondi e Accantonamenti	180.727	0	0	180.727	100,00
Missione 50	Debito Pubblico	52.154	45.166	0	6.988	13,40
Missione 60	Anticipazioni Finanziarie	80.000	0	0	80.000	100,00
Missione 99	Servizi per Conto Terzi	1.155.605	606.718	0	548.887	47,50
	TOTALI	**8.014.437**	**5.542.918**	**178.795**	**2.292.724**	

La spesa della Missione Servizi istituzionali, generali e di gestione (Missione 1)

I Programmi in cui si articola la Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione hanno registrato impegni esigibili nel 2023 per complessivi 257,80 milioni di euro, così suddivisi:

- "Organi istituzionali" (Programma 01.01), che ha registrato impegni per 45,45 milioni di euro;
- "Segreteria generale" (Programma 01.02), che ha registrato impegni per 739 migliaia di euro;
- "Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato" (Programma 01.03), che ha registrato impegni per 160,39 milioni di euro, di cui 128,56 milioni di euro per incremento di attività finanziarie;
- "Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali" (Programma 01.04), che ha registrato impegni per 3,47 milioni di euro;
- "Gestione dei beni demaniali e patrimoniali" (Programma 01.05), che ha registrato impegni per 3,65 milioni di euro;
- "Ufficio tecnico" (Programma 01.06), che ha registrato impegni per 2,06 milioni di euro;
- "Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile" (Programma 01.07), che non ha registrato impegni;
- "Statistica e sistemi informativi" (Programma 01.08), che ha registrato impegni per 20,93 milioni di euro di cui 5,34 milioni di euro in c/capitale;
- "Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali" (Programma 01.09), che non ha registrato impegni;
- "Risorse umane" (Programma 01.10), che ha registrato impegni per 16,23 milioni di euro;
- "Altri servizi generali" (Programma 01.11), che ha registrato impegni per 1,19 milioni di euro;
- "Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione" (Programma 01.12), che ha registrato impegni per 3,69 milioni di euro.

Inoltre, il Fondo Pluriennale Vincolato ammonta a complessivi 23,20 milioni di euro.

In questa Missione si evidenzia che, nell'ambito del Programma "Organi istituzionali", sono compresi 25,04 milioni di euro destinati alla copertura del fabbisogno necessario al funzionamento del Consiglio Regionale, onde garantire l'autonomia finanziaria e contabile del Consiglio stesso. Tale fabbisogno costituisce spesa obbligatoria.

La spesa della Missione Ordine pubblico e sicurezza (Missione 3)

I Programmi in cui si articola la Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza hanno registrato impegni esigibili nel 2023 per complessivi 273 migliaia di euro, così suddivisi:

- "Polizia locale e amministrativa" (Programma 03.01), che ha registrato impegni per 133 migliaia di euro;
- "Sistema integrato di sicurezza urbana" (Programma 03.02), che ha registrato impegni per 140 migliaia di euro.

La Spesa della Missione Istruzione e diritto allo studio (Missione 4)

I Programmi in cui si articola la Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio hanno registrato impegni esigibili nel 2023 per complessivi 37,37 milioni di euro, così suddivisi:

- “Istruzione prescolastica” (Programma 04.01), che ha registrato impegni per 388 migliaia di euro;
- “Altri ordini di istruzione non universitaria” (Programma 04.02), che ha registrato impegni per 13,31 milioni di euro;
- “Edilizia scolastica” (Programma 04.03), che ha registrato impegni per 186 migliaia di euro;
- “Istruzione universitaria” (Programma 04.04), che ha registrato impegni per 8,31 milioni di euro;
- “Istruzione tecnica superiore” (Programma 04.05), che ha registrato impegni per 1,91 milioni di euro;
- “Servizi ausiliari all’istruzione” (Programma 04.06), che ha registrato impegni per 4,79 milioni di euro;
- “Diritto allo studio” (Programma 04.07), che ha registrato impegni per 111 migliaia di euro;
- “Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio” (Programma 04.08), che ha registrato impegni per 8,36 milioni di euro.

Inoltre, il Fondo Pluriennale Vincolato ammonta a complessivi 1,29 milioni di euro.

La Spesa della Missione Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali (Missione 5)

I Programmi in cui si articola la Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali hanno registrato impegni esigibili nel 2023 per complessivi 9,86 milioni di euro, così suddivisi:

- “Valorizzazione dei beni di interesse storico” (Programma 05.01), che ha registrato impegni per 293 migliaia di euro;
- “Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale” (Programma 05.02), che ha registrato impegni per 9,16 milioni di euro;
- “Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali” (Programma 05.03), che ha registrato impegni per 403 migliaia di euro.

Inoltre, il Fondo Pluriennale Vincolato ammonta a complessivi 167 migliaia di euro.

La Spesa della Missione Politiche giovanili, sport e tempo libero (Missione 6)

I Programmi in cui si articola la Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero hanno registrato impegni esigibili nel 2023 per complessivi 6,62 milioni di euro, così suddivisi:

- “Sport e tempo libero” (Programma 06.01), che ha registrato impegni per 5,66 milioni di euro, di cui 4,42 milioni di euro in c/capitale;
- “Giovani” (Programma 06.02), che ha registrato impegni per 719 migliaia di euro;
- “Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero” (Programma 06.03), che ha registrato impegni per 237 migliaia di euro.

La Spesa della Missione Turismo (Missione 7)

I Programmi in cui si articola la Missione 7 - Turismo hanno registrato impegni esigibili nel 2023 per complessivi 7,66 milioni di euro, così suddivisi:

- "Sviluppo e valorizzazione del turismo" (Programma 07.01), che ha registrato impegni per 7,57 milioni di euro;
- "Politica regionale unitaria per il turismo" (Programma 07.02), che ha registrato impegni per 94 migliaia di euro.

La Spesa della Missione Assetto del territorio ed edilizia abitativa (Missione 8)

I Programmi in cui si articola la Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa hanno registrato impegni esigibili nel 2023 per complessivi 19,08 milioni di euro, così suddivisi:

- "Urbanistica e assetto del territorio" (Programma 08.01), che ha registrato impegni per 3,86 milioni di euro, di cui 2,72 milioni di euro in c/capitale;
- "Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare" (Programma 08.02), che ha registrato impegni per 7,18 milioni di euro, di cui 6,88 milioni di euro in c/capitale;
- "Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa" (Programma 08.03), che ha registrato impegni per 8,04 milioni di euro, di cui 7,74 milioni di euro in c/capitale.

Inoltre, il Fondo Pluriennale Vincolato ammonta a complessivi 19,97 milioni di euro.

La Spesa della Missione Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (Missione 9)

I Programmi in cui si articola la Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente hanno registrato impegni esigibili nel 2023 per complessivi 44,29 milioni di euro, così suddivisi:

- "Difesa del suolo" (Programma 09.01), che ha registrato impegni per 16,88 milioni di euro, di cui 7,03 milioni di euro in c/capitale;
- "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale" (Programma 09.02), che ha registrato impegni per 4,24 milioni di euro, di cui 2 milioni in c/capitale;
- "Rifiuti" (Programma 09.03), che ha registrato impegni per 1,39 milioni di euro;
- "Servizio idrico integrato" (Programma 09.04), che ha registrato impegni per 3,41 milioni di euro;
- "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" (Programma 09.05), che ha registrato impegni per 12,14 milioni di euro;
- "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche" (Programma 09.06), che ha registrato impegni per 826 migliaia di euro, di cui 34 migliaia in c/capitale;
- "Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni" (Programma 09.07), che non ha registrato impegni;
- "Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento" (Programma 09.08), che ha registrato impegni per 4,66 milioni di euro;

- "Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente" (Programma 09.09), che ha registrato impegni per 746 migliaia di euro, di cui 399 migliaia di euro in c/capitale.

Inoltre, il Fondo Pluriennale Vincolato ammonta a complessivi 28,07 milioni di euro.

La Spesa della Missione Trasporti e diritto alla mobilità (Missione 10)

I Programmi in cui si articola la Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità hanno registrato impegni esigibili nel 2023 per complessivi 298,11 milioni di euro, così suddivisi:

- "Trasporto ferroviario" (Programma 10.01), che ha registrato impegni per 111,88 milioni di euro, di cui 6,31 milioni di euro in c/capitale;
- "Trasporto pubblico locale" (Programma 10.02), che ha registrato impegni per 167,09 milioni di euro, di cui 21,17 milioni in c/capitale;
- "Trasporto per vie d'acqua" (Programma 10.03), che ha registrato impegni per 125 migliaia di euro;
- "Altre modalità di trasporto" (Programma 10.04), che ha registrato impegni per 96 migliaia di euro in c/capitale;
- "Viabilità e infrastrutture stradali" (Programma 10.05), che ha registrato impegni per 14,10 milioni di euro, di cui 13,20 milioni in c/capitale;
- "Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità" (Programma 10.06), che ha registrato impegni per 4,82 milioni di euro, di cui 4,08 milioni di euro in c/capitale.

Inoltre, il Fondo Pluriennale Vincolato ammonta a complessivi 24,56 milioni di euro.

La Spesa della Missione Soccorso civile (Missione 11)

I Programmi in cui si articola la Missione 11 - Soccorso civile hanno registrato impegni esigibili nel 2023 per complessivi 13,96 milioni di euro, così suddivisi:

- "Sistema di protezione civile" (Programma 11.01), che ha registrato impegni per 7,45 milioni di euro;
- "Interventi a seguito di calamità naturali" (Programma 11.02), che ha registrato impegni per 5,93 milioni di euro, di cui 3,66 milioni in c/capitale;
- "Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile" (Programma 11.03), che ha registrato impegni per 583 migliaia di euro.

Inoltre, il Fondo Pluriennale Vincolato ammonta a complessivi 23,10 milioni di euro.

La Spesa della Missione Diritti sociali, politiche sociali e famiglia (Missione 12)

I Programmi in cui si articola la Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia hanno registrato impegni esigibili nel 2023 per complessivi 124,33 milioni di euro, così suddivisi:

- "Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido" (Programma 12.01), che ha registrato impegni per 1,47 milioni di euro;

- "Interventi per la disabilità" (Programma 12.02), che ha registrato impegni per 78,20 milioni di euro, di cui 1,08 milioni di euro in c/capitale;
- "Interventi per gli anziani" (Programma 12.03), che non ha registrato impegni;
- "Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale" (Programma 12.04), che ha registrato impegni per 4,16 milioni di euro;
- "Interventi per le famiglie" (Programma 12.05), che ha registrato impegni per 2,67 milioni di euro;
- "Interventi per il diritto alla casa" (Programma 12.06), che ha registrato impegni per 7,30 milioni di euro;
- "Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali" (Programma 12.07), che ha registrato impegni per 26,33 milioni di euro;
- "Cooperazione e associazionismo" (Programma 12.08), che ha registrato impegni per 4,20 milioni di euro;
- "Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia" (Programma 12.10), che non ha registrato impegni.

Inoltre, il Fondo Pluriennale Vincolato ammonta a complessivi 6,25 milioni di euro.

La Spesa della Missione Tutela della salute (Missione 13)

I Programmi in cui si articola la Missione 13 - Tutela della salute hanno registrato impegni esigibili nel 2023 per complessivi 3.746,09 milioni di euro, così suddivisi:

- "Servizio sanitario regionale – finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA" (Programma 13.01), che ha registrato impegni per 3.659,02 milioni di euro;
- "Servizio sanitario regionale – finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA" (Programma 13.02), che ha registrato impegni per 2,64 milioni di euro;
- "Servizio sanitario regionale – finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente" (Programma 13.03), che non ha registrato impegni;
- "Servizio sanitario regionale – ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi" (Programma 13.04), che ha registrato impegni per 34,26 milioni di euro in c/capitale;
- "Servizio sanitario regionale – investimenti sanitari" (Programma 13.05), che ha registrato impegni per 13,02 milioni di euro in c/capitale;
- "Servizio sanitario regionale – restituzione maggiori gettiti SSN" (Programma 13.06), che non ha registrato impegni;
- "Ulteriori spese in materia sanitaria" (Programma 13.07), che ha registrato impegni per 1,41 milioni di euro;
- "Politica regionale unitaria per la tutela della salute" (Programma 13.08), che ha registrato impegni per 35,74 milioni di euro.

La Spesa della Missione Sviluppo economico e competitività (Missione 14)

I Programmi in cui si articola la Missione 14 - Sviluppo economico e competitività hanno registrato impegni esigibili nel 2023 per complessivi 176,02 milioni di euro, così suddivisi:

- "Industria, PMI e Artigianato" (Programma 14.01), che ha registrato impegni per 9,99 milioni di euro, di cui 2,19 milioni di euro in c/capitale;
- "Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori" (Programma 14.02), che ha registrato impegni per 5,71 milioni di euro;
- "Ricerca e innovazione" (Programma 14.03), che ha registrato impegni per 56 migliaia di euro;
- "Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività" (Programma 14.05), che ha registrato impegni per 160,26 milioni di euro, di cui 131,75 milioni in c/capitale.

Inoltre, il Fondo Pluriennale Vincolato ammonta a complessivi 12,22 milioni di euro.

La Spesa della Missione Politiche per il lavoro e la formazione professionale (Missione 15)

I Programmi in cui si articola la Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale hanno registrato impegni esigibili nel 2023 per complessivi 88,66 milioni di euro, così suddivisi:

- "Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro" (Programma 15.01), che ha registrato impegni per 26,46 milioni di euro;
- "Formazione professionale" (Programma 15.02), che ha registrato impegni per 1,37 milioni di euro;
- "Sostegno all'occupazione" (Programma 15.03), che ha registrato impegni per 871 migliaia di euro;
- "Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale" (Programma 15.04), che ha registrato impegni per 59,96 milioni di euro.

Inoltre, il Fondo Pluriennale Vincolato ammonta a complessivi 25,30 milioni di euro.

La Spesa della Missione Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (Missione 16)

I Programmi in cui si articola la Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca hanno registrato impegni esigibili nel 2023 per complessivi 23,77 milioni di euro, così suddivisi:

- "Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare" (Programma 16.01), che ha registrato impegni per 7,14 milioni di euro;
- "Caccia e pesca" (Programma 16.02), che ha registrato impegni per 1,85 milioni di euro;
- "Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca" (Programma 16.03), che ha registrato impegni per 14,78 milioni di euro, di cui 10,86 milioni di euro in c/capitale.

Inoltre, il Fondo Pluriennale Vincolato ammonta a complessivi 9,34 milioni di euro.

La Spesa della Missione Energia e diversificazione delle fonti energetiche (Missione 17)

I Programmi in cui si articola la Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche hanno registrato impegni esigibili nel 2023 per un complessivo ammontare di 31,48 milioni di euro, così suddivisi:

- "Fonti energetiche" (Programma 17.01), che ha registrato impegni per 1,06 milioni di euro;
- "Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche" (Programma 17.02),

che ha registrato impegni per 30,42 milioni di euro, di cui 30,32 milioni di euro in c/capitale.

Inoltre, il Fondo Pluriennale Vincolato ammonta a complessivi 533 migliaia di euro.

La Spesa della Missione Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (Missione 18)

I Programmi in cui si articola la Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali hanno registrato impegni esigibili nel 2023 per complessivi 2,89 milioni di euro, così suddivisi:

- "Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali" (Programma 18.01), che ha registrato impegni per 1,25 milioni di euro, di cui 172 migliaia di euro in c/capitale;
- "Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali" (Programma 18.02), che ha registrato impegni per 1,64 milioni di euro, di cui 1,43 milioni di euro in c/capitale.

Inoltre, il Fondo Pluriennale Vincolato ammonta a complessivi 4,65 milioni di euro.

La Spesa della Missione Relazioni internazionali (Missione 19)

I Programmi in cui si articola la Missione 19 - Relazioni internazionali hanno registrato impegni esigibili nel 2023 per complessivi 2,75 milioni di euro, così suddivisi:

- "Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo" (Programma 19.01), che ha registrato impegni per 262 migliaia di euro;
- "Programma Cooperazione Territoriale" (Programma 19.02), che ha registrato impegni per 2,49 milioni di euro, di cui 134 migliaia di euro in c/capitale.

Inoltre, il Fondo Pluriennale Vincolato ammonta a complessivi 140 migliaia di euro.

La Spesa della Missione Fondi e accantonamenti (Missione 20)

La Missione 20 - Fondi e accantonamenti comprende i sottoelencati programmi:

- "Fondo di riserva" (Programma 20.01), che non ha registrato impegni;
- "Fondo crediti di dubbia esigibilità" (Programma 20.02), che non ha registrato impegni;
- "Altri fondi" (Programmi 20.03), che non ha registrato impegni.

In merito agli utilizzi dei fondi di riserva si rinvia all'apposito paragrafo della presente relazione sulla gestione.

La Spesa della Missione Debito pubblico (Missione 50)

I Programmi in cui si articola la Missione 50 - Debito pubblico hanno registrato impegni esigibili nel 2023 per complessivi 45,17 milioni di euro, così suddivisi:

- "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" (Programma 50.01), che ha registrato impegni per 18,38 milioni di euro;

- “Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari” (Programma 50.02), che ha registrato impegni per 26,79 milioni di euro, di cui 20,63 per rimborso prestiti.

La Spesa della Missione Anticipazioni finanziarie (Missione 60)

Il Programma 60.01 “Restituzione anticipazione di tesoreria”, in cui si articola la Missione 60 - Anticipazioni finanziarie, non ha registrato impegni esigibili nel 2023.

La Spesa della Missione Servizi per conto terzi (Missione 99)

I Programmi in cui si articola la Missione 99 - Servizi per conto terzi hanno registrato impegni esigibili nel 2023 per complessivi 606,72 milioni di euro, così suddivisi:

- “Servizi per conto terzi – Partite di giro” (Programma 99.01), che ha registrato impegni per 121,97 milioni di euro;
- “Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale” (Programma 99.02), che ha registrato impegni per 484,75 milioni di euro.

Gestione residuale delle erogazioni liberali a sostegno del contrasto all'emergenza epidemiologica Covid-19

A seguito della situazione di emergenziale CORONAVIRUS, Regione Liguria ha avviato una raccolta fondi mediante l'apertura in data 12 Marzo 2020 del conto corrente dedicato n. 28576/80 presso il Tesoriere Regionale Banca Carige S.p.A. (n. 47046684 a seguito del subentro di BPER Banca S.p.A.) denominato "Regione Liguria-Raccolta Fondi a sostegno Emergenza coronavirus".

Il conto corrente in questione è stato estinto in data 8 marzo 2023 (Prot. 2023-0343735 del 17/04/2024) e nel corso del 2023, fino alla data di estinzione, su detto conto corrente non sono intervenuti movimenti.

- **SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - Il finanziamento per l'esercizio 2023**

L'intesa raggiunta nella Conferenza Stato-Regioni in data 09 novembre 2023 (Rep. Atti n. 262/CSR) ha provveduto alla ripartizione del finanziamento corrente del Servizio sanitario nazionale per l'anno 2023 determinato nella misura complessiva di 128.869,20 milioni di euro in conseguenza delle seguenti disposizioni legislative:

- articolo 1, comma 258, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 ha fissato il valore complessivo del finanziamento nella misura di 126.061,00 milioni di euro;
- articolo 1, comma 259, della medesima legge n. 234 del 2021 che ha aggiunto 200,00 milioni per il Fondo per il concorso al rimborso alle regioni delle spese sostenute per l'acquisto dei farmaci innovativi;
- articolo 1, comma 260, della medesima legge n. 234 che ha aggiunto 319,00 milioni di euro per aumentare il numero dei contratti di formazione specialistica dei medici;
- articolo 1, comma 535, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, che ha aggiunto 2.150,00 milioni di euro al livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato già definito con le norme sopra indicate;
- articolo 1, comma 588, della medesima legge n. 197 del 2022, che ha aggiunto 5,00 milioni di euro al livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato già definito con le norme sopra indicate al fine di attivare ulteriori borse di studio per i medici di medicina generale che partecipano ai corsi di formazione;
- articolo 7-bis, del decreto-legge 31 ottobre 2022, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 dicembre 2022, n. 199, che, per consentire l'assolvimento dei compiti attribuiti alle amministrazioni centrali dal Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta ad una pandemia influenzale (PanFlu) 2021-2023, ha ridotto il valore complessivo del fabbisogno sanitario nazionale standard di 35,8 milioni di euro per l'anno 2023;
- articolo 11, comma 4, del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2023, n. 56, che, per incrementare dal 1° giugno 2023 l'indennità di pronto soccorso in favore della dirigenza medica e del personale del comparto sanità, e per remunerare in misura maggiorata le prestazioni aggiuntive garantite dal personale medico ed infermieristico, ha incrementato il valore complessivo del fabbisogno sanitario nazionale standard di 170 milioni di euro;

Nel livello del finanziamento 2023 pari a 128.869,20 milioni di euro sono ricompresi tra l'altro:

- la somma di 1.000 milioni di euro, prevista dall'articolo 265, comma 4, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, quale concorso al finanziamento degli interventi previsti dal titolo I del medesimo decreto-legge;
- la somma di 554 milioni di euro prevista dall'articolo 1, comma 447, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, per finanziare l'abolizione della quota di partecipazione al costo per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale per gli assistiti non esentati, di cui all'articolo 1, comma 796, lettera p), primo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- la somma di 33,715 milioni di euro prevista dall'articolo 6, comma 2, della legge 19 agosto 2016, n. 167, per il finanziamento degli accertamenti diagnostici neonatali obbligatori.

Il predetto valore di 128.869,20 milioni di euro deve prioritariamente essere ridotto di 864 milioni di euro che finanziano il concorso statale alle spese per l'acquisto dei farmaci innovativi, ex articolo 1, comma 401, legge 11 dicembre 2016, n. 232, al cui riparto si provvede secondo specifiche modalità individuate con il Decreto 16 febbraio 2018 del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Per quanto riguarda l'anno 2023 il FSN indistinto (al lordo delle entrate proprie e del saldo della mobilità) per la Regione Liguria è passato da 3.291,27 milioni di euro dell'anno 2022 a 3.401,91 milioni di euro dell'anno 2023 con un incremento del 3,36%. Il saldo della mobilità è passato da - 52,24 milioni di euro del 2022 a -70,68 milioni di euro del 2023. Le entrate proprie ammontano in entrambi gli anni a 62,73 milioni di euro. Pertanto, il FSN indistinto (al netto delle entrate proprie e del saldo della mobilità) per la Regione Liguria è passato da 3.176,30 milioni di euro dell'anno 2022 a 3.268,50 milioni di euro dell'anno 2023 con un incremento del 2,90%.

Si riportano di seguito le tabelle di confronto tra i valori del finanziamento sanitario nazionale assegnato alla Regione Liguria nelle annualità dal 2018 al 2023:

(milioni di euro)

	Anno 2018	**Anno 2019**	**Anno 2020**	**Anno 2021**	**Anno 2022**	**Anno 2023**
Totale FSN (comprensivo della premialità)	110.155,97	111.365,65	113.552,85	116.686,17	119.724,16	123.810,15
Quota FSN Regione Liguria (comprensivo della quota premiale)	**3.059,74**	**3.081,29**	**3.129,08**	**3.193.76**	**3.291,27**	**3.401,91**
Quota di accesso Regione Liguria	2,78%	2,77%	2,76%	2,74%	2,75%	2,75%

INCREMENTI PERCENTUALI FONDO SANITARIO NAZIONALE E REGIONE LIGURIA

(milioni di euro)

	Incremento 2018/2019	**Incremento 2019/2020**	**Incremento 2020/2021**	**Incremento 2021/2022**	**Incremento 2022/2023**
Totale FSN (comprensivo della premialità)	1,10%	1,97%	2,84%	2,69%	3,52%
Quota FSN Regione Liguria (comprensivo della quota premiale)	**0,7%**	**1,55%**	**2,07%**	**3,05%**	**3,36%**

Le fonti ordinarie di finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale (SSN)

Con riferimento alle fonti di finanziamento della spesa sanitaria, esse risultano sostanzialmente quelle previste dal decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56 (“Disposizioni in materia di federalismo fiscale, a norma dell’articolo 10 della legge 13 maggio 1999, n. 133”). Detto decreto ha soppresso alcuni trasferimenti erariali a favore delle regioni a statuto ordinario, tra cui principalmente quelli relativi al finanziamento della spesa sanitaria corrente ed in conto capitale, compensandoli con una compartecipazione regionale all’Imposta sul Valore Aggiunto, determinata in base al gettito prodotto sul territorio regionale, e con l’aumento dell’aliquota dell’addizionale regionale all’IRPEF dello 0,40%, che è stata portata allo 0,90% rispetto al precedente 0,50%. L’articolo 28 del decreto-legge n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, ha innalzato l’aliquota base dell’addizionale regionale all’IRPEF destinata al finanziamento delle spese sanitarie, portandola dal precedente 0,90% all’attuale 1,23%, con decorrenza dall’anno d’imposta 2011. La stessa disposizione normativa ha previsto che gli effetti derivanti dalla rideterminazione dell’aliquota di base dell’addizionale regionale IRPEF saranno considerati ai fini della definizione della misura della compartecipazione IVA spettante a ciascuna Regione.
Il servizio sanitario è finanziato inoltre dall’IRAP, al netto della quota corrispondente all’ex fondo perequativo di cui all’articolo 3 della legge n. 549/95 e della manovra regionale. La compartecipazione regionale all’accisa sulle benzine, pari a euro 0,00413 al litro, non è invece più destinata al finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale ex art. 16-bis del decreto-legge n. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135/2012, come sostituito dall’articolo 1, comma 301, della legge n. 228/2012.
Per quanto riguarda le erogazioni di cassa, il combinato disposto dell’articolo 15, comma 24, del D.L. n. 95/2012 e della legge 23 dicembre 2009, n. 191, all’articolo 2, comma 68, lett. b), autorizza l’erogazione in via anticipata del finanziamento del SSR nella misura del 97% delle somme dovute a titolo di finanziamento della quota indistinta del fabbisogno sanitario, riconoscendo altresì la possibilità, per le Regioni che abbiano superato tutti gli adempimenti previsti dall’articolo 12 dell’Intesa tra Stato e Regioni del 23 marzo 2005, di un incremento di detta percentuale al 98%, percentuale che può essere ulteriormente elevata (99%) compatibilmente con gli obblighi di finanza pubblica.
Le modalità di trasferimento alle Regioni delle risorse destinate alla Sanità sono stabilite dall’art. 77-quater del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. Le somme che affluiscono mensilmente a titolo di IRAP e addizionale regionale IRPEF ai conti correnti presso la tesoreria

centrale dello Stato intestati alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, sono accreditate, entro il quinto giorno lavorativo del mese successivo, presso il tesoriere regionale o provinciale. Le eventuali eccedenze di gettito rispetto alle previsioni ai fini del finanziamento del SSN sono riversate allo Stato in sede di conguaglio.
La corresponsione dell'IVA avviene invece in base all'ultimo riparto del Fondo Sanitario Nazionale sul quale è stata raggiunta l'intesa in sede di Conferenza Stato – Regioni, previo un accantonamento di un importo corrispondente alla quota di finanziamento indistinto del fabbisogno sanitario, la cui erogazione è condizionata alla verifica degli adempimenti regionali. La quota di compartecipazione IVA è erogata in ragione di un dodicesimo per ciascun mese dell'anno e viene accreditata sui conti di tesoreria regionale il giorno 27 di ogni mese. Quando le somme cumulativamente trasferite a titolo di IRAP, addizionale regionale all'IRPEF e compartecipazione all'IVA non coprono il finanziamento della spesa sanitaria che deve essere assicurato alle singole regioni, intervengono, su base mensile, le anticipazioni di tesoreria, come stabilito dal combinato disposto dell'articolo 77-quater del decreto-legge n. 112/2008 e dell'articolo 2, comma 68, della legge n. 191/2009.

D.lgs. n. 118/2011 - adempimenti del Titolo II

Dal 1° gennaio 2012 è in vigore il Titolo II del d.lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di Regioni ed Enti Locali. Lo stesso ha introdotto adempimenti in materia di contabilità finanziaria e di contabilità economico-patrimoniale per le aziende del Servizio Sanitario Regionale e per la Regione, limitatamente alla parte del bilancio regionale che riguarda il finanziamento e la spesa del servizio sanitario.

Il perimetro sanitario del bilancio regionale

Una fra le più importanti novità introdotte dal Titolo II del d.lgs. n. 118/2011 riguarda la definizione del perimetro delle Entrate e delle Uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale.
Al riguardo, l'articolo 20 del suddetto decreto ha dettato disposizioni per la definizione dell'ambito sanitario mediante la perimetrazione nel bilancio delle entrate e delle spese ad esso riferite, al fine di consentire una confrontabilità immediata tra le risorse appostate nel bilancio regionale e quelle definite negli atti di assegnazione nazionali.
L'obiettivo della trasparenza e confrontabilità delle risorse destinate al sistema sanitario regionale, nel dettato normativo del d.lgs. n. 118/2011, è perseguito anche dall'articolo 21, laddove si prescrive per le Regioni l'obbligo di accensione di appositi conti correnti intestati alla Sanità in modo da garantire, con riferimento alla sola GSA, un immediato monitoraggio dei flussi di cassa in entrata ed in spesa. L'esigenza di separare la gestione sanitaria da quella ordinaria, tuttavia, non costituisce un vincolo alla gestione della liquidità della Regione, che può disporre l'utilizzo temporaneo delle giacenze depositate nei conti intestati alla sanità per fronteggiare pagamenti della gestione ordinaria e viceversa, come precisato nella nota della Ragioneria Generale dello Stato n. 126833 del 23 dicembre 2011.
La Regione Liguria con Decreto del Dirigente n. 3833 del 9/12/2015 ad oggetto: "Decreto D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - Perimetrazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del Servizio sanitario regionale - Bilancio di previsione per l'esercizio 2015-2017 (II Provvedimento) ha provveduto ad aggiornare ed integrare l'elenco di capitoli del bilancio regionale. Il perimetro sanitario viene definito, mediante apposita codifica dei capitoli, da uno specifico allegato al bilancio di previsione.

Superamento della Gestione sanitaria accentrata - art. 23 del d.lgs. 118/2011

A partire dall'esercizio 2018, al fine di rendere la legge regionale 29 luglio 2016, n. 17 più aderente al dettato del Titolo II del d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e in particolare al disposto dell'art. 23, con l'art. 32 della l.r. n. 29 del 27 dicembre 2018 ad oggetto "Istituzione dell'Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria (A.Li.Sa.) e indirizzi per il riordino delle disposizioni regionali in materia sanitaria e sociosanitaria" sono state apportate modifiche alla l.r. 17/2016.
Le modifiche introdotte dall'articolo 32 riguardano tra l'altro l'abrogazione della Gestione Sanitaria Accentrata (G.S.A.) e di tutte le funzioni ad essa attribuite pertanto, anche in considerazione del fatto che già dal 2018 la Regione non ha gestito direttamente quote di finanziamento del Servizio sanitario regionale ed ha effettuato nei confronti degli enti del Servizio sanitario regionale, di cui all'articolo 19, comma 2, lettera b), punto i), solo operazioni di mero trasferimento applicando di fatto le disposizioni di cui all'articolo 23 del d.Lgs. 118/2011

lasciando ad Alisa il compito di effettuare spesa diretta, si rendeva superflua l'individuazione di un soggetto interno o esterno alla Regione, espletante la funzione di G.S.A.

Confronto tra Stato e Regioni sui principi del Titolo II

Durante la Conferenza Unificata del 20 febbraio 2014, è stato presentato al Ministero dell'Economia e delle Finanze un documento di sintesi con alcune problematiche relative all'applicazione dei principi enunciati nel Titolo II e alcune proposte di soluzione di tali criticità. Il d.lgs. n. 118/2011, infatti, lascia aperte una serie di questioni derivanti dall'applicazione di regole e norme diverse per la parte di bilancio regionale che riguarda il finanziamento e la spesa del servizio sanitario (che segue il Titolo II) rispetto alla restante parte del bilancio regionale (che segue i Titoli I e III). Nella successiva Conferenza Unificata del 3 aprile 2014, le Regioni hanno richiesto una condivisione di tali problematiche con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'iter di approvazione del decreto correttivo n. 126/2014 ha solo apportato modifiche all'articolo 1, comma 1, del d.lgs. n. 118/2011, che definisce l'ambito di applicazione della norma. Con la modifica viene specificato che per le poste del bilancio regionale, dove il Titolo II non disponga diversamente (con particolare riferimento a quelle della Gestione Sanitaria Accentrata), si applicano gli schemi di bilancio e i sistemi contabili disciplinati dai titoli I e III del d.lgs. n. 118/2011. Questa modifica va a colmare un vuoto normativo creato dal primo testo del decreto, il quale, facendo riferimento solo al Titolo II per la parte del bilancio regionale dedicata alla sanità, non definiva una disciplina contabile completa per questa sezione del bilancio regionale. La modifica intercorsa con il d.lgs. n. 126/2014 tutela il principio di unità e di universalità del bilancio, prevedendo che il titolo I debba trovare applicazione in linea generale su tutto il bilancio regionale, integrato dalla disciplina specifica del titolo II.

Incidenza del Bilancio sanitario sul Bilancio regionale

L'incidenza della spesa sanitaria sulla spesa regionale rappresenta un indicatore di interesse nell'analisi delle risultanze del bilancio regionale. Nella tabella che segue sono riportati i valori delle entrate e delle spese di ambito sanitario sulle entrate e spese complessive del bilancio regionale, in termini di accertamenti e impegni operati nel 2023:

INCIDENZA SUL BILANCIO REGIONALE DEGLI ACCERTAMENTI/IMPEGNI SANITÀ ANNO 2023			
ENTRATA		SPESA	
Accertamenti complessivi	5.629.797.977,08	Impegni complessivi	5.542.917.695,22
- partite di giro (Titolo 9)	606.718.040,21	- partite di giro (Programma. 99.001)	121.972.512,88
al netto delle partite di giro (Titolo 9)	**5.023.079.936,87**	Al netto delle partite di giro (Programma. 99.001)	**5.420.945.182,34**
Accertamenti sanità	4.228.783.680,31	Impegni sanità	4.229.268.125,19
- partite di giro (Titolo 9-Tipologia.100)	549.234.113,82	- partite di giro (Programma. 99.001)	1.074.494,96
al netto delle partite di giro (Titolo 9-Tipologia.100)	**3.679.549.566,49**	al netto delle partite di giro (Programma. 99.001)	**4.228.193.630,23**
Incidenza	**73,25%**	**Incidenza**	**78,00%**

Esercizio 2023 gestione della spesa sanitaria

Fondo sanitario indistinto

Nel corso dell'esercizio 2023, in attuazione dell'articolo 20 del decreto legislativo n. 118/2011, si è provveduto ad impegnare ed accertare le disponibilità relative al Fondo sanitario indistinto 2023, unitamente alle poste di mobilità attive e passive. Di seguito viene riportata la tabella con il dettaglio degli accertamenti:

ENTRATA FONDO SANITARIO INDISTINTO 2023

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ACCERTAMENTO N.	TIPO PROVVEDIMENTO	NUMERO PUBBLICAZIONE	DATA PUBBLICAZIONE	IMPORTO ACCERTATO
130	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - QUOTA DESTINATA ALLA SANITA'	366	DG	2	10/01/23	38.330.603,00
		523	DG	68	02/02/23	78.171.604,00
		1930	DG	275	31/03/23	113.481.411,00
		3574	DG	599	30/06/23	117.366.648,00
		4863	DG	891	26/09/23	78.244.432,00
		5956	DG	1095	13/11/23	68.608.307,00
		6627	DG	1266	15/12/23	1.296.675,00
Capitolo 130 Totale						**495.499.680,00**
132	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE -IRPEF - QUOTA DESTINATA ALLA SANITA'	367	DG	2	10/01/23	22.563.418,00
		524	DG	68	02/02/23	46.015.936,00
		1931	DG	275	31/03/23	66.801.154,00
		3575	DG	599	30/06/23	69.088.210,00
		4864	DG	891	26/09/23	46.058.807,00
		5957	DG	1095	13/11/23	40.386.475,00
		6628	DG	1266	15/12/23	8.382.000,00
Capitolo 132 Totale						**299.296.000,00**
135	COMPARTECIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA - QUOTA DESTINATA ALLA SANITA'	368	DG	2	10/01/23	182.460.364,00
		438	DG	77	03/02/23	460.000,00
		525	DG	68	02/02/23	372.061.230,00
		880	DG	165	01/03/23	1.000.000,00
		1122	DG	206	13/03/23	5.000.000,00
		1932	DG	275	31/03/23	540.240.590,00
		2300	DE	2888	02/05/23	47.801,60
		2395	DD	2999	05/05/23	236.213,95
		2396	DD	3000	05/05/23	1.514.715,24
		2397	DD	2998	05/05/23	150.000,00
		2404	DD	2997	05/05/23	132.000,00
		2515	DD	3147	11/05/23	5.000,00
		2518	DD	3150	11/05/23	350.000,00
		2534	DD	3148	11/05/23	50.000,00
		2535	DD	3149	11/05/23	300.000,00
		2599	DE	3288	17/05/23	30.000,00
		2600	DD	3315	18/05/23	17.100,00
		2623	DE	3270	17/05/23	3.147.000,00
		2699	DE	3291	17/05/23	579.016,62
		2701	DE	3383	22/05/23	600.000,00

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ACCERTAMENTO N.	TIPO PROVVEDIMENTO	NUMERO PUBBLICAZIONE	DATA PUBBLICAZIONE	IMPORTO ACCERTATO
		2704	DE	3306	18/05/23	4.200.000,00
		2705	DE	3305	18/05/23	4.580.000,00
		2708	DE	3292	17/05/23	240.000,00
		2735	DE	3317	18/05/23	37.440,00
		2736	DE	3316	18/05/23	350.000,00
		2744	DE	3459	24/05/23	330.000,00
		2761	DE	3474	25/05/23	20.000,00
		2777	DD	3473	25/05/23	103.180,50
		2941	DG	545	14/06/23	3.220.132,50
		3030	DE	3940	09/06/23	306.600,00
		3576	DG	599	30/06/23	558.608.297,00
		3611	DG	677	11/07/23	7.193,12
		3708	DD	4636	10/07/23	6.500,00
		4622	DG	862	11/09/23	500.000,00
		4649	DE	6220	22/09/23	135.000,00
		4865	DG	891	26/09/23	372.405.531,00
		5017	DG	927	29/09/23	20.000,00
		5193	DD	6655	10/10/23	1.300.000,00
		5194	DE	6695	11/10/23	40.000,00
		5871	DE	7432	09/11/23	80.000,00
		5958	DG	1095	13/11/23	91.005.218,00
		6194	DE	7741	22/11/23	30.000,00
		6592	DG	1252	14/12/23	70.682.233,00
		6629	DG	1266	15/12/23	220.256.910,47
					Capitolo 135 Totale	**2.436.845.267,00**
1233	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO A TITOLO DI QUOTA DI RIEQUILIBRIO A VALERE SUL FONDO SANITARIO REGIONALE	6630	DG	1266	14/12/2023	107.538.820,00
					Capitolo 1233 Totale	**107.538.820,00**
1255	MOBILITA' SANITARIA INTERREGIONALE ATTIVA	6593	DG	1252	12/12/2023	121.659.124,00
					Capitolo 1255 Totale	**121.659.124,00**
1361	MOBILITA' SANITARIA INTERNAZIONALE ATTIVA	6594	DG	1252	12/12/2023	3.650.030,00
					Capitolo 1361 Totale	**3.650.030,00**
1163	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI ALLE PRESTAZIONI DI MONITORAGGIO PER PAZIENTI EX COVID-19 SENZA COMPARTECIPAZIONE DI CUI ALL'ART. 27 DEL D.L. 25 MAGGIO 2021, N. 73	4893	DD	4893	25/09/2023	140.330,00
					Capitolo 1163 Totale	**140.330,00**

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ACCERTAMENTO N.	TIPO PROVVEDIMENTO	NUMERO PUBBLICAZIONE	DATA PUBBLICAZIONE	IMPORTO ACCERTATO
1525	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER L'INCREMENTO DELLA TARIFFA ORARIA DELLE PRESTAZIONI AGGIUNTIVE E ANTICIPO DELL'INDENNITA' NEI SERVIZI DI EMERGENZA-URGENZA	6978	DD	8651	28/12/2023	1.855.427,00
					Capitolo 1525 Totale	**1.855.427,00**
					Totale con Mobilità Interregionale e Internazionale	**3.466.484.678,00**
					Totale senza Mobilità Interregionale e Internazionale	**3.341.175.524,00**
					Saldo negativo di mobilità interregionale e internazionale	**70.682.233,00**
					TOTALE NETTO	**3.270.493.291,00**

Nella tabella seguente viene fornito il dettaglio relativo agli impegni valere sul Fondo sanitario indistinto 2023 operati sul bilancio 2023:

SPESA FONDO SANITARIO 2023

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPEGNO N.	TIPO PROVVEDIMENTO	NUMERO PUBBLICAZIONE	DATA PUBBLICAZIONE	IMPORTO IMPEGNATO
5108	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI DEI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER L'INCREMENTO DELLA TARIFFA ORARIA DELLE PRESTAZIONI AGGIUNTIVE E ANTICIPO DELL'INDENNITA' NEI SERVIZI DI EMERGENZA-URGENZA	11601	DD	8651	28/12/2023	602.646,00
		11602	DD	8651	28/12/2023	286.362,00
		11603	DD	8651	28/12/2023	202.463,00
		11604	DD	8651	28/12/2023	172.652,00
		11605	DD	8651	28/12/2023	195.736,00
		11606	DD	8651	28/12/2023	101.710,00
		11607	DD	8651	28/12/2023	32.066,00
		11608	DD	8651	28/12/2023	182.466,00
		11609	DD	8651	28/12/2023	79.056,00
					Capitolo 5108 Totale	**1.855.157,00**
5288	QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE DI PARTE CORRENTE DESTINATO ALLA COSTITUZIONE DI UN FONDO SPECIALE PER LA GESTIONE DEI RISCHI DI RESPONSABILITA' CIVILE DELLE AZIENDE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	1087	DG	2	10/01/2023	1.250.000,00
		2085	DG	68	02/02/2023	2.500.000,00
		5047	DG	275	31/03/2023	3.750.000,00
		6406	DG	599	30/06/2023	3.750.000,00
		8292	DG	891	26/09/2023	2.500.000,00
		9983	DG	1095	13/11/2023	1.050.000,00

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPEGNO N.	TIPO PROVVEDIMENTO	NUMERO PUBBLICAZIONE	DATA PUBBLICAZIONE	IMPORTO IMPEGNATO
		11302	DG	1266	15/12/2023	10.200.000,00
					Capitolo 5288 Totale	**25.000.000,00**
5296	QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE DI PARTE CORRENTE PER TRASFERIMENTI AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	1079	DG	2	10/01/2023	30.416.049,00
		1080	DG	2	10/01/2023	24.833.974,68
		1081	DG	2	10/01/2023	37.666.206,89
		1082	DG	2	10/01/2023	53.711.267,36
		1083	DG	2	10/01/2023	18.074.083,07
		1084	DG	2	10/01/2023	26.154.473,28
		1085	DG	2	10/01/2023	40.416.762,81
		1086	DG	2	10/01/2023	10.831.567,91
		1417	DG	77	03/02/2023	460.000,00
		2077	DG	68	02/02/2023	57.756.269,39
		2078	DG	68	02/02/2023	49.621.405,46
		2079	DG	68	02/02/2023	75.261.819,68
		2080	DG	68	02/02/2023	111.246.549,34
		2081	DG	68	02/02/2023	41.206.070,72
		2082	DG	68	02/02/2023	52.259.927,78
		2083	DG	68	02/02/2023	84.753.892,36
		2084	DG	68	02/02/2023	21.642.835,27
		5039	DG	275	31/03/2023	86.728.658,34
		5040	DG	275	31/03/2023	65.251.629,70
		5041	DG	275	31/03/2023	106.545.277,10
		5042	DG	275	31/03/2023	160.612.970,71
		5043	DG	275	31/03/2023	61.912.852,69
		5044	DG	275	31/03/2023	69.216.056,72
		5045	DG	275	31/03/2023	133.986.967,24
		5046	DG	275	31/03/2023	32.518.742,50
		5346	DE	2888	02/05/2023	47.801,60
		5412	DD	2999	05/05/2023	236.213,95
		5413	DD	3000	05/05/2023	1.514.715,24
		5414	DD	2998	05/05/2023	150.000,00
		5417	DD	2997	05/05/2023	132.000,00
		5504	DD	3147	11/05/2023	5.000,00
		5505	DD	3150	11/05/2023	350.000,00
		5515	DD	3148	11/05/2023	50.000,00
		5516	DD	3149	11/05/2023	300.000,00
		5610	DE	3288	17/05/2023	30.000,00
		5611	DD	3315	18/05/2023	17.100,00
		5701	DE	3270	17/05/2023	3.147.000,00
		5710	DE	3291	17/05/2023	579.016,62
		5711	DE	3383	22/05/2023	600.000,00

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPEGNO N.	TIPO PROVVEDIMENTO	NUMERO PUBBLICAZIONE	DATA PUBBLICAZIONE	IMPORTO IMPEGNATO
		5718	DE	3306	18/05/2023	4.200.000,00
		5719	DE	3305	18/05/2023	4.580.000,00
		5725	DE	3292	17/05/2023	240.000,00
		5740	DE	3317	18/05/2023	37.440,00
		5741	DE	3316	18/05/2023	350.000,00
		5765	DE	3459	24/05/2023	330.000,00
		5773	DE	3474	25/05/2023	20.000,00
		5785	DD	3473	25/05/2023	103.180,50
		5956	DG	545	14/06/2023	3.220.132,50
		5975	DE	3940	09/06/2023	306.600,00
		6398	DG	599	30/06/2023	86.728.658,34
		6399	DG	599	30/06/2023	71.194.577,18
		6400	DG	599	30/06/2023	115.494.466,71
		6401	DG	599	30/06/2023	172.893.532,52
		6402	DG	599	30/06/2023	59.280.153,79
		6403	DG	599	30/06/2023	69.216.056,72
		6404	DG	599	30/06/2023	133.986.967,24
		6405	DG	599	30/06/2023	32.518.742,50
		6438	DG	677	11/07/2023	7.193,12
		6864	DD	4636	10/07/2023	6.500,00
		8050	DE	6220	22/09/2023	135.000,00
		8284	DG	891	26/09/2023	56.219.104,68
		8285	DG	891	26/09/2023	47.463.050,36
		8286	DG	891	26/09/2023	74.496.309,42
		8287	DG	891	26/09/2023	109.262.353,04
		8288	DG	891	26/09/2023	35.148.166,14
		8289	DG	891	26/09/2023	60.615.978,88
		8290	DG	891	26/09/2023	89.324.646,48
		8291	DG	891	26/09/2023	21.679.161,00
		8550	DG	927	29/09/2023	20.000,00
		8686	DD	6655	10/10/2023	1.300.000,00
		8687	DE	6695	11/10/2023	40.000,00
		9933	DE	7432	09/11/2023	80.000,00
		9975	DG	1095	13/11/2023	15.071.402,00
		9976	DG	1095	13/11/2023	19.926.177,00
		9977	DG	1095	13/11/2023	31.274.980,00
		9978	DG	1095	13/11/2023	45.871.073,00
		9979	DG	1095	13/11/2023	14.756.081,00
		9980	DG	1095	13/11/2023	25.448.107,00
		9981	DG	1095	13/11/2023	37.500.725,00
		9982	DG	1095	13/11/2023	9.101.455,00
		10112	DE	7741	22/11/2023	30.000,00

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPEGNO N.	TIPO PROVVEDIMENTO	NUMERO PUBBLICAZIONE	DATA PUBBLICAZIONE	IMPORTO IMPEGNATO
		11294	DG	1266	15/12/2023	44.892.819,76
		11295	DG	1266	15/12/2023	51.183.473,92
		11296	DG	1266	15/12/2023	56.448.195,00
		11297	DG	1266	15/12/2023	82.019.909,69
		11298	DG	1266	15/12/2023	5.595.640,21
		11299	DG	1266	15/12/2023	52.768.649,33
		11300	DG	1266	15/12/2023	13.177.955,35
		11301	DG	1266	15/12/2023	21.187.762,21
					Capitolo 5296 Totale	**3.236.997.534,00**
5303	QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE DI PARTE CORRENTE PER LA COPERTURA DI QUOTA DEL FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA PER TRASFERIMENTI AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	2533	DG	206	13/03/2023	5.000.000,00
		7911	DG	862	11/09/2023	500.000,00
					Capitolo 5303 Totale	**5.500.000,00**
5335	MOBILITA' SANITARIA INTERREGIONALE PASSIVA	11259	DG	1252	14/12/2023	191.179.772,00
					Capitolo 5335 Totale	**191.179.772,00**
5385	MOBILITA' SANITARIA INTERNAZIONALE PASSIVA	11260	DG	1252	14/12/2023	4.811.615,00
					Capitolo 5385 Totale	**4.811.615,00**
5451	QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE DI PARTE CORRENTE PER LA COPERTURA DI QUOTA DEL CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' PER LA RESIDENZIALITA' E SEMI-RESIDENZIALITA' SOCIOSANITARIA	7943	DG	857	11/09/2023	1.000.000,00
					Capitolo 5451 Totale	**1.000.000,00**
5411	TRASFERIMENTO DEI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI ALLE PRESTAZIONI DI MONITORAGGIO PER PAZIENTI EX COVID-19 SENZA COMPARTECIPAZIONE DI CUI ALL'ART. 27 DEL D.L. 25 MAGGIO 2021, N. 73	8343	DD	6245	25/09/2023	21.766,00
		8344	DD	6245	25/09/2023	56.632,00
		8345	DD	6245	25/09/2023	31.418,00
		8346	DD	6245	25/09/2023	8.283,00
		8347	DD	6245	25/09/2023	10.479,00
		8348	DD	6245	25/09/2023	11.752,00
					Capitolo 5411 Totale	**140.330,00**
					Totale con Mobilità Interregionale e Internazionale	**3.466.484.408,00**
					Totale senza Mobilità Interregionale e Internazionale	**3.270.493.021,00**

Il saldo della mobilità interregionale e internazionale derivante dalle iscrizioni operate sul bilancio finanziario regionale 2023 è pari a - € **70.682.233,00.**

Fondo sanitario vincolato

Nella voce riguardante il Fondo sanitario regionale vincolato, in attuazione dell'articolo 20 del decreto legislativo n. 118/2011 si è provveduto ad impegnare ed accertare le disponibilità relative al Fondo sanitario vincolato 2023. Di seguito viene riportata la tabella con il dettaglio dei principali accertamenti:

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ACCERTAMENTO N.	TIPO PROVVEDIMENTO	NUMERO PUBBLICAZIONE	DATA PUBBLICAZIONE	IMPORTO ACCERTATO
136	COMPARTECIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA - QUOTA DESTINATA ALLA SANITA' - ARRETRATI	7717	DD	5798	04/09/2023	2.272.500,00
					Capitolo 136 Totale	**2.272.500,00**
1099	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI AL POTENZIAMENTO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE	6975	DD	8655	28/12/2023	3.682.017,00
					Capitolo 1099 Totale	**3.682.017,00**
1119	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI AL "BONUS PER L'ASSISTENZA PSICOLOGICA	6866	DE	8611	22/12/2023	132.530,46
					Capitolo 1119 Totale	**132.530,46**
1135	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI A PROROGARE IL PIENO FUNZIONAMENTO DELLA RESIDENZA PER L'ESECUZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA (REMS) PROVVISORIA DI GENOVA-PRA' E CONSENTIRE L'AVVIO DELLA REMS SPERIMENTALE DI CALICE AL CORNOVIGLIO (LA SPEZIA)	6102	DG	1119	20/11/2023	2.600.000,00
					Capitolo 1135 Totale	**2.600.000,00**
1154	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI ALLA REMUNERAZIONE AGGIUNTIVA IN FAVORE DELLE FARMACIE PER IL RIMBORSO DEI FARMACI EROGATI IN REGIME DI SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	3031	DE	3779	06/06/2023	3.743.157,00
					Capitolo 1154 Totale	**3.743.157,00**
1166	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER RECLUTAMENTO STRAORDINARIO (IN DEROGA) DI DIRIGENTI MEDICI E TECNICI DELLA PREVENZIONE NEGLI AMBIENTI E NEI LUOGHI DI LAVORO CON CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO DA DESTINARE AI DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE - S.C. PREVENZIONE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELLE ASL LIGURI	6977	DD	8654	28/12/2023	265.093,00
					Capitolo 1166 Totale	**265.093,00**

1246	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO A TITOLO DI CONCORSO AL RIMBORSO PER L'ACQUISTO DI MEDICINALI INNOVATIVI	6360	DG	1179	04/12/2023	37.098.213,85
					Capitolo 1246 Totale	**37.098.213,85**
1254	QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTE CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI ONERI RELATIVI AL SUPERAMENTO DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZIARI	6956	DG	1379	28/12/2023	1.470.573,00
					Capitolo 1254 Totale	**1.470.573,00**
1258	QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTE CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DELLA MEDICINA PENITENZIARIA	6803	DG	1314	22/12/2023	4.724.393,00
					Capitolo 1258 Totale	**4.724.393,00**
1266	QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTE CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO NAZIONALE	6715	DG	1306	22/12/2023	22.801.513,00
					Capitolo 1266 Totale	**22.801.513,00**
1269	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO NAZIONALE MALATTIE RARE 2023-2026"	6487	DG	1229	07/12/2023	742.527,00
					Capitolo 1269 Totale	**742.527,00**
1463	QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTE CORRENTE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	776	DG	128	20/02/2023	1.812.152,20
		3933	DG	741	31/07/2023	553.927,44
		6976	DG	1375	28/12/2023	1.614.110,64
					Capitolo 1463 Totale	**3.980.190,28**
1479	QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTE CORRENTE PER IL PERSONALE DEI PRESIDI PER I DETENUTI ED INTERNATI TOSSICODIPENDENTI	6839	DG	1378	28/12/2023	307.000,00
					Capitolo 1479 Totale	**307.000,00**
1522	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI REGIONALI FINALIZZATI A SPERIMENTARE METODI INNOVATIVI DI PRESA IN CARICO DELLE PERSONE AFFETTE DA CEFALEA PRIMARIA CRONICA	6495	DG	1231	11/12/2023	143.554,00
					Capitolo 1522 Totale	**143.554,00**
					Totale Vincolate	**83.963.261,59**

La tabella seguente illustra i principali impegni 2023 a valere sui fondi vincolati 2023:

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPEGNO N.	TIPO PROVVEDIMENTO	NUMERO PUBBLICAZIONE	DATA PUBBLICAZIONE	IMPORTO IMPEGNATO
4807	TRASFERIMENTO DEI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO A TITOLO DI CONCORSO AL RIMBORSO PER L'ACQUISTO DI MEDICINALI INNOVATIVI	10386	DG	1179	04/12/2023	916.057,57
		10387	DG	1179	04/12/2023	4.812.595,73
		10388	DG	1179	04/12/2023	6.232.407,61
		10389	DG	1179	04/12/2023	2.357.590,58
		10390	DG	1179	04/12/2023	3.856.738,68
		10391	DG	1179	04/12/2023	12.509.568,07
		10392	DG	1179	04/12/2023	4.840.520,70
		10393	DG	1179	04/12/2023	1.572.734,91
					Capitolo 4807 Totale	**37.098.213,85**
5064	TRASFERIMENTO DEI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI AL POTENZIAMENTO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE	7717	DD	5798	04/09/2023 ENTRATA 136	2.272.500,00
		11598	DD	8655	28/12/2023	3.682.017,00
					Capitolo 5064 Totale	**5.954.517,00**
5102	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI DEI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI REGIONALI FINALIZZATI A SPERIMENTARE METODI INNOVATIVI DI PRESA IN CARICO DELLE PERSONE AFFETTE DA CEFALEA PRIMARIA CRONICA	10474	DG	2023	11/12/2023	143.554,00
					Capitolo 5102 Totale	**143.554,00**
5112	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI DEI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO NAZIONALE MALATTIE RARE 2023-2026	10470	DG	1229	07/12/2023	742.527,00
					Capitolo 5112 Totale	**742.527,00**
5217	RIPARTIZIONE DELLA QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTE CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI ONERI RELATIVI AL SUPERAMENTO DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZIARI	11583	DG	2023	28/12/2023	1.470.573,00
					Capitolo 5217 Totale	**1.470.573,00**
5230	RIPARTIZIONE DELLA QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTE CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DELLA MEDICINA PENITENZIARIA	11525	DG	2023	1314	740.000,00
		11526	DG	2023	1314	3.190.393,00
		11527	DG	2023	1314	70.000,00
		11528	DG	2023	1314	724.000,00
					Capitolo 5230 Totale	**4.724.393,00**
5265	RIPARTIZIONE DELLA QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE	11344	DG	1306	22/12/2023	2.719.361,00
		11345	DG	1306	22/12/2023	3.510.651,00

	PER LE SPESE CORRENTI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO NAZIONALE	11346	DG	1306	22/12/2023	8.899.288,00
		11347	DG	1306	22/12/2023	1.836.408,00
		11348	DG	1306	22/12/2023	2.753.483,00
		11349	DG	1306	22/12/2023	1.171.163,00
		11350	DG	1306	22/12/2023	1.496.230,00
		11351	DG	1306	22/12/2023	414.929,00
					Capitolo 5265 Totale	**22.801.513,00**
5301	RIPARTIZIONE DELLA QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTE CORRENTE PER IL PERSONALE DEI PRESIDI PER I DETENUTI ED INTERNATI TOSSICODIPENDENTI	11556	DG	1378	28/12/2023	55.000,00
		11557	DG	1378	28/12/2023	210.000,00
		11558	DG	1378	28/12/2023	6.000,00
		11559	DG	1378	28/12/2023	36.000,00
					Capitolo 5301 Totale	**307.000,00**
5363	RIPARTIZIONE DELLA QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER LE SPESE CORRENTI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	2208	DG	128	20/02/2023	1.812.152,20
		7339	DG	741	31/07/2023	553.927,44
		11599	DG	1375	28/12/2023	1.614.110,64
					Capitolo 5363 Totale	**3.980.190,28**
5414	TRASFERIMENTO DEI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER RECLUTAMENTO STRAORDINARIO (IN DEROGA) DI DIRIGENTI MEDICI E TECNICI DELLA PREVENZIONE NEGLI AMBIENTI E NEI LUOGHI DI LAVORO CON CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO DA DESTINARE AI DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE - S.C. PREVENZIONE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELLE ASL LIGURI	11600	DD	8654	28/12/2023	265.093,00
					Capitolo 5414 Totale	**265.093,00**
5424	TRASFERIMENTO DEI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI ALLA REMUNERAZIONE AGGIUNTIVA IN FAVORE DELLE FARMACIE PER IL RIMBORSO DEI FARMACI EROGATI IN REGIME DI SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	5976	DE	3779	06/06/2023	3.743.157,00
					Capitolo 5424 Totale	**3.743.157,00**
5441	TRASFERIMENTO DEI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI A PROROGARE IL PIENO FUNZIONAMENTO DELLA RESIDENZA PER L'ESECUZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA (REMS) PROVVISORIA DI GENOVA-PRÀ E CONSENTIRE L'AVVIO DELLA REMS SPERIMENTALE DI CALICE AL CORNOVIGLIO (LA SPEZIA)	10064	DG	1119	20/11/2023	2.600.000,00
					Capitolo 5441 Totale	**2.600.000,00**
5459	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI DEI	11570	DE	8611	22/12/2023	132.530,46

	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI AL "BONUS PER L'ASSISTENZA PSICOLOGICA"					
					Capitolo 5459 Totale	**132.530,46**
					Totale Vincolate	**83.963.261,59**

Risorse finanziarie da Pay-back farmaceutico

Il pay-back a carico delle aziende farmaceutiche sui medicinali dispensati a carico del Servizio Sanitario Nazionale, in regime di erogazione convenzionale, è stato introdotto dall'articolo 11, comma 6, del D.L. n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e ulteriormente modificato sulla base di quanto disposto dall'articolo 2, comma 12-septies, del D.L. 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10.

In base a quanto previsto dal decreto-legge n. 95/2012, convertito dalla legge del 7 agosto 2012, n. 135, a partire dall'anno 2013 è stato introdotto per la prima volta il meccanismo del pay-back anche per la spesa farmaceutica ospedaliera, a carico delle aziende farmaceutiche che vengono pertanto chiamate a ripianare, oltre allo sforamento del tetto di spesa farmaceutica territoriale, anche quello della spesa farmaceutica ospedaliera, nella misura del 50% del superamento, mentre il restante 50% rimane a carico delle Regioni. Prima del 2013 tale sforamento era a totale carico delle Regioni.

Nel corso del 2023 sono stati accertati €. 44.676.282,35 ed impegnati complessivi €. 45.278.949,61 come indicato nella seguente tabella:

ATTO	N°	DATA	OGGETTO	IMPORTO IMPEGNATO
Deliberazione della Giunta Regionale	155	24/02/2023	Proroga "Accordo per lo svolgimento delle operazioni di cambio/revoca del medico di medicina generale presso le farmacie pubbliche e private". Impegno e liquidazione di Euro 250.000,00 a favore delle AA.SS.LL. liguri.	250.000,00
Deliberazione della Giunta Regionale	293	31/03/2023	Ricetta dematerializzata dei farmaci non a carico del Servizio Sanit Nazionale: implementazione della trasmissione del promemoria tram canali di cui all'articolo 3bis del Decreto del Ministero dell'Economia e d Finanze 2 novembre 2011. Impegno e liquidazione di Euro 10.980,0 favore di Alisa.	10.980,00
Deliberazione della Giunta Regionale	768	28/07/2023	Approvazione schema di "Accordo per lo svolgimento delle operazioni di cambio/revoca del Medico di Medicina Generale presso le farmacie convenzionate pubbliche e private" tra la Regione Liguria, Federfarma Liguria e la Rappresentanza di ASSOFARM. Impegno di spesa euro 167.000 a favore delle AA.SS.LL. liguri	167.000,00
Deliberazione della Giunta Regionale	823	04/08/2023	Avvio sperimentazione gratuità farmaci per la fibromialgia. Impegno di spesa di Euro 167.000,00 a favore di A.Li.Sa	167.000,00
Deliberazione d Giunta Regionale	1265	14/12/2023	Pay back farmaceutico: impegno e liquidazione di Euro 9.885.134,59 a favore di Aziende ed IRCCS del SSR	9.885.134,59
Decreto del Direttor	8551	22/12/2023	Pay back farmaceutico: impegno e liquidazione di Euro 9.335.813,41 a favore di Aziende ed IRCCS del SSR	9.335.813,41
Deliberazione d Giunta Regionale	1324	22/12/2023	Pay back farmaceutico: impegno e liquidazione di Euro 23.315.459,28 a favore di Aziende ed IRCCS del SSR	23.315.459,28
Decreto del Direttor	8679	28/12/2023	Pay back farmaceutico: impegno e liquidazione di Euro 2.147.562,33 a favore di Aziende ed IRCCS del SSR	2.147.562,33
			Totale impegnato esercizio 2023	**45.278.949,61**

Si fa presente che con la DGR n. 1265/2023 sono stati impegnati €. 9.885.134,59 comprensivi di €. 733.831,92 accertati il 31/12/2022 ed €. 9.151.302,67 quota parte delle somme incassate dal 01/01/2023 al 30/11/2023.
Inoltre si precisa che la differenza tra le somme accertate nel 2023 ed impegnate (sul capitolo di spesa U0000005315 "TRASFERIMENTO DEI FONDI PROVENIENTI DALLE AZIENDE FARMACEUTICHE DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEL PAY-BACK") pari ad €. 131.164,66 è relativa alle somme accertate in data 31/12/2023, che saranno reiscritte nel corso dell'esercizio 2024.

Nell'esercizio 2023, relativamente al pay back incassato dalla Regione Liguria per il superamento del tetto della spesa farmaceutica per gli anni 2019-2020-2021-2022, sono stati contabilizzati €. 32.888.917,56 (quota parte degli importi impegnati con i seguenti atti: DGR 1265 del 14/12/2023, DD 8551 del 22/12/2023, DGR 1324 del 22/12/2023, DD 8679 del 28/12/2023).

Finanziamento degli investimenti
Per quanto riguarda il finanziamento degli investimenti in ambito sanitario nel corso dell'esercizio 2023, sono stati effettuati complessivamente impegni di spesa per complessivi € 17.973.509,47. Si riporta di seguito una sintesi afferente agli impegni assunti sul Bilancio regionale nell'esercizio 2023:

- € 17.049.597,11 sono stati impegnati con deliberazione G.R. n. 668 del 07/07/2023 a favore di A.Li.Sa. della PNRR - MISSIONE 6 SALUTE – INVESTIMENTO C2 1I.3.1 "Adozione e utilizzo del fascicolo sanitario elettronico da parte delle regioni";

- € 378.217,25 sono stati impegnati con Decreto Dirigenziale n. 6201 del 21/09/2023 a favore di ASL3 per l'intervento di "Ampliamento e rifunzionalizzazione del Pronto Soccorso del P.O. Villa Scassi";

- € 545.695,11 sono stati impegnati con deliberazione G.R. n. 1117 del 17/11/2023 a favore di ASL3 ex OP di Genova quarto per interventi di ristrutturazione e riqualificazione energetica delle strutture degli ex ospedali psichiatrici di cui all'art. 32-sexies del D.L. 26/10/2019, n. 124 convertito in legge 19/12/2019, n. 157.

Risorse finanziarie PNRR

In attuazione, tra l'altro, a quanto previsto dai Regolamenti (UE):
- 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea NextGeneration EU, a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi pandemica da COVID-19;
- 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che, al fine di fronteggiare l'impatto economico e sociale della pandemia da COVID-19, istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, principale componente del NextGeneration EU, ed in particolare gli artt. 17 e 18 con i quali si richiede agli Stati membri di presentare un piano di investimenti e riforme;
nel corso del 2023 sono stati impegnati complessivi €. 21.299.910,43, di parte corrente con i seguenti provvedimenti:

ATTO	N°	DATA	OGGETTO	IMPORTO IMPEGNATO
Deliberazione della Giunta Regionale	402	05/05/2023	PNRR - Missione 6 Salute. Investimento M6C2 2.1 Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN. Approvazione della Convenzione tra la Regione Liguria, l'Azienda Ligure Sanitaria (A.Li.Sa.) e l'E.O. Ospedali Galliera, Soggetto attuatore delegato, per la regolamentazione dello svolgimento del progetto PNRR-MAD-2022- 12376781. Impegno di Euro 1.000.000,00 a favore di Alisa.(CUP: J33C22004060006)	1.000.000,00
Deliberazione della Giunta Regionale	741	28/07/2023	Bando di concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione Liguria anni 2023/2026 (CUP: G34D23002270001). Accertamento ed Impegno di € 843.480,42= (Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation UE) a favore di ASL 3	843.480,42
Deliberazione della Giunta Regionale	1180	01/2/2023	Formazione specifica in medicina generale Triennio 2021/2024 (DGR 1011/2021 e 325/2022). Accertamento e impegno a favore di ASL 3 di € 276.963,72= (CUP G34D22000340001), quali risorse attribuite per l'anno 2023 dal DM Salute 2/11/2021 per la Missione del PNRR, M6, C2, Investimento 2.2, Sub-investimento 2.2 (a), Sub-misura "Borse aggiuntive in formazione di medicina generale" (Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation UE)	276.963,72
Deliberazione della Giunta Regionale	1308	22/12/2023	Formazione specifica in medicina generale Triennio 2022/2025 (DGR 1171/2022). Accertamento e impegno a favore di ASL 3 di € 276.963,72= (CUP G34D22002510001), quali risorse attribuite per l'anno 2023 dal DM Salute 22/09/2022 per la Missione del PNRR, M6, C2, Investimento 2.2, Sub-investimento 2.2 (a), Sub-misura "Borse aggiuntive in formazione di medicina generale" (Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation UE)	276.963,72
Deliberazione della Giunta Regionale	1372	27/12/2023	Attuazione del PNRR missione M6C2: Sviluppo delle competenze tecnicheprofessionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario – Sub investimento 2.2.3: "corso di formazione manageriale". Accertamento e impegno di spesa: € 441.920,00 (CUP: I37H23001480006)	441.920,00
Deliberazione della Giunta Regionale	1394	28/12/2023	DGR 1223/2022 "Programmazione regionale della Rete Territoriale ai sensi del DM 77/2022". Monitoraggio dell'attuazione DM77/2022: messa a sistema e implementazione sul territorio regionale delle sperimentazioni Progetto Tigullio Luogo di Salute TLS in ASL4, Progetto IT-COT presso ASL 1 e ASL 4, Progetto di realizzazione di una Casa di Comunità presso il Complesso Ospedaliero Saint Charles in ASL 1. Impegno a favore di A.Li.Sa. complessivo €.18.460.583,00 (CUP G38G22000060006)	18.460.583,00
			Totale impegnato esercizio 2023	**21.299.910,43**

Ripiano disavanzi sanitari

La Regione Liguria con DGR 367 del 27/04/2023 ha disposto che ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs n. 118/2011, l'eventuale risultato positivo d'esercizio in eccedenza, rispetto al ripiano delle eventuali perdite degli esercizi precedenti, degli Enti di cui alle lettere b) punto i), c) del c.2 dell'articolo 19 venga destinato, al fine di garantire l'equilibrio del sistema, alla copertura delle perdite dell'esercizio dell'intero SSR.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 1073 del 09/11/2023 ha prescritto ad ALISA, ad ASL 1, ad ASL 2 e ad ASL 5, che presentano un risultato positivo di esercizio nell'esercizio 2022, di destinare il suddetto risultato per il ripiano delle perdite del servizio sanitario regionale ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 118/11 procedendo al trasferimento dello stesso a copertura di parte della perdita di esercizio del Policlinico San Martino effettuando le operazioni di trasferimento e liquidazione del risultato di esercizio entro il 31/12/2023.

La Regione, con DGR 1285 del 22/12/2023, ha infine provveduto a ripianare le restanti perdite degli Enti del Servizio sanitario regionale impegnando complessivi 34,3 mln di euro.

Risorse aggiuntive da bilancio regionale

Inoltre, durante l'esercizio trascorso sono stati impegnati complessivi euro 16.941.372,45 a favore delle Aziende, IRCCS ed Enti del sistema sanitario regionale, a valere su risorse regionali, come di seguito rappresentato:

IMPORTO IMPEGNATO	ATTO	N°	DATA	OGGETTO
2.317,38	Decreto del Dirigente Settore Politiche sociali, terzo settore, immigrazione e pari opportunità	4725	13/07/2023	Impegno di spesa di euro 2.317,38 a favore delle ASL liguri per prestazioni integrative a favore dei grandi invalidi di guerra, anno 2023.
13.699.055,07	D.G.R.	1250	07/12/2023	Quote svincolate di avanzo vincolato al 31/12/2022. Contributo per i maggiori costi legati all'aumento dei prezzi delle fonti energetiche. Impegno di euro 13.699.055,07 a favore di Aziende ed IRCCS del S.S.R.
3.200.000,00	D.G.R.	1316	22/12/2023	Legge 25 febbraio1992, n. 210 "Indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati". Impegno complessivo di euro 3.200.000,00 a favore ASL liguri
40.000,00	D.G.R.	1395	28/12/2023	Promozione, in via sperimentale, delle forme di assistenza sanitaria di cui alla legge regionale 9/2023: approvazione delle modalità per l'iscrizione nelle liste degli assistiti delle AASSLL e per la scelta del medico di medicina generale da parte dei soggetti aventi diritto. Impegno e liquidazione di € 40.000,00 in favore di A.Li.Sa.

Anticipazioni di cassa pluriennali (art. 3 D.L. 35/13)

La Regione sostiene gli oneri per le anticipazioni attivate in forza dell'articolo 3 del D.L. 35/2013 per i quali nel corso dell'esercizio 2023 sono stati sostenuti i seguenti oneri:

Quote interessi capitolo 9550	2.514.260,19
Quote capitale capitolo 9878	4.406.396,17
TOTALE	6.920.656,36

Disposizioni art. 3, comma 7 del D.L. 35/13

In attuazione di quanto previsto dall'articolo 3, comma 7 del Decreto Legge n. 35/2013, di seguito vengono quantificati i trasferimenti operanti a favore del SSR con riferimento alle somme incassate nell'anno solare 2023 a titolo di finanziamento 2023 e ante, e le somme aggiuntive regionali costituenti ulteriori stanziamenti sui quali sono state effettuate le relative erogazioni. Risultano trasferite dallo Stato risorse per complessivi 3.514,0 mln di euro di cui:

- risorse a titolo di finanziamento indistinto 2023 per 3.130,6 mln di euro;
- risorse a titolo di finanziamento vincolato 2023 per 70,4 mln di euro;
- risorse a titolo di finanziamento ante 2023 per 313,0 mln di euro.

Risultano inoltre ulteriori risorse destinate al finanziamento dei singoli servizi sanitari regionali (art. 20 d.lgs. n. 118/2011) per 95,5 mln di euro (di cui per ripiano disavanzi pregressi 34,3 mln di euro).
Nella tabella seguente si riporta il dettaglio:

Risorse da Stato	**Trasferite da Stato**	**Trasferite da Regione a SSR entro il 31.12.2023**					
		GSA			**Trasferite ad Aziende del SSR**	**Totale trasferite da Regione a SSR**	**% trasferimento**
		Totale	**di cui utilizzato dalla GSA per pagamenti e trasferimenti**	**di cui rimanente in GSA**			
	(a)	(b)=bis+ter	(b)-bis	(b)-ter	(c)	(d)=(b)+(c)	(e)=(d)/(a)
Risorse finanziamento indistinto 2023	3.130.638.061	-			3.128.782.634	3.128.782.634	99,94%
Risorse finanziamento vincolato 2023	70.376.077	-			43.584.925	43.584.925	61,93%
Risorse finanziamento ante 2023	312.990.164	-			297.748.192	297.748.192	95,13%
Totale risorse finanziamento ordinario 2023 e ante	**3.514.004.301**	-	-	-	**3.470.115.751**	**3.470.115.751**	**98,75%**

Ulteriori risorse destinate al finanziamento dei singoli servizi sanitari regionali (art. 20 d.lgs. n. 118/2011)	**Previsione da bilancio regionale**	**Trasferite da Regione a SSR entro il 31.12.2023**					
		GSA			**Trasferite ad Aziende del SSR**	**Totale trasferite da Regione a SSR**	**% trasferimento**
		Totale	**di cui utilizzato dalla GSA per pagamenti e trasferimenti**	**di cui rimanente in GSA**			
	(a)	(b)=bis+ter	(b)-bis	(b)-ter	(c)	(d)=(b)+(c)	(e)=(d)/(a)
Finanziamento regionale aggiuntivo per extralea	42.317				2.317	2.317	5,48%
Finanziamento regionale aggiuntivo lea per equilibrio bilancio 2023						-	
Ulteriori risorse regionali destinate al SSR	16.699.055				16.699.055	16.699.055	100,00%
Risorse regionali per ripiano disavanzi anni pregressi - sono ricomprese le somme 2023 destinate alla copertura dell'eventuale disavanzo dell'anno 2022							
Payback farmaceutica	44.545.118				19.082.096	19.082.096	42,84%
Totale risorse aggiuntive regionali	**61.286.490**				**35.783.468**	**35.783.468**	**58,39%**
Totale risorse Stato+Regione	**3.575.290.791**				**3.505.899.219**	**3.505.899.219**	**98,06%**

Sulla base di quanto sopra riportato, la Regione ha rispettato gli obblighi imposti dall'articolo 3, comma 7, d.l. n. 35/2013, ha erogato al proprio SSR, entro la fine dell'anno 2023, il 98,06% delle somme incassate nel medesimo anno dallo Stato a titolo di finanziamento del Servizio sanitario nazionale e delle somme che la stessa regione, a valere su risorse proprie dell'anno, destina al finanziamento del proprio servizio sanitario regionale.

- **<u>TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE - La gestione della spesa relativa all'esercizio 2023</u>**

Il Settore Trasporto Pubblico Regionale gestisce la spesa relativa:

- alla gestione corrente dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale
- agli investimenti per il rinnovo del parco rotabile a servizio del trasporto pubblico locale e regionale
- agli investimenti per il rinnovo del parco rotabile e per la manutenzione straordinaria delle ferrovie di cui all'art. 8 del d.lgs. 422/97
- agli investimenti per le tecnologie relative agli ITS (Sistemi Intelligenti dei Trasporti)

Per quanto riguarda la spesa relativa all'esercizio 2023, si riassumono brevemente gli interventi finanziati.

Spesa corrente – Servizi di trasporto

La Regione Liguria gestisce i contratti di servizio per il **trasporto ferroviario regionale** relativi al servizio svolto da Trenitalia e dalla Ferrovia Genova-Casella.

Per il servizio svolto da Trenitalia nel 2023, pari a circa 7 milioni di treni*km, la Regione ha stanziato in conto competenza 92,28 milioni di Euro di corrispettivo (di cui 82,96 milioni dal Fondo Nazionale Trasporti e 9,32 milioni di risorse proprie) per un totale comprensivo di IVA al 10% (9,23 milioni di risorse proprie) pari a 101,51 milioni di Euro.

Relativamente alle ferrovie in concessione nel 2023 è vigente il contratto tra Regione Liguria e AMT per la gestione della ferrovia Genova Casella per un servizio pari a circa 148.000 treni*km, con corrispettivo a carico della Regione Liguria pari a € 1.954.078,71 oltre IVA pari a € 195.407,87;

Per quanto riguarda il **trasporto su gomma** i contratti di servizio sono gestiti dalla Città Metropolitana di Genova e dalle Province di Savona, Imperia e della Spezia, ciascuna nel proprio Ambito Territoriale Ottimale di competenza.

La Regione nel 2023 ha assegnato a titolo di contributo:

- agli Enti di governo € 101.372.421,90 del Fondo Nazionale Trasporti e risorse discrezionali per € 19.363.442,00 destinati all'esercizio del TPL per complessivi euro 120.735.863,90;
- alla Città Metropolitana di Genova € 774.685,35 destinati alla gestione della ferrovia Principe Granarolo.

Per il **trasporto marittimo** la Regione nel 2023 ha trasferito agli enti competenti (Città Metropolitana di Genova e Provincia della Spezia) 125mila Euro.

Spesa corrente – Altri finanziamenti

Nel 2023 la Regione ha trasferito agli Enti di governo 19 milioni di Euro del Fondo Nazionale Trasporti a titolo di contributo destinato alla copertura degli oneri derivanti dai rinnovi dei contratti collettivi di lavoro del comparto autoferrotranvieri, ai sensi dell'art.15 della l.r. 40/2014.

Il Decreto interministeriale MIT/MEF n. 169 del 20 luglio 2023 ha ripartito ed assegnato a Regione Liguria per la compensazione dei minori ricavi tariffari l'importo di euro 3.758.265,30 con lo stanziamento 2023 ed euro 5.895.440,41 con lo stanziamento 2024 di cui alla Legge di Bilancio n. 197 del 29 dicembre 2022.

Il Decreto del Dirigente n. 8627 del 27/12/2023 ha accertato ed impegnato l'importo assegnato con il DI n. 169/2023 pari ad euro 3.758.265,30.

Quali risorse straordinarie si segnala:

Il **decreto legge 9 agosto 2022, n. 115, articolo 9**, ha istituito un fondo con la dotazione di *40 milioni* di euro destinato al riconoscimento di un contributo per l'incremento del costo dei carburanti sostenuto nel secondo

quadrimestre 2022, rispetto al 2021, per l'alimentazione dei mezzi di trasporto utilizzati per il trasporto pubblico locale e regionale su strada, lacuale, marittimo o ferroviario.

Il **decreto legge 23 settembre 2022, n. 144, articolo 6**, ha incrementato lo stanziamento del fondo di ulteriori *100 milioni* di euro destinati al riconoscimento di un contributo per le stesse finalità di cui al sopracitato articolo 9, comma 1.

Il **decreto legge 18 novembre 2022, n. 176** ha ulteriormente incrementato il fondo di complessivi *320 milioni* di euro per l'anno 2022 destinati al riconoscimento di un contributo per l'incremento del costo per l'acquisto dell'energia elettrica per 240 milioni di euro e del carburante per 80 milioni di euro;

L'importo complessivo assegnato a Regione Liguria è pari ad euro 9.210.633,20 di cui euro 3.297.188,76 impegnati con il Decreto del Dirigente n. 8260 del 23/12/2022 ed euro 3.552.034,09 impegnato con il Decreto del Dirigente n. 8539 del 22/12/2023.

Risultano ancora euro 2.361.410,35 da assegnare ed impegnare a favore dei beneficiari a seguito delle verifiche di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto interministeriale MIT/MEF n. 335 del 18/12/2023

Spesa per investimenti - rinnovo del parco rotabile e per la manutenzione straordinaria della Ferrovia Genova Casella:

Nel 2023 la Regione per **interventi sulla Ferrovia Genova Casella**, in particolare per la manutenzione ed il rinnovo del parco rotabile, ha stanziato risorse discrezionali pari a 723.039,66 che sono confluite nel Piano degli investimenti 2020 – 2025, approvato nel 2020, che comporta l'impiego complessivo di € 9.825.119,95.

Spesa per investimenti - rinnovo del parco rotabile a servizio del trasporto ferroviario regionale:

Nel 2023 la Regione ha erogato risorse discrezionali per il rinnovo del **parco rotabile ferroviario** pari a 2,6 milioni di Euro per l'acquisto di materiale rotabile relativo al servizio regionale, di cui alla l.r. 51/2009 che ha stabilito lo stanziamento di tale importo per 24 annualità; tali risorse sono erogate annualmente a Trenitalia per lo svecchiamento del parco rotabile.

Quali risorse vincolate sono stati stanziati:

- € 6.759.897,79 (annualità 2021), € 4.708.666,32 (annualità 2022) ed € 186.791,04 (annualità 2023) a valere sulle risorse di cui al comma 866 art. 1 della Legge 208/2015 per acquisto di materiale rotabile ferroviario (DM n. 408/2017 e DM n. 164/2021), dei quali nel corso del 2022 sono stati liquidati a favore di Trenitalia S.p.A., soggetto beneficiario del finanziamento, € 367.837,82 di risorse residue dell'annualità 2021 ed € 1.333.300,46 di risorse dell'annualità 2022; nel corso del 2023 non sono state erogate risorse.
- € 3.874.079,72 (annualità 2023) a valere sulle risorse di cui al PNRR - Missione 2, Componente 2, Sub-investimento 4.4.2 - per acquisto di materiale rotabile ferroviario (DM n. 319/2021), di cui € 1.675.277,72 liquidati.

Spesa per investimenti - rinnovo del parco autobus:

Nel 2023 sono stati stanziati ed erogati:

- € 2.000.000,00 di risorse regionali di cui alla l.r. 62/2009 che ha stabilito lo stanziamento di tale importo per 20 annualità, comprensivi della quota per l'incarico a FI.L.S.E. S.p.A. della gestione di tale finanziamento;

- € 7.930.750,00 per il rinnovo del parco mezzi utilizzati nella Città Metropolitana di Genova con priorità per i mezzi a propulsione elettrica, ibrida e a idrogeno, con risorse statali disposte dal suddetto Decreto Genova (€ 40.000.000 per le annualità 2019 e 2020);

- € 493.280,00 per progetti connessi al rinnovo del materiale rotabile nel Comune di Sanremo, a valere sui fondi POR-FESR 2014-2020;
- € 5.472.971,54 a valere sulle risorse di cui al D.M. n. 223 del 29/05/2020 per il rinnovo dei parchi autobus utilizzati per i servizi di trasporto pubblico locale e regionale, utilizzando risorse stanziate nelle annualità 2021, 2022 e 2023;
- € 5.639.881,99 a valere sulle risorse di cui al Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (approvato con DPCM del 17/04/2019) assegnate alle Regioni con D.I. n. 81 del 14/02/2020 per il rinnovo dei parchi autobus utilizzati per i servizi di trasporto pubblico locale e regionale, utilizzando risorse stanziate nelle annualità 2022 e 2023;
- € 1.899.936,47 a valere sulle risorse di cui al Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al PNRR (approvato con Decreto-Legge 06/05/2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 01/07/2021, n. 101) assegnate alle Regioni e alle Province Autonome con D.M. n. 315 del 02/08/2021 per il rinnovo dei parchi autobus utilizzati per i servizi di trasporto pubblico locale e regionale, utilizzando le risorse stanziate nell'annualità 2023.

Altri investimenti

- € 41.600.000,00 di risorse vincolate statali destinati ad interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie interconnesse; di queste risorse è stato erogato al Soggetto Attuatore degli interventi nel 2023 l'importo di € 3.200.000,00;
- € 14.000.000,00 di risorse vincolate statali destinate all'acquisto di materiale rotabile da immettersi sulla Ferrovia Genova Casella;
- per il rinnovo del parco mezzi destinati al TPL non di linea nel 2023 sono stati stanziati € 100.000,00 a favore dei titolari di licenza taxi a fronte della sostituzione del mezzo. Al termine dell'istruttoria per l'individuazione degli aventi diritto al contributo, sono stati liquidati € 95.745,48 a 26 soggetti.
- € 500.000,00 di risorse statali FSC 2021-2027 per interventi di investimento sull'aeroporto di Genova, liquidati a favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;
- € 1.000.000,00 di risorse regionali stanziate ai sensi dell'articolo 28 bis della l.r. n. 33/2013 e s.m.e i., a partire dal 2017 e fino al 2026 e attualizzabili in un apposito fondo gestito da FI.L.S.E. S.p.A. per investimenti finalizzati al miglioramento del trasporto pubblico locale. La quota annuale a favore di FI.L.S.E. S.p.A. per la gestione di detto fondo è pari ad € 34.013,60.

- **INTERVENTI IN AMBITO SOCIALE - Anno 2023**

Fondo indistinto per le politiche sociali

La Regione Liguria annualmente eroga ai Distretti sociali risorse regionali e nazionali al fine di sostenere i servizi sociali e le programmazioni territoriali in materia.
Con DGR n 289 del 31/03/2023 la Regione ha erogato il Fondo regionale per le politiche sociali annualità 2023 pari ad euro 8.000.000.
I fondi statali per l'annualità 2023, pari ad euro 11.847.918,31, sono stati ripartiti al territorio con la DGR n. 919 del 29/09/2023.
Come per gli anni precedenti, il riparto dei fondi è stato effettuato utilizzando per la quota regionale i criteri del precedente Piano Sociale Integrato 2007-2010 e per i fondi nazionali i nuovi criteri di cui al Piano Sociale Integrato 2013/2015 (PSIR - Deliberazione del Consiglio Regionale del 06/08/2013, n. 18).
Secondo quanto disposto dalle citate deliberazioni nonché dall'atto di programmazione regionale in materia di politiche sociali (PSIR 2013/2015 attualmente ancora in vigore) i fondi dovevano essere destinati a:

1. Servizi per l'accesso
2. Servizi e misure per favorire la permanenza a domicilio
3. Servizi territoriali a carattere comunitario
4. Servizi per la prima infanzia
5. Servizi territoriali a carattere residenziale per le fragilità
6. Misure di inclusione sociale - sostegno al reddito
7. Costi di gestione per segreteria tecnica.

Nelle seguenti aree:

- Famiglia e minori;
- Anziani autosufficienti;
- Disabili;
- Anziani non autosufficienti;
- Povertà
- Disagio adulti, dipendenze, salute mentale
- Multiutenza

È proseguita nel 2023 la revisione del Piano Sociale integrato regionale (PSIR) il quale è stato approvato con DGR n. 934 del 29/09/2023.

Durante il 2023 si è provveduto a definire i criteri di riparto dei fondi e a descrivere il sistema degli assetti territoriali e dell'organizzazione dei servizi.

INTERVENTI A FAVORE DI MINORI

Strutture per minori e genitore – bambino

Al fine di far fronte alle difficoltà delle Amministrazioni comunali nel provvedere alle spese relative all'inserimento in strutture socio-educative di minori affidati dall'Autorità Giudiziaria ai servizi sociali, la Regione Liguria con DGR 48/2023 ha approvato un avviso per la concessione di contributi ai Comuni liguri con popolazione inferiore a 10.000 abitanti per spese sostenute in favore di minorenni collocati in strutture residenziali socioeducative, stanziando complessivamente € 1.000.000,00.

Affidamento familiare

La Regione Liguria riconosce l'affidamento familiare quale intervento di aiuto volto a superare eventi traumatici di varia natura e intensità del nucleo familiare che minano lo sviluppo del benessere psico-fisico del minore e quale intervento di prevenzione degli allontanamenti favorendo l'emancipazione delle famiglie e i processi di riunificazione. Infatti, con DGR 1273 del 18/10/2013 si è proceduto al recepimento dell'accordo del 25/10/2012 tra il Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano: "Linee di Indirizzo per l'affidamento familiare"

nel quale sono contenute raccomandazioni finalizzate a promuovere e sostenere l'affidamento come modalità di tutela e protezione del bambino. Con la DGR 535/2015, sono state emanate le linee di indirizzo regionali per l'affidamento familiare, frutto del lavoro del gruppo tecnico regionale che, partendo da una ricognizione dei precedenti assetti organizzativi territoriali per l'affidamento familiare, ha individuato le modalità operative ed organizzative relative all'applicazione sul territorio ligure delle Linee di indirizzo nazionali.
Nel 2023 il tavolo regionale ha lavorato alla revisione della parte tematica all'interno del nuovo piano sociale integrato (PSIR), predisponendo la programmazione delle attività per il prossimo triennio che vedrà in particolare un'azione regionale di promozione dell'affido familiare, il consolidamento dei centri per l'affido e la revisione delle linee di indirizzo regionali alla luce di quella che si sta svolgendo a livello nazionale.

Adozioni

Prosecuzione del progetto "Incontri formativi e informativi per aspiranti genitori adottivi", elaborato e costantemente monitorato dal Gruppo regionale di studio sulle adozioni internazionali, finalizzato a rendere le aspiranti coppie adottive più consapevoli delle fasi del percorso, degli aspetti psicologici, sociali e giuridici dell'adozione, dei ruoli dei diversi enti coinvolti, nonché delle caratteristiche principali delle aree geografiche di provenienza dei bambini. Il progetto è rivolto a tutte le coppie liguri interessate all'adozione e coinvolge, in veste di conduttori degli incontri, operatori delle equipe adozioni della Regione e degli Enti autorizzati con sede in Liguria. Per l'organizzazione di detti incontri, la Regione ha stipulato con DGR 401/2023 una convenzione con un'ATS formata dagli enti autorizzati alle adozioni internazionali con sede in Liguria. Sulla base di questa convenzione è stata gestita l'organizzazione degli incontri per tutto l'anno 2023 a fronte di un contributo di complessivi € 11.000,00.
E' proseguito il percorso formativo rivolto agli operatori su alcuni dei paesi di origine dei bambini adottati, avviato negli ultimi mesi del 2022 in collaborazione con l'ATS degli Enti autorizzati alle adozioni internazionali. Nel corso dell'anno 2023 sono inoltre proseguiti gli incontri tematici in videoconferenza con il coinvolgimento del Tribunale per i Minorenni di Genova e di tutte le equipe adozioni del territorio ligure, nonché gli incontri del Gruppo Regionale di studio sull'adozione, per il coordinamento e la programmazione delle attività.

Programmazione di azioni di prevenzione nel campo della tutela e Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.)

A seguito dell'emanazione delle Linee di indirizzo nazionali "L'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità. Promozione della genitorialità positiva" avvenuta a dicembre 2017, la Regione Liguria ha recepito le stesse con DGR 639/2018, avviando, attraverso il gruppo di coordinamento regionale del programma PIPPI, un lavoro di revisione delle linee di indirizzo regionali e di accompagnamento dell'implementazione di quelle nazionali che è ancora in corso.

Regione Liguria prosegue la programmazione dell'implementazione del Programma PIPPI favorendone la diffusione a livello regionale, anche a seguito della messa a sistema da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del finanziamento che è stato collocato, a partire dall'annualità 2018, all'interno del Fondo Nazionale Politiche Sociali e ripartito direttamente alle regioni secondo i criteri precedentemente adottati.

Con DGR 919/2023 è stata stanziata la somma di euro 125.000 per l'implementazione sul territorio regionale del programma Pippi – fase 13.

Obiettivo prioritario di tale progetto è la cura della relazione genitore–figlio attraverso un approccio di *empowerment* della famiglia, soggetto attivo nel processo d'aiuto. Il sostegno al nucleo familiare si traduce nell'aiuto ai genitori a prendersi adeguatamente cura dei propri figli. Si tratta di un approccio intensivo, continuo, flessibile, ma allo stesso tempo strutturato, di presa in carico del nucleo familiare, capace di ridurre significativamente i rischi di allontanamento del bambino o del ragazzo e/o di rendere l'allontanamento, quando necessario, un'azione fortemente limitata nel tempo facilitando i processi di riunificazione familiare.

Anche il 2023 ha visto la prosecuzione dell'implementazione su tutto il territorio ligure del L.E.P.S. attraverso il coordinamento degli ambiti per la loro adesione al finanziamento del P.N.R.R. e del F.N.P.S.

Abuso e maltrattamento a danno di minori

È stato realizzato un monitoraggio dell'applicazione delle Linee di indirizzo regionali sul tema dell'abuso e maltrattamento a danno di minori approvate con DGR 535/2017.
È stato riattivato il Gruppo Regionale di studio che ha ripreso i lavori sul suddetto tema, a partire dalla costruzione di strumenti condivisi a livello regionale (es. scheda di segnalazione).

INTERVENTI A FAVORE DELLA PRIMA INFANZIA

Sistema integrato di educazione e di istruzione annualità 2023 d.lgs 65/17

Il Settore ha collaborato con il Settore Istruzione e Diritto allo Studio nella redazione della deliberazione 25/07/2023, n. 734, con la quale è stata approvata la programmazione regionale da inviare al MIUR per il riparto della **annualità 2023 di finanziamenti nazionali** collegati al piano di azione nazionale pluriennale per il suddetto sistema integrato zero/sei anni.

Il finanziamento per la Liguria è pari a euro **5.556.439,88** per i nidi d'infanzia e servizi analoghi e le scuole dell'infanzia (nel complesso i servizi che accolgono bambini da 0 a 6 anni). Le risorse sono erogate dal Ministero dell'Istruzione ai Comuni sulla base della programmazione della Giunta regionale di cui alla sopra citata dgr 734/2023 Vengono assegnati contributi - per il tramite dei Comuni - anche ai servizi per la prima infanzia privati accreditati e alle scuole paritarie, rispettando la spesa storica dei Comuni.

L'obiettivo è quello di dare una risposta efficace alle famiglie liguri e valorizzare il sistema educativo, potenziando l'offerta dei nidi e delle scuole dell'infanzia.

I criteri di riparto approvati in questi ultimi anni sono in linea con il piano triennale del diritto allo studio regionale e sono frutto di una scelta meditata, condivisa e importante perché da un lato si tiene conto della spesa storica e dei servizi garantiti direttamente dai Comuni, dall'altro si dice chiaramente ai Comuni che una quota (corrispondente al 15% del totale) deve andare ai servizi per la prima infanzia privati accreditati (fascia 3-36 mesi) e alle scuole dell'infanzia paritarie, cioè a quelle realtà che nel sistema da 0 a 6 anni possono rappresentare una scelta per molte famiglie. In questo modo Regione Liguria vuole garantire la piena libertà di scelta alle famiglie fin dall'inizio del percorso educativo dei loro figli, di rivolgersi al sistema pubblico o a quello privato.

Lo sforzo compiuto dalla Giunta è anche quello di qualificare e promuovere un sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia, da un lato potenziando l'offerta dei nidi e delle scuole dell'infanzia, dall'altro promuovendo la qualità della formazione continua del personale in servizio. Fondamentale è la previsione della diminuzione delle rette a carico delle famiglie da parte delle strutture, nidi e scuole per l'infanzia, destinatarie delle risorse. Si tratta quindi di un sostegno concreto alle famiglie, affinché possano scegliere di mandare i propri figli al nido e alla scuola per l'infanzia, garantendo una maggiore sostenibilità economica di questa scelta.

Inoltre Regione Liguria **con 25.000,00 euro** dei fondi Ministero dell'Istruzione per il sistema zero sei anni, di cui al paragrafo precedente, il coordinamento pedagogico distrettuale in forma ristretta, FISM e USR hanno elaborato un progetto di formazione congiunta per gli educatori dei servizi per la prima infanzia, gli insegnanti delle scuole dell'infanzia e il personale ausiliario partendo dai fabbisogni formativi riscontrati nel 2021 attraverso la somministrazione di questionari in un numero rappresentativo di servizi per la fascia zero tre anni e di scuole dell'infanzia che nel programma 2023, come già per il 2022, sono stati approfonditi unitamente all'aggiunta di altre tematiche legate ai nuovi documenti nazionali in tema pedagogico (Linee pedagogiche per il sistema zero sei anni e Orientamenti per i servizi educativi 0/3), con un taglio più prettamente pratico, ovvero per fornire agli educatori strumenti concreti per mettere in atto gli insegnamenti e le suggestioni derivanti da detti documenti pedagogici. È stata fatta specifica richiesta di inserire, nell'ambito del programma, anche corsi di disostruzione aerea pediatrica e di primo soccorso.

Prosecuzione dell'applicazione del sistema di accreditamento dei servizi socioeducativi per la prima infanzia

Nel 2023 sono proseguite regolarmente le attività di accreditamento dei servizi socioeducativi per la prima infanzia.

Ricordiamo che l'accreditamento dei servizi in oggetto fu avviata - per quanto riguarda la tipologia "nido d'infanzia" - con l'approvazione della d.g.r. del 9/3/2012, n. 234, abrogata e sostituita da d.g.r. 222/15 "Linee guida sugli standard strutturali, organizzativi e qualitativi dei servizi socioeducativi per la prima infanzia, in attuazione dell'art. 30, comma 1, lett. D) della l.r. 9/4/2009, n. 6" e completata nel 2016 con l'approvazione delle d.g.r. n. 505 del 3/6/2016 e 1284 del 30/12/2016 con le quali il sistema di accreditamento è stato esteso a tutte le tipologie di servizi previsti dalla suddetta normativa (oltre ai suddetti nidi d'infanzia, anche i centri bambine-bambini; centri bambino genitori e servizi di educatore domiciliare).

Da gennaio a dicembre 2023 sono state effettuate 58 visite ai servizi in oggetto, di cui:
28 visite successive alla prima di verifica dei requisiti di qualità a nidi d'infanzia pubblici;
24 visite successive alla prima di accreditamento a nidi d'infanzia privati;
4 prime visite di accreditamento a nidi d'infanzia privati;
1 prima visita di accreditamento a un centro bambine e bambini pubblico
1 seconda visita di verifica di accreditamento a un servizio domiciliare privato.

I suddetti audit sono stati svolti da una commissione di valutazione che prevede la presenza di un esperto di Regione Liguria.
La presenza di un esperto individuato da Regione conferisce al sistema di accreditamento regionale più autorevolezza e garanzia di un'applicazione delle regole uniforme su tutto il territorio ligure.

Regione Liguria aggiorna periodicamente - sul sito Ufficiale - l'Albo Regionale dei servizi socioeducativi per la prima infanzia accreditati.

Attività con il Coordinamento Pedagogico Regionale

Per il supporto al coordinamento pedagogico regionale, organismo previsto dalla l.r. 6/09, è stata adottata la d.g.r. del 04/08/2023 n. 803 con la quale Regione Liguria ha provveduto alla consueta assegnazione annuale di 5.000,00 euro a ciascun Comune Capofila di distretto sociosanitario per il sostegno delle spese correlate alla presenza in organico di questa importate figura professionale.

Come tutti gli anni lo scrivente Settore ha intrattenuto costanti contatti con i coordinatori pedagogici di distretto sociosanitario particolarmente al fine del monitoraggio dei servizi socioeducativi per la prima infanzia, la misura dei voucher nido e la prosecuzione dell'accreditamento

Supporto economico alla rete dei servizi per la prima infanzia

Per quanto attiene al supporto alla rete dei servizi prima infanzia e in tema di politiche di conciliazione dei tempi di vita e tempi di lavoro con d.g.r. del 04/08/2023, n. 829 è stata varata la SETTIMA EDIZIONE DI NIDI ESTIVI con l'assegnazione di complessivi euro 500.000,00 ai Comuni Capofila dei distretti liguri per l'estensione dell'apertura dei servizi socio educativi per la prima infanzia pubblici e/o privati accreditati/parificati nelle mensilità di luglio e agosto 2023 per almeno due settimane consecutive.
I Comuni beneficiari devono provvedere ai trasferimenti agli altri Comuni del medesimo distretto nonché ai titolari di servizi privati accreditati/parificati aventi sede sempre nel territorio distrettuale, sulla base della ripartizione effettuata da Regione che tiene conto della programmazione ricevuta dai Comuni stessi, i quali, a loro volta, hanno sondato le esigenze espresse dalle famiglie con bambini di età compresa tra i tre mesi e i trentasei mesi, già frequentanti i servizi per la prima infanzia e la disponibilità dei servizi sia pubblici che privati accreditati e/o parificati ad aderire alla iniziativa.
Nel 2023 hanno tenuto aperto almeno due settimane consecutive tra luglio e agosto n. 223 servizi di cui 92 a titolarità pubblica e n. 131 servizi a titolarità privata per un totale di 7681 posti messi a disposizione di cui 5437 a luglio e 2244 ad agosto.

Voucher nido

Con la d.g.r. 24/02/23, n. 157 è stata adottata la **quinta edizione di voucher nido** - misura finalizzata a supportare le famiglie mediante l'abbattimento dei costi di iscrizione e frequenza ai servizi per la prima infanzia sia pubblici sia privati accreditati e/o parificati - con l'impegno complessivo di euro 2.127.320,00 a carico del POR FSE Liguria per gli anni 2014/2020 e **con d.g.r. del 29/06/2023 n. 612** è stata approvata l'apertura di un'ulteriore finestra per la presentazione delle domande, dal 4 luglio al 31 luglio 2023, trovandosi in presenza di una economia di euro 872.000,00 euro, una volta soddisfatte tutte le 846 domande valide, al fine di un ottimale utilizzo delle risorse ma soprattutto per andare maggiormente incontro alle esigenze delle famiglie. Grazie a questa iniziativa il numero dei beneficiari è aumentato di 130 unità, passando da 846 a 976.

INTERVENTI A FAVORE DELLA FAMIGLIA

Fondo nazionale per le politiche della famiglia

Anche per il 2023 è proseguita la programmazione del Fondo Famiglia secondo le indicazioni ministeriali e ponendo un focus maggiore sulla promozione dello sviluppo dei Centri per la Famiglia.

Regione Liguria ha aderito all'iniziativa del PON "Inclusione" 2014-2020. Progetto "Supporto per lo sviluppo dei centri per la famiglia", in capo al Dipartimento per le politiche della famiglia - Presidenza del Consiglio dei Ministri, coordinando le iniziative di formazione che sono state promosse a favore degli operatori territoriali impegnati nei servizi per le famiglie.

Il progetto ha successivamente previsto l'implementazione della sperimentazione di servizi innovativi per la famiglia (di cui al citato "Modello"), tramite la modalità del gemellaggio tra Centri per le famiglie appartenenti a Regioni diverse e la Regione Liguria, con il Centro Famiglia di La Spezia, ha aderito all'iniziativa e partecipato al gemellaggio, insieme all'Emilia Romagna, Toscana, Basilicata, con l'obiettivo di acquisire maggiori competenze attraverso il trasferimento di know how e knowledge sharing tra diverse realtà territoriali e il supporto allo sviluppo delle competenze degli operatori dei Centri interessati.

Nel 2023, nell'ambito delle attività regionali di potenziamento del sistema di servizi e politiche rivolti alle famiglie, prioritariamente con la presenza di minori, la programmazione regionale ha pertanto previsto la promozione e realizzazione su tutto il territorio ligure di centri per le famiglie, nella logica di un welfare di comunità prossimo ai bisogni e alle esigenze delle famiglie stesse. Tale attività è prevista sia nella DGR 1177/2023 "Approvazione della programmazione del Fondo per le Politiche della Famiglia anno 2023 e ripartizione delle risorse ai Comuni capofila delle Conferenze dei Sindaci - Accertamento e impegno Euro 906.000,00", dove sono contenute le "Prime linee di indirizzo per lo sviluppo dei Centri per la Famiglia in Liguria", elaborato a livello regionale con la collaborazione dei servizi territoriali, sia all'interno del nuovo PSIR regionale.

Sostegno alle famiglie con bambini in cura presso l'Ospedale Gaslini

Nel corso del 2023 Regione Liguria ha confermato la prosecuzione del sostegno, attraverso un avviso pubblico, verso enti e associazioni che offrono accoglienza residenziale in favore di nuclei familiari in difficoltà economica con bambini in cura presso l'Ospedale Gaslini per un importo di euro 182.546,73.

Sintesi della misura "Bonus badanti e babysitter"

Con d.g.r. del 21/07/2023, n. 718 è stata approvata la *quarta edizione della misura bonus badanti e terza edizione della misura bonus babysitter*

Sono stati erogati bonus per le famiglie finalizzati all'assunzione di badanti e baby sitter per l'importo complessivo di euro 3.000.000,00 con risorse del PR FSE+ 2021/2027 Priorità 1 – Occupazione - Obiettivo specifico ESO4.3 *"Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti"* – così ripartiti:

- *bonus per l'assunzione di badanti* - € 2.000.000,00
- *bonus per l'assunzione di baby sitter* - € 1.000.000,00

Anche per questa misura, come per molte altre, Regione si è avvalsa di FILSE Spa per la gestione operativa, sulla base di apposita convenzione, per l'importo di euro 213.500,00 IVA compresa e ivi compreso il compenso per l'operato di Liguria Digitale.

La misura si prefigge la finalità di:

1. alleggerire le famiglie con bambini e/o persone non autosufficienti a casa (non inseriti in strutture residenziali) relativamente alle spese connesse all'assunzione di baby-sitter o badante, favorendo la possibilità – per i genitori, con particolare riferimento alle madri - di permanere/reintrodursi nel circuito lavorativo, offrendo le condizioni per proseguire o intraprendere un'attività lavorativa o percorsi di formazione professionale o istruzione;

2. incrementare il numero di persone non autosufficienti che potrà ricevere assistenza indiretta, al fine di garantire agli stessi la necessaria assistenza personale per il mantenimento presso il proprio domicilio.

Restano invariati i criteri, i requisiti, gli importi dei bonus e le modalità di presentazione delle domande di accesso alla misura e di rimborso previste descritte nelle precedenti edizioni.

La misura è stata rifinanziata con dgr del 13/10/2023, n. 982 per l'importo di euro 4.363.200,00, mediante questo atto hanno potuto ricevere il beneficio tutti i 1319 richiedenti già in graduatoria, molti dei quali sarebbero rimasti insoddisfatti per esaurimento dei fondi inizialmente stanziati.

Infine, poiché in data 8 novembre 2023 FILSE ha comunicato la presenza di economie, in fase di concessione, per l'importo di euro 467.400,00, Regione ha ritenuto opportuno aprire una ulteriore finestra per la presentazione delle domande, dal 20 novembre 2023 al 20 dicembre 2023, esclusivamente per il filone badanti, in considerazione della limitata somma di che trattasi e della prevalenza di anziani in Liguria, al fine di poter dare soddisfazione ancora a circa 70/80 famiglie che necessitano di badante.

Prestiti sull'Onore a sostegno delle responsabilità familiari

Con d.g.r. 826 del 04/08/2023, si è provveduto a una modifica della d.g.r. 892/22, precisamente del disciplinare, mediante l'introduzione di un adeguamento della soglia minima di accesso i Presiti sull'onore in considerazione delle norme nazionali più severe in tema di accesso al beneficio del reddito di cittadinanza.
Con detta deliberazione, inoltre, è stata introdotta una maggiore responsabilità per i richiedenti in ordine alle loro autocertificazioni nonché un adeguamento all'informativa sulla privacy.
Sì è proceduto all'assegnazione del contributo una tantum di euro 25.000,00 a FAU a fronte del maggiore impegno richiesto per supportare le persone che necessitano di un accompagnamento nella gestione delle proprie spese, nonché per aiutare concretamente anche le persone che non hanno i requisiti per accedere alla misura del prestito di che trattasi ma che sono comunque in difficoltà.
Nel 2023 sono pervenute 54 pratiche di cui 30 accolte (passate in decreto) entro tale annualità.

INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE PERSONE CON FRAGILITA'

Area Penale

Accordo operativo tra la Regione Liguria e il Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria per il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (P.R.A.P.)

È attivo un Accordo operativo tra la Regione Liguria e il Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria per il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (P.R.A.P.), siglato per la prima volta nel 2012. L'Accordo ha la finalità di individuare una linea di collaborazione stabile tra le varie parti firmatarie, per tradurre in azioni concrete gli impegni assunti in tema di inclusione sociale delle persone sottoposte a provvedimenti restrittivi della libertà personale disposti dall'Autorità giudiziaria.

Con **DGR n. 61 del 27.01.23** è stata istituita la Cabina di Regia in ottemperanza all'accordo Stato-Regioni n. 62/CU del 28/04/2022, ai sensi del Protocollo d'intesa Stato-Regioni del 28/6/2022. La Cabina di regia ha sostituito il Tavolo già costituito in Regione dal 2016, e rinnovato con DGR 866/2019.

L'accordo – allegato alla delibera – istituisce e disciplina la Cabina di regia regionale, ossia l'Organo istituzionale per le attività progettuali di utilità sociale in ambito penale. Tale Cabina si è riunita a partire dal mese di Aprile u.s con cadenza mensile confrontandosi quindi con tutti i principali soggetti istituzionali (in primis, Ministero della Giustizia e Tribunali) nonché con il Terzo Settore per la gestione delle attività che pur di competenza funzionale del Min.Giustizia, sono state individuate con il suddetto accordo nazionale 62/2022 quali elementi di imprescindibile rilevanza sul territorio delle Regioni, nel rispetto del principio generale di sussidiarietà, orizzontale e verticale (Artt. 117 e 118 Cost.)

Progetti attivi

"Vasi comunicanti: dall'esecuzione penale alla rete territoriale del lavoro e del benessere sociale"

Tale progetto nasce come continuum più esteso del Progetto ultradecennale della "La Rete che unisce". Trattasi di una coprogettazione elaborata tra: Regione Liguria, Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria, Ufficio interdistrettuale dell'esecuzione penale esterne e Centro di Giustizia minorile. Il progetto ha la finalità di promuovere, tramite enti del terzo settore, sul territorio regionale centri per l'inclusione attiva all'interno e all'esterno degli Istituti penitenziari, per favorire il collegamento con i servizi territoriali, l'accesso alle misure alternative alla detenzione e l'inclusione sociale attraverso corsi di formazione professionale, tirocini lavorativi e accoglienza abitativa nell'ambito di percorsi individualizzati di reinserimento socio lavorativo, incrementando inoltre le azioni di giustizia riparativa e mediazione penale. Nel 2023 è stato approvato il progetto per la partecipazione dell'Avviso pubblico di Cassa delle ammende e sono state impegnate per la sua implementazione risorse pari a euro 420.000,00.

Le finalità del progetto sono:

a. Adeguare le azioni ai nuovi bisogni derivanti dal mutare di tipologie di detenuti presenti nelle carceri regionali;
b. Sperimentare azioni di supporto ai Tribunali, in particolar modo ai Tribunali ordinari per ciò che riguarda l'istituto della Messa alla Prova;
c. Adattare gli interventi al costante aumento di persone che ricorrono a misure alternative alla detenzione e all'istituto della Messa alla Prova;
d. Fornire servizi ed assistenza fiscale-amministrativa ai detenuti;
e. Proseguire nei percorsi di giustizia riparativa e mediazione penale;
f. Attivare interventi di mediazione culturale ed azioni di educazione al lavoro, per migliorare lo standard di vita delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà.

"Percorsi di Giustizia 2.0": Progetto di Giustizia Riparativa

Il Progetto viene avviato, sulla base dell'avviso emanato in data 09 aprile 2021 da Cassa delle Ammende, che ha invitato le Regioni a presentare proposte di intervento per lo sviluppo di servizi pubblici per il sostegno alle vittime di reato, per la giustizia riparativa e per la mediazione penale, finanziate in attuazione dell'Accordo stipulato con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 26 luglio 2018.

Il suddetto avviso prevede la realizzazione di progetti della durata di 24 mesi, volti all'istituzione o al rafforzamento di servizi pubblici di assistenza alle vittime di reato e di servizi di giustizia riparativa e mediazione penale.

Cassa delle Ammende ha comunicato l'approvazione del Progetto regionale con nota n. m_dg.GDAP.08.10.2021.0370256.U del 08/10/2021; in attuazione della DGR 593/2021, è stata stipulata la Convenzione tra Cassa delle Ammende e Regione Liguria per la concessione del finanziamento per il Progetto "ammontante ad € 120.000,00.

Con la DGR 870/2022, Regione Liguria ha avviato un procedimento amministrativo di tipo partecipato, attraverso un percorso di evidenza pubblica per la manifestazione di interesse, a cui hanno partecipato soggetti privati costituiti in ATS, al fine di definire un progetto coinvolgente il più ampio numero di realtà del Terzo Settore che intendano impegnarsi nelle attività di all'istituzione o al rafforzamento di servizi pubblici di assistenza alle vittime di reato e di servizi di giustizia riparativa e mediazione penale. A marzo 2023 è stato avviato il progetto tramite la costituzione di gruppi di sensibilizzazione alla giustizia riparativa, sia di persone detenute che in misure alternative alla detenzione. Il Progetto, denominato "Percorsi di giustizia 2.0", vuole perseguire i seguenti obiettivi generali:

g. garantire alle vittime di reato informazioni e assistenza adeguate;
h. assicurare alle vittime un trattamento rispettoso, sensibile, personalizzato e non discriminatorio;
i. tenere in debita considerazione l'interesse preminente dei minori, siano essi vittime o autori di reato;
j. contribuire a una diffusione del modello di giustizia riparativa;
k. offrire ai soggetti adulti e giovani adulti imputati e condannati, l'opportunità di realizzare percorsi di responsabilizzazione rispetto agli effetti degli atti delittuosi commessi e attività di riparazione in favore della collettività, attraverso interventi di mediazione penale e giustizia riparativa
l. promuovere e sostenere la ricostruzione dei legami personali e sociali interrotti dal reato;
m. diffondere modalità di comunicazione improntate all'ascolto, alla comprensione e al rispetto, in funzione della promozione e sviluppo di modalità di gestione pacifica dei conflitti;
n. accrescere il senso di sicurezza sociale in relazione all'esecuzione penale.

"**Percorsi di sostegno alle vittime di reato"**

Con la DGR n. 755/2022 è stata autorizzata la Partecipazione di Regione Liguria all'invito emanato in data 15 luglio 2022 dal Ministero della Giustizia – Dipartimento per gli Affari di Giustizia, il quale destinava alla Regione Liguria risorse pari a 52.683,46 euro.

Il progetto vuole perseguire lo sviluppo di servizi pubblici per l'assistenza generale alle vittime di reati (tramite l'attivazione di sportelli sparsi sul territorio di sostegno sociale-giuridico alle vittime di reato), anche in forma complementare ed integrata con quanto già adottato o presentato nell'ambito della programmazione regionale/provinciale ed eventualmente in linea di continuità con quanto posto in essere dalla Cassa delle Ammende;

Con la DGR n.699/2023, Regione Liguria ha avviato un procedimento amministrativo di tipo partecipato, attraverso un percorso di evidenza pubblica per la manifestazione di interesse, a cui hanno partecipato soggetti privati costituiti in ATS, al fine di definire un progetto coinvolgente il più ampio numero di realtà del Terzo Settore che intendano impegnarsi nelle attività di all'istituzione o al rafforzamento di servizi pubblici. Con tale deliberà sono stati impegnati anche risorse pari a 52.683,46 euro.

Nel mese di settembre u.s. sono state avviate le attività progettuali tramite la creazione di sportelli a sostegno delle vittime di reato e un numero telefonico verde dedicato per le consulenze.

- **Fondi per l'accoglienza di genitori detenuti con prole a seguito**

Con decreto n.2/2023 il Ministero della giustizia Dipartimento di amministrazione penitenziaria ha destinato a Regione Liguria risorse pari a 49.443,70 al fine creare progetti per genitori sottoposti alle misure restrittive alla detenzione, che, tramite provvedimenti del Tribunale di sorveglianza, possono accedere a misure alternative alla detenzione e pertanto essere inseriti in progetti di accoglienza residenziale con prole a seguito. Con decreto dirigenziale n.2934/2023 sono state accertate le risorse 49.443,70. A riguardo Regione Liguria ha diffuso l'informazione a tutti gli Enti locali Liguri al fine di proporre progetti alternativi alla detenzione per genitori detenuti alla detenzione.

Progetti conclusi nel corso dell'anno 2023

"La Rete che Unisce"

Il 31 ottobre u.s. si è concluso il progetto nato nello schema del "Patto di Sussidiarietà" in ambito penale, il quale era stato rinnovato dal 2011 con successive delibere ed evoluzione di quanto presentato per la prima volta nel 2011 con DGR n. 1427/2011. Considerati gli esiti positivi delle progettazioni attuate negli anni precedenti, con DGR n. 68/2022 si è inteso dare continuità agli interventi di sostegno per persone detenute o sottoposte a misure di esecuzione penale esterna e per i loro familiari, con particolare riferimento ai temi dell'informazione, del sostegno e dell'accompagnamento, del miglioramento della qualità della vita in carcere, delle risorse alloggiative, della genitorialità ,della mediazione penale minorile, nel mese di marzo 2023 con la dgr 247/2023 è stato prorogato il progetto fino al 31/07/2023 con un impegno di risorse pari a euro 180.000,00. Con dgr 700/2023 è stato prorogato il progetto al 31/10/2023 con un impegno di risorse pari a euro 216.000,00.

Interventi a favore della povertà e delle estreme povertà

Regione Liguria eroga annualmente, fatte salve le disponibilità di bilancio, contributi regionali per il sostegno dei servizi in favore dei senza dimora. Per l'anno 2023 le risorse messe a disposizione ammontano ad euro 950.000,00, ripartite con una quota fissa di euro 700.000,00 al Comune di Genova e i restanti alle altre Conferenze dei Sindaci di ASL. Nel 2023 i contributi al Comune di Genova sono stati finalizzati oltre a continuare a sostenere il progetto sperimentale integrato per interventi in emergenza a favore delle persone senza dimora, anche per rafforzare le azioni di sostegno alle mense cittadine per rispondere al sempre più crescente bisogno alimentare delle persone in grave emarginazione sociale, anche a seguito della pandemia.

Regione Liguria ripartisce altresì, secondo i criteri di riparto dei contributi regionali, anche la quota del Fondo Povertà nazionale dedicata agli interventi a favore della grave emarginazione adulta.
Sono ripartiti euro 100.000,00 alle 4 Conferenze dei Sindaci delle Asl 1,2, 4 e 5, poiché Genova beneficia di una quota di euro 581.200,00 - in quanto città metropolitana con più di 1000 persone senza dimora sul proprio territorio.

Regione Liguria ha continuato inoltre a finanziare l'attività del progetto Il Basilico con un contributo annuale di euro 200.000,00. "Il Basilico" è un progetto di sostegno per la convalescenza protetta a favore di persone in povertà estrema e senza dimora in collaborazione con l'IRCCS – Azienda Ospedaliera di S. Martino che mette a disposizione gratuitamente i locali, e svolto da Fondazione Auxilium Onlus, quale soggetto beneficiario degli avvisi pubblici effettuati negli ultimi anni. Il progetto "il Basilico" è stato confermato e attuato anche per l'annualità 2023, per il medesimo importo di euro 200.000,00.

Regione Liguria ha inoltre continuato a sostenere il Banco Alimentare per l'attività di recupero e redistribuzione di eccedenze alimentari in favore di persone in stato di grave emarginazione sociale così come previsto nella L.R. 27/12/2019, n. 31 "Disposizioni collegate alla legge di stabilità per l'anno 2020", dell'art.9 (Contrasto alla povertà e sostegno alle famiglie) che recita: "L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi all'Associazione Banco Alimentare della Liguria – Onlus, finalizzati al sostegno dell'attività di recupero delle eccedenze alimentari svolta dalla medesima per la riduzione dello spreco alimentare e la redistribuzione in favore di persone e nuclei familiari in situazioni di povertà e di emarginazione sociale".
Il sostegno al Banco Alimentare è proseguito anche per l'annualità 2023 con un incremento della somma disponibile e assegnazione del contributo di euro 125.000,00.

Infine Regione ha pubblicato un apposito avviso per erogare il contributo di Euro 50.000 ad enti del terzo settore per progetti di prevenzione e cura odontoiatrica in favore di minorenni in condizioni di disagio socioeconomico in carico ai servizi sociali e/o sottoposti a provvedimenti di tutela da parte dell'autorità giudiziaria con collocamento in struttura residenziale o affidamento familiare. Il finanziamento è stato assegnato all'Associazione Arkè.

Interventi a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento

La Liguria è attiva nelle attività di contrasto al fenomeno della tratta da oltre 20 anni.
Inizialmente, a partire dal 1999, Regione Liguria interveniva attraverso il cofinanziamento di progetti gestiti direttamente dalla Provincia di Genova e dal Comune di Genova, favorendo il raccordo con le altre Province liguri e gli accordi di partenariato con le stesse.

Successivamente, dal 2012, a seguito dell'emanazione di uno specifico bando da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità, Regione ha assunto direttamente il ruolo di ente proponente, svolgendo attività di coordinamento e di monitoraggio delle attività realizzate dai soggetti attuatori sul territorio regionale, favorendo lo sviluppo delle sinergie di rete.
Più recentemente, a partire dal 2016, l'impegno da parte di Regione Liguria è ulteriormente aumentato con la finalità di definire un modello di governance pubblico-privata che possa gestire in modo unitario il fenomeno e garantire il mantenimento e lo sviluppo della rete e la prosecuzione dei progetti in essere.
A tal proposito, Regione ha supportato gli Enti del Terzo Settore, assumendo il ruolo di facilitatore nella creazione –a fine 2016- di una specifica Associazione temporanea di scopo (In.Con.Tra.Re), della quale fanno parte tutti i soggetti liguri iscritti alla seconda sezione del Registro nazionale delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati (programmi di assistenza e protezione sociale art. 18 TUI), quale interlocutore privilegiato nel dialogo con le Istituzioni, rendendo di fatto ancor più sinergica la partnership pubblico- privata.
Quindi dal 1° dicembre 2017 l'intervento ha assunto a pieno titolo una valenza regionale.
Il progetto antitratta HTH LIGURIA è finanziato, attraverso bandi, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Pari Opportunità, in attuazione del Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016).
Nel 2023 sono proseguite le attività del progetto HTH LIGURIA 4 ed avviate le procedure per il nuovo progetto a sostegno di soggetti vittime di tratta e grave sfruttamento HTH LIGURIA 5 finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità per complessivamente Euro 1.088.000,00.

Progetto Common Ground – azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime

A seguito di una manifestazione di interesse promossa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali è stata presentata una proposta progettuale interregionale relativa a interventi di supporto all'integrazione sociale, sanitaria, abitativa e lavorativa di cittadini di paesi terzi vittime e potenziali vittime di sfruttamento lavorativo.

Il Progetto in sintesi:

Regione Capofila	Regione Piemonte
Regioni Partner	Regione Emilia-Romagna Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia Regione Liguria Regione Veneto
Costo totale del Progetto	€ 20.250.000,00
Durata	24 mesi

Obiettivo generale del progetto è prevenire e contrastare forme di distorsione del mercato del lavoro (lavoro irregolare, lavoro sommerso, caporalato, sfruttamento lavorativo) in tutti i settori (anche diversi da quello agricolo), attraverso interventi di protezione sociale e interventi attivabili nell'ambito dei Servizi per il lavoro, promuovendo lavoro dignitoso e sicuro, e legalità perseguendo i seguenti obiettivi specifici:
1) potenziamento e qualificazione di conoscenza e capacità di azione dei partner e soggetti pubblici e privati che compongono le reti regionali;
2) attuazione in ciascuna regione del sistema di interventi multi-agenzia descritto dalle "Linee-Guida nazionali in materia di identificazione, protezione e assistenza alle vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura" per le quali è stato sancito l'Accordo in Conferenza Unificata il 7 ottobre 2021
3) promozione di forme di collaborazione con i soggetti preposti alle attività di controllo e vigilanza in ambito lavorativo, anche con il coinvolgimento delle Direzioni Interregionali del Lavoro Nord Ovest e Nord Est;
4) attivazione di interventi integrati e personalizzati di orientamento, formazione, accompagnamento al lavoro e inclusione di potenziali vittime e vittime di sfruttamento lavorativo;

5) promozione di crescenti livelli di consapevolezza tra amministratori pubblici, soggetti della società civile, imprese e cittadini rispetto al tema.
Il Budget complessivo del progetto su più annualità per la Liguria è pari a € 2.750.000,00
In relazione all'annualità 2023 le risorse ammontano a euro 881.231,28 (DGR 688/2023- DD 7518/2023)

Violenza di genere

Coordinamento e governance:

Il 7 giugno 2022 (dgr 477/2022) è stato aggiornato il Protocollo InRete contro la violenza: i soggetti firmatari del documento sono stati la Regione Liguria, Prefetture liguri, Comuni di Genova, La Spezia, Savona, Sanremo e Chiavari, ANCI Liguria, Città Metropolitana di Genova, Procura Generale, Procure di Genova, Imperia, La Spezia e Savona, Procura Minori, Carabinieri, Guardia di Finanza, Questure, Università, Ufficio scolastico, A.Li.Sa, Centri antiviolenza e delle Case rifugio.
Nel corso del 2022 sono stati 9 gli incontri del Tavolo tecnico di coordinamento regionale sulla violenza di genere, composto da rappresentanti dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio accreditati della Liguria, dai referenti dei Comuni capofila delle Conferenza dei Sindaci e coordinato dal competente Settore regionale. Si sono inoltre tenuti 3 incontri del gruppo di lavoro specifico sui Centri per Uomini Autori di Violenza in data 26/10,17/11 e 12/12, finalizzati ad analizzare e discutere i criteri nazionali approvati per la prima volta con l'Intesa 14 settembre 2022.

Nuove intese sui requisiti minimi di Centri Antiviolenza, Case Rifugio e Centri per uomini autori di violenza

Nella seduta del 14 settembre 2022 della Conferenza Unificata è stata raggiunta l'intesa tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali, sulla revisione dei requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio di cui all'Intesa del 27 novembre 2014.
Sono state infine fornite indicazioni per potenziare il collegamento dei Centri antiviolenza con il 1522, con i Pronto Soccorso e le Forze dell'Ordine.

Con altra Intesa Stato Regioni del 14 settembre 2022 sono stati inoltre approvati per la prima volta a livello nazionale i requisiti minimi dei centri per uomini autori di violenza domestica e di genere. Regione Liguria ha recepito la suddetta Intesa con Deliberazione della Giunta Regionale n. 530 del 7 giugno 2023, introducendo in questo modo anche i CUAV nella rete delle strutture antiviolenza.
Con la medesima Deliberazione sono inoltre stati approvati due distinti avvisi pubblici:

- il primo per la presentazione di progetti per l'istituzione di nuovi C.U.A.V. e/o il potenziamento di quelli già esistenti (dotazione € 211.400,00). Sono stati presentati nove progetti, di cui quattro per il potenziamento di C.U.A.V. già esistenti e cinque per l'istituzione di nuovi CUAV. Le risorse sono state assegnate con il Decreto del Dirigente 6604 del 9 ottobre 2023.
- il secondo per il riparto di fondi destinati a sostenere il funzionamento dei C.U.A.V. presenti sul territorio (€ 54.445,00). Sono state presentate due richieste di contributo, entrambe ammissibili. Le risorse sono state assegnate con il Decreto del Dirigente 5779 del 1° settembre 2023.

Attraverso i suddetti avvisi pubblici è stato possibile effettuare la ricognizione dei Centri per Uomini Autori di Violenza in possesso dei requisiti di cui all'Intesa Stato Regioni del 14 settembre 2022, che risultano essere, alla data del 1° settembre 2023, i seguenti:

1. White Dove Progetto Educazione Aps, con sede in Via Galeazzo Alessi 7/1, Genova,
2. 2. C.I.P.M. Liguria APS con sede in Piazza Colombo 3/16, 16121 Genova.

Ai suddetti Centri, grazie al finanziamento per l'istituzione di nuovi C.U.A.V. si aggiungeranno i seguenti:

1. C.I.P.M.Albenga, con sede in Fraz. Bastia, Via Maggiore R. Enrico 19 – Albenga;
2. White Dove Ponente con sede in Viale Matteotti 41, Imperia
3. Centro Amae con sede in Via Pallodola 23, Sarzana
4. White Dove Tigullio, con sede in Arpinati n.16, Rapallo.

Prevenzione e sensibilizzazione
Regione Liguria organizza periodicamente eventi di sensibilizzazione della cittadinanza sul tema della violenza di genere, volti ad accrescere la consapevolezza sul problema e sulle risorse esistenti per affrontarlo, nonché a promuovere un cambiamento culturale verso relazioni improntate al rispetto reciproco.

Con la DGR 902/2023 sono state destinate le risorse per un avviso pubblico rivolto ai centri antiviolenza accreditati per la realizzazione di progetti di prevenzione della violenza di genere nelle scuole e nelle società sportive frequentate da giovani. Con il decreto del dirigente 7882/2023 sono stati individuati gli enti ammessi e sono stati erogati i relativi contributi per un importo complessivo pari a euro 23.343.00.
gli enti beneficiari sono i seguenti:

- CENTRO ANTIVIOLENZA ARTEMISIA GENTILESCHI APS
- MA.RIS. COOPERATIVA SOCIALE
- CERCHIO DELLE RELAZIONI COOPERATIVA
- CENTRO PER NON SUBIRE VIOLENZA APS

Nel corso del 2023 sono state realizzate le seguenti iniziative:

- L'evento "EnergicaMENTE" organizzato da Regione Liguria insieme alle istituzioni, ai centri antiviolenza e alle società sportive che insegnano le discipline di autodifesa, con l'obiettivo di rafforzare l'empowerment femminile, la consapevolezza, la crescita interiore, l'autostima e la fiducia in sé stesse.
- Il convegno "Violenza economica: un'altra forma di violenza di genere" organizzato da Regione Liguria con la presenza dell'assessore alle Pari Opportunità del comune di Genova Francesca Corso e l'assessore alle Pari Opportunità di Regione Liguria Simona Ferro. Il convegno è stato organizzato in collaborazione con Consiglio Notarile di Genova e Chiavari, Anpal Servizi (agenzia tecnica del Ministero del lavoro) e "L'economia per tutti", il nuovo portale di educazione finanziaria della Banca d'Italia.

Protezione
I Antiviolenza e le Case Rifugio, insieme ai servizi sociali dei Comuni e ai Servizi sanitari, costituiscono il fulcro della rete territoriale della presa in carico della vittima.
Ad oggi, i Centri Antiviolenza liguri dei quali sono stati verificati i requisiti previsti dall'Intesa nazionale e che, quindi, sono stati accreditati dalla Regione sono 11:

I dati relativi al 2023 mostrano un incremento del numero delle donne che si sono rivolte ai Centri Antiviolenza e delle conseguenti prese in carico per l'elaborazione di un percorso personalizzato di uscita dalla violenza. Il 74% delle 1363 donne che hanno effettuato un primo accesso presso i CAV ha poi intrapreso un percorso personalizzato di fuoriuscita dalla situazione di violenza.

	Anno 2019	**Anno 2020**	**Anno 2021**	**Anno 2022**	**Anno 2023**
Primo accesso	1255	1155	1198	1180	1363
Primo colloquio	1111	1002	1017	1018	1137
Prese in carico	910	801	816	882	1014

Risorse economiche

Regione Liguria sostiene i Centri Antiviolenza e le Case Rifugio attraverso l'erogazione di fondi propri e di risorse derivanti dal riparto del Fondo nazionale ai Comuni capofila delle Conferenze dei Sindaci.

Con DPCM 22 settembre 2022 sono stati assegnati alla regione Liguria € 1.039.056,00 per interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere (circa € 246.305,99 in più rispetto all'anno precedente), di cui:

- € 416.499,00 per il finanziamento dei Centri Antiviolenza già esistenti
- € 320.557,00 per il finanziamento delle Case Rifugio già esistenti
- € 302.000,00 per il finanziamento degli interventi previsti dal "Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne"

Per il 2023 con la DGR n. 237/2023 si è quindi provveduto a ripartire le seguenti risorse:

- euro 416.499,00 per Centri Antiviolenza già esistenti, sulla base dei criteri individuati con DGR 811/2020 (40% quota fissa, 50% in base alle donne in carico, 10% in base all'orario di apertura del centro);

- euro 320.557,00 ai Comuni Capofila delle 5 Conferenze dei Sindaci (Sanremo, Savona, Genova, Chiavari e La Spezia) la quota per il finanziamento delle Case Rifugio già esistenti, che può essere destinata per il trasferimento alle Case Rifugio del territorio di competenza o per il pagamento delle rette;
- euro 151.000,00 e ai Centri Antiviolenza accreditati dalla Regione per lo sviluppo di massimo due linee di azione individuate quali più rispondenti ai bisogni della propria utenza e/o del territorio di riferimento fra quelle previste dal richiamato DPCM 22 settembre 2022; Le linee di azione individuate sono le seguenti:
  a) iniziative volte a superare le difficoltà connesse all'emergenza da COVID19 e a sostenere la ripartenza economica e sociale delle donne nel loro percorso di fuoruscita dal circuito di violenza
  b) rafforzare la rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza;
  c) interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza;
  d) progetti rivolti anche a donne minorenni vittime di violenza e a minori vittime di violenza assistita;
  e) azioni di informazione, comunicazione e formazione;

Per la programmazione delle attività da realizzarsi attraverso i fondi nazionali viene da sempre svolta un'intensa attività di consultazione dei Comuni, dei Centri Antiviolenza e degli altri soggetti interessati.

La Regione Liguria svolge inoltre attività di verifica rispetto all'utilizzo dei fondi sia attraverso l'acquisizione di documentazione (bilancio dei Centri Antiviolenza, Atti di impegno e liquidazione dei Comuni capofila delle Conferenze dei Sindaci) sia attraverso visite in loco.

INTERVENTI A FAVORE DELLE PERSONE ANZIANE E CON DISABILITA'

Fondo per la non autosufficienza

A seguito della riorganizzazione degli uffici, il Settore Politiche Sociali, Terzo Settore, Immigrazione e Pari opportunità ha gestito i fondi per la non autosufficienza destinate ad attivare le seguenti misure sociosanitarie che per l'anno 2023. I fondi sono gestiti da Filse (tramite apposita convenzione per la gestione delle misure sociosanitarie approvata con dgr 119/2023 pari ad euro 220.000,00) ed ammontano per il 2023 ad euro 32.365.000 (DGR 206/2023- 862/2023).

1) **Progetti di vita indipendente**

Progetti finalizzati alla creazione di condizioni di vita che consentano alla persona disabile il massimo grado di autonomia e di indipendenza attraverso appropriati sostegni. Per Vita indipendente si intende la possibilità, per una persona adulta con disabilità grave, di autodeterminarsi avendo la capacità di prendere decisioni riguardanti la propria vita e di svolgere attività di propria scelta. Risorse ministeriali pari a euro 400.000,00 e regionali pari a euro 5.000.000,00. Per l'annualità 2023 gli utenti sostenuti sono circa 822.

2) **Disabilità gravissima**

Misura riservata a soggetti, compresi i minori, in condizione di disabilità gravissima, beneficiarie dell'indennità di accompagnamento. Si concretizzano in interventi a sostegno della domiciliarità, sulla base di una valutazione multidimensionale e un Piano Individualizzato di Assistenza (PIA), finalizzate all'acquisto di servizi di cura e assistenza domiciliare o fornitura degli stessi da parte dei familiari. Risorse ministeriali a valere sul fondo nazionale della non autosufficienza. Per l'annualità 2023 gli utenti sostenuti sono circa 1864.

3) **Dopo di noi.**

Intervento che prevede contributi finalizzati alla realizzazione di progetti "Dopo di noi" a copertura di interventi infrastrutturali e a copertura di progetti individuali per persone disabili prive del sostegno familiare. Risorse ministeriali pari a euro 1.887.280,00 (DGR 861/2023). Per l'annualità 2023 gli utenti sostenuti sono circa 289.

4) **Fondo gravi disabilità**

l'intervento si concretizza in un voucher pari a euro 350,00 mensili spendibile per l'acquisto dei servizi di assistenza domiciliare, di supporto e di sollievo come previsti dalla legge 234/2020 all'interno di un circuito di soggetti accreditati. Per l'annualità 2023 gli utenti sostenuti sono circa 782.

5) **Il Progetto Meglio a Casa.**

L'intervento consiste nell'attivazione di prestazioni di assistenza tutelare temporanea a domicilio al paziente fragile in dimissione protetta gratuitamente per la durata di un mese, attraverso l'assunzione da parte del paziente stesso di un assistente familiare. Al termine di questo periodo, i pazienti possono decidere se mantenere l'assistenza a loro spese. Per l'annualità 2023 gli utenti sostenuti sono circa 1486.

DGR 920/2023- integrazione risorse per euro 236.333,00

6) **Assistenza caregiver familiari**

Voucher mensile del valore massimo pari a 600 euro destinato ai caregiver di persone in condizione di gravissima disabilità, grave disabilità e di pazienti affetti da Alzheimer nella fase 2-3 della scala Clinical Demential Rating Scale. La spesa è circa 815.079,15 per un numero di utenti pari a circa 260. DGR 140/2023.

Contributo di Solidarietà per la residenzialità e la semiresidenzialità

Il Contributo di Solidarietà è finalizzato a sostenere le persone con disabilità accertata, le persone affette da patologia psichiatrica e le persone affette da Aids residenti in Regione Liguria, in condizioni di fragilità e a basso reddito, nella compartecipazione al costo del servizio per l'inserimento in strutture sociosanitarie residenziali e semiresidenziali presenti in Liguria.
Il Contributo di Solidarietà copre una parte della quota di compartecipazione che gli utenti inseriti in strutture residenziali e semiresidenziali sono tenuti a sostenere in relazione alla propria attestazione ISEE, secondo diverse fasce. Si accede al servizio tramite il Distretto Sanitario o l'Ambito territoriale Sociale.
L'ammontare finanziato nel 2023 è pari a 16.500.000,00 per un numero di utenti pari a circa 1512 (dgr 165/2023 e 857/2023).I fondi sono gestiti da Filse e Alisa tramite apposita convenzione approvata con la citata dgr 119/2023.

Interventi diretti a favorire iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico

Regione Liguria con la dgr 1360/2022 ha approvato la programmazione degli interventi sociali dedicati alle persone con disturbo dello spettro autistico, con uno stanziamento pari a euro 2.550.000,00 a valere sulle risorse ministeriali. In attuazione della sopracitata programmazione è stata avviata con la dgr 205/2023 una procedura di co-progettazione a cui hanno aderito più di 40 enti del Terzo settore esperti sul tema dell'autismo. Tale procedimento, concluso con il progetto definitivo *"Vivere la vita*", ha delineato una serie di interventi che si orienteranno verso due linee:

- la promozione di percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e ai giovani fino ai 21 anni, con affiancamento di figure educative professionali in contesto laboratoriale, finalizzati a contrastare l'isolamento sociale e favorire l'integrazione
- percorsi di accompagnamento ed educazione all'abitare, per permettere ai soggetti interessati di acquisire abitudini e conoscenze pratiche adeguate a vivere in modo indipendente, dalla cura della casa fino alla gestione delle spese quotidiane.

Gli enti del Terzo settore riuniti in Ats che realizzeranno le attività sono 46 e il capofila è "I Ragazzi della Luna".

Contributi ai progetti degli enti del terzo settore che si occupano di accoglienza e accompagnamento al mare delle persone in condizione di disabilità.
Con il decreto del dirigente 5036/2023 sono stati individuati beneficiari e i relativi contributi per un importo complessivo pari a euro 24.669,35.
I beneficiari sono:

- cooperativa sociale laltromare
- ats associazione centro ascolto caritas sanremo odv – onlus e centro aiuto alla vita aps
- jobel società cooperativa sociale

Voucher patenti:
Voucher che incentiva il primo conseguimento della patente di guida speciale cat. A-B per le persone con disabilità, attraverso un rimborso parziale dei costi sostenuti. (40.000,00 euro annui). DGR 544/2023

Contributi per la modifica degli strumenti di guida e per l'adattamento dell'autoveicolo di persone disabili.
Con il decreto del dirigente 5110/2023 sono state impegnate le risorse a favore di Alisa pari a euro 25.000,00

Progetto complesso "Uffici di prossimità"

E' proseguito nel 2022 il Progetto complesso "uffici di prossimità" finanziato nell'ambito del "Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità istituzionale" 2014-2020 finalizzato al sostegno della modernizzazione della PA attraverso l'implementazione delle riforme relative agli aspetti gestionali e organizzativi e attraverso la semplificazione dei processi, per la riduzione di costi e tempi delle procedure. Nell'Asse I, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE), l'azione 1.4.1 è volta al miglioramento dell'efficienza delle prestazioni degli uffici giudiziari attraverso l'innovazione tecnologica, il supporto organizzativo alla loro informatizzazione e telematizzazione, la disseminazione di specifiche innovazioni e il supporto di interventi di change management. In questo contesto il Ministero della Giustizia (quale Organismo intermedio del P.O.N. Governance) intende realizzare, in cooperazione con le Regioni (quali beneficiarie) ed i Comuni, un progetto "complesso" denominato "Ufficio di prossimità". L'azione promossa dal Ministero della Giustizia rientra nell'ambito di quelle di sistema e ha l'obiettivo di costituire gradualmente una rete nazionale di uffici di prossimità, presenti in tutte le Regioni italiane. L'apporto della Regione Liguria e di A.Li.Sa. in questo ambito sarà quello di sviluppare, insieme alle Regioni Toscana e Piemonte, un "modello" di Ufficio di Prossimità da esportare su tutto il territorio nazionale.
A tale riguardo, Regione Liguria ha adottato la DGR 1166 del 28/12/2018 *e ss.mm.ii. "Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 - Progetto Ufficio di Prossimità - approvazione Scheda Progetto Pilota Liguria".* La peculiarità del progetto "semplice" della Regione Liguria consiste nella definizione di un Ufficio di Prossimità integrato con i Servizi Sanitari, Sociosanitari e Sociali per le istanze di volontaria giurisdizione (in particolare per Amministrazioni di Sostegno) al fine di rispondere sia alla necessità dei tribunali di delocalizzare i servizi di pubblica tutela e trovare dei collegamenti più diretti ed efficaci con i servizi sociosanitari, sia ai bisogni dei cittadini più fragili per non esporli alla frammentazione delle risposte e degli iter burocratici che devono affrontare.

Il *Progetto "Interventi di Comunità per l'Invecchiamento Attivo, la prevenzione e il sostegno alle fragilità degli anziani" ICAIA":*

Dal 2011 Regione Liguria, attraverso un percorso di coprogettazione, ha finanziato il progetto "Interventi di Comunità per l'Invecchiamento Attivo, la prevenzione e il sostegno alle fragilità degli anziani", volto a sostenere misure a bassa soglia di prevenzione, prossimità e sorveglianza delle persone anziane fragili, attraverso l'attività svolte dai Custodi sociali, dai volontari e dal Call Center Regionale, finalizzata ad intercettare in maniera preventiva le situazioni di rischio e di bisogno nel territorio ligure.

Custodi Sociali: Gestione e svolgimento di attività di monitoraggio e sorveglianza delle condizioni di vita della persona anziana, attraverso interventi socio assistenziali e di promozione dell'autonomia della persona per stimolare le residue capacità fisiche e mentali, potenziando la dimensione domiciliare;

Volontari: Interventi di pronto intervento sociale, telecompagnia/monitoraggio, accompagnamento/trasporto protetto, telesoccorso, consegna pasti a domicilio, domiciliarità leggera, animazione negli istituti (contrato alla solitudine degli anziani privi di rete familiare che vivono in istituti);

Call Center regionale: Numero InformAnziani" 800593235. Il Call center regionale articolato per punti di ascolto territoriali a supporto generale del progetto e di tutte le persone anziane in generale e per quelle prese in carico dalle istituzioni, è operativo un sistema di telefonia con numero verde gratuito (funzionante dalle ore 8 alle 20 di tutti i giorni dell'anno)

Per l'anno 2023 la Regione, in attesa di perfezionare e raccordare tutti gli interventi di innovazione sociale già realizzati nell'area dell'invecchiamento attivo e dell'inclusione sociale in un unico progetto in grado di attingere alle risorse del fondo sociale Europeo, ha valutato necessario proseguire (da gennaio ad agosto 2023) le attività dei custodi, del call center e dei volontari, svolte dal capofila dell'ATS* (Agorà Soc. Coop.) per la realizzazione del suddetto progetto , approvato con (DGR 132/2022 e DD 3055 /2022).

Per l'anno 2023 l'ammontare complessivo impegnato dalla regione Liguria è stato pari ad euro 1.200.000,00., così ripartito:

- DGR 284/2023 euro 750.000,00 per il periodo (gennaio/maggio 2023);
- DGR 621/2023 euro 450.000,00 per il periodo (giugno/agosto 2023);

Progetto "Maggiordomo di Quartiere e Custodi Sociali"

La presente iniziativa intende realizzare una progettazione unica in grado di integrare le due misure regionali di prossimità ed inclusione già realizzati in precedenza:

- "Interventi di Comunità per l'invecchiamento Attivo, la Prevenzione e il Sostegno alle Fragilità degli Anziani", esito di un precedente analogo percorso di co-progettazione;
- "Maggiordomo di quartiere: Sperimentazione di un servizio innovativo di welfare territoriale", finanziato con fondi FSE 2014-2020 a seguito della pubblicazione dell'Avviso pubblico approvato con dgr 871/2019;

Il progetto svolge un'azione di supporto, sostegno, informazione e orientamento delle persone sul territorio, con particolare riferimento alle situazioni di fragilità, ma non solo, il tutto con l'obiettivo di prevenire eventuali criticità e monitorare, sempre in ottica preventiva, oltre a specifiche situazioni, anche il territorio stesso.

Finalità della misura:

- stimolare processi collaborativi sui territori, incentivando il coinvolgimento del Terzo Settore in un'ottica di sviluppo di un welfare territoriale
- promuovere reti di prossimità
- prevenzione e sorveglianza delle situazioni a rischio
- contrasto della solitudine e dell'isolamento sociale
- migliorare la qualità della vita delle persone anziane/ sostegno degli anziani e delle fasce fragili della popolazione

Budget: le risorse per l'anno 2023 impegno pari a euro 2.400.000,00 a valere su FSE+ 2021-2027 Priorità 3 Inclusione sociale, Obiettivo specifico ESO4.11. Il progetto avrà una durata biennale. La gestione amministrativo-contabile del progetto definitivo è affidata ad ALFA quale Organismo Intermedio PR FSE +.

Con DGR n. 298 del 31 marzo 2023, la Regione Liguria ha:

- approvato l'Avviso per manifestazione di interesse per il procedimento di coprogettazione ai sensi dell'art. 55 dlsg 117/2017 di iniziative di interesse generale a rilevanza regionale: "Maggiordomo di quartiere e custodi sociali", finalizzato all'individuazione di soggetti del terzo settore qualificati a partecipare alle attività di coprogettazione come definiti dall'art. 5 Dlgs 177/20 dall'art. 5 del Dlgs 117/2017;
- affidato la gestione del suddetto progetto definitivo quale esito del percorso di co-progettazione all'Agenzia Regionale per il Lavoro, la Formazione e l'Accreditamento (ALFA) quale Organismo Intermedio del POR FSE + 2021-2027 e che le risorse necessarie sono già state accertate e impegnate;

Consulta regionale per i diritti della persona handicappata

La Consulta difende i diritti delle persone disabili, promuovendo una cultura dell'integrazione, monitorando lo stato di attuazione delle normative vigenti e aiutando i cittadini ad orientarsi nel contesto legislativo e istituzionale. Con Decreto Dirigenziale 2422/2023 è stato concesso alla Consulta regionale per i diritti della persona handicappata un contributo di € 2.000,00 per la copertura delle spese istituzionali e di funzionamento

Con DGR 1052/2023 è stato inoltre stanziata somma di euro 40.000,00 a favore della Consulta per la realizzazione e sostegno di azioni di particolare rilevanza in materia di politiche sociali, e in particolare per la realizzazione del progetto "Ausili sportivi agli atleti con invalidità civile". L'iniziativa avente valenza regionale ha inteso favorire, attraverso l'acquisto di ausili specifici, lo svolgimento delle attività sportive agli atleti con disabilità e tesserati in società paraolimpiche riconosciute dal Comitato Italiano paraolimpico.

Sostegno delle Associazioni nazionali che svolgono attività di tutela e di promozione sociale dei mutilati.

La regione, ai sensi della l.r. 4/2004, al fine di consentire il potenziamento dei compiti istituzionali degli enti nazionali a struttura associative, dotati di personalità giuridica di diritto privato, che svolgono attività di tutela e di promozione sociale dei mutilati, degli invalidi e dei portatori di handicap, concede contributi alle sedi regionali degli Enti, di seguito elencati:

- Ass.ne Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro (ANMIL)
- Ass.ne Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra (A.N.M.I.G.)
- Ass.ne Nazionale Famiglie dei Caduti e Dispersi in Guerra (A.N.F.C.D.G.)
- Ass.ne Nazionale Vittime Civili di Guerra (A.N.V.C.G.)
- Unione Nazionale Mutilati per Servizio (U.N.M.S.)
- Ass.ne Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili (A.N.M.I.C.)
- Ente Nazionale Sordomuti (E.N.S.)
- Unione Italiana Ciechi (U.I.C.)
- Ass.ne Nazionale Guida Legislazioni Andicappati Trasporti (ANGLAT)

Anche per il 2023 la Regione Liguria con la DGR 712 del 27/7/2023 ha erogato il consueto finanziamento pari ad Euro100.000 per sostenere le attività di tutela e di promozione sociale dei mutilati, degli invalidi e dei portatori di handicap.

TERZO SETTORE

Riforma del Terzo Settore

Con decreto del Direttore generale ministeriale n. 561 del 26 ottobre 2021, è stata individuata nel 23 novembre 2021 la data di ufficiale avvio del RUNTS.

Tale data ha rappresentato il termine iniziale del procedimento di popolamento del RUNTS, a carico degli Uffici regionali del RUNTS, i quali, ai sensi dell'articolo 54 del decreto legislativo 117/2017, entro centottanta giorni (scadenza 21 febbraio 2022), erano tenuti a trasmigrare nel RUNTS gli enti (ODV e APS) iscritti nei registri regionali.

Il nostro Settore, già formalmente individuato quale Ufficio regionale del registro del terzo settore (decreto del Direttore generale 30 gennaio 2018, n. 15, tra le prime a rispettare la scadenza prevista dall'articolo 45 del decreto legislativo 117/2017, anche grazie a un ufficio già strutturato sotto il profilo organizzativo), ha concluso le predette attività di trasmigrazione in anticipo rispetto alla scadenza assegnata del 21 febbraio 2022, anche grazie all'attività di raccolta dei dati delle predette tipologie di enti, già avviata nel corso del 2021, la quale ha consentito all'Ufficio di disporre della quasi totalità dei dati da trasmettere al Ministero attraverso la piattaforma del RUNTS.

Successivamente a tale ultima scadenza indicata, è iniziata la seconda fase, riguardante la vera e propria iscrizione nel RUNTS.

Nel corso del 2023, l'Ufficio ha proseguito l'attività di verifica sia sulla gestione dei procedimenti amministrativi ancora in corso, riguardanti gli enti trasmigrati dai precedenti registri sia sulla conformità degli statuti alle

disposizioni del decreto legislativo 117/2017 e del decreto ministeriale 106/2020, da parte di questi ultimi enti e di quelli richiedenti ex novo l'iscrizione nel RUNTS.

L'attività sopra descritta ha riguardato circa tremila enti, tra ODV e APS già iscritte nel registro regionale, articolazioni territoriali autonome di enti a carattere regionale e articolazioni di enti a carattere nazionale, già iscritte nel precedente registro nazionale della promozione sociale, trasmesse dal Ministero al nostro Ufficio.

A questi ultimi enti devono essere aggiunti, come sopra ricordato, tutti quelli che hanno presentato una nuova domanda di iscrizione in una delle restanti sezioni del RUNTS, indicate, rispettivamente, dall'articolo 46 del decreto legislativo 117/2017 e dall'articolo 3 del decreto ministeriale 106/2020.

Tale procedimento ha prodotto, a seconda dei casi, decreti di iscrizione, decreti di diniego e formali comunicazioni di sospensione con assegnazione del termine per l'adempimento richiesto.

In base a tale situazione, a oggi, vi sono procedimenti ancora aperti che, entro il 2024, troveranno, comunque, una conclusione.

Per fornire qualche numero in proposito, si comunica il riassunto dei provvedimenti emessi dall'Ufficio, nel corso del 2023:

Organizzazioni di volontariato: 85 iscrizioni, 55 cancellazioni, 10 dinieghi, 2 variazioni, 2 annullamenti, 1 rettifica, 2 acquisizione di personalità giuridica.

Associazioni di promozione sociale: 220 iscrizioni, 57 cancellazioni, 68 dinieghi, 1 variazione, 2 annullamenti, 1 rettifica, 2 acquisizione di personalità giuridica.

Altri Enti del terzo settore: 62 iscrizioni, 1 cancellazione, 1 diniego, 3 rettifiche.

Enti filantropici: 3 iscrizioni.

Società di Mutuo Soccorso: 4 iscrizioni.

Anche nel corso del 2023, l'Ufficio ha collaborato con Ministero e Regioni nell'azione di costante confronto su specifiche tematiche, riguardanti sia l'applicazione delle norme sia l'approfondimento sui temi di carattere informatico, più attinenti alla gestione pratica del RUNTS.

Il ruolo della Regione Liguria sulle tematiche attinenti al Terzo settore è stato evidenziato dall'organizzazione del convegno dal titolo "Dialoghi sul RUNTS, una sfida per il Terzo settore", svoltosi al Palazzo Ducale di Genova il 5 luglio 2023 e caratterizzato dalla partecipazione di esperti di primo piano nella materia, unanimemente riconosciuto come evento di grande rilievo, in grado di confermare il livello raggiunto, sul Terzo settore, dalla nostra Regione.

Nel 2023 è proseguita l'attività di confronto e collaborazione con il Coordinamento dei Centri di Servizio per il Volontariato, a seguito del protocollo di intesa sottoscritto tra le parti a fine 2022, con l'obiettivo di accompagnare, agevolare e facilitare le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale nell'applicazione delle nuove norme e dei conseguenti adempimenti previsti.

Infine, con particolare riferimento alle conseguenze della riforma normativa in materia di terzo settore, nel 2023 sono state poste le basi per la modifica della legge regionale 42/2012, la quale, pur rappresentando, sotto vari aspetti, un esempio di innovazione nel panorama nazionale, necessita ora di interventi adeguativi.

Cooperazione sociale

A differenza di quanto avvenuto nel mondo dell'associazionismo, il settore della cooperazione sociale non è stato direttamente interessato dai processi di riforma normativa del terzo settore.
La mancata abrogazione della legge 381/1991, che disciplina le cooperative sociali, ha comportato il mantenimento dei registri/albi regionali delle cooperative sociali.
Quindi, per questa sezione, l'Ufficio ha proseguito l'attività in analogia alla situazione antecedente la riforma.
Per quanto riguarda le procedure di controllo sul mantenimento dei requisiti di iscrizione, nel corso del 2023 sono state valutate le schede di autocertificazioni relative alla situazione 2022, in applicazione delle specifiche procedure approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 996/2012.

Lo svolgimento in modo continuativo di questa azione consente di disporre di un Registro regionale "depurato" da soggetti non più attivi o comunque non in regola con le disposizioni normative in materia, consentendo ai soggetti e alle pubbliche amministrazioni interessate a intrattenere rapporti con le cooperative sociali, di verificare lo stato di regolarità dei loro potenziali interlocutori mediante la consultazione del Registro pubblicato sul sito regionale.

Al 31 dicembre 2023, le cooperative sociali iscritte nel registro regionale del terzo settore erano 308, così suddivise per Province:

Genova: 169

Savona: 45

La Spezia: 57

Imperia: 37

Nel 2023 sono state avviate e sono attualmente allo studio del Settore alcune ipotesi operative, finalizzate a informatizzare la sezione delle cooperative sociali del Registro regionale del Terzo settore, attraverso l'adozione di un portale strutturato sulla falsariga del RUNTS, allo scopo di rendere più attuale e razionale la gestione della stessa sezione, con vantaggi sia per l'Ufficio regionale del RUNTS sia per l'utenza esterna.

Coprogettazioni con il terzo Settore

In attuazione agli accordi di programma stipulati tra la Regione Liguria e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali –ai sensi degli articoli 72 e 73 del Codice del terzo Settore (lgs. 117/2017) per il sostegno a iniziative e progetti di rilevanza locale da parte di organizzazioni di volontariato e di associazioni di promozione sociale, la Regione Liguria nel 2021 ha promosso le seguenti coprogettazioni:

Patto area anziani

Con il Decreto Ministeriale n. 141/2022 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi dell'Accordo di Programma annualità 2022, inteso a sostenere la realizzazione di progetti e di attività di interesse generale per gli enti del Terzo settore (ODV, APS e Fondazioni del Terzo Settore), ha assegnato alla Regione Liguria una prima quota di finanziamento pari ad 939.303,00, integrata con risorse aggiuntiva pari ad euro 128.596,00, per un totale di 1.067.899,00.

La Regione Liguria ha destinato le risorse assegnate dal ministero a due aree di intervento di inclusione sociale distinte, nello specifico:

- Area anziani (euro 567.799,00)
- Area povertà educativa (con altro procedimento ad evidenza pubblica pari ad euro 500.000,00);

Con la DGR 828/2023 ha avviato un procedimento ad evidenza pubblica al fine di potenziare gli interventi nell'area anziani al fine di potenziare gli interventi attraverso i seguenti macro-obiettivi:

- Promozione ed attivazione Sociale (invecchiamento attivo): Organizzazione e gestione di attività inclusive di tipo ludico-ricreativo e motorio, comprese attività di promozione e diffusione della cultura del volontariato;
- Protezione Sociale: Organizzazione e gestione di attività di protezione degli anziani fragili, attraverso interventi di domiciliarità leggera, quali consegna spesa e farmaci, pronto intervento sociale, compagnia domiciliare e telefonica, trasporto sociale protetto;

Per la realizzazione del progetto area anziani è stata costituita una Associazione Temporanea di Scopo (ATS) composta da 37 Enti con capofila AUSER Liguria e Genova OdV, la Regione ha impegnato, con DD 7802/2023 il contributo complessivo di € 567.799,00 in favore di AUSER.

Con DD 8647/2023 è stato approvato:

- il progetto esecutivo "Ben…Essere in Liguria 23-24", presentato da AUSER Liguria e Genova ODV (capofila dell'ATS area anziani), da cui emerge la volontà di assunzione di pubblica funzione da parte degli enti del Terzo Settore proponenti a fronte del necessario sostegno istituzionale della Regione;
- lo schema di Accordo Endoprocedimentale – tra Regione Liguria e AUSER Liguria e Genova ODV - a titolo di "Patto di Sussidiarietà", quale Accordo Sostitutivo del provvedimento di concessione di benefici economici a sostegno della realizzazione del progetto, ai sensi dell'art. 11 della legge 241/1990 e ss.mm. e dell'art.30, comma 3, della L.R. 42/2012, allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Il progetto ha l'obiettivo di assicurare la promozione del benessere e il sostegno all'inclusione sociale delle persone anziane, attraverso la prevenzione all'isolamento sociale e ad azioni concrete di domiciliarità e di supporto al contesto famigliare e alle figure dei caregiver.

- Finanziamento: € 567.799,00
- La Rete del Progetto:
- 37 ETS (ODV e APS)
- 77 ETS Rete informale
- 19 Distretti Socio Sanitari

- Le Persone Coinvolte (in previsione):
- Circa 1000 Volontari
- Circa 30000 persone anziani e/o fragili
- Durata: 10 mesi

Patto area disabili

Con il Decreto Ministeriale n. 9/2021 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha assegnato alla Regione Liguria per l'anno 2021 la somma di euro 699.034,00 per la realizzazione di progetti e di attività di interesse generale per gli enti del Terzo settore (ODV, APS e Fondazioni del Terzo Settore).
A conclusione dell'iter attivato con la DGR 785/2022 e DD 8351/2022, la Regione Liguria con DD 282/2023, ha approvato:

- il progetto esecutivo "Insieme si può 2023", presentato UILDM Genova ODV, capofila dell'ATS regionale, le cui risorse economiche, organizzative e finanziarie messe a disposizione da UILDM Genova ODV soddisfano i requisiti di cui alla legge Regionale 6 dicembre 2012, n. 42 (almeno il 30 per cento delle risorse complessive previste per la realizzazione del progetto);
- lo schema di Accordo Endoprocedimentale a titolo di "Patto di Sussidiarietà", quale Accordo Sostitutivo del provvedimento di concessione di benefici economici a sostegno della realizzazione del progetto, ai sensi dell'art. 11 della legge 241/1990 e ss.mm. e dell'art.30, comma 3, della L.R. 42/2012;

Enti che hanno aderito alla fase di realizzazione del progetto

Area disabili	Enti costituiti e firmatari l'ATS	Totale rete di enti convolti
Capofila UILDM Genova OdV	91 di cui 51 OdV , 38 APS e 2 Fondazioni del Terzo Settore	91

L'accordo endoprocedimentale tra la Regione Liguria e UILDM, capofila dell ATS area Disabili è stato sottoscritto dalle parti in data 21/1/2023.

Patto povertà educativa

Con la DGR 827/2023 è stato avviato un percorso di coprogettazione sul tema della povertà educativa, rivolto ad un target di bambini/e e ragazzi/e con età inferiore ai 18 anni, prosecuzione ed evoluzione del progetto Mind The Gap concluso nel 2022.
La povertà educativa è un fenomeno complesso che deve essere affrontato da diversi punti di vista. Non ha a che fare solo con un'indigenza economica, ma anche con difficoltà familiari, abitative, sanitarie, disponibilità di spazi adeguati, assenza di servizi e di cure. Si tratta dunque di una povertà legata a scarse relazioni, cattiva alimentazione e cura della salute, carenza di opportunità educative, di apprendimento, sociali e aggregative. Un divario che alcuni bambini e ragazzi sperimentano rispetto ad altri coetanei.
Attraverso il progetto "Mind the gap", le associazioni di promozione sociale, le organizzazioni di volontariato e le fondazioni di terzo settore si sono mobilitate per "porre attenzione" a questo "divario", agendo con interventi diffusi per contrastarlo, sperimentando attività, approcci, modalità diverse e convergenti per fornire occasioni ai bambini, ai ragazzi e alle famiglie.
Il progetto "Re-mind the gap" prosecuzione del precedente, si propone, quale obiettivo generale, di:
a) Agire "per e con" le persone minorenni in ordine al contrasto alla Povertà educativa;
b) Sperimentare – attraverso la sua applicazione – il modello di intervento del precedente progetto "Mind the gap", al fine anche, se necessario, di precisarlo, aggiornarlo e renderlo più coerente con l'ambito di azione delle associazioni.
Le 99 organizzazioni aderenti, localizzate in tutta la Regione, insieme alle loro reti di soggetti istituzionali e non, svilupperanno le seguenti linee di intervento:

- Superamento delle difficoltà di apprendimento e delle lacune formative;
- Promozione dell'integrazione sociale e culturale, promozione dell'inclusione, superamento/mitigazione delle fragilità;
- Promozione della fruizione delle diverse occasioni di arte (mostre, musei, monumenti, concerti, teatro, etc.);
- Promozione della conoscenza delle lingue straniere;
- Promozione dell'acquisizione di competenze artistiche e produzione culturale;
- Promozione delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) e STEAM (A=Art);

- Promozione della partecipazione minorile;
- Promozione dell'associazionismo per/aperto ai minorenni;
- Sensibilizzazione ai diritti umani e promozione di azioni di loro attuazione con/per i minorenni;
- Sviluppo di competenze sui temi ambientali e dello sviluppo sostenibile;
- Attività ludico-ricreative organizzate;
- Attività di promozione del tempo libero;
- Rigenerazione, rifunzionalizzazione e messa a disposizione di spazi pubblici fruibili;
- Attività specifiche per la fascia di età 0/6 anni.

L'ATS attiverà un processo di formazione specifica per gli operatori sul tema della povertà educativa e di ulteriore modellizzazione dell'intervento, con l'intenzione di approfondire i dati e le caratteristiche del fenomeno, per accrescere le competenze operative delle associazioni e delle reti che operano sul tema.
Per la realizzazione del progetto "RE-Mind the gap", con capofila CSI Liguria, la Regione ha destinato un contributo complessivo di € 500.000,00 da fondo ministeriale sul Terzo Settore. Il budget complessivo del progetto, compresi € 214.285,71 di cofinanziamento da parte dell'ATS è pari a € 714.285,71.

Progetto Alzheimer

Nell'anno 2023 con contributi del MLPS per un totale di euro 130.000,00 è stato predisposto, con la DGR 49/2023 un avviso pubblico con le seguenti finalità:

A. Informazione, formazione e sensibilizzazione delle famiglie, dei caregiver e dei professionisti coinvolti nella malattia dell'Alzheimer;
B. Tutelare i diritti del malato di Alzheimer e dei suoi familiari;
C. Realizzare servizi di prossimità quali:
    - assistenza domiciliare leggera, offerta da volontari adeguatamente formati che si recano a domicilio del paziente, intesa a garantire momenti di sollievo alle famiglie interessate;
    - couseling psicologico e sociale ai famigliari e ai caregiver anche informali;
    - gruppi di auto-aiuto;
    - attività laboratoriali dedicate ai malati;
    - trasporto sociale;
    - altri servizi o interventi non finanziati dal SSR e/o dai Comuni;
    - organizzare e gestire, in collaborazione con i servizi sociosanitari del territorio, Alzheimer
    - Caffè dove malati e famigliari si ritrovano in un contesto informale per qualche ora alla
    - settimana per scambiare opinioni ed esperienze con altri malati o altri famigliari;

Con DD 3480/2023 è stata predisposta la graduatoria degli enti beneficiari del contributo, come di seguito riportato:

Ente	Titolo Progetto	Importo Riconosciuto
Associazione Genovese Amici degli Animali (Agada)	Otto impronte: Anziani, bambini e Animali	4.375,00
AIMA Tigullio	Azioni per l'assistenza, la Formazione, la Care degli Ammalati d'Alzheimer e dei loro Caregivers	15.000,00
CSI - Centro Sportivo Italiano - Liguria	Muoviamoci	14.940,00
Associazione Sistema Nervoso ODV	La ripresa del laboratorio della memoria dopo la pandemia	15.000,00
Creamcafè APS	ATTIVA-MENTE	12.980,00
Aidea Solidarietà La Spezia	Incontriamoci all'Alzheimer Caffè	6.920,00
Fondazione Gigi Ghirotti	Alzheimer Cafè	15.000,00
AFMA Ponente Savonese	Il Passatempo	15.000,00
Associazione Volontari Ospedalieri Genova (AVO)	Socialità, Creatività e sensorialità	8.000,00

Associazione Alzheimer Liguria ODV	Assistenza Domiciliare Tutelare	15.000,00
Associazione Unione di Solidarietà degli Ecuadoriani in Italia APS (USEI APSA)	L'Alzheimer e i Caregiver immigrati	2.760,00
Associazione Alzheimer Liguria ODV	Assistenza Domiciliare Tutelare	15.000,00
Centro Socio Assistenziale Sanitario Pegliese GE	C.A.R.e…. GIVING. Prendersi cura di se prendersi cura degli altri	5.027,00
Totale		130.000,00

Progetto Cultura Inclusiva

Nell'anno 2023 con contributi del MLPS per un totale di euro 169.959,64 è stato predisposto, ai sensi della DGR 47/2023, un avviso pubblico, rivolto agli enti del terzo settore (ODV, APS e Fondazioni del terzo settore), per la realizzazione delle seguenti azioni inclusive di promozione alla cultura inclusiva:

- Migliorare la fruibilità del patrimonio culturale del territorio attraverso l'attivazione di nuovi percorsi o l'utilizzo di ausili o strumenti tecnologici all'avanguardia;
- Attivare laboratori, attività culturali e artistiche che dovranno coinvolgere in particolare le persone "fragili" e che prevedano momenti di socializzazione, svago e incremento delle abilità personali;
- Sostenere attività culturali e/o artistiche come strumento di crescita e socializzazione.

Con DD 3480/2023 è stata predisposta la graduatoria degli enti beneficiari del contributo, come di seguito riportato:

Beneficiari	Titolo Progetto	Importo Riconosciuto
NUOVI PROFILI APS	Facilitatori D'Inclusione	17.495,00
CIRCOLO RICREATIVO SPORTIVO FILIPPO MERLINO APS	SESTRAP	6.830,00
FADIVI E OLTRE...FAMIGLIE DISABILI VIDONI OLTRE ODV	Musicalmente abili Big Band	17.710,00
UILDM UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE GENOVA ODV	Musicando	8.710,00
AGAPO - ASSOCIAZIONE GENITORI SOGGETTI AUTISTICI PROGETTO EDUCATIVO ORIZZONTE ODV	A&D (Arte e Disabilità)	25.000,00
CIRCOLO CANTAGALLETTO APS	Nessuno escluso	13.101,00
CONSORZIO SPORTIVO PIANACCI APS	Sport, cultura, gioco: opportunità di quartiere	25.000,00
TEATRO NECESSARIO APS	Progetto ARCA - un teatro necessario – Edizione 2023	25.000,00
ASSOCIAZIONE SEMI FORESTI APS	S.P.A.Z.I. (Sostenere la Partecipazione Attiva e le Zone Inclusive)	10.010,00
CENTRO ASCOLTO CARITAS SANREMO ODV	Cultura inclusiva e non inclusione della cultura	21.103,64
Totale		169.959,64

IMMIGRAZIONE

In materia di Immigrazione, in attuazione della legge regionale n. 7/2007 “Norme per l’accoglienza e l’integrazione delle cittadine e dei cittadini stranieri immigrati”, Regione Liguria programma e realizza progetti ammessi a finanziamento a valere sul Fondo europeo Asilo Migrazione e Integrazione a seguito della partecipazione ad avvisi pubblici del Ministero dell’Interno (Autorità Responsabile) e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Autorità Delegata).

- **Piano regionale formazione civico linguistica “Nuovi Percorsi”.**

In continuità con i precedenti progetto (Percorsi e Percorsi 2, finanziati dal FAMI) Regione Liguria ha presentato una proposta progettuale sull’Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) - Intervento b) Formazione linguistica – “Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2023-2026”. Il progetto è stato ammesso a finanziamento ed è ora in fase di Convenzionamento.
Obiettivo generale è l’attuazione di un Piano regionale per la formazione civico linguistica dei Cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio, finalizzato a promuovere l’acquisizione di un livello adeguato di conoscenza della lingua italiana e a facilitare il raggiungimento degli obiettivi di integrazione, inclusione e cittadinanza attiva, in conformità con le indicazioni contenute nelle “Linee guida per la progettazione dei Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi”. Si intende integrare l’offerta pubblica di servizi di alfabetizzazione per i migranti adulti, ampliando l’offerta di percorsi disponibili, con particolare riferimento ad ulteriori livelli formativi del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, prevedendo l’erogazione di percorsi compresi dal livello alfa sino al livello B2, nonché moduli formativi specifici per abilità linguistiche e moduli tematici per argomento. L’impatto atteso è il consolidamento della governance territoriale, la valorizzazione delle reti territoriali di riferimento a partire dal partenariato, arricchito dalla partecipazione dei Comuni – capofila conferenza sindaci di ASL, al fine di rafforzare il ruolo dei CPIA quale punto di riferimento per la formazione civico-linguistica. Si intende altresì promuovere l’attivazione di servizi complementari e mirati rivolti agli utenti, con particolare riguardo ai migranti presenti nel sistema di accoglienza.

La rete territoriale è composta da Regione Liguria, capofila, e dall’Ufficio Scolastico regionale, il quale ha inteso partecipare in qualità di soggetto aderente alla progettazione, programmazione e realizzazione dei Piani regionali. Partner del progetto sono i 6 CPIA della Liguria il cui compito è erogare le Azioni Formative in modo complementare e sinergicamente rispetto alla propria programmazione istituzionale. Per favorire la governance del progetto e la valorizzazione delle reti territoriali di riferimento, si è ritenuto di ampliare il partenariato con la partecipazione da parte dei Comuni in qualità di capofila della Conferenza dei Sindaci di ASL, coinvolgendoli nella progettazione e nell’erogazione di una parte dei servizi complementari. La partecipazione al progetto degli Enti locali, inoltre è finalizzata a favorire la promozione dei percorsi formativi nei rispettivi territori, il coinvolgimento e l’invio dei destinatari, l’individuazione/concessione delle sedi corsuali per rendere i percorsi più accessibili all’utenza, la segnalazione di bisogni sociali emergenti e la complementarietà/interazione con altri progetti in tema di inclusione sociale dei cittadini stranieri. Infine, partner del progetto è Liguria Ricerche per la realizzazione di azioni volte alla formazione del personale scolastico e degli enti locali, il monitoraggio e la valutazione dell'impatto degli interventi.

Il progetto Percorsi 2, concluso a Giugno 2023, ha realizzato un piano regionale per la formazione civico-linguistica dei cittadini di Paesi terzi in collaborazione con i Centri Provinciali di Istruzione per Adulti, raggiungendo n. 1612 destinatari.

- **Piano regionale salute richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità “Approdi”**

In continuità con il precedente Progetto regionale FAMI “In Divenire 2.0”, a seguito della pubblicazione da parte del Ministero dell’Interno – Dipartimento per le libertà civili e l’immigrazione direzione centrale per le politiche migratorie - dell’Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 1 Asilo – Misura di attuazione 1.b) – Ambito di applicazione 1.d) – Intervento e) – “Piani regionali per la tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità”, Regione Liguria (con DGR n. 941 del 29/09/2023) ha delegato A.Li.Sa., in qualità di Capofila di Soggetto Proponente Associato, a presentare la proposta

progettuale “Approdi: Tutela della salute” in qualità di Capofila, redigendola secondo le indicazioni contenute nell’Avviso.
Con tale progetto, attualmente in fase di valutazione, si intende promuovere lo sviluppo e il consolidamento del modello di governance multilivello, l’attivazione di percorsi clinici di assistenza e di individuazione precoce della vulnerabilità da parte dei Servizi Territoriali del Servizio Sanitario Regionale, l’invio ai Servizi Territoriali di riferimento per i soggetti in condizione di vulnerabilità fisica e/o psichica e/o sopravvissuti a violenza estrema, rafforzando specifici e coerenti programmi di assistenza, trattamento e riabilitazione, anche domiciliare, di lunga durata, uniformi nel territorio regionale. Potenziare il ricorso ad equipe multiprofessionali, ampliare le competenze degli operatori sociosanitari, del personale sanitario e dei mediatori linguistico-culturali, migliorare l’accesso ai servizi sanitari dei migranti e la connessione con i servizi sociosanitari territoriali di riferimento.

Interventi previsti:
- Istituire reti/tavoli permanenti di coordinamento con le realtà dell’accoglienza;
- Prevenire e promuovere la salute tramite attività di alfabetizzazione sanitaria dei migranti
- Migliorare e velocizzare la presa in carico di situazioni che necessitano di supporto psicologico o psichiatrico, con percorsi adeguati alle esigenze dei destinatari;
- Prevedere iniziative di supervisione per operatori/équipe per la riduzione del rischio di traumatizzazione vicaria per gli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari e dei mediatori culturali tramite interventi di supervisione;
- Implementare i servizi di mediazione culturale qualificata presso i servizi sanitari e sociosanitari, a supporto dell’equipe multidisciplinari nei presidi sanitari (ASL e Ospedali) per favorire il corretto accesso ai servizi.

A.Li.Sa., è stata delegata con DGR n. 941 del 29/09/2023, a presentare la proposta progettuale “Approdi: Tutela della salute” in qualità di Capofila con un partenariato che coinvolge le cinque Aziende Sociosanitarie Liguri, l’E.O. Ospedali Galliera, Ospedale Policlinico San Martino, Ospedale Evangelico Internazionale e Istituto Giannina Gaslini.
Azione trasversale del progetto, obbligatoria per tutti i partner, è l’istituzione di reti/tavoli permanenti di coordinamento con le realtà dell’accoglienza per l’efficace invio, segnalazione e passaggio delle informazioni fra gli operatori coinvolti nell’assistenza sullo stato di salute e sulle condizioni di vulnerabilità delle persone e per l’erogazione dei servizi di assistenza sanitaria e socio-sanitaria a favore dei migranti presenti nel territorio di riferimento durante tutte le fasi dell’accoglienza.

- **Piano regionale per l’inclusione dei cittadini di Paesi Terzi “InterAzioni”**

Regione Liguria ha realizzato un Piano Regionale per l’inclusione sociale dei cittadini stranieri, articolato in 4 azioni in base alle quali è stato definito un ampio partenariato di progetto, il quale ha incluso 35 Istituti Scolastici organizzati in reti scolastiche territoriali, alcune associazioni e cooperative del terzo Settore, i Comuni capofila Conferenza Sindaci, Alfa e Liguria Digitale.
Si è intervenuti quindi con le scuole per promuovere il successo scolastico, favorire l'inclusione degli studenti e prevenire la dispersione scolastica degli alunni stranieri, raggiungendo oltre 2500 alunni di origine straniera con attività di alfabetizzazione, supporto all’apprendimento, laboratori culturali, servizi di mediazione culturale e di orientamento.
Si è intervenuti con i Distretti sociali (Comuni capofila conferenza sindaci) per favorire l’accesso e la presa in carico delle persone e delle famiglie con vulnerabilità, migliorando il collegamento tra le reti territoriali dei servizi di assistenza sociale e sanitaria raggiungendo più di 2300 persone.
Con ALFA sono state realizzate diverse attività a supporto delle associazioni liguri costituite da stranieri, per favorire una efficace comunicazione in merito ai servizi e alle opportunità disponibili, sostenerle nella partecipazione ad avvisi pubblici e nella realizzazione di attività e servizi nella logica della “cittadinanza attiva”.
È stata assicurata, con Liguria Digitale, una comunicazione istituzionale integrata e completa sui servizi e le opportunità per i cittadini stranieri regolarmente residenti sul territorio regionale, anche attraverso i canali web tradizionali e le piattaforme social nel rispetto degli standard normativi.
Si è concluso ad aprile 2023 il progetto “InterAzioni”, il cu obiettivo generale del progetto è realizzare un Piano regionale per l'Integrazione dei cittadini stranieri, attraverso il rafforzamento del sistema di governance regionale e in particolare:

a) promuovere il successo scolastico, favorire l'inclusione degli studenti e prevenire la dispersione scolastica degli alunni stranieri, favorendo la complementarietà degli interventi programmati a livello regionale, con particolare riferimento al coordinamento tra i percorsi di istruzione e formazione professionale

b) implementare il collegamento tra le reti territoriali dei servizi di assistenza sociale e sanitaria, i servizi per il lavoro, per l'istruzione e la formazione (azione 02), e prevenire gli accessi impropri ai servizi
c) assicurare una comunicazione istituzionale integrata e completa sui servizi e le opportunità per i cittadini stranieri regolarmente residenti sul territorio regionale, anche attraverso i canali web tradizionali e le piattaforme social nel rispetto degli standard normativi;
d) favorire la conoscenza, l'adesione e la promozione dei valori e dei principi fondamentali dello Stato italiano e della Costituzione da parte delle associazioni di cittadini stranieri, facilitando la partecipazione alla vita pubblica locale

Si è intervenuti con 8 reti scolastiche (35 scuole in tutto) per promuovere il successo scolastico, favorire l'inclusione degli studenti e prevenire la dispersione scolastica degli alunni stranieri, raggiungendo oltre 2500 alunni di origine.

EMIGRAZIONE

In attuazione della Legge Regionale in materia di Emigrazione n.3 del 6 febbraio 2020 "Disciplina degli interventi per favorire la diffusione delle tradizioni liguri nel mondo e a sostegno di liguri emigrati", che all'art 4 prevede l'approvazione di un Piano regionale triennale che individui i criteri e le modalità per l'attuazione degli interventi che la Regione intende realizzare, le modalità per la concessione di contributi alle associazioni di liguri nel mondo e le linee di intervento a favore dei cittadini liguri all'estero che rientrano per risiedere in Liguria, è stato approvato con la DGR n.399 del 05/05/2023 il Programma annuale degli interventi in materia di emigrazione 2023, che è articolato in quattro sezioni principali:

1. iniziative dirette della Regione Liguria;
2. interventi in favore degli emigrati liguri;
3. interventi di solidarietà;
4. interventi finalizzati al rientro e all'inserimento nel territorio regionale.

Per la sez 1 del citato Programma è stata approvata con la DGR la Convenzione tra il Settore ed il Centro Internazionale di Studi Italiani (CISI) dell'Università di Genova per borse di studio per la partecipazione al corso di lingua e cultura italiana tenuto dal suddetto Centro nella sede di Santa Margherita Ligure, riservate ad a n.10 studenti stranieri di origine ligure tra i 18 e i 35 anni.
Stampato e diffuso il giornale semestrale "Gens Ligustica in Orbe" che ha permesso di ampliare il numero di corrispondenti e di favorire la comunicazione delle manifestazioni svolte sia sul territorio ligure che all'estero in maniera più completa coinvolgendo associati più giovani che stanno inviando articoli e nuove associazioni che stanno iniziando ad operare.
Realizzato il progetto "Narra(re)La Spezia consistente nella realizzazione di una mappa interattiva in 3D e l'utilizzo di QRcode per conoscere i comuni di La Spezia e provincia con l'individuazione di luoghi e siti di particolare rilevanza storica e culturale da allegare al numero di "Gens Ligustica in Orbe", al fine di promuovere, valorizzare ed illustrare non solo la città ma l'intera provincia attraverso tour virtuali tematici, videoclips, letture, foto panoramiche, poesie, notizie storiche.

Permesso ad un gruppo di giovani talenti, per la sez 1.4 il progetto "Viaggio della Corale ".

L'intervento finanziato ha permesso il viaggio di istruzione dell'ensemble musicale degli studenti del Liceo Musicale Sandro Pertini di Genova ad ottobre 2023 presso le sedi degli istituti di cultura ed i consolati di New York e San Francisco, in collaborazione con le associazioni liguri locali e l'associazione Liguri nel mondo di Genova.

La sez 1.4 del programma ha permesso anche il finanziamento del progetto:" Podcast su Cristoforo Colombo." a cura dall'Associazione dei Liguri nel mondo. Il primo podcast realizzato dall'associazione sul grande navigatore Genovese.

Per la sez. 2 ed in particolare la sez 2.1 del programma, che individua le iniziative di interesse regionale organizzate sia da enti pubblici che da privati singoli od associati e quelle delle Associazioni rappresentative dei Liguri nel mondo con sede estera, dalle indicazioni della citata DGR e dalle richieste giunte al settore, sono stati impegnati i contributi da destinarsi a manifestazioni ed eventi organizzati e dedicati agli emigrati.

Nei mesi estivi, periodo tradizionalmente legato al rientro di molti emigrati liguri, si sono svolte le seguenti manifestazioni:

- Comune di Savona: Sulla rotta di Ulisse 26 maggio -11 giugno 2023 Manifestazione dedicata agli USA che si è svolta in luoghi diversi della città con musica e conferenze a tema;
- Comune di Favale di Malvaro: “61° festa dell’emigrante. Giornata degli italiani all’estero. 25 giugno 2023;
- Comune di Neirone: “Ricordo dei Saturno”. Commemorazione del benefattore Leopoldo Saturno” tenutasi il 29 luglio 2023;
- Comune di Lumarzo:”16° edizione di “Hallo Frank! Tributo a Frank Sinatra edizione 2023 -24 agosto 2023;
- Fondazione Casa America. “Sulla rotta delle Americhe “Dialogo sull’emigrazione” Genova 7 luglio 2023;
- Proloco Valbrevenna: “Ricorrenza collocazione monumento degli emigranti 15 settembre 2023, e - incontro sui Valbrevennesi d’America - 18 giugno 2023 “;
- Associazione Lerici Pea: “Premio Liguri nel mondo 2023 assegnato a Rachele Buriassi “, 21 novembre 2023 presso il Teatro della Gioventù di Genova;
- Associazione Sessarego nel mondo:” Viaggio Cristezzanti in Argentina “. La manifestazione si è svolta dal 9 novembre al 21 novembre 2023 in Argentina e Uruguay. A questo evento organizzato all’estero per la prima volta dopo 15 anni, hanno partecipato due squadre di Cristezzanti di Genova ed i membri della Confraternita Genovese oltre che soci dell’associazione dei Sessarego nel mondo e dei Liguri nel Mondo e membri della Consulta per l’emigrazione. Le Confraternite di Portacristo di Buenos Ayres, Arroyo Seco e Rosario oltre alle associazioni Argentine locali ed Uruguaiane hanno preso parte a riunioni e alle processioni religiose. La manifestazione ha avuto un impatto notevole sulle associazioni locali argentine che stanno aumentando i contatti con Regione Liguria.
- Associazione Liguri nel mondo in collaborazione con Associazione Leonardi Ghett up tv: “Video interviste I luoghi dell’emigrazione “. Una produzione di uno short video sui luoghi dell’emigrazione, con interviste durante la festa dell’emigrante nel comune simbolo dell’emigrazione ligure a Favale di Malvaro in Val Fontanabuona.

Per la sez. la 2.2 dedicata alle associazioni Liguri nel mondo sono state sostenute nei loro progetti n 21 associazioni che nel 2023 hanno potuto organizzare incontri sia in presenza che on line sia in Nord e Sud America che in Australia. Il viaggio che è stato effettuato in Argentina e Uruguay dai Cristezzanti genovesi ha permesso di consolidare le associazioni Argentine e Uruguayane, prevendendo l’inserimento per il 2024 di nuove associazioni nell’elenco dedicato.

Per la sez. 3 sono stati erogati quattro contributi per la solidarietà ad anziani di origine ligure che vivono all’estero in uno stato di grave indigenza.

Per la sez. 4 del programma relativa ai contributi agli emigrati di origine ligure rientrati nel territorio regionale, sulla base delle domande pervenute da parte dei Comuni dove i cittadini di rientro hanno stabilito la nuova residenza, i liguri rientrati nel 2023 ammontano a sei persone riferite a tre nuclei famigliari.

- **PNRR/PNC ANNO 2023 REGIONE LIGURIA SOGGETTO ATTUATORE/SUB-ATTUATORE/BENEFICIARIO**

Il presente paragrafo ha lo scopo di illustrare, l'andamento dell'attuazione degli interventi finanziati con risorse PNRR /PNC, ripartiti per Missione, di cui la Regione Liguria è soggetto attuatore/sub-attuatore/beneficiario, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, ed è stato elaborato sulla base dell'ultima relazione, prevista dalla DGR 541/2021, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 173 del 27/02/2024 e predisposta sulla base delle risultanze dei monitoraggi e riscontri effettuati con le rispettive strutture di riferimento per materia.
Di seguito vengono riportati gli importi relativi al finanziamento da fondi PNRR/PNC per ciascun intervento.

MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO

- **M1C1 – Sub-investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR"**
  Il costo dell'intervento ammonta ad € 10.537.428,00.
  L'intervento ha l'obiettivo di supportare le amministrazioni territoriali nella gestione delle procedure c.d. "complesse" al fine di favorire l'implementazione delle attività di semplificazione rilevanti per l'attuazione degli interventi connessi al PNRR.
  Il 31/12/2023 il progetto, avviato con l'approvazione del Piano Territoriale con DGR 1117/2021 ed attualmente in fase di esecuzione, ha visto raggiungere una delle fondamentali milestone attraverso l'indicazione, per ogni procedura complessa prevista dal Piano Territoriale, dei targets intermedi raggiunti in ordine a tempi procedimentali e arretrato.
  È stato pertanto redatto e trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica il "Rapporto di monitoraggio e valutazione" nel quale sono stati riportati i targets e le concrete azioni volte alla riduzione dei tempi procedimentali e dell'arretrato e alla semplificazione delle procedure.

- **M1C1 – Sub-investimento 1.7.2 "Servizi di facilitazione digitale"**
  Il costo dell'intervento ammonta ad € 3.120.854,00.
  Tale intervento ha l'obiettivo di ridurre la quota di popolazione attuale a rischio di esclusione digitale. Alla Regione Liguria è richiesto di attivare n. 71 punti di facilitazione digitale e percorsi per raggiungere l'obiettivo di n. 57.127 cittadini formati al 2026.
  Con DGR 1319/2022 è stato approvato lo schema di accordo con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale - che disciplina le forme di collaborazione tra le parti e gli impegni operativi delle medesime.
  L'affidamento a Liguria Digitale Spa è avvenuto ad agosto 2023 (DD 5622 del 24/08/2023) e successivamente è stato inviato piano di rientro (Prot-2023-1852169 del 19/12/2023), ad oggetto "PNRR Misura 1.7.2 "Rete dei Servizi di Facilitazione Digitale".
- **M1C1 - Sub-investimento 1.4.3 "Servizi digitali e cittadinanza digitale - adozione Piattaforma PagoPA altri enti"**
  Il costo dell'intervento ammonta ad € 158.213,00.
  Il progetto, conclusosi nell'ultimo trimestre del 2023, ha prodotto un aumento del numero di servizi integrati nella piattaforma per le pubbliche amministrazioni e ha ottenuto esito positivo da parte del Dipartimento della Trasformazione Digitale per quanto attiene al certificato di asseverazione.

- **M1C1 – Sub-investimento 1.4.3 "Servizi digitali e cittadinanza digitale - adozione App IO altri enti"**
  Il costo dell'intervento ammonta ad € 115.060,00.
  Il progetto, in piena fase di esecuzione, ha come obiettivo la migrazione e l'attivazione dei servizi digitali degli Enti sulla App IO.
  In data 22/12/2022 è stata formalizzata la lettera di candidatura (n. 70021) a firma del Presidente e successivamente il finanziamento è stato ammesso con Decreto 130 - 1/2022 - PNRR - 2023 del 13/04/2023.
  Sono stati altresì pubblicati i primi servizi relativi alla App IO e, attualmente, si è in attesa di asseverazione.

- **M1C1 – Sub-investimento 1.4.4 "Servizi digitali e cittadinanza digitale - estensione dell'utilizzo delle piattaforme d'identità digitali SPID e CIE e dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR)"**
  Il costo dell'intervento ammonta ad € 14.000,00 ed ha la finalità di estendere l'utilizzo delle piattaforme d'Identità Digitali SPID e CIE.
  A seguito dell'emanazione del Decreto di finanziamento del Dipartimento della Trasformazione Digitale 126 - 2/2022 - PNRR – 2023, l'intervento è stato avviato e risulta attualmente in fase di esecuzione.

- **M1C1 – Investimento 1.5 Cybersecurity – "Infrastrutture per il bilanciamento Workload e protezione applicativa (Application Delivery Control – WAF/IPS)"**
  Il costo totale dell'intervento ammonta ad € 997.990,70.
  Il progetto è volto al potenziamento della resilienza cyber delle Regioni, dei Comuni capoluogo facenti parte di Città metropolitane e delle Province autonome.
  Il piano di progetto presentato dalla Regione Liguria è stato valutato ammissibile da parte dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale con RU ACN n. 0031275 del 20.12.2022 e ad agosto 2023 è stato formalizzato l'affidamento a Liguria Digitale Spa (DE - 2023 - AM-2647).

- **M1C1 – Investimento 1.5 Cybersecurity – "Adeguamento dell'Infrastruttura Firewall e Verifica Policy di Sicurezza con Firewall Orchestrator"**
  Il costo dell'intervento è pari ad € 975.000,00.
  Il progetto ha l'obiettivo di potenziare la resilienza cyber delle Regioni, dei Comuni capoluogo facenti parte di Città metropolitane e delle Province autonome.
  Come avvenuto per il precedente intervento, il piano di progetto è stato valutato come ammissibile da parte dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale.
  L'intervento risulta al momento in fase di esecuzione, con avvio dei lavori in data 19/04/2023 e spostamento dei relativi target al 2024.

- **M1C1 – Investimento 1.5 Cybersecurity- "Progetto CSIRT Liguria"**
  Il costo dell'intervento ammonta ad € 1.500.000,00 ed ha la finalità di potenziare la resilienza cyber delle Regioni, dei Comuni capoluogo facenti parte di Città metropolitane e delle Province autonome.
  L'intervento risulta in fase di affidamento: è stata presentata la relativa candidatura e sono state assegnate le risorse con Decreto dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale n. 30697 del 30/11/2023.

- **M1C1 - Sub-investimento 1.3.1 Dati e interoperabilità – "Piattaforma digitale nazionale dati"**
  Il costo dell'intervento è pari ad € 2.373.876,00.
  Il progetto ha l'obiettivo di abilitare lo scambio di informazioni tra gli Enti e la Pubblica Amministrazione, favorendo l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi dati pubbliche.
  A seguito dell'emanazione del Decreto di finanziamento del Dipartimento della Trasformazione Digitale (Decreto 175 - 1/2022 - PNRR – 2023) il progetto è stato avviato e ha portato alla pubblicazione delle prime 10 Api sulla Piattaforma Digitale Nazionale Dati, con l'affidamento a Liguria Digitale Spa dello sviluppo del software (Atto Numero 2023-AM-7157).

- **M1C1 - Sub-investimento 1.3.2 Dati e interoperabilità - Progetto "Single Digital Gateway" (SDG)**
  Il costo dell'intervento ammonta ad € 273.925,00.
  La finalità del progetto, ad oggi concluso, ha riguardato l'armonizzazione tra tutti gli Stati membri UE, e la completa digitalizzazione, di un insieme di 21 procedure e servizi di particolare rilevanza per i cittadini europei.
  Con Atto Numero 2023-AM-7201 è stata affidata a Liguria Digitale Spa l'esecuzione dell'incarico relativo alla fornitura di sviluppo del software.

- **M1C1 –Sub-investimento 1.4.2 “Citizen inclusion”**
  L’intervento ha un costo pari ad € 995.000,00.
  L’obiettivo del progetto, attualmente in fase di affidamento, è la realizzazione di 120 iniziative nazionali di sensibilizzazione e formazione sul digitale, la creazione di una dashboard di dati e la realizzazione di un Catalogo Nazionale dei siti web delle P.A.
  A partire da luglio 2023, l’intervento ha visto una modifica da parte dell’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID) del Piano Operativo di progetto e degli atti connessi alla realizzazione delle attività, ivi compresa la rimodulazione dei target, garantendo comunque coerenza con i target previsti a fine progetto (31/12/2025).
  L’accordo e il Piano Operativo, nella nuova formulazione, sono stati approvati con DGR 1242 del 7/12/2023 e attualmente quanto approvato è in corso di sottoscrizione da parte della Regione Liguria.

- **M1C3 - Investimento 2.3 “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici - attività di formazione professionale per “Giardinieri d’Arte”**
  Il costo dell’intervento ammonta ad € 601.400,00.
  L’investimento prevede attività di formazione professionale per la figura del “Giardiniere d’Arte per giardini e parchi storici” tramite l’erogazione di corsi specialistici.
  A seguito dell’assegnazione delle risorse alla Regione Liguria, con DGR 1068/2022 è stato approvato l’Avviso Pubblico per la presentazione di proposte di intervento e, successivamente, con Decreto n. 8385 del 29.12.2022 è stata approvata la graduatoria dei soggetti esecutori dei corsi di formazione, ammettendo a finanziamento i relativi progetti.
  L’intervento risulta pertanto in fase di esecuzione, con l’avvio dei corsi di formazione e la conclusione di parte di essi.

- **M1C3 – Sub-investimento 1.1.5 “Digitalizzazione del patrimonio culturale”**
  Il costo dell’intervento è pari ad € 2.090.692,33.
  Obiettivo dell’investimento è digitalizzare quanto custodito in musei, archivi, biblioteche e luoghi della cultura per migliorarne la gestione, la conservazione e la divulgazione, per offrire nuove forme di fruizione del patrimonio culturale.
  Il progetto risulta in fase di affidamento, a seguito dell’approvazione del Piano dei fabbisogni di digitalizzazione e relativo affidamento dei servizi a Invitalia per l’espletamento della gara.
  A giugno 2023 si è pertanto giunti all’approvazione della determina a contrarre e degli atti di gara predisposti da Invitalia (DD 4218 del 22/06/2023).

- **M1C3 - Intervento 2.2 “Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale”**
  Il costo dell’intervento ammonta ad €15.272.009,68.
  L’investimento mira a sostenere progetti di restauro e valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale di proprietà di soggetti privati e del terzo settore, per garantire che tale patrimonio sia preservato e messo a disposizione del pubblico.
  A seguito della chiusura dell’avviso pubblico approvato da Regione Liguria, sono stati approvati gli elenchi delle domande ammesse a contributo e acquisiti gli Atti d’obbligo sottoscritti digitalmente dai proponenti, oltre ai cronoprogrammi di attuazione dei progetti.
  Sono stati altresì emessi i Decreti di assegnazione delle risorse ai beneficiari (DD 4276 e 4278 del 23/06/2023, DD 4307 e 4308 del 27/06/2023 e DD 4760 del 14/07/2023) e rispettate le scadenze per l'assunzione degli impegni di spesa, le revoche e le prese d'atto delle rinunce (De 7960 del 29/11/2023, De 8037 del 01/12/2023).

MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

- **M2C2 – Sub-investimento 4.4.2 "Rinnovo flotte bus, treni verdi, treni - Rinnovo del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico"**
  Il costo dell'intervento ammonta ad € 16.752.777,17 ed ha la finalità di rinnovare il parco ferroviario regionale.
  Il progetto risulta in fase di esecuzione: il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha erogato un'anticipazione del 10% e Trenitalia ha firmato il contratto applicativo per la fornitura dei due nuovi treni "Rock".
  Sono stati inoltre caricati sulla piattaforma ReGiS i dati e i documenti necessari al rispetto della scadenza della *milestone* M2C2-33, che prevede la sottoscrizione del contratto relativo alla fornitura.

- **M2C2 – Investimento 3.1. "Produzione [di idrogeno] in aree industriali dismesse"**
  L'intervento, al momento non ancora avviato, ha un costo pari ad € 14.000.000,00.
  Obiettivo dell'investimento è la promozione della produzione locale e dell'uso dell'idrogeno nell'industria nonché nel trasporto locale, utilizzando aree dismesse già collegate alla rete elettrica.
  A seguito dell'approvazione della graduatoria (DD 2181 del 31/03/2023) sono stati concessi con atto d'obbligo i contributi alle due ditte individuate (AM 6356 del 28/09/2023).
  Gli appalti non sono stati ancora affidati in quanto è in corso la ridefinizione delle economie nazionali per tutti i progetti che non hanno sottoscritto l'atto d'obbligo e non erano finanziati a marzo 2023.

- **M2C2** - **Investimento 4.1 "Rafforzamento mobilità ciclistica" - Ciclovia Turistica Tirrenica, tratto ligure, da Ventimiglia a Marinella di Sarzana**
  Il costo dell'intervento ammonta ad € 19.293.478,26 per la realizzazione di 41 km di Ciclovia in territorio ligure.
  L'intervento risulta in fase di esecuzione, a seguito dell'aggiudicazione di n. 8 gare d'appalto (affidamento congiunto del servizio di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori) e presa d'atto della relativa efficacia entro il mese di novembre 2023, con contestuale attivazione di tutte le opzioni contrattuali ex art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e sottoscrizione dei contratti entro dicembre 2023.
  È previsto l'affidamento di incarichi esterni per il servizio di Direzione Lavori relativamente ai soli stralci per i quali non è eseguita internamente o dalla Provincia della Spezia (3 FASE A e 3 FASE B).
  Per ciascuna delle 8 gare d'appalto, si è proceduto all'assunzione del decreto di affidamento con relativa presa d'atto dell'efficacia entro i termini prescritti dal PNRR (T4/2023: OGV).

- **M2C4 - Investimento 2.1.a "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico - Realizzazione delle gallerie scolmatrici dei torrenti Bisagno e Fereggiano: interventi relativi ai rii Noce e Rovare"**
  Il costo dell'intervento ammonta ad € 26.000.000,00 ed ha la finalità di assicurare un'efficace gestione del rischio idrogeologico, in particolare relativamente alle gallerie scolmatrici dei Torrenti Bisagno e Fereggiano nonché i rii Noce e Rovare.
  Gli interventi in essere risultano in attesa di approvazione formale da parte del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) che, ad oggi, non ha ancora dato corso al previsto inserimento degli stessi nella relativa misura M2C4I2.1.a.

- **M2C4 - Investimento 2.1.a "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico - Impianto idrovoro Canal Grande in Comune di Ameglia"**
  Il costo dell'intervento è pari ad € 6.009.207,76 ed ha l'obiettivo di realizzare l'impianto idrovoro Canal Grande nel Comune di Ameglia nell'ambito della gestione del rischio idrogeologico.
  L'intervento risulta in attesa di approvazione formale da parte del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) che, ad oggi, non ha ancora dato corso al previsto inserimento degli stessi nella relativa misura M2C4I2.1.a.

- **M2C4 - Investimento 2.1.b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico - Lavori di messa in sicurezza del tratto focivo del Torrente Argentina a valle del ponte della via Aurelia (1° lotto – 2° stralcio)"**
  L'intervento ha un costo pari ad € 5.000.000,00.

La finalità del progetto, attualmente in fase di affidamento, è quella di ridurre gli interventi di emergenza, sempre più necessari a causa delle frequenti calamità, e intervenire in modo preventivo attraverso un programma ampio e capillare.
A seguito dell'approvazione del progetto definitivo/esecutivo, integrato con il progetto degli interventi di risoluzione delle interferenze fognarie, è stata avviata la procedura di affidamento lavori tramite SUAR.
Successivamente sono stati liquidati gli acconti relativi alla progettazione definitiva e, con Decreto n. 135 del 21/12/2023, è stata approvata la determina a contrarre.
Con il Decreto n. 136 del 27/12/2023 è stata autorizzata la liquidazione del primo acconto per il servizio di verifica progettazione.

- **M2C4 - Investimento 2.1.b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico - Lavori di messa in sicurezza del tratto focivo del Torrente Argentina a valle del ponte della via Aurelia (1° lotto - 1° stralcio)"**
  Il costo dell'intervento, in fase di esecuzione, ammonta ad € 7.348.697,05.
  Successivamente all'approvazione del progetto definitivo/esecutivo, integrato con il progetto degli interventi finalizzati alla risoluzione dell'interferenza determinata da tubature fognarie, si è proceduto alla presa d'atto di aggiudicazione dei lavori con la Determina n. 58 del 07/11/2023 e alla liquidazione del saldo relativo alla progettazione definitiva-esecutiva e del contributo gara ANAC.
  Infine, con la Determina n. 68 del 18/12/2023 sono stati nominati il Direttore dei lavori e il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, nonché designati i componenti dell'Ufficio Direzione Lavori.

- **M2C4 - Investimento 2.1.b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico - Intervento di messa in sicurezza del fiume Vara in sponda sinistra nel tratto compreso tra il ponte di Ceparana e la confluenza con il fiume Magra (2°lotto)"**
  Il costo dell'intervento ammonta ad € 600.000,00 ed ha l'obiettivo di assicurare la messa in sicurezza del Fiume Vara in sponda sinistra, nel tratto compreso tra il Ponte di Ceparana e la confluenza con il Fiume Magra.
  Attualmente l'intervento risulta in fase di progettazione: con Decreto n. 128 del 30/11/2023 si è proceduto all'affidamento del servizio di esecuzione di indagini geologiche-geotecniche e di analisi e prove di laboratorio, mentre con Decreto n. 129 del 30/11/2023 è stato approvato lo schema di Accordo ai sensi dell'art.15 L. 241/1990 tra Regione Liguria, Comune di Bolano e Commissario di governo per la realizzazione dell'intervento.
  La successiva istanza di proroga dei termini al 20/06/2024 per l'avvio della procedura di affidamento è stata accolta dal Dipartimento per la Protezione Civile con Nota prot. PNRR-0066570 del 22/12/2023.

- **M2C4 - Investimento 2.1.b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico - Lavori di sottomurazione di un tratto di arginatura in sponda destra del Torrente Argentina compreso tra il Ponte Romanico e l'ex mercato coperto"**
  Il costo dell'intervento, in fase di esecuzione, è pari ad € 1.000.000,00 e mira alla riduzione degli interventi di emergenza, oltre che alla implementazione di interventi preventivi sul territorio.
  A seguito della liquidazione del saldo di progettazione definitiva esecutiva e della presa d'atto dell'aggiudicazione dell'intervento, si è proceduto alla liquidazione del contributo di gara ANAC.
  Con la Determina n. 66 del 01/12/2023 è stato affidato il servizio di direttore operativo per l'assistenza geologica sul MEPA e, con Determina n. 73 del 29/12/2023 sono stati nominati i componenti dell'Ufficio Direzione lavori.

- **M2C4 - Investimento 2.1.b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico - Intervento strutturale urgente di sistemazione argine dissestato in sponda sinistra del fiume Centa in fregio a via Lungocenta Croce Bianca compreso tra piazza Petrarca e via XXV aprile"**
  Il costo dell'intervento ammonta ad € 1.500.000,00.
  Il progetto risulta attualmente in fase di esecuzione e, con Determina n. 48 del 12/10/2023, è stata concessa la proroga del termine di ultimazione lavori.
  All'adeguamento dei corrispettivi per il servizio di progettazione definitiva-esecutiva, direzione lavori e coordinamento sicurezza (Determina n. 61 del 20/11/2023) è seguita la liquidazione del 1° stato di avanzamento lavori (Determina n. 69 del 19/12/2023) e l'approvazione della variante migliorativa e autorizzazione al subappalto (Determina n. 72 del 29/12/2023).

- **M2C4 - Investimento 2.1.b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico - Realizzazione ed adeguamento di opere di difesa idraulica in sponda destra del fiume Vara".**
  Il costo dell'intervento, in fase di esecuzione, è pari ad € 930.000,00.
  La progettazione esecutiva è stata approvata con Determinazione n. 15/2023; liquidati in seguito il saldo integrazione onorario servizio di progettazione e il contributo gara di ANAC, è stato autorizzato il subappalto (Determina 70 del 21/12/2023) e liquidata l'anticipazione lavori (Determina 71 del 28/12/2023).

INTERVENTI DI CUI REGIONE LIGURIA È SOGGETTO BENEFICIARIO:

- **M2C2 – Sub-investimento 4.4.1 "Rinnovo flotte bus e treni verdi. Fondo complementare PNRR (dl n. 159 del 06.05.2021) per il rinnovo flotte bus, treni e navi – bus"**
  L'intervento ha un costo di € 17.344.104,00.
  Le risorse sono destinate all'acquisto di nuovi autobus e relative infrastrutture di alimentazione: attualmente l'intervento risulta in fase di esecuzione per n. 36 autobus ed in fase di affidamento per n. 7 autobus.
  I soggetti attuatori dell'intervento sono le aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico locale, quali AMT S.p.A., ATC Esercizio S.p.A., TPL Linea S.r.l., RT S.p.A.
  In particolare, AMT S.p.A. ha sottoscritto contratti per l'intero importo assegnato per l'acquisto di n. 8 autobus elettrici e per i lavori di elettrificazione della rimessa di Rapallo.
  TPL Linea S.r.l. ha sottoscritto contratti per l'intero importo assegnato per l'acquisto di n. 9 autobus elettrici e relative stazioni di ricarica.
  ATC Esercizio S.p.A. ha sottoscritto contratti per l'intero importo assegnato per l'acquisto di n. 19 autobus a metano (CNG).

- **M2C3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici Fondo complementare PNRR - Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica " (dpcm 16 settembre 2021)**
  Il costo dell'intervento, finalizzato alla riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica, ammonta ad € 35.341.909,56.
  I soggetti attuatori del progetto sono i seguenti: A.R.T.E. Genova, A.R.T.E. Savona, A.R.T.E. Imperia, A.R.T.E. La Spezia, Comune di Arenzano, Comune di Fontanigorda, Comune di Imperia, Comune di La Spezia e Comune di Monterosso al Mare.
  Con DDG 3578 del 07/06/2022 sono state ripartite le risorse assegnate a Regione Liguria in favore dei soggetti ammessi a finanziamento, sulla base di quanto disposto dalla DGR n.1280/2021 ed a seguito dell'approvazione del Piano degli interventi da parte del Ministero.
  Come previsto dagli step intermedi del PNC, sono stati consegnati tutti i lavori entro il 30/06/2023.

MISSIONE 5: INCLUSIONE E COESIONE

- **M5C1 – Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione - Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL)"**
  Il costo dell'intervento ammonta ad € 63.056.000,00.
  Obiettivo: introduzione di un'ampia e integrata riforma delle politiche attive e della formazione professionale per garantire la piena occupabilità dei lavoratori e il reinserimento dei disoccupati.
  Con il Decreto dirigenziale 1121/2023 sono state Approvate le Linee Guida di prima attuazione dei percorsi n. 1, 2, 3 e 4 nell'ambito del Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – G.O.L." per la realizzazione del Piano Attuativo della Regione Liguria di cui alla deliberazione della Giunta regionale 15 marzo 2022, n. 177 e ss.mm.ii."; sono state inoltre avviate le attività formative e di politica attiva del lavoro da parte dei Soggetti esecutori;
  In data 29/05/2023 è stata convocata la Cabina di Regia G.O.L. Liguria e sono stati costituiti i Coordinamenti territoriali provinciali quale sede di confronto tra Centri per l'impiego, stakeholders e

soggetti privati accreditati per migliorare la cooperazione tra i soggetti del sistema, ivi compresi i rappresentanti di imprese e lavoratori.
Con riferimento al target nazionale tra l'1/01/2023 e il 31/12/2023 sono stati prese in carico 21.850 persone.
Per quanto concerne i formati al 31/12/2023, 3.118 persone hanno concluso un percorso formativo (di cui 2.107 formate in competenze digitali). Il numero di percorsi formativi individuali conclusi positivamente è pari invece a 5.109.
L'intervento è in fase di esecuzione.

- **M5C1 - Investimento 1.1 "Piano di Potenziamento dei Centri per l'Impiego"**
Il costo dell'intervento ammonta ad € 3.643.484,53.
Obiettivo: rafforzamento dei Centri per l'Impiego (CPI) per garantire l'effettivo servizio a favore di disoccupati e imprese
Nell'anno 2023 sono state liquidate le prime tranche di pagamento degli interventi per la formazione e supervisione di gruppo agli operatori dei C.P.I. e del Collocamento Mirato della Provincia di Genova, delle Province di Savona e Imperia, della Provincia di La Spezia e Tigullio.
Sono stati effettuati i servizi di formazione e supervisione di gruppo degli operatori dei CPI e del Collocamento Mirato e sono stati acquistati i beni per i CPI in regime di potenziamento.
Su 14 interventi totali 8 risultano in fase di esecuzione e 6 sono conclusi.

- **M5C1 - Investimento 1.4 "Sistema Duale"**
Il costo dell'intervento ammonta ad € 5.707.503,00.
Obiettivo: rendere i sistemi di istruzione e formazione più in linea con i fabbisogni del mercato del lavoro, promuovere l'occupabilità dei giovani e l'acquisizione di nuove competenze e favorire lo sviluppo di corsi di formazione.
Con la DGR 5/2023 è stato approvato lo schema di Accordo tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Regione Liguria e ALFA Liguria per la realizzazione dell'Investimento "Sistema Duale".
Attraverso la DGR 21 luglio 2023, n. 723 è stato approvato il Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa Sistema Duale finanziata a valere sul PNRR.
La DGR 4 agosto 2023, n. 815 ha definito la Programmazione unitaria e complementare dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale nell'ambito del Sistema duale ordinario e del Sistema duale PNRR per l'a.f. 2023/2024;
Con il decreto ALFA n. 2004 del 09/08/2023 è stato emanato l'Avviso per la fruizione dell'offerta formativa IeFP duale;
Con il DD 6961/2023 è stata approvata la checklist per la rendicontazione e il controllo delle attività a valere sull'Investimento "Sistema Duale" e nel mese di novembre 2023 il MLPS ha adottato il Si.Ge.Co.
I 2 interventi relativi al Sistema Duale sono in fase di esecuzione.

INTERVENTI DI CUI REGIONE LIGURIA È BENEFICIARIO:

- **M5C2 - Investimento 2.3 "PINQuA (Piano Innovativo Qualità dell'Abitare)"**
Il costo dell'intervento ammonta ad € 47.675.202,86.
Obiettivo: realizzazione di nuovi edifici residenziali pubblici per riqualificare in modo sostenibile le aree degradate e incrementare il patrimonio di edilizia residenziale sociale.

- Sanremo (IM) – "La Pigna UP riattiviamo il centro storico" – soggetti attuatori: Comune di Sanremo, ARTE Imperia
L'attività di progettazione definitiva ed esecutiva è terminata e tutte le determine a contrarre sono state trasmesse in data 03/08/2023. Ad oggi sono in fase di avvio le gare di appalto volte all'aggiudicazione dei lavori entro il 31/12/2023 quale "interim step" di monitoraggio previsto dal PNRR. E' stato liquidato l'anticipo del 10%. I lavori sono stati affidati;

- Sarzana (SP) - "Borgo di Marinella di Sarzana" - soggetti attuatori: Comune di Sarzana, ARTE La Spezia

In relazione al progetto, si sono concluse:
1) le azioni di accompagnamento nella fase di riperimetrazione idraulica dell'area (Torrente Parmignola);
2) l'iter di approvazione del piano di Rigenerazione Urbana (l.r. 23/18) che ricomprende anche parte degli interventi del PINQuA;
3) l'iter di acquisizione dei fabbricati interessati dall'intervento di proprietà privata (Marinella S.p.A).
Le Conferenze di Servizi sono state chiuse (Urba1, Urba2, Urba4, Urba5), o in corso di chiusura mancando solo un parere di enti sovraordinati in attesa di rilascio (Urba3).
È stato liquidato l'anticipo del 10%. Nel trimestre di riferimento sono stati affidati i lavori;

- Genova "Quartiere di Begato" - soggetto attuatore: ARTE Genova
In data 6/10/2023 è stata adottata la determina a contrarre, mentre il bando di gara è stato pubblicato l 13/10/2023 (appalto integrato con progettazione definitiva e offerta economicamente più vantaggiosa). È stato liquidato l'anticipo 10%.
In data 5/10/2023 è stato predisposto il verbale di validazione del progetto a base di gara, mentre la determina a contrarre è stata adottata in data 6/10/2023.
È stata aggiudicata la gara per il primo stralcio.

MISSIONE 6: SALUTE

- **M6C1 - Investimento 1.1 "Case della Comunità e presa in carico della persona"**
Il costo dell'intervento ammonta ad € 44.030.923,00.
Obiettivo: l'investimento finanzia la realizzazione di luoghi fisici di prossimità e facile individuazione dove la comunità può accedere per poter entrare in contatto con il sistema di assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale.
Si segnala che è stata rimodulata la localizzazione dell'intervento relativo all'Ex Ospedale Frugone di Busalla, sostituito con la Struttura aziendale di Borgo Fornari a Genova.
Con riferimento all'intervento di ristrutturazione del fabbricato all'interno dell'area ferroviaria di Ventimiglia è stato firmato il protocollo d'intesa tra RFI (attuale proprietario dell'immobile), Comune di Ventimiglia (futuro proprietario dell'immobile) e ASL1 (futuro comodatario).
Relativamente alla Casa di Comunità Valle Arroscia, è stata firmata la Convenzione con il Comune ed è stato avviato il servizio di progettazione contestuale.
Su un totale di 32 interventi, 2 sono in fase di progettazione, 4 sono in fase di affidamento e 26 in fase di esecuzione.

- **M6C1 - Investimento 1.2.2.1 "Centrali operative territoriali (COT-COT)"**
Il costo dell'intervento ammonta ad € 2.324.573,79.
Obiettivo: istituzione di centrali operative territoriali, con la funzione di coordinamento dei servizi domiciliari con gli altri servizi sanitari per assicurare l'integrazione la rete ospedaliera
È stata rimodulata la localizzazione di n. 3 interventi relativi alle ASL 3, 4 e 5 con l'individuazione delle rispettive nuove sedi presso il Distretto in Via Camozzini a Genova, i Distretti 14 e 16 presso il PO di Sestri Levante e il Distretto 18 di La Spezia.
Inoltre, è stata disposta la rimodulazione del costo di n. 6 interventi, relativi ad altrettanti Distretti, rientranti nel territorio della ASL 3 a seguito di modifica del Quadro Economico.
Su un totale di 16 interventi, 14 sono in fase di esecuzione e 2 sono conclusi.

- **M6C1 - Investimento 1.2.2.2 "Centrali operative territoriali (COT-Interconnessione aziendale)"**
Il costo dell'intervento ammonta a € 1.066.070,96.
Obiettivo: istituzione di centrali operative territoriali, con la funzione di coordinamento dei servizi domiciliari con gli altri servizi sanitari per assicurare l'integrazione la rete ospedaliera.
Con DGR 185/2023 sono state individuate le Aziende sanitarie locali quali soggetti attuatori delegati per il sub investimento M6 C1.2.2.2 (Interconnessione aziendale) PNRR - Missione 6 Salute – Individuazione delle Aziende sanitarie locali (ASL1, ASL2, ASL3, ASL4 e ASL5) quali soggetti attuatori delegati per i sub investimenti e M6 C1.2.2.3 (Device) con il supporto di A.Li.Sa. e Liguria Digitale S.p.A.

In ottemperanza alla DGR n. 185/2023, per quanto riguarda gli interventi connessi all'informatizzazione delle COT, Liguria Digitale S.p.A. ha provveduto a formulare una proposta di progetto coerente con le Linee Guida emesse da AgeNaS;
- il progetto è stato approvato da A.Li.Sa. in data 5 aprile 2023 quale documento di riferimento per il progetto informatico di attuazione;
- conseguentemente, Liguria Digitale S.p.A. ha completato la proposta tecnico-economica, presentandola ai referenti tecnici di A.Li.Sa. e delle Aziende Sanitarie per l'approvazione definitiva;
- A.Li.Sa ha approvato la proposta in data 30/05/2023 e le Aziende hanno completato le Delibere di approvazione entro il termine del mese di giugno.
Sono state approvate le proposte tecnico-economiche di Liguria Digitale S.p.A.
Tutti e 5 gli interventi sono in fase di esecuzione.

- **M6C1 - Investimento 1.2.2.3 "Centrali operative territoriali (COT-Device)"**
Il costo dell'intervento ammonta ad € 1.450.518,49.
Obiettivo: istituzione di centrali operative territoriali, con la funzione di coordinamento dei servizi domiciliari con gli altri servizi sanitari per assicurare l'integrazione la rete ospedaliera.
Con DGR 185/2023 sono state individuate le Aziende sanitarie locali quali soggetti attuatori delegati per il sub investimento M6 C1.2.2.2 (Interconnessione aziendale) PNRR - Missione 6 Salute – Individuazione delle Aziende sanitarie locali (ASL1, ASL2, ASL3, ASL4 e ASL5) quali soggetti attuatori delegati per i sub investimenti e M6 C1.2.2.3 (Device) con il supporto di A.Li.Sa. e Liguria Digitale S.p.A.
Tutti e 5 gli interventi sono in fase di progettazione.

- **M6C1 - Investimento 1.3 "Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)"**
Il costo dell'intervento ammonta ad € 24.016.869,00.
Obiettivo: creazione di una Struttura Sanitaria a livello territoriale a favore di pazienti che necessitano di cure per patologie non gravi.
Su un totale di 11 interventi uno è in fase di progettazione, 4 sono in fase di affidamento e 6 in fase di esecuzione.

- **M6C2 - Investimento 1.1.1.1 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione DEA I e II)"**
Il costo dell'intervento ammonta ad € 34.827.101,95.
Obiettivo: i progetti di digitalizzazione dei DEA sono quota parte di un progetto complessivo che prevede interventi coordinati e complementari finalizzati alla digitalizzazione e informatizzazione dei sistemi ospedalieri (SIO) e dei Pronto Soccorso e DEA della Regione Liguria
I progetti di digitalizzazione dei DEA sono quota parte di un progetto complessivo che prevede interventi coordinati e complementari finalizzati alla digitalizzazione e informatizzazione dei sistemi ospedalieri (SIO) e dei Pronto Soccorso e DEA della Regione Liguria.
A.Li.Sa. è stata individuata quale soggetto delegato dalla Regione Liguria.
Gli 8 interventi sono in fase di affidamento.

- **M6C2 - Investimento 1.1.2 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi apparecchiature)"**
Il costo dell'intervento ammonta ad € 28.559.780,00.
Obiettivo: innovazione del parco tecnologico ospedalieri attraverso l'acquisto e l'installazione di grandi apparecchiature negli enti sanitari di riferimento.
Sono stati oggetto di rimodulazione n. 5 interventi della ASL1, n. 3 interventi dell'E.O. Galliera e n. 2 interventi della ASL 4.
Su un totale di 61 interventi, 31 sono in fase di esecuzione e 30 sono conclusi.

- **M6C2 - Investimento 1.2 "Verso un ospedale sicuro e sostenibile"**
Il costo totale dell'intervento ammonta ad € 50.167.663,00.
Obiettivo: interventi di riqualificazione e miglioramento delle strutture ospedaliere per adeguarle alla normativa vigente in materia di sicurezza sismica.

Con la DGR 668 del 7/07/23 è stata accertata e impegnata la somma complessiva di € 17.049.597,11 a favore di A.li.sa.
Per un totale di 17 interventi, 2 sono in fase di progettazione, 4 in fase di affidamento e 11 in fase di esecuzione.

- **M6C2 - Investimento 2.2 a) "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. sub-misura: Borse aggiuntive in formazione di medicina generale"**
  Il costo dell'intervento ammonta ad € 2.530.441,26.
  Obiettivo: assegnazione di ulteriori borse di studio per corsi specifici di medicina generale, garantendo il completamento di tre cicli di apprendimento triennali, per migliorare ed aggiornare le competenze del personale sanitario.
  Per l'intervento "Borse aggiuntive in formazione di medicina generale" - TRIENNIO 2021-2024 (DM 02/11/2021)" la prova di concorso si è svolta il 23/02/2022, ed è stato avviato il corso in data 27/04/2022.
  Con riferimento al triennio 2022-2025 con la DGR 112/2023 è stata nominata la Commissione d'esame e successivamente sono stati ammessi alla prova d'esame i candidati idonei. La graduatoria di merito regionale approvata con DD 1630/2023 è costituita da n. 56 candidati. Il corso è stato avviato il 27/04/23.
  In relazione al triennio 2023-2026 con la DGR 741/2023 è stato adottato il bando di concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione Liguria. È stata accertata e impegnata la somma di € 843.480,42 a favore dell'ASL 3.
  Tutti i corsi sono in fase di esecuzione.

- **M6C2 - Investimento 2.2 b) "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Corso di formazione in infezioni ospedaliere"**
  Il costo dell'intervento ammonta ad € 2.447.719,33.
  Obiettivo: avviamento di un piano di formazione sulla sicurezza in tema di infezioni ospedaliere per il Sistema Sanitario Nazionale con l'obiettivo di sopperire ad alcune mancanze dello stesso, emerse anche in tempo di pandemia.
  È stata approvata la DGR 268/2023 avente ad oggetto: DGR 281 del 1/04/2022 "Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) missione M6C2: Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario –Sub investimento 2.2 (b) Corso di formazione in infezioni ospedaliere - Provvedimenti conseguenti. Conferma dell'IRCCS Ospedale Policlinico S. Martino, Provider regionale accreditato ECM, soggetto attuatore capofila progettazione e realizzazione".
  L'intervento è in fase di esecuzione.
- **M6C2 – Investimento 2.2.3 (c) "Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali- Corso di formazione manageriale"**
  Il costo dell'intervento ammonta ad € 441.920,00.
  Obiettivo: l'attivazione di un percorso di acquisizione di competenze di management per professionisti sanitari del SSN, al fine di prepararli a fronteggiare le sfide attuali e future in una prospettiva integrata, sostenibile, innovativa, flessibile, sempre orientata al risultato. Con la DGR 943/2023 è stato approvato lo schema d'Atto d'obbligo tra la Regione Liguria e Agena, mentre attraverso la DGR 1372/2023 è stata accertata e impegnata la somma di € 441.920,00".
  L'intervento è in fase di esecuzione.

- **M6C1 PNC – Investimento 1.1 "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata"**
  Il costo dell'intervento ammonta ad € 9.258.703,00.
  Obiettivo: rafforzamento delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA.
  Con DGR 1342/2023 è stato approvato lo schema di "Atto aggiuntivo all' accordo operativo ex art. 15 della l. n. 241/1990 tra iss e Regione Liguria per la realizzazione dei sub investimenti del programma "salute, ambiente, biodiversità e clima" (art. 1, comma 2, lettera e), punto 1), del d.l. 59/2021) missione 6 salute - componente 1 - linea di intervento e.1.1.0 (pnc m6c1 e.1.1.0) linea di investimento:

"rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di snps-snpa a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata".
Attraverso il DD 7693/2023 è stata accertata e impegnata la somma di € 1.415.885,00 a favore di A.Li.Sa. Il progetto è suddiviso in 4 priorità e nel mese di settembre è stata comunicata la chiusura solo della Priorità 1. Le altre priorità resteranno in essere sino al 2025/2026.
L'intervento è in fase di esecuzione.

- **M6C2 - Investimento 1.3.1 "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (Fascicolo sanitario elettronico)"**
  Il costo dell'intervento ammonta ad € 17.049.597,11.
  Obiettivo: istituzione del Fascicolo Sanitario Elettronico.
  Con DGR 668/2023 sono stati accertati e impegnati € 17.049.597,11 a favore di A.li.sa.
  Un intervento è in fase di progettazione e uno in esecuzione.
- **M6C2 - Investimento 1.2 sub 1.2.1 "Casa come primo luogo di cura, assistenza domiciliare integrata (ADI)"**
  Il costo dell'intervento ammonta ad € 80.236.742,00.
  Obiettivo: aumentare il volume delle prestazioni rese in assistenza domiciliare fino a prendere in carico, entro la metà del 2026, almeno il 10% della popolazione di età superiore ai 65 anni, rispetto all'attuale media tra le diverse regioni italiane di poco inferiore al 5%.
  Con DGR 457 del 19/05/2023 è stato approvato il Piano Operativo, sono stati pianificati i percorsi, sono state create le relative schede di valutazione e sono state elaborate le modulistiche ad hoc come attività propedeutiche al funzionamento delle Case di comunità.
  Attraverso la DGR 1394 del 28/12/2023 sono state messe a sistema ed implementate sul territorio regionale le sperimentazioni relative al Progetto Tigullio Luogo di Salute TLS in ASL4, Progetto IT-COT presso ASL 1 e ASL 4, Progetto di realizzazione di una Casa di Comunità presso il Complesso Ospedaliero Saint Charles in ASL 1. E' stata inoltre impegnata a favore di A.Li.Sa la somma complessiva di € 18.460.583,00.
  L'intervento è in fase di esecuzione.
- **M6C2 - Investimento 1.3 "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione- infrastruttura tecnologica del ministero della salute e analisi dei dati, modello predittivo per la vigilanza LEA"**
  Il costo dell'intervento ammonta ad € 727.711,13.
  Obiettivo: adozione da parte delle Regioni di quattro nuovi flussi informativi nazionali.
  L'intervento è finalizzato a garantire l'analisi e il monitoraggio dei livelli essenziali di assistenza (LEA) attraverso il rafforzamento del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS).
  L'intervento è in fase di esecuzione.
- **M6C2 - Investimento 2.1 "Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN - Progetto malattie croniche non trasmissibili (MCNT) ad alto impatto sui sistemi sanitari e socio-assistenziali"**
  Il costo dell'intervento ammonta ad € 1.000.000,00.
  Obiettivo: Potenziare la capacità di risposta dei centri di eccellenza presenti in Italia nel settore delle patologie rare e delle patologie altamente invalidanti. L'investimento mira a favorire il trasferimento tecnologico tra ricerca e imprese.
  Con la DGR 402/2023 è stata approvata la Convenzione tra la Regione Liguria, l'Azienda Ligure Sanitaria (A.Li.Sa.) e l'E.O. Ospedali Galliera, soggetto attuatore delegato, per la regolamentazione dello svolgimento del progetto. E' stata inoltre impegnata la somma di € 1.000.000,00 a favore di A.Li.Sa".
  L'intervento è in fase di esecuzione.

Con riferimento ai soli capitoli vincolati classificati PNRR/PNC, si riportano di seguito i prospetti del conto del bilancio-gestione delle entrate e conto del bilancio-gestione delle spese dell'esercizio 2023, dettagliati per capitolo.

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE
DETTAGLIO PER CAPITOLO

TITOLO TIPOLOGIA CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2023 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/ COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A)(4)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP(5)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR +RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS(5)		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	CP 4.583.697,20				
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	CP 9.121.667,49				
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (2)	CP 5.884.404,81				
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	*CP* 0,00				
	FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO	CS 0,00				
TITOLO 2:	*Trasferimenti correnti*					
	TIPOLOGIA 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
ECPNRR00001	*128105 - E.2.01.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER RINNOVO FLOTTE BUS E TRENI VERDI - BUS - FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR - M2.C2. I4.4.1 - *Risorse Vincolate (Capitolo: UCPNRR00001)*	RS 0,00 CP 2.333.937,00 CS 2.333.937,00	RR 0,00 RC 1.673.127,80 TR 1.673.127,80	R 0,00 A 1.673.127,80 CS -660.809,20	CP -660.809,20	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
ECPNRR00002	*126120 - E.2.01.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR - M2.C3.I - *Risorse Vincolate (Capitolo: UCPNRR00002; UCPNRR00003)*	RS 0,00 CP 6.184.834,17 CS 6.184.834,17	RR 0,00 RC 0,00 TR 0,00	R 0,00 A 0,00 CS -6.184.834,17	CP -6.184.834,17	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
EPNRR000001	*141121 - E.2.01.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA TASK FORCE DIGITALIZZAZIONE, MONITORAGGIO E PERFORMANCE - ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE E LOCALE - PNRR - M1.C1.I2.2.1 - *Risorse Vincolate (Capitolo: UPNRR000001)*	RS 3.401.507,20 CP 4.012.510,40 CS 7.414.017,60	RR 3.386.020,80 RC 0,00 TR 3.386.020,80	R -15.486,40 A 2.729.584,00 CS -4.027.996,80	CP -1.282.926,40	EP 0,00 EC 2.729.584,00 TR 2.729.584,00
EPNRR000002	*128105 - E.2.01.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER RINNOVO FLOTTE BUS E TRENI VERDI - TRENI - PNRR - M2.C2. I4.4.2 - *Risorse Vincolate (Capitolo: UPNRR000002)*	RS 0,00 CP 5.800.649,09 CS 5.800.649,09	RR 0,00 RC 0,00 TR 0,00	R 0,00 A 0,00 CS -5.800.649,09	CP -5.800.649,09	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
EPNRR000003	*179116 - E.2.01.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TECNICHE - PROFESSIONALI, DIGITALI E MANAGERIALI DEL SISTEMA SANITARIO - BORSE AGGIUNTIVE IN FORMAZIONE DI MEDICINA GENERALE - PNRR - M6.C2.I2.2a - *Risorse Vincolate (Capitolo: UPNRR000003)*	RS 830.891,16 CP 843.480,42 CS 1.674.371,58	RR 0,00 RC 0,00 TR 0,00	R 0,00 A 843.480,42 CS -1.674.371,58	CP 0,00	EP 830.891,16 EC 843.480,42 TR 1.674.371,58
EPNRR000011	*150105 - E.2.01.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE PER LA GARANZIA DI OCCUPABILITÀ DEI LAVORATORI (GOL) NELL'AMBITO DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE - PNRR – M5.C1.R1.1 - *Risorse Vincolate (Capitolo: UPNRR000011)*	RS 0,00 CP 26.620.000,00 CS 26.620.000,00	RR 0,00 RC 0,00 TR 0,00	R 0,00 A 0,00 CS -26.620.000,00	CP -26.620.000,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
EPNRR000013	*179116 - E.2.01.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TECNICHE - PROFESSIONALI, DIGITALI E MANAGERIALI DEL SISTEMA SANITARIO - CORSO DI FORMAZIONE IN INFEZIONI OSPEDALIERE - PNRR - M6.C2.I2.2b - *Risorse Vincolate (Capitolo: UPNRR000013)*	RS 2.447.719,33 CP 0,00 CS 2.447.719,33	RR 244.771,90 RC 0,00 TR 244.771,90	R 0,00 A 0,00 CS -2.202.947,43	CP 0,00	EP 2.202.947,43 EC 0,00 TR 2.202.947,43
EPNRR000015	*149105 - E.2.01.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL SISTEMA DUALE - PNRR – M5.C1.I1.4 - *Risorse Vincolate (Capitolo: UPNRR000015)*	RS 0,00 CP 4.060.267,75 CS 4.060.267,75	RR 0,00 RC 0,00 TR 0,00	R 0,00 A 0,00 CS -4.060.267,75	CP -4.060.267,75	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
EPNRR000017	*123105 - E.2.01.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER PROGRAMMI PER VALORIZZARE L'IDENTITA' DEI LUOGHI: PARCHI E GIARDINI STORICI - ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER "GIARDINIERI D'ARTE" - PNRR- M1.C3.I2.3 - *Risorse Vincolate (Capitolo: UPNRR000017)*	RS 360.840,00 CP 841.960,00 CS 1.202.800,00	RR 0,00 RC 0,00 TR 0,00	R 0,00 A 0,00 CS -1.202.800,00	CP -841.960,00	EP 360.840,00 EC 0,00 TR 360.840,00
EPNRR000020	*125115 - E.2.01.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - PNRR- M1.C1.I1.7.2 - *Risorse Vincolate (Capitolo: UPNRR000022)*	RS 0,00 CP 936.256,20 CS 936.256,20	RR 0,00 RC 312.085,40 TR 312.085,40	R 0,00 A 419.341,92 CS -624.170,80	CP -516.914,28	EP 0,00 EC 107.256,52 TR 107.256,52
EPNRR000022	*125115 - E.2.01.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CITIZEN INCLUSION - MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI" PNRR - M1.C1.I1.4.2 - *Risorse Vincolate (Capitolo: UPNRR000027; UPNRR000039; UPNRR000040)*	RS 0,00 CP 413.260,00 CS 413.260,00	RR 0,00 RC 0,00 TR 0,00	R 0,00 A 0,00 CS -413.260,00	CP -413.260,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00

TITOLO TIPOLOGIA CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2023 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3)				RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/ COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)(4)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP(5)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR +RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS(5)				TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
EPNRR000023	*125115 - E.2.01.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CYBERSECURITY" PNRR - M1.C1.I1.5 - *Risorse Vincolate (Capitolo: UPNRR000028; UPNRR000029)*	RS CP CS	0,00 562.056,00 562.056,00	RR RC TR	0,00 197.300,00 197.300,00	R A CS	0,00 275.263,98 -364.756,00	CP	-286.792,02	EP EC TR	0,00 77.963,98 77.963,98
EPNRR000025	*179106 - E.2.01.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLA RICERCA BIOMEDICA DEL SSN - PNRR - M6.C2.I2.1 - *Risorse Vincolate (Capitolo: UPNRR000030)*	RS CP CS	0,00 1.000.000,00 1.000.000,00	RR RC TR	0,00 400.000,00 400.000,00	R A CS	0,00 1.000.000,00 -600.000,00	CP	0,00	EP EC TR	0,00 600.000,00 600.000,00
EPNRR000027	*179100 - E.2.01.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LO SVILUPPO DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE - "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA (ADI)" - PNRR - M6.C1.I1.2.1 - *Risorse Vincolate (Capitolo: UPNRR000032)*	RS CP CS	0,00 18.460.583,00 18.460.583,00	RR RC TR	0,00 2.520.409,00 2.520.409,00	R A CS	0,00 18.460.583,00 -15.940.174,00	CP	0,00	EP EC TR	0,00 15.940.174,00 15.940.174,00
EPNRR000028	*179100 - E.2.01.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TECNICHE - PROFESSIONALI, DIGITALI E MANAGERIALI DEL SISTEMA SANITARIO - CORSO DI FORMAZIONE MANAGERIALE - PNRR - M6.C2.I2.2c - *Risorse Vincolate (Capitolo: UPNRR000035)*	RS CP CS	0,00 441.920,00 441.920,00	RR RC TR	0,00 0,00 0,00	R A CS	0,00 441.920,00 -441.920,00	CP	0,00	EP EC TR	0,00 441.920,00 441.920,00
EPNRR000029	*125115 - E.2.01.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ADOZIONE APP IO – ALTRI ENTI" PNRR - M1.C1.I1.4.3 - *Risorse Vincolate (Capitolo: UPNRR000036)*	RS CP CS	0,00 46.024,00 46.024,00	RR RC TR	0,00 0,00 0,00	R A CS	0,00 0,00 -46.024,00	CP	-46.024,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
EPNRR000032	*125115 - E.2.01.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SPORTELLO DIGITALE UNICO" - PNRR - M1.C1.I1.3.2 - *Risorse Vincolate (Capitolo: UPNRR000041)*	RS CP CS	0,00 300.000,00 300.000,00	RR RC TR	0,00 0,00 0,00	R A CS	0,00 266.356,00 -300.000,00	CP	-33.644,00	EP EC TR	0,00 266.356,00 266.356,00
EPNRR000033	*123105 - E.2.01.01.01.000* - TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER LA PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE - PNRR - M1.C3.I2.2 - *Risorse Vincolate (Capitolo: UPNRR000042)*	RS CP CS	0,00 600.000,00 600.000,00	RR RC TR	0,00 0,00 0,00	R A CS	0,00 0,00 -600.000,00	CP	-600.000,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
20101	**TIPOLOGIA 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	**RS** **CP** **CS**	**7.040.957,69** **73.457.738,03** **80.498.695,72**	**RR** **RC** **TR**	**3.630.792,70** **5.102.922,20** **8.733.714,90**	**R** **A** **CS**	**-15.486,40** **26.109.657,12** **-71.764.980,82**	**CP**	**-47.348.080,91**	**EP** **EC** **TR**	**3.394.678,59** **21.006.734,92** **24.401.413,51**
20000 TOTALE TITOLO 2	***Trasferimenti correnti***	**RS** **CP** **CS**	**7.040.957,69** **73.457.738,03** **80.498.695,72**	**RR** **RC** **TR**	**3.630.792,70** **5.102.922,20** **8.733.714,90**	**R** **A** **CS**	**-15.486,40** **26.109.657,12** **-71.764.980,82**	**CP**	**-47.348.080,91**	**EP** **EC** **TR**	**3.394.678,59** **21.006.734,92** **24.401.413,51**
TITOLO 4:	*Entrate in conto capitale*										
	TIPOLOGIA 200: Contributi agli investimenti										
ECPNRR00003	*179145 - E.4.02.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI ALLA REALIZZAZIONE DELL 'INTERVENTO ''VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE'' – FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR – M6.C2.I1.2 - *Risorse Vincolate (Capitolo: UCPNRR00004)*	RS CP CS	34.824.460,00 0,00 34.824.460,00	RR RC TR	0,00 0,00 0,00	R A CS	0,00 0,00 -34.824.460,00	CP	0,00	EP EC TR	34.824.460,00 0,00 34.824.460,00
ECPNRR00004	*179136 - E.4.02.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DELL 'INVESTIMENTO ''SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA'' - FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR – M6.C1.I - *Risorse Vincolate (Capitolo: UCPNRR00007)*	RS CP CS	1.500.000,00 10.000.000,00 11.500.000,00	RR RC TR	1.078.091,70 0,00 1.078.091,70	R A CS	0,00 5.731.507,14 -10.421.908,30	CP	-4.268.492,86	EP EC TR	421.908,30 5.731.507,14 6.153.415,44
EPNRR000004	*128110 - E.4.02.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA MOBILITA' CICLISTICA (CICLOVIE TURISTICHE) - PNRR - M2.C2.I4.1 - *Risorse Vincolate (Capitolo: UPNRR000004)*	RS CP CS	0,00 5.206.450,01 5.206.450,01	RR RC TR	0,00 0,00 0,00	R A CS	0,00 276,82 -5.206.450,01	CP	-5.206.173,19	EP EC TR	0,00 276,82 276,82
EPNRR000005	*126120 - E.4.02.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER IL SOCIAL HOUSING - PIANO INNOVATIVO PER LA QUALITA' ABITATIVA (PINQUA) - RIQUALIFICAZIONE E INCREMENTO DELL'EDILIZIA SOCIALE, RISTRUTTURAZIONE E RIGENERAZIONE DELLA SOCIETA' URBANA, MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' E SICUREZZA URBANA, MITIGAZIONE DELLA CARENZA ABITATIVA E AUMENTO DELLA QUALITA' AMBIENTALE, UTILIZZO DI MODELLI E STRUMENTI INNOVATIVI PER LA GESTIONE, L'INCLUSIONE E IL BENESSERE URBANO - PNRR - M5.C2.I2.3 - *Risorse Vincolate (Capitolo: UPNRR000005; UPNRR000023)*	RS CP CS	0,00 16.316.763,92 16.316.763,92	RR RC TR	0,00 0,00 0,00	R A CS	0,00 0,00 -16.316.763,92	CP	-16.316.763,92	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
EPNRR000006	*179145 - E.4.02.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI ALLA REALIZZAZIONE DI CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA - PNRR – M6.C1.I1.1 - *Risorse Vincolate (Capitolo: UPNRR000006)*	RS CP CS	44.030.922,50 0,00 44.030.922,50	RR RC TR	0,00 0,00 0,00	R A CS	0,00 0,00 -44.030.922,50	CP	0,00	EP EC TR	44.030.922,50 0,00 44.030.922,50

TITOLO TIPOLOGIA CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2023 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3)				RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/ COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)(4)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP(5)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR +RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS(5)				TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
EPNRR000007	*179145 - E.4.02.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI ALL'IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT) - PNRR - M6.C1.I1.2.2 - *Risorse Vincolate (Capitolo: UPNRR000007)*	RS CP CS	5.110.153,67 560.654,94 5.670.808,61	RR RC TR	0,00 0,00 0,00	R A CS	0,00 0,00 -5.670.808,61	CP	-560.654,94	EP EC TR	5.110.153,67 0,00 5.110.153,67
EPNRR000008	*179145 - E.4.02.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI AL RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE (OSPEDALI DI COMUNITA') - PNRR - M6.C1.I1.3 - *Risorse Vincolate (Capitolo: UPNRR000008)*	RS CP CS	24.016.869,04 0,00 24.016.869,04	RR RC TR	0,00 0,00 0,00	R A CS	0,00 0,00 -24.016.869,04	CP	0,00	EP EC TR	24.016.869,04 0,00 24.016.869,04
EPNRR000009	*179145 - E.4.02.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI ALL'AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO - PNRR – M6.C2.I1.1 - *Risorse Vincolate (Capitolo: UPNRR000009)*	RS CP CS	63.386.881,06 242.471,70 63.629.352,76	RR RC TR	0,00 0,00 0,00	R A CS	0,00 0,00 -63.629.352,76	CP	-242.471,70	EP EC TR	63.386.881,06 0,00 63.386.881,06
EPNRR000010	*179145 - E.4.02.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO "VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE" - PNRR - M6.C2.I1.2 - *Risorse Vincolate (Capitolo: UPNRR000010)*	RS CP CS	15.343.202,84 0,00 15.343.202,84	RR RC TR	0,00 0,00 0,00	R A CS	0,00 0,00 -15.343.202,84	CP	0,00	EP EC TR	15.343.202,84 0,00 15.343.202,84
EPNRR000012	*179145 - E.4.02.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI ALL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA DEL MDS E ANALISI DEI DATI, MODELLO PREDITTIVO PER LA VIGILANZA LEA – REINGEGNERIZZAZIONE NSIS A LIVELLO LOCALE - ADOZIONE DI 4 NUOVI FLUSSI INFORMATIVI NAZIONALI - PNRR – M6.C2.I1.3.2 - *Risorse Vincolate (Capitolo: UPNRR000012)*	RS CP CS	727.711,13 0,00 727.711,13	RR RC TR	0,00 0,00 0,00	R A CS	0,00 0,00 -727.711,13	CP	0,00	EP EC TR	727.711,13 0,00 727.711,13
EPNRR000014	*123105 - E.4.02.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE - PNRR - M1.C3.I2.2 - *Risorse Vincolate (Capitolo: UPNRR000014; UPNRR000025; UPNRR000026)*	RS CP CS	0,00 14.672.009,68 14.672.009,68	RR RC TR	0,00 0,00 0,00	R A CS	0,00 33.720,00 -14.672.009,68	CP	-14.638.289,68	EP EC TR	0,00 33.720,00 33.720,00
EPNRR000016	*123105 - E.4.02.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "STRATEGIE E PIATTAFORME DIGITALI PER IL PATRIMONIO CULTURALE – DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE" - PNRR – M1.C3.I1.1.5 - *Risorse Vincolate (Capitolo: UPNRR000016; UPNRR000043)*	RS CP CS	0,00 2.090.692,33 2.090.692,33	RR RC TR	0,00 0,00 0,00	R A CS	0,00 0,00 -2.090.692,33	CP	-2.090.692,33	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
EPNRR000018	*179145 - E.4.02.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER IL POTENZIAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA DIGITALE DEI SISTEMI SANITARI - FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO - PNRR- M6.C2.I1.3.1 - *Risorse Vincolate (Capitolo: UPNRR000018)*	RS CP CS	0,00 5.327.657,56 5.327.657,56	RR RC TR	0,00 0,00 0,00	R A CS	0,00 5.270.890,41 -5.327.657,56	CP	-56.767,15	EP EC TR	0,00 5.270.890,41 5.270.890,41
EPNRR000021	*179145 - E.4.02.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER L' INCREMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEI PROFESSIONISTI DEL SISTEMA SANITARIO - FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO - PNRR- M6.C2.I1.3.1 - *Risorse Vincolate (Capitolo: UPNRR000024)*	RS CP CS	0,00 3.066.458,57 3.066.458,57	RR RC TR	0,00 0,00 0,00	R A CS	0,00 3.066.458,57 -3.066.458,57	CP	0,00	EP EC TR	0,00 3.066.458,57 3.066.458,57
EPNRR000026	*151105 - E.4.02.01.01.000* - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER L' INNOVAZIONE E LA MECCANIZZAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO ED ALIMENTARE-AMMODERNAMENTO DEI FRANTOI OLEARI - PNRR-M2.C1.I2.3 - *Risorse Vincolate (Capitolo: UPNRR000031)*	RS CP CS	0,00 631.713,91 631.713,91	RR RC TR	0,00 0,00 0,00	R A CS	0,00 0,00 -631.713,91	CP	-631.713,91	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
40200	**TIPOLOGIA 200: Contributi agli investimenti**	**RS** **CP** **CS**	**188.940.200,24** **58.114.872,62** **247.055.072,86**	**RR** **RC** **TR**	**1.078.091,70** **0,00** **1.078.091,70**	**R** **A** **CS**	**0,00** **14.102.852,94** **-245.976.981,16**	**CP**	**-44.012.019,68**	**EP** **EC** **TR**	**187.862.108,54** **14.102.852,94** **201.964.961,48**
40000 TOTALE TITOLO 4	***Entrate in conto capitale***	**RS** **CP** **CS**	**188.940.200,24** **58.114.872,62** **247.055.072,86**	**RR** **RC** **TR**	**1.078.091,70** **0,00** **1.078.091,70**	**R** **A** **CS**	**0,00** **14.102.852,94** **-245.976.981,16**	**CP**	**-44.012.019,68**	**EP** **EC** **TR**	**187.862.108,54** **14.102.852,94** **201.964.961,48**
TOTALE TITOLI		**RS** **CP** **CS**	**195.981.157,93** **131.572.610,65** **327.553.768,58**	**RR** **RC** **TR**	**4.708.884,40** **5.102.922,20** **9.811.806,60**	**R** **A** **CS**	**-15.486,40** **40.212.510,06** **-317.741.961,98**	**CP**	**-91.360.100,59**	**EP** **EC** **TR**	**191.256.787,13** **35.109.587,86** **226.366.374,99**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**RS** **CP** **CS**	**195.981.157,93** **151.162.380,15** **327.553.768,58**	**RR** **RC** **TR**	**4.708.884,40** **5.102.922,20** **9.811.806,60**	**R** **A** **CS**	**-15.486,40** **40.212.510,06** **-317.741.961,98**	**CP**	**-91.360.100,59**	**EP** **EC** **TR**	**191.256.787,13** **35.109.587,86** **226.366.374,99**

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa). Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del decreto legislativo n. 118/2011 si indica un importo pari a 0 e, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.

(2) Indicare l'importo definitivo dell'utilizzo del risultato di amministrazione.

(3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti cancellati e reimputati agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile effettuata in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. In anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".

(4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del D.Lgs 118/2011 la voce comprende i crediti che sono stati oggetto del riaccertamento straordinario dei residui e reimputati all'esercizio.

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE
DETTAGLIO PER CAPITOLO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)(1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/ COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)(2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR +PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP 0,00				
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO (4)	CP 0,00				
MISSIONE 01	*MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE*					
0112 PROGRAMMA 12	**PROGRAMMA 1.012 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**					
TITOLO 1	**Spese correnti**					
UPNRR000001	*141121 - U.1.03.02.11.000* - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA TASK FORCE DIGITALIZZAZIONE, MONITORAGGIO E PERFORMANCE - ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE E LOCALE - PNRR - M1.C1.I2.2.1 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000001)*	RS CP 4.012.510,40 CS 4.549.126,60	PR 467.274,00 PC 2.021.836,88 TP 2.489.110,88	R I -500,20 FPV 0,00	ECP 1.282.926,40	EP 68.842,00 EC 707.747,12 TR 776.589,12
UPNRR000022	*125115 - U.1.03.02.19.000* - SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - PNRR- M1.C1.I1.7.2 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000020)*	RS 0,00 CP 936.256,20 CS 936.256,20	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 419.341,92 FPV 0,00	ECP 516.914,28	EP 0,00 EC 419.341,92 TR 419.341,92
UPNRR000027	*125115 - U.1.03.02.19.000* - SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CITIZEN INCLUSION - MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI" PNRR - M1.C1.I1.4.2 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000022)*	RS 0,00 CP 276.071,00 CS 276.071,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 276.071,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
UPNRR000028	*125115 - U.1.03.02.19.000* - SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CYBERSECURITY" PNRR - M1.C1.I1.5 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000023)*	RS 0,00 CP 56.770,00 CS 56.770,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 20.000,00 FPV 0,00	ECP 36.770,00	EP 0,00 EC 20.000,00 TR 20.000,00
TOTALE TITOLO 1	**Spese correnti**	**RS 536.616,20** **CP 5.281.607,60** **CS 5.818.223,80**	**PR 467.274,00** **PC 2.021.836,88** **TP 2.489.110,88**	**R -500,20** **I 3.168.925,92** **FPV 0,00**	**ECP 2.112.681,68**	**EP 68.842,00** **EC 1.147.089,04** **TR 1.215.931,04**
TITOLO 2	**Spese in conto capitale**					
UPNRR000029	*125115 - U.2.02.01.07.000* - HARDWARE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CYBERSECURITY" PNRR - M1.C1.I1.5 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000023)*	RS 0,00 CP 505.286,00 CS 505.286,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 92.473,98 FPV 97.500,00	ECP 315.312,02	EP 0,00 EC 92.473,98 TR 92.473,98
UPNRR000036	*125115 - U.2.02.03.02.000* - ACQUISTO DI SOFTWARE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ADOZIONE APP IO – ALTRI ENTI" PNRR - M1.C1.I1.4.3 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000029)*	RS 0,00 CP 46.024,00 CS 46.024,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 46.024,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
UPNRR000039	*125115 - U.2.02.01.07.000* - ACQUISTO DI HARDWARE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CITIZEN INCLUSION - MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI" - PNRR -M1.C1.I1.4.2 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000022)*	RS 0,00 CP 70.089,00 CS 70.089,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 70.089,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
UPNRR000040	*125115 - U.2.02.03.02.000* - ACQUISTO DI SOFTWARE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CITIZEN INCLUSION - MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI" - PNRR -M1.C1.I1.4.2 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000022)*	RS 0,00 CP 67.100,00 CS 67.100,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 67.100,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
UPNRR000041	*125115 - U.2.02.03.02.000* - ACQUISTO DI SOFTWARE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SPORTELLO DIGITALE UNICO" - PNRR - M1.C1.I1.3.2 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000032)*	RS 0,00 CP 300.000,00 CS 300.000,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 266.356,00 FPV 0,00	ECP 33.644,00	EP 0,00 EC 266.356,00 TR 266.356,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)(1)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/ COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)(2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR +PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
TOTALE TITOLO 2	**Spese in conto capitale**	**RS**	**0,00**	**PR**	**0,00**	**R**	**0,00**		**EP**	**0,00**
		CP	**988.499,00**	**PC**	**0,00**	**I**	**358.829,98**	**ECP** **532.169,02**	**EC**	**358.829,98**
		CS	**988.499,00**	**TP**	**0,00**	**FPV**	**97.500,00**		**TR**	**358.829,98**
TOTALE PROGRAMMA 12	***PROGRAMMA 1.012 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***	**RS**	**536.616,20**	**PR**	**467.274,00**	**R**	**-500,20**		**EP**	**68.842,00**
		CP	**6.270.106,60**	**PC**	**2.021.836,88**	**I**	**3.527.755,90**	**ECP** **2.644.850,70**	**EC**	**1.505.919,02**
		CS	**6.806.722,80**	**TP**	**2.489.110,88**	**FPV**	**97.500,00**		**TR**	**1.574.761,02**
TOTALE MISSIONE 01	***MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***	**RS**	**536.616,20**	**PR**	**467.274,00**	**R**	**-500,20**		**EP**	**68.842,00**
		CP	**6.270.106,60**	**PC**	**2.021.836,88**	**I**	**3.527.755,90**	**ECP** **2.644.850,70**	**EC**	**1.505.919,02**
		CS	**6.806.722,80**	**TP**	**2.489.110,88**	**FPV**	**97.500,00**		**TR**	**1.574.761,02**
MISSIONE 04	*MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO*									
0408 PROGRAMMA 08	**PROGRAMMA 4.008 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ISTRUZIONE E IL DIRITTO ALLO STUDIO**									
TITOLO 1	**Spese correnti**									
UPNRR000015	*149105 - U.1.04.01.02.000* - TRASFERIMENTO CORRENTE A AMMINISTRAZIONI LOCALI DEI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL SISTEMA DUALE - PNRR – M5.C1.I1.4 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000015)*	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	4.060.267,75	PC	0,00	I	0,00	ECP 4.060.267,75	EC	0,00
		CS	4.060.267,75	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
TOTALE TITOLO 1	**Spese correnti**	**RS**	**0,00**	**PR**	**0,00**	**R**	**0,00**		**EP**	**0,00**
		CP	**4.060.267,75**	**PC**	**0,00**	**I**	**0,00**	**ECP** **4.060.267,75**	**EC**	**0,00**
		CS	**4.060.267,75**	**TP**	**0,00**	**FPV**	**0,00**		**TR**	**0,00**
TOTALE PROGRAMMA 08	***PROGRAMMA 4.008 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ISTRUZIONE E IL DIRITTO ALLO STUDIO***	**RS**	**0,00**	**PR**	**0,00**	**R**	**0,00**		**EP**	**0,00**
		CP	**4.060.267,75**	**PC**	**0,00**	**I**	**0,00**	**ECP** **4.060.267,75**	**EC**	**0,00**
		CS	**4.060.267,75**	**TP**	**0,00**	**FPV**	**0,00**		**TR**	**0,00**
TOTALE MISSIONE 04	***MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO***	**RS**	**0,00**	**PR**	**0,00**	**R**	**0,00**		**EP**	**0,00**
		CP	**4.060.267,75**	**PC**	**0,00**	**I**	**0,00**	**ECP** **4.060.267,75**	**EC**	**0,00**
		CS	**4.060.267,75**	**TP**	**0,00**	**FPV**	**0,00**		**TR**	**0,00**
MISSIONE 05	*MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI*									
0503 PROGRAMMA 03	**PROGRAMMA 5.003 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI**									
TITOLO 1	**Spese correnti**									
UPNRR000042	*123105 - U.1.03.02.11.000* - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE - PNRR - M1.C3.I2.2 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000033)*	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	600.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 600.000,00	EC	0,00
		CS	600.000,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
TOTALE TITOLO 1	**Spese correnti**	**RS**	**0,00**	**PR**	**0,00**	**R**	**0,00**		**EP**	**0,00**
		CP	**600.000,00**	**PC**	**0,00**	**I**	**0,00**	**ECP** **600.000,00**	**EC**	**0,00**
		CS	**600.000,00**	**TP**	**0,00**	**FPV**	**0,00**		**TR**	**0,00**
TITOLO 2	**Spese in conto capitale**									

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)(1)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/ COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)(2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR +PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
UPNRR000014	*123105 - U.2.03.02.01.000* - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE - PNRR - M1.C3.I2.2 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000014)*	RS CP CS	0,00 5.522.009,68 5.522.009,68	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 33.720,00 0,00	ECP	5.488.289,68	EP EC TR	0,00 33.720,00 33.720,00
UPNRR000016	*123105 - U.2.02.03.99.000* - SPESE DI INVESTIMENTO PER BENI IMMATERIALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "STRATEGIE E PIATTAFORME DIGITALI PER IL PATRIMONIO CULTURALE – DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE" - PNRR – M1.C3.I1.1.5 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000016)*	RS CP CS	0,00 1.667.692,33 1.667.692,33	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	1.667.692,33	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
UPNRR000025	*123105 - U.2.03.04.01.000* - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE - PNRR - M1.C3.I2.2 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000014)*	RS CP CS	0,00 6.000.000,00 6.000.000,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	6.000.000,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
UPNRR000026	*123105 - U.2.03.03.03.000* - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE - PNRR - M1.C3.I2.2 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000014)*	RS CP CS	0,00 3.150.000,00 3.150.000,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	3.150.000,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
UPNRR000043	*123105 - U.2.02.03.05.000* - INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "STRATEGIE E PIATTAFORME DIGITALI PER IL PATRIMONIO CULTURALE- DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE"- PNRR - M1.C3.I1.1.5 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000016)*	RS CP CS	0,00 423.000,00 423.000,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	423.000,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO 2	**Spese in conto capitale**	**RS** **CP** **CS**	**0,00** **16.762.702,01** **16.762.702,01**	**PR** **PC** **TP**	**0,00** **0,00** **0,00**	**R** **I** **FPV**	**0,00** **33.720,00** **0,00**	**ECP**	**16.728.982,01**	**EP** **EC** **TR**	**0,00** **33.720,00** **33.720,00**
TOTALE PROGRAMMA 03	***PROGRAMMA 5.003 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI***	**RS** **CP** **CS**	**0,00** **17.362.702,01** **17.362.702,01**	**PR** **PC** **TP**	**0,00** **0,00** **0,00**	**R** **I** **FPV**	**0,00** **33.720,00** **0,00**	**ECP**	**17.328.982,01**	**EP** **EC** **TR**	**0,00** **33.720,00** **33.720,00**
TOTALE MISSIONE 05	***MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI***	**RS** **CP** **CS**	**0,00** **17.362.702,01** **17.362.702,01**	**PR** **PC** **TP**	**0,00** **0,00** **0,00**	**R** **I** **FPV**	**0,00** **33.720,00** **0,00**	**ECP**	**17.328.982,01**	**EP** **EC** **TR**	**0,00** **33.720,00** **33.720,00**
MISSIONE 08	*MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA*										
0803 PROGRAMMA 03	**PROGRAMMA 8.003 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO E L'EDILIZIA ABITATIVA**										
TITOLO 2	**Spese in conto capitale**										
UCPNRR00002	*126120 - U.2.03.03.01.000* - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR - M2.C3.I - *Risorse Vincolate (Capitolo: ECPNRR00002)*	RS CP CS	0,00 8.107.864,07 8.107.864,07	PR PC TP	0,00 3.053.229,80 3.053.229,80	R I FPV	0,00 3.053.229,80 22.332,32	ECP	5.032.301,95	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
UCPNRR00003	*126120 - U.2.03.01.02.000* - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR - M2.C3.I - *Risorse Vincolate (Capitolo: ECPNRR00002)*	RS CP CS	0,00 2.140.416,98 2.140.416,98	PR PC TP	0,00 95.668,94 95.668,94	R I FPV	0,00 95.668,94 892.215,82	ECP	1.152.532,22	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
UCPNRR00005	*126120 - U.2.03.03.01.000* - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR - M2.C3.I - (R) - *Risorse Vincolate (Capitolo: E0000000011)*	RS CP CS	0,00 1.237.839,57 1.237.839,57	PR PC TP	0,00 1.237.839,56 1.237.839,56	R I FPV	0,00 1.237.839,56 0,01	ECP	0,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)(1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/ COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)(2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR +PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
UPNRR000005	*126120 - U.2.03.01.02.000* - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER IL SOCIAL HOUSING - PIANO INNOVATIVO PER LA QUALITA' ABITATIVA (PINQUA) - RIQUALIFICAZIONE E INCREMENTO DELL'EDILIZIA SOCIALE, RISTRUTTURAZIONE E RIGENERAZIONE DELLA SOCIETA' URBANA, MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' E SICUREZZA URBANA, MITIGAZIONE DELLA CARENZA ABITATIVA E AUMENTO DELLA QUALITA' AMBIENTALE, UTILIZZO DI MODELLI E STRUMENTI INNOVATIVI PER LA GESTIONE, L'INCLUSIONE E IL BENESSERE URBANO - PNRR - M5.C2.I2.3 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000005)*	RS CP CS	1.296.685,45 7.960.987,59 9.257.673,04	PR PC TP	1.296.685,45 1.342.463,50 2.639.148,95	R I FPV	0,00 1.342.463,50 0,00	ECP	6.618.524,09	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
UPNRR000023	*126120 - U.2.03.03.01.000* - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER IL SOCIAL HOUSING - PIANO INNOVATIVO PER LA QUALITA' ABITATIVA (PINQUA) - RIQUALIFICAZIONE E INCREMENTO DELL'EDILIZIA SOCIALE, RISTRUTTURAZIONE E RIGENERAZIONE DELLA SOCIETA' URBANA, MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' E SICUREZZA URBANA, MITIGAZIONE DELLA CARENZA ABITATIVA E AUMENTO DELLA QUALITA' AMBIENTALE, UTILIZZO DI MODELLI E STRUMENTI INNOVATIVI PER LA GESTIONE, L'INCLUSIONE E IL BENESSERE URBANO - PNRR - M5.C2.I2.3 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000005)*	RS CP CS	1.500.000,00 10.041.920,48 11.541.920,48	PR PC TP	1.500.000,00 343.680,65 1.843.680,65	R I FPV	0,00 343.680,65 0,00	ECP	9.698.239,83	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO 2	**Spese in conto capitale**	**RS** **CP** **CS**	**2.796.685,45** **29.489.028,69** **32.285.714,14**	**PR** **PC** **TP**	**2.796.685,45** **6.072.882,45** **8.869.567,90**	**R** **I** **FPV**	**0,00** **6.072.882,45** **914.548,15**	**ECP**	**22.501.598,09**	**EP** **EC** **TR**	**0,00** **0,00** **0,00**
TOTALE PROGRAMMA 03	***PROGRAMMA 8.003 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO E L'EDILIZIA ABITATIVA***	**RS** **CP** **CS**	**2.796.685,45** **29.489.028,69** **32.285.714,14**	**PR** **PC** **TP**	**2.796.685,45** **6.072.882,45** **8.869.567,90**	**R** **I** **FPV**	**0,00** **6.072.882,45** **914.548,15**	**ECP**	**22.501.598,09**	**EP** **EC** **TR**	**0,00** **0,00** **0,00**
TOTALE MISSIONE 08	***MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA***	**RS** **CP** **CS**	**2.796.685,45** **29.489.028,69** **32.285.714,14**	**PR** **PC** **TP**	**2.796.685,45** **6.072.882,45** **8.869.567,90**	**R** **I** **FPV**	**0,00** **6.072.882,45** **914.548,15**	**ECP**	**22.501.598,09**	**EP** **EC** **TR**	**0,00** **0,00** **0,00**
MISSIONE 10	*MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'*										
1006 PROGRAMMA 06	**PROGRAMMA 10.006 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITA'**										
TITOLO 2	**Spese in conto capitale**										
UCPNRR00001	*128105 - U.2.03.03.03.000* - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER RINNOVO FLOTTE BUS E TRENI VERDI - BUS - FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR - M2.C2. I4.4.1 - *Risorse Vincolate (Capitolo: ECPNRR00001)*	RS CP CS	543.197,13 2.673.502,55 3.216.699,68	PR PC TP	543.197,13 1.356.739,34 1.899.936,47	R I FPV	0,00 1.356.739,34 655.954,01	ECP	660.809,20	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
UPNRR000002	*128105 - U.2.03.03.03.000* - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER RINNOVO FLOTTE BUS E TRENI VERDI - TRENI - PNRR - M2.C2. I4.4.2 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000002)*	RS CP CS	0,00 7.475.926,81 7.475.926,81	PR PC TP	0,00 1.675.277,72 1.675.277,72	R I FPV	0,00 1.675.277,72 0,00	ECP	5.800.649,09	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
UPNRR000004	*128110 - U.2.02.01.09.000* - REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE STRADALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DAL MIMS PER IL RAFFORZAMENTO DELLA MOBILITA' CICLISTICA - (CICLOVIE TURISTICHE) - PNRR - M2.C2.I4.1 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000004)*	RS CP CS	0,00 5.325.843,63 5.248.398,65	PR PC TP	0,00 276,82 276,82	R I FPV	0,00 276,82 119.393,62	ECP	5.206.173,19	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
UPNRR000033	*128110 - U.2.02.01.09.000* - REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE STRADALI A VALERSI SUI FONDI PROVENIENTI DAL MIMS PER IL RAFFORZAMENTO DELLA MOBILITA' CICLISTICA -CICLOVIE TURISTICHE-PNRR-M2.C2.I4.1 - (R) - *Risorse Vincolate (Capitolo: E0000000011)*	RS CP CS	0,00 4.838.166,59 4.838.166,59	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 4.435.109,98	ECP	403.056,61	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO 2	**Spese in conto capitale**	**RS** **CP** **CS**	**543.197,13** **20.313.439,58** **20.779.191,73**	**PR** **PC** **TP**	**543.197,13** **3.032.293,88** **3.575.491,01**	**R** **I** **FPV**	**0,00** **3.032.293,88** **5.210.457,61**	**ECP**	**12.070.688,09**	**EP** **EC** **TR**	**0,00** **0,00** **0,00**
TOTALE PROGRAMMA 06	***PROGRAMMA 10.006 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITA'***	**RS** **CP** **CS**	**543.197,13** **20.313.439,58** **20.779.191,73**	**PR** **PC** **TP**	**543.197,13** **3.032.293,88** **3.575.491,01**	**R** **I** **FPV**	**0,00** **3.032.293,88** **5.210.457,61**	**ECP**	**12.070.688,09**	**EP** **EC** **TR**	**0,00** **0,00** **0,00**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)(1)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/ COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)(2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR +PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
TOTALE MISSIONE 10	*MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'*	RS	543.197,13	PR	543.197,13	R	0,00		EP	0,00
		CP	20.313.439,58	PC	3.032.293,88	I	3.032.293,88	ECP 12.070.688,09	EC	0,00
		CS	20.779.191,73	TP	3.575.491,01	FPV	5.210.457,61		TR	0,00
MISSIONE 13	*MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE*									
1308 PROGRAMMA 08	**PROGRAMMA 13.008 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DELLA SALUTE**									
TITOLO 1	**Spese correnti**									
UPNRR000003	*179116 - U.1.04.01.02.000* - TRASFERIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TECNICHE - PROFESSIONALI, DIGITALI E MANAGERIALI DEL SISTEMA SANITARIO - BORSE AGGIUNTIVE IN FORMAZIONE DI MEDICINA GENERALE - PNRR - M6.C2.I2.2a - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000003)*	RS	830.891,16	PR	0,00	R	0,00		EP	830.891,16
		CP	843.480,42	PC	0,00	I	843.480,42	ECP 0,00	EC	843.480,42
		CS	1.674.371,58	TP	0,00	FPV	0,00		TR	1.674.371,58
UPNRR000013	*179116 - U.1.04.01.02.000* - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TECNICHE - PROFESSIONALI, DIGITALI E MANAGERIALI DEL SISTEMA SANITARIO - CORSO DI FORMAZIONE IN INFEZIONI OSPEDALIERE - PNRR - M6.C2.I2.2b - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000013)*	RS	2.447.719,33	PR	244.771,90	R	0,00		EP	2.202.947,43
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	2.447.719,33	TP	244.771,90	FPV	0,00		TR	2.202.947,43
UPNRR000030	*179106 - U.1.04.01.02.000* - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLA RICERCA BIOMEDICA DEL SSN - PNRR - M6.C2.I2.1 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000025)*	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	1.000.000,00	PC	400.000,00	I	1.000.000,00	ECP 0,00	EC	600.000,00
		CS	1.000.000,00	TP	400.000,00	FPV	0,00		TR	600.000,00
UPNRR000032	*179100 - U.1.04.01.02.000* - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LO SVILUPPO DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE - "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA (ADI)" - PNRR - M6.C1.I1.2.1 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000027)*	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	18.460.583,00	PC	0,00	I	18.460.583,00	ECP 0,00	EC	18.460.583,00
		CS	18.460.583,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	18.460.583,00
UPNRR000035	*179100 - U.1.04.01.02.000* - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TECNICHE - PROFESSIONALI, DIGITALI E MANAGERIALI DEL SISTEMA SANITARIO – CORSO DI FORMAZIONE MANAGERIALE - PNRR - M6.C2.I2.2c - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000028)*	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	441.920,00	PC	0,00	I	441.920,00	ECP 0,00	EC	441.920,00
		CS	441.920,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	441.920,00
TOTALE TITOLO 1	**Spese correnti**	**RS**	**3.278.610,49**	**PR**	**244.771,90**	**R**	**0,00**		**EP**	**3.033.838,59**
		CP	**20.745.983,42**	**PC**	**400.000,00**	**I**	**20.745.983,42**	**ECP 0,00**	**EC**	**20.345.983,42**
		CS	**24.024.593,91**	**TP**	**644.771,90**	**FPV**	**0,00**		**TR**	**23.379.822,01**
TITOLO 2	**Spese in conto capitale**									
UCPNRR00004	*179145 - U.2.03.01.02.000* - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO "VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE" - FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR – M6.C2.I1.2 - *Risorse Vincolate (Capitolo: ECPNRR00003)*	RS	34.824.460,00	PR	0,00	R	0,00		EP	34.824.460,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	34.824.460,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	34.824.460,00
UCPNRR00007	*179136 - U.2.03.01.02.000* - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO "SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA" - FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR – M6.C1.I - *Risorse Vincolate (Capitolo: ECPNRR00004)*	RS	1.500.000,00	PR	1.051.427,18	R	0,00		EP	448.572,82
		CP	10.000.000,00	PC	0,00	I	5.731.507,14	ECP 4.268.492,86	EC	5.731.507,14
		CS	11.500.000,00	TP	1.051.427,18	FPV	0,00		TR	6.180.079,96
UPNRR000006	*179145 - U.2.03.01.02.000* - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI ALLA REALIZZAZIONE DI CASE DELLA COMUNITA' E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA - PNRR -M6.C1.I1.1 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000006)*	RS	44.030.922,50	PR	0,00	R	0,00		EP	44.030.922,50
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	44.030.922,50	TP	0,00	FPV	0,00		TR	44.030.922,50
UPNRR000007	*179145 - U.2.03.01.02.000* - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI ALL'IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT) - PNRR -M6.C1.I1.2.2 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000007)*	RS	5.110.153,67	PR	0,00	R	0,00		EP	5.110.153,67
		CP	560.654,94	PC	0,00	I	0,00	ECP 560.654,94	EC	0,00
		CS	5.670.808,61	TP	0,00	FPV	0,00		TR	5.110.153,67

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)(1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/ COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)(2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR +PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
UPNRR000008	*179145 - U.2.03.01.02.000* - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI AL RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE (OSPEDALI DI COMUNITÀ) - PNRR – M6.C1.I1.3 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000008)*	RS CP CS	24.016.869,04 0,00 24.016.869,04	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	0,00	EP EC TR	24.016.869,04 0,00 24.016.869,04
UPNRR000009	*179145 - U.2.03.01.02.000* - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI ALL'AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO - PNRR – M6.C2.I1.1 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000009)*	RS CP CS	63.386.881,06 242.471,70 63.629.352,76	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	242.471,70	EP EC TR	63.386.881,06 0,00 63.386.881,06
UPNRR000010	*179145 - U.2.03.01.02.000* - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO "VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE" - PNRR – M6.C2.I1.2 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000010)*	RS CP CS	15.343.202,84 0,00 15.343.202,84	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	0,00	EP EC TR	15.343.202,84 0,00 15.343.202,84
UPNRR000012	*179145 - U.2.03.01.02.000* - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI ALL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA DEL MDS E ANALISI DEI DATI, MODELLO PREDITTIVO PER LA VIGILANZA LEA – REINGEGNERIZZAZIONE NSIS A LIVELLO LOCALE - ADOZIONE DI 4 NUOVI FLUSSI INFORMATIVI NAZIONALI - PNRR – M6.C2.I1.3.2 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000012)*	RS CP CS	727.711,13 0,00 727.711,13	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	0,00	EP EC TR	727.711,13 0,00 727.711,13
UPNRR000018	*179145 - U.2.03.01.02.000* - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER IL POTENZIAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA DIGITALE DEI SISTEMI SANITARI - FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO - PNRR- M6.C2.I1.3.1 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000018)*	RS CP CS	0,00 5.327.657,56 5.327.657,56	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 5.270.890,41 0,00	ECP	56.767,15	EP EC TR	0,00 5.270.890,41 5.270.890,41
UPNRR000024	*179145 - U.2.03.01.02.000* - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER L' INCREMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEI PROFESSIONISTI DEL SISTEMA SANITARIO - FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO - PNRR- M6.C2.I1.3.1 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000021)*	RS CP CS	0,00 3.066.458,57 3.066.458,57	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 3.066.458,57 0,00	ECP	0,00	EP EC TR	0,00 3.066.458,57 3.066.458,57
TOTALE TITOLO 2	**Spese in conto capitale**	**RS** **CP** **CS**	**188.940.200,24** **19.197.242,77** **208.137.443,01**	**PR** **PC** **TP**	**1.051.427,18** **0,00** **1.051.427,18**	**R** **I** **FPV**	**0,00** **14.068.856,12** **0,00**	**ECP**	**5.128.386,65**	**EP** **EC** **TR**	**187.888.773,06** **14.068.856,12** **201.957.629,18**
TOTALE PROGRAMMA 08	***PROGRAMMA 13.008 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DELLA SALUTE***	**RS** **CP** **CS**	**192.218.810,73** **39.943.226,19** **232.162.036,92**	**PR** **PC** **TP**	**1.296.199,08** **400.000,00** **1.696.199,08**	**R** **I** **FPV**	**0,00** **34.814.839,54** **0,00**	**ECP**	**5.128.386,65**	**EP** **EC** **TR**	**190.922.611,65** **34.414.839,54** **225.337.451,19**
TOTALE MISSIONE 13	***MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE***	**RS** **CP** **CS**	**192.218.810,73** **39.943.226,19** **232.162.036,92**	**PR** **PC** **TP**	**1.296.199,08** **400.000,00** **1.696.199,08**	**R** **I** **FPV**	**0,00** **34.814.839,54** **0,00**	**ECP**	**5.128.386,65**	**EP** **EC** **TR**	**190.922.611,65** **34.414.839,54** **225.337.451,19**
MISSIONE 15	*MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE*										
1504 PROGRAMMA 04	**PROGRAMMA 15.004 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**										
TITOLO 1	**Spese correnti**										
UPNRR000011	*150105 - U.1.04.01.02.000* - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE PER LA GARANZIA DI OCCUPABILITÀ DEI LAVORATORI (GOL) NELL'AMBITO DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE - PNRR – M5.C1.R1.1 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000011)*	RS CP CS	1.480.500,00 31.203.697,20 32.684.197,20	PR PC TP	1.480.500,00 0,00 1.480.500,00	R I FPV	0,00 0,00 4.583.697,20	ECP	26.620.000,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
UPNRR000017	*123105 - U.1.04.03.99.000* - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER PROGRAMMI PER VALORIZZARE L'IDENTITA' DEI LUOGHI: PARCHI E GIARDINI STORICI - ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER "GIARDINIERI D'ARTE" - PNRR- M1.C3.I2.3 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000017)*	RS CP CS	360.840,00 841.960,00 1.202.800,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	841.960,00	EP EC TR	360.840,00 0,00 360.840,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)(1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/ COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)(2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR +PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
UPNRR000034	*150105 - U.1.04.01.02.000* - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE PER LA GARANZIA DI OCCUPABILITA' DEI LAVORATORI (GOL) NELL'AMBITO DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE - PNRR - M5.C1.R1.1 (R) - *Risorse Vincolate (Capitolo: E0000000010)*	RS CP CS	0,00 1.046.238,22 1.046.238,22	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	1.046.238,22	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO 1	**Spese correnti**	**RS** **CP** **CS**	**1.841.340,00** **33.091.895,42** **34.933.235,42**	**PR** **PC** **TP**	**1.480.500,00** **0,00** **1.480.500,00**	**R** **I** **FPV**	**0,00** **0,00** **4.583.697,20**	**ECP**	**28.508.198,22**	**EP** **EC** **TR**	**360.840,00** **0,00** **360.840,00**
TOTALE PROGRAMMA 04	***PROGRAMMA 15.004 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***	**RS** **CP** **CS**	**1.841.340,00** **33.091.895,42** **34.933.235,42**	**PR** **PC** **TP**	**1.480.500,00** **0,00** **1.480.500,00**	**R** **I** **FPV**	**0,00** **0,00** **4.583.697,20**	**ECP**	**28.508.198,22**	**EP** **EC** **TR**	**360.840,00** **0,00** **360.840,00**
TOTALE MISSIONE 15	***MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***	**RS** **CP** **CS**	**1.841.340,00** **33.091.895,42** **34.933.235,42**	**PR** **PC** **TP**	**1.480.500,00** **0,00** **1.480.500,00**	**R** **I** **FPV**	**0,00** **0,00** **4.583.697,20**	**ECP**	**28.508.198,22**	**EP** **EC** **TR**	**360.840,00** **0,00** **360.840,00**
MISSIONE 16	*MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA*										
1603 PROGRAMMA 03	**PROGRAMMA 16.003 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA**										
TITOLO 2	**Spese in conto capitale**										
UPNRR000031	*151105 - U.2.03.03.03.000* - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER L'INNOVAZIONE E LA MECCANIZZAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO ED ALIMENTARE – AMMODERNAMENTO DEI FRANTOI OLEARI - PNRR – M2.C1.I2.3 - *Risorse Vincolate (Capitolo: EPNRR000026)*	RS CP CS	0,00 631.713,91 631.713,91	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	631.713,91	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO 2	**Spese in conto capitale**	**RS** **CP** **CS**	**0,00** **631.713,91** **631.713,91**	**PR** **PC** **TP**	**0,00** **0,00** **0,00**	**R** **I** **FPV**	**0,00** **0,00** **0,00**	**ECP**	**631.713,91**	**EP** **EC** **TR**	**0,00** **0,00** **0,00**
TOTALE PROGRAMMA 03	***PROGRAMMA 16.003 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA***	**RS** **CP** **CS**	**0,00** **631.713,91** **631.713,91**	**PR** **PC** **TP**	**0,00** **0,00** **0,00**	**R** **I** **FPV**	**0,00** **0,00** **0,00**	**ECP**	**631.713,91**	**EP** **EC** **TR**	**0,00** **0,00** **0,00**
TOTALE MISSIONE 16	***MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA***	**RS** **CP** **CS**	**0,00** **631.713,91** **631.713,91**	**PR** **PC** **TP**	**0,00** **0,00** **0,00**	**R** **I** **FPV**	**0,00** **0,00** **0,00**	**ECP**	**631.713,91**	**EP** **EC** **TR**	**0,00** **0,00** **0,00**
TOTALE MISSIONI		**RS** **CP** **CS**	**197.936.649,51** **151.162.380,15** **349.021.584,68**	**PR** **PC** **TP**	**6.583.855,66** **11.527.013,21** **18.110.868,87**	**R** **I** **FPV**	**-500,20** **47.481.491,77** **10.806.202,96**	**ECP**	**92.874.685,42**	**EP** **EC** **TR**	**191.352.293,65** **35.954.478,56** **227.306.772,21**
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**RS** **CP** **CS**	**197.936.649,51** **151.162.380,15** **349.021.584,68**	**PR** **PC** **TP**	**6.583.855,66** **11.527.013,21** **18.110.868,87**	**R** **I** **FPV**	**-500,20** **47.481.491,77** **10.806.202,96**	**ECP**	**92.874.685,42**	**EP** **EC** **TR**	**191.352.293,65** **35.954.478,56** **227.306.772,21**

(1) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (sia l'importo dei debiti definitivamente cancellati dalle scritture, sia, l'importo dei debitii cancellati e reimputati agli esercizi successivi effettuato in occasione del riaccertamento straordinario dei residui). Non riguarda il riaccertamento di impegni di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto. In sede di riaccertamento dei residui non può essere effettuata una rettifica in aumento dei residui passivi se non nei casi espressamente consentiti (Principio contabile applicato della contabilità finanziaria 9.1 di cui all'Allegato n. 4-2). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".

(2) Indicare gli impegni imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei debiti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del decreto legislativo n. 118 del 2011, la voce comprende i debiti che sono stati cancellati nell'ambito del riaccertamento straordinario dei residui con imputazione all'esercizio.

(3) Indicare l'importo corrispondente agli impegni imputati agli esercizi successivi finanziati con il fondo pluriennale vincolato.

(4) Solo per le Regioni e le Province autonome. L'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto non è compreso nella voce precedente, concernente il disavanzo di amministrazione.

6.3 La gestione dei residui - Il riaccertamento ordinario dei residui – Il Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2023

Il rendiconto della gestione dei residui si propone la dimostrazione degli effetti prodotti dalla gestione e dalle procedure di riaccertamento ordinario ai sensi dell'art. 3, c. 4, D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii., in riferimento alla formazione di nuovi residui ed alla riduzione di quelli relativi agli anni decorsi, come si può osservare dai due prospetti che seguono, distinti tra residui attivi e residui passivi, espressi in migliaia di euro.

RESIDUI ATTIVI
(in migliaia di euro)

Titoli	Residui provenienti da esercizi precedenti Situazione al 31/12/2022	Residui provenienti da esercizi precedenti Situazione al 31/12/2023	Residui di nuova formazione	Consistenza totale	Differenze in più o in meno rispetto al 31/12/2022
TITOLO 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	996.796	581.259	218.004	799.263	-197.533
TITOLO 2 – Trasferimenti correnti	426.149	84.556	292.600	377.156	-48.993
TITOLO 3 – Entrate extratributarie	36.055	26.961	18.322	45.283	9.228
TITOLO 4 – Entrate in conto capitale	603.698	509.545	160.715	670.260	66.562
TITOLO 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	209.932	109.586	127.386	236.972	27.040
TITOLO 6 – Accensione Prestiti	0	0	0	0	0
TITOLO 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0	0	0
TITOLO 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	97.446	56.265	64.045	120.310	22.864
TOTALE TITOLI	**2.370.076**	**1.368.172**	**881.072**	**2.249.244**	**-120.832**

Come si evince dai dati esposti nel prospetto che precede, si osserva che i residui provenienti dall'esercizio 2022 e precedenti, pari a 2.370.076 migliaia di euro, si sono ridotti a 1.368.172 migliaia di euro, con una riduzione complessiva di 1.001.904 migliaia di euro (pari al 42,27% circa della consistenza iniziale) costituita, per 951.499 migliaia di euro da riscossioni effettuate e per 50.405 migliaia di euro da riduzioni determinate in esito delle operazioni di riaccertamento ordinario nonché di eventuali insussistenze accertate nel corso dell'esercizio.

I residui attivi di nuova formazione, cioè quelli emersi dalla competenza dell'esercizio 2023, hanno raggiunto l'importo di 881.072 migliaia di euro. Il totale dei residui attivi al 31/12/2023 è dunque pari a 2.249.244 migliaia di euro.

Raffrontando la consistenza dei residui attivi, all'inizio ed al termine dell'esercizio, si può osservare una riduzione di complessive 120.832 migliaia di euro.

RESIDUI PASSIVI
(in migliaia di euro)

Missione	Descrizione	Residui provenienti da esercizi precedenti		Residui di nuova formazione	Consistenza totale	Differenze in più o in meno
		Situazione al				
		31/12/2022	31/12/2023			rispetto al 31/12/2022
Missione 1	Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	28.173	5.695	26.542	32.237	4.064
Missione 3	Ordine Pubblico e Sicurezza	65	0	76	76	11
Missione 4	Istruzione e Diritto allo Studio	16.551	592	19.607	20.199	3.648
Missione 5	Tutela e Valorizzazione dei Beni e delle Attività Culturali	771	81	1.412	1.493	722
Missione 6	Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero	3.655	2.235	2.007	4.242	587
Missione 7	Turismo	1.288	1	167	168	-1.120
Missione 8	Assetto del Territorio ed Edilizia Abitativa	6.433	289	2.857	3.146	-3.287
Missione 9	Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente	8.022	815	9.715	10.530	2.508
Missione 10	Trasporti e Diritto alla Mobilità	129.178	26.743	90.536	117.279	-11.899
Missione 11	Soccorso Civile	5.877	1.983	4.389	6.372	495
Missione 12	Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia	52.962	1.777	76.236	78.013	25.051
Missione 13	Tutela della Salute	892.358	528.173	301.304	829.477	-62.881
Missione 14	Sviluppo Economico e Competitività	33.768	18.433	75.144	93.577	59.809
Missione 15	Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale	28.242	6.424	13.335	19.759	-8.483
Missione 16	Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca	3.332	666	5.420	6.086	2.754
Missione 17	Energia e Diversificazione delle Fonti Energetiche	5.667	0	16.813	16.813	11.146
Missione 18	Relazioni con le Altre Autonomie Territoriali e Locali	2.471	976	294	1.270	-1.201
Missione 19	Relazioni Internazionali	1.486	90	485	575	-911
Missione 20	Fondi e Accantonamenti	0	0	0	0	0
Missione 50	Debito Pubblico	0	0	0	0	0
Missione 60	Anticipazioni Finanziarie	0	0	0	0	0
Missione 99	Servizi per Conto Terzi	650.035	440.963	119.724	560.687	-89.348
TOTALI		**1.870.334**	**1.035.936**	**766.063**	**1.801.999**	**-68.335**

Come si rileva dai dati esposti nel prospetto che precede, si osserva che i residui passivi provenienti dall'esercizio 2022 e precedenti, hanno subito una riduzione complessiva di 834.398 migliaia di euro. Tale importo corrisponde alla somma dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio in conto residui (792.349) e da riduzioni determinate in esito delle operazioni di riaccertamento ordinario nonché di eventuali economie accertate nel corso dell'esercizio (42.049). I residui passivi di nuova formazione, cioè quelli emersi dalla competenza dell'esercizio 2023, hanno raggiunto l'importo di 766.063 migliaia di euro. Il totale dei residui passivi al 31/12/2023 è dunque pari a 1.801.999 migliaia di euro.

Raffrontando poi la consistenza dei residui passivi esistenti all'inizio dell'esercizio con quella risultante alla chiusura, si può osservare una riduzione complessiva pari a 68.335 migliaia di euro.

Nel prospetto che segue vengono infine riassunte le variazioni positive e negative prodotte dalla gestione dei residui, derivanti sia da esercizi precedenti, sia dalla competenza dell'anno.

(in migliaia di euro)

Residui	Variazioni prodotte dalla gestione residui degli esercizi precedenti			Variazioni in aumento per residui di nuova formazione	Variazioni nette
	Riscossioni pagamenti	Cancellazioni a titolo definitivo	Totale variazioni		
Attivi	-951.499	-50.405	-1.001.904	881.072	-120.832
Passivi	-792.349	-42.049	-834.398	766.063	-68.335
Differenze	-159.150	-8.356	-167.506	115.009	-52.497

I residui attivi sono diminuiti di 1.001.904 migliaia di euro per riscossioni operate per complessivi 951.499 migliaia di euro e per 50.405 migliaia di euro per accertate insussistenze attive e sono aumentati di 881.072 migliaia di euro per residui di nuova formazione.

I residui passivi sono diminuiti di 834.398 migliaia di euro per pagamenti eseguiti per un totale di 792.349 migliaia di euro e per 42.049 migliaia di euro per economie per accertamento di insussistenze e sono aumentati di 766.063 migliaia di euro per i residui di nuova formazione.

Osservando in parallelo il processo evolutivo dei residui sia attivi sia passivi, anche in esito alle procedure di riaccertamento ordinario previste dall'art. 3, c. 4, D. Lgs. n. 118/2011e ss. mm. e ii., si nota che gli effetti prodotti dalla gestione sui residui attivi hanno fatto registrare una riduzione di 120.832 migliaia di euro e quelli prodotti sui residui passivi hanno fatto registrare una riduzione di 68.335 migliaia di euro con una differenza di segno negativo pari a 52.497 migliaia di euro.

Il riaccertamento ordinario dei residui ed il Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2023

Il quadro normativo di riferimento

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss. mm. e ii., all’art. 3, comma 4, dispone l’obbligo di provvedere annualmente al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria.

L’articolo 40 del sopra citato D. Lgs n. 118/2011, al comma 2-bis prevede che al fine di favorire gli investimenti: “[…] *a decorrere dall'esercizio 2018, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano che nell'ultimo anno hanno registrato valori degli indicatori annuali di tempestività dei pagamenti, calcolati e pubblicati secondo le modalità stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2014, rispettosi dei termini di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, possono autorizzare spese di investimento la cui copertura sia costituita da debito da contrarre solo per far fronte a esigenze effettive di cassa. L'eventuale disavanzo di amministrazione per la mancata contrazione del debito può essere coperto nell'esercizio successivo con il ricorso al debito, da contrarre solo per far fronte a effettive esigenze di cassa*.”.

Il Paragrafo 9.1 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, prevede che “*Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un’unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell’organo di revisione, in vista dell’approvazione del rendiconto*” ed in particolare che: *“Gli impegni per investimenti finanziati dal debito autorizzato sono oggetto di riaccertamento ordinario dei residui se non sono esigibili nell’esercizio in cui sono stati imputati.*
Anche per tali impegni, in caso di reimputazione contabile agli esercizi successivi, non si costituisce il fondo pluriennale, ma è incrementato, per pari importo, il debito autorizzato e non contratto degli esercizi successivi.
In sede di riaccertamento ordinario dei residui la reimputazione degli impegni finanziati da nuovo debito autorizzato e non contratto deve essere separatamente evidenziata rispetto alla reimputazione degli altri impegni.”

Il citato art. 3, comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: “*Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate*.”.

Il Paragrafo 5.4 del citato Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, dispone che:

"5.4.1 Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.
Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.
5.4.2 Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. […] Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito: a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce; […]".

La procedura

Il Segretario Generale, con la circolare Prot. 2024-0118109 del 31 gennaio 2024, ha emanato apposite disposizioni per la procedura del riaccertamento ordinario, definendone le fasi della procedura, i ruoli e le responsabilità dei soggetti coinvolti, le verifiche da effettuare, le scadenze, le modalità operative e la modulistica.

Le operazioni di riaccertamento sono state avviate il 5 febbraio 2024 e sono state completate nel rispetto delle fasi e delle relative tempistiche indicate nella procedura prevista dalle suddette disposizioni.

L'analisi dei singoli residui attivi e passivi di competenza delle strutture regionali, finalizzate alla conservazione, cancellazione a titolo definitivo, cancellazione per reimputazione, si sono concluse mediante la validazione da parte dei Dirigenti responsabili di apposite schede allegate ad ogni singolo decreto dei Direttori Generali competenti.

Sulla base degli schemi di decreto dei Direttori delle varie Direzioni sono stati approvati formalmente gli esiti delle operazioni di riaccertamento basati sulla puntuale verifica della consistenza e dell'esigibilità dei residui, secondo i principi contabili generali ed applicati, ed hanno rilevato sia i residui da eliminare definitivamente, in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate, sia i residui da eliminare e reimputare agli esercizi successivi rispetto al 2023 nei quali l'esigibilità avrà scadenza.

La Giunta Regionale ha approvato le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2023 con deliberazione n. 315 del 4 aprile 2024, acquisito il parere favorevole dell'Organo di revisione economico finanziario espresso con verbale n. 2 del 4 aprile 2024.

I residui attivi e passivi da riaccertare

Alla luce della normativa sopra richiamata, si è proceduto a determinare il perimetro dei residui oggetto di riaccertamento ordinario, tenuto conto che sono esclusi da tale operazione:

- i residui derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il Titolo II del D. Lgs. n. 118/2011, individuati mediante apposita codifica attribuita al capitolo;
- le partite di giro ed i servizi conto terzi.

Complessivamente su un totale di n. 5341 residui attivi e n. 11215 residui passivi sono stati oggetto di riaccertamento n. 4915 residui attivi e n. 7782 residui passivi, come si evince dalla tabella sotto riportata:

DETERMINAZIONE RESIDUI DA RIACCERTARE AI SENSI ART. 3. D. LGS. 118/11
SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2023

RESIDUI ATTIVI

	N.	IMPORTO AL 31/12/2023
TOTALE RESIDUI ATTIVI ANTE RO	**5341**	**2.567.259.340,18**
di cui SANITA'	314	1.103.508.299,20
di cui PARTITE DI GIRO SANITA'	5	119.470.615,78
di cui PARTITE DI GIRO ORDINARIE	107	839.464,64
Totale residui attivi soggetti a riaccertamento	**4915**	**1.343.440.960,56**

RESIDUI PASSIVI

	N.	IMPORTO AL 31/12/2023
TOTALE RESIDUI PASSIVI ANTE RO	**11215**	**2.333.674.988,04**
di cui SANITA' (compresi residui finanziati DANC)	508	829.382.413,78
di cui PARTITE DI GIRO SANITA'	7	412.414.887,37
di cui PARTITE DI GIRO ORDINARIE	2918	148.273.046,48
Totale residui passivi soggetti a riaccertamento (compresi residui finanziati DANC)	**7782**	**943.604.640,41**

In particolare, i residui passivi per spese di investimento la cui copertura è costituita da debito da contrarre ammontano ad un importo pari ad euro 8.138.660,98, così distinto:

RESIDUI PASSIVI DANC SOGGETTI A RO		RESIDUI PASSIVI DANC SANITA'		cancellazioni per reimputazioni	cancellazioni per insussistenza	RESIDUI PASSIVI DANC TOTALI DOPO RO
ANNO	**IMPORTO**	**ANNO**	**IMPORTO**	**IMPORTO**	**IMPORTO**	**IMPORTO**
2023	72.738.591,64	2023	11.885.023,13	62.144.252,64	2.455.678,02	8.138.660,98
	72.738.591,64		**11.885.023,13**	**62.144.252,64**	**2.455.678,02**	**8.138.660,98**

Gli esiti della procedura di riaccertamento al 31/12/2023

In sintesi, i residui tra attivi e passivi soggetti a riaccertamento ordinario sono stati rideterminati come riportato nelle seguenti tabelle:

RESIDUI ATTIVI

COMPETENZA 2023

	DA RIACCERTARE	CANCELLAZIONI A TITOLO DEFINITIVO	CANCELLAZIONI PER REIMPUTAZIONI	RESIDUI CONSERVATI AL 31/12/2023
TITOLO 1	138.205.319,17	69.539,15	0,00	138.135.780,02
TITOLO 2	213.725.714,88	9.650.174,14	55.930.435,21	148.145.105,53
TITOLO 3	21.375.210,63	637.733,41	2.415.634,20	18.321.843,02
TITOLO 4	299.233.008,80	44.423.486,34	109.076.762,48	145.732.759,98
TITOLO 5	200.509.982,44	73.124.404,06	0,00	127.385.578,38
TOTALE	**873.049.235,92**	**127.905.337,10**	**167.422.831,89**	**577.721.066,93**

RESIDUI DETERMINATI AL 31/12/2022

	DA RIACCERTARE	CANCELLAZIONI A TITOLO DEFINITIVO	CANCELLAZIONI PER REIMPUTAZIONI	RESIDUI CONSERVATI AL 31/12/2023
TITOLO 1	155.602.787,33	1.053.180,44	0,00	154.549.606,89
TITOLO 2	48.001.994,57	5.510.393,41	0,00	42.491.601,16
TITOLO 3	28.424.564,88	1.463.766,02	0,00	26.960.798,86
TITOLO 4	128.775.792,25	14.659.982,92	0,00	114.115.809,33
TITOLO 5	109.586.585,61	0,00	0,00	109.586.585,61
TOTALE	**470.391.724,64**	**22.687.322,79**	**0,00**	**447.704.401,85**

Per un totale di:

DA RIACCERTARE	CANCELLAZIONI A TITOLO DEFINITIVO	CANCELLAZIONI PER REIMPUTAZIONI	RESIDUI CONSERVATI AL 31/12/2023
873.049.235,92	**150.592.659,89**	**167.422.831,89**	**1.025.425.468,78**

RESIDUI PASSIVI

COMPETENZA 2023

	DA RIACCERTARE	CANCELLAZIONI A TITOLO DEFINITIVO	CANCELLAZIONI PER REIMPUTAZIONI	CANCELLAZIONI PER REIMPUTAZIONI DANC	RESIDUI CONSERVATI AL 31/12/2023
TITOLO 1	317.617.087,26	17.594.516,40	70.564.737,46	0,00	229.457.833,40
TITOLO 2	471.953.273,76	45.997.830,38	248.151.147,06	62.144.252,64	115.660.043,68
TITOLO 3	72.998.449,15	72.987.760,78	0,00	0,00	10.688,37
TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**862.568.810,17**	**136.580.107,56**	**318.715.884,52**	**62.144.252,64**	**345.128.565,45**

RESIDUI DETERMINATI AL 31/12/2022

	DA RIACCERTARE	CANCELLAZIONI A TITOLO DEFINITIVO	CANCELLAZIONI PER REIMPUTAZIONI	RESIDUI CONSERVATI AL 31/12/2023
TITOLO 1	35.179.864,52	9.325.700,28	0,00	25.854.164,24
TITOLO 2	45.855.965,72	4.910.015,44	0,00	40.945.950,28
TOTALE	**81.035.830,24**	**14.235.715,72**	**0,00**	**66.800.114,52**

Per un totale di:

DA RIACCERTARE	CANCELLAZIONI A TITOLO DEFINITIVO	CANCELLAZIONI PER REIMPUTAZIONI	CANCELLAZIONI PER REIMPUTAZIONI DANC	RESIDUI CONSERVATI AL 31/12/2023
943.604.640,41	**150.815.823,28**	**318.715.884,52**	**62.144.252,64**	**411.928.679,97**

A seguito degli esiti delle procedure di riaccertamento ordinario, i residui attivi e passivi al 31/12/2023 sono determinati come sintetizzato nella tabella seguente:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2023

RESIDUI ATTIVI

	IMPORTO AL 31/12/2023 prima del riaccertamento ordinario	Totale canc. a titolo definitivo	Totale canc. per reimputazioni		Totale cancellazioni	IMPORTO AL 31/12/2023 dopo il riaccertamento ordinario
DA RIACCERTARE	**1.343.440.960,56**	**150.592.659,89**	**167.422.831,89**		**318.015.491,78**	**1.025.425.468,78**
di cui SANITA'	1.103.508.299,20					1.103.508.299,20
di cui PARTITE DI GIRO SANITA'	119.470.615,78					119.470.615,78
di cui PARTITE DI GIRO ORDINARIE	839.464,64					839.464,64
TOTALE RESIDUI ATTIVI	**2.567.259.340,18**					**2.249.243.848,40**

RESIDUI PASSIVI

	IMPORTO AL 31/12/2023 prima del riaccertamento ordinario	Totale canc. a titolo definitivo	Totale canc. per reimputazioni	Totale canc. per reimputazioni DANC (*)	Totale cancellazioni	IMPORTO AL 31/12/2023 dopo il riaccertamento ordinario
DA RIACCERTARE	**943.604.640,41**	**150.815.823,28**	**318.715.884,52**	**62.144.252,64**	**531.675.960,44**	**411.928.679,97**
di cui SANITA'	829.382.413,78					829.382.413,78
di cui PARTITE DI GIRO SANITA'	412.414.887,37					412.414.887,37
di cui PARTITE DI GIRO ORDINARIE	148.273.046,48					148.273.046,48
TOTALE RESIDUI PASSIVI	**2.333.674.988,04**					**1.801.999.027,60**

(*) I differimenti di esigibilità di impegni per investimenti finanziati da DANC sono coperti da contestuale aumento di pari importo degli stanziamenti per mutuo autorizzato dei rispettivi esercizi di imputazione degli impegni

La delibera relativa al riaccertamento ordinario, ha altresì determinato:

- l'incremento del Fondo Pluriennale Vincolato derivante dalle operazioni di riaccertamento ordinario al 31/12/2023 per un importo pari a euro 151.293.052,63, come di seguito distinto per esercizio di reimputazione:

REIMPUTAZIONI DI SOLA SPESA RO 2023 (Determinazione FPV)		Reimputazioni sul 2024	Reimputazioni sul 2025	Reimputazioni sul 2026
TITOLO	2023			
1 (CORRENTE)	26.144.903,45	26.144.903,45	-	-
2 (CAPITALE)	125.148.149,18	124.899.316,58	124.416,30	124.416,30
	151.293.052,63	**151.044.220,03**	**124.416,30**	**124.416,30**

	Rendiconto 2023	Bilancio 2024	Bilancio 2025	Bilancio 2026
INCREMENTO FPV ENTRATA		151.293.052,63	248.832,60	124.416,30
residui reimputati CON RO 2023				
INCREMENTO FPV USCITA	**151.293.052,63**			
di cui parte corrente	26.144.903,45	-	-	-
di cui parte capitale	125.148.149,18	**248.832,60**	**124.416,30**	-

- il Fondo Pluriennale Vincolato finale al 31/12/2023 nell'importo di euro 178.794.834,57, come meglio dettagliato nell'allegato 12 alla deliberazione n. 315 del 4 aprile 2024 è così sintetizzato:

	FPV TOTALE
FPV 2023 SPESA CORRENTE	36.270.921,84
FPV 2023 SPESA IN CONTO CAPITALE	142.523.912,73
TOTALE	**178.794.834,57**

Il Fondo Pluriennale Vincolato spesa 2023 costituisce entrata di pari importo nel bilancio 2024.

- i piani di reimputazione relativi alle entrate e alle spese non esigibili alla data del 31/12/2023 destinate ad essere reimputate agli esercizi 2024 e successivi;

- le variazioni di competenza dello stato di previsione della spesa del bilancio 2023/2025 esercizio 2023 e le conseguenti variazioni di competenza e cassa dello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio di previsione 2024/2026, con contestuale incremento del debito autorizzato e non contratto per un totale di euro 62.144.252,64, per gli importi e negli esercizi come di seguito indicati:

CAP. E 4000	Incremento Debito autorizzato TOTALE	2024	2025	2026	esercizi successivi
	62.144.252,64	62.143.253,94	998,70	0,00	0,00

Le ragioni della persistenza dei residui attivi (art. 11, c. 6, lett. e), D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.)

Ai fini della rilevazione richiesta, sono stati individuati tra quelli conservati al 31/12/2023, i residui attivi di anzianità superiore ai cinque anni considerando quelli di importo superiore ad euro 400.000,00 ed avviata presso le strutture competenti, una ricognizione delle ragioni della persistenza della quale si riportano di seguito gli esiti.

ANNO	N. ACC.	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	TIPOLOGIA ENTRATA	RESIDUO AL 2023	RAGIONI DEL MANTENIMENTO	STRUTTURA PREVALENTE
1998	800802	E0000001705	QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER LE SPESE IN CONTO CAPITALE	CL-003-040 4 - ENTRATE VINCOLATE	1.494.832,85	Trattasi della quota residuale del Fondo Sanitario Nazionale anno 1998 assegnato dal CIPE con delibera del 05/08/1998 per esigenze di manuntenzione straordinaria ed acquisizione di attrezzature sanitarie. Con Decreto Dirigenziale n. 4181 del 22/07/2020 è stata inoltrata formale richiesta di accreditamento della residua quota a carico dello Stato. Purtroppo, nonostante i numerosi solleciti, tale importo non risulta ancora essere stato accreditato. Il Settore Investimenti, con nota prot. 353069 del 03/04/2024 ha inoltrato formale richiesta al Ministero dello Sviluppo e la Coesione Economica. (Rif. Prot. 2024-0382180 del 11/4/2024)	179145 SETTORE INVESTIMENTI
2000	804	E0000001472	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI IN SANITA' - SECONDA FASE	CL-003-040 4 - ENTRATE VINCOLATE	19.625.792,63	Trattasi di finanziamenti statali di cui alla L. 67/1988, art. 20: l'importo di € 19.625.362,17 (quota parte del finanziamento di complessivi € 35.570.968,93 assegnato dallo Stato - in parte nel 2000 e in parte nel 2002) è confluita nella quota statale complessiva di € 119.917.096,42 destinata al nuovo ospedale Felettino a La Spezia di cui all'accordo di programma che la Regione Liguria ha sottoscritto con il Ministero della Salute e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 08/03/2013. La residua quota di € 430,46 verrà depennata. (Rif. Prot. 2024-0382180 del 11/4/2024)	179145 SETTORE INVESTIMENTI
2002	1121	E0000001472	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI IN SANITA' - SECONDA FASE	CL-003-040 4 - ENTRATE VINCOLATE	3.189.121,35	Trattasi di finanziamento a carico dello Stato (95%), più precisamente di quota parte del finanziamento di complessivi € 35.570.968,93 assegnato dallo Stato (in parte nel 2000 ed in parte nel 2002) per la realizzazione di un intervento non realizzato e revocato con decreto interministeriale del 29/04/2008. Detto finanziamento è confluito nella quota statale complessiva di € 119.917.096,42 destinata al nuovo Ospedale della Spezia di cui all'Accordo di programma che la Regione Liguria ha sottoscritto con il Ministero della Salute ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 08/03/2013. Attualmente è in fase di realizzazione. (Rif. Prot. 2024-0382180 del 11/4/2024)	179145 SETTORE INVESTIMENTI
2002	1418	E0000001472	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI IN SANITA' - SECONDA FASE	CL-003-040 4 - ENTRATE VINCOLATE	12.756.485,41	Trattasi di finanziamento a carico dello Stato (95%), più precisamente di quota parte del finanziamento di complessivi € 35.570.968,93 assegnato dallo Stato (in parte nel 2000 ed in parte nel 2002) per la realizzazione di un intervento non realizzato e revocato con decreto interministeriale del 29/04/2008. Detto finanziamento è confluito nella quota statale complessiva di € 119.917.096,42 destinata al nuovo Ospedale della Spezia di cui all'Accordo di programma che la Regione Liguria ha sottoscritto con il Ministero della Salute ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 08/03/2013. Attualmente è in fase di realizzazione. (Rif. Prot. 2024-0382180 del 11/4/2024)	179145 SETTORE INVESTIMENTI
2008	1979	E0000001609	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL "PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE"	CL-003-040 4 - ENTRATE VINCOLATE	461.538,40	Con nota prot. PG/2021/116520 del 29/3/2021 il Settore Programmi Urbani Complessi ed Edilizia chiedeva alle tre A.R.T.E. interessate una relazione sullo stato dei lavori. Dalle risposte pervenute dai tre soggetti attuatori - pur nella ormai realizzata conclusione dei lavori con annesso conto economico definitivo - emergevano difficoltà nel completamento dell'assegnazione degli alloggi a causa di alcune condizioni troppo rigide di attribuzione (soprattutto Genova). In tal senso, la Giunta Regionale (DGR n. 1032 del 12/11/2021) approvava nuovi criteri più elastici. In particolare in merito ai criteri di priorità di assegnazione in assenza di richiesta dell'utenza specifica dei padri separati (anziani e disabili). In ordine poi alla situazione finanziaria al termine dei lavori, il Settore scrivente, con nota prot. PG/2021/183149 del 21/5/2021, inoltrava al MIT - Direzione Generale per la condizione abitativa, la documentazione attestante la verifica dell'attuazione dei programma e l'onere sostenuto secondo le relazioni pervenute dai tre soggetti attuatori. Sulla base pertanto di quanto trasmesso dai tre soggetti attuatori, Arte Genova, Arte Savona ed Arte La Spezia, ed in particolare Arte Savona con R.U. n. 4309 del 15/4/2021, a conclusione dei lavori come risulta dagli schemi di riepilogo dei costi, si era ritenuto di poter successivamente procedere alla riduzione dell'acc.to 1979/2008 per l'importo di € 217.748,56 in quanto inoltrata da Regione Liguria, con nota prot. 2023-334948 del 11/4/2023, una richiesta al Ministero di erogazione dell'importo pari ad € 243.789,84 ancora spettante ad Arte Savona. Con nota prot R.U. 16995 del 14/6/2023 (prot. 2023-0797376 del 19/6/2023) il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti comunicava a Regione Liguria che: Regione Liguria sembrerebbe aver apportato modifiche sostanziali non autorizzate al Programma previsto dall'Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma 8/7/2010, sottoscritto in data 22/10/2014, per le quali non risulterebbe ancora pervenuta al MIT la documentazione richiesta con nota n. 13216 del 10/12/2020; nell'ipotesi di modifiche sostanziali sarebbe stato necessario procedere ad una rimodulazione del Programma stesso, necessariamente in via preliminare alle erogazioni; in merito, poi, all'evoluzione dell'originario Accordo di Programma 8/7/2010 dall'ultimo monitoraggio pervenuto al MIT in data 28/7/2021, sembrerebbe profilarsi un livello di spesa inferiore a quello previsto con la rimodulazione di cui al D.D. MIT N. 1111 del 19/11/2013 che, ove confermato, comporterebbe per Regione Liguria l'obbligo di restituzione di parte dei contributi a carico dello Stato già percepiti, di importo ben maggiore del saldo richiesto al MIT per il Programma GESEP.Pertanto il Ministero chiedeva a Regione Liguria l'invio del monitoraggio per il primo semestre 2023 e di una relazione che ripercorresse l'evoluzione del Programma originariamente previsto dall'Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma 8/7/2010, con i relativi passaggi amministrativi e la documentazione di supporto prevista dall'Atto Aggiuntivo medesimo, al fine di addivenire ad una eventuale rimodulazione del Programma, preliminare all'erogazione del saldo. Permane pertanto la necessità di mantenere il suddetto residuo attivo fino alla conclusione delle procedure. (Rif. Prot. 2024-0333297 del 27/3/2024)	126120 SETTORE PROGRAMMI URBANI COMPLESSI ED EDILIZIA
2010	610	E0000001472	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI IN SANITA' - SECONDA FASE	CL-003-040 4 - ENTRATE VINCOLATE	467.955,52	Trattasi di economia relativa all'intervento inserito nell'Accordo di programma 2007 cod. reg.le 11/2/H/07 (Completamento adeguamento ai minimi strutturali del Monoblocco e corpo servizi Osp. S. Paolo SV). Detta Economia è stata autorizzata con decreto del Dirigente n. 7306 del 26/11/2019 a copertura di "lavori aggiuntivi-integrativi al progetto originario". Attualmente si è in attesa dei relativi giustificativi di spesa. (Rif. Prot. 2024-0382180 del 11/4/2024)	179145 SETTORE INVESTIMENTI
2010	1272	E0000001472	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI IN SANITA' - SECONDA FASE	CL-003-040 4 - ENTRATE VINCOLATE	1.536.715,12	Trattasi di residuo che è stato rifinalizzato nel 2019 dal Ministero della Salute per opere di adeguamento di prevenzione incendi del P.O. di Sestri Ponente della ASL 3: intervento in itinere. Con Decreto Dirigenziale n. 2542 del 17/04/2023 è stata disposta la liquidazione del 1° acconto di € 230.822,00. (Rif. Prot. 2024-0382180 del 11/4/2024)	179145 SETTORE INVESTIMENTI
2014	857	E0000001472	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI IN SANITA' - SECONDA FASE	CL-003-040 4 - ENTRATE VINCOLATE	69.018.364,69	Trattasi di quota parte del finanziamento statale (95%) di complessivi € 119.917.096,42 destinata al nuovo Ospedale della Spezia, attualmente in fase di realizzazione, di cui all'Accordo di programma che la Regione Liguria ha sottoscritto con il Ministero della Salute e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 08/03/2013. Intervento in itinere. (Rif. Prot. 2024-0382180 del 11/4/2024)	179145 SETTORE INVESTIMENTI

ANNO	N. ACC.	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	TIPOLOGIA ENTRATA	RESIDUO AL 2023	RAGIONI DEL MANTENIMENTO	STRUTTURA PREVALENTE
2014	2584	E0000002029	FONDI PROVENIENTI DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI - FONDO DI ROTAZIONE DI CUI ALL'ART. 25 DELLA L. 21/12/1978, N. 845 - PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA	CL-003-040 4 - ENTRATE VINCOLATE	1.009.485,26	Trattasi di somme relative al finanziamento di progetti di formazione continua ai sensi dell'art. 9 della Legge 236/1993 gestiti dal Settore Politiche del Lavoro. Con nota PG/2021/263616 del 04/08/2021 il Settore Lavoro ha trasmesso ad ANPAL la ricognizione dei residui di cui alla Formazione Continua, Legge 236/93, richiedendo il trasferimento delle risorse ancora da ricevere a saldo, pari a euro 1.009.485,26. A fronte della richiesta da parte di ANPAL di ulteriori chiarimenti, il Settore Lavoro ha provveduto con nota prot. PG/2021/289130 del 06/09/2021 a trasmettere i report risultanti dal monitoraggio INPS della spesa e per CIG e Mobilità in deroga per gni anni 2009-2012 e il file degli impegni assunti da Regione e delle risorse erogate ad INPS a valere sulle risorse del FSE, del Fondo Regionale per l'Occupazione e della Legge 236/93. Dopo numerosi solleciti inviati dal Settore Lavoro (note prot. 2023-0322953 del 3/4/2023- prot. 2022-1116770 del 5/10/2022 - prot. 2022-0352278 del 17/5/2022 e in ultimo prot. 2024-0153439 del 8/2/2024), e a seguito del trasferimento delle funzioni dell'ANPAL al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è stato individuato il referente della Divisione 1 EX ANPAL con il quale è in corso il riesame della documentazione già trasmessa e la definizione di eventuale documentazione aggiuntiva da inviare, al fine di perfezionare la richiesta del trasferimento di quanto dovuto. (Rif. Prot. 2024-0332615 del 27/3/2024)	149110 SETTORE SISTEMA REGIONALE DELLA FORMAZIONE
2015	1965	E0000001905	FONDI PROVENIENTI DALLA UE PER IL FONDO EUROPEO PER LA PESCA 2007-2013	CL-003-040 4 - ENTRATE VINCOLATE	833.357,22	Trattasi di somme relative ai rimborsi del programma Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013 per la gestione del quale Regione Liguria è Organismo Intermedio incaricato dall'Autorità di Gestione (oggi MASAF, allora MIPAAF). Si riporta di seguito un estratto di una recente nota del MASAF (prot. N. 114941 del 8/3/2024) in risposta alla richiesta di aggiornamenti, da parte del Coordinamento Tecnico Interregionale in materia di pesca e acquacoltura- in tema di chiusura contabile dei programmi SFOP 2000-2006 e FEP 2007-2013. *...omissis... Con riferimento alla liquidazione dei contributi sul FEP 2007-2013, questa Autorità di Gestione è in attesa di ricevere dai Servizi della Commissione la nota di chiusura definitiva del PO, con le relative indicazioni di rettifiche finanziarie e, pertanto, solo al termine delle interlocuzioni con la Commissione Europea si protranno fornire dei dettagli precisi in merito alla posizione di credito effettivo di ogni singola Regione e Provincia Autonoma. Al riguardo sarà cura della scrivente fornire aggiornamenti sui futuri sviluppo in proposito ...omissis...* Da quanto sopra riportato, risulta che la chiusura contabile del programma FEP 2007-2013 non è stata ancora definita. Conseguentemente: non sono ancora accertati e liquidati allo Stato membro Italia i saldi contabili (quota UE); lo Stato membro Italia non è in grado di calcolare la corrispondente quota nazionale; infine non è ancora possibile ripartire e liquidare le quote spettanti (UE+Stato) agli Organismi intermedi, tra cui la Regione Liguria. (Rif. Prot. 2024-0325670 del 26/3/2024)	151105 SETTORE POLITICHE AGRICOLE E DELLA PESCA
2015	1972	E0000001906	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER IL FONDO EUROPEO PER LA PESCA 2007-2013	CL-003-040 4 - ENTRATE VINCOLATE	666.685,77	Trattasi di somme relative ai rimborsi del programma Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013 per la gestione del quale Regione Liguria è Organismo Intermedio incaricato dall'Autorità di Gestione (oggi MASAF, allora MIPAAF). Si riporta di seguito un estratto di una recente nota del MASAF (prot. N. 114941 del 8/3/2024) in risposta alla richiesta di aggiornamenti, da parte del Coordinamento Tecnico Interregionale in materia di pesca e acquacoltura- in tema di chiusura contabile dei programmi SFOP 2000-2006 e FEP 2007-2013. *...omissis... Con riferimento alla liquidazione dei contributi sul FEP 2007-2013, questa Autorità di Gestione è in attesa di ricevere dai Servizi della Commissione la nota di chiusura definitiva del PO, con le relative indicazioni di rettifiche finanziarie e, pertanto, solo al termine delle interlocuzioni con la Commissione Europea si protranno fornire dei dettagli precisi in merito alla posizione di credito effettivo di ogni singola Regione e Provincia Autonoma. Al riguardo sarà cura della scrivente fornire aggiornamenti sui futuri sviluppo in proposito ...omissis...* Da quanto sopra riportato, risulta che la chiusura contabile del programma FEP 2007-2013 non è stata ancora definita. Conseguentemente: non sono ancora accertati e liquidati allo Stato membro Italia i saldi contabili (quota UE); lo Stato membro Italia non è in grado di calcolare la corrispondente quota nazionale; infine non è ancora possibile ripartire e liquidare le quote spettanti (UE+Stato) agli Organismi intermedi, tra cui la Regione Liguria. (Rif. Prot. 2024-0325670 del 26/3/2024)	151105 SETTORE POLITICHE AGRICOLE E DELLA PESCA
2016	149	E0000001768	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI FINANZIAMENTI PER LE ESIGENZE DI TUTELA AMBIENTALE CONNESSE AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA E ALLA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI MATERIALE PARTICOLATO IN ATMOSFERA NEI CENTRI URBANI	CL-003-040 4 - ENTRATE VINCOLATE	3.056.616,14	La rendicontazione finale, con relativa richiesta saldo, del progetto "Elettrificazione banchine Porto di Genova" è stata trasmessa al competente Ministero con nota prot. 2022-1265686 del 15/11/2022, certificando una spesa ammissibile di € 10.926.170,05. Il contributo a carico del MATTM, pari ad € 6.293.166,78, è stato in parte erogato a Regione Liguria. (Rif. Prot. 2024-0333645 del 27/3/2024)	155140 SETTORE ECOLOGIA
2016	1369	E0000002306	PROVENTI DERIVANTI DA CONTENZIOSO SULLA TASSA AUTOMOBILISTICA	CL-003-030 3 - ENTRATE INCERTE	9.251.288,42	Il residuo non deve essere oggetto di cancellazione in quanto si riferisce all'attività di riscossione coattiva della tassa automobilistica regionale a mezzo ruolo ai sensi del DPR 602/1973 e ss.mm.ii. Le richieste di recupero coattivo che hanno generato i relativi accertamenti contabili sono state assunte a seguito dell'emissione delle minute di ruolo consegnate negli anni 2016-2017-2018 relative al recupero coattivo della tassa automobilistica anno di imposta 2013-2014-2015. L'attività degli Agenti della Riscossione (Ader) consistenti nella notifica del titolo, nell'espletamento delle misure cautelari e/o esecutive al fine di conseguire la riscossione delle cartelle di pagamento, si prescrive sulla base di quanto previsto dall'art. 20 del D. Lgs. 112/1999. Ne consegue che in presenza di titoli che sono stati regolarmente avviati alla riscossione e dell'espletamento di attività successive, i medesimi siano da considerare ancora esigibili. Pertanto, gli accertamenti in esame potranno essere oggetto di cancellazione solo a seguito delle comunicazioni di inesigibilità da parte dell'Agente della Riscossione che accerti l'impossibilità della riscossione, da presentare nei termini fissati dalla vigente legge 23/12/2014 n. 190 comma 684, che per i ruoli consegnati dal 2016 al 2020 risulta essere il 31/12/2031. Si segnala infine che sull'accertamento in questione sono stati effettuati accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità e che nell'anno 2023 si sono registrati pagamenti per il solo tributo oggetto dell'accertamento in esame per euro 522.381,22 sull'acc. n. 1369/2016 , per euro 640.113,15 sull'acc. n. 584/2017 ed euro 881.927,29 sull'acc. n. 661/2018. Si fa, infine, presente che l'attività di riscossione coattiva della tassa automobilistica viene costantemente monitorata, anche tramite diretta relazione con l'Agente della Riscossione. (Rif. Prot. 2024-0322582 del 25/3/2024)	133105 SETTORE TRIBUTI E STAFF DELLA DIREZIONE FINANZA, BILANCIO E CONTROLLI

ANNO	N. ACC.	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	TIPOLOGIA ENTRATA	RESIDUO AL 2023	RAGIONI DEL MANTENIMENTO	STRUTTURA PREVALENTE
2016	2294	E0000001772	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI A FAVORE DEI SETTORI DEL COMMERCIO E DEL TURISMO	CL-003-040 4 - ENTRATE VINCOLATE	987.592,91	Il residuo si riferisce alle somme di cui Regione Liguria è in attesa della liquidazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico e che si riferiscono alle Misure 1 e 2 del Programma approvato con la DGR n. 851/2006, relative al Commercio; è stata inviata una prima richiesta, corredata di rendicontazione con nota PG/2015/35670 del 25/2/2015, nuovamente sollecitata con nota prot. 2022-254951 del 1/4/2022, prot. 2023-87953 del 24/1/2023 e prot. 2024-321985 del 25/3/2024 (Rif. Prot. 2024-0325722 del 26/3/2024)	185115 SETTORE COMPETITIVITÀ
2016	2295	E0000001792	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI CONSORZI ED ALLE SOCIETA' CONSORTILI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI INCLUSI NEL PROGRAMMA REGIONALE	CL-003-040 4 - ENTRATE VINCOLATE	871.737,43	I residui si riferiscono alle somme di cui Regione Liguria è in attesa della liquidazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico e che si riferiscono ai fondi relativi all'attuazione della Legge 317/1991. Sono state inviate richieste di liquidazione con nota PG/2018/85431 del 19/3/2018, con nota PG/2021/93601 del 11/3/2021, con nota 2022-254967 del 1/4/2022, con nota 2023-98428 del 26/1/2023 e nota 2024-152850 del 8/2/2024. (Rif. Prot. 2024-0325722 del 26/3/2024)	185115 SETTORE COMPETITIVITÀ
2016	2299	E0000001792	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI CONSORZI ED ALLE SOCIETA' CONSORTILI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI INCLUSI NEL PROGRAMMA REGIONALE	CL-003-040 4 - ENTRATE VINCOLATE	1.181.299,26		185115 SETTORE COMPETITIVITÀ
2016	2311	E0000001594	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER L'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE" - TRIENNIO 2001/2003 (D.M. AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO DEL 5/9/2002)	CL-003-040 4 - ENTRATE VINCOLATE	529.519,92	IRETI con nota assunta a Prot-2023-1368257 in data 04.10.2023 ha trasmesso tutta la documentazione relativa alla relazione sul conto finale, il certificato di regolare esecuzione dell'opera e di collaudo dell'intervento inerente la realizzazione dell'impianto di depurazione in Località Punta Pedale. Il Comune di S. Margherita Ligure, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 277 del 19.12.2023, ha approvato la documentazione sopra riferita trasmessa da IRETI. Nel corso dell'anno 2024 sarà possibile richiedere al MASE il trasferimento della quota residua di finanziamento da erogare a saldo. (Rif. Prot. 2024-0337822 del 28/3/2024)	155150 SETTORE ECOSISTEMA COSTIERO E ACQUE
2016	2319	E0000001769	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL "PROGRAMMA PER LE ESIGENZE DI TUTELA AMBIENTALE CONNESSE AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA ATTRAVERSO L'AMMODERNAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE"". DECRETO MATTM PROT. DVA-0000735 DEL 19.12.2011	CL-003-040 4 - ENTRATE VINCOLATE	631.620,57	La rendicontazione finale del progetto "Ammodernamento TPL" è stata inviata al Ministero con nota prot. 2022-0342825 del 12/05/2022. Con l'occasione, Regione Liguria ha richiesto il trasferimento dell'ulteriore quota di finanziamento per € 631.620,57 disposto dal MATTM con decreto direttoriale n. 544 del 24/10/2012. Tale quota è stata assegnata da Regione Liguria ad AMT spa, con DGR N. 1743 del 27/12/2013, per l'acquisto di ulteriori 2 bus EEV 18 metri (Rif. Prot. 2024-0333645 del 27/3/2024)	155140 SETTORE ECOLOGIA
2016	2425	E0000001332	FONDI ASSEGNATI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DELLA DIFESA DEL SUOLO	CL-003-040 4 - ENTRATE VINCOLATE	1.041.621,25	Trattasi di somma effettivamente attesa dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (ex Ministero della Transizione Ecologica) sulla base della rendicontazione a suo tempo trasmessa al Ministero con nota prot. PG/2017/302167 del 19/09/2017. Il Ministero della Transizione Ecologica, ai fini del perfezionamento della procedura di erogazione delle risorse, ha richiesto con nota prot. 72564 del 10/06/2022, l'acquisizione di alcuni documenti integrativi, che sono stati trasmessi dal Settore Interventi Difesa Suolo con nota prot. 2022-1209093 del 26/10/2022. (Rif. Prot. 2024-0349553 del 2/4/2024)	155110 SETTORE INTERVENTI DIFESA SUOLO
2016	2427	E0000001332	FONDI ASSEGNATI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DELLA DIFESA DEL SUOLO	CL-003-040 4 - ENTRATE VINCOLATE	1.298.170,15	Trattasi di somme effettivamente attese dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (ex Ministero della Transizione Ecologica) sulla base delle rendicontazioni a suo tempo trasmesse al Ministero con nota prot. PG/2018/0023226 del 24/01/2018. Il Ministero della Transizione Ecologica, ai fini dell'erogazione del saldo delle relative risorse assegnate, ha richiesto, con nota prot. 72567 del 10/06/2022, l'acquisizione di alcuni documenti integrativi, che sono stati trasmessi dal Settore Interventi Difesa Suolo con nota prot. 2023-1893977 del 28/12/2023. (Rif. Prot. 2024-0349553 del 2/4/2024)	155110 SETTORE INTERVENTI DIFESA SUOLO
2016	2428	E0000001332	FONDI ASSEGNATI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DELLA DIFESA DEL SUOLO	CL-003-040 4 - ENTRATE VINCOLATE	542.279,74		155110 SETTORE INTERVENTI DIFESA SUOLO
2017	86	E0000001201	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO A SEGUITO DELLA REVOCA DEL FINANZIAMENTO FIO 86 N.153 RELATIVO ALL'IMPIANTO DI INCENERIMENTO RSU VOLPARA, DESTINATI AGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI GENOVA INSERITI NEL "PIANO STRAORDINARIO DI COMPLETAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI DI COLLETTAMENTO E DEPURAZIONE DELLE ACQUE" (D.M. AMBIENTE 29/7/1997)	CL-003-040 4 - ENTRATE VINCOLATE	454.412,86	Il Comune di Genova, con nota Prot-2023-353000 del 21.04.2023, ha trasmesso la documentazione resa da IREN ACQUA concernente la relazione sul conto finale, il certificato di regolare esecuzione dell'opera e di collaudo dell'intervento inerente la realizzazione della condotta sottomarina del depuratore di Valpolcevera, come integrata dal punto di vista tecnico da parte di IREN ACQUA con nota Prot-2023-1671243 del 04.12.2023. Nel corso dell'anno 2024 si provvederà all'istruttoria della trasmessa documentazione contabile al fine di appurare se tutte le componenti di costo sono ammissibili ai fini del finanziamento concesso, in modo da valutare l'effettivo ammontare del residuo disponibile a fronte delle precedenti erogazioni già effettuate. (Rif. Prot. 2024-0337822 del 28/3/2024)	155150 SETTORE ECOSISTEMA COSTIERO E ACQUE
2017	514	E0000001436	FONDI PROVENIENTI DA OPERAZIONI DI MUTUO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA PLURIENNALE DI INTERVENTI IN MATERIA DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E DI AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO E DI REALIZZAZIONE DI RESIDENZE PER ANZIANI E SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI	CL-003-040 4 - ENTRATE VINCOLATE	931.495,42	Trattasi di finanziamento a carico della Cassa DD.PP. relativo al programma di ampliamento e rifunzionalizzazione del Pronto Soccorso del P.O. Villa Scassi Ge/Sampierdarena. Tale finanziamento è stato ammesso al finanziamento dal Ministero della Salute con Decreto del 08/08/2020. Con Decreto Dirigenziale n. 7476 del 10/11/2023 è stata disposta la liquidazione del 1° acconto di € 68.504,58. (Rif. Prot. 2024-0382180 del 11/4/2024)	179145 SETTORE INVESTIMENTI

ANNO	N. ACC.	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	TIPOLOGIA ENTRATA	RESIDUO AL 2023	RAGIONI DEL MANTENIMENTO	STRUTTURA PREVALENTE
2017	584	E0000002306	PROVENTI DERIVANTI DA CONTENZIOSO SULLA TASSA AUTOMOBILISTICA	CL-003-030 3 - ENTRATE INCERTE	9.614.431,65	Il residuo non deve essere oggetto di cancellazione in quanto si riferisce all'attività di riscossione coattiva della tassa automobilistica regionale a mezzo ruolo ai sensi del DPR 602/1973 e ss.mm.ii. Le richieste di recupero coattivo che hanno generato i relativi accertamenti contabili sono state assunte a seguito dell'emissione delle minute di ruolo consegnate negli anni 2016-2017-2018 relative al recupero coattivo della tassa automobilistica anno di imposta 2013-2014-2015. L'attività degli Agenti della Riscossione (Ader) consistenti nella notifica del titolo, nell'espletamento delle misure cautelari e/o esecutive al fine di conseguire la riscossione delle cartelle di pagamento, si prescrive sulla base di quanto previsto dall'art. 20 del D. Lgs. 112/1999. Ne consegue che in presenza di titoli che sono stati regolarmente avviati alla riscossione e dell'espletamento di attività successive, i medesimi siano da considerare ancora esigibili. Pertanto, gli accertamenti in esame potranno essere oggetto di cancellazione solo a seguito delle comunicazioni di inesigibilità da parte dell'Agente della Riscossione che accerti l'impossibilità della riscossione, da presentare nei termini fissati dalla vigente legge 23/12/2014 n. 190 comma 684, che per i ruoli consegnati dal 2016 al 2020 risulta essere il 31/12/2031. Si segnala infine che sull'accertamento in questione sono stati effettuati accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità e che nell'anno 2023 si sono registrati pagamenti per il solo tributo oggetto dell'accertamento in esame per euro 522.381,22 sull'acc. n. 1369/2016 , per euro 640.113,15 sull'acc. n. 584/2017 ed euro 881.927,29 sull'acc. n. 661/2018. Si fa, infine, presente che l'attività di riscossione coattiva della tassa automobilistica viene costantemente monitorata, anche tramite diretta relazione con l'Agente della Riscossione. (Rif. Prot. 2024-0322582 del 25/3/2024)	133105 SETTORE TRIBUTI E STAFF DELLA DIREZIONE FINANZA, BILANCIO E CONTROLLI
2017	1139	E0000001933	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL POR FESR 2014/2020	CL-003-040 4 - ENTRATE VINCOLATE	662.682,54	I residui si riferiscono al progetto Banda Ultra Larga Liguria relativi all'asse 2 del POR FESR 14-20; saranno oggetto di incasso non appena verrà certificata la spesa relativa (Rif. Prot. 2024-0325722 del 26/3/2024)	185115 SETTORE COMPETITIVITÀ
2017	1140	E0000001934	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO ATTRAVERSO IL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL POR FESR 2014/2020	CL-003-040 4 - ENTRATE VINCOLATE	516.530,89		185115 SETTORE COMPETITIVITÀ
2017	3273	E0000000130	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - QUOTA DESTINATA ALLA SANITA'	CL-003-040 4 - ENTRATE VINCOLATE	47.568.068,90	Il residuo attivo è riferito alla quota indistinta del Fondo Sanitario Nazionale per l'esercizio 2017, rappresentata dal Fondo di garanzia residuo utilizzato per la copertura parziale delle anticipazioni di tesoreria erogate alla Regione Liguria nel corso della medesima annualità; tale importo è stato integralmente regolarizzato nel corso del 2024 a fronte di apposita autorizzazione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato (ordinativo di incasso n. 712 del 21 febbraio 2024) (Rif. Prot. 2024-0326370 del 26/3/2024)	133120 SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E STATISTICA
2017	4103	E0000001933	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL POR FESR 2014/2020	CL-003-040 4 - ENTRATE VINCOLATE	1.075.196,56	Il residuo si riferisce ad interventi dell'asse 4 del POR FESR 14-20; sarà oggetto di incasso non appena verrà certificata la spesa relativa (Rif. Prot. 2024-0325722 del 26/3/2024)	185115 SETTORE COMPETITIVITÀ
2017	4173	E0000001933	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL POR FESR 2014/2020	CL-003-040 4 - ENTRATE VINCOLATE	1.085.476,43	Il residuo si riferisce ad interventi dell'asse 3 del POR FESR 14-20; sarà oggetto di incasso non appena verrà certificata la spesa relativa (Rif. Prot. 2024-0325722 del 26/3/2024)	185115 SETTORE COMPETITIVITÀ
2018	69	E0000001585	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA - ANNI 2007-2013	CL-003-040 4 - ENTRATE VINCOLATE	420.975,40	Trattasi di fondi del Programma Attuativo Regionale (PAR) FSC 2007/2013 confluito nel PSC 2000-2020, che ricomprende le programmazioni 2000/2006, 2007/2013, 2014/2020. Tale quota sarà incassata all'erogazione della prossima quota a saldo, a fronte della certificazione della spesa sostenuta già liquidata al beneficiario (Comune della Spezia) (Rif. Prot. 2024-0326370 del 26/3/2024)	133120 SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E STATISTICA
2018	661	E0000002306	PROVENTI DERIVANTI DA CONTENZIOSO SULLA TASSA AUTOMOBILISTICA	CL-003-030 3 - ENTRATE INCERTE	12.652.949,93	Il residuo non deve essere oggetto di cancellazione in quanto si riferisce all'attività di riscossione coattiva della tassa automobilistica regionale a mezzo ruolo ai sensi del DPR 602/1973 e ss.mm.ii. Le richieste di recupero coattivo che hanno generato i relativi accertamenti contabili sono state assunte a seguito dell'emissione delle minute di ruolo consegnate negli anni 2016-2017-2018 relative al recupero coattivo della tassa automobilistica anno di imposta 2013-2014-2015. L'attività degli Agenti della Riscossione (Ader) consistenti nella notifica del titolo, nell'espletamento delle misure cautelari e/o esecutive al fine di conseguire la riscossione delle cartelle di pagamento, si prescrive sulla base di quanto previsto dall'art. 20 del D. Lgs. 112/1999. Ne consegue che in presenza di titoli che sono stati regolarmente avviati alla riscossione e dell'espletamento di attività successive, i medesimi siano da considerare ancora esigibili. Pertanto, gli accertamenti in esame potranno essere oggetto di cancellazione solo a seguito delle comunicazioni di inesigibilità da parte dell'Agente della Riscossione che accerti l'impossibilità della riscossione, da presentare nei termini fissati dalla vigente legge 23/12/2014 n. 190 comma 684, che per i ruoli consegnati dal 2016 al 2020 risulta essere il 31/12/2031. Si segnala infine che sull'accertamento in questione sono stati effettuati accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità e che nell'anno 2023 si sono registrati pagamenti per il solo tributo oggetto dell'accertamento in esame per euro 522.381,22 sull'acc. n. 1369/2016 , per euro 640.113,15 sull'acc. n. 584/2017 ed euro 881.927,29 sull'acc. n. 661/2018. Si fa, infine, presente che l'attività di riscossione coattiva della tassa automobilistica viene costantemente monitorata, anche tramite diretta relazione con l'Agente della Riscossione. (Rif. Prot. 2024-0322582 del 25/3/2024)	133105 SETTORE TRIBUTI E STAFF DELLA DIREZIONE FINANZA, BILANCIO E CONTROLLI
2018	3851	E0000000130	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - QUOTA DESTINATA ALLA SANITA'	CL-003-040 4 - ENTRATE VINCOLATE	33.779.575,82	Il residuo attivo è riferito alla quota indistinta del Fondo Sanitario Nazionale per l'esercizio 2018, rappresentata dalle anticipazioni di tesoreria erogate alla Regione Liguria nel corso della medesima annualità; la relativa regolarizzazione contabile avverrà in seguito ad apposita autorizzazione a procedere da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato (Rif. Prot. 2024-0326370 del 26/3/2024)	133120 SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E STATISTICA
2018	3853	E0000000135	COMPARTECIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA - QUOTA DESTINATA ALLA SANITA'	CL-003-040 4 - ENTRATE VINCOLATE	20.320.327,31	Il residuo attivo è riferito alla quota indistinta del Fondo Sanitario Nazionale per l'esercizio 2018, rappresentata dalle anticipazioni di tesoreria erogate alla Regione Liguria nel corso della medesima annualità; la relativa regolarizzazione contabile avverrà in seguito ad apposita autorizzazione a procedere da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato (Rif. Prot. 2024-0326370 del 26/3/2024)	133120 SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E STATISTICA

ANNO	N. ACC.	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	TIPOLOGIA ENTRATA	RESIDUO AL 2023	RAGIONI DEL MANTENIMENTO	STRUTTURA PREVALENTE
2018	4906	E0000001563	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER INVESTIMENTI ED INTERVENTI INFRASTRUTTURALI NECESSARI AL RISANAMENTO TECNICO ECONOMICO DELLE FERROVIE LOCALI (ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE LIGURIA E IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI SOTTOSCRITTO IL 17/12/2002)	CL-003-040 4 - ENTRATE VINCOLATE	467.231,36	Relativamente a questo residuo attivo, il settore Trasporto Pubblico Regionale con nota prot. 1493313 del 10/11/2023 ha attestato al competente Ministero che gli interventi finanziati sono stati interamente ultimati e, di conseguenza, ha fatto richiesta di erogazione dell'intero importo di € 467.231,36. Si è pertanto in attesa del trasferimento delle risorse dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti. (Rif. Prot. 2024-0333642 del 27/3/2024)	128105 SETTORE TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE
2018	5020	E0000000130	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - QUOTA DESTINATA ALLA SANITA'	CL-003-040 4 - ENTRATE VINCOLATE	7.084.851,43	Il residuo attivo è riferito alla quota indistinta del Fondo Sanitario Nazionale per l'esercizio 2018, rappresentata dalle anticipazioni di tesoreria erogate alla Regione Liguria nel corso della medesima annualità; la relativa regolarizzazione contabile avverrà in seguito ad apposita autorizzazione a procedere da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato (Rif. Prot. 2024-0326370 del 26/3/2024)	133120 SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E STATISTICA

6.4 La gestione residuale della perenzione

Ai sensi dell'art. 60, comma 3, D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.: "*A decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, non è consentita la cancellazione dei residui passivi dalle scritture contabili per perenzione. L'istituto della perenzione amministrativa si applica per l'ultima volta in occasione della predisposizione del rendiconto dell'esercizio 2014. A tal fine, una quota del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014 è accantonata per garantire la copertura della reiscrizione dei residui perenti, per un importo almeno pari all'incidenza delle richieste di reiscrizione dei residui perenti degli ultimi tre esercizi rispetto all'ammontare dei residui perenti e comunque incrementando annualmente l'entità dell'accantonamento di almeno il 20 per cento, fino al 70 per cento dell'ammontare dei residui perenti.*".

La Regione Liguria con legge regionale 12 novembre 2014, n. 34, ha anticipato al 2014 il superamento dell'istituto della perenzione, il quale sopravvive solo ai fini dell'esaurimento delle contabili esistenti al 1/1/2015.

La situazione della perenzione amministrativa risultante alla data del 31 dicembre 2022 è stata definita con Decreto del Direttore Generale della Direzione Centrale Finanza, Bilancio e Controlli n. 1946 del 23/03/2023 esecutivo ai sensi di legge per un ammontare totale di euro 67.452.077,65.

Nel corso dell'esercizio 2023 sono state effettuate:

- reiscrizioni per il pagamento di residui perenti mediante utilizzo della quota all'uopo accantonata del risultato di amministrazione al 31/12/2022, per un totale di euro 1.787.321,57 così distinto:

  - euro 623.583,70 per residui perenti di parte corrente;
  - euro 1.163.737,87 per residui perenti di conto capitale;

- cancellazioni di residui perenti, al fine del loro trasferimento tra le economie di spesa, per un totale di euro 1.390.790,33;

La situazione della contabilità della perenzione al 31/12/2023, come approvata con Decreto del Direttore Generale della Direzione Centrale Finanza, Bilancio e Controlli n. 1793 del 11/03/2024, pertanto, risulta la seguente:

	Consistenza dei residui perenti al 1 Gennaio 2023			
Esercizio provenienza fondi	Rimanenza esercizi precedenti	Pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2023	Riduzioni disposte nel corso dell'esercizio 2023	Residui rimasti nella contabilità dei perenti al termine dell'esercizio 2023
1995	1.024.730,91	378.611,75	0,00	646.119,16
1998	2.262.633,90	0,00	1.839,69	2.260.794,21
1999	4.388.502,87	0,00	0,00	4.388.502,87
2000	19.839.772,59	0,00	0,00	19.839.772,59
2001	121.118,12	0,00	0,00	121.118,12
2002	16.875.673,57	23.500,00	0,00	16.852.173,57
2003	2.076.786,22	16.014,82	25,80	2.060.745,60
2004	9.159.667,22	24.067,13	0,00	9.135.600,09
2005	709.697,66	2.065,86	77.394,63	630.237,17
2006	2.262.021,12	276.519,28	37.586,42	1.947.915,42
2007	5.106.277,46	802.672,99	44.567,01	4.259.037,46
2008	2.100.294,98	104.795,82	151.282,94	1.844.216,22
2009	598.984,82	159.073,92	314.508,40	125.402,50
2010	551.064,58	0,00	491.862,67	59.201,91
2011	374.851,63	0,00	271.722,77	103.128,86
Totale	**67.452.077,65**	**1.787.321,57**	**1.390.790,33**	**64.273.965,75**

Fondo residui perenti

L'accantonamento per la copertura dei residui passivi perenti al 31/12/2023 ammonta ad euro 63.213.445,32 ed è pari al 98,35% della massa complessiva (euro 64.273.965,75), superiore alla percentuale di riferimento del 70% prevista dall'art. 60, comma 3, D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii..

6.5 La gestione di cassa e anticipazione tesoreria

Il servizio di Tesoreria regionale

Con Decreto Dirigenziale del Settore Affari Generali n. 2160 del 31/10/2018 è stato disposto l'affidamento del servizio di Tesoreria regionale a Banca CARIGE S.p.A., per un periodo di sei anni (settantadue mesi), con facoltà di ripetere l'incarico relativo al servizio in questione per un periodo massimo di tre anni (trentasei mesi), alle condizioni economiche e contrattuali di cui al "*Contratto d'appalto relativo alla Convenzione per l'affidamento del servizio di Tesoreria Regionale*" (di seguito "Convenzione di Tesoreria"), approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 817 del 12/10/2018 e sottoscritto dalle parti in data 13/12/2018 (Rep. n. 492).

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1151 del 25 novembre 2022 "*Approvazione stipula di atto aggiuntivo al Contratto d'appalto - Rep. N. 492/2018 - relativo alla Convenzione per l'affidamento del servizio di Tesoreria Regionale, tra Regione Liguria e Banca Carige S.p.A., ai fini dell'applicazione dell'articolo 8*", tra l'altro, è stata autorizzata la stipula dell' "*Atto aggiuntivo al Contratto d'appalto - Rep. N. 492/2018 - relativo alla Convenzione per l'affidamento del servizio di Tesoreria Regionale*", sottoscritto il 25 novembre 2022, avente per oggetto l'individuazione del tasso di riferimento da utilizzare per applicare la formulazione riportata all'articolo 8 del sopra citato contratto, laddove si fa riferimento al "Tasso Ufficiale di Riferimento B.C.E. tempo per tempo vigente", che con effetto dal 1° dicembre 2022 è da intendersi "Tasso di interesse sulle operazioni di deposito overnight presso la banca centrale" (c.d. "Deposit Facility" nella terminologia ufficiale in lingua inglese).

Banca CARIGE S.p.A. – Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, con sede a Genova, si è fusa per incorporazione nella società controllante e capogruppo BPER Banca S.p.A., con sede a Modena, in forza di atto Notaio Franco Soli, registrato a Modena in data 28 novembre 2022 al n. 32598, serie 1T, con decorrenza degli effetti giuridici e civilistici e per tutti i rapporti nei confronti dei terzi dalla data del 28 novembre 2022.

La gestione della cassa

Al fine di dimostrare in quale misura le autorizzazioni di entrata e di spesa si sono tradotte in effettive realizzazioni ed in concreti esborsi, si riassumono, qui di seguito, le riscossioni ed i pagamenti eseguiti da parte della Tesoreria Regionale, evidenziando altresì il fondo di cassa esistente all'inizio ed al termine dell'esercizio.

In proposito si veda anche la delibera della Giunta Regionale n. 201 del 08/03/2024 "*Attestazione della regolarità del conto della gestione di cassa per l'esercizio 2023, reso dal Tesoriere Regionale ai sensi dell'articolo 35 del Contratto d'appalto relativo alla Convenzione per l'affidamento del servizio di Tesoreria Regionale e relativa parifica*" (allegata alla presente relazione).

	Descrizione	Importi parziali	Importi totali
A)	Fondo di cassa al 01/01/2023	296.442.505,51	
	Totale Fondo (A)		**296.442.505,51**
B)	Riscossioni c/residui a tutto il 31/12/2023	951.499.259,74	
	Riscossioni c/competenza a tutto il 31/12/2023	4.748.726.316,16	
	Totale Riscossioni (B)		**5.700.225.575,90**
	Totale Generale (A+B)		**5.996.668.081,41**
C)	Pagamenti c/residui a tutto il 31/12/2023	792.349.810,11	
	Pagamenti c/competenza a tutto il 31/12/2023	4.776.854.982,13	
	Totale Pagamenti (C)		**5.569.204.792,24**
	Fondo di cassa al 31/12/2023 (A + B - C)		**427.463.289,17**

Il fondo di cassa al 31/12/2023 è di 427.463 migliaia di euro, con un aumento rispetto al fondo al 1 gennaio di 131.021 migliaia di euro.

La gestione della cassa, nelle sue manifestazioni di entrata e uscita, distintamente considerate per titolo di entrata e missione di spesa, viene riportata nella tabella che segue.

Le riscossioni realizzate nell'importo complessivo di 5.700.225 migliaia di euro, di cui 4.748.726 migliaia di euro in conto della competenza dell'esercizio chiuso e 951.499 migliaia di euro in conto dei residui degli anni precedenti, vengono ora disposte in dettaglio per titolo di entrata, distintamente per competenza e residui (in migliaia di euro).

Titoli	Previsioni di cassa (1)	Riscossioni effettuate			Differenze
		nei residui	in competenza	in totale (2)	(2-1)
TITOLO 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.689.085	414.484	3.482.226	3.896.710	-792.375
TITOLO 2 – Trasferimenti correnti	1.637.589	309.305	464.269	773.574	-864.015
TITOLO 3 – Entrate extratributarie	233.762	7.630	226.696	234.326	564
TITOLO 4 – Entrate in conto capitale	1.495.223	79.474	31.919	111.393	-1.383.830
TITOLO 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	413.932	100.345	1	100.346	-313.586
TITOLO 6 – Accensione Prestiti	124.469	0	942	942	-123.527
TITOLO 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	80.000	0	0	0	-80.000
TITOLO 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	1.253.052	40.261	542.673	582.934	-670.118
TOTALE TITOLI	9.927.112	951.499	4.748.726	5.700.225	-4.226.887

Dall'esame del prospetto sopra indicato risulta che, a fronte di una previsione in termini di cassa di 9.927.112 migliaia di euro, sono state realizzate riscossioni per 5.700.225 migliaia di euro, con una differenza di 4.226.887 migliaia di euro, che rappresenta lo scostamento fra le stime previsionali, fatte in sede di preventivo, e le riscossioni effettivamente realizzate mediante le operazioni di incasso.

Le riscossioni hanno trovato la maggiore concentrazione nelle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1), nei trasferimenti correnti (Titolo 2) e nelle entrate per conto terzi e partite di giro (Titolo 9), poiché in questi titoli sono contabilizzate le voci di entrata legate al complesso meccanismo di finanziamento del Servizio Sanitario Regionale.

Alla copertura degli oneri derivanti dal Servizio Sanitario Regionale provvedono in massima parte il gettito dell'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) e quello dell'Addizionale Regionale all'IRPEF, introdotte dal D.Lgs. 15/12/1997 n. 446, nonché la compartecipazione regionale all'IVA, così come stabilito dall'art. 2 del D.Lgs. 18/02/2000 n. 56.

Fino a tutto il 2008, al fine di garantire la liquidità necessaria al finanziamento costante degli enti del Servizio Sanitario, il Ministero dell'Economia e delle Finanze provvedeva mensilmente ad erogare apposite

anticipazioni di cassa alle Regioni; dette anticipazioni venivano, successivamente, recuperate dal Ministero al momento del trasferimento dei gettiti delle imposte summenzionate. In applicazione di quanto disposto dall'art. 77-quater del D.L. 112/08, a decorrere dal 1° gennaio 2009, le somme che affluiscono mensilmente a titolo di imposta regionale sulle attività produttive (Irap) e addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef) ai conti correnti di tesoreria di cui all'articolo 40, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, intestati alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano, sono accreditate, entro il quinto giorno lavorativo del mese successivo, sul conto corrente bancario aperto presso il tesoriere regionale.

Con la medesima decorrenza, è stata modificata altresì, la modalità di accredito della quota di Compartecipazione all'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), che viene accreditata nell'importo pari ad un dodicesimo dell'assegnazione annuale, con cadenza mensile, alla contabilità speciale intestata alla Regione Liguria aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato.

L'anticipazione mensile per il finanziamento della spesa sanitaria, di cui all'articolo 1, comma 796, lettera d) della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a favore delle Regioni a statuto ordinario, pertanto, è attivata solamente quando le somme cumulativamente trasferite, per il mese considerato, a titolo di Irap, di addizionale regionale all'Irpef e di compartecipazione all'imposta sul valore aggiunto (IVA) non coprono il tetto mensile assicurato alle singole regioni in base al livello di finanziamento individuato per il finanziamento della spesa sanitaria corrente. La regolazione contabile delle eventuali anticipazioni concesse è effettuata sulla base di apposite comunicazioni ministeriali.

I pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2023 per l'importo complessivo di 5.569.204 migliaia di euro, di cui 4.776.855 migliaia di euro in conto della competenza e 792.349 migliaia di euro in conto dei residui degli anni precedenti, vengono ora esposti in dettaglio per missione di spesa, distintamente per competenza e residui (in migliaia di euro).

Missione	Previsioni di cassa (1)	Pagamenti effettuati			Differenze (2-1)
		nei residui	in competenza	in totale (2)	
1	412.100	19.452	231.262	250.714	-161.386
3	345	65	198	263	-82
4	87.283	15.958	17.763	33.721	-53.562
5	28.481	689	8.448	9.137	-19.344
6	16.091	1.419	4.614	6.033	-10.058
7	14.360	1.268	7.494	8.762	-5.598
8	100.623	5.901	16.226	22.127	-78.496
9	139.731	7.129	34.581	41.710	-98.021
10	578.804	97.414	207.578	304.992	-273.812
11	52.871	3.726	9.577	13.303	-39.568
12	211.704	50.983	48.091	99.074	-112.630
13	5.204.400	337.358	3.444.784	3.782.142	-1.422.258
14	412.587	13.664	100.875	114.539	-298.048
15	297.426	18.671	75.324	93.995	-203.431
16	48.028	2.327	18.345	20.672	-27.356
17	93.808	5.667	14.669	20.336	-73.472
18	20.514	1.342	2.596	3.938	-16.576
19	35.165	1.230	2.270	3.500	-31.665
20	476.060	0	0	0	-476.060
50	52.154	0	45.166	45.166	-6.988
60	80.000	0	0	0	-80.000
99	1.805.640	208.086	486.994	695.080	-1.110.560
	10.168.175	**792.349**	**4.776.855**	**5.569.204**	**-4.598.971**

Come si evince dal prospetto sopra indicato, a fronte di una previsione, in termini di cassa, di 10.168.175 migliaia di euro, sono stati realizzati pagamenti per 5.569.204 migliaia di euro con una differenza di 4.598.971 migliaia di euro che rappresenta lo scostamento fra le stime previsionali, fatte in sede di bilancio ed i pagamenti materialmente eseguiti nell'esercizio chiuso. Dalla tabella è possibile verificare che del totale dello scostamento, l'importo di 1.110.560 migliaia di euro è rilevabile in corrispondenza della Missione 99 – Servizi per conto terzi, nella quale sono riportate previsioni non aventi carattere autorizzatorio funzionali principalmente alla contabilizzazione delle anticipazioni sanità, dei movimenti sui conti di tesoreria centrale o relative ai passaggi di liquidità tra la tesoreria ordinaria e quella sanità e viceversa, che in gestione hanno comportato minori movimenti di cassa rispetto alle previsioni.

Si osserva che la grande massa dei pagamenti trova concentrazione nella Missione 13 - Tutela della Salute e nella Missione 99 - Servizi per Conto Terzi per effetto dei movimenti di cassa inerenti i fondi per il finanziamento del servizio sanitario regionale.

Una ulteriore analisi della gestione della Tesoreria regionale è fornita dal seguente prospetto con cui si mettono in evidenza i movimenti di entrata e di uscita della cassa quantificati al termine di ciascun trimestre, nell'arco di tempo intercorrente dal 1° gennaio al 31 dicembre (in migliaia di euro).

Trimestri	Riscossioni	Pagamenti	Movimenti netti dal 1 gennaio	Fondo cassa	
				iniziale	finale
I	1.230.533	996.347	234.186	296.442	530.628
II	2.387.701	1.989.585	398.116	530.628	694.558
III	3.949.411	3.393.931	555.480	694.558	851.922
IV	5.700.225	5.569.204	131.021	851.922	427.463

Il fondo di cassa esistente all'inizio dell'esercizio di 296.442 migliaia di euro, per effetto delle riscossioni e dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio è passato, successivamente, a 530.628 migliaia di euro alla data del 31 marzo; a 694.558 migliaia di euro alla data del 30 giugno; a 851.922 migliaia di euro al 30 settembre ed a 427.463 migliaia di euro al 31 dicembre.

Importanti novità in termine di gestione della tesoreria regionale sono state introdotte, a partire dall'esercizio 2012 dalle nuove disposizioni in materia di tesoreria unica ed in particolare, ai sensi dell'articolo 35, comma 8, del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1 e ss. mm. e ii., con il quale è stata disposta la sospensione fino al 31 dicembre 2025 del regime di tesoreria unica c.d. mista previsto dall'art. 7, decreto legislativo n. 279/1997 ed ai sensi dell'articolo 21 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss. mm. e ii., con il quale è stata introdotta la separazione della gestione ordinaria dalla gestione sanità.

Ciò ha comportato l'attivazione, anche per le regioni, del regime di tesoreria unica c.d. tradizionale o "pura", già in uso per gli enti locali, che prevede che gli enti allo stesso assoggettati mantengano tutte le proprie risorse liquide su conti aperti presso la Banca d'Italia, ripartite in un sottoconto fruttifero, per le entrate proprie, e in uno infruttifero per le altre entrate.

Più precisamente, il superamento del regime di tesoreria unica mista, non permette agli enti interessati di detenere risorse proprie (derivanti da tributi propri, recuperi e rimborsi, etc..) su conti fruttiferi presso il sistema bancario, obbligando i tesorieri al riversamento in Banca d'Italia delle disponibilità su di un'apposita linea fruttifera all'uopo attivata, della contabilità speciale intestata all'ente: su detto sotto-conto fruttifero è riconosciuto un tasso di interesse fissato con decreto ministeriale.

L'obbligo di separazione dei movimenti inerenti la sanità nella gestione della tesoreria, invece, rientra nelle disposizioni del Titolo II del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii., che, nell'ambito del più ampio processo di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, introducono una disciplina specifica per i sistemi contabili del settore sanitario, volta a definire

regole comuni per la redazione ed il consolidamento dei bilanci sanitari, sia per la parte gestita dagli enti del SSR, sia per la parte direttamente gestita dalla regione.

L'art. 21 del citato D. Lgs. n. 118/2011, infatti, per garantire trasparenza e confrontabilità dei flussi di cassa relativi al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale standard prevede l'accensione di conti di tesoreria intestati alla sanità, sui quali far affluire le risorse, come di seguito distinte:

a) le risorse destinate al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale standard che affluiscono nei conti di tesoreria unica intestati alle singole regioni e a titolo di trasferimento dal Bilancio dello Stato e di anticipazione mensile di tesoreria sono versate in conti di tesoreria unica appositamente istituiti per il finanziamento del servizio sanitario nazionale e funzionanti secondo le modalità di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

b) le ulteriori risorse destinate al finanziamento del Servizio sanitario nazionale sono versate in appositi conti correnti intestati alla sanità presso i tesorieri delle regioni secondo le modalità previste dall'articolo 77-quater, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

Unica eccezione alla gestione in tesoreria unica, è costituita dalle entrate relative ai finanziamenti comunitari, le quali affluiscono sul conto corrente infruttifero presso la Banca d'Italia – Tesoreria dello Stato – Sezione di Tesoreria Centrale, denominato "Regione Liguria – Risorse CEE - Cofinanziamento nazionale", che quindi mantiene la sua funzione di deposito dedicato ai versamenti da parte della UE e dello Stato dei fondi destinati all'attuazione dei programmi comunitari.

Nella seguente tabella sono riportati in sintesi in dati inerenti i saldi iniziali e finali ed i movimenti di detto conto, identificato dal numero 22911. La rilevazione contabile di detti movimenti finanziari trova perfetta concordanza nelle registrazioni effettuate negli appositi capitoli di entrata delle partite finanziarie (E3114 Prelevamenti di somme dal conto corrente intestato alla Regione Liguria - Risorse Ue - Cofinanziamento nazionale presso la Tesoreria Centrale dello Stato – Titolo 5 "Entrate da riduzione di attività finanziarie") e spesa (U9773 Deposito di somme nel conto corrente intestato alla Regione Liguria - Risorse Ue - Cofinanziamento nazionale presso la Tesoreria Centrale dello Stato – Titolo 3 "Spese per incremento attività finanziarie").

migliaia di euro

Movimenti del c/c n. 22911 intestato a: Regione Liguria Risorse CEE Cofinanziamento nazionale	
Fondo iniziale	209.587
Versamenti	127.012
Prelevamenti	100.000
Saldo al 31.12.23	236.599

L'importo del residuo attivo al 31/12/2023 del capitolo E3114 sopra citato, infatti, ammonta ad euro 236.598.824,99, pari al saldo al 31/12/2023 del sopra citato c/c n. 22911 come risulta dal relativo Mod. 68 TP CS reso disponibile dalla Banca d'Italia.

L'anticipazione di tesoreria (art. 11, c. 6, lett. f), D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.)

L'articolo 69 "Servizio di tesoreria della regione" del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii., dispone che:

"[…] 9. Le Regioni possono contrarre anticipazioni unicamente allo scopo di fronteggiare temporanee deficienze di cassa, per un importo non eccedente il 10 per cento dell'ammontare complessivo delle entrate di competenza del titolo "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa". Le anticipazioni devono essere estinte nell'esercizio finanziario in cui sono contratte. La convenzione di tesoreria di cui al comma 1 può prevedere un limite più basso. L'importo dell'anticipazione specificata in convenzione è da ritenersi vincolante sia per la regione che per l'istituto tesoriere.

[…]

10. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione.

11. La regione registra le operazioni di anticipazione e i relativi rimborsi secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria allegato al presente decreto.".

L'art. 30 "Anticipazioni di cassa" della vigente Convenzione di Tesoreria, prevede che:

"*1. Il tesoriere, su richiesta dell'Amministrazione, concede anticipazioni, allo scopo di fronteggiare temporanee deficienze di cassa, nei limiti fissati dalle disposizioni legislative in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle disposizioni regionali in materia di contabilità.*

2. Gli interessi sulle anticipazioni da applicarsi sono definiti nella misura indicata nel presente atto e di cui all'articolo 8, in conformità con l'offerta presentata dal Tesoriere in sede di gara, e saranno addebitati all'Ente annualmente franchi da commissioni sul massimo scoperto.

3. Tali anticipazioni vanno estinte nell'esercizio in cui sono state concesse.".

Con delibera n. 13 del 20/01/2023, la Giunta regionale ha autorizzato per far fronte a momentanee esigenze di cassa, ai sensi del citato art. 69, del Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss. mm. e ii. l'attivazione dell'anticipazione di tesoreria presso il Tesoriere, stante l'eventuale necessità di dover fronteggiare temporanee deficienze di cassa determinate dalla mancata sincronizzazione tra le entrate e le uscite nel corso dell'esercizio corrente, con particolare riferimento ai trasferimenti statali, per far fronte a pagamenti inderogabili in scadenza, per un importo non superiore ad Euro 80.000.000,00 (ottantamilioni), in linea con l'ammontare massimo autorizzato nell'esercizio 2022, con propria deliberazione n. 41 del 28 gennaio 2022.

Come per il passato, anche nel corso dell'esercizio 2023, non è mai stato necessario ricorrere alla all'anticipazione di tesoreria.

6.6 Il risultato di amministrazione – Il disavanzo per debito autorizzato e non contratto – Analisi e copertura del disavanzo – Le quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 determinato in euro 695.913.275,40, viene dimostrato nelle diverse componenti disciplinate dalla legislazione vigente, secondo il "Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione" previsto dal d. lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii. di seguito riportato:

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				296.442.505,51
RISCOSSIONI	(+)	951.499.259,74	4.748.726.316,16	5.700.225.575,90
PAGAMENTI	(-)	792.349.810,11	4.776.854.982,13	5.569.204.792,24
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			427.463.289,17
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			427.463.289,17
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.368.172.187,48	881.071.660,92	2.249.243.848,40
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale		*4.081,26*	*2.837.977,66*	*2.842.058,92*
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*165.828.246,24*
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.035.936.314,51	766.062.713,09	1.801.999.027,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			36.270.921,84
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			142.523.912,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE (1)	(-)			-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)[2]	(=)			**695.913.275,40**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:		
Parte accantonata[3]		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023[4]		155.502.016,25
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)[5]		63.213.445,32
Fondo anticipazioni liquidità		113.730.976,62
Fondo perdite società partecipate		535.473,83
Fondo contenzioso		119.200.000,00
Altri accantonamenti		80.585.966,91
	Totale parte accantonata (B)	**532.767.878,93**
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		13.512.563,30
Vincoli derivanti da trasferimenti		204.259.629,33
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		1.149.955,33
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		16.698.315,43
Altri vincoli		-
	Totale parte vincolata (C)	**235.620.463,39**
Parte destinata agli investimenti		-
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	-
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**- 72.475.066,92**
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto[6]	-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare[6]		

La parte disponibile risultante dal prospetto sopra esposto riporta un saldo di euro -72.475.066,92 quale disavanzo derivante dal fondo anticipazione liquidità D.L.35/2013 al 31/12/2023.

Il debito autorizzato e non contratto

L'articolo 40 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, al comma 2-bis, prevede che al fine di favorire gli investimenti:
"*[…] a decorrere dall'esercizio 2018, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano che nell'ultimo anno hanno registrato valori degli indicatori annuali di tempestività dei pagamenti, calcolati e pubblicati secondo le modalità stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2014, rispettosi dei termini di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, possono autorizzare spese di investimento la cui copertura sia costituita da debito da contrarre solo per far fronte a esigenze effettive di cassa. L'eventuale disavanzo di amministrazione per la mancata contrazione del debito può essere coperto nell'esercizio successivo con il ricorso al debito, da contrarre solo per far fronte a effettive esigenze di cassa*.".

A tal fine, il paragrafo 9.1 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al d.lgs.118/2011, nel prevedere che "*Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto*", dispone altresì che *"Gli impegni per investimenti finanziati dal debito autorizzato sono oggetto di riaccertamento ordinario dei residui se non sono esigibili nell'esercizio in cui sono stati imputati. Anche per tali impegni, in caso di reimputazione contabile agli esercizi successivi, non si costituisce il fondo pluriennale, ma è incrementato, per pari importo, il debito autorizzato e non contratto degli esercizi successivi. In sede di riaccertamento ordinario dei residui la reimputazione degli impegni finanziati da nuovo debito autorizzato e non contratto deve essere separatamente evidenziata rispetto alla reimputazione degli altri impegni.".*

Con il bilancio 2023 sono state autorizzate spese di investimento con copertura costituita da debito da contrarre per un totale di euro 123.528.019,53 delle quali il totale impegnato al 31/12/2023 prima del riaccertamento ordinario (RO) ammontava ad un totale di euro 102.166.761,18.

I valori degli indicatori annuali di tempestività dei pagamenti, richiamati nella D.G.R. n. 122 del 17/02/2023 ad oggetto "Presa d'atto esito verifica adempimento di cui all'art. 1 comma 862 della legge 145/2018 - Fondo di garanzia debiti commerciali - non obbligo di costituzione del Fondo", calcolati e pubblicati sul sito istituzionale ai sensi dell'art. 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2014, rispettosi dei termini di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e successive modificazioni risultano i seguenti:

Anno 2022 Indicatore complessivo riferito all'intero bilancio regionale	-28,32	giorni

I valori degli indicatori annuali di tempestività dei pagamenti, richiamati nella D.G.R. n. 133 del 16/02/2024 ad oggetto "Verifica adempimento di cui all'art. 1 comma 862 della legge 145/2018 - Fondo di garanzia debiti commerciali - non obbligo di costituzione del Fondo", calcolati e pubblicati sul sito istituzionale ai sensi dell'art. 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2014, rispettosi dei termini di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e successive modificazioni risultano i seguenti:

Anno 2023 Indicatore complessivo riferito all'intero bilancio regionale	-26,71	giorni

Con il riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2023 di cui alla delibera della Giunta regionale n. 315 del 4 aprile 2024, in adempimento alle disposizioni citate, sono state operate reimputazioni di impegni finanziati da nuovo debito autorizzato e non contratto, per i quali ai sensi delle norme sopra citate non si costituisce il fondo pluriennale, ma è incrementato, per pari importo, il debito autorizzato e non contratto degli esercizi

successivi, per un totale di 62.144.252,64 come dettagliati nell'apposito allegato alla citata delibera, e come di seguito distribuiti:

RESIDUI PASSIVI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO

	Cancellazioni per reimputazioni	2024	2025	2026	esercizi successivi
TITOLO 2	62.144.252,64	62.143.253,94	998,70	0,00	0,00
TOTALE	**62.144.252,64**	**62.143.253,94**	**998,70**	**0,00**	**0,00**

Pertanto, il disavanzo totale derivante dal debito autorizzato e non contratto al 31/12/2023 prima della determinazione del risultato di amministrazione (RA) al 31/12/2023, risultava pari a 37.566.830,52 come da tabella di seguito riportata:

DISAVANZO DERIVANTE DAL DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO AL 31/12/2023

	DANC IMPORTO AUTORIZZATO/ IMPEGNATO AL 31/12/2023 PRIMA RO E RA	GESTIONE 2023 CANCELLAZIONI	GESTIONE 2023 DIFFERIMENTI RO 2023	DANC IMPORTO AUTORIZZATO/ IMPEGNATO AL 31/12/2023 ANCORA DA COPRIRE PRIMA DEL RA	di cui SANITA'
ESERCIZIO 2023	**102.166.761,18**	2.455.678,02	62.144.252,64	**37.566.830,52**	**11.885.023,13**
	102.166.761,18	**2.455.678,02**	**62.144.252,64**	**37.566.830,52**	**11.885.023,13**

In sede di determinazione del risultato di amministrazione al 31/12/2023, dopo aver provveduto alla copertura delle diverse componenti della parte accantonata e vincolata dello stesso, è stato possibile riassorbire disavanzo per debito autorizzato e non contratto per complessivi 37.566.830,52 milioni di euro come da tabella di seguito riportata:

DISAVANZO DERIVANTE DAL DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO AL 31/12/2023

	DANC IMPORTO AUTORIZZATO/IMPEGNATO AL 31/12/2023 ANCORA DA COPRIRE PRIMA DEL RA	di cui SANITA'	importo riassorbito RA RENDICONTO 2023	DANC IMPORTO AUTORIZZATO/IMPEGNATO AL 31/12/2023 DOPO RA
ESERCIZIO 2023	**37.566.830,52**	**11.885.023,13**	**37.566.830,52**	**0,00**
	37.566.830,52	**11.885.023,13**	**37.566.830,52**	**0,00**

Analisi e copertura del disavanzo

Come già accennato, il disavanzo è costituito unicamente da una componente: il fondo anticipazioni liquidità.

Il fondo anticipazioni liquidità viene ripianato secondo un piano finanziario prestabilito (determinato dalla DGR n. 1389 del 14/12/2015), mentre il ripiano dell'eventuale disavanzo derivante dal debito autorizzato e non contratto dipende dall'andamento della gestione e comunque in applicazione dell'articolo 40, commi 2 e 2-bis del d.lgs.118/2011.

La tabella seguente illustra nel dettaglio le modalità di ripiano del disavanzo.

ANALISI DEL DISAVANZO AL 31/12/2023	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO AL 31/12/2023				
	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTO DEL 2022 (1) (a)	DISAVANZO (2) (b)	DISAVANZO RIPIANATO NEL 2023 (3) (c)=(a)-(b)	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NEL 2023 (4) (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NEL 2023 (5) (e)=(d)-(c)
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le Regioni e le Province autonome)	-	-	-	-	-
Disavanzo al 31/12/2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....	-	-	-	-	-
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	-	-	-	-	-
Disavanzo tecnico al 31 dicembre	-	-	-	-	-
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013 (solo per le Regioni)	116.997.264,86	72.475.066,92	44.522.197,94	3.266.288,24	-
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243-bis TUEL (solo enti locali)	-	-	-	-	-
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio..... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....	-	-	-	-	-
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-
Totale	**116.997.264,86**	**72.475.066,92**	**44.522.197,94**	**3.266.288,24**	-

(1) Gli enti che non hanno approvato il rendiconto dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il risultato di amministrazione presunto, fanno riferimento a dati di preconsuntivo
(2) Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a9 al bilancio di previsione, concernente il risultato di amministrazione presunto (se negativo). Se il rendiconto dell'esercizio precedente è già stato approvato si fa riferimento al disavanzo effettivo
(3) Indicare solo importi positivi (che rappresentano disavanzo effettivamente ripianato)
(4) indicare gli importi definitivi iscritti nel precedente bilancio di previsione come ripiano del disavanzo, distintamente per le varie componenti che compongono il disavanzo, nel rispetto della legge
(5) Indicare solo importi positivi

MODALITA' COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO (5)	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		Esercizio 2024 (6)	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Esercizi successivi
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le Regioni e le Province autonome)	-	-	-	-	-
Disavanzo al 31/12/2014	-	-	-	-	-
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	-	-	-	-	-
Disavanzo tecnico al 31 dicembre	-	-	-	-	-
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013 (solo per le Regioni)	72.475.066,92	3.320.966,44	3.376.559,94	3.433.084,09	62.344.456,45
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243-bis TUE (7)	-	-	-	-	-
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio...	-	-	-	-	-
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-
Totale	**72.475.066,92**	**3.320.966,44**	**3.376.559,94**	**3.433.084,09**	**62.344.456,45**

Come si evince dalla tabella soprastante, in sede di determinazione del risultato di amministrazione per l'esercizio 2023 è stato possibile ripianare una quota del disavanzo derivante dal Fondo anticipazioni di liquidità superiore di euro 41.255.909,70 rispetto al citato piano finanziario, che prevedeva una quota da ripianare di euro 3.266.288,24.

Le quote accantonate del risultato di amministrazione

La parte accantonata del risultato di amministrazione al 31/12/2023 comprende i seguenti fondi:

Fondi previsti dal d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118

- ✓ Fondo crediti di dubbia esigibilità (*art.46, comma 2);*
- ✓ Accantonamenti economie derivanti da quote non utilizzate di fondi speciali *(art.49, comma 5);*
- ✓ Fondo residui perenti (*art.60, comma 3);*
- ✓ Fondo di garanzia sui rischi futuri nella gestione del debito regionale (*allegato 4/2 punto 3.23);*
- ✓ Fondo contenzioso *(allegato 4/2 punto 5.2 lettera h).*

Fondi previsti da altre normative

- ✓ Fondo anticipazioni di liquidità - D.L. 35/2013 *(D.L. 179/2015)*;
- ✓ Fondo perdite società partecipate di cui all'art.21, comma 1, del d.lgs. 175/2016.

Altri Fondi

Ai sensi dell'art.46, comma 3 del d.lgs. 118/2011 Regione Liguria ha ritenuto necessario provvedere ad ulteriori accantonamenti:

- ✓ Fondo per il rinnovo del contratto collettivo del personale dipendente;
- ✓ Fondo rischi ed oneri futuri;
- ✓ Fondo accantonamento manovre fiscali regionali pregresse;
- ✓ Fondo straordinario per la riduzione della pressione fiscale;
- ✓ Fondo accantonamento regolazione finanziaria maggiori entrate tasse automobilistiche;
- ✓ Fondo accantonamento incentivi per il personale (art. 45 d.lgs. 36/2023).

Non sono previsti accantonamenti per il Fondo Garanzia Debiti Commerciali di cui alla legge n. 145/2018, art. 1, cc. 859 e ss., come meglio precisato nell'apposito paragrafo di seguito riportato e nella deliberazione della Giunta Regionale n. 122 del 17/02/2023 (in allegato alla presente relazione).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (*art.46, comma 2, d.lgs.118/2011 e ss. mm. e ii.)*

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) accantonato nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 è pari ad euro 155.502.016,25 ed è stato calcolato come di seguito descritto.

Per l'individuazione dei crediti di dubbia e difficile esazione, si è quindi provveduto ad escludere come stabilito dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. le entrate tributarie che finanziano la sanità, le manovre fiscali regionali, i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti garantiti da fidejussione nonché le entrate tributarie accertate per cassa. Inoltre, sono state escluse talune entrate extratributarie ovvero partite compensative che non generano spesa effettiva e che sono legate ai rapporti con la partecipata regionale Fi.L.S.E. S.p.A. e con Artigiancassa S.p.A. e altre partite contabili assimilabili a poste compensative riferite a rapporti tra Regione Liguria e il personale regionale.

Pertanto, le entrate considerate ai fini del calcolo del fondo rientrano nelle seguenti tipologie:

Titolo/Tipologia	*Descrizione*
Titolo 1	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**
Tipologia 101	Imposte, tasse e proventi assimilati
Titolo 3	**Entrate extratributarie**
Tipologia 100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni
Tipologia 200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
Tipologia 300	Interessi attivi
Tipologia 500	Rimborsi ed altre entrate correnti
Titolo 4	**Entrate in conto capitale**
Tipologia 200	Contributi agli investimenti

Conseguentemente, per le tipologie di entrata di cui sopra che presentano residui, è stata calcolata la relativa percentuale di riscossione eseguendo la media del rapporto tra gli incassi in c/residui e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno negli ultimi cinque esercizi. La corrispondente percentuale di accantonamento riferita a ciascuna tipologia è stata ottenuta calcolando il complemento a 100 di ciascuna percentuale di riscossione sopra rilevata.

Per quanto attiene alle suddette percentuali di riscossione, fra le ipotesi evidenziate dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., anche in relazione alla prudenza con la quale sono definiti gli stanziamenti di bilancio, è stato mantenuto il metodo derivante dall'applicazione della media aritmetica in quanto più rispondente alle esigenze dell'Amministrazione sulla base dell'andamento della gestione.

Inoltre si precisa che, nonostante la facoltà di cui all'art. 107-bis del D.L. 18/2020, convertito con modificazioni nella L. 27/2020, così come modificato dall'art. 30-bis, comma 1, del D.L. n. 41/2021, convertito con modificazioni nella L. 69/2021, è stato deciso, ai fini del calcolo delle percentuali di riscossione degli ultimi cinque esercizi, di impiegare comunque i dati del 2020 e del 2021 per i crediti afferenti ai titoli di entrata 1 e 3 perché gli stessi garantiscono un accantonamento più elevato e quindi maggiormente prudenziale.

Sempre per ragioni di prudenza, pur trattandosi di residui a carico di amministrazioni pubbliche, sono stati ricompresi nel computo dell'accantonamento i crediti relativi:

- ai canoni di concessione del demanio idrico ed utilizzo delle acque pubbliche e iscritti al capitolo 2101 (tipologia 30.100);
- ai recuperi a carico delle soppresse Comunità Montane in liquidazione di fondi assegnati ma non utilizzati per l'esercizio di funzioni delegate in agricoltura accertati sul capitolo 2599 (tipologia 30.500);
- ai recuperi, a carico del Comune di Rapallo, della Città Metropolitana di Genova, del Comune di Davagna e del Comune di Mignanego che si sono avvalsi della Stazione Unica Appaltante Regionale, delle somme versate per spese di pubblicità legale per gare a procedura aperta, accertati sul capitolo 2516 (tipologia 30.500);
- a taluni contributi agli investimenti dovuti dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, già Ministero dello Sviluppo Economico (tipologia 40.200). Si tratta di fondi che si riferiscono (i) alle misure 1 e 2 del Programma approvato con D.G.R. n. 851/2006 e relative al Commercio, accertati sul capitolo 1772, e (ii) all'attuazione della L. n. 317/1991 accertati sui capitoli 1791, 1792, 1793 e 1795;
- alle quote dovute (i) dall'Amministrazione provinciale della Spezia per la partecipazione al progetto T-Liguria 2005 (capitolo 1607 – tipologia 40.200) e (ii) da altre regioni con riferimento al progetto PAT ICAR 2006 (capitolo 1593 – tipologia 40.200) e ai progetti PAT SIGMATER 2009 e 2015 (capitolo 1590 – tipologia 40.200);
- al contributo agli investimenti a carico del Comune di Genova nell'ambito del Progetto "Liguria in Rete" accertato sul capitolo 1613 (tipologia 40.200);
- a quanto dovuto dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, già Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'ambito del DOCUP Pesca SFOP (Strumento Finanziario di Orientamento per la Pesca) 2000-2006 (capitolo 2602 – tipologia 30.500 e capitoli 1901 e 1902 – tipologia 40.200);
- alla quota dovuta dal Centro Interregionale per i Sistemi Informatici geografici e Statistici (CISIS) in liquidazione in merito all'accordo quadro di cooperazione interregionale permanente per lo sviluppo di iniziative volte al rafforzamento della società dell'informazione e dell'e-government (capitolo 1593 – tipologia 40.200);
- alla restituzione, da parte dell'Amministrazione provinciale della Spezia, della quota residua dell'economia realizzata sui fondi ex L.R. 28/2006, art, 4, comma 3 (capitolo 2525 – tipologia 30.500);
- alle quote dovute dalla Presidenza del Consiglio dei ministri per la partecipazione al progetto "Rilevazione informatizzata del voto elezioni regionali Liguria 2005" (capitolo 1532 – tipologia 20.101), da altre regioni per i progetti PAT ICAR 2010 e 2013-2016 (capitolo 1536 – tipologia 20.101), dalla Regione Marche per il progetto PRO.DE 2010 (capitolo 1536 – tipologia 20.101) e dall'Amministrazione provinciale della Spezia per il progetto PAT 2016 (capitolo 1674 – tipologia 20.101);

Con riferimento a questi ultimi crediti, dato che gli stessi rientrano nella tipologia 20.101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche", di norma esclusa dal calcolo del FCDE in ragione della natura del debitore delle entrate ad essa afferenti, si è reso necessario calcolare la percentuale di accantonamento minimo e obbligatorio anche per la medesima, prendendo però a riferimento i soli crediti rientranti nei capitoli di entrata

1532, 1536 e 1674. Pertanto, gli accertamenti rientranti in tali capitoli sono stati oggetto di svalutazione impiegando la percentuale minima e obbligatoria fatti salvi i crediti per i quali, a titolo prudenziale, si è resa necessaria una svalutazione integrale come di seguito meglio precisato.

Tenuto conto delle risultanze del riaccertamento ordinario, sono state conseguentemente applicate le corrispondenti percentuali di accantonamento determinando quindi il fondo crediti di dubbia esigibilità minimo e obbligatorio come di seguito dettagliato:

Tipologia	Residui di nuova formazione	Residui degli esercizi precedenti	Totale residui attivi	Percentuale accantonamento minimo e obbligatorio	Accantonamento minimo e obbligatorio
10101	19.981.763,02	97.691.321,68	117.673.084,70	91,89	108.129.797,53
20101	150.486,02	500.525,27	651.011,29	81,27	529.076,88
30100	2.743.986,24	4.113.620,09	6.857.606,33	64,68	4.435.499,77
30200	747.571,23	338.481,94	1.086.053,17	95,17	1.033.596,80
30300	37.131,85	293.524,28	330.656,13	78,92	260.953,82
30500	9.594.117,87	20.675.186,35	30.269.304,22	87,76	26.564.341,38
40200	56.190,65	4.596.663,34	4.652.853,99	99,49	4.629.124,43
TOTALE	**33.311.246,88**	**128.209.322,95**	**161.520.569,83**		**145.582.390,61**

In ragione delle valutazioni prudenziali adottate dall'Amministrazione, sono stati previsti degli accantonamenti aggiuntivi che hanno incrementato l'ammontare complessivo del fondo da accantonare nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 sino a giungere all'importo, ritenuto congruo, di euro 147.148.580,43.

Nello specifico è stato disposto un accantonamento maggiore con riferimento:

- ai succitati crediti rappresentati dal recupero a carico delle soppresse Comunità Montane in liquidazione di fondi assegnati ma non utilizzati per l'esercizio di funzioni delegate in agricoltura accertati sul capitolo 2599 (tipologia 30.500), per i quali è stata disposta la svalutazione integrale;

- ai contributi agli investimenti dovuti dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy sopra descritti (tipologia 40.200) e che si riferiscono (i) alle misure 1 e 2 del Programma approvato con D.G.R. n. 851/2006 e relative al Commercio, accertati sul capitolo 1772, e (ii) all'attuazione della L. n. 317/1991 accertati sui capitoli 1791, 1792, 1793 e 1795, svalutati integralmente;

- ai crediti per recuperi, a carico dei soggetti che si avvalgono della Stazione Unica Appaltante Regionale e/o degli aggiudicatari, comprese le amministrazioni pubbliche sopra menzionate, delle somme versate per spese di pubblicità legale per l'espletamento di gare d'appalto di lavori, servizi e forniture, accertati sui capitoli 2516 e 2517 (tipologia 30.500) e per cui si è disposta la svalutazione integrale;

- ai crediti di cui al capitolo 2311 (tipologia 30.500) per recuperi relativi ai contributi di estrazione di cui all'art. 14 della L.R. 12/2012 in quanto per il soggetto debitore è in itinere una procedura di liquidazione giudiziale e pertanto sono stati svalutati integralmente;

- ai proventi derivanti da infrazioni a leggi e regolamenti, accertati sul capitolo 2305 (tipologia 30.200) e iscritti a ruolo per cui si è disposta la svalutazione integrale. I crediti più recenti, risalenti al 2022 e al 2019, riguardano il medesimo debitore: Mondialardesia S.r.l.;

- ai proventi derivanti da infrazioni a leggi e regolamenti, accertati sul capitolo 2305 (tipologia 30.200), diversi da quelli di cui al punto precedente, e ai recuperi e rimborsi di natura diversa, accertati sul capitolo 2505

(tipologia 30.500), in merito ai quali è stato previsto un accantonamento aggiuntivo in ragione dell'andamento dell'incassato in conto residuo negli ultimi cinque esercizi;

- ai crediti per altri interessi attivi diversi, accertati sul capitolo 2404 (tipologia 30.300), i quali sono stati svalutati integralmente in via prudenziale;

- ai crediti vantati nei confronti di IAL Liguria S.r.l., accertati sul capitolo 2559 (tipologia 30.500), in quanto la società è attualmente in liquidazione coatta amministrativa (come da decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 10 settembre 2014 – G.U. n. 251 del 28 ottobre 2014) e per cui si è disposta la svalutazione integrale;

- al credito vantato nei confronti del Consorzio Intertraining, a fronte della chiusura della rendicontazione finale dell'attività formativa "Esperti in Europrogettazione" nell'ambito dell'Obiettivo FSE 2000-2006, debitamente sollecitato, accertato sul capitolo 2559 (tipologia 30.500) e per cui si è disposta la svalutazione integrale;

- ai crediti vantati nei confronti della Industrie Aeronautiche e Meccaniche Rinaldo Piaggio S.p.A., posta con D.M. del 28 novembre 1994 in Amministrazione straordinaria, per cui Regione Liguria si è insinuata al passivo in via chirografaria al fine di recuperare quanto dovuto a fronte della chiusura dei rendiconti dei soggetti gestori di formazione professionale relativi al periodo 1986-1995. Tali crediti, svalutati integralmente, risultano accertati sul capitolo 2590 (tipologia 30.500);

- al credito vantato nei confronti dell'Associazione UN.I.Coop – Unione Regionale della Liguria, a fronte della revoca del contributo a suo tempo concesso ai sensi della legge regionale n. 19/2010, la cui iscrizione a ruolo è divenuta esecutiva a marzo 2023. Per il credito in argomento, per cui è stato assunto un apposito accertamento sul capitolo 2525 (tipologia 30.500), si è disposta la svalutazione integrale;

- al credito vantato nei confronti di Trenitalia S.p.A., accertato sul capitolo 2491 (tipologia 30.500), svalutato integralmente in quanto sub-iudice, correlato alla definizione del ricorso giurisdizionale presentato dalla summenzionata società innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria e relativo alle penali e alle detrazioni di corrispettivo afferenti al contratto di servizio per il trasporto ferroviario regionale per il triennio 2015-2017;

- ai crediti sopra richiamati afferenti alla tipologia 40.200, svalutati integralmente e afferenti (i) alla quota a carico dell'Amministrazione provinciale della Spezia per la partecipazione al progetto T-Liguria 2005 (capitolo 1607), (ii) alle quote dovute da altre regioni per la partecipazione al progetto PAT ICAR 2006 (capitolo 1593) e ai progetti PAT SIGMATER 2009 e 2015 (capitolo 1590), (iil) al contributo agli investimenti a carico del Comune di Genova nell'ambito del Progetto "Liguria in Rete" accertato sul capitolo 1613 e (iv) a quanto dovuto dal CISIS in liquidazione in merito all'accordo quadro di cooperazione interregionale permanente per lo sviluppo di iniziative volte al rafforzamento della società dell'informazione e dell'e-government (capitolo 1593);

- ai crediti, sopra descritti, nei confronti del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, già Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, e del Ministero dell'Economia e delle Finanze riconosciuti nell'ambito del DOCUP Pesca SFOP (Strumento Finanziario di Orientamento per la Pesca) 2000-2006 (capitolo 2602 – tipologia 30.500 e capitoli 1901 e 1902 – tipologia 40.200);

- al credito sopra menzionato a carico dell'Amministrazione provinciale della Spezia, a titolo di restituzione della quota residua dell'economia realizzata sui fondi ex L.R. 28/2006, art, 4, comma 3 (capitolo 2525 – tipologia 30.500);

- ai crediti in precedenza menzionati rientranti nella tipologia 20.101, svalutati integralmente e relativi alle quote a carico (i) della Presidenza del Consiglio dei ministri per la partecipazione al progetto "Rilevazione informatizzata del voto elezioni regionali Liguria 2005" (capitolo 1532), (ii) da altre regioni per i progetti PAT ICAR 2010 e 2013-2016 (capitolo 1536), (iii) dalla Regione Marche per il progetto PRO.DE 2010 (capitolo 1536) e (iv) dall'Amministrazione provinciale della Spezia per il progetto PAT 2016 (capitolo 1674);

In ragione di quanto sopra descritto, l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 risulta così suddiviso:

Tipologia	Totale residui attivi	Accantonamento minimo e obbligatorio	Acc.to aggiuntivo	Acc.to effettivo	Percentuale di accantonamento effettivo
10101	117.673.084,70	108.129.797,53	0,00	108.129.797,53	91,89
20100	651.011,29	529.076,88	46.028,93	575.105,81	88,34
30100	6.857.606,33	4.435.499,77	0,00	4.435.499,77	64,68
30200	1.086.053,17	1.033.596,80	3.726,15	1.037.322,95	95,51
30300	330.656,13	260.953,82	53.341,41	314.295,23	95,05
30500	30.269.304,22	26.564.341,38	1.439.999,49	28.004.340,87	92,52
40200	4.652.853,99	4.629.124,43	23.093,84	4.652.218,27	99,99
TOTALE	**161.520.569,83**	**145.582.390,61**	**1.566.189,82**	**147.148.580,43**	

Infine, occorre segnalare il credito nei confronti delle aziende fornitrici di dispositivi medici, di cui al decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 6 luglio 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 15 settembre 2022, serie generale n. 216, che, ai sensi dell'art. 9-ter, comma 8, del D.L. 19 giugno 2015 n.78 convertito in legge, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n.125 e s.m.i., certifica il superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per anni 2015, 2016, 2017 e 2018, quantificando altresì la quota complessiva di ripiano, per ciascuna Regione, da porre a carico delle aziende fornitrici di dispositivi medici per i medesimi anni.

Per la Regione Liguria tale credito, accertato nel 2022 sul capitolo 1821 (tipologia 20.103), ammontava a complessivi euro 50.529.158,64 ed è stato in seguito ridotto nell'esercizio successivo ad euro 24.253.996,15, in applicazione di quanto disposto dall'art. 8 del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34 convertito con modificazioni dalla legge 26 maggio 2023, n. 56. Il credito in parola, al 31 dicembre 2023, ammonta ad euro 21.420.561,31 a fronte di riscossioni in conto residuo per euro 2.833.434,84.

Tenuto conto che l'andamento delle riscossioni in conto residui rispetto all'ammontare dei residui al 1° gennaio per la tipologia 20.103 "Trasferimenti correnti da imprese" è limitato al capitolo in argomento e ad una sola annualità, ossia l'esercizio 2023, da cui deriverebbe una percentuale di accantonamento del 94,39%, e che l'esempio n. 5 dell'Allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 afferma che "*se il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo*", l'importo ritenuto congruo da accantonare al FCDE al 31/12/2023 con riferimento all'entrata in argomento è pari a euro 8.353.435,82.

Tale ammontare è frutto della differenza tra l'importo di euro 20.218.867,82, ottenuto applicando la suddetta percentuale del 94,39%, e la somma di euro 11.865.432,00, oggetto di accantonamento a Stato Patrimoniale da parte delle aziende sanitarie alla voce PBA060 "Altri fondi rischi", in quanto gli importi a credito dell'Amministrazione regionale hanno coperto integralmente spesa destinata agli enti del Servizio Sanitario Regionale.

In considerazione di quanto sino ad ora illustrato si giunge all'importo accantonato nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 pari ad euro **155.502.016,25** indicato in esordio.

Accantonamenti economie derivanti da quote non utilizzate di fondi speciali (*art.49, comma 5, d.lgs.118/2011 e ss. mm. e ii.)*

Non sono presenti accantonamenti derivanti da quote non utilizzate di fondi speciali.

Fondo residui perenti (*art. 60, comma 3, d.lgs.118/2011 e ss. mm. e ii.)*

L'accantonamento per la copertura dei residui passivi perenti al 31/12/2023 ammonta ad euro 63.213.445,32 ed è pari al 98,35% della massa complessiva (euro 64.273.965,75), superiore alla percentuale di riferimento del 70% prevista dall'art. 60, comma 3, D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii..

Fondo di garanzia sui rischi futuri nella gestione del debito regionale (*allegato 4/2 punto 3.23, d.lgs.118/2011 e ss. mm. e ii.)*

In attuazione di quanto disposto dal D.lgs. n. 118/2011, l'accantonamento nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 è pari a euro 20.622.268,05, incrementato rispetto all'importo accantonato nell'esercizio precedente, pari a euro 19.181.978,05; quest'ultimo corrisponde all'economia realizzata sullo stanziamento del fondo rischi nella gestione del debito regionale iscritto a bilancio 2015 e dei flussi positivi pari a euro 581.978,05 verificatisi nel corso del medesimo esercizio.

L'accontamento aggiuntivo, pari a euro 1.440.290,00, corrisponde al differenziale positivo che si è registrato nel corso del 2023 tra gli interessi attivi percepiti da Merrill Lynch (di importo pari a euro 3.882.463,33), in qualità di controparte del derivato di ammortamento avente come sottostante il prestito obbligazionario identificato dal codice ISIN XS0205092017, e quelli passivi ad esso corrisposti (pari a euro 2.442.173,33).

Fondo contenzioso (*allegato 4/2 punto 5.2*, lettera h*, d.lgs.118/2011 e ss. mm. e ii.)*

Con riferimento alle modalità di gestione del Fondo rischi contenzioso si richiama quanto previsto dal punto 5.2 lettera h) dell'allegato A/2 del d.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ad oggetto "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria":

h) nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso.

In occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria, si provvede alla determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, il cui onere può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente, fermo restando l'obbligo di accantonare nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, il fondo riguardante il nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio.

In occasione dell'approvazione del rendiconto è possibile vincolare una quota del risultato di amministrazione pari alla quota degli accantonamenti riguardanti il fondo rischi spese legali rinviati agli

esercizi successivi, liberando in tal modo gli stanziamenti di bilancio riguardanti il fondo rischi spese legali (in quote costanti tra gli accantonamenti stanziati nel bilancio di previsione).
L'organo di revisione dell'ente provvede a verificare la congruità degli accantonamenti"

In sede di determinazione del risultato di amministrazione al 31/12/2023 l'ente ha proceduto ad incrementare il fondo contenzioso dell'importo di 0,7 milioni di euro, per cui l'ammontare accantonato passa da 118.500.000,00 del 31/12/2022 a 119.200.000,00.
Tale importo è stato determinato in via prudenziale sulla base della ricognizione del contenzioso esistente alla data del 31/12/2023 effettuata dal Settore Avvocatura regionale tenuto conto anche delle indicazioni espresse dalla Corte dei Conti in numerose pronunce in merito alle modalità di calcolo e di valutazione del rischio in argomento mediante l'uso dei principi di classificazione di cui al documento OIC n.31 e IAS 37.

Sono stati applicati altresì i seguenti criteri prudenziali:
- è sempre stata considerata la somma reclamata;
- non si è tenuto conto del fatto che in diversi casi il contenzioso è stato proposto anche nei confronti di altri soggetti oltre a Regione Liguria;
- sono stati considerati come scadenti nel 2023 tutti i contenziosi, compresi quelli con scadenza presunta successiva o con data di conclusione del procedimento non determinabile;
- per i contenziosi non quantificabili è stata accantonata la somma complessiva di 4 milioni di euro come stimato dall'Avvocatura stessa.

Fondo anticipazioni liquidità - D.L. 35/2013 *(D.L. 179/2015)*

L'accantonamento al fondo anticipazioni liquidità, previsto dall'art.1 del D.L. 13/11/2015, n.179, è stato determinato con delibera della Giunta regionale n.1389 del 14/12/2015 alla quale si rimanda per i dettagli relativi alle modalità di calcolo.

Fondo perdite società partecipate *(art. 21, comma 1, d.lgs. 175/2016 e ss.mm. e ii.)*

Il fondo in oggetto, già costituito in base alla previgente disposizione di cui all'articolo 1 c. 551-552 della legge 147/2013, è stato determinato fino all'esercizio 2018 in base alle sole perdite registrate dalle società partecipate direttamente dalla Regione, mentre, a partire dall'esercizio 2019, sono state ricomprese nella quantificazione le perdite registrate dalle società partecipate indirettamente tramite FI.L.S.E. S.p.A., su mandato e con risorse regionali, come da nota IN/2020/5740 del Settore competente; nell'esercizio 2019 è stato pertanto accantonato l'importo di euro 181.167,87, determinato pro-quota sulla perdita dell'esercizio 2018 di Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l., pari a 233.535,00 euro, rettificata in base alla partecipazione regionale a FI.L.S.E. S.p.A. (79,1137%) ed alla quota acquisita da FI.L.S.E. con risorse POR FESR 2007/2013 (98,05675%).

Nell'esercizio 2019 hanno registrato perdite di esercizio sia Il Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l., sia I.R.E. S.p.A. sia Ligurcapital S.p.A., anch'esse rientranti nella medesima fattispecie, determinando un incremento dell'accantonamento al citato fondo perdite di euro 181.932,54, con saldo di euro 363.100,41.

Nell'esercizio 2020 non sono state registrate perdite mentre nell'esercizio 2021, a seguito della perdita del Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l., pari a 155.645 euro, l'accantonamento è stato incrementato di 120.743,65 euro, con conseguente totalizzazione ad euro 483.844,06.

La perdita di 65.532,00 euro registrata dal parco Tecnologico Val Bormida S.r.l. nell'esercizio 2022 determina il totale del fondo a 535.473,83 euro, come evidenziato nel seguente prospetto:

Quota partecipazione regionale in FI.L.S.E. S.p.A. (a)	SOCIETA'	Quota partecipazione FI.L.S.E. S.p.A. (b)	Capitale sociale (c)	Capitale sottoscritto con risorse regionali (d)	Quota % sottoscritta con risorse regionali e = d / c	Esercizio	Perdita (f)	Accantonamento Fondo art. 21 D.Lgs. n. 175/2016 g = a * b * e * f	Note
79,1137%	Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.	100%	7.773.375	7.622.318	98,06%	2018	233.535	181.167,87	Rendiconto 2019
	Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.	100%	7.773.375	7.622.318	98,06%	2019	130.116	100.939,20	
	IRE S.p.A.	92,16%	1.526.691	1.100.000	72,05%		86.444	45.411,99	
	Ligurcapital S.p.A.	99,32%	9.790.222	4.641.172	47,41%		95.521	35.581,35	
								363.100,41	Rendiconto 2020-2021
	Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.	100%	7.773.375	7.622.318	98,06%	2021	155.645	120.743,65	
								483.844,06	Rendiconto 2022
80,347%	Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.	100%	7.773.375	7.622.318	98,06%	2022	65.532	51.629,77	
							Totale	535.473,83	Rendiconto 2023

Fondo per il rinnovo del contratto collettivo del personale dipendente

L'accantonamento al fondo, pari ad euro 11.070.521,00, corrispondente a quanto già accantonato nel rendiconto 2022 (8,3 milioni) sommato alla quota del fondo stanziato nel bilancio 2023 (4,1 milioni), al netto degli utilizzi (1,3 milioni). La quantificazione dell'accantonamento deriva dal fabbisogno per gli adeguamenti degli stanziamenti determinati con le percentuali di incremento contrattuale dei trattamenti economici, applicate sul monte salari del personale dirigente e del comparto, estrapolato dal Conto Annuale per l'anno 2021. Le percentuali di incremento retributivo sono state desunte dalle relazioni sulle leggi del Bilancio di previsione dello Stato per gli anni 2019, 2020, 2021 e 2022: articolo 1, commi 436 e 438, della legge n.145 del 30/12/2018, articolo 1, comma 127, della legge n.160 del 27/12/2019, articolo 1, commi 869 e 959, della legge n.178 del 30/12/2020 e articolo 1, commi 604, 609 e 610, della legge n. 234 del 31/12/2021.
Si precisa che ad oggi non risultano sottoscritti il CCNL per il triennio 2019/2021 della dirigenza ed i successivi CCNL della dirigenza e del comparto per il triennio 2022/2024.
Per questi ultimi CCNL, in applicazione delle previsioni dell'articolo 1, commi 27, 28 e 29, della legge n. 213/2023, deriverà un incremento di spesa di personale dall'anno 2024 pari al 5,78% dell'attuale monte salari. Tale aumento è comprensivo di IRAP ed oneri riflessi e dell'indennità di vacanza contrattuale 2022/2024 e del suo incremento di 6,7 volte previsto dall'articolo 1, comma 27, della medesima legge n. 213/2023.
Sulla base delle previsioni dettate dal d.lgs. 165/2001 e dal CCNL 16/11/2022 vanno inoltre calcolati nella misura del 50% dei tassi di inflazione previsti del 2,1% per l'anno 2025 e dell'1,9% per l'anno 2026, aumenti di spesa dell'1,05% per l'anno 2025 e dello 0,95% per l'anno 2026 del monte salari per i successivi CCNL 2025/2027.

Fondo rischi ed oneri futuri

Il fondo pari ad euro 1.070.214,33, presente al 31/12/2023, è costituito da tre quote.

La prima (350.000,00 euro) a copertura dei rischi derivanti dall'applicazione dell'art. 100, commi 3 e 7-9 del D.L. 104/2020 che ha previsto l'applicazione retroattiva al 01/01/2007 delle modalità di calcolo dei canoni demaniali marittimi per le concessioni aventi ad oggetto la realizzazione e la gestione di strutture dedicate alla nautica da diporto nonché la definizione agevolata dei contenziosi in essere relativi alle concessioni demaniali marittime per finalità turistico-ricreative e per la realizzazione e la gestione di strutture dedicate alla nautica da diporto. Tale quota comprende una richiesta di restituzione dell'imposta regionale versata per la concessione

del porto di Andora (150.000,00 euro) per la quale si sta concludendo l'istruttoria per la verifica dei conteggi reclamati.

La seconda (10.500,00 euro) a copertura del potenziale rischio di restituzione di quanto a suo tempo versato (9.283,65 euro) da un consigliere regionale in esecuzione della sentenza della Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti per la Liguria (n. 95/2021). Considerata la pendenza del giudizio di appello che potrebbe determinare la riforma della sentenza di primo grado risulta opportuno accantonare la somma di euro 10.500,00 comprensiva di eventuali interessi legali.

La terza deriva dalla necessità di accantonare prudenzialmente la somma di euro 709.714,33 al fine di fronteggiare un eventuale avviso di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate in merito a quanto a suo tempo corrisposto e versato a titolo di ravvedimento operoso in riferimento all'IVA effettuato nell'anno 2019 per l'immobile di Via Fieschi 17. Ciò anche al fine di recepire le osservazioni della Corte dei Conti in sede di parifica del rendiconto 2022. Tale somma è pari al residuo passivo cancellato in sede di riaccertamento ordinario dalla struttura competente in quanto non sorretto da obbligazione giuridicamente vincolante.

Fondo accantonamento manovre fiscali regionali pregresse

Come prevede l'Allegato 4/2 - Principio Contabile Applicato concernente la Contabilità Finanziaria (punto 3.7.5), le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto o, per i gettiti derivanti dalle manovre fiscali delle regioni nell'esercizio di competenza, per un importo non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), ai sensi dell'articolo 77-quater, comma 6, ultimo periodo del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni in L. 6 agosto 2008, n. 133, considerando anche l'eventuale aggiornamento infrannuale comunicato dal sopra menzionato Dipartimento.

Infatti, ai sensi della normativa citata, con riferimento all'IRAP e all'addizionale regionale all'IRPEF, suddetto Dipartimento quantifica annualmente i gettiti relativi all'ultimo anno consuntivabile indicando contestualmente una stima dei gettiti relativi a ciascuno degli anni compresi nel quadriennio successivo all'anno di consuntivazione e ne dà comunicazione alle regioni.

In merito agli accertamenti in argomento, l'art. 20, comma 2-ter, del D.lgs. n. 118/2011 prevede che "ove si verifichi in sede di consuntivazione dei gettiti fiscali un minore importo effettivo delle risorse derivanti dalla manovra fiscale regionale rispetto all'importo che ha formato oggetto di accertamento e di impegno, detto evento è contabilmente registrato nell'esercizio nel quale tale perdita si determina come cancellazione di residui attivi.".

Considerando che le consuntivazioni relative all'addizionale regionale all'IRPEF del triennio 2015-2017 sono risultate sensibilmente inferiori alle stime e che l'ultima consuntivazione disponibile risale al periodo di imposta 2017, si è ritenuto necessario in via prudenziale accantonare a partire dal risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 un apposito fondo che, al 31/12/2022, ammontava a complessivi euro 18.000.000,00, ed era così composto: (i) 3 milioni di euro per ciascuno degli esercizi 2018-2019, (ii) 4 milioni di euro per ciascuno degli esercizi 2020-2021 in considerazione della grave emergenza economica derivante da quella sanitaria del biennio in questione e (iii) 4 milioni di euro, con riferimento al periodo di imposta 2022, in ragione della prosecuzione in tale annualità degli effetti derivanti dall'emergenza da COVID-19 e dei riflessi sull'economia conseguenti alla situazione geopolitica internazionale definitasi a partire dall'inizio di tale esercizio.

Il fondo di accantonamento delle manovre fiscali pregresse viene incrementato per l'annualità 2023 di euro 6.000.000,00, di cui euro 1.000.000,00 ad incremento della quota relativa al 2022 ed euro 5.000.000,00 riferita invece al 2023.

Suddetti importi, analogamente agli esercizi precedenti, sono stati determinati tenendo conto della media del differenziale intercorrente tra le stime delle manovre regionali relative all'IRAP e all'addizionale regionale all'IRPEF più prudenziali e quelle più ottimistiche, alla luce di quanto periodicamente formulato dal Dipartimento Finanze del MEF.

Pertanto, in considerazione di quanto sopra, il fondo in argomento ammonta al 31/12/2023 a complessivi euro 24.000.000,00.

Fondo straordinario per la riduzione della pressione fiscale

Con l'art. 3 della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 21 recante "Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2022 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024)" è stato istituito per l'esercizio 2022 un Fondo straordinario per la riduzione della pressione fiscale ammontante complessivamente a 5 milioni di euro. In relazione a quanto disposto, invece, dagli articoli 3 e 4 della legge regionale n. 15 del 28 dicembre 2022 recante "Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2023 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025)", si è reso necessario un incremento di ulteriori 6.600.000,00 euro (di cui euro 5.000.000,00 riferiti a all'art. 3 e di cui euro 1.600.000,00 relativi invece all'art. 4 della legge sopra richiamata).

Tale fondo, di complessivi euro 11,6 milioni di euro, è finanziato con quote del gettito IRAP ed Addizionale regionale all'IRPEF la cui consuntivazione, come meglio precisato nelle note relative al Fondo accantonamento manovre fiscali regionali pregresse, è comunicata periodicamente dal competente Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze. In attesa delle consuntivazioni relative all'esercizio 2022 e all'esercizio 2023, si ritiene opportuno accantonare l'intero fondo onde sterilizzare l'eventuale minore entrata.

Fondo accantonamento regolazione finanziaria maggiori entrate tasse automobilistiche

Con il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 marzo 2023 recante "Regolazione finanziaria delle maggiori entrate relative alle tasse automobilistiche per gli anni 2016-2022" è stata definita la somma che le Regioni devono restituire allo Stato relativamente alla tassa automobilistica del periodo 2016-2020. Tale somma ammonta, per la Regione Liguria, a complessivi euro 33.215.920,39. Tenuto conto che il Settore competente ha già provveduto, negli esercizi precedenti, ad impegnare la somma di euro 21.948.106,38, al 31/12/2022 sono stati accantonati ulteriori euro 11.267.814,01 a completamento di quanto dovuto. Tale accantonamento viene confermato al 31/12/2023.

Fondo accantonamento incentivi per il personale (art. 45 d.lgs. 36/2023)

L'art. 45 del D.Lgs. 36/2003 prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinino risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti a valere sugli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti degli enti concedenti.

In base alle modalità di registrazione previste dal paragrafo 5.2 lett. a) dell'allegato 4/2, "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", dette somme sono accertate e riversate al Titolo 3 tipologia 500 categoria 99 dello stato di previsione dell'entrata.

Il totale delle somme a tale titolo accertate a tutto l'esercizio 2023, ancora da erogare nelle more dell'adozione delle linee guida applicative previste dal Regolamento regionale n. 1/2020 e ss. mm. e ii., si è proceduto prudenzialmente ad accantonare la somma complessiva accertata pari ad euro 955.149,52.

Fondo Garanzia Debiti Commerciali (art. 1, c. 862, Legge n. 145/2018)

I commi dal 849 al comma 872 dell'art.1 della Legge n.145 del 30/12/2018 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*" recano disposizioni per le Pubbliche Amministrazioni sul rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, di cui all'art.4 del D.Lgs n.231/2002;

In particolare il comma 862 della summenzionata Legge dispone, entro il 28 febbraio di ogni anno, al verificarsi delle condizioni previste dal comma 859, l'obbligo per le amministrazioni diverse dallo Stato, che adottano la contabilità finanziaria, di stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato "**Fondo di garanzia debiti commerciali**", anche nel corso della gestione provvisoria o esercizio provvisorio;

In ottemperanza alla normativa sopra indicata, Regione Liguria con Deliberazione n. 122 del 17/02/2023, avente ad oggetto "*Presa d'atto esito verifica adempimento di cui all'art. 1 comma 862 della legge 145/2018 - "Fondo di garanzia debiti commerciali" - Non obbligo di costituzione del Fondo*", ha deliberato di **non procedere all'accantonamento nella parte corrente del bilancio 2023-2025** del "Fondo di garanzia debiti commerciali" in quanto non sussistenti le condizioni di cui al comma 859 dell'art.1 della Legge n.145/2018 in quanto:

- il debito commerciale residuo scaduto al 31/12/2022 ammontante ad euro 176.765,95 è risultato inferiore all'importo di euro 9.283.000,00, ovvero al 5% del totale delle fatture ricevute calcolate sull'importo di euro 185.660.000,00 corrispondente all'importo dei "documenti ricevuti nell'esercizio", rilevato sull'Area RGS;

- l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato dalla piattaforma AreaRGS sulla base della "Guida all'uso del servizio Stock del debito" emanate dalla Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia delle Finanze, risulta essere di -29 giorni e quindi rispettoso dei termini di legge.

Le quote vincolate del risultato di amministrazione

Le quote vincolate del risultato di amministrazione determinate nell'importo di euro 235.564.676,63 sono così dimostrate:

1) Per euro 228.384.242,10 si rimanda al prospetto allegato alla presente relazione.

2) Per euro 7.180.434,53 si precisa quanto segue: in ottemperanza a quanto previsto dal principio applicato di competenza finanziaria allegato 4/2 al d.lgs 118/2011 punto 5.2 che stabilisce: "Le spese relative al trattamento accessorio e premiante, liquidate nell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, sono stanziate e impegnate in tale esercizio. Alla sottoscrizione della contrattazione integrativa si impegnano le obbligazioni relative al trattamento stesso accessorio e premiante, imputandole contabilmente agli esercizi del bilancio di previsione in cui tali obbligazioni scadono o diventano esigibili. Alla fine dell'esercizio, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, sulla base della formale delibera di costituzione del fondo, vista la certificazione dei revisori, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano definitivamente vincolate. Non potendo assumere l'impegno, le correlate economie di spesa confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabili secondo la disciplina generale, anche nel corso dell'esercizio provvisorio", è stato accantonato nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 l'importo di euro 7.180.434,53, le cui economie sono rilevabili alle Missioni 1-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17 – Macro Aggregati 101 e 102, come definito dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1296 del 22/12/2023.

7. I vincoli di finanza pubblica per l'anno 2023

Equilibrio di bilancio

Il principio del Pareggio di Bilancio o "Fiscal compact", introdotto a livello europeo con la sottoscrizione del "Patto Euro - plus" nel marzo 2011, ha inserito nell'ordinamento italiano un principio di carattere generale, secondo il quale tutte le amministrazioni pubbliche devono assicurare l'equilibrio tra entrate e spese del bilancio e la sostenibilità del debito, nell'osservanza delle regole dell'Unione Europea in materia economico-finanziaria.
La legge 24 dicembre 2012 n. 243 "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" è la legge rinforzata applicativa della legge costituzionale n.1 del 2012, con la quale è stato recepito in Costituzione il summenzionato principio.
Il percorso, avviato nel 2016 è stato, poi, consolidato con l'approvazione della legge 12 agosto 2016, n. 164, che ha apportato alcune sostanziali modifiche all'articolo 9 della richiamata legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibri di bilancio degli enti territoriali.
Più precisamente, il legislatore nel 2016, ha previsto il superamento dei previgenti quattro saldi di riferimento dei bilanci delle regioni e degli enti locali (un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali; un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale di rimborso prestiti), introducendo, con le modifiche all'articolo 9 (commi 1 ed 1-bis) della legge n. 243 del 2012, un unico saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali (titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118) e le spese finali (titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio), sia nella fase di previsione che di rendiconto.
Le modalità di calcolo, monitoraggio e verifica del rispetto degli obiettivi di saldo di cui all'art. 9 della legge 243/2012, per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle, sono stati disciplinati dall'art.1, commi 463 e seguenti della legge 11 dicembre 2016, n.232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" e successive modificazioni ed integrazioni, e, successivamente, con rilevanti modifiche, dai commi dal n. 819 al n. 843 dell'art.1 la legge 30 dicembre 2018 n.145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021".
La legge 23 dicembre 2018, n.145, all'articolo 1, commi dal n. 819 al n. 832, infatti, nel ridefinire il quadro dei vincoli di finanza pubblica per gli enti territoriali per il periodo 2019-2021, ha determinato, per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni, a decorrere dall'anno 2019, il superamento dell'obbligo del pareggio di bilancio secondo le modalità disciplinate dalla legge 11 dicembre 2016 n. 232 per il calcolo dei saldi di finanza pubblica validi ai fini degli obblighi di equilibrio previsti dalla legge 243/2012.

Dal 2019, ai sensi del comma 821 dell'articolo 1 della citata legge n. 145/2018, detti enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo: tale condizione è ricavata, in ciascun anno, dal prospetto per la verifica degli equilibri che costituisce uno specifico allegato al rendiconto della gestione previsto nell'ambito dell'allegato 10 al d.lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii.

Inoltre, ai sensi del comma 820, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n.247 del 2017 e n.101 del 2018, a decorrere dal 2019, sempre per gli enti citati, è assicurata la piena disponibilità dell'avanzo di amministrazione e del Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal citato d.lgs.118/2011.

Il successivo comma 824 ha previsto l'applicazione delle disposizioni dei citati commi 819-823 anche alle regioni a statuto ordinario a partire dall'anno 2021.

Con decreto 1 agosto 2019, il Ragioniere Generale dello Stato ai sensi del comma 6 dell'art. 3 e del comma 11 dell'art. 11 del d.lgs.118/2011, ha provveduto, tra l'altro, al conseguente aggiornamento degli schemi di rendiconto allegati al d.lgs.118/2011 con particolare riferimento al prospetto "Equilibri di bilancio" dell'allegato

10 “Rendiconto della gestione”, al fine di recepire le disposizioni di cui ai commi 821 e seguenti dell’art. 1 della legge 145/2018.

In particolare, i saldi, di cui all’allegato n. 8 del citato decreto ministeriale, risultano essere i seguenti con separata evidenza della parte corrente, di quella in conto capitale e di quella relativa alle variazioni delle attività finanziarie:

1. risultato di competenza, determinato dalla differenza, in termini di competenza, fra tutte le entrate di bilancio, compresi l’avanzo applicato e il fondo pluriennale vincolato, e le spese di bilancio, compresi l’eventuale ripiano del disavanzo di esercizio, il disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti e il fondo pluriennale vincolato;
2. equilibrio di bilancio, determinato attraverso la sottrazione dal risultato di competenza delle risorse accantonate e di quelle vincolate del bilancio di esercizio;
3. equilibrio complessivo, determinato a partire dall’equilibrio di bilancio e prendendo in considerazione le variazioni, in più o in meno, degli accantonamenti, a vario titolo effettuate in sede di rendiconto nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatisi dopo la chiusura dell’esercizio cui si riferisce il rendiconto stesso.

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n. 5 del 9/3/2020, richiamando quanto espresso dalla Commissione Arconet nella seduta dell’11 dicembre 2019, ha precisato che il Risultato di competenza e l’Equilibrio di bilancio sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l’Equilibrio complessivo svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell’esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Pertanto, fermo restando l’obbligo di conseguire un risultato di competenza non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell’articolo 1 della legge n.145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell’Equilibrio di bilancio, che rappresenta l’effettiva capacità dell’ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Circolari Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato in materia di equilibri di bilancio

Si riporta di seguito una sintesi dei contenuti delle circolari del Ministero dell’Economia e Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato in materia di pareggio ed equilibri di bilancio per gli enti territoriali dal 2019.

Con Circolare n. 3 del 14/02/2019, il Ministero dell’Economia e Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha fornito chiarimenti in materia di pareggio di bilancio per gli enti territoriali di cui all’articolo 1, commi da 465 a 508, della legge 11/12/2016 n. 232 (Legge di bilancio 2017), così come modificati dalla legge 27 dicembre 2017 n. 205 e così come confermati dal comma 821 dell’articolo 1 della legge 30/12/2018 n. 145 (Legge di bilancio 2019), ed ha elencato le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni, dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019).

In particolare, nella suddetta circolare è stata evidenziata la cessazione della disciplina in materia di Intese regionali e Patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, per cui non sono state più attivate procedure per la ridistribuzione di spazi finanziari sul territorio.

Con Circolare n. 5 del 09/03/2020 ad oggetto “Chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della legge n. 243 del 24/12/2012”, il Ministero dell’Economia e Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha precisato che:

- in coerenza con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, l'articolo 9 comma 1bis della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), deve essere rispettato dall'intero comparto a livello regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito;
- sempre ai sensi delle citate sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo n. 118 del 2011, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito);
- il rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito, come prescritto dall'art. 1 della medesima legge, è verificato ex ante, a livello di comparto, dal Ministero dell'Economia e Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, per ogni "esercizio di riferimento" e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP);
- nel caso di mancato rispetto, ex ante, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1 bis, della legge n.243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti appartenenti ai singoli territori responsabili del mancato rispetto sono tenuti, previa comunicazione della Ragioneria generale dello Stato alla Regione interessata, a rivedere le previsioni di bilancio degli enti "del territorio" al fine di assicurarne il rispetto;
- nel caso di mancato rispetto ex post, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1 bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima, devono adottare misure atte a consentirne il rientro nel triennio successivo;
- tenendo conto del rispetto, in base ai dati dei bilanci di previsione 2019-2021, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1 bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), si ritiene che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'art. 10 della legge n. 243 per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel biennio 2020-2021.

Comunicando altresì che verificato, in base ai dati analitici dei bilanci di previsione 2019-2021, a livello di comparto, il rispetto dell'equilibrio di cui all'art 9 comma 1-bis della legge 243/2012, è possibile ritenere che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'art 10 della richiamata legge n.243 del 2012 per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel biennio 2020-2021.

Con la Circolare n. 8 del 15/03/2021, il Ministero dell'Economia e Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ad oggetto "Regole di finanza pubblica per gli enti territoriali: verifiche del rispetto degli equilibri di bilancio ex ante ed ex post ai sensi degli articoli 9 e 10 della legge n. 243 del 24/12/2012", ha confermato che:
- il saldo non negativo previsto dall'articolo 9 della legge n. 243 del 2012, inteso quale differenza tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito, deve essere conseguito - in attuazione della sentenza della Corte costituzionale n. 247 del 2017 che lo definisce "criterio armonizzato per il consolidamento dei conti nazionali" - dall'intero comparto a livello regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito;
- i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito). L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011;
- il rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito, come prescritto dall'articolo 1 della medesima legge, è verificato ex ante, a livello di comparto, dal Ministero dell'Economia e Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, per ogni "esercizio di riferimento" e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP);

- nel caso di mancato rispetto, ex ante, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti appartenenti ai singoli territori responsabili del mancato rispetto sono tenuti, previa comunicazione da parte della Ragioneria generale dello Stato alla Regione interessata, a rivedere le previsioni di bilancio degli enti "del territorio" al fine di assicurarne il rispetto;
- nel caso di mancato rispetto ex post, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima, devono adottare misure atte a consentirne il rientro nel triennio successivo.

Comunicando altresì, di avere provveduto alla verifica del rispetto ex ante ed ex post a livello di comparto, dell'equilibrio di cui all'art. 9 comma 1 bis della legge 243 del 2012, mediante il consolidamento rispettivamente dei dati di previsione riferiti agli anni 2020-2022 degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla BDAP, e dei dati di rendiconto 2019 dei medesimi enti trasmessi alla BDAP, per cui è possibile ritenere che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'art 10 della richiamata legge n.243 del 2012 per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel biennio 2021-2022.

Con la Circolare n. 15 del 15/03/2022, il Ministero dell'Economia e Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ad oggetto "Regole di finanza pubblica per gli enti territoriali: verifiche del rispetto degli equilibri di bilancio ex ante ed ex post ai sensi degli articoli 9 e 10 della legge n. 243 del 24/12/2012", ha comunicato di avere provveduto alla verifica del rispetto ex ante ed ex post a livello di comparto, dell'equilibrio di cui all'art. 9 comma 1 bis della legge 243 del 2012, mediante il consolidamento rispettivamente dei dati di previsione riferiti agli anni 2021-2023 degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla BDAP, e dei dati di rendiconto 2020 dei medesimi enti trasmessi alla BDAP, per cui è possibile ritenere che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'art. 10 della richiamata legge n.243 del 2012 per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel biennio 2022-2023.

Con la Circolare n. 5 del 27/01/2023, il Ministero dell'Economia e Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ad oggetto "Regole di finanza pubblica per gli enti territoriali: verifiche del rispetto degli equilibri di bilancio ex ante ed ex post ai sensi degli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, biennio 2023-2024", ha comunicato di avere provveduto alla verifica del rispetto ex ante ed ex post a livello di comparto, dell'equilibrio di cui all'art. 9 comma 1 bis della legge 243 del 2012, mediante il consolidamento rispettivamente dei dati di previsione riferiti agli anni 2022-2024 degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla BDAP, e dei dati di rendiconto 2021 dei medesimi enti trasmessi alla BDAP, per cui è possibile ritenere che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'art. 10 della richiamata legge n.243 del 2012 per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel biennio 2023-2024.

Prospetto "Equilibri di bilancio" - Esercizio 2023

Si riporta, di seguito, il prospetto "Equilibri di bilancio" dell'allegato 10 "Rendiconto della gestione" debitamente compilato con le risultanze dell'esercizio 2023 della Regione Liguria, dal quale è possibile verificare l'avvenuto conseguimento di un "risultato di competenza" non negativo; si evidenzia altresì che risultano non negativi anche i dati inerenti ad "equilibrio di bilancio" ed "equilibrio complessivo".

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

EQUILIBRI DI BILANCIO
(*solo per le Regioni*)

EQUILIBRI DI BILANCIO		
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento delle spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	216.182.452,09
Ripiano disavanzo di amministrazione esercizio precedente [1]	(-)	3.266.288,24
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	38.679.001,40
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	20.000.000,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	4.702.118.237,96
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche [2]	(+)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	200.139,84
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti [3]	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
Spese correnti	(-)	4.434.102.882,13
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		*50.969.748,20*
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)[4]	(-)	36.270.921,84
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	34.260.094,66
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale [4]	(-)	20.000.000,00
Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se negativo) C/1) [5]	(-)	6.014.534,37
Rimborso prestiti	(-)	21.174.128,18
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	*113.730.976,62*
A/1)Risultato di competenza di parte corrente		**308.360.005,25**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023 [14]	(-)	**50.470.176,37**
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio [15]	(-)	**109.284.666,65**
A/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		**148.605.162,23**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)[16]	(-)	- **10.689.395,31**
A/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		**159.294.557,54**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	46.648.844,12
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	159.157.292,35
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	20.000.000,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale Iscritto in entrata	(+)	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	192.634.077,72
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	690,48
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	941.352,33
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche [2]	(-)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti [3]	(-)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	200.139,84
Spese in conto capitale	(-)	345.972.532,07
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)[4]	(-)	142.523.912,73
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	1.549.999,88
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa)[4]	(-)	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	34.260.094,66
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale [4]	(+)	20.000.000,00
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti [9]	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se positivo) C/1) [5]	(+)	0,00
B1) Risultato di competenza in c/capitale		- **56.604.232,86**
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023 [14]	(-)	-
- Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio [15]	(-)	**57.251.755,18**
B/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		- **113.855.988,04**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)[16]	(-)	**3.317.218,79**
B/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		- **117.173.206,83**
Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie [6]	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale Iscritto in entrata	(-)	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	127.386.268,86
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	134.950.112,63
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)[4]	(-)	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	690,48
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	1.549.999,88
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa)[4]	(+)	0,00
C/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		- **6.014.534,37**
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	-
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	-
C/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		- **6.014.534,37**
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
C/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		- **6.014.534,37**

D/1) RISULTATO DI COMPETENZA (D/1 = A/1 + B/1)		**251.755.772,39**
D/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (D/2 = A/2 + B/2)		**34.749.174,19**
D/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (D/3 = A/3 + B/3)		**42.121.350,71**
di cui Disavanzo D/3 da DANC che non peggiora il disavanzo di amm. [10]		0,00
di cui Disavanzo D/3da DANC che peggiora il disavanzo di amm. [10]		0,00

Il concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione di investimenti

Legge 145 del 2018 (commi 841-843 art. 1) anni 2019 e 2020

La legge di bilancio dello Stato per il triennio 2019-2021 (legge n. 145 del 2018) ai commi 841-843 dell'art. 1, ha recepito l'Accordo di cui alla seduta della Conferenza Straordinaria delle Regioni e delle Province Autonome del 15 ottobre 2018, con la quale è stata raggiunta l'Intesa con il Governo sulla proposta di Accordo presentata dalle Regioni, che prevede un minor taglio da parte dello Stato in termini di saldo netto da finanziare per 4,2 miliardi di euro, a fronte dell'impegno da parte delle Regioni di destinare un pari importo per il biennio 2019/2020 ad investimenti aggiuntivi rispetto a quelli già programmati nell'ultimo bilancio di previsione per il triennio 2018/2020, da realizzare nel quinquennio 2019/2023, mantenendo l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sino al 2020.

Quindi le regioni a statuto ordinario si sono impegnate a garantire un ulteriore obiettivo di finanza pubblica in termini di investimenti pubblici per gli anni 2019 e 2020, aggiuntivo rispetto all'obbligo di conseguimento da parte delle regioni di un valore positivo del saldo di cui al comma 466 art. 1, legge n. 232/2016 come determinato dal comma 841 della L.145/2018.

Più precisamente, l'impegno assunto dalla Regioni con il summenzionato Accordo, si sostanzia nell'obbligo di realizzare investimenti pubblici diretti o indiretti, da completare entro i successivi 5 anni, per un importo pari al fondo non trasferito di cui ai commi 833 e 835 pari rispettivamente a 2,496 miliardi di euro per l'anno 2019 ed a 1,746 miliardi di euro per l'anno 2020 per un totale di 4,242 miliardi: per la Regione Liguria i contributi corrispondenti ammontano rispettivamente a euro 77.401.906,84 per il 2019 e a euro 54.145.985,79 per il 2020.

Il contributo deve essere destinato dalle Regioni a Statuto Ordinario al finanziamento di nuovi investimenti rispetto a quelli già programmati nell'ultimo bilancio di previsione 2018/2020 nei seguenti ambiti (comma 838)

a) opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici del territorio, ivi compresi l'adeguamento e il miglioramento sismico degli immobili;
b) prevenzione del rischio idrogeologico e tutela ambientale;
c) interventi nel settore della viabilità e dei trasporti;
d) interventi di edilizia sanitaria e di edilizia pubblica residenziale;
e) interventi in favore delle imprese, ivi comprese la ricerca e l'innovazione.

e con la seguente distribuzione temporale:

- quanto ai 2,496 miliardi del 2019: per un importo almeno corrispondente a 800 milioni di euro per il 2019 ed a 565,4 milioni di euro per ciascuno degli anni del triennio 2020/2022 (vedi tabella 4 L. 145/2018);
- quanto al contributo di 1,746 miliardi del 2020: per un importo pari almeno a 343 milioni di euro per l'anno 2020, 467,8 milioni per l'anno 2021 e 467,7 milioni di euro per ciascun anno del biennio 2022/2023 (vedi tabella 5 L. 145/2018).

Tabella 4

(articolo 1, comma 833)

Regioni	Percentuali di riparto	Riparto del contributo per investimenti (anno 2019)				
		Contributo anno 2019	Nuovi investimenti 2019	Nuovi investimenti 2020	Nuovi investimenti 2021	Nuovi investimenti 2022
Abruzzo	3,16%	78.944.295,68	25.300.631,58	17.881.221,37	17.881.221,37	17.881.221,37
Basilicata	2,50%	62.369.527,68	19.988.631,58	14.126.965,37	14.126.965,37	14.126.965,37
Calabria	4,46%	111.344.971,68	35.684.631,58	25.220.113,37	25.220.113,37	25.220.113,37
Campania	10,54%	263.095.538,63	84.318.736,84	59.592.267,26	59.592.267,26	59.592.267,26
Emilia-Romagna	8,51%	212.341.223,68	68.052.631,58	48.096.197,37	48.096.197,37	48.096.197,37
Lazio	11,70%	292.138.168,74	93.626.526,32	66.170.547,47	66.170.547,47	66.170.547,47
Liguria	3,10%	77.401.906,84	24.806.315,79	17.531.863,68	17.531.863,68	17.531.863,68
Lombardia	17,48%	436.398.821,89	139.860.210,53	98.846.203,79	98.846.203,79	98.846.203,79
Marche	3,48%	86.926.880,53	27.858.947,37	19.689.311,05	19.689.311,05	19.689.311,05
Molise	0,96%	23.893.889,16	7.657.684,21	5.412.068,32	5.412.068,32	5.412.068,32
Piemonte	8,23%	205.367.629,16	65.817.684,21	46.516.648,32	46.516.648,32	46.516.648,32
Puglia	8,15%	203.507.303,26	65.221.473,68	46.095.276,53	46.095.276,53	46.095.276,53
Toscana	7,82%	195.135.836,74	62.538.526,32	44.199.103,47	44.199.103,47	44.199.103,47
Umbria	1,96%	48.976.757,79	15.696.421,05	11.093.445,58	11.093.445,58	11.093.445,58
Veneto	7,95%	198.357.248,53	63.570.947,37	44.928.767,05	44.928.767,05	44.928.767,05
TOTALE	100,00%	2.496.200.000,00	800.000.000,00	565.400.000,00	565.400.000,00	565.400.000,00

Tabella 5

(articolo 1, comma 835)

Regioni	Percentuali di riparto	Riparto del contributo per investimenti (anno 2020)				
		Contributo anno 2020	Nuovi investimenti 2020	Nuovi investimenti 2021	Nuovi investimenti 2022	Nuovi investimenti 2023
Abruzzo	3,16%	55.224.953,58	10.847.645,79	14.794.544,32	14.791.381,74	14.791.381,74
Basilicata	2,50%	43.630.185,58	8.570.125,79	11.688.352,32	11.685.853,74	11.685.853,74
Calabria	4,46%	77.890.629,58	15.299.785,79	20.866.588,32	20.862.127,74	20.862.127,74
Campania	10,54%	184.046.722,84	36.151.658,42	49.305.381,37	49.294.841,53	49.294.841,53
Emilia-Romagna	8,51%	148.541.881,58	29.177.565,79	39.793.776,32	39.785.269,74	39.785.269,74
Lazio	11,70%	204.363.300,32	40.142.373,16	54.748.111,26	54.736.407,95	54.736.407,95
Liguria	3,10%	54.145.985,79	10.635.707,89	14.505.493,16	14.502.392,37	14.502.392,37
Lombardia	17,48%	305.279.874,53	59.965.065,26	81.783.258,11	81.765.775,58	81.765.775,58
Marche	3,48%	60.809.117,37	11.944.523,68	16.290.519,47	16.287.037,11	16.287.037,11
Molise	0,96%	16.714.810,21	3.283.232,11	4.477.830,84	4.476.873,63	4.476.873,63
Piemonte	8,23%	143.663.550,21	28.219.332,11	38.486.890,84	38.478.663,63	38.478.663,63
Puglia	8,15%	142.362.171,68	27.963.706,84	38.138.256,74	38.130.104,05	38.130.104,05
Toscana	7,82%	136.505.968,32	26.813.393,16	36.569.403,26	36.561.585,95	36.561.585,95
Umbria	1,96%	34.261.363,05	6.729.840,53	9.178.482,21	9.176.520,16	9.176.520,16
Veneto	7,95%	138.759.485,37	27.256.043,68	37.173.111,47	37.165.165,11	37.165.165,11
TOTALE	100,00%	1.746.200.000,00	343.000.000,00	467.800.000,00	467.700.000,00	467.700.000,00

milioni di euro

RIFERIMENTO NORMATIVO	TOTALE	2019	2020	2021	2022	2023
OBBLIGO INVESTIMENTI DIRETTI E INDIRETTI						
comma 833/834 tab 4 L 145/18	**77,402**	24,806	17,532	17,532	17,532	
comma 835/836 tab 5 L 145/18	**54,145**		10,636	14,505	14,502	14,502
	131,547	**24,806**	**28,168**	**32,037**	**32,034**	**14,502**

Il comma 840 dell'articolo 1 della citata legge n. 145 del 2018, dispone che in caso di mancato o parziale impegno degli investimenti previsti nelle tabelle 4 e 5 allegate alla della medesima legge in ciascun esercizio, la regione inadempiente è tenuta a effettuare all'entrata del bilancio dello Stato, entro il 31 maggio dell'anno successivo, un versamento di importo corrispondente al mancato impegno degli investimenti di cui alle tabelle 4 e 5. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria dello Stato.

Regione Liguria ha assunto dal 2019 determinazioni anche per la gestione del bilancio, finalizzate al rispetto dei citati vincoli di finanza pubblica con le Delibere di Giunta n. 101 del 14/2/2019, n. 486 del 14/6/2019, n. 679 del 29/07/2020, n. 703 del 30/7/2021, n. 671 del 15/07/2022 e n. 680 del 14/07/2023.

Certificazione al 31 dicembre 2023

Le regole e le modalità per la trasmissione delle informazioni concernenti gli investimenti realizzati dalle Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'articolo 1, commi da 833 a 836, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e dell'articolo 1, commi 495 bis e 495 ter, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 sono state definite l'8 novembre 2023, con apposito Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La trasmissione delle informazioni riguardanti gli investimenti realizzati al 31 dicembre 2023 deve essere effettuata attraverso l'apposito applicativo web reso disponibile dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, nel portale dedicato al monitoraggio del "Pareggio di Bilancio", entro il 15 marzo 2024, mediante invio del modello INV 23.

Inoltre, entro il termine perentorio del 31 marzo 2024, sempre tramite la medesima applicazione, deve essere trasmessa al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – una certificazione (modello CERT/23), firmata digitalmente dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico – finanziaria.

Si riportano di seguito i modelli di monitoraggio e certificazione trasmessi nei termini previsti dal citato decreto ministeriale.

Allegato A - Modello INV 23 Sez.1

INVESTIMENTI 2023
(Art.1, comma 495 ter, L. 11 dicembre 2016, n.232 e art.1, commi 833 e 834, L. 30 dicembre 2018, n.145)
REGIONE LIGURIA

(importi in migliaia di euro)

ANALISI DEGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI AI SENSI DELL'ART.1, comma 495-ter, L. 11 DICEMBRE 2016, n. 232, e dell'art. 1, comma 835, L. 28 DICEMBRE 2018, n. 145	**Dati gestionali COMPETENZA a tutto il 31 dicembre 2023 (stanziamenti FPV/ impegni)**
1) Verifica, per l'esercizio 2023, dell'utilizzo spazi acquisiti nel 2019 con il patto di solidarietà nazionale verticale per nuovi investimenti (comma 495-ter, L. 232/2016 - tab.2)	
1a) impegni per nuovi investimenti diretti esigibili nel 2023, concernenti opere pubbliche, a valere degli spazi acquisiti nel 2019 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016, oggetto del monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011.	
1b) impegni per altri nuovi investimenti diretti esigibili nel 2023 a valere degli spazi acquisiti nel 2019 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016 (non riguardanti opere pubbliche e NON oggetto del monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011)	
1c) impegni per nuovi investimenti indiretti esigibili nel 2023, concernenti contributi per la realizzazione di opere pubbliche, a valere degli spazi acquisiti nel 2019 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016, i cui beneficiari sono tenuti al monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011.	1.388
1d) impegni per altri nuovi investimenti indiretti esigibili nel 2023 a valere degli spazi acquisiti nel 2019 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016 (non concernenti contributi per la realizzazione di opere pubbliche e/o i cui beneficiari NON sono tenuti al monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011)	1.422
1e) Spazi acquisiti nel 2019 con il patto di solidarietà nazionale verticale per investimenti nuovi (comma 495-ter, L. 232/2016) non utilizzati per investimenti esigibili nel 2023	266
2) Verifica, per l'esercizio 2023, dell'utilizzo del contributo 2020 per nuovi investimenti diretti e indiretti di cui ai all'art. 1, commi 835 e 836 della L. n. 145 del 2018 (comma 839 Tabella 5).	
2a) impegni per investimenti diretti nuovi esigibili nel 2023 concernenti opere pubbliche di cui ai commi 835 e 836 della L.145/2018, oggetto del monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011 .	
2b) Impegni per altri investimenti diretti nuovi esigibili nel 2023 di cui ai commi 835 e 836 della L.145/2018, non riguardanti opere pubbliche, NON oggetto del monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011	
2c) Impegni per investimenti indiretti nuovi esigibili nel 2023, concernenti contributi per la realizzazione di opere pubbliche, di cui ai commi 835 e 836 della L.145/2018, i cui beneficiari sono tenuti al monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011.	9.041
2d) impegni per altri investimenti indiretti nuovi esigibili nel 2023 di cui ai commi 835 e 836 della L.145/2018, non concernenti contributi per la realizzazione di opere pubbliche e/o i cui beneficiari NON sono tenuti al monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011	5.461
2e) Investimenti esigibili nel 2023 non realizzati rispetto all'importo previsto per il 2022 dalla tabella 5 allegata alla legge n. 145/2018	0

Allegato B - Modello CERT/23

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE della REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI anno 2023

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2024

REGIONE LIGURIA

VISTE le informazioni relative agli investimenti effettuati nel 2023 trasmesse da questo Ente all'apposito sito web

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

Importi in migliaia di euro

RISULTATI 2023	
	gli impegni esigibili nel 2023 per nuovi investimenti effettuati a valere degli spazi di cui all'art. 1, comma 495-ter, L 232/2016 acquisiti nel 2019 sono stati registrati
X	gli impegni esigibili nel 2023 per gli investimenti nuovi di cui all'art. 1, comma 835-836, L 145/2018 sono stati registrati (altrimenti si applicano le sanzioni di cui al comma 840)
	l'incremento dei pagamenti complessivi per investimenti effettuati nel 2023 non è inferiore al 4 per cento rispetto ai pagamenti complessivi del 2017 (art. 1, comma 780, L 205/2017 - solo per le Regioni che hanno scelto di ripianare il disavanzo al 31 dicembre 2014)

DATA 20/03/2024

IL PRESIDENTE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Organo Revisione (1)

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)

Il contributo di finanza pubblica previsto dalla Legge n. 178/2020 per gli anni dal 2023 al 2025

La legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 1, commi 850-851, prevede:
"*850. Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica e nel rispetto dei princìpi di coordinamento della finanza pubblica, nelle more della definizione delle nuove regole della governance economica europea, le regioni e le province autonome assicurano, per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, un contributo alla finanza pubblica pari a 196 milioni di euro. […].*
851. Il riparto del concorso alla finanza pubblica da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano di cui al comma 850 è effettuato, entro il 31 maggio 2022, in sede di autocoordinamento tra le regioni e le province autonome, formalizzato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie; in assenza di accordo in sede di autocoordinamento il riparto è effettuato, entro il 30 settembre 2022, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, sulla base di un'istruttoria tecnica sugli obiettivi di efficientamento condotta dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard con il supporto del Centro interregionale di studi e documentazione (CINSEDO) e previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.".

Il DPCM 4 ottobre 2023 recante "Riparto del concorso alla finanza pubblica da parte delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano", ha previsto:
- in base al combinato disposto dell'articolo 1 e della Tabella 1, il concorso della somma complessiva annua di euro 196.000.000,00 per gli anni dal 2023 al 2025, di cui euro 5.425.001,73 a carico di Regione Liguria;
- all'articolo 2, che "*Gli importi indicati in tabella 1 sono versati dalle Regioni all'entrata del bilancio dello Stato sul capo X - capitolo n. 3465 […] art. 2 («Rimborsi e concorsi diversi dovuti dalle regioni a statuto ordinario») entro il termine perentorio del 31 ottobre per l'anno 2023 e del 31 marzo per ciascuno degli anni dal 2024 al 2025, dandone comunicazione al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato. Qualora il versamento di cui al periodo precedente non sia effettuato entro il termine previsto, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato provvederà al recupero mediante corrispondente riduzione delle risorse a qualsiasi titolo spettanti a ciascuna regione.*".

Nel bilancio di previsione 2023-2025 (legge regionale 28 dicembre 2022, n. 17), al fine di garantire il rispetto del concorso alla finanza pubblica in termini di contributo di cui alla sopra citata legge n. 178/2020, art. 1, commi 850 e seguenti, sono state allocate alla Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 3 "Altri fondi", capitolo "U0000000736 - Accantonamento di fondi per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica", risorse nell'importo annuo di euro 6.200.000,00, stimate in base alla quota di accesso media di Regione Liguria ai riparti statali (3,1% circa).

Successivamente alla nota prot. MEF-RGS-250219 del 27 ottobre 2023 ed al sopra citato DPCM 4 ottobre 2023 di riparto del concorso alla finanza pubblica da parte delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, con deliberazione della Giunta Regionale n. 1129 del 17 novembre 2023 recante "Variazioni compensative tra Missioni/Programmi diversi - Concorso alla Finanza Pubblica di cui all'art. 1, commi 850 e 851 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, per gli anni finanziari 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. 118/2011 – euro 5.425.001,73 (7° Provvedimento)" è stato istituito il capitolo U0000000808 "Trasferimento allo stato a titolo di concorso alla finanza pubblica di cui all'art. 1, commi 850 e 851, della legge 30 dicembre 2020, n. 178" con lo stanziamento di euro 5.425.001,73 per l'esercizio 2023.

Regione Liguria ha adempiuto alla normativa in questione con riferimento all'annualità 2023, con Decreto del Direttore Generale n. 7785 del 23 novembre 2023 recante "Concorso alla finanza pubblica da parte delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'articolo 1, commi 850 e 851, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 - DPCM 4 ottobre 2023 - Impegno di spesa per euro 5.425.001,73 a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze" e successivo ordinativo di pagamento n. 15549 del 24 novembre 2023.

8. Il debito e le anticipazioni pluriennali di cassa ex D.L. n. 35/2013

Il debito complessivo con oneri a carico della Regione ammonta al 31 dicembre 2023 a euro 435.493.420,73, di cui euro 120.000.000,00 rappresentato da prestiti obbligazionari (pari al 27,55% del totale) ed euro 315.493.420,73 da mutui (corrispondenti al residuo 72,45%).

Nel corso dell'esercizio 2023 non è stato acceso alcun finanziamento a copertura di investimenti in quanto, nel ricorrere all'istituto del debito autorizzato e non contratto, non sono emersi fabbisogni effettivi di cassa.

Rispetto all'esercizio 2022, si è riscontrata una diminuzione in termini assoluti di 14,14 milioni di euro (pari al 3,15%).

Con riferimento alla composizione del debito regionale a fine 2023, i prestiti obbligazionari sopra richiamati sono rappresentati esclusivamente da un'unica posizione bullet avente un valore nominale di euro 120.000.000,00, emessa nel 2004, con scadenza nel 2024 e assistita da uno strumento finanziario derivato (swap di ammortamento).

Per quanto riguarda, invece, i mutui, gli stessi sono rappresentati da un totale di sette posizioni, rimaste invariate nella composizione rispetto all'esercizio 2022:

- una nei confronti della Banca di Sviluppo del Consiglio d'Europa (Council of Europe Development Bank - CEB), a copertura parziale degli investimenti relativi all'esercizio 2019 (debito residuo al 31/12/2023: euro 4.856.928,27);
- una avente come soggetto finanziatore la Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., a parziale copertura del capitale da rimborsare agli obbligazionisti nella seconda tranche di riacquisto, ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni in L. n. 89/2016, del prestito obbligazionario bullet identificato dal codice ISIN XS0205761892 e con scadenza 22 novembre 2034 (debito residuo al 31/12/2023: euro 134.418.678,68);
- le rimanenti cinque nei confronti di Cassa Depositi e Prestiti (CDP) S.p.A. di cui quattro finanziamenti sono stati perfezionati nel 2020 a fronte della contestuale estinzione anticipata di altrettante posizioni in essere (all'epoca vantate nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze e di istituti bancari privati) nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento promossa dalla stessa CDP S.p.A. con la propria circolare n. 1298/2019; Regione Liguria vi ha aderito al fine di ottenere condizioni di tasso migliorative e un conseguente risparmio prospettico degli oneri per interessi, rispettando al tempo stesso le condizioni di convenienza economica di cui all'art. 41 della L. n. 448/2001 (debito residuo complessivo al 31/12/2023: euro 176.217.796,78).

Con riferimento al debito regionale in ammortamento, sopra descritto, si forniscono inoltre le seguenti informazioni:

- il 34,72% del debito regionale è regolato a tasso variabile mentre il rimanente 65,28% a tasso fisso;

- il tasso di interesse medio dell'esercizio 2023 è stato del 2,41% mentre la durata residua media è pari a circa 14 anni;

- lo stock del debito finanziario in parola corrisponde al 9,26% circa delle entrate correnti dell'Ente (Titoli 1, 2 e 3) accertate nel corso del 2023, in lieve flessione rispetto all'esercizio precedente (9,44%).

In merito invece alle anticipazioni di cassa pluriennali attivate con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.L. 35/2013, convertito con modificazioni nella L. 64/2013 (da qui in avanti D.L. 35/2013), il rispettivo valore nominale ancora da rimborsare al 31 dicembre 2023 ammonta a complessivi euro 206.610.984,21. Nello specifico il debito residuo delle quattro posizioni contratte ex art. 2 del summenzionato decreto, ovvero quelle finalizzate al pagamento dei debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili della Regione Liguria ammonta ad euro 60.807.451,03 mentre il debito residuo corrispondente alle tre anticipazioni ex art. 3 del D.L. 35/2013, cioè quelle finalizzate al pagamento dei debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, ammonta ad euro 145.803.533,18.

Con riferimento a tali posizioni diviene opportuno segnalare che la Regione Liguria, attraverso la sottoscrizione di un apposito atto modificativo in data 31 gennaio 2022 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha aderito alla facoltà concessa dall'art. 1, commi da 597 a 603, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 che ha introdotto e disciplinato la potenziale rinegoziazione delle anticipazioni di liquidità in argomento aventi un tasso di interesse pari o superiore al 3%.

Siffatta rinegoziazione ha interessato nello specifico quattro dei sette contratti attivati dalla Regione Liguria e ha determinato – in relazione alle nuove condizioni di durata e di tasso – una riduzione del valore finanziario delle passività totali a carico della Regione Liguria e un risparmio a titolo di interessi passivi da riconoscere al summenzionato Dicastero.

Infine, si segnala che nel corso del 2023 sono giunti a conclusione i due mutui contratti con attualizzazione di contributi pluriennali statali per interventi di carattere ambientale rispettivamente in località Pitelli (SP) e dell'area industriale dello stabilimento Stoppani e delle relative pertinenze sito in Cogoleto-Arenzano (GE); per entrambe le posizioni la relativa scadenza era stata posticipata di un anno ovvero al 31 dicembre 2023 in forza della sospensione delle quote capitale dovute nell'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 111 del D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020.

9. Regolamento Economale – Stato aggiornamento

In merito a quanto evidenziato dalla Corte dei Conti nella requisitoria del Procuratore regionale relativa al Giudizio di Parificazione del rendiconto generale della Regione Liguria per l'esercizio finanziario 2022 circa la necessità di modifica del regolamento economale, la Direzione Generale Centrale Organizzazione, con nota Prot. 2024-0381799, ha comunicato che è stato avviato un confronto con la Direzione Generale Affari Legislativi, Istituzionali e Avvocatura, al fine di revisionare il testo proposto e integrarlo con la normativa nazionale e regionale vigente.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

(art. 11, c. 4, lett. p), D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii. – art. 5, c. 3, lett. a), L.R. n. 49/2012)

REGIONE LIGURIA
Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 6/2024

L'anno 2024, il giorno 30 del mese di maggio, alle ore 09.30, il Collegio dei Revisori dei conti della Regione Liguria nelle persone di Vito Di Maria - Presidente, Elisa Venturini e Achille Callegaro- componenti, si è riunito in audio conferenza ai sensi dell'art. 7 comma 3 del Regolamento per il funzionamento del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Liguria adottato dal medesimo Collegio in data 21 giugno 2021.

La convocazione è stata effettuata per le vie brevi.

Preso atto che il Collegio è validamente costituito, e che tutti i componenti hanno ricevuto la documentazione e le informazioni prodromiche alla effettuazione delle verifiche, il Presidente dichiara aperta la seduta trattando il seguente ordine del giorno avente per oggetto: 1) Parere sulla proposta di legge al Rendiconto Generale per l'anno finanziario 2023.

Il Collegio ha ricevuto in data 2 maggio 2024 a mezzo PEC Prot-2024-0444986, a firma del Dirigente del Settore Tributi e Staff della Direzione Centrale Finanza Bilancio e controlli, comunicazione di approvazione e messa a disposizione del Disegno di legge Regionale denominato "Rendiconto Generale dell'Amministrazione della Regione Liguria per l'anno 2023" approvato con atto di Giunta n. 66-2024 in data 30 aprile 2024, per l'espressione del parere di competenza di cui all'art. 5 lettera a) della L.R. n.49/2012, unitamente agli allegati obbligatori previsti dalla vigente normativa.

Il componenti del Collegio, nei giorni seguenti, hanno proceduto alla disamina dell'intera documentazione ricevuta, sia singolarmente che in forma collegiale nel corso di diversi collegamenti on line, allo scopo di approfondire gli argomenti oggetto di relazione.

A tal fine il Collegio ha spesso interloquito con i singoli Dirigenti e gli Uffici dell'Ente al fine di ricevere chiarimenti e documenti. Gli uffici hanno prontamente evaso le richieste formulate.

Alle ore 16,00 il Collegio dei Revisori conclude i propri lavori e firma il parere allegato n. 1) che forma parte integrale del presente verbale, seppur utilizzabile anche separatamente.

A norma dell'art. 72 comma 5 del D. Lgs. n. 118/2011 il Collegio dei Revisori, anche tramite le risorse messe a disposizione dall'Ente, trasmetterà, entro i 15 giorni successivi come da regolamento interno, copia del presente verbale al Presidente della Giunta Regionale, al Presidente del Consiglio Regionale, al Responsabile Finanziario della Regione ed alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Il Collegio dei Revisori

f.to Dott. Vito Di Maria – Presidente

_____

f.to Dott.ssa Elisa Venturini - Componente

_____

f.to Dott. Achille Callegaro – Componente

_____

Aruba PEC

Verificatore ArubaSign
RAPPORTO DI VERIFICA

Nome documento Prot-2024-0779411-VERBALE N. 6 DEL 30.05.2024.pdf.p7m

Data di verifica 05/07/2024 17:01:16 UTC **Versione verificatore** 7.0.17

Livello	Tipo	Firmatario	Autorità emittente	Esito	Pagina
1	Firma	ACHILLE CALLEGARO	InfoCert Qualified Electronic Signature ...	VALIDA	2
1	Firma	VENTURINI ELISA	InfoCamere Qualified Electronic Signatur...	VALIDA	4
1	Firma	DI MARIA VITO	InfoCamere Qualified Electronic Signatur...	VALIDA	6
	Appendice A				8

1

Verificatore ArubaSign
RAPPORTO DI VERIFICA

ACHILLE CALLEGARO

Esito verifica firma VALIDA

Firma integra

La firma è in formato CADES-BES
La firma è integra

Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 05/07/2024 18:01:16 GMT+01:00
Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 04/06/2024 17:51:36 GMT+01:00
Validazione certificato eseguita tramite OCSP

Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)
PKI Disclosure Statements (PDS): (en) https://www.firma.infocert.it/pdf/PKI-DS.pdf
Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dettagli certificato

Soggetto: ACHILLE CALLEGARO
Seriale: 01046d43
Nazione: IT
Codice Fiscale: TINIT-CLLCLL47D22B493P
Autorità emittente: CN=InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3,OID.2.5.4.97=VATIT-07945211006,OU=Qualified Trust Service Provider,O=InfoCert S.p.A.,C=IT
Utilizzo chiavi: nonRepudiation
Policies: 0.4.0.194112.1.2,1.3.76.36.1.1.63,CPS URI: http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php,1.3.76.16.6,displayText: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019,
Validità: da 06/04/2023 16:53:07 UTC a 06/04/2026 00:00:00 UTC
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuroconforme al Regolamento (UE) N. 910/2014(QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Verificatore ArubaSign
RAPPORTO DI VERIFICA

ACHILLE CALLEGARO

Esito verifica firma VALIDA

Firma integra

La firma è in formato CADES-BES
La firma è integra

Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 05/07/2024 18:01:16 GMT+01:00
Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 04/06/2024 17:51:36 GMT+01:00
Validazione certificato eseguita tramite OCSP

Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)
PKI Disclosure Statements (PDS): (en) https://www.firma.infocert.it/pdf/PKI-DS.pdf
Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dettagli certificato

Soggetto: ACHILLE CALLEGARO
Seriale: 01046d43
Nazione: IT
Codice Fiscale: TINIT-CLLCLL47D22B493P
Autorità emittente: CN=InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3,OID.2.5.4.97=VATIT-07945211006,OU=Qualified Trust Service Provider,O=InfoCert S.p.A.,C=IT
Utilizzo chiavi: nonRepudiation
Policies: 0.4.0.194112.1.2,1.3.76.36.1.1.63,CPS URI: http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php,1.3.76.16.6,displayText: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019,
Validità: da 06/04/2023 16:53:07 UTC a 06/04/2026 00:00:00 UTC
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuroconforme al Regolamento (UE) N. 910/2014(QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Verificatore ArubaSign
RAPPORTO DI VERIFICA

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014
Dichiarazione di Trasparenza:
- (en) https://www.firma.infocert.it/pdf/PKI-DS.pdf

Verificatore ArubaSign
RAPPORTO DI VERIFICA

VENTURINI ELISA

Esito verifica firma VALIDA

Firma integra

La firma è in formato CADES-BES
La firma è integra

Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 05/07/2024 18:01:16 GMT+01:00
Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 03/06/2024 16:47:59 GMT+01:00
Validazione certificato eseguita tramite OCSP

Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)
PKI Disclosure Statements (PDS): (en) https://id.infocamere .it/digital-id/firma-digitale/manuali/pds-servizi-qualificati-certificazione.pdf
Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dettagli certificato

Soggetto: VENTURINI ELISA
Seriale: 2063f6
Nazione: IT
Codice Fiscale: TINIT-VNTLSE72R66G337P
Autorità emittente: CN=InfoCamere Qualified Electronic Signature CA,OID.2.5.4.97=VATIT-02313821007,OU=Qualified Trust Service Provider,O=InfoCamere S.C.p.A.,C=IT
Utilizzo chiavi: nonRepudiation
Policies: 0.4.0.194112.1.2,1.3.76.14.1.1.30,CPS URI: https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali.html,1.3.76.16.6,displayText: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019,
Validità: da 24/01/2023 10:48:17 UTC a 24/01/2026 00:00:00 UTC
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuroconforme al Regolamento (UE) N. 910/2014(QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Verificatore ArubaSign
RAPPORTO DI VERIFICA

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni
Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014
Dichiarazione di Trasparenza:
- (en) https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali/pds-servizi-qualificati-certificazione.pdf

Verificatore ArubaSign
RAPPORTO DI VERIFICA

DI MARIA VITO

Esito verifica firma VALIDA

Firma integra

La firma è in formato CADES-BES
La firma è integra

Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 05/07/2024 18:01:16 GMT+01:00
Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 04/06/2024 18:16:01 GMT+01:00
Validazione certificato eseguita tramite OCSP

Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)
PKI Disclosure Statements (PDS): (en) https://id.infocamere .it/digital-id/firma-digitale/manuali/pds-servizi-qualificati-certificazione.pdf
Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dettagli certificato

Soggetto: DI MARIA VITO
Seriale: 0ffb88
Nazione: IT
Codice Fiscale: TINIT-DMRVTI70T14E456O
Autorità emittente: CN=InfoCamere Qualified Electronic Signature CA,OID.2.5.4.97=VATIT-02313821007,OU=Qualified Trust Service Provider,O=InfoCamere S.C.p.A.,C=IT
Utilizzo chiavi: nonRepudiation
Policies: 0.4.0.194112.1.2,1.3.76.14.1.1.30,CPS URI: https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali.html,1.3.76.16.6,displayText: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019,
Validità: da 03/01/2022 09:34:40 UTC a 03/01/2025 00:00:00 UTC
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuroconforme al Regolamento (UE) N. 910/2014(QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Verificatore ArubaSign
RAPPORTO DI VERIFICA

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni
Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014
Dichiarazione di Trasparenza:
- (en) https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali/pds-servizi-qualificati-certificazione.pdf

Appendice A

Certificati delle autorità radice (CA)

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Seriale: 01
Organizzazione: InfoCamere S.C.p.A.
Nazione: IT
Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign
Autorità emittente: CN=InfoCamere Qualified Electronic Signature CA,OID.2.5.4.97=VATIT-02313821007,OU=Qualified Trust Service Provider,O=InfoCamere S.C.p.A.,C=IT
Validità: da 04/12/2019 09:49:37 UTC a 04/12/2035 10:49:37 UTC

COLLEGIO DEI REVISORI

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

****

RELAZIONE del collegio dei REVISORI sul disegno di legge
RENDICONTO GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2023

Art. 5 comma 3 lettera a) della L.R. n. 49/2012 e art. 11 punto 4 lettera p del D.Lgs. 118/2011

(allegato 1 al verbale 6/2024)

Premessa

Premesso che:

- la legge regionale statutaria n. 1 del 3 maggio 2005 – modificata da ultimo con L.R. 1/2015 - ha adottato lo "Statuto della Regione Liguria";
- la Regione Liguria non ha adottato un regolamento di contabilità;
- l'art. 14, comma 1, lettera e) del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, prevede che le Regioni istituiscano un Collegio dei revisori dei conti quale organo che svolga la funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione della Regione;
- la Legge Regionale n. 49 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii. ha istituito per la Regione Liguria il Collegio dei Revisori dei Conti evidenziandone i compiti;
- l'art. 5, al comma 3 lettera a), della L.R. 49/2012 prevede che: "*il collegio svolge le seguenti attività: a) esprime parere obbligatorio sui disegni di legge di bilancio, di assestamento e di variazione del bilancio, di rendiconto generale e sui relativi allegati; … omissis…*" e al successivo comma 5) prevede: "*il parere sulla proposta di rendiconto generale attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e formula rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione*";
- l'art. 72 del D. Lgs. 118/2011 prevede che: *"Il Collegio dei Revisori dei Conti, istituito ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 14, comma 1, lettera e), del decreto-legge 3 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, svolge la funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione della regione, delle sue articolazioni organizzative dotate di autonomia contabile e di bilancio, compreso il Consiglio Regionale, ove non sia presente un proprio organo di revisione"* nonché *"il collegio svolge i compiti previsti dall'art. 20 del D.lgs 30 giugno 2011 n. 123";*
- l'art. 1 comma 5 del D.L. 174/2012 - convertito dalla L. 213/2012 - prevede che il rendiconto della regione, a partire dal 2012, sia parificato dalla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti della Liguria ai sensi degli artt. 39, 40, 41 del testo unico di

cui al regio decreto n. 1214 del 1934;

- il rendiconto riassume i risultati della gestione dell'anno e determina le disponibilità economico-patrimoniale effettive dell'ente anche in termini di futura programmazione;
- la parifica in termini cronologici si inserisce tra la presentazione del progetto di legge da parte della Giunta, corredato dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti e la definitiva approvazione della legge da parte dell'Assemblea Legislativa regionale;
- il sottoscritto Collegio ha ricevuto:

A) in data **2 maggio 2024** a mezzo PEC Prot-2024-0444986, a firma del Dirigente del Settore Staff e Affari Giuridici della Direzione Generale Centrale Finanza Bilancio e controlli – Tributi e Riscossioni, comunicazione di approvazione e messa a disposizione del Disegno di legge Regionale denominato "*Rendiconto Generale dell'Amministrazione della Regione Liguria per l'anno 2023*" approvato con atto di Giunta n. 66—2024 in data 30 aprile 2024, per l'espressione del parere di competenza di cui all'art. 5 lettera a) della L.R. n.49/2012 unitamente ai seguenti allegati prescritti dalla normativa vigente:

1. nota, prot. n. 2024-444479 del 2 maggio 2024, della Dirigente dell'U.O. Bilancio e Ragioneria al Settore Staff e Affari Giuridici della Direzione Generale Centrale Finanza, Bilancio e Controlli – Tributi e Riscossioni di comunicazione dell'approvazione dell'atto di Giunta n. 66/2024 e di messa a disposizione del collegio della relativa documentazione;
2. disegno di legge avente ad oggetto "RENDICONTO GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA REGIONE LIGURIA PER L'ANNO 2023" **approvato dalla Giunta in data 30 aprile 2024** come da atto di Giunta n. 66-2024 – Seduta n. 3866 che successivamente, nel corso dell'iter della Commissione, ha assunto il numero DDLR 181/2024;
3. allegato 1 al DDLR 181/2024 così composto:

VOLUME I - Il Rendiconto della Gestione

PARTE I - Prospetti e Schemi del Conto del Bilancio, del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale

RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2023 - Generato dal sistema Bdap-Bilanci Armonizzati, sulla base dei dati trasmessi dall'ente il 18/04/2024, (numero di protocollo 86810)

1. Conto del bilancio – Gestione delle entrate
2. Conto del bilancio – Riepilogo generale delle entrate
3. Conto del bilancio – Gestione delle spese
4. Conto del bilancio – Riepilogo generale delle spese per missioni
5. Conto del bilancio – Riepilogo generale delle spese
6. Quadro generale riassuntivo
7. Equilibri di bilancio
8. Conto economico
9. Stato patrimoniale - attivo
10. Stato patrimoniale - passivo
11. Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione – Allegato a) Risultato di amministrazione (Art. 11, c. 4, lett. a), D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.)
    - 11.1 Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione – Allegato a/1) Elenco risorse accantonate
    - 11.2 Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione – Allegato a/2) Elenco risorse vincolate
    - 11.3 Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione – Allegato a/3) Elenco risorse destinate
12. Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023 di riferimento del bilancio 2023, 2024 e 2025 – Allegato b) Fondo pluriennale vincolato (Art. 11, c. 4, lett. b), D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.)
13. Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo svalutazione crediti – Allegato c) Fondo crediti di dubbia esigibilità (Art. 11, c. 4, lett. c), D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.)
14. Prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie – Allegato d) Entrate per categorie (Art. 11, c. 4, lett. d), D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.)
15. Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati – Allegato e) Spese per macroaggregati (Art. 11, c. 4, lett. e), D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.), separato per:
    - 15.1 Spese correnti – impegni
    - 15.2 Spese correnti – pagamenti in c/competenza
    - 15.3 Spese correnti – pagamenti in c/residui
    - 15.4 Spese in c/capitale e spese per incremento di attività finanziarie – impegni
    - 15.5 Spese in c/capitale e spese per incremento di attività finanziarie – pagamenti in c/competenza
    - 15.6 Spese in c/capitale e spese per incremento di attività finanziarie – pagamenti in c/residui
    - 15.7 Spese per rimborso di prestiti – impegni
    - 15.8 Spese per servizi per conto terzi e partite di giro – impegni
    - 15.9 Riepilogo spese per titoli e macroaggregati – impegni
16. Accertamenti assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti – Allegato f) Accertamenti pluriennali (Art. 11, c. 4, lett. f), D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.)
17. Impegni assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti – Allegato g) Impegni pluriennali (Art. 11, c. 4, lett. g), D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.)
18. Prospetto dei Costi per missione – Allegato h) Costi per missione (Art. 11, c. 4, lett. h), D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.)
19. Conto del bilancio – Gestione delle spese. Ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria – Allegato i) Politica regionale unitaria (Art. 11, c. 4, lett. i), D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.)

PARTE II - Relazione sulla gestione e Allegati al Conto del Bilancio
(art. 11, c. 4, lett. o) e c. 6, D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.)
(con riferimento a tutti i Prospetti e Schemi di cui alla Parte I, esclusi i nn. 8, 9, 10 e 18)

1. **Il DEFR ed il bilancio per il triennio 2023-2025**
2. **Leggi regionali di spesa adottate nell'anno 2023**
3. **Quadro generale delle previsioni per l'esercizio 2023**
4. **Gli utilizzi dei fondi di riserva**
5. **Utilizzi delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione al 31/12/2023**
6. **Il rendiconto della gestione del bilancio 2023**
   - 6.1 **Quadro generale della gestione**
   - 6.2 **La gestione della competenza**
     - Gestione dell'entrata
     - Gestione della spesa
     - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - Il finanziamento per l'esercizio 2023
     - TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE - La gestione della spesa relativa all'esercizio 2023
     - INTERVENTI IN AMBITO SOCIALE - Anno 2023
     - PNRR/PNC ANNO 2023 REGIONE LIGURIA SOGGETTO ATTUATORE/SUB-ATTUATORE/BENEFICIARIO
   - 6.3 **La gestione dei residui - Il riaccertamento ordinario dei residui – Il Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023**
   - 6.4 **La gestione residuale della perenzione**
   - 6.5 **La gestione di cassa e anticipazione tesoreria**
     - Il servizio di Tesoreria regionale
     - La gestione della cassa
     - L'anticipazione di tesoreria (art. 11, c. 6, lett. f), D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.)
   - 6.6 **Il risultato di amministrazione – Il disavanzo per debito autorizzato e non contratto – Analisi e copertura del disavanzo – Le quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione**
     - Il debito autorizzato e non contratto
     - Analisi e copertura del disavanzo
     - Le quote accantonate del risultato di amministrazione
     - Le quote vincolate del risultato di amministrazione
7. **I vincoli di finanza pubblica per l'anno 2023**
8. **Il debito e le anticipazioni pluriennali di cassa ex D.L. n. 35/2013**
9. **Regolamento Economale – Stato aggiornamento**

Allegati alla relazione sulla gestione al Conto del Bilancio

1. **Delibera Regolarità Conto del Tesoriere - Allegato n. 17 al D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.**
2. **Rilevazione SIOPE Esercizio 2023 (art. 11, c. 4, lett. l), D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii. – art. 28, L. n. 289/2002 – art. 77-quater, c. 11, D.L. n. 112/2008 – art. 2, Decreto MEF 23/12/2009 – art. 4, Decreto MEF 31/8/2012)**
3. **Decreto Ricognizione Residui Perenti al 31 dicembre 2023**
4. **Fondo di garanzia debiti commerciali (art. 1 comma 862 della legge 145/2018) - Delibera Presa d'atto esito verifica adempimento - Non obbligo di costituzione del Fondo**
5. **Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 (art. 11, c. 6, lett. d), D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.)**
6. **Elenco degli impegni per spese di investimento di competenza dell'esercizio finanziati con il ricorso al debito non contratto (art. 11, c. 6, lett. d-bis), D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.)**
7. **Elenco dei residui attivi cancellati a titolo definitivo**
8. **Attestazione dei tempi di pagamento e relativa relazione (art. 41, c. 1, D.L. n. 66/2014 e ss. mm. e ii.)**
9. **Oneri e impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 11, c. 6, lett. k), D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.)**
10. **Nota informativa che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, c. 8, D.L. n. 112/2008 e ss. mm. e ii.)**
11. **Prospetti relativi alla gestione del perimetro sanitario (art. 63, c. 4, D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.)**
12. **Elenco dei residui attivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo (art. 11, c. 4, lett. m), D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.)**
13. **Elenco dei residui passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo (art. 11, c. 4, lett. m), D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.)**

PARTE III - Relazione sulla gestione e Allegati al Conto Economico ed allo Stato Patrimoniale
(art. 11, c. 4, lett. o) e c. 6, D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.)
(con riferimento ai Prospetti e Schemi di cui alla Parte I, nn. 8, 9, 10 e 18)

La Contabilità economico-patrimoniale

1. **Il Conto Economico al 31/12/2023**
   - 1.1 **Componenti positivi e negativi della gestione**
   - 1.2 **Proventi ed oneri finanziari**
   - 1.3 **Proventi ed oneri straordinari**
   - 1.4 **Risultato economico dell'esercizio**
2. **Lo Stato Patrimoniale al 31/12/2023**
   - 2.1 **Lo Stato Patrimoniale Attivo**
     - 2.1.1 **La valorizzazione dei beni mobili ed immobili**
     - 2.1.2 **Immobilizzazioni finanziarie**
     - 2.1.3 **Attivo Circolante – Crediti**
     - 2.1.4 **Disponibilità liquide**
     - 2.1.5 **Ratei e risconti**
   - 2.2 **Lo Stato Patrimoniale Passivo**
     - 2.2.1 **Patrimonio Netto**
     - 2.2.2 **Fondi per rischi ed oneri**
     - 2.2.3 **Debiti**
     - 2.2.4 **Ratei e risconti**

Allegati alla relazione sulla gestione al Conto Economico ed allo Stato Patrimoniale

1. **Elencazione dei diritti reali di godimento e loro illustrazione (art. 11, c. 6, lett. g), D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.)**
2. **Elenco dei propri enti e organismi strumentali (art. 11, c. 6, lett. h), D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.)**
3. **Elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale (art. 11, c. 6, lett. i), D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.)**
4. **Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci di Regione con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate e relativa asseverazione dell'organo di revisione (art. 11, c. 6, lett. j), D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii. – art. 5, c. 3, lett. a), L.R. n. 49/2012)**
5. **Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (art. 11, c. 6, lett. l), D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.)**
6. **Elenco descrittivo dei beni del patrimonio immobiliare (art. 11, c. 6, lett. m), D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.)**
7. **Prospetto dei Costi per missione – Allegato h) Costi per missione (Art. 11, c. 4, lett. h), D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.)**

Regione Liguria ha esposto nella premessa del volume allegato al DDL che, a decorrere dal 2023, partecipa alla sperimentazione del Progetto "Approvazione del Rendiconto inviato alla BDAP", il quale persegue l'obiettivo di garantire la perfetta corrispondenza tra il rendiconto formalmente approvato e il documento contabile trasmesso alla Banca Dati Unitaria delle Pubbliche Amministrazioni, di cui all'articolo 18, comma 2, d. lgs. n. 118/2011. La sperimentazione, della durata di un biennio, coinvolge un numero limitato di enti designati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, dall'Unione delle Province Italiane (UPI), dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), o autocandidatisi ed ha l'obiettivo di verificare se è possibile consentire a tutti gli enti assoggettati agli adempimenti BDAP di approvare il rendiconto preventivamente inviato alla BDAP stessa, al fine di garantire la corrispondenza tra il documento inviato e quello approvato.

In particolare, nel corso del 2024, secondo esercizio di sperimentazione relativamente al rendiconto 2023, gli enti sperimentatori inviano alla BDAP il proprio rendiconto 2023 in formato xbrl

come documento di preconsuntivo, producendo nell'applicativo BDAP-Bilanci Armonizzati il Rendiconto di Gestione (Schemi di bilancio) in formato PDF, in tempo utile per sottoporre tale documento all'approvazione in Giunta insieme al disegno di legge regionale di rendiconto, che sarà successivamente presentato all'approvazione del Consiglio.

B) in diverse date, successive alla pec di invio del DDLR, il collegio ha richiesto documenti aggiuntivi tra cui, per importanza, i seguenti:

- Relazione da parte dell'avvocatura in merito al contenzioso in essere con indicazione della percentuale del grado di soccombenza rilevato, in modo dettagliato, dalla struttura;
- DGR 13 del 20 gennaio 2023 – Autorizzazione ad attivare presso il Tesoriere Regionale l'anticipazione di cassa per l'esercizio 2023 ai sensi dell'articolo 69 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. ed in particolare la n. 13-2023 del 20 gennaio 2023;
- DGR di ROR n. 315 del 4 aprile 2024;
- Foglio di calcolo FCDE;
- Copia dichiarazioni dei responsabili (con prospetto riepilogativo) e situazione debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di riconoscimento;
- Documenti inerenti le partecipate: calcolo fondo perdite, DGR di razionalizzazione delle partecipate ed in particolare la n. 1365-2023 del 27 dicembre 2023;

C) in data 29 maggio 2024 il collegio – durante la call effettuata con gli uffici - ha richiesto ulteriori documenti per gli approfondimenti necessari; gli stessi sono puntualmente pervenuti. In merito agli allegati obbligatori a norma di D.Lgs 118/2011 sono state richieste notizie relativamente a:

- elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione (art. 11 punto 4 lettera n e art. 63 comma 7 lettera b);
- rendiconto consolidato con i propri organismi strumentali – indicati all'art. 1 comma 2 - comprensiva anche dei risultati del consuntivo del Consiglio regionale (art. 63 comma 3, art. 11 comma 8 e 9).

Il collegio – durante la call con gli uffici - è stato informato che non esistono crediti inesigibili stralciati dal bilancio. Pertanto tale allegato non è stato predisposto dall'ente. In merito al bilancio consolidato con i propri organismi strumentali comprensivo anche dei risultati del consuntivo del Consiglio regionale, rinviando per completezza al paragrafo dedicato, il collegio ha preso atto che per prassi consolidata tale documento viene formalizzato dall'ente nell'ambito dell'iter di

approvazione del DDL – e quindi con apposito emendamento presentato durante l'iter di legge - come indicato anche nelle premesse del DDL.

Il Collegio, preso atto:

- del bilancio di previsione dell'esercizio 2023-2025 approvato con L.R. 17/2022 del 28 dicembre 2022 corredato del proprio parere (rif. verb. 16/2022 – allegato 1);
- dell'assestamento al bilancio 2023-2025 approvato con L.R. n. 16 del 28 luglio 2023 corredato dal proprio parere (rif. verb. 11/2023 – allegato 1);
- che in data 28 luglio 2023 con L.R. n. 15 è stato approvato il rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 parificato in data 20 luglio 2023 con Deliberazione n. 83/2023/PARI dalla Corte dei conti Sezione di controllo per la Liguria;
- delle disposizioni del Titolo I, III, IV e V del D.Lgs 118/2011;
- dell'articolo 72 del D.Lgs. 118/2011 e gli artt. della L.R n. 49/2012 nonché in particolare per il rendiconto generale, l'art. 63 del medesimo D.Lgs;
- che la presentazione del Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2023 da parte della Giunta è avvenuta con atto n. 66-2024 – Seduta 3866 del 30 aprile 2024 denominato "*Rendiconto Generale dell'Amministrazione della Regione Liguria per l'anno 2023*";
- che l'ente a titolo conoscitivo con DGR n. 428 del 3 maggio 2024 ha approvato il documento "Rendiconto della gestione per capitoli" per l'anno 2023;
- dei principi contabili applicabili alla Regione per il 2023;
- che la Regione risulta adempiente all'invio dei dati alla BDAP;

considerato che:

- alla data del 31 dicembre 2023 risultavano emesse n. 12.119 reversali e n. 18.192 mandati comprensivi di quelli annullati e annullati per sostituzione come si evince anche dal proprio verbale di periodo n. 1/2024 del 11 marzo 2024 (All. 1) relativo al IV trimestre, che qui si richiama;
- sono stati verificati i pagamenti e le riscossioni in c/competenza e in c/residui che coincidono con il conto del tesoriere depositato e con quanto verbalizzato durante le verifiche dell'11 marzo 2024 (rif. Verb. 1/2024 – all. 1);
- il collegio ha svolto il lavoro basandosi anche sulle verifiche effettuate per tutto il 2023, esercizio per intero di propria competenza;

- a seguito delle richieste formulate durante le operazioni di verifica, gli uffici hanno mostrato piena collaborazione e sollecitudine nell'invio dei documenti richiesti;

riporta i risultati dell'analisi e le attestazioni necessarie e obbligatorie al rendiconto 2023.

Quadro normativo di riferimento

Di seguito appare opportuno, tenuto conto della particolarità rispetto agli enti locali di cui all'art. 2 del TUEL, evidenziare i punti salienti della legge regionale di riferimento n. 49/2012 e del D.Lgs 118/2011.

Il nuovo Titolo III del D. Lgs 118/2011, introdotto ad opera del D. Lgs 126/2014, disciplina l'ordinamento contabile delle Regioni a statuto ordinario, rendendolo omogeneo per tutto il territorio nazionale.

La necessità di disciplinare in maniera uniforme l'ordinamento contabile dello Stato e degli enti territoriali è resa ancora più evidente dal fatto che la finanza regionale concorre con la finanza statale e locale al perseguimento degli obiettivi di convergenza e di stabilità derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea e opera in coerenza con i vincoli che ne derivano.

Nel rispetto del principio cardine della programmazione della gestione, le Regioni adottano ogni anno il bilancio di previsione finanziario, le cui previsioni, riferite ad un orizzonte temporale almeno triennale, sono elaborate sulla base delle linee strategiche e delle politiche contenute nel Documento di economia e finanza regionale (DEFR). Il DEFR è approvato dal Consiglio su proposta della Giunta e con la pubblicazione diviene atto pubblico. Per il 2023-2025 il DEFR è stato approvato con delibera di Consiglio regionale n. 13 del 26 luglio 2022 a cui è seguita la nota di aggiornamento approvata con delibera di Consiglio regionale n. 24 del 21 dicembre 2022.

In relazione alle esigenze derivanti dallo sviluppo della fiscalità regionale, le Regioni adottano altresì una legge di stabilità regionale che contiene il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel bilancio di previsione.

La legge di stabilità per l'anno 2023 della Regione Liguria è stata approvata con L.R. 15/2022 del 28 dicembre 2022, mentre con L.R. n. 16/2022 sono state approvate disposizioni collegate alla legge di stabilità.

Il sistema contabile garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale.

Il sistema di bilancio si avvale del bilancio di previsione finanziario, che rappresenta il quadro delle risorse della Regione su base almeno triennale, del Documento tecnico di accompagnamento del bilancio, costituito dalla ripartizione delle unità di voto del bilancio in categorie e macroaggregati, e del bilancio finanziario gestionale, in base al quale si provvede alla ripartizione in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione. Per ciascun esercizio, il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario di competenza.

Il Titolo III del D. Lgs 118/2011 disciplina inoltre il risultato di amministrazione (in merito alla ripartizione in fondi e all'accertamento dello stesso), l'esercizio e la gestione provvisoria, la classificazione delle entrate in titoli e tipologie e la classificazione delle spese in missioni e programmi, il Fondo crediti di dubbia esigibilità, il Fondo di riserva, i Fondi speciali.

L'assestamento delle previsioni di bilancio deve essere approvato a norma dell'art. 50 comma 1 e 2 del D.Lgs 118/2011 dalla Regione con legge, entro il 31 luglio, anche sulla scorta della consistenza dei residui attivi e passivi, dando atto della salvaguardia degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, si rende necessario assumere i necessari provvedimenti di riequilibrio.

Per l'anno 2023, l'assestamento di bilancio è stato approvato in data 28 luglio 2023 con L.R. n. 16, il Collegio ha rilasciato il proprio parere di competenza con il verbale n. 11/2023 - allegato 1.

Il Titolo III richiama i limiti posti dal quadro normativo per il ricorso al debito e disciplina le condizioni per l'autorizzazione di nuovo indebitamento.

I risultati della gestione devono essere dimostrati dal Rendiconto generale che deve essere approvato con legge regionale entro il 31 luglio dell'anno successivo all'esercizio cui si riferisce come previsto dall'art. 66 del D.Lgs. 118/2011.

La Regione ha approvato entro i termini di legge, ex art. 18 comma 1 lettera b) del D.Lgs 118/2011, la bozza di DDL di Rendiconto 2023 come da deliberazione di Giunta del 30 aprile 2024.

Ai sensi dell'art. 11, comma 8 del D.Lgs 118/2011, costituisce altro adempimento contestuale al rendiconto, il rendiconto consolidato con i propri organismi strumentali, tenuto conto che "il rendiconto consolidato delle regioni comprende anche i risultati della gestione del consiglio regionale". Considerato che la Regione Liguria non ha costituito organismi strumentali, il rendiconto consolidato è comprensivo dei soli risultati del Consiglio regionale. Il collegio ritiene di fondamentale importanza coordinare l'approvazione del rendiconto del Consiglio Regionale con quello della Giunta, per meglio rappresentare in bilancio gli utilizzi dei trasferimenti che la Giunta fa in favore del Consiglio.

Il collegio, circa la mancata presenza ad oggi del predetto documento all'inizio dell'iter di legge, rinvia ad apposito paragrafo.

Infine, forma parte importante della gestione della Regione e degli obblighi di legge il bilancio consolidato relativo al Gruppo della Regione, costituito dagli enti ed organismi strumentali, le aziende e le società controllate e partecipate a norma dell'articolo 68 del D.Lgs 118/2011 che deve essere approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo.

Equilibri di bilancio e saldi di bilancio

La legge di bilancio dello Stato per il 2020 (legge n. 160 del 2019), ha modificato l'art.1 comma 820 della legge n.145 del 2018 stabilendo che le disposizioni di tale articolo si applicano dal 2020. Le Regioni infatti concorrono come gli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica. Il comma 820 citato ha recepito le indicazioni contenute nelle pronunce della Corte costituzionale: l'articolo 1 comma 820 prevede infatti che, a decorrere dall'anno 2020, le Regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano in modo pieno il risultato di amministrazione ed il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 118/2011.

L'art. 1 comma 821 dispone che gli enti territoriali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, attestato in ciascun anno dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione (allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011).

Pertanto, il vincolo di finanza coincide con gli equilibri ordinari. Il comma 824 ha previsto per le Regioni ordinarie l'applicazione delle nuove regole a decorrere dall'anno 2021, in base all'intesa raggiunta nella Conferenza Stato-Regioni del 15 ottobre 2018 (punto n. 5 del dispositivo) ma l'art. 1, comma 542 della legge n. 160 del 2019 (legge di bilancio per il 2020) ha da ultimo anticipato al 2020 anche per le Regioni ordinarie le regole dell'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118 del 2011. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n.145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio. Di seguito il

prospetto “Equilibri di bilancio” di cui all’allegato 10 “Rendiconto della gestione” debitamente compilato con le risultanze dell’esercizio 2023 della Regione Liguria come riportato negli allegati:

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

EQUILIBRI DI BILANCIO
(*solo per le Regioni*)

EQUILIBRI DI BILANCIO		
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento delle spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	216.182.452,09
Ripiano disavanzo di amministrazione esercizio precedente [1]	(-)	3.266.288,24
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	38.679.001,40
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	20.000.000,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	4.702.118.237,96
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche [2]	(+)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	200.139,84
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti [3]	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
Spese correnti	(-)	4.434.102.882,13
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		*50.969.748,20*
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)[4]	(-)	36.270.921,84
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	34.260.094,66
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale [4]	(-)	20.000.000,00
Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se negativo) C/1) [5]	(-)	6.014.534,37
Rimborso prestiti	(-)	21.174.128,18
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	*113.730.976,62*
A/1)Risultato di competenza di parte corrente		**308.360.005,25**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023 [14]	(-)	**50.470.176,37**
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio [15]	(-)	**109.284.666,65**
A/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		**148.605.162,23**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)[16]	(-)	- **10.689.395,31**
A/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		**159.294.557,54**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	46.648.844,12
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	159.157.292,35
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	20.000.000,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale Iscritto in entrata	(+)	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	192.634.077,72
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	690,48
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	941.352,33
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche [2]	(-)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti [3]	(-)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	200.139,84
Spese in conto capitale	(-)	345.972.532,07
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)[4]	(-)	142.523.912,73
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	1.549.999,88
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa)[4]	(-)	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	34.260.094,66
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale [4]	(+)	20.000.000,00
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti [9]	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se positivo) C/1) [5]	(+)	0,00
B1) Risultato di competenza in c/capitale		- **56.604.232,86**
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023 [14]	(-)	-
- Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio [15]	(-)	**57.251.755,18**
B/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		- **113.855.988,04**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)[16]	(-)	**3.317.218,79**
B/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		- **117.173.206,83**
Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie [6]	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale Iscritto in entrata	(-)	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	127.386.268,86
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	134.950.112,63
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)[4]	(-)	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	690,48
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	1.549.999,88
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa)[4]	(+)	0,00
C/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		- **6.014.534,37**
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	-
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	-
C/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		- **6.014.534,37**
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
C/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		- **6.014.534,37**

D/1) RISULTATO DI COMPETENZA (D/1 = A/1 + B/1)		**251.755.772,39**
D/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (D/2 = A/2 + B/2)		**34.749.174,19**
D/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (D/3 = A/3 + B/3)		**42.121.350,71**
di cui Disavanzo D/3 da DANC che non peggiora il disavanzo di amm. [10]		0,00
di cui Disavanzo D/3da DANC che peggiora il disavanzo di amm. [10]		0,00

Il concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione di investimenti

Come riportato anche nella relazione la legge di bilancio dello Stato per il triennio 2019-2021 (legge 145 del 2018) ai commi 841-843 dell'art 1, ha recepito l'accordo di cui alla seduta della Conferenza Straordinaria delle Regioni e delle Province Autonome del 15 ottobre 2018, con la

quale è stata raggiunta l'Intesa con il Governo sulla proposta di Accordo presentata dalle Regioni, che prevede un minor taglio da parte dello Stato in termini di saldo netto da finanziare per 4,2 miliardi di euro, a fronte dell'impegno da parte delle Regioni di destinare un pari importo per il biennio 2019/2020 ad investimenti aggiuntivi rispetto a quelli già programmati nell'ultimo bilancio di previsione per il triennio 2018/2020, da realizzare nel quinquennio 2019/2023, mantenendo l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio fino al 2020. Regione Liguria ha assunto determinazioni anche per la gestione del bilancio, finalizzate al rispetto dei citati vincoli di finanza pubblica con le Delibere di Giunta n.101 del 14/2/2019, n.486 del 14/6/2019, n. 679 del 29/07/2020, n.703 del 30/7/2021, n. 671 del 15/7/2022 e n. 680 del 14/7/2023.

Il collegio richiama anche i propri verbali ed evidenzia di aver provveduto alla firma della certificazione.

Con riferimento al contributo di finanza pubblica previsto dalla Legge n. 178/2020, art. 1, commi 850-851, per gli anni dal 2023 al 2025, pari ad annui euro 5.425.001,73 a carico di Regione Liguria ai sensi del DPCM 4 ottobre 2023 recante "*Riparto del concorso alla finanza pubblica da parte delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano*", la stessa ha adempiuto alla normativa in questione con riferimento all'annualità 2023, con Decreto del Direttore Generale n. 7785 del 23 novembre 2023 recante "*Concorso alla finanza pubblica da parte delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'articolo 1, commi 850 e 851, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 - DPCM 4 ottobre 2023 - Impegno di spesa per euro 5.425.001,73 a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze*" e successivo ordinativo di pagamento n. 15549 del 24 novembre 2023.

Evoluzione delle previsioni – annualità 2023

Il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 è stato approvato con Legge regionale n. 17/2022. Le previsioni iniziali formulate dall'ente nella legge per l'esercizio finanziario 2023-2025, sono di seguito rappresentate per l'annualità 2023:

	COMPETENZA	CASSA
ENTRATA	7.444.092.647,07	11.683.595.673,83
SPESA	7.444.092.647,07	11.628.215.916,56

Il totale delle risorse evidenziate nella tabella precedente è dettagliato, relativamente alle dotazioni di competenza, nella tabella successiva:

COLLEGIO DEI REVISORI

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
FONDO DI CASSA PRESUNTO ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	210.265.050,31				DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		3.266.2 68,24	3.320.96 6,44	3.376.559,94
					(-)				
UTILIZZO AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE		116.997.264,86	110.730.976,62	110.410.010,18	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		116.20 1.257,80	0,00	0,00
					(-)				
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		116.9 97.264,86	110.730.976,62	110.410.010,18					
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO		37.729.210,22	6.946.6 65,40	3.676.353,53					
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.160.8 67.310,36	5.647.703.710,31	5.660.94 3.779,51	5.615.543.214,38	TITOLO 1 - Spese correnti	5.751.21 4.403,02	4.715.001 .206,18	4.526.103.947,07	4.541.363.975,38
					- di cui fondo pluriennale vincolato		141.06 2.9 2,00	127.000,00	1.000,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	1.337.1 55.10 0,63	1.0 16.7 1 7.0 66,24	760.506.9 06,53	764.863.486,05					
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	256.5 36.356,16	5.777.0 10,43	65.306.8 67,03	121.107.860,17					
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	1.0 91. 249.90 1,03	751.466.002,37	131.352.0 05,48	613.35 7.4 1 8,38	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	2.239.908.725,98	920.966.0 24,58	23.0.461.328,45	166.207.608,72
					- di cui fondo pluriennale vincolato		8.90 2.2 5,58	2.96 6.3 2 2,32	45.870,98
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	927.5 49.3 17,44	20 4.0 0 0.0 0 0,00	32 1 0 0 0.0 0 0,00	20 1 0 0 0.0 0 0,00	TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	685.89 5.5 4 0 3,53	2 1 0.1 0 0.8 4 6,1	207.1 0 0.8 4 6,16	200.0 0 0.0 0 0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE FINALI	8.8 2 8.4 4 0.3 5 8,4 4	8.0 6 9.7 1 0.8 2 4,3 5	8.0 7 9.1 4 1.6 6 6,5 5	8.0 1 3.9 3 0.3 3 6,9 1	TOTALE SPESE FINALI	8.6 3 7.8 1 6.5 3 2,5 6	8.8 8 6.1 4 4.0 7 9,3 3	4.9 6 3.7 1 9.3 0 1,6 8	5.0 6 9.3 7 1.3 8 4,1 6
TITOLO -					TITOLO -	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione Prestiti	244.2 2 2.3 4 7,6 4	244.2 2 2.3 4 7,6 4	25.1 6 0.2 7 2,7 4	24.1 5 0.0 0 0,0 0	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti	268.4 4 0.9 6 6,2 9	1 6 3.0 7 7.1 0 4,6 0	260.9 6 8.2 5 3,1 9	1 6 9.2 1 8.7 1 9,3 7
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		1 0.7 3 0.9 7 8,6 2	1 0.4 1 0.0 1 0,1 8	1 0 7.0 2 3.4 5 0,2 4
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8 0.0 0 0.0 0 0,0 0	8 0.0 0 0.0 0 0,0 0	0,00	0,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	8 0.0 0 0.0 0 0,0 0	8 0.0 0 0.0 0 0,0 0	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1 0 1 7.6 3 7.7 7 7,4 4	1 1 5.4 0 3.0 0 0,0 0	1 1 5.4 0 3.0 0 0,0 0	1 1 5.4 0 3.0 0 0,0 0	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	2 0.2 1 7.5 6.3 9 7,5 9	1 1 5.4 0 3.0 0 0,0 0	1 1 5.4 0 3.0 0 0,0 0	1 1 5.4 0 3.0 0 0,0 0
Totale titoli	11.4 7 0.3 3 0.6 2 3,5 2	7.2 8 9.3 6 6.1 7 1,9 9	6.2 3 9.7 3 0.8 7 9,2 9	6.1 9 3.4 8 3.3 3 6,9 1	Totale titoli	11.6 2 8.2 1 5.9 1 6,5 6	7.2 6 4.6 2 4.7 8 4,0 3	6.3 8 0.0 9 0.5 5 4,8 7	6.3 0 4.1 9 3.3 3 3,6 7
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11 6 0 3.5 6 5.6 7 3,0 3	7.4 4 4.0 9 2.6 4 7,0 7	6.3 8 3.4 1 1.5 2 1,3 1	6.3 0 7.5 6 9.8 9 3,6 1	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	11.6 2 8.2 1 5.9 1 6,5 6	7.4 4 4.0 9 2.6 4 7,0 7	6.3 8 3.4 1 1.5 2 1,3 1	6.3 0 7.5 6 9.8 9 3,6 1
Fondo di cassa finale presunto	55.3 7 9.7 5 7,2 7								

La Regione, nel corso dell'anno, ha provveduto ad aggiornare le previsioni iniziali in base all'evoluzione normativa e anche per effetto di fatti gestionali verificatisi nel corso dell'anno non previsti e/o prevedibili.

Per quanto di competenza si rinvia a paragrafo dedicato.

Per effetto di tutti gli atti di variazione adottati, i totali generali del bilancio di previsione approvato dal Consiglio regionale hanno subito un incremento come si evince dalla seguente tabella:

	PREVISIONI INIZIALI 2023	PREVISIONI DEFINITIVE 2023
ENTRATA	7.444.092.647,07	8.017.703.077,73
SPESA	7.444.092.647,07	8.017.703.077,73

I valori riferibili all'esercizio 2023, distinti per titoli, nella tabella precedente già sinteticamente rappresentati, vengono di seguito riportati e dove le previsioni finali sono relative ai dati definitivi –

post assestamento:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI			
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI FINALI	TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI FINALI
	FVP	37.729.210,22	197.836.293,75	Disavanzo amm.ne	*Disavanzo amm.ne*	3.266.288,24	3.266.288,24
	Utilizzo avanzo amm.ne	116.997.264,86	262.831.296,21		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto	176.201.574,80	0,00
TITOLO 1	Entrate correntidi natura tributaria, contributiva e perequativa	3.647.703.712,31	3.692.288.720,44	TITOLO 1	Spese correnti	4.755.004.208,18	5.090.967.952,16
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.018.744.099,24	1.211.440.151,34	TITOLO 2	Spese conto capitale	920.986.624,89	1.337.210.886,37
TITOLO 3	Entrate extratributarie	187.777.010,43	197.706.651,98	TITOLO 3	Spese incremento att.finanziarie	210.153.846,16	213.703.846,16
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	751.486.002,37	891.525.592,14	TITOLO 4	Rimborsi prestiti	143.077.104,80	136.949.104,80
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	204.000.000,00	204.000.000,00	TITOLO 5	Chiusura anticip.ricevute	80.000.000,00	80.000.000,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	244.252.347,64	124.469.371,87				
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesorire/cassiere	80.000.000,00	80.000.000,00	TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.155.403.000,00	1.155.605.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.155.403.000,00	1.155.605.000,00				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		7.444.092.647,07	8.017.703.077,73	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		7.444.092.647,07	8.017.703.077,73

Si evidenzia infatti l'importanza, non solo giuridica, dello stanziamento iniziale di entrata ma anche, e soprattutto, al sostanziale carattere autorizzatorio che l'entrata assume in termini di capacità e disponibilità di spesa con l'approvazione della legge di bilancio che è documento fondamentale per il mantenimento degli equilibri di bilancio.

La disciplina obbliga gli enti ad una attenta verifica sull'attendibilità dell'entrata, anche in linea con i principi di armonizzazione che prevedono norme molto restrittive per la previsione delle voci di entrata in piena ottemperanza ai postulati del D.Lgs 118/2011. Il collegio prende atto dell'importante ed essenziale coinvolgimento di tutti i Responsabili di settore nella valutazione delle risorse a disposizione dell'ente al fine di addivenire alla certezza dell'attendibilità della parte entrate del bilancio. L'analisi degli scostamenti viene riportata nella tabella comparativa tenendo conto che le previsioni finali sono quelle comprensive dell'ultima variazione 2023:

ENTRATA		Previsioni iniziali L.R. 17/2022 – bil 2023- 2025	Previsioni Finali	Accertamenti 2023
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.647.703.712,31	3.692.288.720,44	3.700.230.185,34
TITOLO II	Trasferimenti correnti	1.018.744.099,24	1.211.440.151,34	756.870.002,37
TITOLO III	Entrate extratributarie	187.777.010,43	197.706.651,98	245.018.050,25
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	751.486.002,37	891.525.592,14	192.634.077,72

TITOLO V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	204.000.000,00	204.000.000,00	127.386.268,86
TITOLO VI	Accensione prestiti	244.252.347,64	124.469.371,87	941.352,33
TITOLO VII	Anticipazioni da tesoriere	80.000.000,00	80.000.000,00	0,00
TITOLO IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.155.403.000,00	1.155.605.000,00	606.718.040,21
Totale		**7.289.366.171,99**	**7.557.035.487,77**	**5.629.797.977,08**

A questo punto il collegio effettua la disamina di alcune voci di bilancio.

La gestione del Bilancio

Le riforme alla contabilità finanziaria, di cui si è parlato in premessa, secondo le quali l'attività di gestione delle previsioni di competenza passa attraverso le fasi dell'impegno, della liquidazione, dell'ordinazione e del pagamento per la spesa e dell'accertamento, della riscossione e del versamento per l'entrata, prevedono l'affiancamento della contabilità economico-patrimoniale per la rilevazione degli effetti economici e patrimoniali dei fatti gestionali.

Mentre la contabilità finanziaria ha natura autorizzatoria e consente la rendicontazione della gestione finanziaria, la contabilità economico-patrimoniale ha fini conoscitivi e consente la rendicontazione economico e patrimoniale.

La gestione dell'Entrata

Le risultanze tra gli stanziamenti finali, gli accertamenti di competenza a fine esercizio 2023 ed i relativi incassi sono sintetizzate nella tabella che segue:

Complessivamente, al 31 dicembre 2023, le entrate, accertate per **euro 5.629.797.977,08** sono state incassate per **euro 4.748.726.316,16** generando residui attivi dalla competenza per **euro 881.071.660,92**.

La gestione della Spesa

La tabella che segue evidenzia le risultanze tra gli stanziamenti finali dell'esercizio finanziario 2023, gli impegni di competenza ed i relativi pagamenti.

Le spese di competenza dell'esercizio 2023, impegnate per **euro 5.542.917.695,22** sono state pagate per **euro 4.776.854.982,13** generando residui passivi per **euro 766.062.713,09.**

La gestione dei Residui (ROR) con esclusione del perimetro sanitario

L'analisi della gestione dei residui, attivi e passivi, permette di rilevare quali sono stati gli effetti prodotti dalla gestione finanziaria dell'esercizio, sia con riferimento alla formazione dei nuovi residui che allo smaltimento di quelli generati dalle gestioni precedenti.

Proprio per seguire la stratificazione e la gestione dei residui provenienti dagli esercizi precedenti, il Conto del bilancio comprende due apposite sezioni (Gestione dei residui attivi e Gestione dei residui passivi) nelle quali vengono evidenziati, in relazione ad ogni capitolo del bilancio gestionale, la consistenza del residuo al 1 gennaio 2023, l'esercizio ed il capitolo di sua provenienza, le riscossioni e pagamenti effettuati, i maggiori accertamenti o impegni, le eventuali quote eliminate e la consistenza del residuo al 31 dicembre 2023.

I residui nascono dallo sfasamento, al termine dell'esercizio, della fase giuridica dell'accertamento per l'entrata e dell'impegno per la spesa con le fasi rispettivamente della riscossione e versamento per l'entrata e liquidazione, ordinazione e pagamento per l'uscita.

Costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio e costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio.

Il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 è stato deliberato dalla Giunta regionale in data 4 aprile 2024 con atto di Giunta n. 315-2024.

Il collegio ha rilasciato parere favorevole definitivo (rif. allegato 1 al verb. 2/2024 del 4 aprile 2024).

Tale parere evidenziava tra le altre cose che:

- tenuto conto della numerosità e "ricorrenza ordinaria" della presenza di residui attivi e passivi verso le PA del territorio, pur ritenendo legittima – peraltro normata la possibilità di compensazione delle partite di incasso e pagamento - si sollecita di avviare un percorso di circolarizzazione con tutti gli enti, al fine di verificare la situazione creditoria e debitoria anche nei bilanci degli enti pubblici al 31 dicembre 2023 soprattutto relative alle partite relative ai contributi così come peraltro anche evidenziato nella parifica del rendiconto 2020 – Delibera 70/2021/PARI e nella parifica del rendiconto 2022 delibera 83/2023/PARI del 20.07./2023;
- raccomanda di monitorare costantemente l'attività di recupero dei residui attivi mantenuti, con particolare riguardo alle annualità più remote, provvedendo allo stralcio

laddove si accertino le condizioni previste dai principi contabili applicati;

- in merito alla bozza di delibera di Giunta, si suggerisce vista l'utilità anche a rendiconto, di inserire nella DGR definitiva le movimentazioni effettuate sui residui attivi e passivi evidenziando un raccordo con il perimetro sanitario non riaccertato, con la medesima configurazione dello schema acquisito dagli uffici e riportato dal collegio nella presente relazione. Medesima informazione aggiuntiva potrebbe essere inserita in DGR sull'anzianità dei residui e sulla movimentazione degli stessi nell'ultimo anno trattandosi di informazione utile all'azione della Giunta;
- attuare un'operazione di controllo in merito alla gestione delle partite gestite da riscossori esterni, verificando sui tempi di affidamento del credito al soggetto esterno da parte della struttura, sulle modalità di gestione da parte dei riscossori in merito alle azioni messe in atto al fine di evitare prescrizioni dei crediti, di acquisire periodicamente gli elementi per valutare l'eventuale stralcio del credito nonché la necessaria e conseguente fase di rendicontazione; si ricorda che lo "scarico" al riscossore delle posizioni creditorie non equivale al venir meno della responsabilità da parte del singolo dirigente/funzionario responsabile perché lo stesso è tenuto alla vigilanza ed al controllo dell'attività di riscossione, delle azioni esecutive intraprese, dell'adeguatezza dell'attività svolta, della corretta applicazione di atti interruttivi della prescrizione, della corretta notifica degli atti, il tutto al fine non ultimo di acquisire i giustificativi necessari a conferma delle motivazioni da inserire in ROR;
- si suggerisce, tenuto conto della nuova procedura in essere relativa alla riscossione coatta, di dare inizio anche parallelamente ad un monitoraggio relativo ai residui attivi stralciati dalla contabilità finanziaria, e spostati sul patrimonio, ai fini della verifica dello stato di attuazione delle azioni di recupero;

in merito alle motivazioni che i singoli responsabili devono inserire nei propri atti, il collegio aveva evidenziato che:

- il collegio, verificata la documentazione pervenuta, prendendo positivamente atto delle procedure adottate dall'ente nonostante la mancanza di un regolamento, nonché della completezza degli allegati e dei documenti a supporto del riaccertamento, raccomanda comunque di documentare – tenuto conto della procedura informatica - il più

possibile le motivazioni a supporto delle operazioni effettuate, anche al fine di una corretta riconducibilità delle responsabilità conseguenti ai singoli ruoli. In merito si suggerisce che, relativamente al mantenimento di residui, si inseriscano gli elementi giuridici necessari allo stesso, mentre per le cancellazioni si evidenzino gli elementi di mancata prescrizione e negligenza che può portare a danno erariale. Infatti, pur consapevoli della necessità che le casistiche siano standardizzate ai fini all'espletamento delle operazioni contabili, invita i singoli Responsabili per il futuro, anche nelle singole determinazioni, a documentare il più possibile le motivazioni a supporto delle operazioni effettuate, anche al fine di una corretta riconducibilità delle responsabilità conseguenti ai singoli ruoli in quanto alcune campionate sono risultate non sufficienti. Si rileva infatti che motivazioni quali "iscritta a ruolo", "ruolo da mantenere a seguito di cartella esattoriale" non possono giustificarne il mantenimento ritenendo necessaria una verifica dell'attività del riscossore, soprattutto per le posizioni molto datate. Inoltre si ritiene che le posizioni dei residui attivi molto datate hanno necessità di evidenza nelle motivazioni degli ultimi solleciti effettuati dal responsabili. Si chiede di valutarne l'inserimento nelle procedure. Vi sono inoltre molte posizioni con diciture "procedure concorsuali", "in attesa di incasso", "in attesa di rendicontazione" "in attesa di riconciliazioni con il Ministero" senza ulteriori motivazioni che sono relative ad annualità molto datate. Su queste si sollecita una verifica delle attività dei singoli responsabili eventualmente cercando di assegnare, ove possibile, degli obiettivi annuali.

considerato*:*

- che l'atto finale di riaccertamento, consistente nell'atto di Giunta n. 315-2024 del 4 aprile 2024 denominato "*Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D. Lgs. 118/2011*";

- che l'atto finale evidenzia in definitiva le seguenti risultanze, ricordando che il ROR per le regioni non tiene conto del perimetro sanità in quanto escluso a norma di articolo 3 comma 4 secondo capoverso del D.lgs 118/2011 e nemmeno dei residui attivi e passivi cancellati durante il 2023 che solitamente l'ente non effettua:

1.a. residui attivi 2023 da mantenere euro 577.721.066,93;
1.b. residui attivi ante 2023 da mantenere euro 447.704.401,85;

e quindi per un totale di residui attivi mantenuti di euro 1.025.425.468,78;

1.c. residui attivi 2023 eliminati euro 127.905.337,10;
1.d. residui attivi ante 2023 eliminati euro 22.687.322,79;

e quindi per un totale di residui attivi eliminati 2023 di euro 150.592.659,89;

1.e. residui passivi 2023 da mantenere per euro 345.128.565,45;
1.f. residui passivi ante 2023 da mantenere per euro 66.800.114,52;

e quindi per un totale di residui passivi 2023 mantenuti di euro 411.928.679,97;

1.g. residui passivi 2023 eliminati euro 136.580.107,56;
1.h. residui passivi ante 2023 eliminati euro 14.235.715,72;

e quindi per un totale di residui passivi eliminazioni 2023 di euro 150.815.823,28;

- accertamenti attivi re-imputati agli esercizi successivi per euro 167.422.831,89 di cui euro 160.190.555,78 reimputati al 2024, euro 6.493.309,61 reimputati al 2025 e euro 738.966,50 reimputati al 2026;
- impegni passivi re-imputati agli esercizi successivi per euro 380.860.137,16 di cui euro 373.378.029,75 reimputati al 2024, euro 6.618.724,61 reimputati al 2025 e euro 863.382,80 reimputati al 2026 di cui euro 62.144.252,64 relativi a debito autorizzato e non contratto ed euro 151.293.052,63 con movimentazione dell'FPV come meglio oltre evidenziato ed euro 167.422.831,89 relativi a reimputazioni di parti importo di entrate e spese che non generano FPV;

di seguito si evidenzi l'anzianità dei residui come da riaccertamento.

Anzianità dei residui

In merito all'anzianità dei residui riaccertati – con esclusione pertanto del perimetro sanitario - si riporta la tabella che evidenzia la situazione in essere:

A) **RESIDUI ATTIVI**

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	31.518.670,00 €	13.809.382,86 €	- €	34.889.444,07 €	74.332.109,96 €	138.135.780,02 €	**292.685.386,91 €**
Titolo 2	2.510.847,00 €	1.236.671,46 €	12.282.536,97 €	6.537.213,81 €	19.924.331,92 €	148.145.105,53 €	**190.636.706,69 €**
Titolo 3	4.317.554,33 €	2.811.919,62 €	2.147.660,60 €	13.198.556,97 €	4.485.107,34 €	18.321.843,02 €	**45.282.641,88 €**
Titolo 4	24.093.577,57 €	9.734.803,10 €	4.157.913,51 €	36.222.233,05 €	39.907.282,10 €	145.732.759,98 €	**259.848.569,31 €**
Titolo 5	- €	- €	- €	7.960.884,97 €	101.625.700,64 €	127.385.578,38 €	**236.972.163,99 €**
Titolo 6	- €	- €	- €	- €	- €		**- €**
Titolo 7	- €	- €	- €	- €	- €		**- €**
Titolo 9	- €	- €	- €	- €	- €		**- €**
Totale	**62.440.648,90 €**	**27.592.777,04 €**	**18.588.111,08 €**	**98.808.332,87 €**	**240.274.531,96 €**	**577.721.066,93 €**	**1.025.425.468,78 €**

La presenza soprattutto di residui attivi, ma anche passivi, con una anzianità datata ha obbligato il collegio a richiamare l'ente a mettere in atto ogni azione possibile per la verifica delle motivazioni, attivando procedure dedicate alla verifica della mancata prescrizione al fine di evidenziare eventuali responsabilità, non solo interne, ma anche di eventuali soggetti riscossori esterni. Il Collegio ha suggerito, prendendo comunque atto delle importanti attività già concretizzate della

struttura competente in materia di Tributi, come già evidenziato lo scorso anno, di attuare un'operazione di controllo generale in merito alla gestione delle partite gestite da riscossori coattivi esterni, indagando sui tempi di affidamento del credito al soggetto esterno da parte della struttura, sulle modalità di gestione da parte dei riscossori in merito alle azioni messe in atto al fine di evitare prescrizioni dei crediti, nonché la necessaria fase di rendicontazione, che non può essere solo finale bensì periodica su tutti questi aspetti. A tal proposito il collegio ha ricordato ed evidenzia che lo "scarico" al riscossore delle posizioni creditorie non equivale al venir meno della responsabilità da parte del singolo dirigente/funzionario responsabile perché lo stesso è tenuto alla vigilanza ed al controllo dell'attività di riscossione, delle azioni esecutive intraprese, dell'adeguatezza dell'attività svolta, della corretta applicazione di atti interruttivi della prescrizione, della corretta notifica degli atti, il tutto al fine non ultimo di acquisire i giustificativi necessari a conferma delle motivazioni da inserire in ROR.

Il Collegio sottolinea come l'analisi relativa alla gestione ed alla rendicontazione riferita ai residui, sia attivi che passivi, rivesta un ruolo di grande importanza, in quanto gli stessi incidono in modo sostanziale sulla determinazione della situazione finanziaria della Regione nonché soprattutto - come più volte evidenziato - sull'effettivo risultato di amministrazione che, unitamente alla correttezza dei vincoli di bilancio, permettono di addivenire al corretto risultato finale dell'ente e al conseguente corretto piano di rientro.

B) **RESIDUI PASSIVI**

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	8.649.395,10 €	1.113.727,39 €	980.142,65 €	7.434.283,04 €	7.676.616,06 €	229.457.833,40 €	**255.311.997,64 €**
Titolo 2	11.087.616,25 €	2.627.113,40 €	7.762.576,95 €	6.696.962,89 €	12.771.680,79 €	115.660.043,68 €	**156.605.993,96 €**
Titolo 3	- €	- €	- €	- €	- €	10.688,37 €	**10.688,37 €**
Titolo 4	- €	- €	- €	- €	- €	- €	**- €**
Titolo 5	- €	- €	- €	- €	- €	- €	**- €**
Titolo 7	- €	- €	- €	- €	- €	- €	**- €**
Totale	**19.737.011,35 €**	**3.740.840,79 €**	**8.742.719,60 €**	**14.131.245,93 €**	**20.448.296,85 €**	**345.128.565,45 €**	**411.928.679,97 €**

Il Collegio ricorda che l'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011, relativamente al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, indica che *"le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro cui si applica il titolo II…omissis".*

Il riaccertamento ordinario deve trovare specifica evidenza nel rendiconto ed è effettuato tramite un atto annuale a cui segue appunto il parere dei revisori. Poiché invece l'importo dei residui attivi e passivi cancellati e da mantenere nel rendiconto è complessivo, e tiene quindi conto anche delle

somme relative alla gestione del perimetro sanitario, il Collegio ha chiesto la verifica da parte degli uffici competenti di uno schema di raccordo al fine di riconciliare l'importo iscritto a bilancio e quello da riaccertamento inserito negli atti ufficiali in sede di riaccertamento.

La tabella è stata ricostruita dagli uffici ed in parte inserita nella bozza di delibera di Giunta ben articolata:

residui attivi	DA RENDICONTO presunto	di cui:	da ROR	partite di giro	perimetro sanità (*)
2023	881.071.660,92		577.721.066,93	630.514,83	302.720.079,16
anni pregressi	1.368.172.187,48		447.704.401,85	208.949,81	920.258.835,82
totali	**2.249.243.848,40**		**1.025.425.468,78**	**839.464,64**	**1.222.978.914,98**

(*) di cui partite di giro perimetrate sanità	
2023	63.414.091,53
anni pregressi	56.056.524,25
	119.470.615,78

residui passivi		di cui:	da ROR	partite di giro	perimetro sanità (*)
2023	766.062.713,09		345.128.565,45	72.172.235,49	348.761.912,15
anni pregressi	1.035.936.314,51		66.800.114,52	76.100.810,99	893.035.389,00
totali	**1.801.999.027,60**		**411.928.679,97**	**148.273.046,48**	**1.241.797.301,15**

(*) di cui partite di giro perimetrate sanità	
2023	47.552.162,50
anni pregressi	364.862.724,87
	412.414.887,37

Il dettaglio delle cancellazioni dei residui è la seguente:

	RENDICONTO		eliminati con ROR residui fino al 2022	eliminati in corso d'anno	sanità
RESIDUI ATTIVI ante 2023 ELIMINATI	50.405.031,69	di cui:	22.687.322,79	920.714,68	26.796.994,22

	RENDICONTO		eliminati con ROR residui fino al 2022	eliminati in corso d'anno	sanità
RESIDUI PASSIVI ante 2023 ELIMINATI	42.048.197,65	di cui:	14.235.715,72	977.258,45	26.835.223,48

Il collegio evidenzia che, ove il parere non sia acquisito durante l'anno, tali operazioni di cancellazione debbano essere evidenziate comunque nel ROR onde evitare comportamenti non coerenti con il dettato normativo di cui all'art. 63 comma 10 del D.Lgs 118/2011, che evidenzia che "*i residui attivi possono essere ridotti od eliminati soltanto dopo che siano esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione, a meno che il costo per tale esperimento superi l'importo da recuperare*".

Il collegio, evidenziando ancora una consistente mole di residui attivi da riscuotere, ha chiesto agli uffici la situazione delle riscossioni avvenute nell'anno dei residui attivi ante 2023; si riporta di seguito la rappresentazione delle movimentazioni, esclusi i residui della sanità:

anno accertamento	Importo Iniziale 1/1/2023	riscossioni	Cancellazioni durante l'anno	Cancellazioni ROR	Residuo da mantenere al 31/12/2023
2005	138.000,00	0,00		0,00	138.000,00
2006	35.000,00	0,00		0,00	35.000,00
2007	355.739,07	15.347,20		30.694,37	309.697,50
2008	461.538,40	0,00		0,00	461.538,40
2009	1.129.874,06	928.307,16		0,04	201.566,86
2010	973.043,42	861.848,23		0,00	111.195,19
2011	2.425.131,71	2.302.442,72		0,00	122.688,99
2012	26.124,45	0,00		0,00	26.124,45
2013	426.416,18	23.500,00		0,00	402.916,18
2014	2.836.854,80	1.358.194,78		152.233,75	1.326.426,27
2015	2.936.287,45	1.032,70		10.330,10	2.924.924,65
2016	27.708.051,66	3.312.438,73		1.992.333,74	22.403.279,19
2017	24.184.883,20	4.484.273,58		2.680.553,01	17.020.056,61
2018	19.219.220,35	1.916.715,76		345.269,98	16.957.234,61
2019	32.685.381,15	4.507.199,37		585.404,74	27.592.777,04
2020	77.588.280,23	57.873.835,87		1.126.333,28	18.588.111,08
2021	301.174.033,96	197.799.595,97		4.566.105,12	98.808.332,87
2022	437.899.462,42	186.426.865,80		11.198.064,66	240.274.531,96
Totale complessivo	**932.203.322,51**	**461.811.597,87**	**0,00**	**22.687.322,79**	**447.704.401,85**

Dalla tabella, di cui sopra, si evidenzia che per i residui compresi tra il 2005 e il 2012 vi sono stati incassi per euro 4.107.945,31 e cancellazioni per un totale di euro 30.694,41.

La riscossione complessiva dei residui ante 2023 è stata pari al 49,54% del totale dei residui iniziali e mentre le cancellazioni di residui attivi è stata pari al 2,43% che in termini numerici ammontano a circa 22,7 MIL esclusa la sanità.

Tenuto conto di quanto sopra il collegio ribadisce la necessità di addivenire ad una circolarizzazione con tutti gli enti locali del territorio, per la verifica delle rispettive posizioni creditorie e debitorie e sulla loro anzianità con particolare rifermento anche ai trasferimenti a rendicontazione. Tutto ciò si ritrova in linea anche con la posizioni di diverse Corti dei conti che richiedono le asseverazioni, e quindi in qualche modo una riconciliazione delle poste, addirittura sulle società partecipata indirette.

Il Bilancio di Cassa - saldo di Cassa

La salvaguardia degli equilibri finanziari del bilancio regionale è elemento cardine per la costante prevenzione di situazioni patologiche di dissesto finanziario. Essa va garantita in un quadro di dinamicità gestionale che consideri tanto l'assetto delle previsioni iniziali quanto lo stato di attuazione dei programmi passando attraverso l'assestamento in sede di manovra di riequilibrio e la verifica dei risultati finali di gestione sia dal lato delle entrate che dal lato della spesa.

Affinché il bilancio di cassa rispetti "l'equilibrio" è necessario che il totale delle erogazioni previste in bilancio non sia superiore al totale degli incassi previsti aumentati della giacenza del fondo di cassa iniziale.

Il saldo di cassa dell'ente è dato dalla sommatoria della gestione della tesoreria del "conto gestione ordinario" e del "conto gestione sanità", come evidenziato anche dagli autonomi tabulati dei conti annuali pervenuti dal tesoriere.

Di seguito si riportano le risultanze finali - come riportate anche nella DGR 201-2024 del 8 marzo 2024 avente ad oggetto "*Attestazione della regolarità del conto della gestione di cassa per l'esercizio 2023, reso dal Tesoriere Regionale ai sensi dell'articolo 35 del Contratto d'appalto relativo alla Convenzione per l'affidamento del servizio di Tesoreria Regionale e relativa parifica*":

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2023			296.442.505,51

Riscossioni	951.499.259,74	4.748.726.316,16	5.700.225.575,90
Pagamenti	792.349.810,11	4.776.854.982,13	5.569.204.792,24
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023			**427.463.289,17**

Il collegio ha verificato che sono state definitivamente emesse n. 12.119 reversali e n. 18.192 mandati; le carte di lavoro sono state acquisite dal collegio anche durante la verifica del IV trimestre effettuata nel 2024 (rif. verb. 1/2024 – all. 1).

L'andamento della cassa dell'ultimo biennio risulta il seguente:

	2022	**2023**
Fondo cassa complessivo al 31/12	296.442.505,51	427.463.289,17
Oltre alle giacenze sui c/c postali	100.717,36	105.565,55

In riferimento alla cassa, il collegio prende atto della consistenza finale della liquidità di euro 427.463.289,17, oltre ad ulteriori euro 105.565,55 sui conti correnti postali, evidenzia che la consistenza di cassa, infatti, è un ottimo indicatore di eventuali difficoltà della gestione di competenza e la sua analisi consente agli enti di anticipare l'analisi delle criticità attivando politiche di gestione che consentano di affrontare in anticipo problematiche importanti (come indicato recentemente dalla Sezione Autonomie della Corte dei conti, con la deliberazione n. 9/2020 facendo proprie le osservazioni della sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna). In tali pronunce, la Sezione Autonomie della Corte dei conti, con la deliberazione n. 9/2020 ha introdotto un indicatore che consente di valutare il rischio di tensioni di cassa. Questo indicatore, ottenuto dal rapporto tra i residui attivi al netto della quota accantonata a fondo crediti con lo stock di residui passivi, rappresenta l'incidenza dei debiti (che alla luce del principio generale della competenza finanziaria potenziata coincide con lo stock di residui passivi) che sono coperti da entrate ritenute liquide in un orizzonte di breve termine.

Logicamente il valore di questo indicatore va analizzato nel tempo.

Inoltre, in merito alle giacenze sui c/c ordinari, pur trattandosi di importi minimi rispetto alle movimentazioni della Regione - si rileva la necessità di addivenire al riversamento, di tali somme

per quanto possibile entro il 31 dicembre, alla tesoreria rispettando comunque l'obbligo previsto dei 15 giorni. Il collegio prende atto che, come evidenziato dalla Unità Organizzativa Bilancio e Ragioneria, le somme giacenti corrispondono a versamenti pervenuti gli ultimi giorni dell'anno, che non rendono pertanto tecnicamente possibili i riversamenti entro la fine dell'esercizio.

Il collegio ha verificato che il prospetto dell'avanzo contenga, come prevede la normativa dal 2023, nell'allegato 11 "prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2023" le somme giacenti al 31 dicembre sui c/c postali. Tali importi sono stati inseriti nel nuovo prospetto dall'avanzo 2023, come previsto dal D.M. 25 luglio 2023.

Nonostante ciò l'importo indicato nel prospetto del risultato di amministrazione è stato erroneamente riportato nella relazione – parte dedicata allo stato patrimoniale e conto economico – per euro 2.842.058,92 quale "*conto vincolato aperto presso Banca CARIGE SpA Tesoreria Reg.le n. 23732/90 nelle more della definizione dell'operazione di riacquisto dei prestiti obbligazionari*". Il collegio ha chiesto delucidazioni agli uffici ed ha rilevato che tale dicitura è un refuso che potrà, seppur sia un dato a titolo conoscitivo, essere corretto tramite emendamento della Giunta, non ritenendo il collegio una dicitura di valore sostanziale.

Rispetto al dato numerico tale dato è stato invece riconciliato dagli uffici in collaborazione con il collegio e comprende anche correttamente euro 150.565,55, somme giacenti al 31 dicembre sui c/c postali e sui diversi conti bancari.

Il collegio prende inoltre atto che tale dato di euro 105.565,55 è stato riscontrato e coincide con la propria verifica di cui al verbale n. 1/2024 che al 31 dicembre 2023 riporta i seguenti saldi sui singoli c/c:

saldo conti correnti postali al 31/12/2023				
n.conto	**descrizione**	**prelev. Straord. alla data del 20 dicembre 2023**	**saldo al 31/12/2023**	**data valuta ultimo prelievo**
10073161	TASSE ABILITAZIONE PROFESSIONE E INSEGNAMENTO		207,38	24/01/24
11491164	TASSE E SOPRATTASSE LICENZE PESCA PROV. GE	27/12/2023	102,29	24/01/24
12289195	TASSE E SOPRATTASSE LICENZE PESCA PROV. SP	27/12/2023	338,92	24/01/24
12290169	TASSE E SOPRATTASSE LICENZE PESCA PROV. SV	27/12/2023	0,00 (*)	27/12/23
12290177	TASSE E SOPRATTASSE LICENZE PESCA PROV. IM		16,24	24/01/24
12474169	IMPOSTA REGIONALE CONC. BENI DEM. E PATR. INDISP.STATO		46,61	24/01/24
14398168	SERVIZI PER L'AGRICOLTURA		0,00 (*)	20/12/23
17906165	PROVENTI VENATORI		1.150,49	24/01/24
38182655	TASSE AUTOMOBILISTICHE PAGAMENTO ON LINE	27/12/2023	99.899,92	24/01/24
42739813	SANZIONI PECUNIARIE COMPARTO AGRICOLO		0,00	ultimo ordinativo di incasso 22 febbraio 2019
526160	SERVIZIO TESORERIA	27/12/2023	58,36	24/01/24
62515473	TASSA FITOSANITARIA	27/12/2023	2.471,94	24/01/24
64610496	SANZIONI DIVIETO FUMO ART.8 L.R.3/2005		0,00 (*)	23/10/23
86249455	TARIFFA ISCRIZIONE RUP E PASSAPORTO PIANTE	27/12/2023	1.273,40	24/01/24
TOTALE GIACENZA C/C POSTALI AL 31/12/2023			**105.565,55**	

(*) Il conto presenta un saldo negativo di euro 0,80 per spese non ripianate dal Tesoriere entro il 31/12/2023

Il collegio pertanto, anche in ossequio ai principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali, ha effettuato le seguenti verifiche:

- il fondo cassa del tesoriere BPER Banca S.p.A. al 31 dicembre 2023 e quello risultante dai prospetti SIOPE coincidono con quanto riportato nelle scritture contabili dell'ente locale;
- è stata assunta con atto di Giunta regionale n. 13 del 20 gennaio 2023 l'autorizzazione dell'anticipazione di tesoreria per il 2023 in ottemperanza all'art. 69 comma 9 del D.Lgs 118/2011 che prevede una richiesta di anticipazione di euro 80 mil ben al di sotto dei limiti previsti dalla normativa;
- nel 2023 l'ente non ha usufruito dell'anticipazione di tesoreria e non ha contratto nuovo debito.

Il collegio inoltre prende atto, acquisendone copia, della determinazione di parifica del conto della gestione del Tesoriere avvenuta con atto DGR 201/2024 del 8 marzo 2024 per l'anno contabile 2023, relativamente al Tesoriere BPER Banca. La deliberazione ha ad oggetto "*Attestazione della regolarità del conto della gestione di cassa per l'esercizio 2023, reso dal Tesoriere Regionale ai sensi dell'articolo 35 del Contratto d'appalto relativo alla Convenzione per l'affidamento del servizio di Tesoreria Regionale e relativa parifica, ai sensi dell'articolo 35 del Contratto d'appalto relativo alla Convenzione per l'affidamento del servizio di Tesoreria Regionale e relativa parifica*".

Agenti contabili conto annuale e parifica

Il collegio riporta che con atto n. 342-2024 del 11 aprile 2024 la Giunta ha nominato quale RUP la D.ssa Giorgia Catti con l'insolito inciso "*di mero deposito dei conti giudiziali ai sensi dell'art. 139 comma 2 del D.Lgs. 174/2016*" in sostituzione dell'Ing. Maria Carmela Grieco in carica nei precedenti esercizi e fino alla data della DGR. Dal predetto atto di Giunta si evince anche che la finalità dell'adozione dell'atto è stata quella, "*alla luce delle osservazioni del collegio, di rendere l'iter procedimentale di Regione Liguria maggiormente aderente alla vigente normativa*".
Il collegio rileva infatti di aver ricevuto alcune delle parifiche firmate dalla D.ssa Grieco e pervenute con varie mail distinte in corso dell'anno.

Il collegio – come riportato nel verbale sopra citato - sin dall'insediamento ha sollecitato la modifica del "*Regolamento del Servizio economato della Giunta regionale*". Durante un incontro con il precedente RUP, tenuto in data 26 aprile 2022 (verbale 5/2022), prendeva favorevolmente atto della volontà dell'Ente di modificare il predetto regolamento. In tale sede il collegio ha suggerito, tenuto conto che la parifica e la conseguente Relazione sulla parifica del conto della Regione Liguria, di cui all'art. 139 comma 2 del D.Lgs 174/2016, debba essere considerato atto propedeutico del rendiconto, di riconsiderare attentamente la sequenza temporale degli adempimenti richiesti alle strutture interessate in quanto il contenuto del regolamento vigente presenta alcune incongruenze sotto il profilo logico sistematico e prevede diversi passaggi che rendono poco funzionale la parifica dei conti stessi;

Già in data 26 aprile 2022, il collegio nell'incontro con l'allora RUP evidenziava come la tempistica dell'iter procedurale di approvazione, indicata nel regolamento economale n.7/2016, presentasse alcuni articoli incongruenti sotto il profilo logico sistematico seppur lo stesso regolamento prevede (al comma 3 dell'art. 17) sostanzialmente la chiusura delle operazioni entro due mesi dalla chiusura dell'anno riportando "*Ad avvenuta apposizione della dichiarazione di cui al comma 2, la struttura regionale competente in materia di ragioneria restituisce i conti giudiziali alla struttura cui fa capo il SEC che li sottopone all'approvazione da parte della Giunta regionale e ne cura la trasmissione alla Corte dei conti entro due mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario di riferimento*". Il Collegio aveva preso favorevolmente atto della volontà dell'Ente di modificare il Regolamento ed aveva suggerito di riconsiderare attentamente la sequenza temporale degli

adempimenti richiesti alle strutture interessate finalizzando il tutto alla necessaria approvazione dei conti annuali e alla parifica dei conti entro i termini dell'approvazione del rendiconto.

A tal proposito il collegio riporta che in data 22 dicembre 2023 (prot. 2023-1867868 del 21 dicembre 2023) è pervenuto al collegio una bozza di modifica del "*Regolamento del Servizio economato della Giunta regionale*" che ad oggi non risulta ancora approvata dall'ente. Tale documento – pervenuto in bozza - a parere del collegio oltre a non regolamentare in modo puntuale le funzioni del RUP e quindi a declinare la "parifica", non prende in considerazione le modalità di presentazione del conto da parte di tutti gli agenti contabili e nella sostanza non risolvere le criticità presenti sotto il profilo logico sistematico rilevate in vari pareri del collegio soprattutto in tema di previsione della sequenza temporale degli adempimenti richiesti alle strutture interessate e senza prevede la semplificazione dei passaggi al fine di rendere più funzionale la parifica dei conti stessi. Inoltre, il collegio rileva essere necessario che sia chiaro come debba avvenire da parte degli agenti il deposito del conto presso l'ente e che questo sia certificato da un protocollo unico sia esso cartaceo sia esso informatico che non lasci dubbi sul rispetto dei tempi.

Premesso quanto sopra il collegio riporta che:

- per il 2023, dopo una verifica dei documenti pervenuti e la conseguente riconciliazione, gli agenti contabili sono stati i seguenti:

funzione	atto nomina agente	agente
ECONOMO Servizio economale Centrale SEC GENOVA	Nominato con Decreto del Direttore n. 5955 del 29.09.2022 dal 01.10.2022	Lelli Alessandro
VICE-ECONOMO SEC GENOVA	Nominato con Decreto del Direttore n. 70 del 20.03.2015	Melis Antonella
CASSIERE SEC GENOVA	Nominato con Decreto del Direttore n. 883 del 10.02.2020 Fino al 11 gennaio 2023*	Albertazzi Alberto
VICE CASSIERE SEC Servizio economale Centrale GENOVA	Nominato con Decreto del Direttore n. 181 del 5.08.2016 Fino al 11/01/2023	Sanguineti Paolo
CASSIERE SEC GENOVA	Nominato con Decreto del Direttore n. 72 del 12/01/2023	Sanguineti Paolo



COLLEGIO DEI REVISORI

funzione	atto nomina agente	agente
VICE CASSIERE SEC GENOVA	Nominato con Decreto del Direttore n. 72 del 12/01/2023 Dal 12/01/2023	Scotto Gianna
VICE CASSIERE SEC GENOVA	Nominato con Decreto del Direttore n. 322 del 27.12.2017 confermata con DD n. 72 del 12/01/2023	Stragapede Annamaria
Servizio economale Periferico SEP PRESIDENZA GENOVA	Nominato con Decreto del Direttore n. 8169 del 21/12/2022 (incarico dal 01/01/2023)	Iacopo Avegno
CASSIERE SEP PRESIDENZA GENOVA	Nominato con Decreto del Direttore n. 16 del 27.01.2017	Chiozza Anna
CASSIERE SEP Servizio economale Periferico PRESIDENZA ROMA	Nominato con Decreto del Direttore n. 5372 del 8/8/2023 Dal 10/08/2023	Chiozza Anna
CASSIERE SEP PRESIDENZA ROMA	Nominato con Decreto del Direttore n. 3809 del 16.06.2022 dal 01.07.2022 fino al 01/08/2023 (data quiescenza)	Verdicchio Ettore
Servizio economale Periferico SEP PRESIDENZA ROMA –	Nominato con Decreto del Direttore n. 3809 del 16.06.2022 dal 01.07.2022	Pantera Antonia
Servizio economale Periferico SEP IMPERIA	Nominato con Decreto del Direttore n. 16 del 27.01.2017	Ivano Massone
CASSIERE SEP IMPERIA	Nominato con Decreto del Direttore n. 16 del 27.01.2017	Oreggia Patrizia
Servizio economale Periferico SEP LA SPEZIA	Nominato con Decreto del Direttore n. 16 del 27.01.2017	Corrado Bonati
CASSIERE SEP LA SPEZIA	Nominato con Decreto del Direttore n. 8082 del 19.12.2019 e REVOCATA con Decreto del Direttore n. 1146 del 21/02/2023 (incarico fino al 28/02/23)	Maricanola Marialaura
CASSIERE SEP LA SPEZIA	NOMINATA con Decreto del Direttore n. 1146 del 21/02/2023 (incarico dal 01/03/23)	Cresci Gioia
Servizio economale Periferico SEP SAVONA	Nominato con Decreto del Direttore n. 8063 del 24.12.2020	Palmieri Barbara

funzione	atto nomina agente	agente
CASSIERE SEP SAVONA	Nominato con Decreto del Direttore n. 898 del 25.02.2019	Gerlo Claudia
Servizio economale Periferico CAAR SARZANA	Nominato con Decreto del Direttore n. 16 del 27.01.2017	Stefano Pini
CASSIERE CAAR SARZANA	Nominato con Decreto del Direttore n. 3035 del 14.05.2022 dal 01.06.2022	Grillo Federico
TESORERIA	Contratto d'appalto relativo alla Convenzione per l'affidamento del servizio di Tesoreria Regionale", rep. 492 del 13.12.2018, come da decreto dirigenziale n. 2160 del 31.10.2018, integrato con DGR 1151 del 25.11.2022 "Approvazione stipula di atto aggiuntivo al Contratto d'appalto relativo alla Convenzione per l'affidamento del servizio di Tesoreria Regionale, tra Regione Liguria e Banca Carige S.p.A Atto di fusione per incorporazione con decorrenza dal 28 novembre 2022 - Termine 12.12.2024	BPER Banca S.p.A. (dal 29.11.2022)

**la nomina dl sostituto prevede una revoca con effetto retroattivo al 1.01.2023 ma non condivisibile dal collegio*

- nonostante quanto sopra, il Collegio, come si evince dal proprio verbale dello scorso 10 maggio 2024 (verb. 5/2024), è stato convocato a seguito di richiesta di incontro effettuata dalla Direzione Generale Presidenza. Durante tale incontro il collegio è stato informato che relativamente all'anno 2015 si rendeva necessario il rilascio della relazione ex art. 139, comma 2, del D.Lgs. 174/2016, sui conti giudiziali presentati da ex amministratori intestatari di carta di credito. Si da atto che la Direzione Generale ha trasmesso, mezzo e-mail del 07.05.2024, al Collegio i decreti n. 7/2024 F.Ud., n. 11/2024 F.U., n. 18/2024 F.Ud. e n. 20/2024 F.Ud. della Sezione Giurisdizionale Regionale della Corte dei Conti della Liguria con i quali sono stati assegnati termini perentori per il deposito dei conti giudiziali inerenti le predette carte di credito. Inoltre, al Collegio è stata trasmessa la nota del Segretario Generale, prot. 2024-0294578 del 15.03.2024, avente ad oggetto: ordine di servizio "Attribuzione competenza procedimento relativo alla presentazione dei conti giudiziali", con la quale si attribuisce, nel caso di che trattasi, alla Direzione Generale Presidenza la competenza del procedimento inerente la presentazione dei conti giudiziali. Il collegio a tal proposito ha chiesto un approfondimento ritenendo che il RUP relativamente al procedimento dei conti giudiziali sia unico e quindi che dette competenze dovrebbero ricadere comunque sulla D.ssa Catti tenuto conto anche che la DGR 342-2024 ha ad oggetto la "nomina responsabile del procedimento di cui all'art. 139 comma 2 del D.Lgs 174/2016";

- il collegio ha preso atto per la prima volta dell'esistenza delle carte di credito nonostante in sede

di insediamento abbia richiesto diversi documenti (rif. verb. 20/2021) tra cui anche la lista degli agenti contabili, e che la lista consegnata al collegio (rif. verb. 24/2021) non rilevava l'esistenza di carte di credito. Pertanto, si è ritenuto di non poter procedere al rilascio della presente relazione senza effettuare le necessarie verifiche anche delle carte di credito utilizzate nel 2023 per quanto ad oggi possibile;

- il collegio immediatamente si è attivato per il recupero della documentazione anche del 2023 richiedendo agli uffici (rif. verb. 5/2024) la documentazione a supporto nonché l'elenco dettagliato di tutti gli anni dal 2015 in poi dei soggetti detentori di carte di credito, con indicazione dei tempi di possesso di ogni soggetto e dell'istituto di credito su cui erano regolati i movimenti delle carte;

- il collegio in data 25 maggio 2024 e in data 28 e 29 maggio ha sollecitato l'invio dei documenti e in particolare almeno di quelli relativi al 2023;

- l'ente ha inviato, una parte dei documenti richiesti, in data odierna 29 maggio 2024 ma ad oggi non sufficienti per chiudere le verifiche di competenza, soprattutto per quanto riguarda l'anno 2023;

- peraltro il collegio, in data 20 maggio u.s., ha ricevuto quattro PEC "*per il seguito di competenza e le finalità previste dagli artt. 139 e 140 del D.lgs. 174/2016*". Alle pec è stata allegata la modulistica predisposta dagli amministratori, contenente gli elementi di cui al modello 23 del Dpr 194/1996 e la parificazione del conto. In ogni caso si rimane in attesa della documentazione giustificativa a supporto delle spese effettuate dai singoli soggetti detentori e la documentazione ulteriore richiesta durante la seduta del 10 magio 2024; il collegio resta in attesa dei documenti al fine di procedere a quanto di "propria competenza";

- che solo in data 27 maggio 2024 è pervenuta dall'ufficio Ragioneria mail con la nota pervenuta dall'Agenzia della riscossione inerente la trasmissione del loro conto della gestione datato 30 gennaio a cui l'ente ha assegnato protocollo 2024-0148667 del 7 febbraio 2024 senza aver ricevuto tale documento dal RUP;

- i conti annuali effettivamente predisposti sono i seguenti e risultano pervenuti all'ente come di seguito indicato seppur con le incoerenze di cui oltre, ricordando che, come già evidenziato, nelle precedenti relazioni (rif. verb. 32/2021 allegato 1 e 9/2022 e 10/2023) che il conto giudiziale viene predisposto da singoli economi e non è consuetudine dell'ente richiedere i conti giudiziali ai vice economi (in quanto aventi un ruolo di supplenza) e ai cassieri (in quanto ritenuti meri esecutori):

AGENTE	Protocolli comunicati quali trasmissione conto giudiziale agente contabile all'ente	Oggetto conto annuale
Ivano Massone	Prot-2024-0181813 del 16/02/2024	Conto giudiziale del Servizio economale Periferico SEP I M P E R I A - periodo 1.1.2023 - 31.12.2023
Iacopo Avegno	Prot-2024-0182011 del 16/02/2024	Conto giudiziale della Cassa Servizio economale Periferico Presidenza GENOVA – periodo 1.1.2023 – 31.12.2023
Alessandro Lelli	Prot-2024-0125067 del 01/02/2024	Conto giudiziale del Servizio economale Centrale – SEC Genova - periodo 1.1.2023 - 31.12.2023
Barbara Palmieri	Prot-2024-0243469 del 29/02/2024	Conto giudiziale del Servizio economale Periferico SEP SAVONA — periodo 1.1.2023 - 31.12.2023
Antonia Pantera	Prot-2024-0176233 del 14/02/2024	Conto giudiziale del Servizio economale Periferico Presidenza ROMA — periodo 1.1.2023 - 31.12.2023
Stefano Pini	Prot-2024-0277437 del 11/03/2024	Conto giudiziale del Servizio economale Periferico CAAR SARZANA – periodo 1.1.2023 – 31.12.2023
Corrado Bonati	Prot-2024-0042677 del 15/01/2024	Conto giudiziale del Servizio economale Periferico SEP LA SPEZIA – periodo 1.1.2023 – 31.12.2023
BPER Banca Spa	PEC del 22/02/2024 diviso per codice ente (339 e 1539) e in data 4 marzo 2024 quello unificato	Conto Giudiziale Unificato del Servizio Tesoreria – periodo 1.1.2023 – 31.12.2023
Agenzia della riscossione	Prot. 2024-0148667 del 7/02/2024	Conto di gestione – periodo 1.1.2023 – 31.12.2023

- il Tesoriere Regionale BPER BANCA S.p.A. ha reso, ai sensi dell'art. 35 della convenzione di tesoreria, il conto annuale che è pervenuto all'ente, a mezzo PEC con le seguenti note:

- Prot. n. 2024-0205994 del 22/02/2024 - Conto Consuntivo per l'esercizio 2023, separato per ciascuno dei codici enti (339 e 1539);

- PEC del 4 marzo 2024 - Prot. n. 2024-0254990 del 4/03/2024 - Conto Giudiziale Unificato per l'esercizio 2023, unico per entrambi i codici enti (339 e 1539) - (rif. verb. collegio n. 1/2024- all. 1).

Rispetto al conto del tesoriere il collegio riporta che l'U.O. Bilancio e Ragioneria in data 13/03/2024 con nota n. 2024-0285720 ha inviato i conti consuntivi forniti dal Tesoriere Regionale, sottoscritti digitalmente, redatti in conformità allo schema ex Allegato 17, D. Lgs. n. 118/2011, e la DGR n. 201 del 8 marzo 2024, avente ad oggetto "*Attestazione della regolarità del conto della gestione di cassa per l'esercizio 2023, reso dal Tesoriere Regionale ai sensi dell'articolo 35 del Contratto d'appalto relativo alla Convenzione per l'affidamento del servizio di Tesoreria Regionale e relativa parifica, ai sensi dell'articolo 35 del Contratto d'appalto relativo alla Convenzione per l'affidamento del servizio di Tesoreria Regionale e relativa parifica*", al RUP per il seguito di competenza.

- Il RUP con nota prot-2024- 0303613 del 19/03/2024 ha trasmesso al Collegio dei Revisori la suddetta DGR n. 201 del 8 marzo 2024 per la relazione di competenza;

Il collegio ha segnalato che:

- gli agenti che hanno presentato il conto annuale hanno correttamente riversato le somme in tesoreria entro il 31 dicembre 2023;

- le verifiche sono state effettuate dal Collegio nel 2023 e sino al rilascio del presente parere;

- rispetto ai conti annuali presentati, si evidenzia che un solo conto, rispetto al contenuto dell'art. 139 comma 1 del D.Lgs. 174/2016, sembrerebbe consegnato con ritardo agli uffici e in particolare al soggetto responsabile del procedimento. Nonostante ciò, il collegio evidenziava già nel verbale 10/2023 di parere al DDL di rendiconto 2022 che l'art. 17 al comma 1 del regolamento n. 7/2016 prevede termini più stringenti rispetto al D.Lgs. 174/2016 in quanto "*Il conto relativo alla gestione annuale dell'Economo SEC e i conti dei responsabili delle gestioni economali periferiche di cui al Titolo III del presente regolamento sono trasmessi, entro i trenta giorni successivi alla chiusura dell'esercizio cui i conti si riferiscono, alla struttura regionale competente in materia di ragioneria*". Un termine ridotto di 30 giorni, non equivalente a quello previsto per gli enti locali dal TUEL, diventa più difficile da rispettare;

- rispetto al termine regolamentare previsto dall'Ente stesso, di 30 giorni, quasi tutti i conti annuali sono da ritenersi presentati in ritardo; pertanto rispetto ad una eventuale modifica del regolamento si chiede di verificare l'effettiva necessità di mantenere un più breve e diverso termine e di sollecitare il rispetto dell'art. 17 del regolamento del servizio economato tutt'ora vigente con particolare riferimento anche all'individuazione del soggetto a cui indirizzare i conti degli agenti contabili;

- il collegio osservava già nei precedenti anni che dall'esame della documentazione pervenuta e dal sistema di protocollazione non è immediato verificare il rispetto dei termini di cui all'art. 139 comma 1 del D. Lgs. 174/2016 a causa di un complesso iter previsto attualmente dal regolamento ma anche a causa del mancato invio, di alcuni conti direttamente alla struttura regionale competente in materia di ragioneria (art. 17 del regolamento economale);

- peraltro si è appresa notizia che gli agenti effettuano un primo invio del conto annuale all'ente, cercando di rispettare la scadenza del 30 gennaio (che corrisponde ad un protocollo) ma che non risulta idoneo per l'ufficio ragioneria ai fini della parifica mancando l'esecutività del rendiconto

dell'ultimo periodo prevista dal regolamento in essere (vedasi art. 13 comma 3 del regolamento 7/2016) che rende pertanto impossibile per gli agenti il deposito di un conto annuale comprensivo di tutti gli elementi e che peraltro esula nei tempi dalla loro competenza; tali passaggi non permettono neppure al collegio di verificare nella sostanza il corretto adempimento dei termini;

- non risultano, per quanto di conoscenza del collegio, pervenuti i seguenti conti annuali:

*conto annuale del depositario delle azioni;

*consegnatario dei beni;

* i detentori delle carte di credito nel 2023;

pertanto per gli stessi si chiede apposita adozione ritenendo obbligatorio a parere del collegio la nomina del consegnatario dei beni e delle azioni necessario anche a norma delle verifiche trimestrali del collegio come peraltro indicato anche dalle Circolare della Corte dei Conti, sezione Giurisdizionale, dell'Emilia-Romagna (da ultimo la n. 4/2024). In merito al consegnatario delle azioni si è già evidenziato all'ente che vi sono alcune posizioni restrittive della Corte che ritengono che possa essere solo individuato nella persona del Sindaco (per i Comuni) e di conseguenza per analogia del Presidente della Regione per le Regioni.

In merito alle azioni si richiamano le deliberazioni della Corte dei conti Sezione Giurisdizionale per la Regione Piemonte n. 21 e 22 del 2022. La Cassazione ha rilevato che "*l'inclusione dei diritti ed azioni tra i beni mobili dello Stato per i quali sussiste l'obbligo della resa del conto (…) è applicazione di un principio costituzionale….omissis…. la Corte dei conti deve ritenersi fornita di tale giurisdizione anche in relazione ai conti avanti ad oggetto azioni e quote societari*"; stesso pronunciamento nella Sentenza n. 162/2021 della Corte Sezione Piemonte che rileva che "*il giudizio avente ad oggetto azioni e quote societarie si configura come un procedimento giudiziale a carattere necessario ed ineludibile per la salvaguardia di interessi genarli della collettività alla gestione del denaro o di beni pubblici*".

Si rileva in generale che l'orientamento della giurisprudenza è costante nel ritenere che "*il maneggio e la custodia di denaro e valori di pertinenza dell'erario pubblico, sia che avvenga a seguito di legittima investitura, sia che avvenga in via di mero fatto, implica l'assunzione da parte di chi li svolge, della qualità di agente contabile (Corte dei conti, Sez. I, 6 marzo 2006, n. 68; 16 febbraio 1998, n. 28; Sez. II, 1 marzo 2006, n. 108; 3 febbraio 1999, n. 32; Sez. III, 9 novembre 2005, n. 682 ; Sez. Lombardia, 14 giugno 2006, n. 373; 16 giugno 2003, n. 667; 2 dicembre 2002 n. 1943; Sez. Abruzzo, 30.5.2001, n. 98; Sez. Sardegna, 13.01.1987, n. 2)*". E' stato anche chiarito che "*il significato*

dell'espressione 'maneggio' di denaro deve essere latamente inteso, sì da ricomprendere non soltanto gli agenti che, in base alle norme organizzative, svolgono attività di riscossione o di esecuzione dei pagamenti, ma anche coloro che abbiano la disponibilità del denaro da qualificarsi pubblico (in ragione della provenienza e/o della destinazione) e siano forniti, in sostanza, del potere di disporne senza l'intervento di altro ufficio (Sez. I, 5.5.1989, n. 167 ; Sez. Abruzzo, 6.5.2005, n. 445; Sez. Sardegna, 9.10.1997, n. 1312)".-

Inoltre, come già rilevato l'anno scorso "*l'art. 2 comma 1 ultimo capoverso del Regolamento Regionale 7/2016 riporta che "sono agenti contabili …omissis i consegnatari dei beni mobili di cui all'articolo 33 della legge regionale 7 febbraio, 2012, n. 2 (Disciplina regionale in materia di demanio e patrimonio) e successivi regolamenti di attuazione, nonché il tesoriere". La L.R. 2/2012 all'art.33 riporta che "I beni mobili della Regione sono dati, di regola, in consegna a dipendenti regionali (consegnatari) che ne divengono responsabili per obbligo di vigilanza. A detti consegnatari si applicano le norme relative agli agenti contabili.1 bis. I beni mobili della Regione sono dati, di regola, in consegna a dipendenti regionali denominati consegnatari, i quali divengono responsabili dei beni stessi e assumono la veste di agenti amministrativi per debito di vigilanza ai sensi della normativa vigente. Qualora beni mobili di proprietà regionale siano dati in uso ad altri soggetti pubblici o privati, i dipendenti degli stessi soggetti possono essere nominati consegnatari dei beni utilizzati. Ogni consegnatario tiene in evidenza, con apposite scritture, i beni mobili secondo le quantità ed i valori nonché le classificazioni stabilite; registra in carico gli oggetti di nuova introduzione e a scarico quelli estratti. A tal fine egli deve tenere l'inventario, il libro giornale, le note di variazione ed i buoni di carico e scarico. La diminuzione, la perdita e l'alienazione a qualsiasi titolo degli oggetti in consegna devono essere giustificate in base alle norme vigenti."*

Tenuto conto delle procedure dell'ente e del contenuto del R.R. 7/2016, richiamando l'art. 139 del D.Lgs 174/2016 il collegio chiede:

- auspica un urgente approfondimento in merito alla necessità che ogni soggetto che riscuota, maneggi denaro pubblico, azioni o valori e beni o effettui attività di conservazione e custodia di valori e materie di pertinenza pubblica debba presentare un proprio conto annuale così come richiamato nella Circolare Corte dei conti ER - Sezione Giurisdizionale SEZ_GIUR_EMI-PREG_ER;

- osserva nuovamente che il R.R. 7/2016, seppur successivo all'entrata in vigore del D.Lgs 174/2016, non recepisce puntualmente gli adempimenti di parifica dallo stesso ma demanda al Settore regionale competente in materia di Ragioneria il controllo contabile di competenza (atto

assimilabile per l'ente alla parifica) e al RUP le attività di verifica o controllo amministrativo di cui all'art.139 comma 2 del D.Lgs 174/2016 pertanto auspica la predisposizione di una nuova bozza di regolamento che risolva le criticità presenti sotto il profilo logico sistematico soprattutto in tema di previsione della sequenza temporale degli adempimenti richiesti alle strutture interessate, che preveda la semplificazione dei passaggi al fine di rendere più funzionale la parifica dei conti stessi, modifichi i tempi di deposito del conto da parte degli agenti concedendo i tempi previsti dal D.Lgs 174/2016, permetta la verifica del rispetto dei tempi di deposito e regolamenti tutte le tipologie di agenti e che riveda le modalità di tenuta e rendicontazione delle carte di credito;

- che i singoli agenti provvedano al deposito del:

*conto annuale del depositario delle azioni;

*consegnatario dei beni;

* conto annuale dei detentori delle carte di credito nel 2023;

- ritiene necessario che l'ente inserisca un protocollo ufficiale UNICO - non interno - di deposito dei conti annuali da parte dei singoli agenti presso l'Ente – debitamente firmati - ai fini del controllo del rispetto dei termini di cui all'art. 139 comma 1 del D.Lqs 174/2016, indipendentemente dalle procedure aggiuntive regolamentari eventualmente adottate dalla regione Liguria;

- viste le problematiche riscontrate nella riconciliazione dei soggetti agenti, ritiene necessaria un atto amministrativo annuale da adottare all'inizio di ogni anno ove vengano rilevati i soggetti in carica;

- suggerisce nuovamente di adottare una determina di parifica per ogni singolo conto annuale con la quale il RUP evidenzi al collegio la correttezza del procedimento adottato.

Il risultato della gestione di competenza

L'esercizio finanziario 2023 chiude con un risultato di pura competenza positivo di euro 86.880.281,86 che deve tenere conto dell'applicazione dell'avanzo ancora per il 2023 di euro 262.831.296,21 di cui euro 116.997.264,86 per fondo anticipazione di liquidità.

	2023
Accertamenti di competenza (+)	5.629.797.977,08
Impegni di competenza (-)	5.542.917.695,22

Risultato di competenza	**86.880.281,86**
+ FPV iscritta in entrata al 1.1.	197.836.293,75
- FPV confluito nel FPV al 31.12 +	178.794.834,57
Saldo gestione di competenza	**105.921.741,04**

Il collegio evidenzia che con l'introduzione del meccanismo del FPV tale dato dovrebbe essere meglio analizzato così come è necessario rilevare che in generale devono essere prese in considerazione anche le somme applicate dell'avanzo.

Il risultato di amministrazione

Al fine di esprimere la misura delle risorse finanziarie utilizzabili alla chiusura dell'esercizio è fondamentale ricostruire la situazione amministrativa, vale a dire il quadro riassuntivo della gestione finanziaria di competenza e dei residui e quindi determinare il risultato di amministrazione (art. 33 L.R. n.7/2001). L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, comprensivo dei FF.PP.VV., presenta un avanzo di euro 695.913.275,40 come risulta dalla seguente tabella a norma dell'art. 42 comma 1 del D.Lgs 118/2011:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				296.442.505,51
RISCOSSIONI	(+)	951.499.259,74	4.748.726.316,16	5.700.225.575,90
PAGAMENTI	(-)	792.349.810,11	4.776.854.982,13	5.569.204.792,24
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			427.463.289,17
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			427.463.289,17
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.368.172.187,48	881.071.660,92	2.249.243.848,40
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale		*4.081,26*	*2.837.977,66*	*2.842.058,92*
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*165.828.246,24*
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.035.936.314,51	766.062.713,09	1.801.999.027,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			36.270.921,84
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			142.523.912,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE (1)	(-)			-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)[2]	(=)			**695.913.275,40**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:		
Parte accantonata[3]		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023[4]		155.502.016,25
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)[5]		63.213.445,32
Fondo anticipazioni liquidità		113.730.976,62
Fondo perdite società partecipate		535.473,83
Fondo contenzioso		119.200.000,00
Altri accantonamenti		80.585.966,91
	Totale parte accantonata (B)	**532.767.878,93**
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		13.512.563,30
Vincoli derivanti da trasferimenti		204.259.629,33
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		1.149.955,33
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		16.698.315,43
Altri vincoli		-
	Totale parte vincolata (C)	**235.620.463,39**
Parte destinata agli investimenti		-
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	-
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**- 72.475.066,92**
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto[6]	-

Il prospetto sopra riportato evidenzia un risultato della gestione finanziaria positivo, che diviene negativo a seguito degli accantonamenti.

Di seguito si evidenzia l'evoluzione nell''ultimo triennio del risultato di amministrazione:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	471.886.701,06	598.348.368,40	695.913.275,40
composizione del risultato di amministrazione			
Parte accantonata (B)	414.885.389,59	496.076.993,31	532.767.878,93
Parte vincolata (C)	177.635.820,32	219.268.639,95	235.620.463,39
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	0,00
Parte disponibile (E=A-B-C-D)	-120.634.508,85	-116.997.264,86	-72.475.066,92

In merito al miglioramento del disavanzo di secondo livello, è necessario ribadire l'importanza del corretto calcolo dei fondi ma anche delle corrette valutazioni degli accantonamenti al fondo rischi, contenzioso e passività potenziali in quanto potrà ritenersi in avanzo solo un ente che abbia un risultato positivo dopo tutti gli accantonamenti, i vincoli e le destinazioni delle quote di avanzo. Pertanto, solo con la corretta valutazione di tali fondi sarà possibile evidenziare il corretto risultato del disavanzo o dell'avanzo di secondo livello.

Infatti, le corrette imputazioni e calcolo degli accantonamenti consentono la corretta valutazione dell'eventuale **disavanzo** da ripianare o dell'avanzo libero da poter applicare anche ai fini della verifica della correttezza e capienza della quota annuale per il piano di rientro.

Per quanto riguarda la Regione Liguria il "disavanzo" di secondo livello è dovuto ad una parte del Fondo anticipazione di liquidità (complessivo di euro 113.730.976,62).

Infatti, la parte disponibile è così rilevata:

Risultato "Totale parte disponibile"	-72.475.066,92
Fondo anticipazioni liquidità ex DL 35/2013 di cui al DL 179/2015	113.730.976,62
Componente negativa per mutuo autorizzato e non contratto	0,00

Relativamente al disavanzo di amministrazione il Collegio segnala il comma 12, dell'articolo 42 del D. Lgs 118/2011 che recita: *"L'eventuale disavanzo di amministrazione accertato ai sensi del comma 1 a seguito dell'approvazione del rendiconto, al netto del debito autorizzato e non contratto di cui all'articolo 40, comma 1, è applicato al primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione. La mancata variazione di bilancio che, in corso di gestione, applica il disavanzo al bilancio è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della legislatura regionale, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale."*

Per quanto riguarda la presente situazione si riporta che deve farsi riferimento all'atto di Giunta n. 1389 del 14 dicembre 2015 e all'atto di Giunta n. Atto n. 32-2022 del 25 gennaio 2022.

Pertanto ad oggi la copertura, come da atti della regione, deve essere la seguente; tale dato infatti è quanto appostato in sede di L.R. 17/2022 al bilancio 2023-2025:

Disavanzo al 31.12.2014		0,00

Disavanzo da debito autorizzato e non contratto		0,00
Disavanzo derivante da riaccertamento straordinario dei residui		0,00
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013 (solo per le regioni)		3.266.288,24
	Totale	3.266.288,24

Per effettuare una corretta verifica del disavanzo reale dell'ente è necessaria la verifica dell'accuratezza degli accantonamenti e fondi effettuati dall'ente. Di seguito si evidenziano le singole verifiche prendendo atto dell'allegato a1) che prevede in risorse all'1.1. la coincidenza con le risorse di rendiconto 2022.

Modalità di copertura disavanzo:

Tenuto conto che per la regione Liguria il disavanzo è dato unicamente da una quota dall'anticipazione di liquidità, il collegio riporta che l'ente nel rendiconto ha tenuto conto e spesato la quota di disavanzo annuale da ripianare in base alle varie voci da ripianare ed in particolare per un totale di euro 72.475.066,92 così distinta:

Disavanzo al 31.12.2014		0,00
Disavanzo derivante da riaccertamento straordinario dei residui		0,00
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013 (solo per le regioni)		72.475.066,92
	Totale	**72.475.066,92**

L'ente con delibera di Giunta n. 1389 del 14 dicembre 2015 ha stabilito il piano finanziario di ripianamento rimodulato in parte con atto di Giunta n. 32-2022 del 25 gennaio 2022. Come riportato nella relazione della Giunta, a norma di legge, l'importo di €. 3.266.288,24 è stato riportato in Bilancio dall'annualità 2023 (rif. verb. collegio n. 16/2022 – allegato1) mentre per i successivi (rif. verb. 21/2023) sono stati iscritti ad oggi 3.320.966,44 per il 2024 ed euro 3.376.559,94 per il 2025 nonché euro 3.433.084,09 per il 2026. Così facendo si evince che la restituzione del Fondo da

anticipazione di liquidità seguirà il piano da DGR addivenendo, ove continuasse ad essere positivo la differenza del disavanzo, ad una restituzione che potrà avvenire prima della naturale scadenza. Si ricorda che il ripianamento della quota del Fondo anticipazione di liquidità segue infatti un proprio piano finanziario stabilito dalla DGR.

Disavanzo da debito autorizzato ma non contratto

A rendiconto tale importo risulta pari a zero seppur in bilancio di previsione fosse stato ipotizzato un importo di euro 123.528.019,53 (rif. verb. 21/2023). Durante l'anno 2023 sono state impegnati euro 102.166.761,18 che con il ROR sono stati reimputati per un totale di euro 62.144.252,64 di cui solo euro 998,70 al 2025 mentre la parte restate per intero nel 2024 (euro 62.143.253,94). Si rileva pertanto che la gestione di competenza ha assorbito una quota di euro 37.566.830,52. Per le modalità e i dettagli si rinvia alla parte dedicata nella relazione sulla gestione. Diversamente il ripiano dell'eventuale disavanzo derivante dal debito autorizzato e non contratto dipenderebbe dall'andamento della gestione e comunque in applicazione dell'art 40 comma 2 e 2 bis del d.lgs.118/2011. L'ente in virtù delle iscrizioni sul 2024-2026 potrà se necessario effettuare le conseguenti variazioni.

Di seguito si riportano le considerazioni in merito al risultato dell'esercizio.

A) parte ACCANTONATA

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Relativamente al fondo crediti dubbia esigibilità, il collegio prende atto del calcolo effettuato dall'Ente, a norma dell'articolo 46 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e del principio contabile 4/2 punto 3.3.. Il fondo risulta valorizzato in €. 155.502.016,25 contro €. 131.691.275,96 dell'esercizio 2022 ed € 120.584.751,01 del 2021.

Come si evince dalla relazione sulla gestione l'ente non ha usufruito della facoltà di cui all'art. 107-bis del DL 18/2020 convertito con modificazioni nella L. 27/2020 ed in seguito modificato dal DL 41/2021 e convertito in L. 69/2021, e quindi ha provveduto al calcolo utilizzando i dati 2020 e 2021 anziché 2019, avendo tenuto un comportamento più prudenziale.

Le entrate considerate ai fini del calcolo sono elencate nella tabella che segue. Per ragioni di prudenza, l'ente ha provveduto a stanziare un accantonamento di oltre 155 mil. di euro maggiore di

circa 1,6 milioni rispetto all'accantonamento minimo di 154 mil. Quest'ultimo comprende l'importo di 8 mil. di euro a titolo di accantonamento relativo ai crediti vantati nei confronti delle aziende fornitrici di dispositivi medici ai sensi del decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 6 luglio 2022 (tipologia 20.103). Tale importo è stato ritenuto congruo in relazione agli accantonamenti già effettuati dalle aziende sanitarie in quanto gli importi a credito dell'ente hanno coperto integralmente spesa destinata agli enti del Servizio Sanitario Regionale.

Titolo 1	**Descrizione**
Tipologia 101	Imposte tasse e proventi assimilati
Titolo 2	**Trasferimenti correnti**
Tipologia 101	Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche
Titolo 3	**Descrizione**
Tipologia 100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni
Tipologia 200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
Tipologia 300	Interessi attivi
Tipologia 500	Rimborsi ed altre entrate correnti
Titolo 4	**Entrate in conto capitale**
Tipologia 200	Contributi agli investimenti

Il collegio ha verificato anche la quota inserita nell'allegato a1).

Fondo contenzioso

L'accantonamento per fondo rischi contenzioso per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze risulta pari euro ad 119.200.000,00 contro un accantonamento precedente di euro 118.500.000,00 dell'anno 2022. Si deve tenere conto che in realtà l'aumento per euro 7 mil sarebbero dovuti confluire in avanzo in quanto relativi alla competenza 2023 non utilizzata ma per euro -6.234.524,58 corrisponde ad un minor stanziamento deciso dalla Giunta in sede di

rendiconto quale minore accantonamento, al netto degli utilizzi avvenuti nell'anno per euro 65.475,42 relativi a debiti fuori bilancio come meglio oltre dettagliato.

Il Collegio come anticipato in sede di parere al bilancio di previsione 2024-2026 in merito alla disamina dell'avanzo presunto 2023 (rif. parere n. 21/2023 allegato 1) ha richiesto una relazione all'Avvocatura interna a supporto della valutazione sulla congruità del Fondo contenzioso rispetto alla situazione presentata in sede di assestamento. In data 5 dicembre 2023 era pervenuta la nota prot. 2023-1435542 del 25 ottobre 2023 con la quale l'avvocatura inviava alla Direzione Generale della Direzione Centrale, Finanza Bilancio e controlli e al Vice Direttore Generale il riepilogo delle cause in essere in risposta alla richiesta degli uffici del 18 ottobre 2023 per addivenire all'aggiornamento della precedente nota dell'avvocatura prot. 1248005 del 8 novembre 2022. La nota del 25.10.2023 riporta l'indicazione della percentuale del grado di soccombenza rilevato, in modo dettagliato, dalla struttura sulle cause in essere al 25 ottobre 2023. Tale relazione evidenziava una indicazione per ogni causa in termini percentuali del grado di soccombenza ma senza l'indicazione del rischio di soccombenza e solo in alcuni casi sono esposti i "calcoli del valore di accantonamento in ragione del prodotto tra rischio e valore massimo". Tale prospetto non suddivideva ancora le passività in PROBABILI, POSSIBILI e da RISCHIO REMOTO ma le indicava unicamente con la percentuale di soccombenza che per la maggior parte venivano indicate al massimo con il 51%. Il collegio rinviava alle osservazioni e alle criticità già inserite nella relazione al rendiconto 2022 del collegio (rif. verb. 10/2023) e al successivo assestamento al bilancio 2023-2025 (rif. verb. 11/2023) e parere al bilancio di previsione 2024-2026 (rif. verb. 21/2023).

Ad oggi l'Avvocatura tramite il suo Dirigente, ha inviato una relazione al Settore Bilancio (prot. 2024/0210826 del 23 febbraio 2024) sullo stato delle cause in essere al 31.12.2023. tale nota è stata acquisita dal collegio in data 29 maggio 2024 direttamente dall'ufficio dalla Dirigente del Settore Ragioneria e Bilancio in seguito alla video-call con gli uffici.

Come gli anni precedenti tale relazione evidenzia una indicazione per ogni causa in termini percentuali del grado di soccombenza ma senza indicazione del rischio di soccombenza e solo in alcuni casi sono esposti i "calcoli del valore di accantonamento in ragione del prodotto tra rischio e valore massimo". Tale prospetto non suddivide infatti le passività in PROBABILI, POSSIBILI e da

RISCHIO REMOTO ma le indica unicamente con la percentuale di soccombenza riportando per ogni avvocato responsabile il totale complessivo previsto di rischio in termini complessivi.

I principi OIC 31 e IAS 37, come riportato anche in alcune delibere della Corte dei Conti, classificano il rischio di soccombenza in:

PROBABILE con indice dal 51% al 100%;

POSSIBILE con indice massimo del 49% e non inferiore al 10%;

REMOTO con indice inferiore al 10%.

Pertanto, le cause valutate dall'Avvocatura con grado di soccombenza pari al 50%, se fossero state considerate dall'avvocatura PROBABILI, significherebbe che l'Avvocatura ha stimato all'interno del *range* dettato dai principi (dal 51% al 100%) di accantonare una percentuale minima; ove invece fossero state considerate POSSIBILI si assisterebbe ad un accantonamento percentuale massimo consigliato per quel grado di soccombenza ipotizzato.

Nei precedenti pareri il collegio evidenziava richiamando la struttura al contenuto della Deliberazione della Sezione Autonomie n. 27/2022/INPR del 2 marzo 2022 relativa alla "indagine sull'applicazione dei principi contabili in ordine alla verifica della consistenza della cassa e del fondo rischi da contenzioso" - alcune perplessità sulla modalità rappresentative del documento a cui si rinvia essendo redatto con i medesimi criteri pur prendendo atto di una maggiore seppur lieve diversificazione delle percentuali di soccombenza per alcune cause.

Quest'anno purtroppo i tempi e le problematiche da affrontare non hanno permesso un confronto diretto con l'ufficio sul documento ricevuto; nonostante ciò si è fatto un confronto con il documento dell'anno precedente rispetto al quale il collegio a suo tempo aveva avuto rassicurazioni dal responsabile dell'avvocatura circa la congruità del fondo rispetto ai rischi di soccombenza, alla dinamica del contenzioso e alle tempistiche di aggiornamento del grado stesso. Il collegio evidenziava la necessità di stratificare l'importo del fondo contenzioso così come deciso definitivamente dalla Giunta, suggerendo per il futuro di ufficializzare gli atti a supporto. Il collegio, in ogni caso, suggeriva prudenzialmente di valutare un percorso di graduale aumento del Fondo contenzioso.

In merito al complessivo importo accantonato, il collegio prende positivamente atto che già dall'anno scorso l'ente non si discosta dagli importi evidenziati dall'avvocatura e anzi che l'importo complessivo evidenziato dagli Uffici preposti – pari a circa 114,6 Mil – è stato aumentato di ulteriori

oltre 4,5 Mil al fine di dare "copertura" a spese legali e interessi eventuali che non state indicate dall'Avvocatura addivenendo così ad un complessivo accantonamento di euro 119,2 MIL.

Dalla disamina del documento pervenuto il collegio ha appreso che:

- le cause non quantificate sono essenzialmente amministrative relative principalmente alla richiesta di annullamento di atti, senza quantificazioni di danni. Tali cause, numerose, potrebbero tuttavia cagionare un danno ad oggi non previsto nei prospetti redatti dall'Avvocatura e non inseriti conseguentemente nel Fondo da parte dell'ente;
- la causa di importo più rilevante ha avuto un esito favorevole in primo grado, ma è stata appellata da controparte. È attualmente pendente in Corte di Appello di Genova con trattazione prevista nei primi mesi del 2024; Il Collegio riporta che circa il 65% dell'intero fondo (119 mil) è rappresentato da questa causa di importo pari a 77 Mil;
- in relazione alle modalità di individuazione del grado di soccombenza chiede per il futuro di individuare le cause come POSSIBILI, PROBABILI e REMOTE attribuendo poi ad ognuna la percentuale di soccombenza e quindi di accantonamento; si chiede inoltre nuovamente di inserire il numero della causa così da addivenire ad una immediata verifica da parte del collegio rispetto all'anno precedente e auspicando di tenere evidenziate le cause chiuse durante l'anno con relativo esito;
- inoltre, poiché anche quest'anno rispetto al medesimo prospetto del 2022 il collegio ha riscontrato che alcune cause datate non erano state inserite, si chiede di fare molta attenzione nella stesura di questo importante documento e per questo motivo si chiede di darne evidenza nel prospetto consegnato agli uffici; tale problematica verrebbe meno anche ove si decidesse di inserire il numero della causa;
- vi è stato un aumento della somma prevista quale soccombenza in merito alle cause inerenti il diniego di restituzione di tributi nonostante non sia stata adeguata la percentuale, forse per errore materiale;

Inoltre, tenuto conto dei tempi di approvazione del DDL al rendiconto il collegio rileva che si renderebbe necessario evidenziare la situazione non solo al 31 dicembre bensì ai primi mesi dell'anno e quindi ad una data prossima all'approvazione del DDL da parte della Giunta in modo da

poter eventualmente incidere sugli accantonamenti prudenziali per la copertura di eventuali nuovi rischi pur essendo in presenza di un ente che non ha avanzo libero post accantonamenti.

Resta inteso che ove vi fossero particolari e importanti cause rilevate durante l'iter di legge si renderebbe necessaria una immediata comunicazione da parte del settore.

Il collegio ricorda di mantenere la stratificazione del fondo contenzioso accantonato che ne permetta nel tempo anche il puntuale utilizzo. Per il 2023 infatti la parte accantonata già nel 2022 è stata utilizzata come di seguito rilevato e come indicato nell'allegato a1) del rendiconto 2023 per un totale di euro 65.475,42; si rinvia comunque - per completezza di informazioni - alla sezione dedicata ai debiti fuori bilancio.

- Deliberazione della Giunta regionale n. 350 del 21 aprile 2023 - € 22.323,07;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 419 dell'11 maggio 2023- € 10.863,62
- Deliberazione della Giunta regionale n. 653 del 7 luglio 2023 - € 7.220,20;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 667 del 7 luglio 2023 - € 10.499,49;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1058 del 3 novembre 2023 - € 14.569,04;

È inoltre confluito nell'accantonamento un importo di euro 7 mil relativo alla quota stanziata a competenza per l'annualità 2023.

Si rileva che nel preventivo 2024-2026 (rif. verb. 21/2023) sono stanziati a competenza ulteriori seguenti importi che, salvo diversa decisione, dovranno confluire annualmente nell'accantonamento:

anno	Accantonamento di competenza
2024	7.000.000,00
2025	7.000.000,00
2026	7.000.000,00

Il collegio prende comunque positivamente atto dell'aumento del Fondo contenzioso rispetto all'anno precedente, inoltre prende atto che il fondo stesso è in linea con quanto evidenziato dall'avvocatura, ufficio preposto alla determinazione della congruità.

Fondo Partecipate

La Regione Liguria non ha effettuato accantonamenti ai sensi dell'art. 1 comma 551 della L. 147/2013, che prevede l'obbligo di accantonare a fronte di perdite risultanti dal bilancio delle aziende speciali e istituzioni, in quanto non sono presenti tra i suoi organismi tali forme giuridiche.

A norma dell'art. 1 comma 550 della L. 147/2013 e dell'articolo 21 commi 1 e 2 del D.Lgs 175/2016 l'ente ha invece accantonato 535.473,83 euro, incrementando di 51.629,77 euro l'importo accantonato nel 2022 pari a 483.844,06. Il fondo deve essere conteggiato a fronte di perdite sui bilanci 2022 essendo peraltro appena scaduti i termini per il 2023 di approvazione dei bilanci (entro 120 - o 180 giorni in deroga agli artt. 2364, secondo comma, e 2478-bis del c.c - dalla chiusura dell'esercizio con deposito entro 30 giorni presso la CCIAA).

Il collegio ha preso visione del prospetto redatto dagli uffici per la quantificazione dell'accantonamento - inviato a mezzo mail e trattenuto tra le carte di lavoro in data 28 maggio 2024 - e tenuto conto del contenuto dell'art. 21 del TUSP di seguito riportato *"Nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione"* evidenzia che l'ente dal 2019 provvede ad accantonare anche in caso di perdite di partecipazioni indirette e che lo stesso risulta correttamente stratificato per anno e per soggetti come riportato nel documento del rendiconto 2023.

Si evidenzia infatti che il fondo si deve formare per stratificazione negli anni sommando le quote accantonate negli esercizi precedenti con una annuale verifica delle quote, nominative, che possono essere svincolate e che la Corte dei conti per la regione Veneto che con Deliberazione n. 485/2018/PRSE/Verona evidenzia la notevole responsabilità connessa alla gestione delle risorse pubbliche e ove rileva la necessità di addivenire prudenzialmente anche agli accantonamenti per le partecipate indirette.

Si evidenzia inoltre la Sentenza della Corte dei conti per la regione Sicilia n. 25/2021/PAR sulla possibilità di rendere disponibili gli importi in precedenza accantonati. Tale delibera "*rammenta che dell'obbligo di accantonamento di quote di bilancio, in conseguenza di risultati gestionali negativi degli organismi partecipati, non discende l'insorgenza a carico dell'ente socio, anche se unico, di un obbligo al ripiano delle perdite né l'assunzione diretta dei debiti del soggetto partecipato (cfr. la deliberazione della Sezione Lombardia n. 410/2016/PAR e quella della Sezione Lazio n.66/2018/PAR e le pronunce nn. 24/2017/PAR e 127/2018/PAR della Liguria)"* e la

stessa si sofferma "*sulla natura e sulle finalità del fondo perdite società partecipate, evidenziando come lo stesso miri a creare un accantonamento prudenziale nei bilanci degli enti locali partecipanti, allo scopo di munirli, attraverso una preventiva riduzione della loro capacità di spesa, di uno strumento utile a fronteggiare eventuali perdite subite degli organismi cui partecipano"*

Si ricorda infatti che gli accantonamenti, a rigore, dovrebbero essere appostati già in fase di preventivo appena si venga a conoscenza delle perdite, e quindi dopo l'assemblea della società di approvazione del bilancio, per poi confluire nell'accantonamento in modo stratificato per anno e per società.

Dal prospetto ricevuto – e in breve riportato peraltro anche in relazione di Giunta - si evidenzia che ad oggi il Fondo è correttamente stratificato e risulta incrementato di 51.629,77 euro rispetto al 2022 come di seguito evidenziato:

Tecnologico Val Bormida srl	Perdita 2018 di competenza regione - indiretta	181.167,87
Tecnologico Val Bormida srl	Perdita 2019 di competenza regione - indiretta	100.939,20
IRE Spa	Perdita 2019 di competenza regione - indiretta	45.411,99
Ligurcapital Spa	Perdita 2019 di competenza regione - indiretta	35.581,35
Tecnologico Val Bormida srl	Perdita 2021 di competenza regione - indiretta	120.743,65
Tecnologico Val Bormida srl	Perdita 2022 di competenza regione - indiretta	51.629,77

Si rileva positivamente che le quote accantonate per le indirette sono proporzionali all'intera quota di detenzione indiretta della Regione.

Il collegio ha verificato - con l'ausilio dell'ufficio partecipate - i risultati di bilancio ad oggi pervenuti delle società per l'anno 2023. Le stesse ad oggi risultano tutti in utile.

In particolare:

Liguria Digitale SpA (€ 3.776.251), Società per Cornigliano SpA (€ 126.203), Liguria Ricerche SpA (€ 83.153) Liguria International SpA (€ 66.864) Porto Antico di Genova S.p.A. (€ 243.202) . Si segnala che FI.L.S.E. SpA, RAISE Scarl, Ligurcapital SpA, IRE SpA, AMAIE Energia e Servizi Srl, Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l. si sono avvalse del maggior termine di cui all'art. 2364 cod. civ. e quindi ad oggi l'ente non è ancora in possesso dei progetti di bilancio 2023 approvati dagli organi amministrativi.

Si raccomanda di comunicare al collegio immediatamente la situazione dopo la chiusura di tutti i bilanci al 31.12.2023 ove vi fossero società in perdita.

Rispetto al sistema partecipate e alla sua complessità si rinvia al paragrafo dedicato.

Altri fondi e accantonamenti

Sono state accantonate negli altri fondi euro 80.585.966,91 come di seguito meglio evidenziati e raffrontati con quelli del 2022:

	2022	2023
Rinnovi contrattuali personale dipendente	8.258.880,00	11.070.521,00
Fondi garanzia sui rischi futuri gestione debito regionale	19.181.978,05	20.622.268,05
Fondo oneri futuri*	360.500,00	1.070.214,33
Fondo manovre fiscali pregresse	18.000.000,00	24.000.000,00
Fondo straordinario riduzione pressione fiscale	5.000.000,00	11.600.000,00
Fondo maggiori entrate tasse automobilistiche	11.267.814,01	11.267.814,01
Fondo incentivi personale	0,00	955.149,52
Totale	**62.068.842,06**	**80.585.966,91**

Non risultano riportati accantonamenti per garanzie prestate in quanto da una ricognizione dell'ente i singoli settori non hanno evidenziato risultanze. Nonostante ciò, si rinvia a quanto oltre menzionato rispettato alla somma indicata sia nel calcolo di indebitamento che nella parte dei conti d'ordine della contabilità economico patrimoniale.

Fondo anticipazione di liquidità

Sono stati accantonati euro 113.730.976,62 per Fondo anticipazione di liquidità da DL 35/2013 determinato con DGR n. 1389 del 14 dicembre 2015 ed in seguito rimodulato in parte con atto di Giunta n. 32-2022 del 25 gennaio 2022 già acquisita agli atti dal collegio contro euro 116.997.264,86 del 2022. Il dettaglio è inserito nella parte dedicata della relazione di Giunta ove si evidenzia che sul 2023 non sono stati stipulati nuovi contratti e che tale somma è pari alle anticipazioni di liquidità ricevute decurtate delle quote annuali rimborsate.

Con atto n. 1389 del 14 dicembre 2015 è stato stabilito il piano finanziario di ripianamento

Accantonamento residui perenti

Risultano accantonati euro 63.213.445,32 per residui perenti a norma dell'articolo 60 del D.lgs 118/2011 a naturale esaurimento, tale importo copre l'intero ammontare dei residui medesimi per passività potenziali fino al loro smaltimento, secondo gli obblighi di legge.

Il collegio ha preso atto del Decreto del Direttore Generale n. 1793 del 11/03/2024 denominato "*Situazione alla chiusura dell'esercizio 2023 della gestione degli impegni di spesa dichiarati perenti negli anni pregressi a norma dell'art. 60 comma 3 del D.lgs 118/2011 e ss.mm. e ii.*" ove si evince che alla data del 31 dicembre 2023 con conteggio delle iscrizioni 2023 e delle cancellazioni di periodo, sono presenti ancora euro 64.273.965,75 per residui perenti.

Si evidenzia che la percentuale accantonata nell'avanzo è superiore alle quote obbligatorie di legge comprese tra il 20 e il 70% (art. 60 comma 3 del D.Lgs 118/2011), in particolare è pari al 98,35 %.

Il collegio evidenzia che nel 2023 – come da Decreto del Direttore Generale n. 1793 del 11/03/2024 sono state effettuate:

- re-iscrizioni per il pagamento di residui perenti mediante utilizzo della quota accantonata nel risultato di amministrazione 2022 per un totale di euro 1.787.321,57 di cui 623.583,70 per parte corrente ed euro 1.163.737,87 di c/capitale;

- cancellazioni per euro 1.390.790,33 divenute economie di spesa.

B) parte VINCOLATA

Relativamente alla quota vincolata il collegio prende atto che sono previsti euro 235.620.463,39 per il 2023 rispetto ad euro 219.268.639,95 del 2022 aumento principalmente dovuto all'aumento dei vincoli derivanti da trasferimenti.

Nello specifico i vincoli sono così attuati:

Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	euro	13.512.563,30
Vincoli derivanti da trasferimenti	euro	204.259.629,33
Vincoli derivanti da contrazione mutui	euro	1.149.955,33
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	euro	16.698.315,43

Rispetto ai vincoli, in generale, il collegio prende atto delle informazioni riportate nell'allegato a2).

C) parte DESTINATA agli INVESTIMENTI

Detta voce risulta pari a zero. Il collegio evidenzia che in detta voce devono confluire le entrate in conto capitale che non hanno dato correlato impegno di spesa in conto capitale senza vincoli specifici. Dette somme sarebbero comunque utilizzabili solo dopo l'approvazione del rendiconto.

Riconciliazione trasferimenti al Consiglio regionale Assemblea legislativa

Il Collegio, riporta che:

- lo "*statuto della Regione Liguria*" approvato con L.R. n. 1/2005 modificato da ultimo con L.R. n. 1/2015 all'art. 16 stabilisce che "*L'Assemblea Legislativa ha autonomia funzionale, organizzativa, gestionale, finanziaria e di bilancio, contabile e patrimoniale, amministrativa, negoziale e contrattuale*" ed a norma del punto 3 lettera e) approva il proprio bilancio e lo gestisce secondo le modalità previste dal regolamento di contabilità";

- l'art. 72 comma I del D.Lgs 118/2011 richiama le funzioni del collegio dei revisori verso il Consiglio regionale nonché il comma II dello stesso articolo richiama i compiti previsti all'art. 20 dal D.Lgs n. 123/2011 nonché in particolare per il rendiconto generale, l'art. 63 del medesimo D.Lgs;

- il D.Lgs. n. 118/2011 all'art. 67 statuisce l' "autonomia contabile del Consiglio Regionale", ed in particolare:

- il punto 1 in cui si stabilisce che la Regione, sulla base dei propri statuti, assicura l'autonomia contabile del Consiglio regionale;
- il punto 2 ove stabilisce che il Consiglio regionale deve adottare il medesimo sistema contabile e gli stessi schemi di bilancio e di rendiconto previsti per le regioni adeguandosi ai medesimi principi contabili generali e applicati allegati al medesimo D.Lgs;
- il punto 3 che detta i tempi di approvazione del rendiconto entro il 30 giugno;

- che il sottoscritto collegio non svolge le funzioni dettate dall'art. 72 comma 1 in quanto il Consiglio regionale ha un proprio organo di revisione;

- è vigente un "*regolamento interno del Consiglio Regionale della Liguria*" approvato con deliberazione di Consiglio regionale n. 4 del 1 febbraio 2007 modificato in seguito più volte e da ultimo con delibera n. 7 del 21 maggio 2019;

- è vigente un "*regolamento di contabilità del Consiglio Regionale Assemblea Legislativa della Liguria*" approvato Decreto del Presidente del Consiglio Regionale 1/REG del 23 novembre 2006 coordinato con le modifiche seguenti di cui ultima avvenuta con Decreto del Presidente n. 1 del 23 aprile 2019 che evidenzia all'art. 26 che "*i risultati della gestione del bilancio dell'Assemblea Legislativa sono riassunti e dimostrarti dal rendiconto annuale*" e che all'art. seguente 27 riporta che "*1. Il rendiconto della gestione è approvato dall'Ufficio di Presidenza entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. 2. L'approvazione del rendiconto dell'Assemblea legislativa precede comunque l'approvazione del rendiconto della Regione*";

- che pertanto i risultati della gestione del bilancio consiliare sono dimostrati in un proprio rendiconto generale del Consiglio, che esula dal rendiconto generale della Regione.

Nonostante ciò, il D.Lgs 118/2011 prevede all'art. 66 comma 1 che "*il rendiconto della regione è approvato con legge regionale entro il 31 luglio*" e a norma dell'art. 63 comma 4 3"*contestualmente al rendiconto la regione approva il rendiconto comprensivo dei risultati del Consiglio regionale e degli eventuali organismi strumentali secondo le modalità previste dall'art. 11 comma 8 e 9".*

Pertanto ai fini del rispetto dell'art. 63 comma 3 del D.Lgs sopra citato il collegio riporta di aver sollecitato la ricezione del rendiconto consolidato e del deposito dell'allegato. Per le osservazioni si rinvia al paragrafo dedicato.

Tenuto comunque conto che le risorse per il Consiglio sono trasferite dal bilancio della Regione, il collegio ha attenzionato periodicamente, nel corso delle verifiche ed in sede di emissione dei propri pareri le eventuali variazioni rispetto al trasferimento per il funzionamento del Consiglio.

Tenuto conto che il Consiglio Regionale ha un proprio organo di controllo separato da quella della Regione e normato dall'art. 6 del "*Regolamento di contabilità del Consiglio Regionale Assemblea Legislativa della Liguria"* il sottoscritto collegio non è nella possibilità, in autonomia, di verificare la corrispondenza del dato. Nonostante le difficoltà appurate nel riscontro dei dati, il collegio oltre a rilevare la necessità di rendere regolamentari le comunicazioni tra le parti, riporta che la consuetudine dell'ente regione di liquidare tutto l'importo assegnato prima della fine dell'anno, permette la semplificazione dei controlli tenuto anche conto che tali spettanze, dall'insediamento del collegio, non sono mai state modificate rispetto alla quota inizialmente stanziata in bilancio.

Tenuto conto di quanto sopra si riporta quanto segue:

- il bilancio di previsione del Consiglio dell'esercizio 2023-2025 è stato approvato con Deliberazione del Consiglio regionale in data 21/12/2022 n. 25 avente ad oggetto "*Bilancio di previsione triennale del Consiglio regionale Assemblea Legislativa della Liguria. Esercizi finanziari 2023-2024-2025.*";

- il "*Regolamento di contabilità del Consiglio Regionale Assemblea Legislativa della Liguria"* in merito ai trasferimenti della Regione per le attività dell'Assemblea sono riportate nei seguenti punti:

a) art. 3 commi 3, 4 e 5 di seguito riportati:

- L'importo della quota di fabbisogno complessivo necessario al funzionamento dell'Assemblea legislativa che comporta trasferimento di fondi dal bilancio di previsione della Regione al bilancio di previsione dell'Assemblea legislativa, così come evidenziato nella proposta di bilancio annuale di previsione dell'Assemblea approvata dall'Ufficio di Presidenza, è trasmesso dal Presidente dell'Assemblea legislativa al Presidente della Giunta regionale ai fini della necessaria iscrizione nel disegno di legge di bilancio previsionale annuale della Regione, ed è approvato contestualmente dall'Assemblea legislativa.

- L'importo della quota di fabbisogno dell'Assemblea legislativa che comporta trasferimento di fondi è iscritto in un'unica unità previsionale di base del bilancio di previsione della Regione, sotto la denominazione "Spesa per l'Assemblea legislativa regionale". A detta unità previsionale di base corrisponde un solo capitolo.

- L'importo della quota di fabbisogno che comporta trasferimento di fondi dal bilancio di previsione della Regione costituisce entrata certa per l'Assemblea legislativa ed è gestito senza limitazioni dal 1° gennaio di ogni anno, fatto salvo l'eventuale esercizio provvisorio.

b) art. 7 comma 1 che riporta:

- Le variazioni al bilancio annuale di previsione dell'Assemblea legislativa che comportano un aumento o una diminuzione del fabbisogno indicato nell'unità previsionale di base destinata alla "Spesa per l'Assemblea legislativa regionale" sono proposte dall'Ufficio di Presidenza e approvate dall'Assemblea. Le stesse sono trasmesse dal Presidente dell'Assemblea al Presidente della Giunta regionale, che provvede agli adempimenti conseguenti, mediante prelievo dal fondo di riserva per spese obbligatorie.

c) art. 10 comma 1 che riporta:

- L'importo della quota di fabbisogno dell'Assemblea legislativa che comporta trasferimento di fondi dal bilancio di previsione della Regione, salve diverse intese intervenute tra Ufficio di Presidenza e Giunta regionale, viene messo globalmente a disposizione del Presidente dell'Assemblea, dal Presidente della Giunta regionale, in apertura di esercizio.

- le somme impegnate dalla Giunta Regionale sono pari ad euro 25.040.000,00 sul capitolo U0000000001 "Spesa per l'assemblea legislativa regionale", euro 90.000,00 sul capitolo U0000000101 "Spese per l'affermazione dei valori della resistenza" ed euro 15.000,00 sul capitolo U0000000107 "Spese per l'affermazione dei valori della memoria dei giuliani e dei dalmati" che dovrebbero essere state accertate dal Consiglio Regionale per il 2023; da tali voci sulla contabilità della Regione non vi sono residui passivi e pertanto il Consiglio ha riscosso tutto l'importo stanziato come riportato anche nel verbale del collegio al riaccertamento in quanto le stesse risorse vengono liquidate tutte anticipatamente ed entro l'anno di competenza.

Il collegio rileva che nonostante Giunta e Consiglio siano statutariamente autonomi, trattandosi tuttavia di enti con forti interessenze ed essendo composti peraltro dai medesimi soggetti

deliberanti, suggerisce a beneficio e a tutela della funzionalità delle due strutture tecniche, ma anche a tutela dei singoli consiglieri - di addivenire in futuro ad una miglior regolamentazione di un flusso informativo condiviso soprattutto in prossimità dei maggiori adempimenti contabili o a valutare di assegnare al medesimo organo di controllo anche la revisione del bilancio del Consiglio regionale; scelta peraltro attuata da molte regioni che ha permesso, ad esperienza, la verifica costante della corrispondenza dei dati.

Debiti fuori bilancio

L'art. 73 comma 4 del D.Lgs 118/2011 prevede "*Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta*".

L'Ente ha aggiornato con D.G.R. n.1390 del 27 dicembre 2023 le linee per la procedura interna di riconoscimento dei debiti fuori bilancio già approvate con D.G.R. n. 627 del 3 agosto 2018. In particolare la citata deliberazione prevede, in continuità con la D.G.R. n.627/2018, che **"***Tutti i Dirigenti regionali sono tenuti a vigilare costantemente sulla regolarità amministrativa e contabile dei processi di spesa di propria competenza, al fine di evitare la formazione di debiti fuori bilancio. Nel caso di emersione di un debito fuori bilancio il Dirigente della struttura di merito (Responsabile della spesa) dovrà procedere seguendo quanto indicato al paragrafo 5)".*

La D.G.R. n.1390 del 27 dicembre 2023 prevede altresì che "*Con cadenza annuale il Dirigente dell'Unità organizzativa Bilancio e Ragioneria procede ad una ricognizione presso tutte le strutture della Giunta regionale, finalizzata alla verifica della sussistenza di eventuali debiti fuori bilancio".*

La nuova procedura, inoltre, dà attuazione anche alle disposizioni di cui all'art. 11 della legge regionale n. 25/2020, attuativo del comma 4 dell'art. 73 del d.lgs. 118/2011, per le ipotesi di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive.

Il collegio riporta che nel corso del 2023, vigeva ancora la D.G.R. n.627/2018, l'Ente ha avviato l'annuale ricognizione della sussistenza di eventuali debiti fuori bilancio con nota prot. 2023-1098037 del 31 luglio 2023 del Direttore generale della Direzione Centrale Finanza, Bilancio e Controlli, indirizzata a tutte le strutture della Giunta regionale, da riscontrare entro il 10 agosto 2023.-



Con successive note prot-2023-1254904 e prot-2023-1342383, rispettivamente dell'8 settembre 2023 e del 28 settembre 2023 del Settore Bilancio Ragioneria, sono state sollecitate le strutture per i riscontri mancanti.

In esito alle verifiche effettuate, tutti i Dirigenti hanno riscontrato negativamente l'esistenza di debiti fuori bilancio, ad eccezione del Settore Avvocatura regionale, del Settore Informatica e del Settore Stazione Unica Appaltante.

Nonostante ciò il collegio rileva che nonostante i vari solleciti dell'ufficio preposto la struttura anche quest'anno ha riscontrato con estremo ritardo le richieste. Tale comportamento non è comprensibile tenuto conto che ogni responsabile non dovrebbe avere necessità di ulteriori verifiche rispetto a quanto da esso monitorato periodicamente.

Detta metodologia nella sostanza porta ad una situazione che per le finalità del rendiconto, sono superate. Pur prendendo atto della nuova procedura, la ricognizione non permette una verifica temporalmente aggiornata in coerenza con le esigenze dettate dai vari momenti di bilancio e programmazione seppur preveda ora una procedura lineare e semplificata per quanto riguarda il riconoscimento di debiti fuori bilancio da Sentenze.

Il collegio proprio ritenendo non aggiornata la posizione dell'eventuale presenza di debiti fuori bilancio - ai propri fini - ha richiesto di acquisire una attestazione della Direzione Generale Centrale soggetto preposto alla ricezione delle istruttorie di avvio o comunicazione protocollata di avvio dell'istruttoria per il riconoscimento di un debito fuori bilancio, da cui si evinca che non sono pervenute richieste.

Tale dichiarazione ad oggi non ancora è pervenuta.

L'Ente nel corso dell'esercizio 2023 ha provveduto, in esecuzione dell'art. 11 della legge 29 luglio 2020, n. 25, al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, con le seguenti delibere per un importo totale pari ad euro 65.475,42, come peraltro riportato anche nel paragrafo dedicato all'utilizzo del Fondo contenzioso durante il 2023 derivante dal 2022:

- ✓ Deliberazione della Giunta regionale n. 350 del 21 aprile 2023 (2023-AC-378) "Riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive - spese di lite. Importo euro 22.323,07";

- ✓ Deliberazione della Giunta regionale n. 419 del 11 maggio 2023 (2023-AC-471) "Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva - Importo euro 10.863,62 a favore di BFF Bank S.p.A.";

- ✓ Deliberazione della Giunta regionale n. 653 del 7 luglio 2023 (2023-AC-741) "Riconoscimento di debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva - Tribunale di Genova, Sez. III Civile, n. 1108 del 10 maggio 2023. Importo euro 7.220,20";

- ✓ Deliberazione della Giunta regionale n. 667 del 7 luglio 2023 (2023-AC-744) "Riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive - spese di lite (Tar Liguria n. 145-2023; Tar Liguria n. 828-2022; n. 2 provvedimenti di liquidazione Tribunale di Genova emessi in data 30 marzo 2023 e 3 aprile 2023). Importo euro 10.499,49";

- ✓ Deliberazione della Giunta regionale n. 1058 del 3 novembre 2023 (2023-AC-1151) "Riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive - spese di lite. (Tribunale di Genova Sez. V Civile del Lavoro n. 29/2023; Tribunale di Genova Sez VII Civile n. 2051/2023; TAR Liguria Sez I n. 759/2023; Ordinanza CdS Sez V n. 5952/2023). Importo euro 14.569,04".

L'Ente ha provveduto, altresì, nell'anno 2023 al riconoscimento della legittimità con legge dei seguenti debiti fuori bilancio per un importo totale pari ad euro 46.980,77:

- ✓ Legge regionale n. 12 del 5 giugno 2023 "Riconoscimento della legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) - anno 2023"- per euro 24.348,10 (rif. all.1 al Verbale n. 9 del 23/05//2023)

- ✓ Legge regionale n. 18 del 2 novembre 2023 "Riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) - anno 2023" - per euro 22.632,67 (rif. all.1 al Verbale n. 19 del 23/10/2023).

Il Collegio ha chiesto inoltre all'ente di avere contezza anche sugli invii dei rispettivi atti alla Procura a norma dell'art. 23 comma 5 della L. 289/2002 e s.m.i.. Il collegio ha acquisito le note di invio alla predetta Procura, che di seguito si riportano:

settore	Importo complessivo	Riconoscimento avvenuto con delibera di Giunta n.	Invio ai sensi dell'art. 23 del comma 5 della L. 289/2002
Sentenza Consiglio di Stato, Sez. IV, n. 6897 del 4 agosto 2022	10.052,47	350-2023 del 21 aprile 2023	28 aprile 2023 PG/2023/0361846
Sentenza Consiglio di Stato, Sez. IV, n. 1866 del 23 febbraio 2023	12.270,60	350-2023 del 21 aprile 2023	28 aprile 2023 PG/2023/0361846
Sentenza Tribunale di Genova, VI Sez. Civile, n. 2122 del 13 settembre 2022	10.863,62	419-2023 dell'11 maggio 2023	19 maggio 2023 PG/2023/0393499
Sentenza Tribunale di Genova, Sez. III Civile, n. 1108 del 10 maggio 2023	7.220,20	653-2023 del 7 luglio 2023	14 luglio 2023 PG/2023/1009430
Sentenza TAR Liguria, Sez. I, n. 145 del 30 gennaio 2023	3.000,00	667-2023 del 7 luglio 2023	14 luglio 2023 PG/2023/1009462
Sentenza TAR Liguria, Sez. II, n. 828 del 4 ottobre 2022	4.632,68	667-2023 del 7 luglio 2023	14 luglio 2023 PG/2023/1009462
Provvedimento di liquidazione Tribunale di Genova del 30 marzo 2023	2.040,75	667-2023 del 7 luglio 2023	14 luglio 2023 PG/2023/1009462
Provvedimento di liquidazione Tribunale di Genova del 3 aprile 2023	826,06	667-2023 del 7 luglio 2023	14 luglio 2023 PG/2023/1009462
Sentenza Tribunale di Genova, Sez. V Civile del Lavoro, n. 29 del 17 gennaio 2023	6.095,48	1058-2023 del 3 novembre 2023	6 novembre 2023 PG/2023/1474020
Sentenza Tribunale di Genova, Sez. VII Civile, n. 2051 del 24 agosto 2023	2.032,76	1058-2023 del 3 novembre 2023	6 novembre 2023 PG/2023/1474020
Sentenza TAR Liguria, Sez. I, n. 759 del 7 agosto 2023	2.000,00	1058-2023 del 3 novembre 2023	6 novembre 2023 PG/2023/1474020
Ordinanza Consiglio di Stato, Sez. V, n. 5952 del 16 giugno 2023	4.440,80	1058-2023 del 3 novembre 2023	6 novembre 2023 PG/2023/1474020
TOTALE	**65.475,42**		

Il collegio vista la documentazione pervenuta, prendendo atto che la nuova procedura che viene utilizzata dal 2024 risolverà alcune criticità rilevata dal collegio stesso l'anno scorso, rileva che:

- con la legge di rendiconto l'ente non riconosce altri debiti fuori bilancio. Tuttavia la verifica della situazione dell'esercizio 2023 non è stata definita con ulteriori verifiche di fine anno;
- pur prendendo positivamente atto degli atti amministrativi dell'ente ed in particolare la nuova procedura rilevata nella D.G.R. n.1390 del 27 dicembre 2023, inerente le linee per la procedura

interna di riconoscimento dei debiti fuori bilancio (già approvate con D.G.R. n. 627 del 3 agosto 2018) nonché del contenuto della L. 25/2020, e delle consuetudini dell'ente, il collegio ricorda che – a proprio parere – la verifica dell'inesistenza di debiti fuori bilancio dovrebbe essere predisposta tramite acquisizione di tutte le attestazioni preliminarmente rispetto alla predisposizione della bozza di rendiconto in quanto è necessario tenere conto delle operazioni di tale ricognizione anche, ove servisse, addivenendo all'appostazione di un vincolo sull'avanzo o all'inserimento in uno specifico articolo della legge che ne disponga il riconoscimento. Il collegio suggerisce di ampliare la procedura esistete inserendo anche in un eventuale regolamento di contabilità le disposizioni che permettano in breve tempo di raccogliere, almeno a preventivo, assestamento e rendiconto, la situazione effettiva dell'ente in merito a debiti fuori bilancio da riconoscere o in corso di riconoscimento dai singoli responsabili/direzioni, al fine di verificare le necessarie appostazioni e accantonamenti e/o vincoli di bilancio per garantire gli equilibri di bilancio ritenendo una singola ricognizione annuale non del tutto sufficiente a tal fine. Vista la rilevazione informatica adottata in sede di ROR, viste le tempistiche molto dilatata di riscontro da parte degli uffici - si suggerisce di valutare la possibilità di gestire informaticamente anche queste comunicazioni tra gli uffici, rendendo molto più snella la procedura;

Il collegio raccomanda l'ente, ed in particolare i singoli Responsabili di settore, ad una applicazione ossequiosa della norma in coerenza all'interpretazione della Corte conti e all'invio degli atti alla Procura della Corte dei conti a norma dell'art. 23 comma 5 della L. 289/2002.

La spesa sanitaria

La definizione del perimetro delle Entrate e delle Uscite nel bilancio regionale relative al finanziamento del servizio sanitario regionale è contenuta nel Titolo II del d.lgs. n. 118/2011 il quale prevede all'art. 22 "*l'istituzione, presso le Regioni che esercitano la scelta di gestire direttamente una quota del finanziamento del proprio servizio sanitario, di uno specifico centro di responsabilità, denominato Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) presso la Regione. Tale centro di responsabilità ha l'obbligo della tenuta di una contabilità di tipo economico-patrimoniale, atta a rilevare, in maniera sistematica e continuativa, i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorrenti fra la singola Regione, lo Stato, le altre Regioni/Province autonome, le aziende sanitarie, gli altri enti pubblici ed i terzi vari, inerenti le operazioni finanziate con risorse destinate ai rispettivi servizi sanitari regionali*"….*omissis*.

Il decreto ha dettato puntuali disposizioni al fine di consentire una confrontabilità immediata tra le risorse appostate nel bilancio regionale e quelle definite negli atti di assegnazione nazionali, prescrivendo all'articolo 21 l'obbligo di accensione di appositi conti correnti intestati alla Sanità in modo da garantire, con riferimento alla sola GSA, un immediato monitoraggio dei flussi di cassa in entrata ed in spesa. Ciò nell'ottica di separare la gestione sanitaria da quella ordinaria.

La Regione Liguria con Decreto del Dirigente n. 3833 del 9/12/2015 ad oggetto: "Decreto D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - Perimetrazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del Servizio sanitario regionale - Bilancio di previsione per l'esercizio 2015-2017 (II Provvedimento) ha provveduto ad aggiornare ed integrare l'elenco di capitoli del bilancio regionale. Per quanto riguarda l'esercizio 2023 il perimetro sanitario viene definito da uno specifico allegato al Bilancio di previsione 2023-2025.

A partire dall'esercizio 2018 anche a seguito dell'istituzione dell'Azienda ligure sanitaria (A.Li.Sa.), in cui è confluita ARS, trova applicazione per la Liguria l'articolo 32 della legge regionale n. 29 del 27 dicembre 2018, con cui sono state apportate modifiche alla precedente legge regionale n. 17 del 29 luglio 2016 di costituzione della stessa.

Tale articolo ha determinato il venire meno della funzione della GSA.

Dall'esercizio 2018 infatti la Regione Liguria non ha più effettuato spesa diretta, trasferendo integralmente le risorse nei confronti degli enti del servizio sanitario regionale, di cui all'articolo 19, comma 2, lettera b), punto i) o di A.Li.Sa.

Ciò ha reso, da un lato, superflua l'individuazione di un soggetto espletante la funzione di GSA e, dall'altro, non più necessaria l'adozione di un bilancio d'esercizio per quest'ultima Gestione.

Il finanziamento del Servizio Sanitario Regionale per l'esercizio 2023

Per quanto riguarda l'anno 2023 Il FSN indistinto per la Regione Liguria è passato da 3.291,27 milioni di euro dell'anno 2022 a 3.401,91 milioni di euro dell'anno 2023 con un incremento del 3,36%. Si riportano di seguito le tabelle di confronto tra i valori del finanziamento sanitario nazionale assegnato alla Regione Liguria nelle annualità dal 2018 al 2023 e gli incrementi percentuali del fondo sanitario nazionale e regione Liguria:

(milioni di euro)

	Anno 2018	**Anno 2019**	**Anno 2020**	**Anno 2021**	**Anno 2022**	**Anno 2023**
Totale FSN (comprensivo della premialità)	110.155,97	111.365,65	113.552,85	116.686,17	119.724,16	123.810,15
Quota FSN Regione Liguria (comprensivo della quota premiale)	**3.059,74**	**3.081,29**	**3.129,08**	**3.193.76**	**3.291,27**	**3.401,91**
Quota di accesso Regione Liguria	2,78%	2,77%	2,76%	2,74%	2,75%	2,75%

INCREMENTI PERCENTUALI FONDO SANITARIO NAZIONALE E REGIONE LIGURIA

(milioni di euro)

	Incremento 2018/2019	**Incremento 2019/2020**	**Incremento 2020/2021**	**Incremento 2021/2022**	**Incremento 2022/2023**
Totale FSN (comprensivo della premialità)	1,10%	1,97%	2,84%	2,69%	3,52%
Quota FSN Regione Liguria (comprensivo della quota premiale)	**0,7%**	**1,55%**	**2,07%**	**3,05%**	**3,36%**

Incidenza del Bilancio sanitario sul Bilancio regionale

L'incidenza della spesa sanitaria sulla spesa regionale rappresenta un indicatore di interesse nell'analisi delle risultanze del bilancio regionale. Nella tabella che segue sono riportati i valori delle entrate e delle spese di ambito sanitario sulle entrate e spese complessive del bilancio regionale, in termini di accertamenti e impegni operati nel 2023:

INCIDENZA SUL BILANCIO REGIONALE DEGLI ACCERTAMENTI/IMPEGNI SANITÀ ANNO 2023			
ENTRATA		SPESA	
Accertamenti complessivi	5.629.797.977,08	Impegni complessivi	5.542.917.695,22
- partite di giro (Titolo 9)	606.718.040,21	- partite di giro (Programma. 99.001)	121.972.512,88
al netto delle partite di giro (Titolo 9)	**5.023.079.936,87**	Al netto delle partite di giro (Programma. 99.001)	**5.420.945.182,34**
Accertamenti sanità	4.228.783.680,31	Impegni sanità	4.229.268.125,19
- partite di giro (Titolo 9-Tipologia.100)	549.234.113,82	- partite di giro (Programma. 99.001)	1.074.494,96
al netto delle partite di giro (Titolo 9-Tipologia.100)	**3.679.549.566,49**	al netto delle partite di giro (Programma. 99.001)	**4.228.193.630,23**
Incidenza	**73,25%**	**Incidenza**	**78,00%**

Ripiano disavanzi sanitari

La Regione Liguria con DGR 367 del 27/04/2023 ha disposto che ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs n. 118/2011, l'eventuale risultato positivo d'esercizio in eccedenza, rispetto al ripiano delle eventuali perdite degli esercizi precedenti, degli Enti di cui alle lettere b) punto i), c) del c.2 dell'articolo 19 venga destinato, al fine di garantire l'equilibrio del sistema, alla copertura delle perdite dell'esercizio dell'intero SSR.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 1073 del 09/11/2023 ha prescritto ad ALISA, ad ASL 1, ad ASL 2 e ad ASL 5, che presentano un risultato positivo di esercizio nell'esercizio 2022, di destinare il suddetto risultato per il ripiano delle perdite del servizio sanitario regionale ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 118/11 procedendo al trasferimento dello stesso a copertura di parte della perdita di esercizio del Policlinico San Martino effettuando le operazioni di trasferimento e liquidazione del risultato di esercizio entro il 31/12/2023.

La Regione, con DGR 1285 del 22/12/2023, ha infine provveduto a ripianare le restanti perdite degli Enti del Servizio sanitario regionale impegnando complessivi 34,3 mln di euro.

Disposizioni art. 3, comma 7 del D.L. 35/13

In attuazione di quanto previsto dall'articolo 3, comma 7 del Decreto Legge n. 35/2013, di seguito vengono quantificati i trasferimenti operanti a favore del SSR con riferimento alle somme incassate nell'anno solare 2023 a titolo di finanziamento 2023 e ante, e le somme aggiuntive regionali costituenti ulteriori stanziamenti sui quali sono state effettuate le relative erogazioni. Risultano trasferite dallo Stato risorse per complessivi 3.514,0 mln di euro di cui:

- risorse a titolo di finanziamento indistinto 2023 per 3.130,6 mln di euro;
- risorse a titolo di finanziamento vincolato 2023 per 70,4 mln di euro;
- risorse a titolo di finanziamento ante 2023 per 313,0 mln di euro.

Risultano inoltre ulteriori risorse destinate al finanziamento dei singoli servizi sanitari regionali (art. 20 d.lgs. n. 118/2011) 61,3 mln di euro.

Di seguito si riporta il dettaglio:

Risorse da Stato	**Trasferite da Stato**	**Trasferite da Regione a SSR entro il 31.12.2023**					
		GSA			**Totale trasferite da Regione a SSR**		**% trasferimento**
		Totale	**di cui utilizzato dalla GSA per pagamenti e trasferimenti**	**di cui rimanente in GSA**			
	(a)	(b)=bis+ter	(b)-bis	(b)-ter	(c)	(d)=(b)+(c)	(e)=(d)/(a)
Risorse finanziamento indistinto 2023	3.130.638.061	-			3.128.782.634	3.128.782.634	99,9%
Risorse finanziamento vincolato 2023	70.376.077	-			43.584.925	43.584.925	61,9%
Risorse finanziamento ante 2023	312.990.164	-			297.748.192	297.748.192	95,1%
Totale risorse finanziamento ordinario 2023 e ante	**3.514.004.301**	-	-	-	**3.470.115.751**	**3.470.115.751**	**98,8%**

Ulteriori	**Previsione**	**Trasferite da Regione a SSR entro il 31.12.2023**



COLLEGIO DEI REVISORI

risorse destinate al finanziamento dei singoli servizi sanitari regionali (art. 20 d.lgs. n. 118/2011)	**da bilancio regionale**						
		GSA	**Trasferite ad Aziende del SSR**	**Totale trasferite da Regione a SSR**	**% trasferimento**		
		Totale	**di cui utilizzato dalla GSA per pagamenti e trasferimenti**	**di cui rimanente in GSA**			
	(a)	(b)=bis+ter	(b)-bis	(b)-ter	(c)	(d)=(b)+(c)	(e)=(d)/(a)
Finanziamento regionale aggiuntivo per extralea	42.317				2.317	2.317	5,48%
Finanziamento regionale aggiuntivo lea per equilibrio bilancio 2023						-	
Ulteriori risorse regionali destinate al SSR	16.699.055				16.699.055	16.699.055	100,0%
Risorse regionali per ripiano disavanzi anni pregressi - sono ricomprese le somme 2023 destinate alla copertura							

dell'eventuale disavanzo dell'anno 2022							
Payback farmaceutica	44.545.118				19.082.096	19.082.096	42,8%
Totale risorse aggiuntive regionali	**61.286.490**				**35.783.468**	**35.783.468**	**58,4%**
Totale risorse Stato+Regione	**3.575.290.791**				**3.505.899.219**	**3.505.899.219**	**98,06%**

Sulla base di quanto sopra riportato, la Regione ha rispettato gli obblighi imposti dall'articolo 3, comma 7, d.l. n. 35/2013, ha erogato al proprio SSR, entro la fine dell'anno 2023, il 98,06% delle somme incassate nel medesimo anno dallo Stato a titolo di finanziamento del Servizio sanitario nazionale e delle somme che la stessa regione, a valere su risorse proprie dell'anno, destina al finanziamento del proprio servizio sanitario regionale.

Il collegio in merito al perimetro sanitario evidenza che la Corte Costituzionale, con Sentenza 233 del 21 novembre 2022, ha delineato e ricordato le basi su chi poggia il perimetro sanitario e l'utilizzo dei fondi e in particolare riporta che *"…omissis…perimetro sanitario, mirano a garantire una idonea evidenziazione delle entrate e delle spese sanitarie e sono dunque funzionali ad evitare "opacità contabili e indebite distrazioni dei fondi destinati alla garanzia dei LEA, ovvero proprio quei fenomeni che hanno concorso al determinarsi delle gravissime situazioni …omissis".*

Tale Sentenza ripercorre il tema della centralità della tutela dei diritti sociali in merito all'utilizzo finanziario delle risorse.

La spesa del personale

La composizione del personale della Regione Liguria, così come predisposta dai Settori competenti, per l'anno 2023, è quella esposta nelle tabelle sottostanti.

Occorre premettere l'importanza del PTFP quale strumento strategico per individuare le esigenze di personale che ha visto, con l'introduzione del D.Lgs. n. 75/2017, il superamento della dotazione organica che non è più uno strumento rigido ma flessibile e volto ad individuare le effettive esigenze tramite il PTFP. Tale orientamento del legislatore è stato rafforzato dall''art. 33 co. 1 del

D.L. 34/2019, come modificato dall'art. 1 co. 853 della Legge 160/2019, stabilisce che, a decorrere dal 2020 "…..*le regioni a statuto ordinario possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, anche differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto di quelle la cui destinazione è vincolata, ivi incluse, per le finalità di cui al presente comma, quelle relative al servizio sanitario nazionale ed al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto ……omissis……, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le regioni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. ….*"

Il D.M. 3 settembre 2019 individua, all'articolo 4, i valori soglia di spesa massima del personale e stabilisce che le Regioni a statuto ordinario che si collocano al di sotto del valore soglia di cui sopra, possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa del personale complessiva, rapportata alla media delle entrate correnti del triennio precedente al netto dell'FCDE stanziato assestato nel bilancio, inferiore al valore soglia e nei limiti stabiliti dall'articolo 5 dello stesso D.M.. Il citato D.M. individua altresì le voci del bilancio da prendere in considerazione ai fini del calcolo. Per quanto riguarda la regione Liguria il valore soglia è pari al 11,5% considerata la fascia di abitanti, ai sensi dell'art. 4 del citato.

La dotazione organica del personale della Giunta Regionale è stata aggiornata con la DGR n. 246-2023, avente ad oggetto "Adempimenti attuativi CCNL 2019/2021 - rimodulazione dotazione organica e contestuale approvazione delle declaratorie dei nuovi profili professionali", nella quale l'Ente ha stabilito, tra l'altro, di rimodulare la dotazione organica della Giunta regionale nelle Aree e nei nuovi profili professionali, sulla base dei nuovi valori di costo previsti dal CCNL Funzioni Locali relativamente la posizione di accesso nelle aree professionali, nel rispetto dell'onere

complessivo, calcolato con riferimento ai trattamenti retributivi fondamentali ed ai relativi oneri riflessi, pari a € 65.742.163,19.

Tanto premesso vengono di seguito riportate separatamente le dotazioni organiche e i dati relativi al personale rappresentate dalle tabelle di seguito riportate.

GIUNTA REGIONALE

La dotazione organica 2023 del personale dirigenziale e dipendente della Giunta Regionale, a tempo indeterminato e determinato, a seguito delle modifiche apportate dalla D.G.R. n. 246 del 17/03/2023, risulta come segue:

DOTAZIONE ORGANICA 2023	
Dirigenti	Dotazione organica 2023
TOTALE	95
DOTAZIONE ORGANICA 2023	
Aree	Dotazione organica 2023
Area dei Funzionari e dell'Elevata qualificazione (ex categoria D1 e D3 del CCNL 31.3.1999)	830
Area degli Istruttori (ex categoria C del CCNL 31.3.1999)	825
Area degli Operatori Esperti (ex Categoria B1 e B3 del CCNL 31.3.1999)	184
Area degli Operatori (ex Categoria A del CCNL 31.3.1999)	1
TOTALE	1840
TOTALE COMPLESSIVO	1935

Riguardo alla consistenza numerica del personale a tempo determinato e a tempo indeterminato, suddiviso per fasce e categorie, viene rappresentato dall'ente come segue:

Personale a tempo determinato

Tipologia	2018	2019	2020	2021	2022	2023
dirigenti	6	7	2	6	8	8
D		31	26	13		11
C		90	14	11		1
B						
A						
COLLABORATORE L.R. 38/90	11	14	23	31	24	31
TOTALE	17	142	65	61	32	51

Personale a tempo indeterminato

Tipologia	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Direttori	12	11	10	10	10	9
Dirigenti	46	51	50	52	54	52
D	482	537	543	717	712	721
C	493	557	619	695	690	680
B	137	168	179	160	148	137
A	2	2	0	0	0	0
TOTALE	1172	1326	1401	1634	1614	1599

Per quanto attiene la spesa per il Personale il Collegio ha richiesto ai Servizi competenti apposito prospetto riassuntivo, che di seguito si riporta, contenente il raffronto tra i dati 2023 e la media 2011/2013, a dimostrazione dell'avvenuto rispetto del contenimento della spesa ai sensi della vigente normativa.

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	57.708.467,00	80.799.089,34
Spese macroaggregato 103	315.728,00	1.779.140,99
Irap macroaggregato 102	3.273.333,33	5.109.771,15
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: Spese macroaggregato 104 (cap. 260 e UPC15010010)	312.583,33	1.285.000,00

Altre spese: Spese macroaggregato 109(cap. 209)	290.000,00	500.000,00
Altre spese: da specificare…….		
Totale spese di personale (A)	61.900.111,67	89.473.001,48
(-) Componenti escluse (B)	-3.413.184,67	-36.942.713,28
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 3.9.2019 (C)		-6.395.480,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	58.486.927,00	46.134.808,20

La contrattazione integrativa

In ordine alla contrattazione integrativa comparto e dirigenza, il Collegio dei Revisori dei Conti ha effettuato le verifiche di propria competenza i cui risultati sono compiutamente riportati nei verbali (rif. All. 3 verb. 20 del 27.11.2023 e all. 2 verb. 23 del 20.12.2023). Al termine delle verifiche effettuate il Collegio ha attestato la compatibilità degli oneri della pre-intesa di contrattazione collettiva integrativa annualità 2023 area comparto e dirigenza con i vincoli di bilancio così come richiesto dall'art. 40 bis comma I del D.Lgs. 165/2001 e ha certificato la rispondenza della relazione illustrativa e della relazione tecnico-finanziaria, poste a corredo del contratto decentrato integrato per l'annualità 2023, agli schemi predisposti dalla Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi del comma 3 sexies dell'art. 40 del D.Lgs 165/2001.

PIAO

Con la conversione in Legge, n. 113 del 6 agosto 2021, del decreto-legge n. 80 del 9 giugno 2021, tra l'altro, è stato introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale.

Come previsto dalla normativa il Piao serve per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso. Il Piao ha durata triennale e viene aggiornato annualmente.

Il PIAO, come prescritto dall'art. 6 del D.L. 80/2021, espone: gli obiettivi programmatici e strategici della performance, anche con riferimento alle azioni e interventi regionali per l'implementazione del PNRR; la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il lavoro agile; le strategie di reclutamento e formazione delle risorse umane; gli strumenti e le fasi per raggiungere la piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa e per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione; le procedure da semplificare e reingegnerizzare; le modalità e le azioni finalizzate a realizzare al piena accessibilità fisica e digitale dell'Ente; le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere.

La regione Liguria, per il 2023 – visto il differimento di cui all'art. 10 comma 11 bis del DL 29.12.2022 - ha adottato il Piao con D.G.R. n. 214 - 10 marzo 2023, poi modificato con D.G.R. n. 682 del 14 luglio 2023 e D.G.R. n. 1164 del 1 dicembre 2023. Il collegio prende atto dalle informazioni ricevute dall'ufficio preposto che nel 2023 l'ente è addivenuto a nuove assunzioni per n. 70 dipendenti a tempo indeterminato. Il Collegio dei revisori, in sede di Bilancio di Previsione 2023/2025 aveva evidenziato la necessità in caso di assunzioni a tempo indeterminato del rilascio, da parte del Collegio stesso, dell'asseverazione del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio di cui all'art. 33 del D.L. 34/2019. In tale sede era stato evidenziato anche che l'asseverazione non poteva essere sostituita da "atti" o "valutazioni" equipollenti né in senso oggettivo né in senso soggettivo" (sentenza n. 7/2022/DELC – Corte dei conti Sezioni Riunite).

L'Ente nel procedere con le assunzioni non ha richiesto al collegio nessuna asseverazione in quanto gli uffici hanno evidenziato che le assunzioni stesse trovano copertura nel risparmio di spesa determinato dalle cessazioni e quindi senza ricorrere alle deroghe previste dal citato D.L. 34/2019.

Si prende inoltre atto che non vi sono state assunzioni in deroga per il PNRR a norma dell'art. 11 comma I del D.L.36/2022 in vigore dal 30 giugno 2022 convertito in legge con modifiche dalla L. 79/2022 che rileva: "*1. Al solo fine di consentire l'attuazione dei progetti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), le regioni a statuto ordinario che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dai predetti progetti possono, in deroga all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, assumere con contratto a tempo determinato personale con qualifica non dirigenziale in possesso di specifiche professionalità per un periodo anche superiore a trentasei mesi, ma non eccedente la durata di attuazione dei progetti e comunque il termine del 31 dicembre 2026, nel*

limite di una spesa aggiuntiva non superiore al valore dato dal prodotto della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, per la percentuale distinta per fascia demografica indicata nella tabella 1 di cui all'Allegato 1 al presente decreto. Le predette assunzioni sono subordinate all'asseverazione da parte dell'organo di revisione del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio. La spesa di personale derivante dall'applicazione del presente comma non rileva ai fini dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e dell'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.".

Le partecipazioni societarie regionali e altri enti e organismi

Il collegio evidenzia, come il sistema delle partecipate sia estremamente complesso tenuto conto soprattutto della numerosità delle posizioni in essere tra partecipate societarie, enti ed organismi strumentali ma anche del complesso sistema delle partecipazioni indirette detenute principalmente tramite la società Finanziaria Ligure per lo sviluppo economico FI.L.S.E. Spa.

La società FI.L.S.E. Spa è una holding con partecipazioni attive in diversi settori di interesse regionale.

Il collegio ha preso visione del contenuto della relazione sulla gestione della Giunta regionale relativamente alle partecipate evidenziando che dai vari incontri avuti gli l'uffici preposti il collegio ha riscontrato un iter organizzativo efficiente per quanto riguarda il lavoro svolto al fine di addivenire alla riconciliazione delle partite di credito e debito a norma dell'art. 11 punto 6 lettera J).

Nello specifico, nella struttura i settori che si occupano del sistema delle società partecipate, enti ed organismi sono essenzialmente tre:

A) il Settore Bilancio Economico Patrimoniale e Controlli, che si occupa della individuazione del GAP e del perimetro di consolidamento, della redazione del bilancio consolidato, delle operazioni di riconciliazione dei debiti e crediti, di cui all'art. 11 comma 6 lettera j) del D.lgs 118/2011, nonché della verifica della valutazione delle immobilizzazioni finanziarie.;

B) il Servizio Società Partecipate nella Direzione della Vice Presidenza, che si occupa del controllo analogo e quindi della governance delle partecipate, confluito nel Servizio Indirizzo Controllo Strategico e Partecipazioni Societarie dal 1 gennaio 2024;

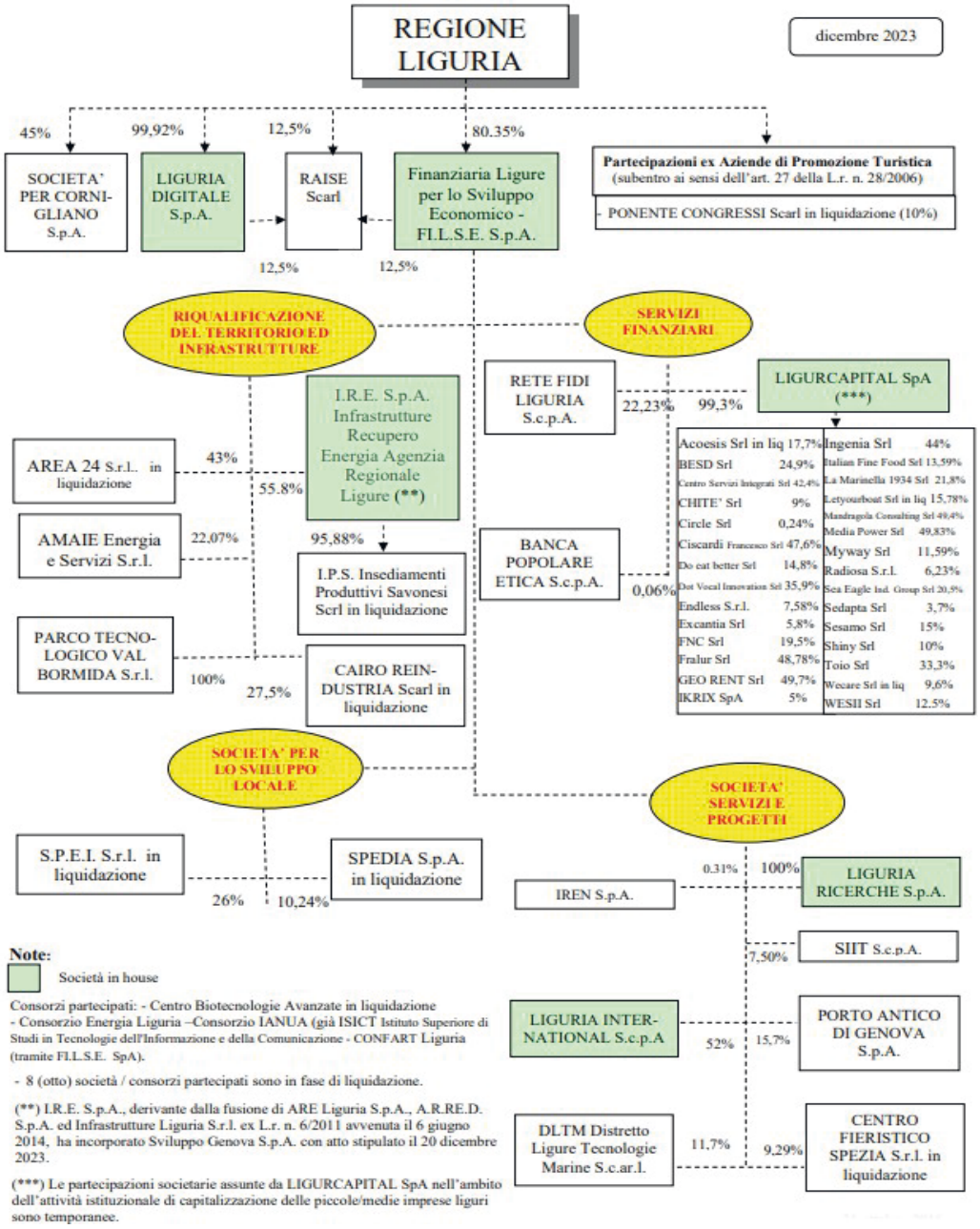
C) il Settore Affari Legislativi, che fornisce i dati di partenza per quanto riguarda enti strumentali ed organismi.

Non essendoci un centro unico di responsabilità per la gestione delle partecipate, tenuto conto dei diversi e complessivi adempimenti contabili-amministrativi, potrebbe essere difficoltoso il flusso di informazioni (Bilancio consolidato annuale di ENTI, ORGANISMI STRUMENTALI, AZIENDE e SOCIRETA' PARTECIPATE E CONTROLLATE, asseverazioni previste dall'art. 11 comma 6 lettera J) del D.Lgs 118/2011 degli ENTI STRUMENTALI e SOCIETA' PARTECIPATE E CONTROLLATE, rendiconto consolidato degli ORGANISMI STRUMENTALI previsto dall'art. 11 comma 8 e 9 del D.Lgs. 118/2011, adempimenti in ottemperanza al TUSP - come la predisposizione del piano triennale anticorruzione e trasparenza, limiti costi personale, monitoraggio consulenze, incarichi legali, la predisposizione delle sezioni trasparenza in modo adeguato, alla verifica dell'inserimento delle motivazioni e l'invio delle delibere di Consiglio alla Corte dei conti ove si deroghi alla nomina di un organo monocratico amministrativo, entità massima dei compensi, divieto di nomine, reclutamento personale, adeguamento statuti societari, la redazione della relazioni sul governo societario, ecc. - e controllo analogo, affidamenti ad in house e verifica delle motivazioni rafforzate, valutazione delle partecipazioni in sede di contabilità patrimoniale, vigilanza di altri enti, il piano di razionalizzazione delle partecipate, ecc.). Il sistema delle partecipazioni societarie e di altri organismi in generale per la sua complessità necessita di sistema di monitoraggio e vigilanza contabile-amministrativo adeguato.

Rispetto a ciò si rinvia alle osservazioni e suggerimenti.

Il collegio riporta che sul sito istituzionale è presente il diagramma delle società partecipate dirette ed indirette aggiornato al dicembre 2023, nonché la rappresentazione grafica degli enti pubblici vigilati comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione medesima per i quali l'amministrazione ha il potere di nomina degli amministratori dell'ente.

Per quanto riguarda le partecipazioni societarie dirette ed indirette, il collegio riporta di seguito il diagramma esposto sul sito istituzionale dalla Regione Liguria che evidenzia anche le quote di possesso al 31 dicembre 2023:



In merito agli altri ENTI, ORGANISMI STRUMENTALI e AZIENDE il collegio rinvia a quanto riportato nella relazione al bilancio che verrà comunque ripreso in sede di consolidato, e di seguito riportata, solo per comprensione del sistema regionale l'elenco acquisito quale GAP integrato da quanto rilevato all'art. 11 ter, quater e quinquies, oltre a tutto il sistema sanitario:

1	Agenzia Regionale per il Lavoro, la Formazione e l'Accreditamento - ALFA	Ente strumentale controllato

2	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure – ARPAL	Ente strumentale controllato
3	Agenzia ligure per gli studenti e l'orientamento – ALISEO	Ente strumentale controllato
4	Agenzia Regionale per la Promozione Turistica In Liguria	Ente strumentale controllato
5	Agenzia Regionale Ligure per i Rifiuti	Ente strumentale controllato
6	Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia della Provincia di Genova	Ente strumentale controllato
7	Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia della Provincia di Savona	Ente strumentale controllato
8	Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia della Provincia di Imperia	Ente strumentale controllato
9	Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia della Provincia di La Spezia	Ente strumentale controllato
10	Ente Parco dell'Aveto	Ente strumentale controllato
11	Ente Parco dell'Antola	Ente strumentale controllato
12	Ente Parco delle Alpi Liguri	Ente strumentale controllato
13	Ente Parco del Beigua	Ente strumentale controllato
14	Ente Parco di Montemarcello Magra Vara	Ente strumentale controllato
15	Ente Parco di Portofino	Ente strumentale controllato
16	Film Commission Genova – Liguria	Ente strumentale controllato
17	Associazione Festival Della Scienza	Ente strumentale partecipato
18	Fondazione Scuola Interregionale di polizia Locale	Ente strumentale partecipato
19	Fondazione Teatro Carlo Felice Di Genova	Ente strumentale partecipato
20	Consorzio IANUA	Ente strumentale partecipato
21	Palazzo Ducale Fondazione Per La Cultura	Ente strumentale partecipato
22	Ente Autonomo Teatro Stabile di Genova	Ente strumentale partecipato
23	Fondazione Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana	Ente strumentale partecipato
24	Fondazione Casa dei Cantautori	Ente strumentale partecipato
25	Consorzio di bonifica e irrigazione del canale Lunense	Ente pubblico vigilato
26	Consorzio Centro Biotecnologie Avanzate in liquidazione	Ente pubblico vigilato
27	Istituto Regionale per la Floricoltura	Ente pubblico vigilato

Le partecipazioni attualmente detenute direttamente dalla regione Liguria, verificate anche attraverso il sistema camerale italiano CCIAA Liguria, sono le seguenti:

ragione sociale	P.IVA	capitale sociale complessivo al 31.12.2023	quota %

LIGURIA DIGITALE Spa	02994540108	2.582.500,00	99,92% Nominale 2.580.434,00
SOCIETA' per CORNIGLIANO Spa	01367680996	11.975.277,00	45,00% 5.388.875,00 n. azioni 10.777.750
Finanziaria Ligure per lo sviluppo economico FI.L.S.E. Spa	00616030102	26.250.565,64	80,35% 21.091.532,28 nominali
RAISE Scarl	02824450999	10.000,00	12,5%

Si rileva l'aumento della partecipazione regionale nella FI.L.S.E. S.p.A. a seguito della sottoscrizione dell'aumento di capitale di euro 1,55 milioni, ex-art. 23 della L.r. 2 agosto 2023 n. 17 (DGR n. 1010 del 24 ottobre 2023 e DD n. 7656 del 17 novembre 2023);

In merito a Liguria Digitale si deve rilevare che nel 2023 è avvenuta la cessione di n. 2 azioni, così specificate:

- n. 1 azione ad ANCI LIGURIA (DGR n. 467 del 26 maggio 2023);
- n. 1 azione all'Università degli Studi di Genova (DGR 975 del 13 ottobre 2023).

Inoltre, è presente la seguente società in liquidazione:

ragione sociale	P.IVA	capitale sociale complessivo	quota %
Ponente Congressi S. cons. a r.l. in liquidazione INATTIVA	01352690091	13.000,00	10% 1.300,00 nominali

Inoltre, tramite la società Finanziaria Ligure per lo sviluppo economico FI.L.S.E. Spa la regione Liguria detiene le seguenti partecipazioni indirette al 31.12.2023, meglio identificate negli atti dell'ente e dal sito ufficiale in merito alle percentuali:

Socio	Denominazione società	Codice fiscale	%
Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A. (detenuta al			

80,35%)			
	AMAIE Energia e Servizi S.r.l.	01350350086	22,07%
	AREA 24 S.p.A. in liquidazione	01311790081	43%
	BANCA POPOLARE ETICA S.c.p.A.*	02622940233	0,06%
	CAIRO REINDUSTRIA S.c.a.r.l. in liquidazione	03474720103	27,5%
	CENTRO FIERISTICO DELLA SPEZIA S.r.l. in liquidazione	01154720112	9,29%
	Distretto Ligure delle Tecnologie Marine - D.L.T.M. S.c.r.l.	01303220113	11,77%
	I.R.E. S.p.A – Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure	02264880994	55,8%
	IREN S.p.A.	07129470014	0,31% (*)
	LIGURCAPITAL S.p.A.	03101050106	99,32%
	LIGURIA RICERCHE S.p.A. a Socio Unico	03865860104	100%
	PARCO TECNOLOGICO VAL BORMIDA S.r.l. a Socio Unico	01551730094	100%
	PORTO ANTICO DI GENOVA S.p.A.	03502260106	15,7%
	RAISE Scarl	02824450999	12,5%
	RETE FIDI LIGURIA S.Cons.p.A.	00598380103	22,23%
	SIIT S.c.p.A.	01554410991	7,5%
	S.P.E.I. S.r.l. in liquidazione	01293530083	26%
	Società regionale per l'Internazionalizzazione delle Imprese - LIGURIA INTERNATIONAL S.c.p.A	01307600997	52%
	SPEDIA S.p.A. in liquidazione	00850410119	10,24%
I.R.E. (indiretta di secondo livello)	I.P.S. S.c.r.l. - Insediamenti Produttivi Savonesi in liquidazione	00668900095	95,88%
Liguria Digitale (detenuta al 99,92%)	RAISE Scarl	02824450999	12,5%

quotata non inserita in CCIAA

Si evidenzia inoltre che per quanto riguarda FILSE la stessa partecipa anche a organismi di garanzia FIDI (RETE FIDI LUGURIA e Consorzio Fidi Artigianato CONFART) mentre le partecipate indirette di LIGUR CAPITAL non vengono inserite in quanto finalizzate alla capitalizzazione di piccole e medie imprese liguri per contribuire alla realizzazione di programmi di sviluppo.

Dal piano di razionalizzazione ultimo approvato (Atto di Giunta n. 1365 del 27 dicembre 2023) non si evidenziano acquisizioni di nuove partecipazioni societarie, ma viene rilevata:

- la cancellazione dal registro delle imprese di Liguria Patrimonio S.r.l., a seguito della fusione per incorporazione nella FILSE con atto stipulato il 23 maggio 2023, iscritto nel registro delle imprese il 29 maggio 2023;
- la fusione per incorporazione di Sviluppo Genova S.p.A. in I.R.E. S.p.A. (DGR n. 537 del 16 giugno 2022); il progetto di fusione è stato approvato dalle rispettive Assemblee straordinarie dei soci il 10 ottobre 2023, con atto stipulato il 20 dicembre 2023, decorso il termine di 60 giorni di cui all'art. 2503 cod. civ., con effetti contabili e fiscali retroattivi dal 1/1/2023, come consentito dall'art. 2504 bis, comma 3, del Codice civile;
- la riduzione della partecipazione della Regione, FI.L.S.E. S.p.A. e Liguria Digitale S.p.A. in RAISE Scarl dal 14,286% al 12,5% a seguito dell'avvenuta sottoscrizione da parte di Job Centre S.r.l., società strumentale a socio unico del Comune di Genova, dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci il 20 ottobre 2023.

Il collegio in merito alle movimentazioni avvenute durante l'anno rileva che causa del mancata nomina dell'agente detentore delle azioni non può provvedere trimestralmente alla verifica di tali movimentazioni. Si chiede nuovamente di addivenire a tale nomina, trattandosi di attuare un sistema di informazione periodico al collegio sulle modifiche inerenti la detenzione delle partecipazioni societarie e dei maggiori fatti di rilievo.

Con il riaccertamento sono iniziati controlli mirati che hanno portato gli uffici preposti a confronti con le singole realtà. A tal proposito il collegio evidenzia di non aver avuto segnalazioni da parte dei componenti dei collegi sindacali e/o dalle società di revisione del gruppo Regione.

Il Collegio ricorda che:

- con atto di Giunta n. 1168-2020 – Seduta 3645 del 30 dicembre 2020 l'ente ha provveduto ad effettuare nei termini la **razionalizzazione ordinaria annuale** di cui all'art. 20 del TUSP (D.Lgs 175/2016) con atto avente ad oggetto " *Razionalizzazione*

annuale delle partecipazioni societarie dirette ed indirette ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 - Ricognizione delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2019 - Relazione sull'attuazione degli interventi definiti con DGR n. 1186/2019"; tale atto tiene conto degli "indirizzi per gli adempimenti relativi alla revisione e al censimento delle partecipazioni pubbliche (art. 20 del D.Lgs 75/2016 e art. 17 del DL 90/2014) nonché della "Scheda di rilevazione delle partecipazioni della revisione periodica e dello stato di attuazione della razionalizzazione" pubblicati dal Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze il 26 novembre 2020;

- con atto di Giunta n. 1259 Seduta 3711 del 30 dicembre 2021 l'ente ha provveduto ad effettuare nei termini la **razionalizzazione ordinaria annuale** di cui all'art. 20 del TUSP (D.Lgs 175/2016) con atto avente ad oggetto " *Razionalizzazione annuale delle partecipazioni societarie dirette ed indirette ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 - Ricognizione delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2020 - Relazione sull'attuazione degli interventi definiti con DGR n. 1168/2020*;

- con atto di Giunta n. 1327 Seduta n. 3781 del 28 dicembre 2022 l'ente ha provveduto ad effettuare nei termini la **razionalizzazione ordinaria annuale** di cui all'art. 20 del TUSP (D.Lgs 175/2016) con atto avente ad oggetto " *Razionalizzazione annuale delle partecipazioni societarie dirette ed indirette ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 - Ricognizione delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2021 - Relazione sull'attuazione degli interventi definiti con DGR n. 1259/2021*;

- con atto di Giunta n. 1365 Seduta n. 3845 del 27 dicembre 2023 l'ente ha provveduto ad effettuare nei termini la **razionalizzazione ordinaria annuale** di cui all'art. 20 del TUSP (D.Lgs 175/2016) con atto avente ad oggetto " *Razionalizzazione annuale delle partecipazioni societarie dirette ed indirette ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 - Ricognizione delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2022 - Relazione sull'attuazione degli interventi definiti con DGR n. 1327/2022*;

- nella relazione sulla gestione della Giunta Regionale - a norma del comma 6 lettera h) dell'art. 11 del D.Lgs 118/2011 - sono inseriti l'elenco dei propri enti e degli organismi strumentali con indicazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel sito internet della Regione;

- nella relazione sulla gestione della Giunta Regionale - a norma del comma 6 i) dell'art. 11 del D.Lgs 118/2011 - è inserito l'elenco e delle partecipazioni dirette - ed anche indirette - possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale detenuta;
- il DDL riporta la riconciliazione effettuata dalla Regione a norma dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs 118/2011 lettera J) con i propri ENTI STRUMENTALI, SOCIETA' CONTROLLATE e PARTECIPATE rispetto alle quali il collegio ha ricevuto, come verbalizzato nel proprio parere n. 8/2023, la richiesta pervenuta di asseverare le predette posizioni avvenuta da parte del collegio nella medesima data.

Asseverazioni – art. 11 comma 6 lettera J

L'articolo 11 comma 6 lettera j) del medesimo D.Lgs 118/2011 riporta che la relazione della Giunta illustra: "*gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie".* L''art 11 n. 6, lettera j) del d.lgs. 118/2011 obbliga infatti a riconciliare le partite crediti e debiti che devono essere asseverate dai rispettivi organi di revisione; tale informativa evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie, così come disposto dall'art. 11 n. 6, lettera j) del D.Lgs. 118/2011.

Nella relazione di Giunta l'ente ha inserito correttamente gli esiti del lavoro svolto desunto da un lavoro di reciproche asseverazioni da parte degli organi di revisione. Il collegio evidenzia di aver asseverato gli esiti a firma del proprio Presidente in data 18.04.2024.

Dividendi

Il collegio evidenzia che nell'anno 2023 l'ente non ha ricevuto dividendi dal sistema partecipate.

Bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate per l'anno 2022 – adempimento annuale -

Si prende atto che a norma dell'art. 11 bis del D.Lgs. 118/2011 nonché dell'art. 68 ed in particolare il punto 4 lettera b) dello stesso, con Delibera del Consiglio regionale n. 16 del 27 settembre 2023

l'ente ha approvato il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate relativo all'anno 2022 nei termini previsti dal medesimo articolo – comma 5 - del D.Lgs 118/2011.

Il Collegio su tale adempimento ha rilasciato parere con Verbale n. 17/2023 – allegato 1 a cui si rinvia.

Rendiconto consolidato con i propri organismi strumentali – allegato obbligatorio

Il collegio rileva la necessità di ricevere il rendiconto consolidato dell'ente con i propri organismi strumentali poiché trattasi di un documento che deve essere approvato contestualmente al rendiconto e quindi ritenuto dal collegio un allegato obbligatorio a norma dell'art. 11 comma 8 del D.Lgs 118/2011.

Ai sensi dell'art. 11 comma 8 del D.Lgs 118/2011 costituisce altro adempimento contestuale al rendiconto, il rendiconto consolidato con i propri organismi strumentali, tenuto conto che "*il rendiconto consolidato delle regioni comprende anche i risultati della gestione del consiglio regionale*". Considerato che la Regione Liguria non ha costituito organismi strumentali, il rendiconto consolidato è comprensivo dei soli risultati del Consiglio regionale e lo stesso – come indicato nlla relazione - verrà predisposto e trasmesso solo in seguito all'approvazione del rendiconto del Consiglio tramite presentazione di un emendamento.

Il collegio, nel rilevare che tale documento è di centrale importanza in quanto propedeutico e base per la redazione del bilancio consolidato di cui all'art. 68 del D.lgs 118/2011, evidenzia che poiché i due soggetti giuridici (Regione e Consiglio) seppur autonomi hanno organi di controllo diversi e nominati con modalità estremamente distanti per cui le tempistiche degli adempimenti non sono facilmente monitorabili da parte del sottoscritto organo di revisione.

Il collegio, nella consapevolezza dell'autonomia contabile del Consiglio regionale dettata dall'art. 67 comma 1, nonché dell'art. 67 comma 3 e del loro regolamento che detta il termine di approvazione del loro bilancio al 30 giugno 2023 - sollecita nuovamente comunque ad una regolamentazione del flusso informativo tra i due enti rilevando che gli iter regolamentari del Consiglio dovrebbero comunque risultare compatibili con le tempistiche necessarie agli uffici della regione per la predisposizione di documenti complessi per adempiere alle scadenze normative che coinvolgono entrambi gli enti. Inoltre si evidenzia che trattasi di un documento di grande importanza a base del consolidato con le proprie partecipate.

Il collegio auspica, relativamente al bilancio dell'Assemblea consiliare, che la struttura tecnica del Consiglio giunga alla sua redazione non solo a norma di legge (art. 67 comma 3) entro il 30 giugno - e comunque a norma del "*regolamento di contabilità del Consiglio Regionale Assemblea Legislativa della Liguria*" - art. 26 "*entro l'approvazione del rendiconto della Regione*" - ma anche e soprattutto in tempi utili alla parifica della Corte dei conti.

Stato patrimoniale e conto economico

Il D.Lgs. 118/2011 – integrato e corretto con il D. Lgs. 126/2014 – all'articolo 2 prevede che le Regioni adottino la contabilità finanziaria cui affiancano, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico patrimoniale per consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale.

Si rinvia alla relazione della Giunta per gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico.

Il collegio, esaminati SP e CE, ha ottenuto approfondimenti ed informazioni circa la procedura di acquisizione delle informazioni non integrate nella regolare tenuta della contabilità prendendo atto che gli inventari risultano tutti regolarmente aggiornati al 31 dicembre 2023 e che l'ammortamento viene calcolato sulla base degli stessi.

Il collegio ha verificato la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2023 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere pari ad euro 427.463.289 di cui euro 332.117.903 per il conto ordinario ed euro 95.345.386 per la gestione della sanità, come peraltro riportato dalla DGR 201/2024 dell'8 marzo 2024

Tra le disponibilità liquide sono valorizzati il deposito relativo alla gestione fondi comunitari sul conto di appoggio pari ad euro 236.598.825 e le giacenze del c/c postale che ammontano ad euro 2.842.059; si rinvia alla relazione della Giunta per il dettaglio.

La modalità di rappresentazione delle disponibilità liquide sullo schema di Stato Patrimoniale al 31/12/2023 sono quelle previste dal Principio applicato 4/3 e risultano così composte:

Disponibilità liquide	31/12/2023	31/12/2022	
Istituto tesoriere/cassiere	- € 5.174.972	€ 243.246.789	Saldo conto ordinario T.U. ordinario 32211
Istituto tesoriere/cassiere per fondi destinati alla sanità	€ 2.040	€ 53.195.717	Saldo conto gestione sanitaria T.U. GSA 306688

Conti di tesoreria presso Banca d'Italia (diversi dal conto di TU)	€ 236.598.825	€ 209.586.585	n. conto 229111 R.L. Risorse CEE Cofinanziamento nazionale
Conti di tesoreria presso Banca d'Italia	€ 337.292.875	€ 0	
Conti di tesoreria presso Banca d'Italia destinati alla sanità	€ 95.343.346	€ 0	
Depositi postali	€ 2.842.059	€ 0	
Totale disponibilità liquide	€ 666.904.173	€ 506.029.091	

In merito al risultato economico conseguito nel 2023 si rileva che il risultato dell'esercizio, depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo positivo di euro 89.243.630.
La gestione si chiude con un utile netto di euro 33.927.504 registrando una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 36.485.325.

Il Collegio ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Il Collegio evidenzia l'importanza della riconciliazione delle posizioni di debito e credito dell'Ente con le proprie partecipate, ribadendo come tale verifica debba essere estesa poi anche all'aspetto economico patrimoniale per diventare prodromica ad un corretto consolidamento dei conti.

In merito alle partecipate si riporta che:

- sono valutate con il metodo del patrimonio netto;
- i valori sono così distinti:

A - partecipazioni in imprese controllate per euro 44.067.247:

ragione sociale	PN bilancio al 2022*	Valore di bilancio	quota %
LIGURIA DIGITALE Spa – 02994540108	15.897.212	17.248.981	99,93%

Finanziaria Ligure per lo sviluppo economico Fl.L.S.E. Spa – 00616030102	31.965.808	26.818.266	79,11%

B - Partecipazioni in imprese partecipate per euro 6.246.673:

ragione sociale	**PN bilancio al 2022***	**Valore di bilancio**	**quota %**
SOCIETA' per CORNIGLIANO Spa – 01367680996	13.794.688	6.245.386	45,00%
Ponente Congressi S. cons. a r.l. in liquidazione – 01352690091	12.870**	1.287	10%

** bilancio 2022 in quanto non ancora pervenuto all'avvio del DDL il bilancio 2023*

*** ferma al 31/12/2017*

C - Partecipazioni in altri soggetti per euro 28.725.292 così dettagliate:

	Valore bilancio
Agenzia Regionale per il Lavoro, la Formazione e l'Accreditamento - ALFA	504.547
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure – ARPAL	26.681.126
Agenzia ligure per gli studenti e l'orientamento – ALISEO	775.212
Agenzia Regionale per la Promozione Turistica In Liguria	305.075
Ente Parco dell'Aveto	45.574
Ente Parco dell'Antola	7.907
Ente Parco delle Alpi Liguri	12.227
Ente Parco del Beigua	18.561
Ente Parco Montemarcello Magra	16.819
Ente Parco Portofino	225.915
I.S.I.C.T. (IANUA)	17.598
Fondazione casa dei cantautori	104.728
RAISE Scarl	10.003

In ordine alla valutazione delle partecipazioni, gli uffici hanno precisato quanto segue:

- per le partecipazioni in imprese controllate e partecipate le stesse sono state valutate con il metodo del PN, sulla base dei bilanci approvati al 31/12/2022;

- per quanto riguarda le partecipazioni in altre imprese non incluse in Amministrazioni pubbliche ed agli Enti Strumentali Regionali controllati sono state valutate con il metodo del PN, sulla base dei bilanci approvati al 31/12/2022. L'ente ha utilizzato,

laddove necessario, in alternativa alle quote possedute e per analogia a quanto previsto al punto 5 del principio contabile applicato all. 4/4 al D.Lgs.118/2011 un principio di "voti in assemblea" anziché di partecipazione. In questa sede l'Ente non ha ritenuto di valutare le Aziende regionali per l'edilizia – ex Iacp - di natura economica, strumentali della Regione, che, dotate di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale, patrimoniale e contabile, non hanno la gestione finanziata dal Bilancio regionale.

- In fase di predisposizione del Bilancio consolidato regionale l'ufficio procede a rettificare il valore dei fondi di dotazione dei bilanci delle ARTE in applicazione ai criteri di consolidamento integrale, dando luogo alla rappresentazione di differenze di annullamento, in ossequio all'applicazione del metodo del Patrimonio Netto.

In merito alle variazioni si ricorda - come in precedenza rilevato - che rispetto al 2022 si è addivenuti all'aumento di capitale di FI.L.S.E. per euro 1.550.000 di cui all'art. 23 della L.r. 2 agosto 2023 n. 17 (DGR n. 1010 del 24 ottobre 2023 e D.D. n. 7656 del 7 novembre 2023) ed alla cessione da parte di Liguria Digitale di n. 2 azioni così suddivise:

- n. 1 azione ad ANCI Liguria (DGR 467/2023);
- n. 1 azione all'Università degli Studi di Genova (DGR 975/2023).

Tenuto conto delle valorizzazioni si dovrà provvedere in sede di consolidato ad effettuare le necessarie rettifiche utilizzando i PN dei bilanci al 31.12.2023.

Il collegio rileva che a seguito di una ricognizione effettuata dall'ente in ordine alle garanzie prestate, gli esiti sono stati negativi.

Indebitamento

L'articolo 62 comma 6 del D. Lgs.118/2011 e s.m.i. disciplina il limite di indebitamento delle regioni specificando espressamente quanto segue:

"*Le regioni possono autorizzare nuovo debito solo se l'importo complessivo delle annualità di ammortamento per capitale e interesse dei mutui e delle altre forme di debito in estinzione nell'esercizio considerato, al netto dei contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento e delle rate riguardanti debiti espressamente esclusi dalla legge, non supera il 20 per cento dell'ammontare complessivo delle entrate del titolo "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa" al netto di quelle della tipologia "Tributi destinati al finanziamento della sanità" ed a condizione che gli oneri futuri di ammortamento trovino copertura nell'ambito del bilancio di previsione della regione stessa, fatto salvo quanto previsto dall'art. 8, comma 2-bis, della legge n. 183 del 2011. Nelle entrate di cui al periodo precedente, sono comprese le risorse del fondo di cui all'art. 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135,*

alimentato dalle compartecipazioni al gettito derivante dalle accise. Concorrono al limite di indebitamento le rate sulle garanzie prestate dalla regione a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, salvo quelle per le quali la regione ha accantonato l'intero importo del debito garantito. Il limite è determinato anche con riferimento ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi."

Nella tabella che segue viene evidenziato il calcolo del rispetto del vincolo in relazione all'esercizio 2023 in ottemperanza all'art. 62, c. 6 del D. Lgs. n. 118/2011 richiesto all'ente ma relativo al bilancio di previsione 2023:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
Dati da stanziamento bilancio *(esercizio 2023)*

ENTRATE TRIBUTARIE NON VINCOLATE *(esercizio 2023)*, art. 62, c. 6 del D.Lgs. 118/2011		**COMPETENZA ANNO 2023**	**COMPETENZA ANNO 2024**	**COMPETENZA ANNO 2025**
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	3.854.117.870,95	3.901.425.291,41	4.026.658.028,49
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità	(-)	3.188.100.000,00	3.230.420.000,00	3.348.615.435,00
C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA' (A - B)		666.017.870,95	671.005.291,41	678.042.593,49
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C)	(+)	133.203.574,19	134.201.058,28	135.608.518,70
E) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/2022	(-)	25.260.614,87	25.289.023,14	14.651.937,63
F) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	-	-	-
G) Ammontare rate relative a mutui e prestiti che costituiscono debito potenziale	(-)	-	-	-
H)Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati con la Legge in esame	(-)	17.906.000,00	19.760.000,00	21.357.000,00
I) Contributi contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento	(+)	-	-	-
L) Ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	-	-	-
M) Ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento (M = D-E-F-G-H+I+L)		90.036.959,32	89.152.035,14	99.599.581,07
TOTALE DEBITO				
Debito contratto al 31/12/2022	(+)	449.637.868,71	435.493.420,73	300.872.263,09
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	-	-	-
Debito autorizzato dalla Legge in esame	(+)	243.310.995,30	25.186.272,74	24.150.000,00
TOTALE DEBITO DELLA REGIONE		**692.948.864,01**	**460.679.693,47**	**325.022.263,09**
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		-	-	-
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		-	-	-
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		-	-	-

Il collegio evidenzia che detto prospetto è redatto in sede di bilancio di previsione per le verifiche sull'eventuale nuovo indebitamento previsto e pertanto a consuntivo è opportuno utilizzare un prospetto che evidenzi unicamente la mole del debito ancora in essere dell'ente e quanto nell'anno è stato restituito, per evitare incoerenze dei dati.

A consuntivo, il limite all'indebitamento è riportato nella seguente tabella:

Limiti di indebitamento Regioni



COLLEGIO DEI REVISORI

	(valori in euro)
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DELLE REGIONI	
Dati da consuntivo (esercizio 2023)	
Accertamenti ed impegni	
ENTRATE TRIBUTARIE NON VINCOLATE (esercizio 2023), art. 62, c. 6, del D.lgs. 118/2011	
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	3.903.749.811,45
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità	3.233.913.447,00
C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA' (A-B)	669.836.364,45
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C)	133.967.272,89
E) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/2023	32.829.897,56
F) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati nell'esercizio in corso	
G) Ammontare rate relative a mutui e prestiti che costituiscono debito potenziale	
H) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati con la Legge in esame	
I) Contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento	
L) Ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	
M) Ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento (M = D-E-F-G-H+I+L)	101.137.375,33
TOTALE DEBITO	
Debito contratto al 31/12/2023	435.493.420,73
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento (*)	

Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	
(*) al lordo del Fondo contenzioso	

Il debito complessivo è di seguito rappresentato:

SITUAZIONE DEBITORIA	
Prestiti obbligazionari swap di ammortamento emesso 2004 - scadenza 2024	120.000.000,00
Mutui in essere n. 7 posizioni vedasi dettaglio nella relazione	315.493.420,73
Debito al 31/12/2023	435.493.420,73

L'ente nel corso del 2023 non ha contratto nuovo indebitamento a copertura di investimenti.

In ordine alle garanzie rilasciate occorre richiamare il punto 5.5 dell'all. n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 - Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - in materia di trattamento delle garanzie fornite dagli enti sulle passività emesse da terzi.

In merito all'allegato obbligatorio di bilancio (art. 11 comma 6 lettera I del D.Lgs 118/2011) si prende atto che per il 2023 l'ente ha evidenziato che non esistono garanzie prestate dalla Regione Liguria a favore di enti e di altri soggetti, come risultante da ricognizione effettuata

La gestione dei contratti di finanza derivata

La Regione in data 18 novembre 2004 ha emesso un titolo obbligazionario (ISIN: XS0205092017) a tasso variabile con rimborso in unica soluzione alla scadenza (Bullet) avente nozionale pari ad € 120.000.000,00 e collocato sui mercati dei capitali internazionali. Contestualmente è stata strutturata l'operazione in derivati, in cui la controparte bancaria, Merrill Lynch, ha portato alla sottoscrizione, da parte della Regione, di un contratto derivato swap di ammortamento con nozionale iniziale pari ad €. 120.000.000,00.

Tale contratto stipulato secondo la normativa al tempo vigente era finalizzato all'accantonamento del capitale da restituire a scadenza sul prestito obbligazionario Bullet sottostante e al contenimento del rischio di tasso d'interesse derivante dall'oscillazione dell'indice di riferimento (Euribor 6 mesi in advance) della stessa emissione obbligazionaria.

Con la sottoscrizione di tale contratto derivato, la Regione aveva pensato di contenere il rischio di tasso d'interesse derivante dall'oscillazione dell'indice di riferimento (Euribor 6 mesi) del prestito obbligazionario sottostante e di costituire quote accantonamento dello stesso in modo tale da distribuire l'onere del rimborso del capitale su tutto il periodo di vita della struttura. =

In data 31 dicembre 2023 il Fair Value complessivo del contratto derivato in essere, determinato secondo le modalità previste dall'articolo 1 comma 3 D.lgs. 394 del 30 dicembre 2003, ammonta complessivamente ad € 113.318.640,90 per la Regione.

Il collegio ricorda che il comma 8 dell'art. 62 DL 112/2008, convertito nella legge 6.08.2008, n.113, obbliga di allegare al rendiconto consuntivo una nota informativa che evidenzi gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente "stimati e sostenuti" e deve essere apposto un correlato vincolo, come prescritto nel Principio contabile applicato 4/2 in caso di accertamento di flussi attivi in entrata dovendo questi ultimi essere vincolati al fine fronteggiare i futuri eventuali flussi negativi o, destinarli, a spesa di investimento o alla riduzione del debito.

In considerazione del fatto che il tasso Euribor 6 mesi in advance, parametro di riferimento utilizzato sia per il prestito obbligazionario sia per il sottostante derivato, sommato allo spread di 0,18 punti percentuali, è risultato positivo (rispettivamente 2,4910% e 3,8380%), la Regione Liguria in occasione di entrambe le scadenze del 2023 (18 maggio e 18 novembre) ha pagato interessi in favore degli obbligazionisti e conseguentemente ha ricevuto analoghi flussi dalla controparte del derivato Merrill Lynch per complessivi euro 3.882.463,33. Ciò, contrariamente agli ultimi esercizi, è dovuto all'andamento dei tassi di riferimento che, in ragione delle misure di politica monetaria restrittiva adottate dalla Banca Centrale Europea a partire dal 2022, ha comportato un innalzamento dei tassi finali applicati alle posizioni in argomento.

La regione in ordine alla costituzione di fondi per l'ammortamento del debito contratto con rimborso del capitale in unica soluzione alla scadenza ha in bilancio stanziato € 6.153.846,00.

In merito, invece, al parametro Euribor 6 mesi in arrears, sommato allo spread di -1,865, per cui opera il limite dell'azzeramento, che viene impiegato per la quantificazione degli interessi passivi dovuti contrattualmente a Merrill Lynch, lo stesso è risultato positivo in entrambe le scadenze (rispettivamente pari a 1,7860% e 2,2010%), determinando interessi a carico dell'Amministrazione regionale per complessivi euro 2.442.173,33 (sia in termini di stanziamento definitivo sia in termini di impegnato e pagato).

Inoltre, nella nota, allegata al rendiconto, di cui ai sensi dell'articolo 62, comma 8 del d.l. 25.06.2008, n.112 convertito nella legge 6.8.2008, n. 133 è riportato quanto segue:

"Per quanto riguarda ulteriori rischi, e in particolare quelli legati ad un eventuale default della controparte del fondo di ammortamento, Regione Liguria informa che non è soggetta ad ulteriori esposizioni in quanto i titoli semestralmente versati al fondo sono depositati su conti segregati che

beneficiano di garanzia reale sotto forma di pegno a favore della Regione stessa, escutibile in caso di fallimento della controparte.

Per quanto attiene al rischio di default dei titoli componenti il fondo di ammortamento, si fa presente che la banca controparte, a seguito della rinegoziazione del contratto, potrà scegliere i titoli da inserire nel fondo di ammortamento esclusivamente tra quelli emessi dagli Stati sovrani Italia, Francia e Germania.

Il rischio di credito a fine 2023 del fondo di ammortamento relativo allo swap di ammortamento collegato all'emissione obbligazionaria bullet di euro 120.000.000,00 con scadenza 2024, composto esclusivamente da titoli emessi dalla Repubblica Italiana, è pari ad euro 261.403,00 e quindi ampiamente compensato dal "fondo di garanzia sui rischi futuri nella gestione del debito regionale" pari a complessivi euro 20.622.268,05, per il quale ha operato un'ulteriore accantonamento per l'esercizio 2023 – pari a euro 1.440.290,00 – corrispondente al differenziale positivo tra gli interessi attivi e quelli passivi corrisposti nel medesimo esercizio, come sopra descritti, con la controparte Merrill Lynch".

Si evidenzia che l'allegato di cui al comma 8 dell'art. 62 del D.L. 112/2008 è presente nel fascicolo del DDL. Pertanto per i dettagli si rinvia al contenuto della relazione di Giunta.

Tempestività dei pagamenti

Il collegio ha preso visione dell'allegato di bilancio obbligatorio (art.41 comma 1 del D.Lgs. n.66/2014) relativo all'attestazione dei tempi di pagamento e della relativa relazione ed ha verificato l'inserimento sul sito ufficiale dei tempi di pagamento trimestrali 2023; pertanto dà atto che l'Ente ha provveduto a pubblicare l'indicatore trimestrale e annuale dei propri tempi di pagamento come previsto dall'art. 9 del DPCM del 22 settembre 2014 relativamente alle diverse gestioni nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici come previsto dall'art. 33 del D.Lgs. n.33/2013.

Si prende atto che ad oggi è pubblicato anche il I trimestre 2024.

Poiché la positività dell'indice indica che i pagamenti sono effettuati, in media, oltre i termini di scadenza delle fatture o di termini di legge, la negatività dello stesso indica che i pagamenti sono effettuati mediamente in anticipo e il dato 2023 annuale complessivo è così evidenziato e confrontato con le annualità precedenti:

Anno	Indicatore
2019	**-22,49**

2020	**-13,07**
2021	**-12,69**
2022	**-28,32**
2023	**-26,71**

Come indicato nella relazione della Giunta, si prende atto che per l'intero bilancio i tempi medi di pagamento 2023, in continuità con gli anni precedenti, risultano essere rispettosi dei termini di legge. Per l'anno 2023 non sono presenti dati relativi alla gestione sanitaria in quanto non sono stati effettuati pagamenti diretti. Di seguito vengono riportati:

TRIMESTRE 2023	COMPONENTE NON SANITARIA
I TRIM	-24,91
II TRIM	-20,34
III TRIM	-28,53
IV TRIM	-31,36

Il collegio prende atto che l'ente ha allegato la nota debitamente firmata di "Attestazione dei tempi di pagamento e relativa relazione (art. 41 comma 1 del D.Lgs. n.66/2014)" in cui è riportata una sezione dedicata alle "*Misure organizzative adottate per garantire la tempestività dei pagamenti*" ove viene indicato che la Giunta con deliberazione n.592 del 16 maggio 2014 ha approvato le prime indicazioni applicative dando mandato al Segretario di provvedere ad impartire disposizioni interne.

Il collegio prende positivamente atto da tale relazione che il Segretario regionale ha negli anni attenzionato tale aspetto adottando periodicamente disposizioni in merito così come il Direttore Generale Centrale Finanza e Bilancio e Controllo ha promosso ulteriori iniziative, ai fini di sensibilizzare la struttura sul tema attraverso l'emissione di circolari esplicative. Gli elenchi sono dettagliati nella stessa relazione.

Fondo di garanzia debiti commerciali

Si prende atto che - ai sensi di quanto previsto dal comma 859 - 862 della legge di bilancio 2019 - (obbligo di accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali del 5% degli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisti di beni e servizi), viste le risultanze ed in applicazione delle modalità per la determinazione del Fondo che pertanto non vi è stato obbligo di stanziare sul 2023 a preventivo un fondo apposito. Si richiama l'atto di Giunta n. 122-2023 del 17 febbraio 2023 e per

il 2024 si richiama l'atto di Giunta n.133-2024 del 16 febbraio 2024.

Relazione sulla gestione della Giunta

La relazione sulla gestione, di cui all'art. 11 comma 6 del D.Lgs 118/2011, allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

In merito al suo contenuto il collegio rileva:

- in relazione alle principali voci di bilancio che le stesse siano maggiormente intellegibili, evidenziando i trasferimenti e l'attività dell'ente;
- per quanto riguarda il comma 6 lettera a), di meglio specificare i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio;
- per quanto riguarda il comma 6 lettera c), di specificare il contenuto delle variazioni intervenute nel corso dell'anno;
- per quanto riguarda il comma 6 lettera d) e d bis, nulla da eccepire;
- per quanto riguarda il comma 6 lettera e), specificare le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore a 5 anni
- per quanto riguarda il comma 6 lettera I del D.Lgs 118/2011, suggerisce di meglio specificare, in futuro, la situazione complessiva dell'ente, senza limitarsi all'accaduto dell'esercizio trascorso;
- per quanto riguarda il comma 6 lettera n), il dettaglio degli elementi richiesti dall'art. 2427 del c.c. andrebbe maggiormente esteso anche se l'ente ha comunque esposto le voci della parte relativa al Conto Economico e Stato Patrimoniale;

per la lettera m) è presente apposito elenco con evidenziazione dei proventi prodotti;

- per quanto riguarda il comma 6 lettera J), relativamente agli "esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate", si rinvia a quanto già indicato ampiamente nel paragrafo relativo alle società non avendo particolari osservazioni;
- per quanto riguarda il comma 6 lettera k) si prende atto dell'inserimento e dell'allegata nota ai sensi dell'art. 62 comma 8 del DL 112/2008 convertita nella L. 133/2008.

L'Organo di Revisione, verificato il contenuto complessivo della relazione sulla gestione, seppur migliorabile, ritiene il documento esaustivo;

Il Collegio ribadisce l'invito a considerare il documento quale occasione per illustrazione anche i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e illustrare l''utilizzo delle entrate a destinazione vincolata e ai relativi eventuali vincoli posti.

Conclusioni, suggerimenti e raccomandazioni

Il collegio, attesa la complessità e la copiosa documentazione prodotta dall'ente, evidenzia a titolo riassuntivo quanto segue:

- **in merito ai documenti e alla procedura amministrativa seguita:**

- di aver ricevuto tutta la documentazione necessaria per l'espressione del parere e massima collaborazione da parte degli uffici;
- richiamando quanto inserito nel testo della relazione al paragrafo "Rendiconto consolidato con i propri organismi strumentali", evidenzia di non aver ricevuto il rendiconto consolidato (art. 63 comma 4). Il collegio ha preso atto che per prassi consolidata tale documento si formalizza nell'ambito dell'iter di approvazione del DDL. Si auspica nuovamente che tale documento sia preventivamente approvato e allegato al rendiconto generale prima che lo stesso sia presentato alla Corte dei conti per la prescritta parifica. Il collegio ritiene infatti di fondamentale importanza coordinare l'approvazione del rendiconto del Consiglio Regionale con quello della Giunta, per meglio rappresentare in bilancio gli utilizzi dei trasferimenti che la Giunta fa in favore del Consiglio;
- che il "regolamento del servizio economato della Giunta Regionale" n. 7/2016, debba essere modificato in ordine ai conti annuali di tutti gli agenti contabili al fine di rendere coerenti i termini di parifica con il contenuto del D.Lgs. 174/2016 come già evidenziato nei verbali di codesto Collegio e che nella nuova bozza l'ente valuti di inserire in modo puntuale le funzioni del RUP e quindi provveda a declinare la parifica e nella sostanza risolva le criticità presenti attualmente sotto il profilo logico sistematico rilevate in vari pareri del collegio soprattutto in tema di previsione della sequenza temporale degli adempimenti richiesti alle strutture interessate e prevedendo la semplificazione dei passaggi al fine di rendere più funzionale la parifica dei conti stessi, che evidenzi in modo chiaro come debba avvenire da parte degli agenti il deposito del conto presso l'ente e che questo deposito sia certificato da un protocollo unico sia cartaceo che informatico che non lasci dubbi sul rispetto dei tempi;
- si addivenga al deposito dei conti annuali mancanti da parte degli agenti contabili come meglio inserito ampiamente nella sezione dedicata;
- suggerisce l'approvazione di un regolamento regionale di contabilità, in linea con i nuovi principi del

D.Lgs 118/2011 in cui disciplinare – a norma dell'art. 38 della LR. 7/2016 - tutte le deroghe permesse dalla normativa nonché regolamentare l'iter di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e disciplinare il rilascio delle attestazioni da acquisire da parte dei singoli Responsabili. Si ricorda che la presenza di un regolamento aggiornato, come spesso evidenziato dalla Corte di conti nelle varie sezioni di controllo, è sinonimo di buona organizzazione dell'ente;

- **in merito al contenzioso:**

- richiama con estrema attenzione quanto riportato al paragrafo dedicato al fondo contenzioso. La congruità dell'accantonamento al fondo contenzioso, al pari degli altri accantonamenti, risulta di fondamentale importanza in quanto consente di dare certezza al risultato di secondo livello e quindi al disavanzo e alla sua eventuale necessaria copertura. A tal fine si suggerisce nuovamente di pianificare nell'anno riunioni di confronto tra l'avvocatura e l'ufficio Ragioneria al fine di permettere all'ente - in ogni fase di bilancio - di valutare attentamente i rischi di passività potenziali. Il collegio invita l'avvocatura interna a prendere in considerazione le osservazioni del collegio in merito alla predisposizione del report ricognitivo del contenzioso pur prendendo atto che la Giunta già dal 2022 si è conformata ad una valutazione coerente con quanto valutato dall'Avvocatura interna.

- **in merito alle partecipate**

- di perseverare nel monitorare ed acquisire periodicamente i dati contabili esercitando una attività di stimolo e controllo verso le società partecipate allo scopo di ottenere costantemente informazioni aggiornate anche tramite periodici confronti con i rispettivi organi di controllo;
- tenuto conto delle complessità del sistema delle partecipate, il Collegio propone di adottare un regolamento di controllo strategico ed analogo con le partecipate, individuando un unico centro di responsabilità;
- auspica l'ampliamento della procedura interna o regolamentare che oltre a dettare la nomina dell'agente detentore delle azioni preveda un flusso informativo periodico anche verso il collegio sui maggiori fatti di rilievo inerenti il sistema delle società partecipate;

- **in merito ai residui e al ROR:**

- suggerisce all'ente di effettuare la circolarizzazione con tutti gli enti locali del territorio al fine di una corretta contabilizzazione dei trasferimenti;

- **in merito alla procedura di riconoscimento dei debiti fuori bilancio**

- il collegio ritiene indispensabile che la procedura permetta in breve tempo di raccogliere, almeno a preventivo, assestamento e rendiconto, la situazione effettiva dell'ente in merito a debiti fuori bilancio

da riconoscere o in corso di riconoscimento, al fine di verificare le necessarie appostazioni e accantonamenti e/o vincoli di bilancio per garantire gli equilibri di bilancio, ritenendo una singola ricognizione annuale non del tutto sufficiente a tal fine;

- viste le consuete tempistiche molto dilatate di riscontro da parte degli uffici dell'esistenza di debiti fuori bilancio - durante la ricognizione annuale prevista dalla DGR 1390 del 27 dicembre 2023 - si suggerisce di valutare la possibilità di gestire a livello informatico anche queste comunicazioni tra gli uffici, rendendo molto più snella la procedura;

- **in merito ai flussi informativi tra Regione e Consiglio Assemblea Legislativa**

- Il collegio, nella consapevolezza dell'autonomia contabile del Consiglio regionale dettata dall'art. 67 comma 1, sollecita nuovamente una regolamentazione del flusso informativo tra i due enti rilevando che gli iter regolamentari del Consiglio dovrebbero comunque risultare compatibili con le tempistiche necessarie agli uffici della regione per la predisposizione di documenti complessi per adempiere alle scadenze normative che coinvolgono entrambi gli enti. Inoltre, si evidenzia che trattasi di un documento di grande importanza a base del consolidato con le proprie partecipate.

****

Alla luce di tutto quanto sopra esposto e rilevato, Il Collegio, ai sensi dell'art. 5 Legge regionale 20 dicembre 2012, n. 49, attesta la corrispondenza del rendiconto 2023 alle risultanze della gestione.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Data 30 maggio 2024

Dott. Di Maria Vito (Presidente) - firmato

Dott.ssa Elisa Venturini (Componente) - firmato

Dott. Achille Callegaro - firmato

Aruba PEC

Verificatore ArubaSign
RAPPORTO DI VERIFICA

Nome documento Prot-2024-0730744-PARERE RENDICONTO 2023 del 30.05.2024.pdf.p7m

Data di verifica 03/06/2024 13:01:25 UTC **Versione verificatore** 7.0.17

Livello	Tipo	Firmatario	Autorità emittente	Esito	Pagina
1	Firma	ACHILLE CALLEGARO	InfoCert Qualified Electronic Signature ...	VALIDA	2
1	Firma	VENTURINI ELISA	InfoCamere Qualified Electronic Signatur...	VALIDA	4
1	Firma	DI MARIA VITO	InfoCamere Qualified Electronic Signatur...	VALIDA	6
	Appendice A				8

Verificatore ArubaSign
RAPPORTO DI VERIFICA

ACHILLE CALLEGARO

Esito verifica firma VALIDA

Firma integra

La firma è in formato CADES-BES
La firma è integra

Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 03/06/2024 14:01:25 GMT+01:00
Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 30/05/2024 19:37:42 GMT+01:00
Validazione certificato eseguita tramite OCSP

Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)
PKI Disclosure Statements (PDS): (en) https://www.firma.infocert.it/pdf/PKI-DS.pdf
Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dettagli certificato

Soggetto: ACHILLE CALLEGARO
Seriale: 01046d43
Nazione: IT
Codice Fiscale: TINIT-CLLCLL47D22B493P
Autorità emittente: CN=InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3,OID.2.5.4.97=VATIT-07945211006,OU=Qualified Trust Service Provider,O=InfoCert S.p.A.,C=IT
Utilizzo chiavi: nonRepudiation
Policies: 0.4.0.194112.1.2,1.3.76.36.1.1.63,CPS URI: http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php,1.3.76.16.6,displayText: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019,
Validità: da 06/04/2023 16:53:07 UTC a 06/04/2026 00:00:00 UTC
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuroconforme al Regolamento (UE) N. 910/2014(QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Verificatore ArubaSign
RAPPORTO DI VERIFICA

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014
Dichiarazione di Trasparenza:
- (en) https://www.firma.infocert.it/pdf/PKI-DS.pdf

Verificatore ArubaSign
RAPPORTO DI VERIFICA

VENTURINI ELISA

Esito verifica firma VALIDA

Firma integra

La firma è in formato CADES-BES
La firma è integra

Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 03/06/2024 14:01:26 GMT+01:00
Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 30/05/2024 17:45:43 GMT+01:00
Validazione certificato eseguita tramite OCSP

Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)
PKI Disclosure Statements (PDS): (en) https://id.infocamere .it/digital-id/firma-digitale/manuali/pds-servizi-qualificati-certificazione.pdf
Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dettagli certificato

Soggetto: VENTURINI ELISA
Seriale: 2063f6
Nazione: IT
Codice Fiscale: TINIT-VNTLSE72R66G337P
Autorità emittente: CN=InfoCamere Qualified Electronic Signature CA,OID.2.5.4.97=VATIT-02313821007,OU=Qualified Trust Service Provider,O=InfoCamere S.C.p.A.,C=IT
Utilizzo chiavi: nonRepudiation
Policies: 0.4.0.194112.1.2,1.3.76.14.1.1.30,CPS URI: https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali.html,1.3.76.16.6,displayText: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019,
Validità: da 24/01/2023 10:48:17 UTC a 24/01/2026 00:00:00 UTC
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuroconforme al Regolamento (UE) N. 910/2014(QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Verificatore ArubaSign
RAPPORTO DI VERIFICA

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni
Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014
Dichiarazione di Trasparenza:
- (en) https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali/pds-servizi-qualificati-certificazione.pdf

Verificatore ArubaSign
RAPPORTO DI VERIFICA

DI MARIA VITO

Esito verifica firma VALIDA

Firma integra

La firma è in formato CADES-BES
La firma è integra

Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 03/06/2024 14:01:26 GMT+01:00
Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 30/05/2024 21:00:13 GMT+01:00
Validazione certificato eseguita tramite OCSP

Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)
PKI Disclosure Statements (PDS): (en) https://id.infocamere .it/digital-id/firma-digitale/manuali/pds-servizi-qualificati-certificazione.pdf
Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dettagli certificato

Soggetto: DI MARIA VITO
Seriale: 0ffb88
Nazione: IT
Codice Fiscale: TINIT-DMRVTI70T14E456O
Autorità emittente: CN=InfoCamere Qualified Electronic Signature CA,OID.2.5.4.97=VATIT-02313821007,OU=Qualified Trust Service Provider,O=InfoCamere S.C.p.A.,C=IT
Utilizzo chiavi: nonRepudiation
Policies: 0.4.0.194112.1.2,1.3.76.14.1.1.30,CPS URI: https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali.html,1.3.76.16.6,displayText: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019,
Validità: da 03/01/2022 09:34:40 UTC a 03/01/2025 00:00:00 UTC
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuroconforme al Regolamento (UE) N. 910/2014(QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Verificatore ArubaSign
RAPPORTO DI VERIFICA

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni
Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014
Dichiarazione di Trasparenza:
- (en) https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali/pds-servizi-qualificati-certificazione.pdf

Appendice A

Certificati delle autorità radice (CA)

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Seriale: 01
Organizzazione: InfoCamere S.C.p.A.
Nazione: IT
Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign
Autorità emittente: CN=InfoCamere Qualified Electronic Signature CA,OID.2.5.4.97=VATIT-02313821007,OU=Qualified Trust Service Provider,O=InfoCamere S.C.p.A.,C=IT
Validità: da 04/12/2019 09:49:37 UTC a 04/12/2035 10:49:37 UTC

PARTE III

RELAZIONE SULLA GESTIONE E ALLEGATI AL CONTO ECONOMICO ED ALLO STATO PATRIMONIALE

(art. 11, c. 4, lett. o) e c. 6, D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.)

(con riferimento ai Prospetti e Schemi di cui alla Parte I, nn. 8, 9, 10 e 18)

La Contabilità economico-patrimoniale

In ottemperanza alle disposizioni contenute nel D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. la Regione Liguria adotta un sistema di contabilità integrata finanziaria/ economico-patrimoniale che garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario, economico e patrimoniale.

I risultati economici e patrimoniali relativi all'esercizio 2023 scaturiscono dalle rilevazioni elaborate con il metodo della partita doppia in maniera automatica ed integrata dalla contabilità finanziaria grazie all'adozione del piano dei conti integrato (art. 4 del citato decreto 118) e all'utilizzo della matrice di transizione che, messa a disposizione dal MEF-Ragioneria Generale dello Stato, consente di correlare ciascuna voce del piano relativo alla contabilità finanziaria alle corrispondenti voci del piano relativo alla contabilità economico-patrimoniale.

Alla fine dell'esercizio, oltre alle scritture rilevate in automatico dalla contabilità finanziaria, vengono implementate ulteriori scritture di storno, integrazione e rettifica nella sola contabilità economico-patrimoniale mediante la rilevazione manuale di scritture in partita doppia.

Il Principio applicato della contabilità economico-patrimoniale stabilisce che "pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa della contabilità finanziaria ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della riscossione delle entrate e della liquidazione delle spese".

L'applicativo informatico di gestione della contabilità regionale consente di contabilizzare durante l'esercizio i costi e i ricavi (derivanti da acquisizione e vendita) e gli oneri e i proventi (che consistono in operazioni conseguenti ad attività istituzionali ed erogative non di acquisto e vendita come ad esempio tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, ecc.) nel momento della fase della riscossione delle entrate e della liquidazione; alla fine dell'esercizio, tuttavia, successivamente alle operazioni di Riaccertamento ordinario, l'applicativo consente la contabilizzazione dei costi/ricavi e degli oneri/proventi e conseguentemente la rilevazione dei debiti e dei crediti sulla base dell'esigibilità degli accertamenti ed impegni, riportando di fatto la rilevazione finale a quanto previsto nel principio contabile.

La rilevazione dei debiti e dei crediti da finanziamento viene rilevata in contabilità economico-patrimoniale tenuto conto della totalità dei debiti e dei crediti che corrispondono in contabilità finanziaria agli accertamenti ed agli impegni imputati agli esercizi successivi a quello di riferimento.

La determinazione del risultato economico implica dunque un procedimento di rettifica della competenza economica delle operazioni rilevate durante l'esercizio mediante l'integrazione con la contabilità finanziaria attraverso la rilevazione di ulteriori scritture contabili.

1. Il Conto Economico al 31/12/2023

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione ed è stato redatto sulla base delle scritture in partita doppia rilevate in corrispondenza delle operazioni della contabilità finanziaria mediante il piano dei conti integrato e la matrice di transizione messa a disposizione dal MEF – Ragioneria Generale dello Stato.

Secondo quanto stabilito dal Principio applicato della contabilità economico-patrimoniale in merito alla correlazione fra le fasi dell'entrata e della spesa della contabilità finanziaria ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, come indicato nelle premesse del presente documento, dopo le operazioni inerenti il Riaccertamento ordinario dei residui, vengono rilevati, attraverso il sistema informatico regionale di gestione della contabilità integrata, i debiti e i crediti definitivi dell'esercizio, i costi e i ricavi (derivanti da attività di acquisizione e vendita) e gli oneri e i proventi dell'esercizio (che consistono in operazioni conseguenti ad attività istituzionali ed erogative non di acquisto e vendita come ad esempio tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, ecc.).

A completamento delle operazioni di cui sopra, vengono inserite nella sola contabilità economico-patrimoniale scritture di storno, integrazione e rettifica (plusvalenze, minusvalenze, ammortamenti, accantonamenti, risconti, ecc.).

1.1 Componenti positivi e negativi della gestione

I componenti positivi della gestione ammontano complessivamente ad euro **4.855.279.396** e si riferiscono:

	31/12/2023	**31/12/2022**
Proventi da tributi	€ 3.697.989.965	€ 3.662.180.898
Proventi da trasferimenti e contributi	€ 983.551.595	€ 1.083.569.726
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 138.108.210	€ 126.046.920
Altri ricavi e proventi diversi	€ 35.629.626	€ 77.909.864
Totale – Componenti positivi della gestione	**€ 4.855.279.396**	**€ 4.949.707.408**

I componenti negativi della gestione ammontano complessivamente ad euro **€ 4.749.414.362** e sono così suddivisi:

	31/12/2023	**31/12/2022**
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 1.016.748	€ 793.875
Prestazioni di servizi	€ 364.816.969	€ 328.314.486
Utilizzo beni di terzi	€ 1.853.341	€ 1.659.492
Trasferimenti e contributi	€ 4.239.956.026	€ 4.322.698.932
Personale	€ 80.799.089	€ 79.828.587
Ammortamenti e svalutazioni	€ 31.809.225	€ 17.999.529
Accantonamenti per rischi	€ 16.456.784	€ 72.049.058
Altri accantonamenti	€ 2.811.971	€ 958.550
Oneri diversi di gestione	€ 9.894.209	€ 3.166.943
Totale – componenti negativi della gestione	**€ 4.749.414.362**	**€ 4.827.469.452**

1.2 Proventi ed oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari ammontano complessivamente ad euro - **16.621.404** e si riferiscono:

	31/12/2023	**31/12/2022**
Proventi finanziari	€ 7.620.923	€ 4.832.154
Oneri finanziari	- € 24.242.327	- € 11.619.507
Totale – Proventi ed oneri finanziari	**- € 16.621.404**	**- € 6.787.353**

1.3 Proventi ed oneri straordinari

La differenza tra proventi ed oneri straordinari presenta un saldo pari ad euro **– 50.191.355** così suddiviso:

	31/12/2023	**31/12/2022**
Insussistenze del passivo comprensive delle cancellazioni di residui passivi	€ 43.007.507	€ 19.671.239
Altre sopravvenienze attive	€ 1.624.227	€1.174.216
Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 200.140	€ 0
Plusvalenze patrimoniali	€ 0	€ 0
Altri proventi straordinari	€ 17.438	€ 194.232
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	€ 0	- € 1.582.227
Rimborsi di imposte e tasse correnti	- € 252.784	- € 404.383
Insussistenze dell'attivo comprensive delle cancellazioni di residui attivi	- € 51.505.001	- € 48.284.086
Sopravvenienze passive	- € 516.581	- €369.181
Trasferimenti in c/capitale per il ripiano dei disavanzi sanitari pregressi	- € 34.260.095	- € 10.121.493
Minusvalenze patrimoniali	- € 6.218	- € 23.138
Oneri straordinari diversi	€ 0	€ 0
Rimborsi in conto capitale ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	- € 8.499.988	€ 0
Totale – Proventi ed oneri straordinari	**- € 50.191.355**	**- € 39.744.821**

1.4 Risultato economico dell'esercizio

Il risultato economico dell'esercizio, quale differenza tra il totale dei proventi e ricavi e il totale degli oneri e costi dell'esercizio, è positivo ed è pari ad euro **33.927.504**.

2 Lo Stato Patrimoniale al 31/12/2023

2.1 Lo Stato Patrimoniale Attivo

2.1.1 La valorizzazione dei beni mobili ed immobili

REDAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2023

In attuazione di quanto previsto dal Decreto Legislativo 118/2011, la Direzione Generale Centrale Organizzazione di Regione Liguria ha proceduto all'aggiornamento dei valori dei beni mobili, immobili ed immateriali al fine della redazione dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2023.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI BENI MOBILI ED IMMOBILI

Beni mobili

I beni mobili ammortizzabili sono iscritti al valore di acquisto al netto del fondo ammortamento cumulato nel tempo, tenendo conto del momento iniziale in cui il cespite ha iniziato ad essere utilizzato dall'Ente e della vita utile media per la specifica tipologia di bene definita applicando i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche", predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato, e successivi aggiornamenti.

Beni immobili

Il patrimonio immobiliare ed i terreni di proprietà sono iscritti al costo di acquisto, comprendente anche i costi accessori, al netto del fondo ammortamento cumulato nel tempo, tenendo conto del momento iniziale in cui il cespite ha iniziato ad essere utilizzato dall'Ente. Ai fini dell'ammortamento i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente, in quanto i terreni non sono oggetto di ammortamento; nei casi in cui negli atti di provenienza degli edifici (rogiti o atti di trasferimento con indicazione del valore peritale) il valore dei terreni non risulti indicato in modo separato e distinto da quello dell'edificio soprastante è stato applicato il parametro forfettario del 20% al valore indiviso di acquisizione.

Nel caso di beni per i quali non fosse disponibile il costo storico, è stato utilizzato il valore catastale ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto i coefficienti di rivalutazione ed i moltiplicatori previsti dal Decreto Legislativo 118/2011.

VARIAZIONI INTERVENUTE NEL CORSO DEL 2023

Le variazioni dei beni immobili e mobili compresi sono riassunte nelle seguenti variazioni in aumento ed in diminuzione.

Variazioni in aumento dei beni immobili concernenti:

- incrementi relativi a manutenzioni straordinarie sugli immobili per un totale di € 2.030.657, di cui € 656.099 per manutenzione straordinaria su beni di proprietà regionale, € 893.409 manutenzione straordinaria su altri beni di terzi ed € 481.149 manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi;

Variazione in diminuzione nei beni immobili concernenti:

- ammortamenti per un valore complessivo pari a € 2.334.344 di cui € 1.774.633 relativi a beni di proprietà regionale, € 428.336 relativi a manutenzione straordinaria su altri beni di terzi ed € 131.375 manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi;

per un valore netto contabile pari ad € 108.075.085;

Variazioni in aumento dei beni mobili concernenti acquisti per complessivi € 6.303.796

Variazione in diminuzione dei beni mobili concernenti:

- minusvalenze derivanti da dismissioni per € 6.218;
- ammortamenti dell'esercizio per € 5.421.175;
- dismissioni per € 404.959 di beni ammortizzati al netto dell'importo di € 6.218 (minusvalenza); per un valore netto contabile pari ad € 22.389.627.
- rettifica in diminuzione di euro 115.000 per errato carico nell'esercizio 2022 e scarico nel 2023;

Gli Acconti per la realizzazione di immobilizzazioni materiali ammontano ad euro 6.842.918 registrando una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 3.886.428:

- € 206.312 per lavori di riqualificazione impianto di riscaldamento e condizionamento presso l'edifico di proprietà regionale sito in Genova Via Fieschi, 15;
- € 20.000 per lavori di sostituzione dei rilevatori di fumo presso l'edifico di proprietà regionale sito in Genova Via Fieschi, 15;
- € 199.449 Piazza De Ferrari 1 Genova – per attività di riqualificazione energetica, fornitura e posa di n. 3 ingressi con automazioni, installazione impianto di climatizzazione, lavori di adeguamento antincendio dell'autorimessa, progettazione definitiva interventi di risanamento conservativo finalizzato all'adeguamento ai fini antincendio, direzione lavori di riqualificazione energetica presso l'edifico;
- € 1.334.511 Messa in sicurezza idraulica del tratto focivo del fiume Magra dal torrente Isolone fino alla Foce in sponda sinistra e dal torrente Canal Grande alla foce in sponda destra – Acconto per attività in corso;
- € 88.384 Via Adamoli, 3A Genova – Lavori di manutenzione straordinaria, di adeguamento normativo e potenziamento dei locali della sede utilizzata quale Centro per l'Impiego;
- € 93.444 Via Teglia, 8A Genova - Lavori di manutenzione straordinaria, di adeguamento normativo e potenziamento dei locali del Centro per l'impiego di Genova Val Polcevera;
- € 120.977 Via XX Settembre, 30 Sarzana SP - Lavori di manutenzione straordinaria, di adeguamento normativo e potenziamento dei locali utilizzati quali Centro per l'Impiego;
- € 82.906 Immobile Viale Brigate Partigiane, 2 Genova - Lavori di messa in sicurezza soffitti e sistemazione locali degli uffici ubicati al quarto piano del civico n. 2;
- € 452.098 Ciclovia Tirrenica - realizzazione di infrastrutture stradali per il rafforzamento della mobilità ciclistica;
- € 115.107 Viale Matteotti, 50 Imperia - per l'attività di progettazione degli impianti di climatizzazione e servizio di progettazione e recupero dell'edificio;

- € 11.229 Viale Matteotti, 145 Imperia per l'attività di progettazione degli impianti di climatizzazione;
- € 67.922 nuova Rete Radio Regionale - primo stato di avanzamento consistente in oneri accessori propedeutici alla realizzazione della rete - Iscrizione patrimoniale dell'infrastruttura telematica - Nuova Rete Radio Regionale;
- € 112.584 Immobile di Via Cesarea, 14 – per attività di progettazione, direzione lavori di manutenzione straordinaria, di adeguamento normativo e potenziamento dei locali;
- € 27.591 Corso De Michiel, 79 Chiavari - Lavori di manutenzione straordinaria, di adeguamento normativo e potenziamento dei locali utilizzati quali Centro per l'Impiego;
- € 818.914 Edificio Via Fieschi 17 Genova – per attività di manutenzione straordinaria di immobili di proprietà;
- € 135.000 sito di interesse regionale Pitelli e nella discarica Ex-Ipodec -per interventi di messa in sicurezza;

I seguenti acconti risultano invariati rispetto all'esercizio precedente in quanto la formalizzazione degli espropri non è stata conclusa al 31/12/2023:

1. € 13.195 per esproprio dei terreni siti nel Comune di Arcola (SP), località Romito Magra interessati alla realizzazione delle opere di difesa idraulica della sponda destra del fiume Magra in corrispondenza della confluenza del torrente Rio Maggio;
2. € 83.118 per esproprio dei terreni siti nel Comune di Ameglia (SP) interessati alla realizzazione delle opere di difesa idraulica della sponda destra del fiume Magra – Lotto 4;

Ulteriori informazioni:

- è stata rettificata l'imputazione a terreno del 20% degli interventi di manutenzione straordinaria e conseguente imputazione del 80 % di tali interventi agli immobili e, conseguentemente, l'imputazione dell'ammortamento complessivo su quest'ultimi, per le annualità anteriori al 2021.

- Per quanto riguarda le "Infrastrutture demaniali", le "Manutenzioni straordinarie su altri beni di terzi" e le "Manutenzioni straordinarie su beni demaniali di terzi" si è proceduto a registrare, anche nel corrente esercizio, l'ammortamento in conto.

2.1.2 Immobilizzazioni finanziarie

Il criterio adottato per la valutazione delle partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie, in ossequio ai principi contabili armonizzati, sia per le società controllate e partecipate sia per gli enti strumentali della Regione Liguria, è quello della valutazione col metodo del patrimonio netto di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. Il metodo del patrimonio netto è il criterio di valutazione di una partecipazione di controllo o di collegamento con il quale il costo originario della partecipazione si modifica nei periodi successivi all'acquisizione della partecipazione per tener conto delle quote di pertinenza degli utili e delle perdite e di altre variazioni del patrimonio netto della partecipata.

Le partecipazioni iscritte fra le immobilizzazioni finanziarie ammontano complessivamente ad Euro 79.039.212 così suddivise:

	31/12/2023	**31/12/2022**
partecipazioni in imprese controllate	€ 44.067.247	€ 41.173.281
partecipazioni in imprese partecipate	€ 6.246.673	€ 6.208.897
partecipazioni in altri soggetti	€ 28.725.292	€ 29.722.785
Immobilizzazioni Finanziarie – Totale Partecipazioni	**€ 79.039.212**	**€ 77.104.963**

Partecipazioni Societarie Regionali

Le Partecipazioni Societarie Regionali in imprese controllate e partecipate ammontano complessivamente ad euro 50.313.920 e sono suddivise:

- *Partecipazioni in imprese controllate* – euro 44.067.247 relative a:
  - Liguria Digitale S.p.A. per euro 17.248.981;
  - Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FILSE S.p.A. per euro 26.818.266;
- *Partecipazioni in imprese partecipate* – euro 6.246.673 relative a:
  - Società per Cornigliano S.p.A per euro 6.245.386;
  - Ponente Congressi Scarl in liquidazione per euro 1.287.

Società	**Riferimento normativo**	**Quota di partecipazione**	**Capitale Sociale**	**Patrimonio Netto al 31/12/2022**	**Valore partecipazione nel bilancio regionale al 31/12/2022**	**Valore partecipazione nel bilancio regionale al 31/12/2023**
LIGURIA DIGITALE S.p.A.	Lr 17/85; Lr 42/06; Lr 20/14; Lr 33/16.	99,93%	2.582.500 €	15.897.212 €	15.885.130 €	17.248.981 €
Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FILSE S.p.A.	Lr 48/73; Lr 15/07	79,11%	24.700.566 €	31.965.808 €	25.288.151 €	26.818.266 €
SOCIETA' PER CORNIGLIANO S.p.A	Lr 488/01; Lr 22/02	45,00%	11.975.277 €	13.794.688 €	6.207.610 €	6.245.386 €
PONENTE CONGRESSI Soc. Cons a r.l. in liquidazione	Lr 28/06 (art.27)	10,00%	13.000 €	n.d. (12.870 al 31/12/2017)	1.287 €	1.287 €
TOTALE					**47.382.178 €**	**50.313.920 €**

Le partecipazioni societarie regionali in Liguria Digitale S.p.A., Fi.L.S.E. S.p.A e Società per Cornigliano S.p.A sono valorizzate con il metodo del patrimonio netto sulla base dei bilanci approvati al 31/12/2022 in quanto i progetti di bilancio dell'esercizio 2023 non sono ancora disponibili.

La partecipazione in Ponente Congressi Scarl in liquidazione non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Il valore della partecipazione in Liguria Digitale tiene conto della cessione avvenuta nel corso dell'esercizio 2023 di n. 2 azioni così specificate:

- n. 1 azione ad ANCI Liguria (DGR 467/2023);
- n. 1 azione all'Università degli Studi di Genova (DGR 975/2023).

Il valore della partecipazione in Filse S.p.A. tiene conto dell'avvenuta sottoscrizione nell'esercizio 2023 dell'aumento di capitale, pari ad € 1.550.000, di cui all'art. 23 della L.r. 2 agosto 2023 n. 17 (DGR n. 1010 del 24 ottobre 2023 e D.D. n. 7656 del 7 novembre 2023).

Partecipazioni in altri soggetti

Ammontano complessivamente ad euro 28.725.292 e sono relative alle partecipazioni in altre imprese non incluse in Amministrazioni pubbliche ed agli Enti Strumentali Regionali controllati e partecipati, di cui all'art. 11-ter (Enti strumentali) del D.lgs. 118/2011, sulla base di quanto previsto dal Principio Contabile Applicato della Contabilità economico-patrimoniale allegato 4/3 al D.lgs. 118/2011 e che risultano finanziati dal Bilancio regionale.

La valorizzazione delle quote di partecipazione è stata effettuata con il metodo del patrimonio netto sulla base dei bilanci approvati al 31/12/2022, in quanto i progetti di bilancio dell'esercizio 2023 non sono ancora disponibili. In alternativa alle quote possedute e per analogia a quanto previsto al punto 5 del principio contabile applicato all. 4/4 al D.Lgs.118/2011, laddove necessario, è stato adoperato quale parametro di riferimento quello della percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.

Le partecipazioni ed i conferimenti ai fondi di dotazione degli enti rappresentati nella seguente tabella ricomprendono anche gli enti che non hanno valore di liquidazione, così come identificati dall'allegato 4/3 al D.lgs. 118/2011 comma 6.1.3, per i quali è stata creata apposita riserva indisponibile derivante da partecipazioni senza valore di liquidazione.

ENTE	**quota partecipazione**	**valore partecipazione su Rendiconto RL 31/12/2023**	**valore partecipazione su Rendiconto RL 31/12/2022**
ALFA	**100%**	504.547 €	724.269 €
ARPAL	**100%**	26.681.126 €	26.649.818 €
Agenzia ligure per gli studenti e l'orientamento (Aliseo)	**100%**	775.212 €	965.053 €
Agenzia Regionale per la Promozione Turistica In Liguria	**100%**	305.075 €	540.620 €
Ente Parco dell'Aveto	**20%**	45.574 €	41.088 €
Ente parco dell'Antola	**20%**	7.907 €	15.341 €
Ente Parco delle Alpi Liguri	**20%**	12.227 €	12.227 €
Ente Parco del Beigua	**20%**	18.561 €	19.264 €
Ente Parco Montemarcello Magra	**20%**	16.819 €	14.262 €
Ente Parco Portofino	**20%**	225.915 €	274.770 €
I.S.I.C.T. (IANUA)	**16,67%**	17.598 €	17.523 €
Fondazione Casa dei Cantautori	**33,33%**	104.728 €	100.000 €
RAISE Scarl	**14,29%**	10.003 €	10.000 €
Totale		**28.725.292 €**	**29.384.235 €**

Strumenti finanziari derivati - Immobilizzazioni finanziarie – Crediti

La voce “Crediti verso” è così composta:

Crediti verso	**31/12/2023**	**31/12/2022**
altre amministrazioni pubbliche	€ 10.689	€ 0
imprese controllate	€ 2.658.522	€ 2.808.52
imprese partecipate	€ 0	€ 0
altri soggetti	€ 113.846.144	€ 107.692.298
Totale - Crediti verso	**€ 116.515.355**	**€ 110.500.820**

Alla voce “Crediti verso” è iscritto l’importo di euro 116.515.355 che aggiorna, a seguito della gestione 2023, l’importo valorizzato al 31/12/2022 pari ad euro 110.500.820 per effetto delle seguenti variazioni:

a) al 31 dicembre 2023 la consistenza del fondo presso Merrill Lynch International ammonta a euro 113.846.144 ed è relativo all’ammortamento del prestito obbligazionario bullet di euro 120.000.000 emesso nel 2004 che ha registrato nell’anno un incremento pari ad euro 6.153.846;

b) al 31 dicembre 2023 sono altresì iscritti il credito a medio-lungo termine nei confronti di A.R.T.E. Savona pari ad euro 2.658.522 e crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Comuni per euro 10.688.

2.1.3 Attivo Circolante – Crediti

I crediti complessivi al 31 dicembre 2023 sono quelli risultanti dalla riclassificazione dei residui attivi alla stessa data, derivanti sia dalla gestione di competenza, sia dalla gestione dei residui e a seguito del riaccertamento ordinario, sulla base del piano dei conti integrato e della matrice di transizione nonché quelli derivanti dalla rilevazione di ulteriori crediti nel rispetto del Principio Applicato della contabilità economico-patrimoniale.
Tali crediti ammontano complessivamente ad euro € 2.207.243.204 e sono stati svalutati tenuto conto di quanto rappresentato nel Prospetto “Composizione dell’accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità e al Fondo svalutazione Crediti” allegato al Rendiconto Generale della Regione Liguria per l’esercizio 2023.

A seguito della svalutazione dei crediti e delle rettifiche necessarie all’adeguamento al principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale allegato 4/3 al decreto 118/2011 e ss.mm. e ii., i crediti riclassificati al 31/12/2023 risultano i seguenti:

Crediti	**31/12/2023**	**31/12/2022**
Crediti di natura tributaria	€ 692.880.405	€ 900.448.508
Crediti per trasferimenti e contributi	€ 1.340.610.939	€ 1.334.513.590
Verso clienti ed utenti	€ 2.104.837	€ 2.095.667
Altri Crediti	€ 171.647.023	€ 177.425.515
Totale – Crediti	**€ 2.207.243.204**	**€ 2.414.483.280**

2.1.4 Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide che ammontano complessivamente ad euro 666.904.173 sono iscritte al valore nominale e si riferiscono rispettivamente a:

Disponibilità liquide	**31/12/2023**	**31/12/2022**	
Istituto tesoriere/cassiere	- € 5.174.972	€ 243.246.789	Saldo conto ordinario T.U. ordinario 32211
Istituto tesoriere/cassiere per fondi destinati alla sanità	€ 2.040	€ 53.195.717	Saldo conto gestione sanitaria T.U. GSA 306688
Conti di tesoreria presso Banca d'Italia (diversi dal conto di TU)	€ 236.598.825	€ 209.586.585	n. conto 229111 R.L. Risorse CEE Cofinanziamento nazionale
Conti di tesoreria presso Banca d'Italia	€ 337.292.875	€ 0	
Conti di tesoreria presso Banca d'Italia destinati alla sanità	€ 95.343.346	€ 0	
Altri depositi bancari e postali	€ 2.842.059	€ 0	
Totale disponibilità liquide	**€ 666.904.173**	**€ 506.029.091**	

Il saldo negativo rilevato sul conto corrente bancario acceso presso l'istituto tesoriere è relativo ad "anticipazioni tecniche" concesse dall'istituto tesoriere per consentire il pagamento delle spese ordinate dall'Ente, regolabili sul conto di T.U. solo nell'esercizio successivo.

I dati contabili dell'ente e i saldi comunicati dal tesoriere sono riconciliati secondo i seguenti prospetti:

riconciliazione contabilità Ente - Conto del Tesoriere Gestione Ordinaria	
saldo al 31/12 conto di T.U.	€ 337.294.721
Versamenti ricevuti direttamente in TU AL 31/12 non ancora rilevati dall'Istituto Tesoriere	€ 1.846
SALDO CONTO DI T.U. PRESSO BANCA D'ITALIA AL 31/12	€ 337.292.875
Saldo presso l'Istituto Tesoriere al 31/12 (anticipazioni tecniche)	€ - 5.174.972
SALDO COMPLESSIVO RICONCILIATO	€ 332.117.903

riconciliazione contabilità Ente - Conto del Tesoriere Gestione sanitaria	
saldo al 31/12 conto di T.U	€ 97.800.740
Versamenti ricevuti direttamente in TU AL 31/12 non ancora rilevati dall'Istituto Tesoriere	€ 2.457.394
SALDO CONTO DI T.U. PRESSO BANCA D'ITALIA AL 31/12	€ 95.343.346
Riscossioni effettuate dal Tesoriere e non ancora contabilizzate nella contabilità speciale. Saldo presso Istituto Tesoriere al 31/12/2023.	€ 2.040
SALDO COMPLESSIVO RICONCILIATO	€ 95.345.386

2.1.5 Ratei e risconti

Al 31/12/2023 i risconti attivi, derivanti dall'estinzione anticipata del prestito obbligazionario avente codice ISIN XS0205761892, ammontano complessivamente ad euro 63.980.032. La variazione in diminuzione rispetto al 31/12/2022 per euro 5.860.766 corrisponde alla quota di costo di competenza dell'esercizio.

2.2 Lo Stato Patrimoniale Passivo

2.2.1 Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto è così composto:

A) PATRIMONIO NETTO	**31/12/2023**	**31/12/2022**
Fondo di dotazione	€ 0	€ 0
Riserve	€ 124.043.766	€ 124.876.675
da capitale	€ 0	€ 0
da permessi di costruire	€ 0	€ 0
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 87.011.133	€ 88.238.387
altre riserve indisponibili	€ 37.032.633	€ 36.638.288
altre riserve disponibili	€ 0	€ 0
Risultato economico dell'esercizio	€ 33.927.504	€ 70.412.829
Risultati economici di esercizi precedenti	- € 92.684.218	- € 164.316.574
Riserve negative per beni indisponibili	€ 0	€ 0
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**€ 65.287.052**	**€ 30.972.930**

La voce “Riserve” ammonta complessivamente ad euro 124.043.766 di cui € 87.011.133 iscritti alla voce “Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali” ed € 37.032.633 iscritti alla voce “Altre riserve indisponibili”.

La voce “Riserve” ha registrato nel corso dell’esercizio una variazione in diminuzione di euro 832.908 così dettagliata:

- euro 1.738.604 in diminuzione alla voce “*Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*” corrispondente all’ammortamento di competenza dell’esercizio;
- euro 511.350 in aumento alla voce “*Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*” corrispondente all’incremento del valore degli immobili indisponibili.
- euro 394.346 in aumento alla voce *“Altre riserve indisponibili*” attribuibili agli utili derivanti dall’applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all’utilizzo previsto dall’applicazione di tale metodo.

2.2.2 Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d’incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare o nella data di estinzione.

I Fondi per rischi ed oneri sono dunque accantonamenti posti a copertura di passività potenziali il cui verificarsi è probabile o possibile.

Tali passività corrispondono a quote accantonate nell'avanzo di amministrazione rappresentate nel Prospetto dimostrativo dell'Avanzo di Amministrazione allegato al Rendiconto regionale al 31/12/2023 e si riferiscono a:

FONDI PER RISCHI ED ONERI	**31/12/2023**	**31/12/2022**
Fondo contenzioso	€ 119.200.000	€ 118.500.000
Fondo per il rinnovo del contratto collettivo del personale dipendente	€ 11.070.521	€ 8.258.550
Fondo di garanzia sui rischi futuri nella gestione del debito regionale	€ 20.622.268	€ 19.181.978
Fondo accantonamento gestione residui attivi al 31/12/17	€ 0	€ 0
Altri Fondi	€ 1.070.214	€ 360.500
Fondo perdite società partecipate	€ 535.474	€ 483.844
Fondo accantonamento manovre fiscali regionali pregresse	€ 24.000.000	€ 18.000.000
Fondo straordinario per la riduzione della pressione fiscale	€ 11.600.000	€ 5.000.000
Fondo accantonamento regolazione finanziaria maggiori entrate tasse automobilistiche	€ 11.267.814	€ 11.267.814
Fondo accantonamento incentivi per il personale (art.45 del d.lgs. 36/2023)	€ 955.150	€ 0
Totale fondi rischi	**€ 200.321.441**	**€ 181.052.686**

Il *Fondo contenzioso* è un fondo rischi composto dagli accantonamenti che l'Amministrazione stanzia in base ai futuri esborsi che potrebbe sostenere al momento della definizione delle controversie con i terzi ed ammonta complessivamente ad euro 119.200.000 registrando un aumento rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 700.000.

Il *Fondo per il rinnovo del contratto collettivo del personale dipendente* ammonta complessivamente ad euro 11.070.521 registrando un aumento di euro 2.811.971 e corrisponde alla quota accantonata nell'Avanzo di amministrazione quale riserva contabile funzionalizzata (in quanto connotata da specifico vincolo di destinazione) che evita che la relativa spesa possa astrattamente gravare anche sugli esercizi successivi; anche nel rispetto del principio di competenza economica, il relativo accantonamento viene rilevato nella contabilità economico-patrimoniale in quanto trattasi di un fondo per oneri necessario per far fronte ad un'obbligazione giuridica certa in forza di un vincolo contrattuale.

Il *Fondo di garanzia sui rischi futuri nella gestione del debito regionale* è pari ad euro 20.622.268 e ha subito variazioni in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 1.440.290.

Nella voce *Altri Fondi* è allocato un accantonamento pari ad euro 1.070.214, aumentato rispetto all'esercizio precedente per euro 709.714. Trattasi di fondo a copertura dei rischi derivanti dall'applicazione dell'art. 100, commi 3 e 7-9 del D.L. 104/2020 che ha previsto l'applicazione retroattiva al 01/01/2007 delle modalità di calcolo dei canoni demaniali marittimi per le concessioni aventi ad oggetto la realizzazione e la gestione di strutture dedicate alla nautica da diporto nonché la definizione agevolata dei contenziosi in essere relativi alle concessioni demaniali marittime per finalità turistico-ricreative e per la realizzazione e la gestione di strutture dedicate alla nautica da diporto.
La voce *Fondo perdite società partecipate* è pari ad euro 535.474 e ricomprende le perdite registrate dalle società partecipate indirettamente tramite la F.I.L.S.E. S.p.A., su mandato e con risorse regionali; il fondo ha subito una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente per euro 51.630.
Il *Fondo accantonamento manovre fiscali regionali pregresse,* incrementato per euro 6.000.000, ammonta ad euro 24.000.000 ed è rilevato quale fondo rischi in coerenza con l'accantonamento effettuato nel conto del bilancio-avanzo di amministrazione-quote vincolate.
Il *Fondo straordinario per la riduzione della pressione fiscale* ammonta complessivamente a € 11.600.000 registrando un aumento di euro 6.600.000.
Il Fondo accantonamento regolazione finanziaria maggiori entrate tasse automobilistiche, istituito per far fronte alla restituzione allo Stato del maggior gettito relativo alla tassa automobilistica, ammonta ad euro 11.267.814 rimanendo invariato rispetto all'esercizio precedente
Il *Fondo accantonamento incentivi per il personale (art.45 del d.lgs. 36/2023)*, istituito nell'esercizio 2023, ammonta ad euro 955.150.

2.2.3 Debiti

Debiti da finanziamento

Debiti da finanziamento	**31/12/2023**	**31/12/2022**
prestiti obbligazionari	€ 120.000.000	€ 120.000.000
v/ altre amministrazioni pubbliche	€ 206.612.563	€ 213.101.025
verso banche e tesoriere	€ 0	€ 0
verso altri finanziatori	€ 315.493.421	€ 330.177.508
Totale - Debiti da finanziamento	**€ 642.105.984**	**€ 663.278.533**

I Debiti da finanziamento ammontano complessivamente ad euro **642.105.984**.

Al 1° gennaio 2023 l'importo di euro 120.000.000 iscritto nei "debiti – debiti da finanziamenti – prestiti obbligazionari" è riferito al prestito obbligazionario bullet di euro 120.000.000, emesso nell'anno 2004 a tasso variabile EURIBOR 6m + 0,18, con scadenza 2024 e identificato dal codice ISIN XS0205092017.

Al 31 dicembre 2023 la consistenza dei prestiti obbligazionari è rimasta invariata, stante la natura bullet della suddetta posizione, e ammonta ad euro 120.000.000.

Tra i “debiti - debiti da finanziamento – verso altre amministrazioni pubbliche” al 1° gennaio 2023 sono iscritte per euro 213.101.025 le anticipazioni di cassa pluriennali attivate con il Ministero dell’Economia e delle Finanze (MEF) in forza degli articoli 2 e 3 del D.L. n. 35/2013, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 64/2013, e successivi rifinanziamenti.

Al 31 dicembre 2023 la voce *v/altre amministrazioni pubbliche* ricomprende anticipazioni di cassa di cui sopra che ammontano ad euro 206.610.984 in seguito al pagamento delle quote capitale per complessivi euro 6.490.041 e per euro 1.579 da debiti per interessi pagati ad Amministrazioni Locali.

L’importo di euro 330.177.508 al 1° gennaio 2023 iscritto nei “Debiti – Debiti da finanziamento-verso altri finanziatori” è riferito:

- per euro 329.637.869 ai mutui passivi con capitale residuo:

    - di euro 52.456 contratto con Cassa Depositi e Prestiti dall’ex Comunità Montana Valle Stura, Orba e Leira per interventi al vivaio Forestale di Masone;

    - di euro 150.011.765 ai mutui contratti con CDP rispettivamente del valore nominale di euro 72.167.611 e di euro 92.675.048 e volti al rifinanziamento dei due precedenti mutui contratti con il MEF ai sensi della Circolare CDP n. 1298/2019;

    - di euro 5.004.108 riferito al mutuo concesso dalla Banca di Sviluppo del Consiglio d’Europa a copertura di quota parte degli investimenti dell’esercizio 2019;

    - di euro 12.568.918 al mutuo concesso da CDP, erogato in data 9/12/2020 e volto al rifinanziamento, ai sensi della sopra menzionata Circolare n. 1298/2019, del mutuo contratto con Banca Carige S.p.A. nel 2016 a copertura delle spese di investimento degli anni 2008 e 2009;

    - di euro 19.933.333 al mutuo concesso da CDP, erogato in data 17/12/2020 e finalizzato al rifinanziamento, sempre ai sensi della Circolare n. 1298/2019 in parola, del mutuo contratto con Intesa San Paolo nel 2018 a copertura delle spese di investimento dell’anno 2018 per euro 19.866.000 e alle spese di investimento dell’anno 2009 per euro 2.134.000.

    - per euro 142.067.288 al mutuo concesso dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. in data 14/07/2022, erogato in data 29/07/2022 e finalizzato alla copertura parziale del rimborso agli obbligazionisti del valore nominale del prestito obbligazionario identificato con codice ISIN XS0205761892 oggetto di riacquisto, in pari data, ai sensi dell’art. 45 del D.L. n. 66/2014.

- per euro 539.639 ai mutui contratti con attualizzazione di contributi pluriennali statali per interventi in materia di Ambiente.

Al 31 dicembre 2023 la consistenza dei debiti verso altri finanziatori ammonta a euro 315.493.421 ed è riferita:

- per euro 42.985 al debito residuo del mutuo contratto con Cassa Depositi e Prestiti dall'ex Comunità Montana Valle Stura, Orba e Leira per interventi al vivaio Forestale di Masone a seguito del pagamento delle quote di capitale di complessivi euro 9.471;
- per euro 144.962.949 ai mutui contratti con CDP rispettivamente del valore nominale di euro 72.167.611 e di euro 92.675.048 e volti al rifinanziamento dei due precedenti mutui contratti con il MEF ai sensi della Circolare CDP n. 1298/2019. Le quote capitale rimborsate nel 2023 ammontano complessivamente ad euro 5.048.816;
- per euro 4.856.928 al mutuo concesso dalla Banca di Sviluppo del Consiglio d'Europa a fronte del capitale rimborsato nel 2023 pari a euro 147.180;
- per euro 12.045.213 al mutuo concesso da CDP, erogato in data 9/12/2020 e volto al rifinanziamento, ai sensi della sopra menzionata Circolare n. 1298/2019, del mutuo contratto con Banca Carige S.p.A. nel 2016 a copertura delle spese di investimento degli anni 2008 e 2009. Le quote capitale versate nel 2023 con riferimento a tale posizione ammontano a euro 523.705;
- per euro 19.166.667 al mutuo concesso da CDP, erogato in data 17/12/2020 e finalizzato al rifinanziamento, sempre ai sensi della Circolare n. 1298/2019 in parola, del mutuo contratto con Intesa San Paolo nel 2018 a copertura delle spese di investimento dell'anno 2018 per euro 19.866.00 e alle spese di investimento dell'anno 2009 per euro 2.134.000. Le relative quote capitale pagate nel corso dell'esercizio 2023 sono pari ad euro 766.667;
- per euro 134.418.679 al mutuo concesso dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. in data 14/07/2022, erogato in data 29/07/2022 e finalizzato alla copertura parziale del rimborso anticipato agli obbligazionisti del capitale del prestito obbligazionario riacquistato avente codice ISIN XS0205761892, in pari data, ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 66/2014. Nel 2023 le quote capitale pagate ammontano a euro 7.648.610.

Con riferimento invece ai mutui contratti con attualizzazione di contributi pluriennali statali per interventi in materia di Ambiente, gli stessi si sono conclusi in forza dell'avvenuto rimborso nel corso del 2023 delle quote capitale residue di complessivi euro 539.639, che furono sospese nel 2020 e rinviate al 2023 ai sensi dell'art. 111 del D.L. 18/2020, convertito con modificazioni in L. 27/2020.

Altri debiti - Debiti di funzionamento

Sono valutati al loro valore nominale a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate derivando dalla riclassificazione dei residui passivi al 31/12/2023 e dall'applicazione del principio applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale. Complessivamente i debiti di funzionamento ammontano ad euro 2.030.587.519 di cui:

Debiti di funzionamento	**31/12/2023**	**31/12/2022**
debiti verso fornitori	€ 61.598.417	€ 65.078.335
debiti per trasferimenti e contributi	€ 1.324.346.310	€ 1.317.013.159
altri debiti	€ 644.642.792	€ 743.817.550
Totale debiti di funzionamento	**€ 2.030.587.519**	**€ 2.125.909.044**

2.2.4 Ratei e risconti

In ossequio al Principio contabile della Contabilità economico-patrimoniale che stabilisce *che i componenti economici positivi devono essere correlati ai componenti economici negativi dell'esercizio e che tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali di ogni amministrazione pubblica,* nella voce "Risconti Passivi" trovano rappresentazione le quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio 2023 o precedenti (a seguito dell'accertamento e dell'incasso di entrate vincolate) ma che sono sospese in quanto destinate alla copertura di costi-oneri futuri (avanzo vincolato).

Trovano altresì rappresentazione tra i Risconti passivi i ricavi sospesi corrispondenti ad entrate accertate nell'esercizio 2023 o precedenti posti a copertura di obbligazioni giuridicamente perfezionate, ma iscritte in esercizi futuri, che non avevano trovato correlazione con i corrispondenti costi nell'esercizio in cui si sono espressi e che troveranno correlazione con i costi derivanti dalla liquidazione degli impegni reimputati (FPV).

Al 31/12/2023 i Risconti passivi ammontano complessivamente ad euro 327.487.795 di cui euro 97.540.296 iscritti alla voce "Contributi agli investimenti".

2.2 CONTO DEL BILANCIO

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

(Ripartizione per titoli)

Il Rendiconto Consolidato Giunta – Consiglio Regionale
Anno 2023

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2023 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)(3) / ACCERTAMENTI (A)(4) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS(5)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP(5)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R) / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	CP	39.606.581,27								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	CP	159.157.292,35								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (1)	CP	0,00								
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (2)	CP	266.007.555,90								
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	*CP*	*116.997.264,86*								
	FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO	CS	306.372.782,82								
TITOLO 1	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	**RS**	**996.795.712,91**	**RR**	**414.483.866,84**	**R**	**-1.053.180,44**			**EP**	**581.258.665,63**
		CP	**3.692.288.720,44**	**RC**	**3.482.225.877,97**	**A**	**3.700.230.185,34**	**CP**	**7.941.464,90**	**EC**	**218.004.307,37**
		CS	**4.689.084.433,35**	**TR**	**3.896.709.744,81**	**CS**	**-792.374.688,54**			**TR**	**799.262.973,00**
TITOLO 2	***Trasferimenti correnti***	**RS**	**426.149.018,43**	**RR**	**309.304.699,05**	**R**	**-32.288.366,53**			**EP**	**84.555.952,85**
		CP	**1.212.564.054,98**	**RC**	**464.590.262,50**	**A**	**757.190.579,29**	**CP**	**-455.373.475,69**	**EC**	**292.600.316,79**
		CS	**1.638.713.073,41**	**TR**	**773.894.961,55**	**CS**	**-864.818.111,86**			**TR**	**377.156.269,64**
TITOLO 3	***Entrate extratributarie***	**RS**	**35.791.678,63**	**RR**	**7.351.792,75**	**R**	**-1.479.087,02**			**EP**	**26.680.388,82**
		CP	**195.549.556,76**	**RC**	**224.448.580,18**	**A**	**242.660.981,33**	**CP**	**47.111.424,57**	**EC**	**18.212.401,15**
		CS	**231.341.235,39**	**TR**	**231.800.372,93**	**CS**	**459.137,54**			**TR**	**44.892.789,97**
TITOLO 4	***Entrate in conto capitale***	**RS**	**603.697.747,43**	**RR**	**79.474.032,94**	**R**	**-14.679.004,02**			**EP**	**509.544.710,47**
		CP	**891.525.592,14**	**RC**	**31.919.068,72**	**A**	**192.634.077,72**	**CP**	**-698.891.514,42**	**EC**	**160.715.009,00**
		CS	**1.495.223.339,57**	**TR**	**111.393.101,66**	**CS**	**-1.383.830.237,91**			**TR**	**670.259.719,47**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2023 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)(3)			RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)(4)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP(5)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS(5)			TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
TITOLO 5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	RS	209.932.161,52	RR	100.345.575,91	R	0,00		EP	109.586.585,61
		CP	204.000.000,00	RC	690,48	A	127.386.268,86	CP -76.613.731,14	EC	127.385.578,38
		CS	413.932.161,52	TR	100.346.266,39	CS	-313.585.895,13		TR	236.972.163,99
TITOLO 6	*Accensione Prestiti*	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	124.469.371,87	RC	941.352,33	A	941.352,33	CP -123.528.019,54	EC	0,00
		CS	124.469.371,87	TR	941.352,33	CS	-123.528.019,54		TR	0,00
TITOLO 7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	80.000.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP -80.000.000,00	EC	0,00
		CS	80.000.000,00	TR	0,00	CS	-80.000.000,00		TR	0,00
TITOLO 9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	RS	97.990.356,71	RR	40.289.246,38	R	-1.435.636,27		EP	56.265.474,06
		CP	1.164.104.700,00	RC	547.982.808,51	A	612.592.890,47	CP -551.511.809,53	EC	64.610.081,96
		CS	1.262.095.056,71	TR	588.272.054,89	CS	-673.823.001,82		TR	120.875.556,02
TOTALE TITOLI		RS	2.370.356.675,63	RR	951.249.213,87	R	-50.935.274,28		EP	1.367.891.777,44
		CP	7.564.501.996,19	RC	4.752.108.640,69	A	5.633.636.335,34	CP -1.930.865.660,85	EC	881.527.694,65
		CS	9.934.858.671,82	TR	5.703.357.854,56	CS	-4.231.500.817,26		TR	2.249.419.472,09
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		RS	2.370.356.675,63	RR	951.249.213,87	R	-50.935.274,28		EP	1.367.891.777,44
		CP	8.029.273.425,71	RC	4.752.108.640,69	A	5.633.636.335,34	CP -1.930.865.660,85	EC	881.527.694,65
		CS	10.241.231.454,64	TR	5.703.357.854,56	CS	-4.231.500.817,26		TR	2.249.419.472,09

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa).

(2) Indicare l'importo definitivo dell'utilizzo del risultato di amministrazione.

(3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. In anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento).Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".

(4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili.

(5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".

2.4 CONTO DEL BILANCIO

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	3.266.288,24								
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO (1)	CP	0,00								
MISSIONE 01	***MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***	**RS**	**30.170.804,41**	**PR**	**21.239.922,13**	**R**	**-3.140.041,01**			**EP**	**5.790.841,27**
		CP	**386.298.994,66**	**PC**	**227.058.055,21**	**I**	**255.606.642,04**	**ECP**	**106.634.403,62**	**EC**	**28.548.586,83**
		CS	**415.493.940,28**	**TP**	**248.297.977,34**	**FPV**	**24.057.949,00**			**TR**	**34.339.428,10**
MISSIONE 03	***MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA***	**RS**	**65.000,00**	**PR**	**65.000,00**	**R**	**0,00**			**EP**	**0,00**
		CP	**279.480,00**	**PC**	**198.038,90**	**I**	**273.594,55**	**ECP**	**5.885,45**	**EC**	**75.555,65**
		CS	**344.480,00**	**TP**	**263.038,90**	**FPV**	**0,00**			**TR**	**75.555,65**
MISSIONE 04	***MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO***	**RS**	**16.551.537,28**	**PR**	**15.957.780,10**	**R**	**-1.351,85**			**EP**	**592.405,33**
		CP	**70.731.608,16**	**PC**	**17.763.434,62**	**I**	**37.370.401,75**	**ECP**	**32.067.648,04**	**EC**	**19.606.967,13**
		CS	**87.283.145,44**	**TP**	**33.721.214,72**	**FPV**	**1.293.558,37**			**TR**	**20.199.372,46**
MISSIONE 05	***MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI***	**RS**	**771.176,42**	**PR**	**689.036,91**	**R**	**-1.211,01**			**EP**	**80.928,50**
		CP	**27.719.651,98**	**PC**	**8.448.075,64**	**I**	**9.859.814,78**	**ECP**	**17.692.546,40**	**EC**	**1.411.739,14**
		CS	**28.480.828,40**	**TP**	**9.137.112,55**	**FPV**	**167.290,80**			**TR**	**1.492.667,64**
MISSIONE 06	***MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO***	**RS**	**3.654.593,31**	**PR**	**1.418.923,93**	**R**	**-818,20**			**EP**	**2.234.851,18**
		CP	**12.436.138,21**	**PC**	**4.614.410,46**	**I**	**6.621.628,74**	**ECP**	**5.814.509,47**	**EC**	**2.007.218,28**
		CS	**16.090.731,52**	**TP**	**6.033.334,39**	**FPV**	**0,00**			**TR**	**4.242.069,46**

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE 07	*MISSIONE 7 - TURISMO*	RS	1.287.467,10	PR	1.268.135,58	R	-18.767,88		EP	563,64
		CP	13.072.651,02	PC	7.494.325,97	I	7.661.590,53	ECP 5.411.060,49	EC	167.264,56
		CS	14.360.118,12	TP	8.762.461,55	FPV	0,00		TR	167.828,20
MISSIONE 08	*MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA*	RS	6.433.462,16	PR	5.900.761,22	R	-243.899,57		EP	288.801,37
		CP	94.228.748,00	PC	16.226.097,98	I	19.083.597,18	ECP 55.178.551,71	EC	2.857.499,20
		CS	100.623.350,16	TP	22.126.859,20	FPV	19.966.599,11		TR	3.146.300,57
MISSIONE 09	*MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE*	RS	8.022.216,68	PR	7.129.303,42	R	-78.089,17		EP	814.824,09
		CP	131.903.487,71	PC	34.580.675,47	I	44.295.847,64	ECP 59.541.530,92	EC	9.715.172,17
		CS	139.730.797,43	TP	41.709.978,89	FPV	28.066.109,15		TR	10.529.996,26
MISSIONE 10	*MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'*	RS	129.177.729,60	PR	97.413.912,97	R	-5.020.914,69		EP	26.742.901,94
		CP	449.753.899,88	PC	207.577.898,20	I	298.113.622,10	ECP 127.076.814,54	EC	90.535.723,90
		CS	578.804.309,03	TP	304.991.811,17	FPV	24.563.463,24		TR	117.278.625,84
MISSIONE 11	*MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE*	RS	5.877.020,65	PR	3.725.915,12	R	-167.581,03		EP	1.983.524,50
		CP	46.993.701,93	PC	9.577.440,32	I	13.966.650,93	ECP 9.929.129,38	EC	4.389.210,61
		CS	52.870.722,58	TP	13.303.355,44	FPV	23.097.921,62		TR	6.372.735,11
MISSIONE 12	*MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA*	RS	52.962.281,62	PR	50.983.225,82	R	-201.766,18		EP	1.777.289,62
		CP	160.985.432,20	PC	48.090.522,91	I	124.326.034,37	ECP 30.407.088,75	EC	76.235.511,46
		CS	211.703.808,27	TP	99.073.748,73	FPV	6.252.309,08		TR	78.012.801,08
MISSIONE 13	*MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE*	RS	892.358.025,12	PR	337.358.537,51	R	-26.826.823,48		EP	528.172.664,13
		CP	4.312.042.314,62	PC	3.444.783.545,05	I	3.746.087.104,32	ECP 565.955.210,30	EC	301.303.559,27
		CS	5.204.400.339,74	TP	3.782.142.082,56	FPV	0,00		TR	829.476.223,40
MISSIONE 14	*MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'*	RS	33.767.836,37	PR	13.664.264,22	R	-1.670.956,41		EP	18.432.615,74
		CP	378.838.937,58	PC	100.874.667,04	I	176.018.801,98	ECP 190.595.207,53	EC	75.144.134,94
		CS	412.586.665,86	TP	114.538.931,26	FPV	12.224.928,07		TR	93.576.750,68

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE 15	*MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE*	RS	28.241.592,98	PR	18.670.722,03	R	-3.146.646,56		EP	6.424.224,39
		CP	269.852.091,67	PC	75.323.871,63	I	88.658.932,76	ECP 155.890.215,71	EC	13.335.061,13
		CS	297.426.330,97	TP	93.994.593,66	FPV	25.302.943,20		TR	19.759.285,52
MISSIONE 16	*MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA*	RS	3.332.371,80	PR	2.326.747,39	R	-339.947,01		EP	665.677,40
		CP	53.014.854,70	PC	18.345.067,11	I	23.765.134,91	ECP 19.912.001,46	EC	5.420.067,80
		CS	48.027.493,50	TP	20.671.814,50	FPV	9.337.718,33		TR	6.085.745,20
MISSIONE 17	*MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE*	RS	5.667.393,90	PR	5.667.393,90	R	0,00		EP	0,00
		CP	88.140.463,78	PC	14.669.224,92	I	31.481.823,13	ECP 56.125.352,51	EC	16.812.598,21
		CS	93.807.857,68	TP	20.336.618,82	FPV	533.288,14		TR	16.812.598,21
MISSIONE 18	*MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI*	RS	2.471.153,23	PR	1.342.523,80	R	-152.862,20		EP	975.767,23
		CP	18.229.720,30	PC	2.596.018,16	I	2.890.499,50	ECP 10.693.080,43	EC	294.481,34
		CS	20.514.260,36	TP	3.938.541,96	FPV	4.646.140,37		TR	1.270.248,57
MISSIONE 19	*MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI*	RS	1.485.465,89	PR	1.229.723,98	R	-165.561,97		EP	90.179,94
		CP	33.678.980,87	PC	2.270.230,69	I	2.755.537,80	ECP 30.783.955,59	EC	485.307,11
		CS	35.164.446,76	TP	3.499.954,67	FPV	139.487,48		TR	575.487,05
MISSIONE 20	*MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI*	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	181.289.140,86	PC	0,00	I	0,00	ECP 181.289.140,86	EC	0,00
		CS	476.622.532,32	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
MISSIONE 50	*MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO*	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	52.154.028,50	PC	45.166.042,29	I	45.166.042,29	ECP 6.987.986,21	EC	0,00
		CS	52.154.028,50	TP	45.166.042,29	FPV	0,00		TR	0,00

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE 60	*MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE*	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	80.000.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 80.000.000,00	EC	0,00
		CS	80.000.000,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
MISSIONE 99	*MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI*	RS	650.607.166,54	PR	208.139.346,02	R	-1.501.944,72		EP	440.965.875,80
		CP	1.164.104.700,00	PC	492.301.920,35	I	612.592.890,47	ECP 551.511.809,53	EC	120.290.970,12
		CS	1.814.711.866,54	TP	700.441.266,37	FPV	0,00		TR	561.256.845,92
TOTALE MISSIONI		RS	1.872.904.295,06	PR	794.191.176,05	R	-42.679.182,94		EP	1.036.033.936,07
		CP	8.025.749.026,63	PC	4.777.959.562,92	I	5.546.596.191,77	ECP 2.299.503.128,90	EC	768.636.628,85
		CS	10.181.202.053,46	TP	5.572.150.738,97	FPV	179.649.705,96		TR	1.804.670.564,92
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	1.872.904.295,06	PR	794.191.176,05	R	-42.679.182,94		EP	1.036.033.936,07
		CP	8.029.015.314,87	PC	4.777.959.562,92	I	5.546.596.191,77	ECP 2.299.503.128,90	EC	768.636.628,85
		CS	10.181.202.053,46	TP	5.572.150.738,97	FPV	179.649.705,96		TR	1.804.670.564,92

(1) Solo per le Regioni e le Province autonome. L'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto non è compreso nella voce precedente, concernente il disavanzo di amministrazione.

2.5 CONTO DEL BILANCIO

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

(Ripartizione per titoli)

Il Rendiconto Consolidato Giunta – Consiglio Regionale
Anno 2023

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	3.266.288,24							
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO (1)	CP	0,00							
TITOLO 1	*Spese correnti*	RS	689.516.516,71	PR	520.456.467,30	R	-36.248.201,68		EP	132.811.847,73
		CP	5.093.729.489,30	PC	3.960.357.992,55	I	4.431.899.418,26	ECP 624.704.277,81	EC	471.541.425,71
		CS	6.035.870.150,32	TP	4.480.814.459,85	FPV	37.125.793,23		TR	604.353.273,44
TITOLO 2	*Spese in conto capitale*	RS	532.780.611,81	PR	65.595.362,73	R	-4.929.036,54		EP	462.256.212,54
		CP	1.337.261.886,37	PC	169.186.097,58	I	345.979.642,23	ECP 848.758.331,41	EC	176.793.544,65
		CS	2.013.698.062,26	TP	234.781.460,31	FPV	142.523.912,73		TR	639.049.757,19
TITOLO 3	*Spese per incremento attività finanziarie*	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	213.703.846,16	PC	134.939.424,26	I	134.950.112,63	ECP 78.753.733,53	EC	10.688,37
		CS	213.703.846,16	TP	134.939.424,26	FPV	0,00		TR	10.688,37
TITOLO 4	*Rimborso Prestiti*	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	136.949.104,80	PC	21.174.128,18	I	21.174.128,18	ECP 115.774.976,62	EC	0,00
		CS	23.218.128,18	TP	21.174.128,18	FPV	0,00		TR	0,00
TITOLO 5	*Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere*	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	80.000.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 80.000.000,00	EC	0,00
		CS	80.000.000,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
TITOLO 7	*Uscite per conto terzi e partite di giro*	RS	650.607.166,54	PR	208.139.346,02	R	-1.501.944,72		EP	440.965.875,80
		CP	1.164.104.700,00	PC	492.301.920,35	I	612.592.890,47	ECP 551.511.809,53	EC	120.290.970,12
		CS	1.814.711.866,54	TP	700.441.266,37	FPV	0,00		TR	561.256.845,92

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

TOTALE TITOLI	RS	1.872.904.295,06	PR	794.191.176,05	R	-42.679.182,94			EP	1.036.033.936,07
	CP	8.025.749.026,63	PC	4.777.959.562,92	I	5.546.596.191,77	ECP	2.299.503.128,90	EC	768.636.628,85
	CS	10.181.202.053,46	TP	5.572.150.738,97	FPV	179.649.705,96			TR	1.804.670.564,92
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	RS	1.872.904.295,06	PR	794.191.176,05	R	-42.679.182,94			EP	1.036.033.936,07
	CP	8.029.015.314,87	PC	4.777.959.562,92	I	5.546.596.191,77	ECP	2.299.503.128,90	EC	768.636.628,85
	CS	10.181.202.053,46	TP	5.572.150.738,97	FPV	179.649.705,96			TR	1.804.670.564,92

(1) Solo per le Regioni e le Province autonome. L'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto non è compreso nella voce precedente, concernente il disavanzo di amministrazione.

2.6 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Il Rendiconto Consolidato Giunta – Consiglio Regionale
Anno 2023

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
FONDO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		306.372.782,82			
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)	266.007.555,90		**DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (3)**	3.266.288,24	
DI CUI UTILIZZO FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITÀ	116.997.264,86				
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE (2)	39.606.581,27		**DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO RIPIANATO CON ACCENSIONE DI PRESTITI (4)**	0,00	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN C/CAPITALE (2)	159.157.292,35				
DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN C/CAPITALE FINANZIATO DA DEBITO	2.740.703,18				
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (2)	0,00				
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.700.230.185,34	3.896.709.744,81	**TITOLO 1 - SPESE CORRENTI**	4.431.899.418,96	4.481.094.869,89
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	757.190.579,29	773.894.961,55	**FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE (5)**	37.125.793,23	
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	242.660.981,33	232.080.782,97			
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	192.634.077,72	111.393.101,66	**TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE**	345.979.642,23	234.781.460,31
			FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN C/CAPITALE (5)	142.523.912,73	
			DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN C/CAPITALE FINANZIATO DA DEBITO	1.079.747,49	
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	127.386.268,86	100.346.266,39	**TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE**	134.950.112,63	134.939.424,26
			FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (5)	0,00	
TOTALE ENTRATE FINALI	**5.020.102.092,54**	**5.114.424.857,38**	***TOTALE SPESE FINALI***	**5.092.478.879,78**	**4.850.815.754,46**
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	941.352,33	941.352,33	**TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI**	21.174.128,18	21.174.128,18
			FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITÀ (6)	113.730.976,62	

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	**TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE**	0,00	0,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	612.592.890,47	588.272.054,89	**TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**	612.592.890,47	700.441.266,37
TOTALE ENTRATE DELL'ESERCIZIO	**5.633.636.335,34**	**5.703.638.264,60**	***TOTALE SPESE DELL'ESERCIZIO***	**5.839.976.875,05**	**5.572.431.149,01**
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**6.098.407.764,86**	**6.010.011.047,42**	***TOTALE COMPLESSIVO SPESE***	**5.843.243.163,29**	**5.572.431.149,01**
DISAVANZO DI COMPETENZA	**0,00**		***AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA***	**255.164.601,57**	**437.579.898,41**
DI CUI DISAVANZO DI COMPETENZA DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO (DANC) (7)	0,00				
TOTALE A PAREGGIO	**6.098.407.764,86**	**6.010.011.047,42**	***TOTALE A PAREGGIO***	**6.098.407.764,86**	**6.010.011.047,42**

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	255.164.602,27
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023 (+) (8)	50.836.298,77
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) (9)	166.672.106,68
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	**37.656.196,82**
di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC) (7)	0,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	37.656.196,82
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) (10)	-7.372.176,52
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	**45.028.373,34**
di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm. (7)	0,00
di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.	0,00

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contrato delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa inscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.
In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

2.7 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per le Regioni)

EQUILIBRI DI BILANCIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Utilizzo risultato di amministrazione destinata al finanziamento delle spese correnti e al rimborso di prestiti		(+)	219.358.711,78
Ripiano disavanzo di amministrazione esercizio precedente		(-)	3.266.288,24
(1)			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata		(+)	39.606.581,27
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata		(+)	20.000.000,00
Entrate titoli 1-2-3		(+)	4.700.081.745,96
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		(+)	0,00
(2)			
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale		(+)	200.139,84
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00
(3)			
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti		(+)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(+)	0,00
Spese correnti		(-)	4.431.899.418,26
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione			*50.969.748,20*
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)		(-)	37.125.793,23
(4)			
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		(-)	34.260.094,66
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale		(-)	20.000.000,00
(4)			
Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se negativo) C/1)		(-)	6.014.534,37
(5)			
Rimborso prestiti		(-)	21.174.128,18
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
Fondo anticipazioni di liquidità		(-)	113.730.976,62
A/1) Risultato di competenza di parte corrente			**311.775.945,29**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023		(-)	50.836.298,77
(14)			
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio		(-)	109.420.351,50
(15)			
A/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente			**151.519.295,02**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)		(-)	-10.689.395,31
(16)			
A/3) Equilibrio complessivo di parte corrente			**162.208.690,33**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento		(+)	46.648.844,12
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata		(+)	159.157.292,35
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata		(-)	20.000.000,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale iscritto in entrata		(+)	0,00
Entrate in conto capitale (titolo 4)		(+)	192.634.077,72
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni		(+)	690,48
Entrate per accensione prestiti (titolo 6)		(+)	941.352,33
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche		(-)	0,00
(2)			
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti		(-)	0,00
(3)			
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(-)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti		(-)	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO				COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale			(-)	200.139,84
Spese in conto capitale			(-)	345.979.642,23
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) (4)	(-)			142.523.912,73
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale			(-)	1.549.999,88
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa) (4)			(-)	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale			(+)	34.260.094,66
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale (4)			(+)	20.000.000,00
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti (9)			(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se positivo) C/1) (5)			(+)	0,00
B/1) Risultato di competenza in c/capitale				**-56.611.343,02**
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023 (14)			(-)	0,00
- Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio (15)	(-)	57.251.756,18		
B/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale				**-113.863.098,20**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) (16)			(-)	3.317.218,79
B/3) Equilibrio complessivo in c/capitale				**-117.180.316,99**
Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie (6)			(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata			(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale iscritto in entrata			(-)	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie			(+)	127.386.268,86
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie			(-)	134.950.112,63
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa) (4)	(-)			0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni			(-)	690,48
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale			(+)	1.549.999,88
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa) (4)			(+)	0,00
C/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza				**-6.014.534,37**
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023			(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio			(-)	0,00
C/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio				**-6.014.534,37**
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)			(-)	0,00
C/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo				**-6.014.534,37**
D/1) RISULTATO DI COMPETENZA (D/1 = A/1 + B/1)				**255.164.602,27**
D/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (D/2 = A/2 + B/2)				**37.656.196,82**
D/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (D/3 = A/3 + B/3)				**45.028.373,34**
di cui Disavanzo D/3 da DANC che non peggiora il disavanzo di amm. (10)				0,00
di cui Disavanzo D/3 da DANC che peggiora il disavanzo di amm. (10)				0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario		
A/1) Risultato di competenza di parte corrente		**311.775.945,29**
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	54.657.986,96
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	24.684.849,07
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	38.679.001,40
- Risorse accantonate di parte corrente non sanitarie stanziate nel bilancio 2023 (11)	(-)	50.836.298,77
- Variazione accantonamenti di parte corrente non sanitarie effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) (12)	(-)	-10.689.395,31
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio non sanitarie (13)	(-)	107.986.895,45
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	3.664.567.317,47
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	3.682.098.452,98
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**63.151.444,46**

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Escluso il disavanzo derivante dal debito autorizzato e non contratto.

(2) Corrispondono alle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

(3) Il corrispettivo della cessione di beni immobili può essere destinato all'estinzione anticipata di prestiti - principio applicato della contabilità finanziaria 3.13.

(4) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo.

(5) Indicare l'importo della lettera C/1).

(6) Nel rispetto delle priorità previste dall'ordinamento.

(9) Corrisponde alla seconda voce del quadro generale riassuntivo.

(10) Valorizzare solo se D/3 è negativo. I saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio.

(11) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione". Le regioni a statuto ordinario considerano solo le entrate non sanitarie al netto dell'accantonamento al fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione del saldo di parte corrente.

(12) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

(13) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziate dal risultato di amministrazione iniziale. Le regioni a statuto ordinario considerano solo le entrate non sanitarie.

(14) Le quote accantonate in bilancio riguardanti le partite finanziarie devono essere aggiunte nell'equilibrio di parte corrente se il saldo delle partite finanziarie è negativo, altrimenti sono aggiunte nelle corrispondenti voci dell'equilibrio in conto capitale.

(15) Le quote vincolate riguardanti le partite finanziarie devono essere aggiunte nell'equilibrio di parte corrente se il saldo delle partite finanziarie è negativo, altrimenti sono inserite nell'equilibrio in conto capitale.

(16) Le quote accantonate in sede di rendiconto riguardanti le partite finanziarie devono essere aggiunte nell'equilibrio di parte corrente se il saldo delle partite finanziarie è negativo, altrimenti sono inserite nell'equilibrio in conto capitale.

2.8 PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE – ALLEGATO A) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

(Art. 11, c. 4, lett. a), D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.)

Il Rendiconto Consolidato Giunta – Consiglio Regionale
Anno 2023

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	**COMPETENZA**	**TOTALE**
FONDO CASSA AL 1° GENNAIO				306.372.782,82
RISCOSSIONI	(+)	951.249.213,87	4.752.108.640,69	5.703.357.854,56
PAGAMENTI	(-)	794.191.176,05	4.777.959.562,92	5.572.150.738,97
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			437.579.898,41
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE NON REGOLARIZZATE AL 31 DICEMBRE	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			437.579.898,41
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.367.891.777,44	881.527.694,65	2.249.419.472,09
DI CUI RESIDUI ATTIVI INCASSATI ALLA DATA DEL 31/12 IN CONTI POSTALI E BANCARI IN ATTESA DEL RIVERSAMENTO NEL CONTO DI TESORERIA PRINCIPALE				*3.014.625,83*
DI CUI DERIVANTI DA ACCERTAMENTI DI TRIBUTI EFFETTUATI SULLA BASE DELLA STIMA DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE				*165.828.246,24*
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.035.753.526,03	768.636.628,85	1.804.390.154,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			37.125.793,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			142.523.912,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (1)	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023 (A) (2)	(=)			**702.959.509,66**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:		
Parte accantonata		
(3)		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023		155.502.016,25
(4)		
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	63.213.445,32	
(5)		
Fondo anticipazioni liquidità		113.730.976,62
Fondo perdite società partecipate		535.473,83
Fondo contenzioso		119.550.000,00
Altri accantonamenti		82.831.378,44
Totale parte accantonata (B)		**535.363.290,46**
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		13.844.035,92
Vincoli derivanti da trasferimenti		204.870.444,93
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		1.149.955,33
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (*)		20.206.849,94
Altri vincoli		0,00
Totale parte vincolata (C)		**240.071.286,12**
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		**0,00**
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		**-72.475.066,92**
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto		0,00
(6)		
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
(6)		

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c).

(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2023.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

(*) Comprende l'importo di euro 2.902.723,14 quale somma trasferita dalla Giunta Regionale al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. 25/2006 e non utilizzati dal Consiglio Regionale Assemblea Legislativa nel 2023.